LA STAMPA

ANNO 127. N. 218 • •
MARTEDI' 10 AGOSTO 1993
SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 •

Ritiro simulato mentre a Ginevra riprendevano i negoziati

Sarajevo, beffa dei serbi

La Nato: siamo pronti a bombardare

SARAJEVO. Dopo una giornata convulsa e drammatica, in cui era sembrato che i serbi lasciassero le alture attorno a Sarajevo e che il blitz aereo occidentale venisse evitato, si è scoperta la beffa: ieri sera i miliziani del generale Mladic hanno ripreso possesso del monte Bjeslanica da cui si erano ostentatamente ritirati in mattinata. I Caschi blu che erano saliti sulla vetta per prenderne possesso hanno trovato i serbi schierati sulle loro vecchie posizioni, e dopo soltanto un'ora sono stati costretti a ridiscendere.

A Bruxelles la riunione degli ambasciatori della Nato ha approvato all'unanimità i piani di bombardamento degli obiettivi serbi attorno a Sarajevo: a questo punto manca solo il nulla-osta delle Nazioni Unite, poi l'attacco potrà partire.

Un'altra giornata sprecata ieri a Ginevra: con gli occhi di tutti puntati sugli eventi di Sarajevo e di Bruxelles, le trattative di pace non hanno fatto registrare alcun progresso.

S. Costanzo, M. Gramellini e Natasha Narayan A PAGINA 5

Alija Izetbegovic

SIMBOLI DI GUERRA

MA come è buona l'Europa, se filtrata dal teleschermo. Ecco dunque il beau geste, o meglio il gesto di cuore: una bimba di Sarajevo, Irma figlia di Ramiz e sorella di Medina, il piccolo ventre squarciato da una granata e ricucito come si ricuciono i corpi dopo un'autopsia e tuttavia ancora viva e pallida con la sua piccola bambola accanto e il suo elefantino grigio di peluche, che viene salvata a tutti i costi. Salvata con un volo speciale pilotato dal valoroso comandante della Raf Mark White che con il suo C-130 ha sfidato condizioni atmosferiche proibitive ed è atterrata a Falconara, prima tappa del volo definitivo per Londra e l'ospedale pediatrico di Great Hammond.

Ancora una volta dunque un bambino ha concentrato su di sé il piccolo raggio laser della commozione, della pietà collettiva. Si è fatto simbolo, è servito per lenire il dolore del mondo: un mondo alquanto inerte che assiste distratto alla tragedia bosniaca ma che ama sentirsi risollevare, al modesto costo di un gesto esemplare, sia il morale che la morale.

I bambini, o meglio i cuccioli d'ogni specie evoluta, sono stati provvisti dalla im-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

BRUXELLES IN FESTA

Alberto II nuovo re dei belgi

BRUXELLES. Alberto II siede a pieno titolo sul trono del Belgio. Il nuovo re ha prestato giuramento ieri. «Viva il Re!, Viva la Regina!» gridava la folla, e Paola, la sovrana nata in Italia, è scoppiata in lacrime. Tutto si è svolto nel pomeriggio, sotto l'occhio delle tv del mondo intero. La cerimonia è stata semplice e breve (mezz'ora). A Bruxelles per l'incoronazione c'era anche Maria José, ultima regina d'Italia, che in un'intervista alla «Stampa» ha parlato di Paola, nuova regina del Belgio: «Ha carattere, ma è gentile. Con un uomo si può dire: voglio piacere. Ma con un popolo no; è un segreto che si svela a poco a poco». **Liliana Madeo, Lorenzo Mondo e Fabio Squillante** ALLE PAGINE 4 E 5

RISPOSTA A BENETTON

MADE IN ITALY GUAI A CHI SI VERGOGNA

CARO direttore,
ho letto con un po' di sorpresa l'intervista dell'amico senatore Benetton alla *Stampa*, con l'annuncio dell'abbandono del «Made in Italy».

E' un altro segno dei tempi. L'Italia è indebolita nella coscienza degli altri Paesi perché è indebolita nella propria. E il deterioramento dell'immagine «internazionale» del Paese, secondo l'accorata e giustificata denuncia di Benetton, coinvolge tante responsabilità, non risparmia nulla e nessuno.

Se entriamo sul terreno storico Benetton può avere ragione. Il «Made in Italy» ha rispecchiato un momento peculiare della vita italiana, una fase di creatività e di slancio che da tempo si è esaurita e che ha i suoi lontani antecedenti negli Anni Cinquanta e Sessanta. Ed è possibile che le porte che quella magica parola «Italia» riusciva ad aprire possano richiudersi alle nostre spalle.

E' possibile ma non è certo. E in ogni caso la battaglia non può essere abbandonata, né Benetton pensa di abbandonarla. Lo dimostra il fatto che egli propone un'etichetta europea che per me è pienamente accettabile, almeno in astratto. In quanto io credo da sempre all'identità del nostro destino nazionale col destino dell'Europa federata.

A mio giudizio l'idea dell'Italia e l'idea dell'Europa si identificano. Ed ecco perché si rende omaggio all'una rendendo omaggio all'altra indifferentemente.

Un «Made in Europe» che parta da una grande industria italiana, che ha conquistato spazi così importanti nel mondo, può diventare anche, con i necessari accorgimenti e dosaggi, una doppia *réclame* all'Italia e all'Europa. Ma il quesito è un altro.

E' proprio sicuro, il nostro amico Benetton, che l'Europa di oggi - così trava-

Giovanni Spadolini

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Nei primi sei mesi perso il 6% dei posti

Crolla l'occupazione nelle grandi industrie

ROMA. Per l'occupazione il primo semestre del '93 è stato nero, confermando gli allarmi lanciati negli ultimi tempi da più parti. La flessione nella grande industria (imprese con oltre 500 dipendenti) ha raggiunto il 6,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo ha interessato sia la categoria di operai e apprendisti (-7,7 per cento), sia quella degli impiegati e intermedi (-4,1). Tutti i rami dell'industria sono stati interessati dal fenomeno, con punte significative nel settore costruzioni di mezzi di trasporto (-8,2) e in quello della produzione-trasformazione dei metalli (-10,9).

Le ore lavorate, comunica l'Istat riferendosi al periodo gennaio-maggio, sono scese a parità di giorni del 3,2 per cento e le buste-paga si sono alleggerite mediamente al lordo dello 0,3% (i valori sono compresi tra il +2,9 per cento del settore alimentare, tessile, del legno e il -1,9% dell'industria dell'energia, gas e acqua). E' calato anche il costo del lavoro medio per dipendente, costituito da guadagni lordi, oneri sociali a carico del datore e indennità di fine rapporto. Questa flessione è legata in massima parte alla sensibile diminuzione delle indennità di liquidazione effettivamente corrisposte nel periodo preso in esame.

Sempre nel primo semestre, secondo i dati dell'Inps (elaborati dal centro studi della Cgil), la cassa integrazione ha avuto un'impennata del 28,6%: un balzo in dati assoluti da 221 milioni 748.728 ore del primo semestre '92 a 285 milioni 741.538 di quello '93.

Crisi profonda anche nel terziario dove ci sono ottantamila posti a rischio.

Per far fronte alla disoccupazione si diffondono i nuovi contratti di solidarietà: più posti, ma con tagli all'orario e allo stipendio.

F. Bullo, S. Campana e C. Mancini A PAGINA 23

L'omicida di Foligno racconta: «Giocavo con Lorenzo, lui mi sfotteva, l'ho colpito»

«Io, figlio di nessuno e assassino»

Il giudice: non abbiamo saputo fermarlo in tempo

FOLIGNO. «Giocavamo a carte, lui vinceva e mi prendeva in giro. Allora mi sono un po' arrabbiato. Ho approfittato del momento in cui si è girato e l'ho colpito. Lui gridava: "Mi stai ammazzando", allora gli ho tappato la bocca. Poi ho usato il forchettone». Così Luigi Chiatti, 23 anni, ha confessato l'uccisione di Lorenzo Paolucci, il ragazzo di 13 anni ucciso sabato a Casale di Foligno. E nella sua casa di campagna, dove è stato compiuto il delitto, gli inquirenti avrebbero trovato tracce vecchie di sangue. Forse sono di Simone Allegretti. Tra gli inquirenti, infatti, è sempre più forte la convinzione che Chiatti possa essere anche l'autore dell'omicidio dell'autunno scorso. Ai giudici ha detto: «Io sono diverso dai miei coetanei, sono figlio di N. N.». E il sostituto procuratore Michele Renzo si rammarica: non abbiamo saputo fermarlo in tempo.

G. Bianconi, M. Mariano, P. Sapegno A PAGINA 7

Luigi Chiatti (PAPA, MESSAGGERO)

Gli incendi non danno tregua

Roghi dalla Sicilia alla Liguria
Gli animalisti: stop alla caccia

SERVIZIO A PAGINA 11

L'Olp nasconde la frattura

Tunisi, i mediatori palestinesi hanno ritirato le dimissioni

di Aldo Baquis e Igor Man A PAGINA 6

Benigni fa sorridere Fellini

Uno show del comico in ospedale
«Non importunare le infermiere»

di Renato Rizzo A PAGINA 9

Fuori i nostri desideri segreti: è la più grande caduta di meteoriti dopo 130 anni

Tre notti sotto una pioggia di stelle

TENETEVI pronti desideri in quantità. Per tre notti pioveranno stelle. Non solo oggi, San Lorenzo, ma anche domani e più ancora dopodomani, poco prima dell'alba, quando le lacrime di luce di cui si appropriò il Pascoli per il suo lutto personale diventeranno un centinaio all'ora. Un fenomeno così intenso si ripete ogni 130 anni.

Gli astronomi, è ovvio, faranno il possibile per trascinarvi sul terreno scientifico. Vi diranno che non si tratta di stelle ma di trascurabili schegge di pietra o di metallo, in genere con un diametro inferiore al millimetro. Detriti dispersi da una cometa, la Swift-Tuttle. Per attrito con l'alta atmosfera, che attraversano alla velocità di qualche decina di chilometri al secondo, quelle polveri interplanetarie si surriscaldano fino a vaporizzarsi. E noi vediamo una piccola luce rigare il velluto del cielo nella costellazione di Perseo, perché è in quella direzione che la cometa ha lasciato la sua scia di pietruzze.

Gli astronomi vi spiegheranno anche perché quest'anno le «lacrime di San Lorenzo» saranno più numerose: perché la cometa loro madre, scoperta nel 1862 da Swift e Tuttle, il 12 dicembre dell'anno scorso è ripassata vicino alla Terra di ritorno dal suo viaggio lungo 17 miliardi di chilometri.

Tutte cose vere, scientifiche. Ma, per quanto interessanti, storie di ordinaria astronomia. Vorremmo invece che all'italiano medio per una volta fosse concesso di mettere da parte la razionalità. Intorno alle stelle cadenti, come gli etnologi sanno, ogni popolo ha costruito leggende. Quella nostrana del desiderio che si esaudisce se viene espresso nell'attimo in cui balena la luce della meteora è forse la più tenera. E noi abbiamo una lunga lista di desideri. Non soltanto quelli romantici degli innamorati. Anche desideri più concreti. Che la pace si avvicini in Somalia e nella ex Jugoslavia. Che arrivi la ripresa economica. Che nascano tanti Di Pietro. Che certi politici vadano a godersi una meritata pensione. Che le 190 tasse escogitate dal fisco diventino 189. Che Castagna rimanga per sempre alla Fininvest. Che Frajese sorrida.

Cento stelle cadenti all'ora, prevedono gli astronomi. Tenetene il ritmo con i vostri desideri: la cometa Swift-Tuttle tornerà soltanto nel 2126. Superstizioni? Il grande fisico Niels Bohr, padre della moderna concezione dell'atomo, nel suo ufficio teneva un ferro di cavallo. «Come - gli chiesero una volta -, lei crede a queste cose?». «Naturalmente no - rispose Bohr - ma mi hanno detto che funziona lo stesso».

Piero Bianucci

ALTRI SERVIZI A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Oggi una nuova credenza, che conserva il nome di cristianesimo, vuole sostituirsi al cristianesimo tradizionale, respingendone il soprannaturale, che per tanti secoli ne fu parte principale e che è pur tale nel Vangelo...

Se Giove fu spodestato dal Dio dei Cristiani, ora la divinità di Gesù Cristo scompare per dare luogo a quella dell'Umanità, e Gesù Cristo è riverito soltanto perché rappresenta «l'uomo perfetto».

Vilfredo Pareto, *Trattato di Sociologia Generale*, 1916.

A Frascati, cercavano una cassaforte. Ferito alla gamba il padrone di casa

Arancia meccanica con roulette russa

Rapinatori terrorizzano per due ore una famiglia

ROMA. Era una rapina, si è trasformata in una sequenza da film horror, peggio di Arancia meccanica: tre rapinatori entrano nella villa del costruttore Claudio Todini, a Frascati, di sera; legano e imbavagliano i proprietari - la moglie Ottavia, la figlia Barbara - poi rovistano dappertutto. Ma siccome non trovano i soldi, convinti che ci sia una cassaforte, cominciano a giocare con la pistola. Si fanno sotto, minacciosi. Uno toglie tutti i proiettili meno uno dal suo revolver, fa correre il tamburo e lo avvicina alla gamba del padrone di casa: «Parla o premo il grilletto». Una roulette russa per terrorizzare i prigionieri. Attimi di paura. Lunghi, interminabili. Quello non parla. Alla fine il colpo parte. Claudio Todini resta ferito lievemente alla coscia destra. E i tre scappano con l'argenteria, due orologi d'oro e una pelliccia.

F. Grignetti A PAGINA 10

Scattato il blocco dei beni fino a 500 miliardi che era stato chiesto dai nuovi amministratori

Garofano, casa sequestrata

Per pagare i «buchi» Montedison

MILANO. Bussa alla porta l'ufficiale giudiziario. E sono guai per gli ex amministratori Montedison, sequestro dei beni fino a 500 miliardi per far fronte al buco del gruppo. Bussa il messo del Tribunale civile alla porta dell'abitazione di Giuseppe Garofano, ex presidente Montedison con appartamento in via San Vito, all'ombra delle due Basiliche, pieno centro.

Carte, bolli, timbri, e via col sequestro. Si inizia con metà appartamento, l'altra metà non è intestata a Pippo il Cardinale come viene chiamato per le sue frequentazioni con l'Opus Dei.

Sì, sono al lavoro gli uomini del Tribunale civile. La richiesta di sequestrare beni mobili e immobili viene dai nuovi padroni di casa di Foro Bonaparte, alle prese con una voragine in bilancio che sfiora, appunto, i cinquecentomila milioni.

Per adesso, sul registro della conservatoria immobiliare del Tribunale, compare solo il nome di Garofano. Oltre all'attico con terrazzo e posto auto di via San Vito dove risiede, il sequestro cautelare è scattato per altri due immobili in pieno centro. Si tratta di due locali uso laboratorio in via del Torchio e per la quota di proprietà dell'ex presidente Montedison di un negozio con cantina in viale Piave.

Non c'è traccia nel registro immobiliare di altri beni sequestrati ai protagonisti del matrimonio tra Eni e Montedison, naufragato in un mare di debiti e tangenti, adesso rivoltato come un guanto dai magistrati di Mani pulite. Niente risulta sequestrato agli eredi di Raul Gardini. O a Carlo Sama, Arturo Ferruzzi, Roberto Magnani e Roberto Venturi, gli altri ex uomini d'oro di Foro Bonaparte al centro dello scandalo, finanziario e giudiziario.

Il sequestro dei beni, chiesto dalla nuova Montedison presieduta da Guido Rossi, era stato motivato «per recuperare al patrimonio sociale tutti i risarcimenti dovuti per danni patiti a causa della mala gestione amministrativa. Ciò al fine di tutelare i creditori sociali e gli azionisti e garantire nel contempo il futuro di un grande organismo economico e nazionale».

Drammatico è il quadro che salta agli occhi degli esperti della Deloitte e Touche. I consulenti chiamati ad esaminare al microscopio anni e anni di bilanci della Montedison, adesso «strangolata» da 109 banche.

Il buco di 500 miliardi, ma potrebbero pure essere molti di più, ha diverse origini: 14 milioni di marchi elargiti per consulenze più che sospette, 70 miliardi di lire per altre prestazioni non regolari con società di Londra, Dublino, e poi ancora con i paradisi fiscali di Vaduz, Lussemburgo e Panama. Più i 435 miliardi usciti dalle casse di Montedison per non si sa dove. E poi ci sono le tangenti Enimont, 150 miliardi distribuiti con il manuale Cencelli a governanti e politicanti.

«L'autorità giudiziaria non può sindacare il merito degli atti compiuti dall'amministratore», scrive il giudice civile Baldo Marescotti nelle 11 pagine di ordinanza con cui autorizza il sequestro. E aggiunge: «Può però valutare il grado di diligenza usato nella gestione». E vai con timbri e sigilli in attesa del 16 agosto, ore 11, quando davanti al giudice Marescotti compariranno le parti per dire la loro e per la convalida del sequestro.

E intanto l'inchiesta sulle mazzette pagate per l'affare Enimont va avanti. Torna davanti al giudice Colombo Lorenzo Panzavolta, presidente della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi), ex strettissimo collaboratore di Serafino Ferruzzi, il capostipite. Panzavolta torna da indagato a palazzo di giustizia, dopo due arresti per le mazzette Enel. Il giudice Colombo aveva chiesto un terzo arresto, non concesso però dal giudice per le indagini preliminari.

A chiamare in causa il top manager Ferruzzi è Alberto Grotti, l'ex vicepresidente Eni ancora detenuto a Opera. Dice Grotti: «Panzavolta pagò per Enimont una tangente da 4 miliardi». Soldi finiti alla dc, al suo cassiere Severino Citaristi, e ad altri leader del partito? Panzavolta non nega la circostanza, ma racconta un'altra versione da quella dell'ex manager Eni con cui è già stato messo a confronto.

Indaga Colombo, e nel pomeriggio di oggi va a San Vittore per sentire Vincenzo Palladino, vicepresidente Comit, ex custode giudiziario delle azioni Enimont e adesso accusato di concussione per una mazzetta di 2 miliardi e mezzo.

Fabio Poletti

Giuseppe Garofano

TANGENTI SICILIA

Si costituisce Luigi Rendo

PALERMO. Un altro «ricercato eccellente» si arrende. Ieri si è costituito a Palermo Luigi Rendo, nipote del cavaliere del lavoro di Catania Mario Rendo, titolare di «Italimprese» - il terzo gruppo edilizio italiano -. E' detenuto nel carcere dell'Ucciardone.

Luigi Rendo era ricercato dal 17 luglio scorso nell'ambito dell'inchiesta per tangenti e presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti per la costruzione della diga dell'Ancipa in Sicilia.

Per la stessa vicenda è stato arrestato nei giorni scorsi l'ex ministro ed ex esponenete del partito repubblicano Aristide Gunnella, accusato dai magistrati di avere intascato tangenti. E' tuttora latitante l'ex presidente dell'Ente acquedotti siciliani ed ex segretario provinciale di Palermo del pri, avvocato Antonino Aricò: anche per lui l'accusa è di avere intascato tangenti per gli stessi appalti. [Ansa]

NUOVI PARTITI

All'Italia manca un Giscard d'Estaing

UN sondaggio elettorale del Swg per Panorama conferma le intuizioni di molti: pds al 19 per cento, Lega al 18, dc al 17. Tutto il resto (quasi la metà dell'elettorato!) è spezzatino. Se si votasse adesso, che cosa succederebbe?

Aggiungiamo a quelli del sondaggio altri tre dati. Primo, la nuova legge elettorale ora c'è. Di essa si può dire un po' di bene, perché è un passo avanti, o molto male, perché, come ha scritto Gustavo Zagrebelsky, «ha fallito nel perseguire una nuova e bipolare organizzazione del sistema politico»; e tuttavia è uno strumento nuovo. Secondo, esiste un ampio spazio elettorale lasciato da chi prima votava per i partiti socialista, repubblicano, liberale, radicale, e che ora non ha più riferimenti; ed esistono molti voti (13 per cento, dice il sondaggio) in libera uscita dalla democrazia cristiana. Chiamiamolo per comodità il «centro». Terzo, esiste una consapevolezza diffusa che le principali ragioni della crisi dell'Italia sono il consociativismo e l'assistenzialismo, il mancato ammodernamento delle istituzioni, l'inefficienza della pubblica amministrazione, il poco rispetto ovunque per la concorrenza, la trasparenza, l'efficienza. Diciamo, anche qui per comodità, che c'è un bisogno crescente di «cultura dei valori di mercato».

Ridotto all'osso, il problema contingente di molti elettori, oltre che il problema fondamentale della rivoluzione italiana, è: dove trovare un «partito democratico» o «giscardiano» o «conservatore di centro», o comunque lo si voglia chiamare, il quale, garantendo la stabilità di un quadro istituzionale ammodernato, sappia coniugare la cultura dei valori del mercato con la giustizia sociale?

Come mostra il sondaggio, tre forze politiche, allo stato, emergono fra le altre. La prima è la Lega. Ma i cittadini che aspirano al partito democratico italiano si sentono diffidenti, non per pregiudizio, che anzi vedono in molti elettori leghisti diagnosi, aspirazioni e ricette simili alle loro, ma perché la Lega non sembra aver ancora deciso se sostituire il vecchio centro democristiano o scardinare lo Stato.

La stessa diffidenza suscita, ai potenziali elettori del partito democratico, il pds. Non tanto perché il personale e la cultura della sua classe dirigente sono gli stessi di quando il pds si chiamava pci; dopotutto, in un mondo laicizzato, partiti e persone si possono finalmente giudicare dai fatti. Ma perché, proprio nei fatti, il pds non ha ancora definito compiutamente la propria identità. Ad esempio, il pds è al governo o all'opposizione? Sta con Ciampi e il rigore o sente il richiamo di Rifondazione e Rete? Oppure sta un po' dovunque, come mostrano le elezioni amministrative recenti?

Quanto a stare dovunque, il discorso vale anche per la dc, dove la nostalgia del vecchio perno immobile convive con l'attenzione (nel caso di Rosy Bindi anche la passione) per il pds. Ma è proprio questo antico gioco ecumenico (e ora, con la nuova legge, assai difficile) che allarma l'elettore del partito democratico, il quale avverte aria di nuovo compromesso storico (magari sotto forma di «Santa Alleanza» antileghista, come la chiama Lucio Colletti).

Resterebbero all'elettore del partito democratico i «nuovi», come i Popolari di Segni o Alleanza democratica. Ma questa allo stato è solo un ircocervo frutto di vari incroci e comunque ha già detto ufficialmente di puntare al pds, mentre quelli sono continuamente in ambasce con un leader che guarda verso più parti (dal nuovo Partito Popolare al «patto di unità nazionale»), apparentemente poco deciso verso ciascuna e, di fronte alle responsabilità politiche, incline a fughe in avanti (prima il referendum, poi la legge elettorale, ora l'elezione diretta del premier, domani chissà).

E allora? E' probabile che il partito democratico italiano non nasca e che non si trovi un Giscard d'Estaing o un altro Ugo La Malfa. Certo, viene da pensare che la nuova legge elettorale sia stata congegnata per questo fine (con tutte quelle «ammucchiate» vecchie e nuove sotto nomi purchessia, in barba al referendum e all'omogeneità politica). Ma le forze sociali non possono porvi rimedio?

Non si tratta, come si è letto in questi giorni, di spingere Berlusconi a fondare un suo partito, ma di chiedere alla borghesia imprenditoriale, delle professioni, della cultura, e a quella società civile che crede nella cultura dei valori di mercato se non sentano che la nascita del partito democratico italiano è soprattutto affare loro.

Forse non lo sentono. Ma se è così, la rivoluzione italiana resterà incompiuta e l'Italia di domani sarà magari nuova, ma tanto bella quanto quella di ieri.

Marcello Pera

Ieri l'ultimo saluto in piazza del Pantheon al leader irriducibile di Rifondazione comunista

Addio a Libertini, tra lacrime e pugni chiusi

Presenti anche Scalfaro, Spadolini, Ciampi, Conso
Cossutta: «Rivoluzionario, non ideologo da salotto»

I compagni di partito al passaggio del feretro di Lucio Libertini

ROMA. Lacrime fra le bandiere rosse, ai funerali di Lucio Libertini in piazza del Pantheon. Si commuovono i comunisti tutti d'un pezzo Garavini e Cossutta, nell'ultimo addio al compagno di lotta, alleato e avversario. Sotto il palco con Spadolini e Conso, col capogruppo leghista Speroni e i pidiessini Chiarante e Petruccioli, con gli ex psi Ruffolo e Formica e gli ex dc Radi e De Matteo, il retino Galasso e il sindacalista Bertinotti, ci sono anche Curzi e Funari. Pugni chiusi e molti applausi da parte del centinaio di militanti assiepati sotto il sole a picco davanti all'ex mausoleo di Marco Vipsanio Agrippa, tomba dei re Savoia. E lacrime di massa mentre l'Internazionale chiude la semplice cerimonia. Con Libertini se ne va un pezzo di storia della sinistra.

In mattinata, a salutare il senatore nella camera ardente allestita a Palazzo Madama era venuto Scalfaro, che aveva scambiato qualche parola con la moglie e la figlia. Poi erano arrivati il presidente del Consiglio Ciampi e il ministro della Giustizia Conso. Poi la folla di amici e conoscenti si era sciolta e un piccolo corteo si era mosso verso il Pantheon, dove era stato allestito un palchetto di legno. Fra molti drappi rossi e corone di fiori, una grandissima inviata dal Presidente della Repubblica, sorretta da due imponenti corazzieri.

Parla per primo Marco Rizzo, della federazione di Rifondazione comunista di Torino. Subito dopo Bertinotti, l'eretico della Cgil. Che usa parole calde e dirette, si rivolge a Libertini con un «Caro Lucio», lo ringrazia («Ora che si vuol ridurre la politica a tecnica di governo, tu l'hai sempre voluta vedere come politica delle masse»), ne ricorda il passato di ideologo e leader «rivoluzionario».

Magri, Castellina, Lucio Manisco, Cossutta e Garavini ascoltano assorti. Ma quando il sindacalista saluta ancora Lucio «amico e compagno» e, commosso, aggiunge: «Come nei funerali popolari voglio gettare un pugno di terra sulla tua bara perché la terra ti sia più lieve, questa terra sulla quale hai combattuto», Garavini guarda in alto. Il compagno di tante battaglie dimentica l'avversario che lo ha cacciato dalla segreteria e frena a stento le lacrime.

Poi interviene il pittore Ennio Calabria. Chiarante porta il saluto del pds. E Gianfranco Funari, che invitava sempre il senatore scomodo a «Zona franca», strappa molti applausi ricordando che Libertini «era uno che diceva sempre la verità e spiegava tutto con grande semplicità. Aveva solo un difetto: voleva parlare solo dei lavoratori. Un chiodo fisso». Poi ecco subito Cossutta. Che si commuove da solo mentre lo ricorda «rivoluzionario libertario», «non filologo da salotto ma combattente politico di massa». E, se Bertinotti aveva rintuzzato chi lo definiva «globetrotter» per aver cambiato molte volte partito, Cossutta lo difende dall'accusa di essere sempre in primo piano, sempre protagonista, spesso caustico: «Una ricerca di contatto con l'opinione pubblica che, nella censura che c'è nei nostri confronti, è direttamente politica. E ha fatto capire meglio chi siamo». Applausi.

Suona l'Internazionale, i pugni si alzano. E le lacrime affiorano sui visi dei militanti col fazzoletto rosso al collo come si usava una volta alle manifestazioni del pci. Davanti agli striscioni l'immagine del senatore con la scritta: «Il suo nome è legato alle battaglie politiche e sociali di questo mezzo secolo per l'emancipazione delle classi lavoratrici».

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

IRMA E LE BOMBE

pietosa natura di quegli attributi struggenti e irresistibili che servono a frenare la mano degli assassini e l'artiglio dei predatori: lo sanno bene i progettisti di bambole e animalini destinati al mercato, creature fittizie che ripetono ed esaltano quegli attributi: morbidità al tatto, complessione inadatta sia alla fuga che al combattimento, grandissimi occhi.

Il bambino, il cucciolo, incarna la vita futura e siamo tutti programmati - salvo i devianti e cioè i «mostri» - per proteggerla e per difenderla. Sicché d'impeto, se sollecitati e solleticati nel punto giusto, urliamo di sdegno e di orrore di fronte allo spettacolo di un bimbo torturato, seviziato o minacciato.

Dunque, nulla meglio dello spettacolo di una creatura umana così piccina e indifesa come Irma, e così turpemente offesa, per convocare e mobilitare più che le coscienze, le emotività insieme al collettivo sentimento del soccorso, costi quel che costi, per una così tenera vita.

E infatti grande costernazione ha provocato, beffa del destino, la sorte della bambina salvata dall'inferno di Bosnia e morta affogata nel paradiso di una piscina negli Stati Uniti. La notizia e la storia di Irma, che ha mobilitato e appassionato gli inglesi, è dunque un caso esemplare di evento edificante.E tuttavia amaramente marginale.

Edifica, certamente. Ma edifica un tenue paravento ad uso di chi non vuole assolutamente vedere, né sapere, né reagire, di fronte alle infernali imprese di quello che fu il nerbo dell'Armata rossa jugoslava e che oggi - più per rimozione che per convinzione - si usa paragonare in modo tanto appropriato quanto distratto all'armata nazista.

Del resto, l'abbiamo visto con la guerra di Saddam: perché si muovano e si schierino le divisioni blindate della Grande Etica Europea occorre un Grande Nemico.

Ma la guerra della porta accanto, a un palmo da Falconara e da Ancona, non è che un grande fastidio, un tremendo imbarazzo, un sospiro prossimo allo sbadiglio che al massimo può coinvolgere, se le immagini sono buone e se il personaggio c'è, i telespettatori accaldati. Diversamente, questa guerra bosniaca si riduce a un noioso stilli-genocidio. Dai cui deprimenti effetti possiamo risollevarci e dirci pur sempre cristiani per la singolare e singola salvezza della piccola Irma con la sua bambolina e il suo addome cucito a zigzag, come quello di un animale sacrificale.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

BENETTON E IL MADE IN ITALY

gliata, così disunita - sia in grado di offrire quelle condizioni di stabilità e di tranquillità la cui mancanza egli rimprovera all'Italia che attraversa in questo momento la più difficile crisi del secondo dopoguerra?

Non ne sarei affatto sicuro. Per dimostrare il parallelismo di quella mia equazione, la crisi dell'Europa mi appare non meno grave della crisi dell'Italia.

E la crisi che investe il sistema produttivo non diversa nelle principali nazioni europee. Tanto è vero che ha colpito il simbolo più alto dell'integrazione fra i vari Paesi del Vecchio Continente, cioè la moneta europea.

Senza contare il resto. Anche la Bosnia è Europa.

Giovanni Spadolini

Esami maturità

Bocciati solo due studenti ogni cento

ROMA. Vacanze meritate per il 95,4 per cento degli studenti delle scuole secondarie superiori che quest'anno hanno superato gli esami di maturità. Il dato emerge da un un'indagine a campione che il ministero della Pubblica Istruzione ha realizzato sui risultati degli esami di maturità. Nel dettaglio, il 95,6 per cento degli studenti «interni» delle scuole superiori ha superato con successo gli esami contro una percentuale dell'1,4 di respinti.

Solo il 57,3 per cento degli studenti privatisti ha ottenuto la maturità contro il 42,7 per cento di bocciati. Secondo i dati ministeriali, gli studenti «più in gamba», quest'anno, sono stati quelli che hanno frequentato il liceo classico e l'istituto d'arte, con una percentuale del 98,2 per cento di maturi e dell'1,8 per cento di respinti. Fanalino di coda sono gli studenti dell'istituto magistrale. [Ansa]

Lettera a Curcio

«Indulto sì ma non solo per i politici»

ROMA. Renato Curcio ha chiesto che sia concesso l'indulto ai «detenuti politici»? E' giusto - gli scrivono i «detenuti comuni» - ma dovrebbe chiedere che il provvedimento di clemenza sia esteso a «tutti quanti sono dietro le sbarre... per motivi politici».

La «lettera aperta», scritta nel carcere di Porto Azzurro e pubblicata sulla rivista dei detenuti «La Grande Promessa», spiega che infatti l'«emergenza terrorismo», con gli inasprimenti delle pene, ha penalizzato persone che non avevano niente che fare con i movimenti rivoluzionari: «A pagare, caro Renato - scrivono -, dovresti saperlo e ricordarlo molto bene, non siete stati solo voi. Decine di ergastoli sono stati "regalati" a molti che probabilmente non avrebbero "usufruito" di un tale trattamento se non ci fosse stata l'emergenza terroristica». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.381
(altre filiali indice annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 9 agosto 1993 è stata di 554.699 copie

A Sarajevo i miliziani rioccupano dopo poche ore una collina strategica, il blitz s'avvicina

I serbi sfidano la Nato con un finto ritiro

Gli Usa: la pistola è puntata, basta premere il grilletto

BRUXELLES. Le speranze e le delusioni continuano ad accavallarsi in una alternanza che sembra non voler mai finire. Fino alla tarda serata di ieri sembrava che la vicenda della Bosnia avesse finalmente intrapreso la strada della soluzione. Poi, improvvisamente, tutto è ritornato come prima.

L'unica cosa certa, adesso, è che il Consiglio Atlantico ha raggiunto all'unanimità un accordo sul documento presentato dalla commissione militare della Nato che prevede operazioni aeree sulla Bosnia che potrebbero svilupparsi in attacchi contro i serbi. «Ora - ha detto a Washington un funzionario del Dipartimento di Stato - abbiamo una pistola carica puntata contro i serbi. Si tratta di decidere quando premere il grilletto».

Ma come reagiranno i serbi è difficile a dirsi. Nella mattinata di ieri avevano iniziato a ritirarsi dai monti Igman e Bielasnica, dai quali tenevano sotto assedio Sarajevo. Pareva che l'ostacolo più grave alla ripresa delle trattative di pace fosse risolto.

E infatti, a Ginevra, i mediatori Stoltenberg e Owen avevano annunciato la ripresa dei colloqui, con la partecipazione del leader musulmano Izetbegovic. La mano dura della Nato sembrava aver dato i suoi affetti.

Ma l'ottimismo è durato solo poche ore. A notte tarda Izetbegovic ha lasciato il Palazzo delle Nazioni senza aver incontrato i capi delle delegazioni serba e croata. «Non ci sono stati negoziati - ha detto ai giornalisti il presidente bosniaco - perchè abbiamo appurato che i serbi non si sono ritirati dai monti Igman e Bjelasnica. Torneremo di nuovo domani alle 10 e inizieremo i colloqui, ma soltanto se i serbi avranno mantenuto le loro promesse».

Le proteste di Izetbegovic sono state confermate dall'Onu. «Due osservatori dei caschi blu avevano ieri mattina constatato che la bandiera serba non sventolava più su Bjelasnica e che non si vedevano nella zona soldati serbi - ha detto un portavoce - ma quando una pattuglia dell'Unprofor è giunta sulla cima del monte, è stata accolta da soldati serbi che hanno permesso ai caschi blu di restare in loco solo un'ora e li hanno poi invitati ad andarsene».

Ora la decisione della Nato di dare il via agli attacchi aerei (previa consultazione con l'Onu) sembra quindi più che mai decisiva per convincere i serbi a mantenere, una volta per tutte, le loro promesse.

La dichiarazione ufficiale rilasciata ieri sera al termine della riunione del Consiglio Atlantico conferma l'approvazione dei piani operativi: «La Nato è pronta ad agire se e quando la situazione lo dovesse richiedere. L'attacco aereo avverrà in appoggio agli aiuti umanitari e non deve essere interpretato come una decisione di intervento militare nel conflitto».

L'inizio di ogni operazione dovrà essere preceduto da una decisione politica del Consiglio Atlantico.

Il segretario generale della Nato Manfred Woerner al termine della riunione del Consiglio ha detto che il via al primo attacco spetterà al segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ma che il Consiglio Atlantico sarà l'autorità politica che dirigerà le operazioni.

«Inizia da oggi un controllo quotidiano della situazione sul campo in Bosnia - ha aggiunto Woerner - l'obiettivo principale delle operazioni aeree è quello di rompere l'assedio di Sarajevo, di impedire che la popolazione civile sia ancora posta sotto il fuoco dei cannoni serbi e che siano impediti rifornimenti mentre alla città vengono tagliati acqua, luce e gas». I piani del comitato militare prevedono per gli interventi aerei un ventaglio di opzioni che vanno da azioni essenzialmente dimostrative anche se dirette contro obiettivi concreti, ad attacchi contro mezzi corazzati e postazioni di artiglieria, fino al lancio di operazioni più vaste i cui obiettivi saranno le strutture di di comunicazione, le infrastrutture logistiche e le comunicazioni. «Spero che nessuno voglia mettere alla prova la determinazione della Nato» ha concluso Woerner.

Silvano Costanzo

«Clinton cede»

Si dimette funzionario Usa

WASHINGTON. Un funzionario del dipartimento di Stato si è dimesso per dissensi sulla linea politica di Clinton riguardo alla Bosnia. Il dimissionario è John Western, un analista nell'ufficio informazioni e ricerche, che si occupava di Bosnia. E' la seconda volta in sette giorni che si viene a sapere che un funzionario del dipartimento di Stato si è dimesso per dissensi con la politica Usa in Bosnia.

La settimana scorsa erano state rese pubbliche le dimissioni di Marshall Freeman Harris, un responsabile dell'ufficio Bosnia del dipartimento di Stato. Harris aveva motivato la decisione criticando quello che a suo giudizio era un cedimento degli Usa di fronte allo smembramento violento di uno Stato europeo e al genocidio.

Il dipartimento di Stato ha annunciato che l'ex portavoce del dipartimento di Stato Charles Redman è il nuovo inviato speciale usa per i negoziati in Bosnia. Redman sostituisce Bartholomew, nominato ambasciatore in Italia. [Ansa]

Kohl

«Niente soldi agli aggressori»

BERLINO. A conflitto finito, quando nella ex-Jugoslavia si metterà mano alla ricostruzione, la Germania non darà «un solo marco» agli aggressori: è quanto ha affermato, con chiara allusione alla Serbia, il cancelliere tedesco Helmut Kohl in un'intervista televisiva. Il cancelliere si è detto inoltre favorevole ad un impiego limitato della forza aerea contro obiettivi militari in Bosnia, previa approvazione dell'Onu. Nell'intervista Kohl ha precisato: «Il presidente Clinton pensa, ed io concordo, che in certe circostanze si possa ricorrere all'impiego di aerei militari con grande precisione contro obiettivi militari». Intervistato a St. Gilgen, in Austria, Kohl ha affermato: «Quando la guerra giungerà a termine e la Serbia ed altri partecipanti al conflitto avranno bisogno di fondi per la ricostruzione, non un solo marco andrà all'aggressore». Nell'occasione il cancelliere ripete che la Germania «non riconoscerà modifiche di frontiera ottenute con la forza». [Ansa]

IL CASO

PONTE AEREO PER LA BIMBA FERITA

In salvo a Londra Irma straziata dalla guerra

I medici accusano le Nazioni Unite di indifferenza: non hanno fatto nulla
Se la piccola muore è anche colpa loro

SARAJEVO

L'ALTRO giorno, fra lunghe file di persone mutilate da bombe e cecchini, la piccola Irma giaceva ancora rannicchiata in un letto dell'unità di terapia intensiva dell'ospedale di Sarajevo. I suoi occhi guardavano senza espressione verso l'alto. Un braccino stava stretto a una bambola Barbie rotta, l'altro era attaccato alla fleboclisi. Quando leggerete quest'articolo Irma sarà arrivata in Gran Bretagna.

Irma Hazdimuratovic, cinque anni, è due volte vittima del barbaro assedio che da 16 mesi stringe Sarajevo.

Una settimana fa, la mamma l'ha portata a fare un giretto. Un colpo di mortaio ha ucciso la donna e ha inflitto a Irma, che si trovava parzialmente riparata dall'onda d'urto, estese ferite al cervello e alla spina dorsale.

Le Nazioni Unite si sono perse in lungaggini burocratiche. Cinque giorni fa il medico della bimba ha lanciato un disperato appello a tutte le principali agenzie di soccorso internazionale, Unprofor, Unhcr, Who e Unicef. Senza esito: non c'erano ospedali e non c'erano aerei.

«E' un caso chiarissimo, se Irma resta muore, se parte può vivere» diceva il dottor Edo Jaganic, camminando su e giù nel corridoio buio fuori dalla stanza della piccola. Mentre il medico si affliggeva, Irma aveva la seconda convulsione della mattinata. Il suo corpicino penosamente esile si dibatteva in agonia. «Non sappiamo proprio che cos'è che non va - diceva il dottor Jaganic -, non abbiamo né elettricità né laboratori né strumenti di analisi. Potrebbe essere meningite o un'emorragia, semplicemente non lo sappiamo».

L'altro giorno si è diffusa la notizia che finalmente Irma stava per essere portata via. Sarebbe stata accompagnata all'aeroporto con due parenti e poi portata da un jet della Raf appositamente attrezzato (è stato John Major a disporre personalmente il ponte aereo) a Falconara Marittima - provincia di Ancona - e da qui all'ospedale londinese di Great Ormond Street (è arrivata ieri sera, ndr).

In alto una drammatica immagine di Irma. A fianco la piccola con il padre. Nell'altra foto un autocarro di miliziani musulmani [FOTO REUTER]

E' triste dire che se Sarajevo non fosse stata piena di giornalisti in vista dei possibili attacchi aerei Usa, il mondo probabilmente non avrebbe nemmeno sentito parlare di Irma. Già una volta l'avevano data per clinicamente morta, e poi era stata rianimata. La sua sorte sarebbe passata inosservata in un ospedale che da due mesi lotta eroicamente contro la mancanza di cose essenziali come l'elettricità e l'acqua corrente. «Sembra proprio una recita» dice l'anestesista Vesna Cengic, una donna pallida con una massa di capelli neri. Ha insistito con forza perché Irma venisse portata via, ma è ugualmente triste. «E' tragico che si faccia tutto questo rumore attorno a una singola bambina mentre ci sono tanti casi analoghi», esclama.

Il caso di Irma ha messo in luce serie deficienze nel sistema di sgombero sanitario delle Nazioni Unite, che a dire di molti critici sembra ispirato più dal desiderio di mantenere la gente intrappolata a Sarajevo che da quello di rispondere davvero alle necessità. Dall'inizio della guerra 50 mila abitanti della capitale sono stati feriti da cecchini o granate. Ma in tutto quest'anno le Nazioni Unite hano sgomberato solo 89 feriti.

«Non possiamo fare nulla, soltanto piangere. E' una vergogna per l'Onu - dice piano la dottoressa Cengic -. Se Irma muore, sarà colpa delle Nazioni Unite».

Natasha Narayan

REPORTAGE

LA MARCIA DELLE COLOMBE

I pacifisti conquistano Mostar

Pellegrinaggio in città sotto il tiro dei cecchini

MOSTAR
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita bene, con i ragazzi di don Albino che scendevano al tramonto sulla strada di Mostar, tenendosi per mano. Ma per la carovana della Pace l'ultima giornata di manovre è stata tutt'altro che bucolica. Cominciamo dall'inizio, della sveglia all'alba, in un campo di Medjugorie appaltato a zanzare piccole, però feroci. Alle 9 i mille superstiti di «Mir Sada», il convoglio internazionale di pacifisti che da una settimana scorrazza su e giù per il fronte bosniaco, converge su Sirokj Brieg, un paesone dell'Erzegovina abbastanza risparmiato dalla guerra, benché sia a soli 20 chilometri da Mostar. Pessime notizie. La strada per la cattedrale, traguardo della marcia, è sotto il tiro dei cecchini musulmani. Dato che le disgrazie non vengono mai sole, ci si mettono anche i pacifisti spagnoli, convinti che le sparatorie siano un'invenzione degli organizzatori, per rinunciare a Mostar e tornare più presto a casa ... Intanto il cielo di piombo non ne può più della guerra, del caldo e degli spagnoli, e si scioglie in un acquazzone memorabile: coi vestiti gocciolanti, monsignor Bettazzi e don Albino tengono consiglio in mezzo alla strada con Giovanni Bianchi delle Acli: «Se non ci fanno entrare a Mostar - sta gridando don Albino - dovrò dire a tutti i ragazzi che l'operazione Mir Sada è fallita». All'improvviso arriva anche il sindaco del paese, un giovanotto magro e vestito di nero, in tutto simile ad un becchino. Stringe la mano di don Albino, gli dice «good luck», buona fortuna, e se ne va.

Il comandante dell'esercito bosniaco, gen. Rasim Delic [FOTO REUTER]

Intanto è tornata la delegazione che era stata mandata a trattare con i croati il passaggio della carovana. Il messaggio dei militari è assai prosaico: «Se volete passare, accomodatevi, ma sappiate che i cecchini musulmani sparano bene». Don Albino convoca l'assemblea generale. E' l'una. Si decide di partire. L'ultima offerta dei croati è di lasciar passare solo 10 pullman e un'autoambulanza, con l'impegno di fermarsi davanti alla cattedrale cattolica soltanto per mezz'ora. Poi basta, perché alle 5 del pomeriggio si ricomincerà a sparare.

Nuovi problemi: gli autisti croati hanno paura e si rifiutano di muoversi. E intanto esplode la rabbia dei francesi. Alain Michel, il loro capo, non gradisce la scelta del tragitto: «Andando soltanto alla cattedrale, questa sta diventando un'operazione religiosa dei cattolici italiani. Ma Mir Sada doveva essere un'altra cosa». Anche il Verde Chicco Crippa, l'unico parlamentare italiano salito fin qui si fa da parte: «Mi dissocio unilateralmente» dichiara, prima di girare le ruote della sua macchina verso Spalato. Tutti gli altri, invece, avanzano verso il posto di blocco. Adesso sono le 3, e il sole è tornato a far male, quando i 10 pullman, scortati da una camionetta croata, entrano nella zona calda della guerra. Sorpresa: manca don Albino: «Non vengo. Preferisco lasciare il mio posto a qualcuno dei tanti che vogliono andare».

La discesa verso Mostar è dolce, ma il sottofondo terribile: spari continui e un colpo di mortaio ogni minuto, fra le colline brulle. All'improvviso, dopo alcune catapecchie, appare lei, la cattedrale. Un tempo, forse, aveva la forma di una piramide, ma ormai è completamente deformata dalle bombe. Il pavimento della piazza è bucherellato dai colpi di pallottola, così come le facciate degli edifici circostanti, tutti rigorosamente senza vetri. I pacifisti scendono dai pullman, si siedono e si tengono per mano, ascoltando monsignor Bettazzi che in piedi, sui gradini, comincia a parlare della pace. Dietro una colonna della chiesa, l'unica rimasta in piedi, il vescovo di Mostar Rakko Peric, osserva la scena e sorride nervoso: «Queste cose non servono a niente. Le manifestazioni bisogna farle a Londra e a New York, nei posti cioè che hanno in mano le chiavi di questa guerra».

In piazza, intanto, si canta «We shall overcome», un graffiti del Vietnam. Poi, su proposta di Bettazzi, comincia un quarto d'ora di silenzio. Lo scenario è spettrale. Seduti sui gradini della chiesa, si può vedere un paesaggio brullo, case affossate, per lo più distrutte, e un'ottantina di occhi, che guardano curiosi quell'assembramento insolito, gli occidentali colorati. Sono un gruppo di bambini in bicicletta, che, colpiti soprattutto dal silenzio, cominciano a girare intorno ai pacifisti, noncuranti dei colpi di fucile che dalle colline riecheggiano nella piazza. All'improvviso, un colpo più forte, di mortaio: mons. Bettazzi si raccoglie la testa nelle mani.

E' ora di andarsene, ma all'improvviso, un nuovo colpo di scena. Un gruppo di pacifisti irriducibili si rifiuta di lasciare la cattedrale: «No, questa è una truffa», gridano. E si sdraiano per terra: «E' una violenza. Noi vogliamo rimanere qui». Bettazzi e Bianchi impiegano mezz'ora a persuaderli uno ad uno a risalire sui pullman. Finalmente la carovana abbandona Mostar. Ma dopo pochi chilometri, un'altra sorpresa: c'è don Albino, con tutti i ragazzi che non erano riusciti a salire sui pullman, che sta scendendo verso Mostar, a piedi. Nel frattempo, però, si è ripreso a sparare con maggiore violenza. Allora, chi è sui pullman scende e si mischia agli altri, in una catena umana continuata fino a tarda sera.

Massimo Gramellini

Ma un deputato contestatore, durante la cerimonia, urla «Viva la Repubblica europea»

«Sono re perché il Belgio non muoia»

Alberto, nel discorso d'incoronazione, invoca l'unità

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sugli edifici pubblici di tutto il Belgio le bandiere risalgono in alto sui pennoni alle 15,07. Erano state poste a mezz'asta la mattina del primo agosto, poche ore dopo la notizia della morte di re Baldovino. Il principe di Liegi ha appena pronunciato il suo giuramento nelle tre lingue ufficiali di questo piccolo Stato multinazionale: prima il fiammingo, poi il francese, infine il tedesco. Il Paese ha un nuovo re, Alberto II, ed una nuova regina, l'italiana Paola Ruffo di Calabria.

La cerimonia è stata semplice, come vuole la Costituzione. Niente incoronazione, solo il giuramento ed un breve, intenso discorso. Non si è ripetuto lo spettacolare assembramento di folla che aveva accompagnato Baldovino alla sua ultima dimora, ma Alberto ha avuto il suo bagno di folla, ha stretto migliaia di anonime mani, ed in fondo quella di ieri è stata una giornata di gioia.

Eppure nelle parole del nuovo sovrano, in quelle dei presidenti delle due camere, così come nelle brevi frasi pronunciate davanti alle telecamere da molti, ignoti cittadini giunti a festeggiare il re, era presente l'inquietudine. Tutti, assolutamente tutti, hanno parlato dell'unità del Paese, della solidarietà tra classi e culture diverse, sforzandosi di ribadire che, come aveva detto Baldovino, «il Belgio non è solo un'eredità del passato. E' una realtà viva ed una necessità per il benessere dei suoi cittadini».

Nell'emiciclo della Camera 600 tra deputati e senatori erano stipati come sardine da quasi un'ora quando un commesso ha annunciato nelle tre lingue l'arrivo del re. Tutti si sono alzati in piedi per un lungo applauso: i parlamentari, i membri del governo, i 160 ambasciatori stranieri, il Presidente della Commissione Cee Delors, quello del Parlamento europeo Klepsch, il segretario generale della Nato Woerner, il nunzio apostolico, Monsignor Moretti, ed il primate del Belgio, cardinale Daenneels.

Ma, non appena il re si è seduto sul trono, spentosi l'applauso, nella sala è risuonata la voce del deputato «libertario» Van Rossem: «Viva la repubblica europea». Professionista della provocazione politica, giunto all'olimpo politico e finanziario del Paese con metodi discutibili, Van Rossem, che ostenta i suoi lunghissimi capelli grigi, ha spiegato che voleva commemorare così l'analogo gesto di Julien Lahaut. 42 anni fa il deputato comunista, interruppe il giuramento di Baldovino gridando «viva la repubblica». Una settimana dopo era morto, ucciso da killer che sono rimasti sconosciuti.

Sorvolando elegantemente sul contrattempo, il presidente del Senato Swaelen ha ricordato «l'unione tra il nostro popolo e la dinastia», sottolineando che, ancor più dopo la recente riforma federale, la monarchia rappresenta «un simbolo dell'unità nella nostra diversità». L'inatteso, generale cordoglio della popolazione per la morte di Baldovino, ha detto Swaelen, dà «una nuova speranza al Paese». E proprio da questo cordoglio ha preso le mosse Alberto nel discorso pronunciato, parte in fiammingo e parte in francese, subito dopo il brevissimo giuramento.

«L'esempio di mio fratello e della regina Fabiola sarà per la regina Paola e per me una preziosa fonte d'ispirazione», ha detto il re, in segno di continuità, «che la regina Fabiola sia ringraziata per tutto quanto ha fatto e continuerà a fare per il Paese». Alberto ha invitato deputati e senatori a «far funzionare al meglio» le nuove istituzioni federali: «Nel momento in cui gli egoismi collettivi prendono un po' dappertutto nel mondo forme inquietanti, mostriamo che è possibile far vivere armoniosamente nello stesso Paese le donne e gli uomini di culture differenti che vi abitano. Questo è il più bell'omaggio che possiamo rendere a re Baldovino».

Dopo un breve accenno al problema della disoccupazione, il nuovo sovrano ha indicato «il grande pericolo morale dei nostri tempi», citando Alexis de Tocqueville: «Voglio immaginare sotto quali nuovi tratti il dispotismo potrebbe nuovamente prodursi nel mondo. Vedo una folla innumerevole di uomini simili e uguali che girano senza requie su se stessi per procurarsi piccoli e volgari piaceri, di cui si riempiono l'animo. Ciascuno di essi è come estraneo al destino di tutti gli altri; i suoi figli ed i suoi amici formano tutto il suo spazio umano (...) e se gli resta ancora una famiglia, si può dire non di meno che non ha più una patria».

Per far fronte alla minaccia dell'egoismo «non c'è che una soluzione - ha detto il re - la solidarietà». All'interno del Paese prima di tutto, per proteggere i più deboli. Poi nella Cee, per costruire «un'Europa federale, dinamica e sociale», poi ancora «aiutando l'Europa centrale e orientale a levarsi», e infine «verso il Terzo mondo, dove tante donne, tanti uomini e bambini vivono in condizioni inumane. Uniamoci per fare del nostro Paese un modello di giustizia e di pace ed un esempio di Stato federale moderno - ha concluso Alberto - viva il Belgio». La strada che ha indicato, per quanto buona e giusta, sarà in salita.

Fabio Squillante

Lo schema dei gradi di parentela tra i regnanti d'Europa e i sovrani belgi. Sotto: van Rossem, il deputato che ha gridato «Viva la Repubblica»

I LEGAMI DI PARENTELA FRA LE CASE REGNANTI

RE OSCAR II DI SVEZIA
RE FEDERICO VIII DI DANIMARCA
RE GIORGIO I DI GRECIA
RE GUSTAVO V DI SVEZIA
PRINCIPE CARLO DI SVEZIA
INGEBORG
RE CRISTIANO X DI DANIMARCA
RE COSTANTINO I DI GRECIA
PRINCIPE ANDREA DI GRECIA
RE GUSTAVO VI DI SVEZIA
ASTRID
RE LEOPOLDO III DEI BELGI
MARTA
RE OLAV DI NORVEGIA
DISCENDENTI DI RE GUGLIELMO I DEI PAESI BASSI
RE FEDERICO IX DI DANIMARCA
RE PAOLO DI GRECIA
DISCENDENTI DI GIOVANNI GUGLIELMO PRINCIPE D'ORANGE
GUSTAVO ADOLFO DI SVEZIA
RE CARLO GUSTAVO XVI DI SVEZIA
RE BALDOVINO DEI BELGI
ALBERTO II NUOVO RE DEI BELGI
GIUSEPPINA CARLOTTA
GRANDUCA JEAN III LUSSEMBURGO
RE HARALD V DI NORVEGIA
REGINA BEATRICE DEI PAESI BASSI
REGINA MARGHERITA DI DANIMARCA
ANNA MARIA
EX RE COSTANTINO II DI GRECIA
SOFIA DI GRECIA
RE JUAN CARLOS DI SPAGNA
PRINCIPE FILIPPO
REGINA ELISABETTA II
PRINCIPE RANIERI DI MONACO

«Nella stagione dell'egoismo far vivere insieme genti diverse è il miglior omaggio che faremo a Baldovino»

In Europa dieci sovrani

Fra loro le donne sono in tre Il decano è Ranieri di Monaco

Nell'epoca delle repubbliche, nella vecchia Europa ci sono ancora molte teste coronate, le cui famiglie reggono le sorti dei rispettivi popoli da secoli. Ecco l'elenco dei monarchi che sono tuttora in carica nel continente, con la loro età e l'anno dell'ascesa al trono:

- **PRINCIPATO DI MONACO**: principe Ranieri III, nato nel 1923, è salito sul trono nel 1949.
- **GRAN BRETAGNA**: regina Elisabetta II, nata nel 1926, è salita sul trono nel 1953.
- **LUSSEMBURGO**: Granduca Jean, nato nel 1921, è salito sul trono nel 1964.
- **DANIMARCA**: regina Margherita II, nata nel 1940, è salita sul trono nel 1972.
- **SVEZIA**: re Carlo Gustavo XVI, nato nel 1946, è salito sul trono nel 1973.
- **SPAGNA**: re Juan Carlos, nato nel 1938, è salito sul trono nel 1975.
- **OLANDA**: regina Beatrice, nata nel 1938, è salita sul trono nel 1980.
- **LIECHTENSTEIN**: principe Hans Adam, nato nel 1945, è salito sul trono nel 1989.
- **NORVEGIA**: re Harald V, nato nel 1937, sul trono dal 1991.
- **BELGIO**: re Alberto II, nato nel 1934, è salito sul trono nel 1993. [Ansa-Afp]

Stato civile di Torino

5 AGOSTO 1993

NATI — **Solerio** Luca; **Ferraris** [illegible]; **Erbi** Elisio; **Grolli** Anna; **Boccadoro** Camilla; **Beltrame** Cinzia; **Logrippo** Federica; **Mosele** Mirko; **Raineri** Alessandro; **Torreano Martinetto** Guido; **Piola** Leonardo; **Moscaritoli** Belén; **Spallazzo** Giulia; **Sguaglia** Gabriele; **Claudano** Tommaso; **Vinassa** Marco; **Cagliolì** Paolo; **Montanari** Andrea; **Bianco** Edoardo; **Filippa** Alessia; **Di Nicola** Eliana; **Sabia** Federica Valentina; **Zaccaria** Stefania Biagia; **Ortu** Deborah; **Verbo** Anastasia; **Geore** Alice; **Sotto** Miriam; **Trotta** Emanuele; **Mancarella** Dana.

MORTI — **De Camino** [illegible] Erminia, di anni 71, nata a Torino, pensionata, abitante in corso Agnelli [illegible]; **Battifoto** Quantilla [illegible] Alessa, a. 67, Poveragno, pensionata, via Cortemilia 8; **Lana** Margherita ved. Salato, a. 82, Settimo T.se, pensionata, corso Francia 180; **Parola** Maria Vittoria, a. 96, Bra, pensionata, via M. Bianchi 77; **Schembra** Cristoforo, a. 78, Valguarnera, pensionato, via Messina 94; **De Rossi** Maria ved. Nicoli, a. 95, Cimolais, pensionata, via Vigone 55.

Deceduti in ospedale: **Ricciardi** Domenica ved. Campisi, a. 60, Ucria, pensionata, Martini; **Voghera** Edoardo, a. 60, Neive, pensionato, Molinette; **Pirra** Giuseppe, a. 82, Cuneo, pensionato, via L. Di Rorà 16 (M.L.); **Bolla** Battista, a. 73, Bricherasio, pensionato, Molinette; **Irato** Carlo, a. 68, Messina, [illegible], Evangelico Valdese; **Cordero** Alberto Giuseppe, a. 8, Alba, scolaro, Pediatrico; **Amirante** Antonella, a. 18, Torino, studentessa, Maria Vittoria; **Aloi** Giuseppe, a. 63, Montà d'Alba, pensionato, Martini; **Taccoselli** Emilio, a. 65, Avezzano, pensionato, Molinette; **Valerio** Gaetano, a. 65, Torino, [illegible], Cottolengo; **Vittone** Giovanni, a. 57, Gassino T.se, commerciante, [illegible] Casc. [illegible] (M.L.); **Bancone** Antonio, a. 71, Cerignola, pensionato, Giovanni Bosco; **Puharic** Maria ved. Doz, a. [illegible], Lippa di Elsane, pensionata, Giovanni Bosco; **Occhiochiuso** Aldo, a. 73, Foggia, pensionato, Giovanni Bosco; **Prola** Angela in Picozzi, a. 81, Fontana Liri, pensionata, Mauriziano; **Prodi** Cecilio, a. 51, Scandiano, operaio, San. Giov. antica sede; **Imarisio** Primo, a. 79, Balzola, pensionato, Molinette; **Demarchi** Lucia ved. Delabiana, a. 92, Curino, pensionata, Cottolengo; **Marchese** Alessandro, a. 71, Torino, pensionato, Molinette.

Nati 29 - Morti 25

6 AGOSTO 1993

NATI - **Damiani** Francesco; **Scordo** Annalisa; **Mogna** Andrea; **Vidori** Ilaria; **Bella** Simone; **D'Alessio** Leonardo Maria José; **Petrignani** Andrea; **Proclamato** Daniele; **Baraceo** Jacqueline; **Rossa** Giulia; **Plata** Luca; **Foco** Chiara; **Ramello** Jacopo; **Di Pinto** Ilaria; **Quarone** Valerio; **Di Felice** Gabriele; **Bourcier** Giona; **Caretto** Stefano; **Armosino** Daniele; **Lamberti** Matteo; **Marangi** Serena; **Barraco** Daniele; **Loche** Simone; **Fontana** Silvestro; **Meloni** Beatrice; **Disegni** Carola; **Brezza Pistanis** Alessio; **Campino** Federico; **Chiorti** Virginia Carola; **Carrato** Mauro; **Lorenzati** Patrick; **Jouzova** Eva; **Piscentini** Leonardo; **Giordano** Lorenzo; **Rolando** Valentina; **Caffa** Riccardo; **Gatta** Ilaria; **Riccobene** Federica; **Fabbri** Alessandro; **Ruggiero** Stefania; **Pisano** Alessandro; **Tabacchi** Francesca; **Taranto** Alessia; **Rotella** Marianna; **Hashi Harsi** Abdurahman.

MORTI - **Don Agagliate** Giovanni, di anni 89, nato a Montafia, religioso, abitante in viale Thovez 43/3; **Cicero** Filomena, a. 78, religiosa, piazza [illegible] 4; **Cossentino** Francesco Paolo, a. 87, Partinico, [illegible], c. Orbassano 368/24; **Rostagno** Lidia ved. Casalegno, a. 91, Torino, pens., via Cossoria 9; **Correnti** Olga in Serra, a. 54, Cicerale, casalinga, via Montezemolo 13.

Deceduti in ospedale: **Bosticco** Felice, a. 84, Piovà Massaia, pens., C.T.O.; **Bocca** Giuseppina Maria ved. Ramasso, a. 93, Pino Torinese, pens., Cottolengo; **Bargantin** Margherita in Truffa, a. 71, Cavarzere, pens., C.T.O.; **Alma** Giovanni, a. 66, Moncalieri sul Po, pens., Molinette; **Scarvaglio** Giuseppe, a. 81, Prelormo, pens., C.T.O.; **Innocenti** Luigi, a. 72, Grove, pens., Molinette; **Giangrasso** Rosario, a. 91, Turisi, pens., C.T.O.; **Ceresa Mori** Maria Agnese Erminia Onorina, a. 85, Ribordone, pens., Martini; **Bevilacqua** Rosa, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Grosso** Mario, a. 58, Lavello, operaio, M. Vittoria; **Sanlorenzo** Eugenia in Amisano, a. 88, Casale M.to, pens., M. Vittoria; **Bigliani** Giuseppina ved. Olino, a. 82, Corigliano, pens., Martini; **Traversa** Giuseppe, a. [illegible], Neive, pens., Molinette; **Garassino** Pierina ved. Mazza, a. 82, Barbaresco, pens., G. Bosco; **Russo** Grazia, a. 73, Canosa, pens., G. Bosco; **Cavaliere** Maria Florinda in Colangelo, a. 82, Orsara di Puglia, pens., Molinette; **Prolo** Giovanni, a. 77, Moriglio, pens., Molinette; **Salomone** Maria, a. 90, Lequio Tanaro, pens., G. Bosco; **Cubello** Lina ved. Mussari, a. 53, Gimigliano, casalinga, C.T.O.; **Armeni** Carmelo, a. 49, Ardore, pens., Molinette.

Nati 45 - Morti 25

7 AGOSTO 1993

NATI — **Bertolino** Paolo; **de Vaire** Gaetano Severino; **Yusuf Heraw** Said; **Versilli** Marco; **Belacri** Elmahdi; **Peonca** Staron; **Mossa** Elisa; **Nicorelli** Andrea; **Diliberto Mocella** Luigi; **Viola** Alessandro; **Vivian** Luca; **Trovato** Mattia; **Serra** Anita; **Scarpetta** Alex; **Zangri** Michela; **Perono** Simone; **Botta** Sara; **Peruzzo Cornetto** Carola; **Rovere** Andrea.

MORTI — **Delfilippi** Carolina, a. 93, Torino, pens., via Fossata 28; **Perotti** Domenico, a. 63, Crissolo, pens., via Tartini 48; **Davezza** Pierino, a. 68, Vezza d'Alba, pens., via Fea 25; **Portuleno** Pasquale, a. 84, Catania, pens., via Quarello 4/C; **Petrone** Francesco, a. 84, S. Felice di Canello, pens., via Vibò 16.

Deceduti in ospedale: **Roberto** Francesca in Accomero, a. 65, Montumagno, pens., G. Bosco; **Carutti** Riccardo, a. 61, Alba, pens., Molinette; **Sarcone** Pasquale, a. 68, Venosa, pens., G. Bosco; **Gamba** Giovanni, a. 81, Villanova d'Asti, pens., Mauriziano; **Ravera** Oddone, a. 71, Torino, pens., G. Bosco; **Cazzolino** Aldo, a. 34, Torino, operaio, Amedeo di Savoia; **Mastrotelaro** Luigi, a. 63, Corato, pens., Martini; **Bosno** Luigina, a. 71, Dualno S. Michele, pens., Molinette; **Delfilippi** Emma Maria, a. 67, San Giorgio Canavese, pens., S. Vito; **Enrici** Antonia, a. 82, Coriò, pens., Molinette; **Manduca** Saverio, a. 62, Mileto, imp., Gradenigo; **Lombardi** Consiglia ved. Petrucci, a. 67, Petromonlecorvino, pens., Maria Vittoria; **Di Chiara** Crocefissa ved. Picoraro, a. 88, Roccapalumba, pens., Molinette; **Cuzzola** Antonia, a. 63, S. Cristina d'Aspromonte, pens., Martini; **Clema** Filippo, a. 76, S. Saverio, pens., Molinette; **Faberi** Amalia, a. 81, Cimuma, pens., G. Bosco; **Bertagna** Laura, a. 79, Castelnuovo Don Bosco, pens., Maria Vittoria; **Isham** Harry Alan, a. 71, Buckingham, pens., Molinette.

Nati 19 — Morti 23

E' mancato
Riccardo Carbonero
L'annunciano: fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Brozolo, martedì 10 agosto alle ore 16.
— **Brozolo**, 9 agosto 1993.

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Zalone
La piangono costernati: mamma, papà, **Andrea, Cristina**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 11-8-93 ore 10 partenza da Medicina Legale via Chiabrera 37. Ore 10,15 Cimitero monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Partecipano al dolore le famiglie **Belletti, Beltramo, Bruno, Cavallero, Roberto Gamberino, Ernesto Gamberino, Mairone, Massasero, Morino, Gianfranco Rissone, Sergio Rissone, Rosso, Pilone, Socci, Tabeni.**

Gli amici: **Lelia Maurizio, Alberto Claudia, Stefano Casi, Stefanino, Marco, Pina, Piero Ornella, Mauro, Maria Grazia, Agostino e Grazia, Alfredo e Laura.**

Germana, Franco, Valeria, Valentina, sono sconvolti e addolorati per la perdita della carissima **PAOLA**.

Direttore, Dipendenti e Associati dell'Infn partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paola Zalone
dipendente dell'istituto.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Gli **Amici del Dipartimento di Fisica Teorica** partecipano al dolore della famiglia Zalone. Cara **PAOLA** ti ricorderemo sempre con grande affetto.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Michela [illegible] partecipa.

Zio **Silvana, Gabriella, Massimo, Stefano** ricordano **PAOLA** con affetto e tenerezza.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Angelo Fea
anni [illegible]
Ne danno il triste annuncio: i figli **Giuliana** e **Giorgio**, la nuora **Daniela** ed i nipoti **Fiorella** e **Federico**, parenti tutti. Funerali in Pecetto Tor. mercoledì 11 agosto ore 9,30 chiesa parrocchiale.
— **Pecetto Tor.**, 9 agosto 1993.

Mariella, Carlo e Gianfranco Vinardi, [illegible], partecipano al dolore di Giorgio.

Il **Soprintendente, i Colleghi e il Personale** della **Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici** partecipano al cordoglio di Giorgio Fea per la scomparsa del padre **ANGELO**.

Cristianamente è mancato
Filippo Bergui
anni 86
Addolorati lo annunciano i figli **Teresa** con **Angelo** ed **Elena, Vanna** con **Egidio** e **Luca, Luigi** con **Mariuccia, Fabrizio** e **Armando**. Funerali mercoledì 11 agosto ore 8,15 presso la parrocchia Pentecoste via Filadelfia 237/11.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Ricci n. Figini
di anni 74
Lo annunciano con dolore il marito **Ivo**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in San Rocco Castagnaretta (Cuneo) martedì 10 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vinadio 7.
— **Cuneo**, 9 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Giordano
anni 82
Ne danno il triste annuncio i figli **Guido** con **Lella** e **Giulia, Gian Andrea** con **Mariella** e **Luca**, il fratello **Giovanni** con **Inés**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Biagio Laguzzi, ai medici e personale della Chirurgia d'Urgenza - Molinette. Benedizione oggi ore 13 Ospedale Molinette, funerali ore 15,30 in Roccavione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

Partecipano al dolore di Gianandrea per la scomparsa del **PAPA'** i suoceri **Mario** e **Rosa**, i cognati **Alberto** e **Daniela**.

Lo **Studio Immobiliare Riccobon** e famiglia ricorderanno sempre l'immagine del signor Giordano.

Vicini al grande dolore dell'avv. Giordano, **Bruno Rossi** e famiglia.

I **Colleghi di Studio** si uniscono al dolore dell'avv. Giordano:
Giuseppe Della Rossa
Federica Cerrato
Fabrizio Laguzzi.

E' mancato
Michele Motta
anni 87
Lo annunciano: la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Tuffo di Cocconato 11 agosto alle ore 10,30 dall'abitazione.
— **Cocconato**, 9 agosto 1993.

E' mancato
Giovanni Paletto
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Borgaretto mercoledì 11 ore 15,30 parrocchia S. Anna.
— **Orbassano**, 9 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Tropeano
anni 48
Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Salvatore** e **Dino**, la mamma, sorelle, cognati e cognate, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 11/08/1993 ore 10, parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

E' mancata
Giovanna Scarafiotti ved. Lisa
Lo annunciano i figli **Gianmichele** e **Franca** con le rispettive famiglie, mamma, fratello, cognati, parenti tutti. Un grazie al prof. Mazza e alla sua equipe. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Affettuosamente vicini zia **Piera**, zia **Augusta** con rispettive famiglie.

E' mancata in Sanremo
Olga Korostovetz ved. Strazzeri
di anni 98
Lo annunciano con immenso dolore a funerali avvenuti i figli **Sylva** e **Steno**, la nuora **Renee**. I nipoti **Carlo Gastone** e famiglia e **Gianmarco Strazzeri**. Una funzione sarà ufficiale domani mercoledì 11 alle ore 12,30 nella Chiesa Russa in Sanremo.
— **Sanremo**, 10 agosto 1993.

Con immenso dolore **Antonia, Mariangela, Leonardo, Sara** e **Fabio** annunciano la scomparsa di
Olindo Donolato
marito, padre e nonno ineguagliabile. Funerali - ore 11,45 - martedì 10 da c.so Regina Margherita, 69.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Il **Gruppo Anziani d'Azienda** delle **Assicurazioni Generali** sentitamente partecipa al lutto dei familiari di
Olindo Donolato
ricordando con affettuoso rimpianto il caro **COLLEGA** scomparso.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Le famiglie **Capriolo** ricordano con affetto il caro amico **OLINDO** e sono vicine ad Antonia e Mariangela.

Con profondo cordoglio i cognati, coniugi **Gabri** e coniugi **Gilardi**, i nipoti ed i parenti tutti, piangono la morte di
Olindo Donolato
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Wanda e **Francesco Capriolo** ricordano con affetto l'**AMICO** di sempre.

La famiglia **Fiorano** piange la scomparsa dell'amico **OLINDO**.

Linda e Attilio Marcelli
Elda e Carlo Pozzo
Marisa e Silvio Malerba
Adriana Lommi e tutti i Collaboratori dell'**Engineering Data** ricordano con profondo rimpianto il nobile amico
Olindo Donolato
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Enrico e **Anna Lance** con i nipoti **Franco** e **Renata** annunciano la scomparsa di
Natalino Lance
Funerali il 10 agosto ore 16 nella parrocchia di Rivalta.
— **Rivalta**, 9 agosto 1993.

Gian Vittorio Gabri con **Stefano** e **Giuliana Gibelli**, ricordando il caro **NINO**, sono vicini ad Enrica e Anna.

E' mancato al nostro affetto
Giovanni Asteggiano
di anni 86
Lo annunciano la moglie **Riri**, il fratello **Carlo** con **Lucia**, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. alle ore 10 chiesa San Michele Cavallermaggiore.
— **Cavallermaggiore**, 9 agosto 1993.

Elda Gamba ved. Lorea
anni 86
La piccola **Carola Lorea** insieme al papà **Vittorio** e alla mamma **Isa** piange la scomparsa della tenera nonnina. L'estremo saluto verrà dato nella Cappella delle Molinette mercoledì 11 c.m. alle ore 10.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

E' mancata
Maddalena Destefanis ved. Cagnasso
anni 83
L'annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora **Rosemma** e **Teresita**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 agosto ore 8,15 parrocchia Nostro Signore della Guardia. Un particolare ringraziamento al prof. Molraghi e a tutto il personale del reparto medicina ospedale di Venaria, per l'assistenza prestata.
— **Venaria**, 9 agosto 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Antonio Salomone
Lo piangono la moglie **Carla**, le figlie **Silvia** e **Giulia**, i generi **Mario Becca** e **Guido Andriano**, i nipoti **Giorgia, Mauro** e **Dante**. Per orario funerali telefonare 530.67.95. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

La cognata **Teresa Bessone** partecipa al dolore.

Mario, Mariuccia e **Vito Andriano** prendono parte al dolore della famiglia.

La **Facol** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Antonio Salomone
— **Torino**, 9 agosto 1993.

E' mancato
Mario Angioni
anni 61
Lo annunciano addolorati papà, fratello, sorella con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali mercoledì 11 corr., alle ore 11, parrocchia San Giacomo, Beinasco.
— **Beinasco**, 7 agosto 1993.

Le famiglie **Scalerti Giuseppe, Giampiero** e **Flavio** partecipano commosse al dolore di Lucia per l'immatura perdita del fratello **MARIO**.

Le famiglie **Janei** e **Fulcheri** partecipano al dolore di Lucia e famiglia.

E' mancato
Aldo Masini
Ne danno il triste annuncio i figli **Cicci, Sergio** con la moglie **Franca**, i nipoti **Fabrizio, Barbara, Laura**.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Si unisce con immenso dolore **Mario Zorca**.

E' mancato all'affetto di **Mamma Carla** il caro Angioletto
Michelangelo Andreone
Funerali domani alle ore 8,15 Parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Le famiglie **Bona** e **Console** piangono con **Carla** il caro **MICHELE**.

Cristianamente è mancato
Vittorio Quaranta
anni 71
Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Piero** con la moglie **Cristina** e la nipotina **Chiara**, **Marco** con la moglie **Laura** e parenti tutti. I funerali mercoledì 11 corr., alle ore 10, parrocchia S. Barnaba.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato
Umberto Viale
L'annunciano le sorelle, i cognati, i nipoti, i pronipoti. Funerali in Grazzano Badoglio martedì 10 corr. ore 16 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Romina con **Rossella** piange il caro **UMBERTO**.

Fratelli **Bellesia** e **Colleghi** sono vicini a Wanda per la scomparsa di
Attilio Posanti
Per orario funerali telefonare al 53.17.34.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Cristianamente è mancata
Anna Maria De Padua ved. Vinciguerra
Ne danno il triste annuncio il figlio **Arturo**, la nuora **Anna**; il nipote **Mauro**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia SS. Nome di Maria (via Guido Reni, 96/140) per giorno e ora tel. al n. 3092510.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

La famiglia **Alfonsi** partecipa.

E' mancata
Angela Einaudi ved. Durando
maestra
di anni 90
Lo annunciano i figli **Maria, Costantino** e famiglie. Funerali in Pradleves mercoledì 11 agosto ore 15,30.
— **Pradleves**, 10 agosto 1993.

I nipoti **Durando, Rinaldi, Perrone, Grasselcia, Ferreri, Urbano, Traverso** e **Gastinelli** ricordano con affetto zia **ANGELINA**.

Adriana e **Giuseppe** partecipano al dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

1967 — 1993
Vittorio Valletta
La moglie e i nipoti lo ricordano sempre con infinito affetto e rimpianto.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

1988 — 1993
Augusto Pregno
Persone come te non si dimenticano. Il tuo esempio, espressione di equilibrio, tenacia, intelligenza e amore, ci accompagna costantemente e ci aiuta a vivere.
— **Chieri**, 10 agosto 1993.

1990 — 1993
Luigi Minasso
Ricordandoti.

1992 — 1993
Giuseppe Fenocchio
Nella mente, nel cuore.

1990 — 10 AGOSTO — 1993
comm. Antonio Trinchero
Con dolore, con nostalgia, con tanto amore.

La nuova sovrana «italiana» ha aiutato il marito a evitare le trappole del cerimoniale

Tra Paola e Fabiola la pace delle regine

Un tempo rivali, ieri a fianco

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

La regina che esce di scena, Fabiola, è sul lato estremo del balcone del Palazzo Reale. La regina che esordisce, Paola, si trova al centro, circondata dal marito, i figli, i nipotini. E' il giorno del suo trionfo. Sono le 17,05 e stanno per concludersi le cerimonie per l'incoronazione del marito, Alberto II. Fabiola si è messa da parte e applaude la nuova famiglia reale, con un sorriso indecifrabile sulle labbra, il capo leggermente reclinato, i capelli cotonati e immoti sotto un velo di lacca. L'ultima inquadratura che mostra le due donne insieme, quando il nuovo re e la sua famiglia si presentano al pubblico, racconta sia il cambiamento dei ruoli nel Palazzo sia la trasformazione di stile e di vita che si annuncia a corte. E' un'apparizione bis, la loro, un'uscita spettacolare di certo concessa al di fuori del protocollo per non deludere quanti continuano a gridare «Viva il Re! - Viva la Regina!». In quella inquadratura c'è un po' di tutto: le lacrime di commozione di Paola, i suoi capelli che si scompigliano nel vento, la curiosità dei bambini che si spenzolano pericolosamente fuori dalla balconata, l'impaccio di Alberto diviso fra i saluti al pubblico e i gesti di tenerezza da distribuire a Fabiola e alla moglie, la sua testa che non ondeggia più come durante la cerimonia in Parlamento forse per un tic o per l'emozione, il proposito di Paola e di Fabiola di mostrare quanto si vogliono bene, l'impegno di ognuno perché si veda chiaramente che non esiste frattura nel passaggio del regno da Baldovino ad Alberto come appunto dimostra una Fabiola appartata ma benedicente.

Tutto si è svolto nel pomeriggio. La prima colonna di limousine è partita alle 2 e mezzo circa dal Palazzo del Belvedere, con i figli di Alberto e Paola - Filippo, Astrid, Laurent -, i nipotini, l'arciduca Lorenz marito di Astrid. Sono andati a prelevare Fabiola nella sua dimora, il Castello di Laeken, dirigendosi poi verso il Parlamento. Quasi contemporaneamente anche Alberto e Paola si erano mossi. Due quindi i cortei. La coppia reale ha viaggiato prima su un'auto chiusa, poi su una vettura scoperta offrendo al pubblico le mani levate in segno di saluto, l'alta uniforme da Luogotenente Generale di Alberto, Paola avvolta in un soprabito color biscotto, caldo e biondo come i suoi capelli e il viso raggiante. Grandi la festa, gli applausi, il divertimento dei belgi lungo il corteo. Il tempo delle cerimonie funebri sembrava lontano.

Ai piedi del Palazzo sono stati divisi. Alberto ha percorso la scala d'onore. Paola e Fabiola sono entrate insieme nell'emiciclo già pieno. Un lungo applauso le ha accolte. Avevano tutte e due un bouquet di fiori nelle mani, bianco quello della nuova regina, sul lilla quello di Fabiola. Erano vestite secondo lo stesso gusto: abito con drappeggi morbidi, colori sullo champagne la prima, sul bianco cenere l'altra. Pochi i gioielli. Identici i sorrisi. Più emozionata Fabiola. Padrona di sé Paola. Dietro di loro tutti i familiari. Davanti, la poltrona di velluto rosso destinata al sovrano. Si sono alzate anche loro, quando Alberto è entrato, accolto dal grido di «Viva il Re!». E lo hanno applaudito anche loro, quando si sedeva senza saper bene dove mettere la sua sciabola, quando pronunciava la formula del giuramento, quando si preparava a leggere il suo discorso e gli tremavano i fogli che reggeva con la destra. Fabiola chinava il capo, portandosi le mani al petto nei momenti in cui più diretto era il ringraziamento a lei e a Baldovino per quello che hanno fatto per il Paese. Paola le sorrideva. A volte le loro teste si avvicinavano. A un certo punto - quando il Re ha detto che alla concordia e alla tolleranza vuole ispirare il suo operato - Paola ha posato la mano su quella della cognata, da cui anni di incomprensione e la loro grande diversità l'hanno divisa.

Il cerimoniale non è stato macchinoso. Dopo mezz'ora erano già fuori. E un alto ufficiale sistemava meglio il cappello in testa al Re. E Paola tratteneva il marito afferrandolo per un braccio, perché - storditamente - non andasse avanti e si fermasse a salutare le persone del suo seguito. Fabiola era ormai alle loro spalle, in secondo piano. Una ex regina. Con anticipo sul previsto, il corteo ha attraversato la città, il Re ha reso omaggio al monumento al milite ignoto, stretto un'infinità di mani prima di rientrare nel Palazzo Reale e affacciarsi al balcone. Infine il rientro al Belvedere, permettendo per ora a Fabiola di non abbandonare Laeken. La serata sarà in famiglia. Ci sono tanti problemi da affrontare. Uno è stato già risolto. L'appannaggio per la famiglia reale passerà dai 237 milioni di franchi di cui poteva disporre Baldovino a 244 milioni annui, la regina Fabiola avrà 45 milioni, il principe Filippo 13 milioni e mezzo. L'anno scorso gli erano stati assegnati 12 milioni. E a suo padre, l'attuale re, soltanto 17,9.

Liliana Madeo

Da sinistra Fabiola, la nuova regina Paola e re Alberto II salutano la folla dal balcone della reggia (FOTO REUTER)

Alberto e Paola si dirigono alla cerimonia del giuramento (FOTO REUTER)

LA LEZIONE BELGA

Sfilando a testa alta rispettati dal popolo

DEL Belgio, che ospita la capitale di un'Europa burocratica e litigiosa, eravamo abituati a dimenticarci. Poco appassionati all'eterna querelle tra fiamminghi e valloni, quella che nelle barzellette passa per essere la periferia zotica della Francia si riscattava appena per avere dato i natali all'ombra grande e nevrotica di Simenon. C'era, a guardare con più attenzione, la figura tutt'altro che banale di re Baldovino, così fedele alla sua misura elegante e schiva da mettersi di lato, autosospendendosi da re, nel momento del suo più fermo pronunciamento pubblico, quello contro l'aborto. Con uguale sensibilità per le proprie convinzioni e per le decisioni del Parlamento. Ma poi è venuta la festa dell'incoronazione per Alberto, il successore, e abbiamo scoperto una dimensione diversa, che vale non soltanto per il Belgio.

Parlo della festa in piazza, che abbiamo potuto seguire in televisione con sorpresa crescente. Si vedevano migliaia di persone che si accalcavano intorno alle transenne, gente alla buona in abiti borghesi e bluse popolane. I figli protesi in avanti perché non si perdessero lo spettacolo agitavano bandierine e sogguardavano gli ussari a cavallo, domestici come soldatini di piombo. Davanti a questo pubblico passavano Alberto, nella divisa da generale contrastata dal doppio mento, e Paola l'italiana, franca nella sua bellezza dimessa. Ma c'era anche Fabiola, che aveva al fianco il nipote Philippe e, mentre esibiva la sua predilezione per quell'eredità procrastinata, sembrava garantire con i grandi occhi patetici la legittimità del trapasso. Non mancavano gli altri nipoti, sicché era tutta la famiglia reale ad offrirsi in rassegna, come al tempo dei sovrani della leggenda, i re taumaturghi, al buon popolo di Fiandra e Vallonia, quasi cercasse una investitura più forte di quella del sangue e del Parlamento.

Stringevano le mani ad una ad una, scambiavano sorrisi e parole, accoglievano con imbarazzo i mazzi di fiori, si chinavano per dare retta ai più piccoli. Una lenta, interminabile sfilata che non aveva nulla dell'inquietante e facinoroso bagno di folla, ma ricordava semmai l'educata presentazione dei nuovi inquilini ai vicini e condomini. Certo, questi Sassonia-Coburgo sono avvantaggiati dal regno civile e umbratile di Baldovino che ha scontato le passività del padre, troppo pieghevole davanti agli occupanti tedeschi, e del nonno, il rapace imperatore del Congo. E la simpatia dei cittadini che si stringevano nel sole esprimeva anche un desiderio di non delusa continuità, una attesa esigente davanti ai tempi che sono difficili per tutti in questa Europa carica di cicatrici. Ma lo spettacolo prendeva significato dalla verticale caduta di consenso e di fiducia che colpisce dappertutto le istituzioni: in particolare dallo scetticismo che accompagna i governanti del nostro Paese, dalle maleparole e dalle aggressioni dei politici di ieri costretti a non farsi vedere per la strada. Fuori da ogni cedimento agiografico, che non mi appartiene e che le circostanze del resto non sollecitano, la festa di Bruxelles rafforza la convinzione che il potere, monarchico o repubblicano, o altro ancora, trova oggi il suo ultimo rifugio, un barlume dell'antica sacralità, nella dignità del comportamento, nella normalità del tratto, nel rispetto di sé e dei cittadini. Ieri, per un momento, il Belgio si è trovato nel cuore, non della Cee, ma dell'Europa.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

PARLA MARIA JOSE'

«Diventerai sovrana dei cuori»

«Paola ha carattere, ma sa essere gentile»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il castello di Laeken è avvolto nella nebbia di una pioggerellina sottile. Il gendarme mi fa segno di aspettare per far passare una macchina, poi mi dà il via, indicandomi dove parcheggiare. Da una Bmw grigio scuro escono un uomo alto, in soprabito marrone, e una donna bionda in un cappotto color pesca. Sono i nuovi sovrani del Belgio: Alberto e Paola. Li incrocio sulle scale del palazzo, «buongiorno», fa il re, «buongiorno maestà», rispondo. Nel grande atrio aspetta Raffaello, nipote dell'ex regina d'Italia. Scambia qualche parola con la coppia reale, poi mi viene incontro: «Potrebbe attendere un minuto? Il re e la regina sono venuti a salutare mia nonna».

Su una porta al pianterreno c'è un bigliettino di carta stampata. «Sua maestà la regina Maria José». Entriamo direttamente nel salotto.

Un ampio divano bianco, due comode poltrone damascate, un tavolo antico. Maria José è seduta sul divano. Dall'ampio vestito nero spuntano le braccia, sottilissime ma forti. E' truccata, malgrado la veneranda età, ed attorno agli ormai pochi capelli biondi porta una fascia nera. «Deve parlare un po' forte, sono un po' sorda - dice -, è l'unico difetto che ho». E ride. Strano a dirsi, ma questa donna di 87 anni è bella. Ed ha un magnifico sorriso, giovanile e civettuolo.

La storia si ripete, alla rovescia: con lei, una nobile belga divenne regina degli italiani. Oggi una nobile italiana è diventata regina dei belgi. Quali consigli potrebbe darle?

«Nessuno, perché io non vivo più in Belgio da tanti anni, e non conosco il Paese. Ma soprattutto perché di consigli non me ne chiede! Paola ha il suo carattere (ride, agitando la mano destra in un gesto eloquente). Crede che quello che pensa lei sia sempre la cosa migliore, ma può essere anche molto gentile. Troverà lei lo stile migliore, perché è brava, e anche molto attiva. L'ho vista funzionare con i bambini, con i malati, con la gente povera. E' molto caritatevole, anche se questa parola non si usa più. Sarà sicuramente una buona regina».

Cosa dovrà fare secondo lei per entrare nel cuore dei belgi?

«Ma questo viene da sé, pian piano. Non si può dire "voglio piacere". Beh con un uomo si può fare (ride), ma con un intero Paese no, tanto meno con un Paese difficile come il Belgio. Lei capisce, i fiamminghi da una parte, i valloni dall'altra, c'è bisogno di un grande equilibrio, e si corre sempre il rischio di scontentare qualcuno. Poi ora con la storia della federazione...».

Conosce bene Paola?

«L'ho conosciuta solo negli ultimi anni, e mi ricordo che quando ho compiuto ottant'anni è venuta anche lei, in Svizzera. Paola non parla molto, e questo è un bene: meno si parla e meglio è. Anche suo padre, che era un grande aviatore, una medaglia d'oro, non parlava quasi. So che Paola ama molto viaggiare, e che con Alberto le cose vanno bene. E so che ha cresciuto bene i figli. Anche questo è importante».

Qual è l'augurio che lei farebbe ad Alberto e Paola?

«Di riuscire. Il Belgio non è un Paese facile. Ma Alberto oltre al francese sa bene il fiammingo, e capisce le cose».

E Paola?

«Non lo so, non gliel'ho mai chiesto. Con lei parlo sempre in italiano. Fabiola sì che lo parla, il fiammingo, e molto bene. Lo ha imparato in un momento, ma lei ha il dono delle lingue».

L'ha sorpresa il fatto che Alberto non abbia abdicato in favore di Filippo?

«No, perché io non mi occupo di queste cose. Filippo lo conosco, so che è ben preparato, che ha studiato molto. Gli hanno messo nella testa tante cose (sorride). Ogni cosa a suo tempo. Del resto non credo che abbia tanta fretta di diventare re. Sa, non è mica tanto piacevole fare il re. Bisogna cercare sempre di accontentare tutti, e non ci si riesce mai, c'è sempre qualcuno che ti critica. Poi ci sono le responsabilità, bisogna lavorare moltissimo, e per se stessi non c'è mai tempo».

Anche essere regine è difficile?

«Beh, quello meno. Certo dipende da come lo si fa, e dal Paese in cui ci si trova. Fabiola lo ha saputo fare molto bene. E comunque non c'è paragone con il mestiere di re. Non bisogna prendere decisioni politiche: si può conoscerla, la politica, avere le proprie opinioni, ma agire no, non è cosa da regine. Si rimane fuori dalla politica, dalle decisioni di Stato. Ci si occupa degli ospedali, della beneficenza. Si può decidere se migliorare o meno un ospizio, ma niente decisioni politiche».

Ha saputo dell'incontro che ha avuto suo figlio Vittorio Emanuele con il presidente Scalfaro?

«Sì, sì, mi ha telefonato e mi ha raccontato di avere incontrato il Presidente (fa una mezza smorfia, sorridendo). Ma è ancora lì? Non è ancora in prigione? (scoppia in una risata pensando alla piccola cattiveria che ha detto) Scherzo naturalmente. Penso che col tempo le cose andranno meglio per l'Italia. Il Paese ha una buona stella, e poi quello italiano è un popolo intelligente. Io conoscevo bene De Nicola. L'avevo visto in Italia, e lo incontrai poi in Svizzera. Era una persona molto buona e a me piaceva, anche perché era piemontese».

Vorrei farle un'ultima domanda, sulla figura di Baldovino, e sull'eredità che ha lasciato ad Alberto...

«Baldovino era una persona eccezionale, e il fatto che non sia più tra di noi è un gran male. Lavorava e studiava moltissimo, ma era così cordiale, e sapeva interessarsi alle persone. La sua morte per me è stata un gran dispiacere. Con Alberto erano molto vicini, andavano molto d'accordo. Baldovino vedeva quasi tutti i giorni Alberto, per discutere e consigliarsi con lui su tante cose. Io lo conosco da che era piccolo. E' molto capace, è ben preparato e parla bene, ha grande facilità e molta memoria. Soprattutto è bravo nelle cose economiche e politiche. Sono convinta che sarà un bravissimo re».

Fabio Squillante

Foto grande: l'ex regina Maria José. Sopra lo scomparso Baldovino. Sotto il probabile futuro re, il primogenito di Alberto, Filippo

«Con un uomo si può dire: voglio piacere, ma con un popolo non si può è un segreto che si svela poco a poco»

Diretta TG1

Interruzione a sorpresa

ROMA. Polemiche al Tg1 per l'interruzione anticipata della diretta da Bruxelles sull'incoronazione del nuovo Re del Belgio Alberto II.

La telecronaca dell'avvenimento, condotta dal corrispondente Antonio Foresi e seguita in studio a Roma da Lilli Gruber, è stata tagliata nel finale, proprio nel momento in cui i due nuovi regnanti si affacciavano al balcone del Palazzo reale per raccogliere il tributo della folla.

Diversi telespettatori hanno telefonato alle redazioni dei giornali per chiedere spiegazioni. «La diretta è durata più di due ore, dalle 14,40 alle 17,05 - dice Franco Porcarelli vicecaporedattore al Tg1 - abbiamo seguito tutta l'incoronazione; forse il cerimoniale si è protratto oltre i tempi stabiliti e, a un certo punto, è stato necessario ridare la linea a Raiuno». Durante la telecronaca tra Foresi e la Gruber c'è stata qualche frizione.

Il Times

«Savoia, sogno degli italiani»

LONDRA. Gli italiani fantasticano sulla restaurazione dei Savoia: è l'ardita conclusione del Times all'indomani della stretta di mano tra Scalfaro e Vittorio Emanuele ai funerali di Baldovino. Squilla il titolo: «L'incoronazione in Belgio fa sognare l'Italia».

Un servizio afferma che l'evento ha provocato una forte reazione emotiva nel Paese: «L'Italia si balocca con l'idea di ripristinare la monarchia». E ancora: «Lo sfavillio della regalità induce gli italiani a pensare a un ritorno dei Savoia». Il Times continua: «Una volta la monarchia italiana era screditata, a causa dei suoi legami con Mussolini». Ma la stretta di mano, secondo il quotidiano, avrebbe suscitato l'entusiasmo dei commentatori politici, i quali «hanno detto che l'incontro era un simbolo rassicurante per milioni di italiani preoccupati che la nazione, colpita dagli scandali e dalle bombe, sia sull'orlo del collasso». [m. c. b.]

Ma i leader dei Territori insistono nel chiedere più potere decisionale nel processo di pace

Strappo nell'Olp, Arafat mette una pezza

I tre delegati palestinesi ritirano le dimissioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Continua il «braccio di ferro» tra i vertici dell'Olp e tre autorevoli esponenti palestinesi dei Territori, dopo che nei giorni scorsi sono emersi gravi dissensi sulla conduzione dei negoziati di pace con Israele e sulla gestione «centralistica» impressa all'organizzazione palestinese dal suo leader storico, Yasser Arafat.

Al termine di una giornata caratterizzata da un dibattito serrato, a porte chiuse, nella sede dell'Olp a Tunisi e dalla diffusione di notizie tendenziose e spesso contraddittorie attraverso le agenzie di stampa, è emerso che sono rientrate le dimissioni dei tre delegati dei Territori: Faisal Husseini, Hanan Ashrawi e Saeb Erekat. Ma il confronto, a quanto pare, non si è ancora chiuso.

Che le dimissioni ci siano state lo aveva confermato ieri lo stesso capo della delegazione palestinese Haider Abdel Shafi, in una dichiarazione all'aeroporto di Amman poco prima di partire per Tunisi. Secondo Shafi, le dimissioni erano state rassegnate domenica notte, durante una seduta del Comitato centrale di Al-Fatah.

Nelle ore successive, fonti palestinesi hanno lanciato in aria anche un «ballon d'essai», non nuovo ma stimolante. «Al posto dei tre dimissionari - hanno rivelato le fonti a un giornalista della radio militare israeliana - saranno nominati tre funzionari dell'Olp vicini ad Arafat». L'emittente ha fatto due nomi: Mahmud Abbas (Abu Mazen) e Nabil Shaat, entrambi ritenuti «pragmatici». Fonti palestinesi nei Territori hanno anche aggiunto un terzo nome: Yasser Amro, membro del Comitato esecutivo dell'Olp. Contattato ad Amman, Amro è però caduto dalle nuvole: da Tunisi, nessuno lo aveva informato.

L'idea è stata comunque respinta sul nascere dal premier israeliano Yitzhak Rabin: «La composizione della delegazione palestinese - ha detto - non ci riguarda affatto, fintanto che non esula dagli accordi presi nella conferenza di Madrid». Israele considera cioè come interlocutori accettabili solo i palestinesi dei Territori, mentre Abbas e Shaat vivono altrove. Shaat, tuttavia, non si è perso d'animo e ha dichiarato che Israele «è ormai sul punto di riconoscere l'Olp e di avviare contatti diretti».

Infine sono venute le smentite e i ridimensionamenti. In un'intervista da Tunisi alla televisione israeliana, Bassam Abu Sharif ha negato che i tre delegati si siano dimessi. «Ci sono solo stati sbalzi di umore», ha detto. A Gerusalemme Est, un consigliere della delegazione ha affermato invece che le dimissioni sono rientrate «dopo un lungo e approfondito scambio di vedute sulla gestione dei negoziati di pace».

Come già Shafi alcune settimane fa, anche Husseini e compagni chiedono un più ampio margine di manovra e un maggiore potere decisionale. Lamentano le direttive, talvolta contraddittorie, che vengono da Tunisi: a volte si chiede loro di rallentare i negoziati, a volte di accelerare. L'ultima «accelerata» di Arafat li ha lasciati costernati. L'anziano leader ha approvato, contro il loro parere, un documento americano sull'autogoverno palestinese nei Territori, che lasciava volutamente nel vago un punto centrale: l'inclusione o no di Gerusalemme Est nel progetto. I delegati hanno puntato i piedi e hanno stabilito che lo status di Gerusalemme Est potrà essere discusso nella fase finale dei negoziati, ma la parte araba della città dovrà essere sottoposta al regime di autogoverno palestinese.

In Israele, le notizie contraddittorie sul dibattito in seno alla delegazione palestinese hanno rafforzato il dubbio che la crisi sia stata orchestrata e che il suo scopo principale sia quello di costringere Rabin e gli Stati Uniti ad avviare un dialogo con l'Olp. «Noi ci auguriamo - ha concluso il ministro degli Esteri Shimon Peres - che vincano i moderati, coloro i quali parteggiano per la pace».

Aldo Baquis

L'esercito libanese torna al Sud

BEIRUT. Per la prima volta in 11 anni truppe libanesi hanno preso posizione nelle province del Libano meridionale, con l'assenso di Israele, per mettere sotto controllo i guerriglieri sciiti filoiraniani di Hezbollah e quelli palestinesi di Jihad Islamica. L'arrivo delle truppe governative è stato accolto con entusiasmo e festeggiamenti dalle popolazioni locali (nella foto), riappropriatesi delle loro case semidistrutte dai bombardamenti compiuti dagli israeliani due settimane fa per colpire la guerriglia islamica. FOTO REUTER

DIARIO ARABO

Un'esca avvelenata per la colomba Rabin

Un cuscus, un inedito cuscus: ecco quello che hanno messo sul fuoco, a Tunisi, Arafat e i già dimissionari palestinesi-doc: Faisal Husseini, Saeb Erekat, la signora Hanan Ashrawi. E con loro Bassam Sherif, Nabil Shaath, Abu Mazen e il «comunista» dottor Shafi, il vecchio pediatra di Gaza, capo ufficiale della delegazione palestinese ai negoziati di pace. Un cuscus mai visto: a base di carne suina. Destinato alla mensa di Rabin, il generale sabra, primo ministro di Israele. A Tel Aviv c'è un bel ristorante romeno che serve succulente bistecche di porco ai suoi infiniti clienti: «Quella di mangiare carne di maiale è una tentazione alla quale, per un ebreo, non è facile sottrarsi». Ebbene, dicono a Tunisi con un sorriso squisitamente arabo, alla fine Rabin, il duro, finirà col mangiarlo, questo cuscus. Pubblicamente.

Fuori di metafora, s'avvicina forse il giorno in cui Israele tratterà apertamente con l'Olp. Non sono in pochi a pensarlo, nel mondo arabo, a Gerusalemme, a Washington.

Come spesso accade nella storia, c'è un momento in cui gli oltranzisti diventano pragmatici e i moderati diventano esigenti. E' quello ch'è successo in casa-Olp. Nel davvero storico novembre del 1988, Arafat tentava, ad Algeri, di imprimere la «svolta» al barcollante procedere della sua sfilacciata rivoluzione. Voleva fare adottare dal Cnp (il Parlamento palestinese in esilio) le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza che riconoscono il diritto «per tutti gli Stati della regione di vivere in pace dentro frontiere sicure e riconosciute». Arafat parlava oramai da 70 ore quando dai territori occupati gli giunse un messaggio che pressappoco diceva: voi dateci la speranza del dialogo, noi vi daremo la perennità dell'Intifada. Fu così che Arafat stravinse con la sua «dichiarazione di Algeri» votata a stragrande maggioranza. Cinque anni dopo, le parti si invertono: i palestinesi-doc si scoprono in contrasto con un Arafat «troppo accomodante». Pur di riaprire il dialogo diretto con gli Stati Uniti, i soli in grado, secondo Arafat, di dare copertura politica a Rabin da tempo convinto della «necessità naturale» di trattare con l'Olp, il vecchio Abu Ammar «l'ha fatta fuori del vaso». Ha, cioè, firmato a occhi chiusi il documento di lavoro al quale i palestinesi dovrebbero ispirarsi nei negoziati con Israele.

Il documento, a quanto è dato sapere, accertava: a) il rinvio della discussione sul futuro di Gerusalemme Est alla fase delle trattative sullo status permanente dei territori. b) si dichiarava favorevole a un ritiro iniziale di Israele da Gaza e, in Cisgiordania, dalla zona di Gerico a condizione del passaggio di questi territori «al pieno ed esclusivo controllo dell'Olp» (un ministato bello e buono). Per il resto della Cisgiordania, Arafat si sarebbe accontentato di una limitata autonomia palestinese sotto controllo israeliano, «sino a un'intesa definitiva».

Husseini e gli altri si sono, in un primo tempo, rifiutati di presentare il documento al segretario di Stato americano. Giovedì scorso, dopo una terribile intemerata, via fax, di Arafat si sono decisi a farlo apportandovi tuttavia «poche ma sostanziali» modifiche. Perché i moderati sono divenuti esigenti? Perché hanno paura: nei territori insieme col progredire degli insediamenti cresce il malumore popolare. La gente, quasi alla fame perché Gerusalemme ha chiuso il rubinetto del lavoro pendolare in Israele, accusa i delegati di produrre aria fritta mentre la repressione aumenta e la pace è solo un miraggio». Di più: di fronte alle minacce, concrete, degli integralisti di Hamas, veri padroni di Gaza, i palestinesi-doc «esigono garanzie». Non soltanto da Arafat quanto e soprattutto da Rabin. Qui, come spesso capita in Medio Oriente, le cose si complicano poiché gli interessi di Arafat finiscono, paradossalmente con l'intrecciarsi con quelli di Rabin scavalcando, se così può dirsi, Husseini e gli altri.

Siamo, forse, alla vigilia della decisione, anch'essa storica, che tutti si attendono da Clinton: quella di «costringere» arabi e israeliani a trattare sul serio; per la pace dei bravi, dal Giordano al Golan. Siamo, certamente, a un bivio: salvare la pace o lasciarla affogare nella palude della storia.

Igor Man

Il miliardario saudita Adnan Kashoggi: secondo un giornale di Gerusalemme intende investire nello Stato ebraico aprendo una fabbrica di tubi. Nell'affare sarebbe interessata anche un'azienda italiana FOTO AP

Kashoggi, pace e business

Costruirà una fabbrica in Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non più cannoni, ma tubi per irrigare: sembra una profezia, ma in Medio Oriente potrebbe realizzarsi in un futuro non lontano. In un'intervista al quotidiano 'Maariv', l'uomo d'affari saudita Adnan Kashoggi ha detto di voler costruire in Israele un grosso impianto per la produzione di tubi di tutti i tipi e le dimensioni, da esportare poi nei Paesi arabi vicini. "E' questo - ha aggiunto - il mio contributo alla nuova era che si dischiuderà, una volta raggiunta la pace".

In passato, Kashoggi è stato anche coinvolto in traffici di armi. Come nel 1986, quando (secondo la stampa israeliana) fece da mediatore tra Israele e Usa, da un lato, e l'Iran, dall'altro, nella spedizione di una partita di missili To' a Teheran, nel contesto dell'Irangate.

Adesso l'uomo d'affari saudita - ma non solo lui - avverte che il clima politico sta rapidamente cambiando e già pensa di investire decine di milioni di dollari in Israele. Vorrebbe costruire - assieme all'impresa italiana Trv - un impianto high tech per la produzione di tubi rivestiti di un particolare poliestere misto a vetro, praticamente esente dal rischio della corrosione.

«In questo impianto - ha aggiunto l'uomo d'affari saudita - operai israeliani e palestinesi lavoreranno spalla a spalla». L'edificio principale - ha detto a Gerusalemme un portavoce del ministero per la progettazione economica - dovrebbe sorgere nella zona industriale di Erez, a cavallo tra Israele e la striscia di Gaza. Israele, ha aggiunto il portavoce, progetta due altre zone industriali analoghe: ad Atarot (tra Gerusalemme e la città cisgiordana di Ramallah) e a Rosh ha-Nikrà, al confine con il Libano.

«Spero che questa iniziativa - ha concluso Kashoggi - serva a sviluppare le relazioni commerciali tra Israele e i Paesi arabi e sia imitata da altri uomini d'affari». E proprio un altro ex protagonista dell'Irangate, l'uomo d'affari israeliano Yaakov Nimrodi (che controlla, fra l'altro, il quotidiano «Maariv»), è fra quanti già cercano di dare un volto alla nuova economia di pace del Medio Oriente. Per Nimrodi, lo sviluppo della regione può venire dal turismo in generale, e dai pellegrinaggi in particolare.

Mesi fa, Nimrodi è stato uno degli organizzatori, dietro le quinte, dello storico pellegrinaggio a Gerusalemme di 200 cittadini libici, conclusosi anzitempo con toni fortemente polemici. Ciò nonostante, secondo il settimanale arabo «Al-Asbua Al-Arabi», i contatti tra l'israeliano Nimrodi e uomini d'affari libici sono proseguiti nelle settimane successive.

In un recente simposio a Tel Aviv dedicato alle prospettive economiche della regione all'indomani della firma di accordi di pace, il governatore della Banca d'Israele, Yaakov Frenkel, ha affermato che occorre puntare proprio sullo sviluppo del turismo. Secondo alcuni analisti, massicci investimenti in questo campo potrebbero giungere non solo dai Paesi industrializzati ma anche dagli emirati del Golfo.

[a. b.]

POLIZIOTTO STUPRATORE

Fucilato a Casablanca

RABAT. Un commissario di polizia di Casablanca che ha stuprato centinaia di donne costringendole a partecipare a orge è stato fucilato. Lo ha annunciato il ministero della Giustizia marocchino. Durante il processo il commissario Mohamed Mustapha Tabet ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali con 1600 donne in tre anni. Nel corso del dibattimento, i magistrati hanno visionato alcuni dei 118 video pornografici nei quali il polziotto, con telecamere nascoste, registrava le orge.

Sono stati condannati a pene dai tre anni all'ergastolo altri agenti accusati di complicità o concorso nei reati. Un medico accusato di aver ricostruito l'imene di vergini deflorate da Tabet è stato condannato a 15 anni di carcere. Il commissario maniaco era stato condannato a morte il 15 giugno. [Ansa-Reuter].

USA

Sostituito fra un mese

Per il posto del gen. Powell 4 donne in lizza

WASHINGTON. Bill Clinton ha invitato alla Casa Bianca i 16 comandanti più alti in grado delle forze armate americane. Sarà una cena un po' particolare: il 30 settembre, il riverito e popolare Colin Powell andrà in pensione e dovrà essere rimpiazzato. E questa sera i 16 signori con tre stellette avranno un'occasione più unica che rara per mettersi in mostra.

Ma non è detto che il successore di Powell venga scelto fra questi 16. Nelle forze armate americane ci sono 21 donne generali. Di almeno quattro di loro si dice che avrebbero le carte in regola. Sono Claudia Kennedy, dell'esercito, Carol Mutter, dei Marines, Karen Rankin,

VENEZUELA

Baraccopoli devastate

Fa 150 morti il diluvio di Caracas

CARACAS. Più di 150 morti, 60 dispersi, 500 feriti, 6 mila senzatetto, mille miliardi di danni è il bilancio provvisorio del ciclone «Bret» in Venezuela, destinato ad aggravarsi mentre si scava tra le macerie delle zone più povere di Caracas. Il presidente Ramon Velasquez, che ha decretato lo stato di emergenza nazionale e tre giorni di lutto, ha detto che gli effetti devastatori di Bret, con piogge torrenziali e venti sui 90 km orari, sono stati «la peggiore tragedia che abbia sofferto il Venezuela dopo il terremoto del 1967».

Le maggiori devastazioni per alluvioni e smottamenti si sono avute nei «ranchitos» di Caracas, agglomerati di casupole

GIAMAICA

Giovedì a Denver

Papa Wojtyla in visita a Kingston

KINGSTON. Giovanni Paolo II è arrivato ieri sera in Giamaica, prima tappa di un viaggio pastorale che lo porterà anche in Messico e a Denver, in Colorado, dove nella giornata di giovedì presenzierà alle celebrazioni della Giornata Mondiale della Gioventù e dove le femministe americane hanno già annunciato una serie di contestazioni per l'atteggiamento della Chiesa sui problemi della sessualità.

Il Boeing 747 dell'Alitalia si è posato sulla pista dell'aeroporto Norman Washington Manley di Kingston dopo un volo di 11 ore. All'arrivo il papa è stato salutato dal primo ministro P. J. Patterson e dall'arcivescovo

ESTETICA

Ricerca americana dalle statue antiche a Marilyn. E la regola varrebbe anche per gli uomini

Il segreto di Venere? E' nascosto nei piedi

Le donne belle avrebbero il secondo dito più lungo dell'alluce

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Come si distingue una donna bella? Se avete dubbi sull'ovale del suo viso, se le sue curve non vi convincono, guardate i suoi piedi e il vostro giudizio sarà infallibile: se il secondo dito è più lungo dell'alluce, siete di fronte a una possibile diva di Hollywood; se invece il «ditone» sovrasta tutti gli altri, continuate altrove la vostra ricerca. Autore della singolare teoria è un signore di nome Ronald Chappell che si guadagna da vivere gestendo a Miami un «Health Club», un mestiere fra l'allenatore e l'intrattenitore. Per svilupparla, la sua idea, ha speso un sacco di soldi e

I piedi della Venere di Botticelli: il secondo dito è più lungo dell'alluce

Congresso a Washington, e adesso che ha messo insieme tutti i dati eccolo presentare le prove.

dotti da affusolate seconde dita che guardano con sufficienza il loro vicino. Naturalmente la co-

re quella statua, si accanì proprio contro quel dito?, azzarda Ronald Chappell facendo balenare l'idea che sul martello del maniaco si sia concentrata la rabbia di tutti i brutti del mondo.

Insomma, se appartenete al 10-15 per cento degli esseri umani che (secondo le statistiche degli «esperti ortopedici») possiede quella caratteristica, e se finora l'avete considerata niente altro che un problema nel trovare delle scarpe comode, consolatevi: in cambio, avete «un corpo da dio o da stella di Hollywood», ed anche - stando alla tradizione del folklore americano (Ronald Chappell ha cercato lì) - delle particolari doti di

Luigi Chiatti ha confessato l'omicidio di Lorenzo: vinceva alle carte e sfotteva, mi sono arrabbiato

«Io sono diverso dai miei coetanei Non ho fidanzate, non vado a ballare Sono figlio di sconosciuti Quando andavo alle elementari picchiavo la nonna» Una nuova traccia per il delitto Allegretti

Sopra Lorenzo Paolucci, il ragazzo ucciso e la casa di campagna del geometra, dove è avvenuto il delitto. Luigi Chiatti, qui accanto, ha confessato: giocavamo a carte, vinceva e mi sfotteva, mi sono arrabbiato

«Lo picchiavo, ma non moriva Allora ho usato il forchettone»

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Io sono diverso dagli altri. Non ho ragazze, non vado in discoteca, sono figlio di N.N.». Luigi parla senza foga, con lucidità, e racconta la sua storia dall'inizio. Da quando i suoi genitori naturali l'hanno abbandonato in un orfanotrofio fino al momento in cui, sabato 7 agosto, ha ucciso Lorenzo Paolucci. Il sole è ancora alto, nel pomeriggio di domenica, quando al commissariato di Foligno comincia l'interrogatorio di «Chiatti Luigi, nato a Narni il 27-5-1968, residente in Foligno, via Ciro Menotti 7, diplomato». Si finirà a notte fonda.

«Sì, è vero, Lorenzo l'ho ucciso io, e adesso vi dico come è andata». Luigi confessa di essere l'assassino del bambino di Casale, ma non quello di Simone Allegretti, ammazzato dieci mesi fa quasi alla stessa maniera. Per gli inquirenti, adesso, Chiatti è il principale indiziato anche di quell'omicidio; insomma, anche se nessuno vuole appiccicare etichette, sono convinti di aver preso il «mostro di Foligno». Per oltre sei ore, davanti al sostituto procuratore di Perugia Michele Renzo, al capo della Criminalpol Lazio-Umbria Cavaliere, al dirigente della Squadra Mobile di Perugia Speroni, agli avvocati Bacino e Franceschini, il geometra-assassino diventa anche analista di se stesso, cerca di spiegare come è arrivato ad infierire sul corpo di Lorenzo dopo il primo colpo, quando il bambino era stordito ma non moriva. Ha mangiato a volontà e dormito abbastanza tranquillamente, Luigi, e adesso ha smesso di negare, di canticchiare addirittura la propria innocenza, quasi a prendere in giro i poliziotti: «Non sono io, io sono un boy scout», ripeteva al ritmo di una musichetta per i corridoi del commissariato. Ora confessa ma, avvisa uno degli avvocati, «si tratta di una personalità che va studiata in modo approfondito, perché in realtà non ha fornito una vera e propria spiegazione».

Luigi non aveva un buon rapporto con la famiglia adottiva, e lo dice anche al magistrato. Ricorda di quando era bambino: «Una volta, al tempo in cui andavo alle elementari, picchiai mia nonna. La cosa si venne a sapere e la maestra, a scuola, mi trattava male». A Casale invece, in quel pugno di case e famiglie che hanno tre soli cognomi, si trovava bene. D'estate, quando il paese di popolava di ragazzini, partecipava ai loro giochi. C'era anche Lorenzo Paolucci. «Sabato mattina - racconta Luigi, sempre senza mostrare emozione - Lorenzo è venuto a casa mia. Non era la prima volta, in un'altra occasione mi ricordo che guardammo la televisione. Ieri invece abbiamo giocato a carte, nel salotto; la prima partita l'ho vinta io, ma poi ha cominciato a vincere lui, mi prendeva in giro e io mi sono un po' arrabbiato».

Medici e psichiatri avranno molto da lavorare su questi verbali, quando comincerà la battaglia delle perizie legali; è adesso, durante la partita a carte, che scatta il raptus omicida. «Ho approfittato del momento in cui Lorenzo s'è girato - dice il geometra - per dargli la prima botta. Poi gli ho messo una mano sulla bocca, per non farlo gridare, e ho continuato a colpirlo. Io davo botte, ma lui non moriva e diceva "mi stai ammazzando". Ho usato un forchettone da cucina con il manico di legno, che era lì in salotto». Magistrato, investigatori e avvocati ascoltano in silenzio. Nelle parole di Luigi scorre il film dell'omicidio che va avanti per pochi ma lunghissimi minuti. L'assassino continua a parlare senza esitazioni né pause, con tranquillità. «Sono andato avanti finché Lorenzo dopo un lungo rantolo non s'è mosso più».

A questo punto, col cadavere del bambino riverso sul pavimento, il salotto e i vestiti imbrattati di sangue, l'assassino ricomincia a ragionare: «Dovevo far sparire il cadavere in fretta, perché di lì a poco sarebbero arrivati i miei genitori. Per non farmi vedere ho fatto cadere Lorenzo fuori dalla finestra che dà sul retro, io sono uscito dalla porta, ho fatto il giro della casa e l'ho trascinato fino alla fine del prato». Lorenzo aveva bussato a casa Chiatti poco dopo le 11,30, ormai è passato mezzogiorno, Luigi cerca di fare tutto più in fretta possibile, non può aspettare la notte per agire con calma e con più tempo a disposizione. «Ho cominciato a pulire il pavimento e le parete, anche con il detersivo. Mi sono cambiato i vestiti, ho provato a lavare quelli che indossavo prima, ma poi ho deciso di gettarli».

Quando il geometra deve liberarsi di quel fagotto, Casale è già in subbuglio per cercare Lorenzo che non si trova. Lui sale in macchina con le due buste da gettare nella spazzatura ma incontra l'amico Feliciano Sebastiani; da questo momento la confessione di Chiatti coincide con quella di Sebastiani. «Lui mi chiede dove sto andando - racconta Luigi - e io rispondo che anch'io vado a cercare Lorenzo. Feliciano si offre di venire con me, ma io dico che devo prima andare a gettare i sacchi della spazzatura. "Ti accompagno e poi torniamo", fa lui. E così siamo andati fino all'abbazia di Sassovivo, dove abbiamo gettato i sacchetti». Un imprevisto, l'incontro con Feliciano, che metterà gli investigatori sulle tracce di Luigi già poche ore dopo la scoperta del cadavere di Lorenzo; nel cassonetto dell'immondizia, infatti, troveranno gli abiti insanguinati. Poi, in casa, altri mille indizi che l'assassino non ha fatto in tempo a cancellare: le macchie di sangue un po' dovunque, tracce di detersivo ancora fresche alle pareti e sul pavimento. E poi quella foto di Simone Allegretti che Luigi Chiatti teneva con sé, rubata nei giorni di Pasqua al cimitero di Maceratola dalla lapide della prima vittima del «mostro».

Il geometra assassino continua a dire che con l'uccisione di Simone non c'entra, ma non può negare il furto della fotografia. E al magistrato lo spiega così: «Sono rimasto molto colpito da quell'omicidio, colpito dal modo in cui è stato fatto, dalla bravura di chi l'ha commesso senza farsi scoprire. Io volevo dimostrare di essere bravo e coraggioso come lui, che anch'io avrei potuto farlo. Allora sono andato al cimitero a prendere quella fotografia». Una spiegazione contorta che lascia perplessi gli investigatori; la confessione del geometra, in questo passaggio che è proprio alla fine del verbale d'interrogatorio, avvicina Luigi Chiatti all'omicidio di Simone, ma per loro può esserci un'altra verità: quella di un assassino che - dopo aver fatto la sua vittima e aver iniziato una sorta di dialogo con gli inquirenti, lasciando due messaggi per far trovare il cadavere e per prenderli in giro - va a prendersi un "feticcio" da conservare, anche per lanciare un'altra sfida a chi non è bravo come lui e non riesce ad individuarlo.

Il magistato che ha raccolto la confessione di Luigi Chiatti, Michele Renzo, è convinto che la confessione del giovane sia sincera: «Non c'è pericolo, per quanto riguarda l'omicidio di Lorenzo Paolucci, di un nuovo caso Spilotros». Ha ordinato di continuare a cercare i riscontri all'auto-accusa, ma nel frattempo si concentra sul caso-Allegretti. E ci sarebbe già un nuovo elemento: un pezzo del girarrosto con cui è stato ucciso il piccolo Simone, sarebbe stato trovato nel sacco di indumenti sporchi che Luigi aveva gettato nella spazzatura. «Sono necessari approfondimenti di tipo medico-legale e psichiatrico», annuncia l'avvocato Bacino. Di motivazioni a sfondo sessuale per ora non si parla, oggi l'autopsia potrebbe aiutare a far chiarezza anche su questo punto.

Giovanni Bianconi

LILLI GRUBER

Perché non lo chiamo mostro

ROMA. «No, noi non lo chiameremo mai mostro». Lilli Gruber l'ha detto chiaramente l'altro ieri introducendo il servizio del Tg1 da Foligno. E ora spiega: «Chiamare quel ragazzo mostro, ancor prima che confessasse, è un'eccessiva semplificazione. E' una questione culturale, non si vuol tenere conto della complessità dell'animo umano. Noi al Tg1 cerchiamo il rispetto delle persone, ma molti giornali hanno avuto un approccio sbagliato, esagerato a questa notizia. Neanche nei prossimi giorni chiameremo mostro quell'uomo. E credo che in un momento in cui i giornalisti s'interrogano sulle questioni morali farebbero bene a rispettare di più l'etica professionale. Questa è una battaglia che conduco da anni: già quando lavoravo in Rai a Bolzano mi scontravo con i colleghi della "nera" nei giornali, sempre pronti a sbattere il mostro in prima pagina».

Il sostituto procuratore Michele Renzo, che coordina le indagini, ha ammesso: «E' vero, non abbiamo saputo fermarlo in tempo»

I «buchi» nell'inchiesta

Il giudice: potevamo fermarlo era nell'elenco dei sospetti

FOLIGNO. «Lasciate perdere, non vale la pena di conoscere altri particolari, la foto in ceramica del piccolo Simone non è stata trafugata, si è rotta mentre i famigliari stavano sistemando i fiori davanti alla tomba». Era il giorno di Pasqua e Alberto Speroni, capo della squadra antimostro, sembrava spazientito nel dover spiegare una verità diversa da quella che loro avevano raccolto nel cimitero di Fiamenga. Quella foto non era andata in frantumi, né Franco Allegretti, papà di Simone, era responsabile di una qualche distrazione. Adesso quella foto è stata ritrovata in un cassonetto della spazzatura a poche centinaia di metri da dove è stato ucciso Lorenzo. «Non ci siamo fermati un momento dal giorno in cui è stato ritrovato il corpo di Simone. Per me e per gli uomini della mia squadra non ci sono feste da rispettare», aggiunse il capo della «mobile» di Perugia. Il clamore di quello strano episodio avvenuto nel cimitero dov'era sepolto Simone, durò lo spazio di un giorno.

Franco Allegretti, trattenuto dai poliziotti sabato sera, quando, assieme alla moglie si era presentato sul luogo del secondo omicidio, aveva urlato la sua rabbia contro il carnefice di Lorenzo: «Quell'assassino doveva essere fermato. Chi avrebbe dovuto vigilare non lo ha fatto, perché la famiglia non ha approfondito i segnali della sua malattia?».

Un atto d'accusa nei confronti della squadra antimostro neppure troppo velato, e che ieri ha trovato ammissione nelle parole di Michele Renzo, il sostituo procuratore che conduce le indagini: «E' vero, non siamo stati capaci di prenderlo prima, non abbiamo saputo fermare il presunto assassino prima che commettese un altro delitto. Ma non è una sconfitta».

Luigi Chiatti era riuscito a dare scacco ai responsabili dell'Ufficio selettori del distretto militare, ad ufficiali e sottufficiali durante tutto il periodo di ferma volontaria: nessun test aveva evidenziato comportamenti anomali, nessun episodio che ne avesse segnalato una personalità distorta. Eppure per mesi era stato in cura da una psicologa. Tuttavia Luigi Chiatti figurava in un elenco riservato della polizia, tra i sospettati dell'omicidio di Simone. Lo ha ammesso lo stesso magistrato: «Il suo nome non era sconosciuto agli inquirenti». E ha spiegato: «Faceva parte di uno dei vari elenchi di 'sospettati', dove vi sono centinaia di nomi. Il suo interrogatorio era previsto, ma ancora, per una serie di ragioni, non era stato sentito».

Mario Mariano

RETROSCENA

LA CASA DI FOLIGNO

Computer e fumetti nella stanza del maniaco

Pareti vuote, tanto disordine e la raccolta di «Topolino»

I genitori «Piangiamo per Lorenzo»

A sinistra il piccolo Simone Allegretti, ucciso un anno fa

FOLIGNO

VENITE, nella casa del mostro. Quello che colpisce è il senso di quiete che c'è lì dentro, nella sua camera così banale, così semplice. Il computer, i Topolino accatastati, le pareti vuote, senza immagini di ordinaria violenza. Questo è il mondo del mostro, e ora che ci è apparso davanti non riusciamo più a capire. Lui sta parlando con i giudici: «Tutti hanno ciò che io non ho». Mentre i suoi genitori stanno piangendo: «Siamo sconvolti dal dolore e ci affidiamo alla giustizia nella quale crediamo. Non andremo al funerale di Lorenzo, non ce la facciamo. Però, il nostro cuore è vicino ai suoi genitori». Il rapporto fra loro tre è tutto in queste parole così diverse, nel giorno della confessione, in questa lontananza di sofferenze, in questa incomunicabilità impalpabile. Perché tutto quello che Luigi non ha avuto, doveva essere dentro di lui, come una tacca del destino, non poteva essere fuori, nei segni esteriori. Come in questa stanza, in via Menotti, al numero civico 9, in faccia ai pini, al cipresso, alla palma e nel profumo degli oleandri.

Sbaglierebbe chi immaginasse un mondo lontano, qualche simbolo del peccato, qualcosa di diverso, perché la camera di un uomo dev'essere fatta anche del suo pensiero, del suo dolore, della sua anima. Ma questo è un mondo placido, un po' dolce nel suo disordine quasi infantile, e si resta come stralunati, come feriti in questa sensazione di normalità. Non c'è tragedia, non c'è orrore, qui dentro. La camera da letto è al primo piano. Bisogna salire le scale, due rampe che stanno addossate al muro, nell'angolo della casa. C'è un armadio contro la parete, sulla sinistra, subito dopo la porta, e poi una scrivania con un grande computer bianco sopra. Sulla destra, il letto, in ordine, e da lì lui avrà visto tutte le notti della sua giovinezza perché la finestra è proprio di fronte, in fondo alla stanza che dà sul piccolo giardino con le siepi di tuie e il cipresso accanto al cancello. E poi centinaia di Topolino, ci sarà tutta la collezione, chissà quanti saranno, ammucchiati, sparsi, accatastati. Nessun manifesto appeso al muro, nessuna immagine di sesso o violenza, niente che rimandi in qualche modo al cliché stereotipato del mostro che manifesta la sua perversione nei comportamenti quotidiani. Leggeva Topolino e giocava al computer. Dentro la sua camera, quello che si respira è qualcosa della quiete familiare, una sensazione che è in contrasto con le sue parole. Perché Luigi Chiatti ha appena finito di confessare al giudice Michele Renzo che i rapporti con i genitori «non erano affatto buoni, anzi, erano pessimi». E ricorda un episodio accaduto tanti anni prima, quando lui era stato appena adottato. «Io ero piccolo, e facevo le elementari, e una volta avevo picchiato la nonna che viveva con noi. Papà e mamma mi avevano sgridato e poi l'avevano detto anche alla maestra, che da quel giorno cominciò a trattarmi male. Per colpa loro».

Eppure, qui, al numero 9 di via Menotti tutta questa angoscia non c'è, sembra lontana, impossibile. E' una villetta piena di segni di benessere, quella dei Chiatti. Tre piani, il primo per lo studio del padre, medico condotto, quello di mezzo per viverci, il terzo mansardato. Sotto, entrando dall'ingresso principale, ci sono mattonelle esagonali di cotto rosse e marroni, una pianta di felce, un vaso antico davanti alla porta dello studio. Il garage, pare come incastrato dentro la casa, e c'è una Mercedes blu parcheggiata. Sui balconi, vasi di geranio. Fuori, nel giardino, è rimasta la palla con cui si divertiva da solo Luigi.

In questa casa la normalità, e nell'altra, a Casale, l'orrore. La scia di sangue sul prato, sotto la finestra della cucina. Dentro, invece, tracce di sangue regresse, avrebbero accertato quelli della Scientifica. Particolare importantissimo, come sostiene l'avvocato della parte lesa Ariodante Picuti. Sono quelle di Simone Allegretti, il piccolo di 4 anni ucciso dieci mesi fa? Ma se è così, com'è possibile che i genitori non si siano mai accorti di nulla, che non abbiano sospettato niente? «Ero rimasto colpito da quel delitto», ha detto Luigi agli inquirenti. Perché?, gli hanno chiesto. «Perché era un delitto perfetto», ha risposto. Certo, il geometra Chiatti era stato inserito nel lungo elenco dei sospettati dopo il delitto di Simone. In passato aveva avuto «lievi problemi comportamentali» (i medici l'avevano descritto «apatico, introverso, con qualche difficoltà di rapporti con gli altri»), che avevano preoccupato i genitori. «Ma vi erano altre persone nei cui confronti gli indizi di colpevolezza apparivano in un primo momento maggiori», spiega il sostituto procuratore Michele Renzo. «E in questi dieci mesi di indagine abbiamo compiuto accertamenti e verifiche nei loro confronti». L'avvocato Picuti attacca: «Si poteva evitare un morto». E la sua è la tesi di molti, qui a Foligno: «Si è perso tempo con Spilotros, o dietro a piste stupide e lontane». Sarebbe arrivato anche il turno di Chiatti, ribattono gli inquirenti, prima o poi. Ma come sarebbero rimasti di fronte a questi silenzi, a questi racconti senza peccati, di fronte a questa vita fatta di banalità, di cose da niente?

E allora, anche se sfuggita magari solo con intenti provocatori, pesa come una pietra l'ammissione rilasciata dal magistrato, Michele Renzo: «E' vero. Non siamo stati capaci, non abbiamo saputo fermare il presunto assassino prima che commettesse un altro delitto».

Pierangelo Sapegno

Nominati 4 prefetti: Palermo, Trieste, Lecce e Reggio Calabria. Torna la Anselmi

Martinazzoli commissaria la Sicilia

Mano forte anche in altre 3 città

ROMA. Nuovi problemi per Martinazzoli. Le difficoltà arrivano anche dalla periferia e alla vigilia delle vacanze il segretario ha deciso di usare la mano forte. Quattro commissari. Palermo, Reggio Calabria, Trieste e Lecce. Quattro «prefetti» nominati ieri, per mettere ordine nelle città «calde», dove lo scudo crociato dà segni di sbandamento e c'è bisogno di un segnale preciso.

I nomi: a Palermo (dove il leader Sergio Mattarella è stato raggiunto da un avviso di garanzia per un presunto aiuto elettorale di 50 milioni versato da un imprenditore) arriva come commissario regionale Francesco Parisi, 63 anni, già nominato lo scorso anno commissario della dc a Reggio Calabria dove in dicembre ha portato il partito alle elezioni candidando tutti uomini nuovi.

A Trieste arriva come commissario provinciale Tina Anselmi, 66 anni, presidente della commissione nazionale per la parità uomo-donna, esponente di rilievo della dc veneta, e sostenitrice di Rosy Bindi.

A Reggio Calabria sbarca Costantino Tripodi, democristiano di ferro, già vice-commissario della dc nell'87 e nel '92 quando, dopo un'ispezione eseguita dall'onorevole Rino Nicolosi, Roma decise di mettere sotto custodia il partito. A Lecce arriva invece Mario Signore, 54 anni, esponente di spicco del mondo cattolico e pro-rettore dell'Università.

Il compito più delicato tocca a Francesco Parisi. Dopo gli avvisi di garanzia a Mattarella e all'altro leader della dc siciliana, Calogero Mannino, il partito si trova in una situazione delicatissima. E' vero che l'apparato fa quadrato intorno a Mattarella, difendendolo dalle accuse e aspettando «serenamente» i risultati delle indagini. Ma intanto la città si prepara alle elezioni amministrative di novembre. E la situazione è grave. Non solo lo scudo crociato è bloccato da una leadership in crisi, ma deve anche trovare un candidato in grado di contrastare l'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Votatissimo alle ultime elezioni politiche, Orlando farà della dc l'obiettivo della sua campagna elettorale. Martinazzoli lo sa. E proprio per questo ha mandato nel capoluogo Parisi.

Cioè un uomo che non solo presiede a Caltagirone l'istituto di sociologia che organizza annualmente la «Cattedra Sturzo» per cento giovani universitari provenienti dai paesi della Cee, ma anche un uomo che ha fama di «duro». Un «quadro» di notevole esperienza sul campo (è stato eletto due volte al Senato) al quale il segretario ha dato un incarico preciso: attrezzare la dc in vista delle elezioni, mettendo in campo candidati «completamente nuovi», come Parisi ha già dimostrato di fare in Calabria.

Anche Tina Anselmi dovrà rimboccarsi le maniche. Per il Comune di Trieste si vota a fine novembre e in Provincia un esposto della Lega è stato accolto dal Tar che ha annullato le precedenti elezioni. La dc è divisa, le correnti in perenne guerra. Anche la Anselmi, come Parisi, dovrà attrezzare il partito in vista dello scontro elettorale. E non sarà facile, visto il clamoroso successo del msi alle precedenti elezioni e la forza organizzativa della Lega.

E' in queste due città, Palermo e Trieste, che la dc deve sottoporsi al giudizio degli elettori. Il rinnovamento avviato da Martinazzoli dovrà tener conto dei risultati. E una bocciatura potrebbe mettere seriamente in discussione la sua leadership.

Anche a Lecce il compito del commissario è tutt'altro che semplice. Nella città pugliese Roma aveva già mandato un «prefetto», il senatore De Giuseppe, ma anche qui le correnti non sono riuscite a esprimere una maggioranza in grado di dare un segretario al partito. E lo scudo crociato è nel caos.

[r. i.]

BRESCIA

I ladri nell'ufficio del segretario

BRESCIA. Tentato furto nello studio che il segretario della dc, Mino Martinazzoli, divide con cinque avvocati in via Gramsci a Brescia. Dalle prime indagini dei carabinieri è risultato che dai locali non è stato rubato nulla. Secondo gli investigatori, i ladri sarebbero «degli sprovveduti che hanno agito in modo grossolano». Lo dimostrerebbero le molte impronte lasciate su oggetti e mobili. Entrati nello studio forzando la porta d'ingresso, dopo aver fatto leva con un pezzo di ferro, tra lo stipite e la porta, i ladri sono andati alla ricerca di oggetti preziosi rovistando dappertutto senza però trovare, a quanto sembra, nessun oggetto di valore. A denunciare il tentato furto è stato uno dei soci dello studio legale che pochi minuti prima della mezzanotte si è recato negli uffici ed ha trovato la porta spalancata. Il segretario della dc è stato subito avvertito e pochi minuti dopo è arrivato nello studio dove i carabinieri stavano terminando un sopralluogo. Mino Martinazzoli ha confermato agli investigatori che dall'ufficio non mancava nulla. Neppure una penna di un certo valore, che era su una scrivania. Il segretario della dc è apparso di buon umore, nonostante l'ora e il disordine lasciato dai ladri.

[Ansa]

Il segretario dc Mino Martinazzoli

Il sindaco pro-tempore: era inevitabile

Napoli, tra le polemiche arriva il superprefetto

Un gruppo di consiglieri preannuncia ricorso al Tar contro lo scioglimento

NAPOLI. Tra le polemiche oggi s'insedia in Comune il commissario prefettizio Aldo Marino, chiamato da domani a reggere le sorti del capoluogo partenopeo dopo lo scioglimento del Consiglio. Un Consiglio che - secondo il sindaco pro-tempore, Roberto Cortese, che ha retto l'amministrazione dalle dimissioni del sindaco Francesco Tagliamonte - era «assolutamente delegittimato a rappresentare la volontà popolare» e non poteva «esprimere un ruolo politico», perciò era giusto che fosse sospeso. Quanto al ricorso al Tar, che alcuni consiglieri vorrebbero presentare contro la sospensione, Cortese lo definisce un fatto «scellerato»: «La città ha bisogno di un sindaco eletto con le nuove regole, che non sia ostaggio dei partiti».

Francesco Tagliamonte

Intanto il deputato dei verdi Alfonso Pecoraro Scanio, in un colloquio con il prefetto Lauro capo di Gabinetto del ministero dell'Interno, ha chiesto massima vigilanza nella nomina dei subcommissari, gestione commissariale nel più assoluto legalitarismo, lotta alla corruzione elettorale. In particolare Pecoraro Scanio ha sostenuto la necessità di applicare in modo rigoroso le leggi sulla gestione del personale mettendo prima appunto una serie di provvedimenti per cacciare i dipendenti camorristi e gli assenteisti che hanno usufruito di metodi clientelari. Per ultimo il deputato verde ha chiesto la sospensione dei funzionari inquisiti, oltre alla revoca di contratti di forniture e degli appalti con ditte sospette.

Per il psi ha commentato la situazione Stefano Caldoro, responsabile del partito per il Mezzogiorno, affermando che le motivazioni eccezionali e straordinarie alla base dello scioglimento del Comune di Napoli, «impongono una gestione commissariale non ordinaria. E' necessario un impegno a tutti i livelli ed un'azione immediata ed efficace da tutto il governo, da oggi alle elezioni di novembre, sui temi dell'emergenza, dei servizi e dell'occupazione, con gli strumenti che riterrà idonei alla drammaticità della situazione».

[Agi]

Un incontro segreto per il Grande Centro

ROMA. La campagna di autunno di Mino Martinazzoli è partita da lontano, nel suo ultimo giorno romano. E' giovedì 5 agosto, sono passate poche ore dall'approvazione della legge elettorale e a piazza del Gesù il commissario della dc si incontra a quattr'occhi con Raffaele Costa, segretario del pli. Pochi minuti di convenevoli e i due vengono al sodo, passano al setaccio i collegi elettorali uno per uno, ipotizzano candidature comuni, compiono il primo passo verso quell'«Alleanza di centro» che potrebbe diventare la novità politica del prossimo autunno.

Il summit segreto Martinazzoli-Costa dimostra che l'approvazione definitiva della riforma elettorale ha avuto l'effetto di un morso di tarantola, tanto più sui deputati dei partiti di governo che fino a qualche tempo fa erano potentissimi ma ora hanno una gran fifa di non farcela a tornare in Parlamento. Le nuove regole non lasciano scampo: in ogni collegio vince chi prende più voti e gli isolati sono spazzati via. «Quel che ho visto in questi giorni a Montecitorio - racconta il dc Francesco D'Onofrio - non ha precedenti. Il collega liberale che dice al collega dc: io sono forte ad Eboli, tu a Salerno, perché non ci mettiamo d'accordo? Se va avanti così torniamo agli ascari giolittiani, ai deputati in vendita».

E sulle alleanze è proprio nella democrazia cristiana che si gioca la partita più incerta. In questi giorni la sinistra di Mattarella e Rosy Bindi (che guarda a Segni e al pds) deve leccarsi le ferite e così l'ala moderata del partito - quella di Casini, Bianco, Mastella, D'Onofrio - ha deciso di spingere l'acceleratore, di giocare tutte le sue carte per un accordo con le ali destre di psi, pri, pli e con il psdi, cioè con tutti quei deputati che il pds non imbarcherebbe mai nelle proprie liste. Obiettivo finale: presentare in ciascun collegio un solo candidato del nuovo «grande centro».

Prima di andare in vacanza c'è stato, dietro le quinte, un turbinio di incontri che alla fine hanno partorito un convegno-dibattito, destinato a segnare un punto a favore dell'ala moderata. Il 4 settembre si incontreranno a Ceppaloni - durante la festa organizzata da Clemente Mastella - il presidente dei senatori del psi Gennaro Acquaviva (che proprio domenica ha scritto sull'*Avanti!* un articolo a favore dell'Alleanza di centro), due segretari di partito (quello del psdi Enrico Ferri e quello del pli Raffaele Costa), il presidente reggente dei deputati del pri Guglielmo Castagnetti, mentre per la dc ci sarà Pierferdinando Casini.

Per quanto possa sembrare bizzarro, con la brusca fine dei convegni termali democristiani, con l'annullamento della Festa dell'Amicizia, il meeting di Ceppaloni nel Beneventano è destinato a diventare l'evento politico dell'estate 1993. Ciriaco De Mita, che era sempre l'invitato d'onore, se l'è presa col suo ex pupillo Mastella: «Clemente, come mai quest'anno non mi hai detto niente della festa di Ceppaloni?». E Mastella, pentito, lo ha invitato.

Ma anche Martinazzoli ha voluto sapere qualcosa di più su quella lista di invitati a Ceppaloni. A D'Onofrio, che è andato a salutarlo a piazza del Gesù, Martinazzoli ha chiesto: «So che verrà anche il leghista Maroni: lo fate parlare assieme ai laici?». E rassicurato - Maroni parlerà del Mezzogiorno - il segretario ha spiegato la sua preoccupazione: «Stiamo attenti a discutere soltanto con gli spezzoni moderati dei laici, perché se la loro ala sinistra sta tutta con Alleanza democratica, rischiamo di aver già perso. Perché nel dibattito sulle alleanze non invitate anche qualcuno di Ad?».

Il «clan di Ceppaloni» ha preso atto, il 4 settembre ci sarà anche un seguace di Segni, ma nei rilievi di Martinazzoli - che discute di collegi con Costa, ma non vuole perdere i contatti con Alleanza democratica - c'è il cuore del dibattito democristiano, c'è tutta l'angoscia di un partito che ha deciso di puntare al centro, ma fa una gran fatica a riassestarsi in quella posizione centrale che per 45 anni ha fatto la sua fortuna. Una fatica che diventa titanica non appena bisogna trovare i candidati-sindaco, soprattutto quello per Roma. «A cento giorni dalle elezioni - incalza Gerardo Bianco - dobbiamo deciderci a trovare un antagonista al candidato rosso-verde Rutelli».

Fabio Martini

Pierferdinando Casini parteciperà al convegno di Ceppaloni organizzato dal suo collega di partito Mastella. Nella dc si cercano accordi con i «laici»

IL CITTADINO

La tassa sul medico labirinto senza fine

E' slittato al 15 settembre prossimo il termine per il versamento della tassa sul medico di 85 mila lire. Ma per calcolare l'importo si dovrà tener conto sia del reddito complessivo del nucleo familiare per il 1992, sia della composizione del nucleo stesso al momento del versamento su bollettino di c/c postale. Non ci si deve, quindi, più riferire alla composizione del nucleo familiare al 31 dicembre scorso.

Sono le principali novità contenute nel decreto interministeriale riguardante le modalità per il versamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base che dovrebbe fruttare alle Regioni circa 1250 miliardi di lire.

In pratica, è stata prorogata di quindici giorni l'originaria scadenza del 31 agosto fissata nell'autunno scorso dal governo Amato. Ma, soprattutto, è stata ora abolita la cosiddetta «tassa sui morti» che aveva suscitato tante polemiche.

Difatti, non si dovrà più pagare la tassa sul medico per tutte le persone decedute quest'anno sino al momento del versamento alla Posta. Il testo originario del discusso balzello prevedeva, invece, che si dovesse pagare anche per i defunti del 1993, in quanto lo scorso anno potevano aver beneficiato del dottore della Usl.

Con un decreto legge entrato in vigore domenica è stato, invece, elevato da 16 a 24 il «tetto» dei bollini per i pazienti esenti da ticket per motivi di reddito. Per chi è affetto da patologie croniche o si è sottoposto a trapianti d'organo non c'è, invece, più nessun limite.

Ma torniamo al decreto del ministro della Sanità. Molti dubbi restano irrisolti. Non è chiaro, infatti, se si debba tener conto - oppure no - del reddito 1992 di un familiare deceduto nel '93 prima del versamento della tassa.

Supponiamo, ad esempio, che il signor Rossi sia sposato con due figli e che nel '92 il reddito complessivo della sua famiglia sia stato di 54 milioni.

In base al testo originario della legge del '92, il signor Rossi non avrebbe dovuto pagare neppure una lira per la tassa sul medico, perché per una famiglia di quattro persone c'è l'esenzione per i redditi fino a 55 milioni. Ma se la moglie del signor Rossi è morta quest'anno se ne dovrà - o no - tener conto ai fini dell'esenzione? In caso affermativo la quota esente per i nuclei familiari di tre persone scenderebbe a 50 milioni. Paradossalmente, quindi, il signor Rossi non sarebbe più esonerato dal tributo ma, per effetto della morte della moglie, dovrebbe pagare 255 mila lire di tassa (per sé e i due figli).

Resta, poi, da risolvere il problema del rimborso per chi ha già pagato indebitamente per un familiare defunto. Con ogni probabilità avrà diritto ad una compensazione d'imposta nel modulo 740 per il '94, ma occorrerà un apposito decreto legge.

Anche per quanto riguarda i neonati potrebbero crearsi discriminazioni. Sono esentati tutti i bambini nati dopo il versamento sul c/c postale e, comunque, dopo il 15 settembre '93. Chi è nato quest'anno prima del pagamento della tassa potrebbe, invece, favorire l'esenzione per i genitori.

Se, ad esempio, il signor Giovanni Bianchi insieme alla moglie ha avuto nel '92 un reddito di 45 milioni, per effetto della nascita di un figlio nel giugno '93 non pagherebbe più la tassa di 170 mila lire (85 mila per sé e la moglie), perché il «tetto» di esenzione aumenta da 42 milioni per due persone a 50 milioni per tre persone.

Inoltre il ministro Garavaglia dovrà risolvere il nodo principale: che rischierà in concreto chi non paga le 85 mila lire entro il 15 settembre? Stranamente la legge del '92 non prevede per i trasgressori alcuna sanzione, né soprattassa, né interessi di mora. L'amministrazione finanziaria può solo effettuare controlli incrociati. Ma la mancanza di penali non favorirà gli evasori tenendo conto che i medici hanno annunciato di curare ugualmente i malati anche se non hanno pagato le 85 mila lire? E come si coprirà il buco di 1250 miliardi nelle casse delle Regioni?

Pier Luigi Franz

IL CASO

I POLITICI BERSAGLIO

L'ex sindaco di Milano e l'ex segretario dc Forlani al centro di discutibili contestazioni. Loro smentiscono

Pillitteri cacciato a colpi di borsa in testa?

Portofino: tra le smentite, nasce un nuovo giallo politico

PORTOFINO

HANNO cacciato Paolo Pillitteri dal ristorante a borsettate». Non si parla d'altro nella celebre calata di Portofino, dopo che ieri l'*Unità* ha spiegato su sette colonne che «Tangentopoli si fa sentire anche nel più esclusivo ritrovo dei Vip» e che, al grido di «Viva Di Pietro, state mangiando con i nostri soldi», una coppia non più giovane ha insultato l'ex sindaco socialista di Milano e signora (Rosilde Craxi, sorella di Bettino), costringendoli a lasciare a metà un buon piatto di trenette al pesto e a mettersi al riparo sotto i colpi di una borsetta da donna. La voce corre di bocca in bocca, mobilita i cronisti della stampa nazionale, ma - al contrario delle attese - incontra solo smentite.

Nega Luigi Miroli, proprietario del Puny, il ristorante sulla «piazzetta» dove i «si dice» ambientano il primo round dello scontro: «Lo giuro sulla testa di mio figlio. Pillitteri è stato qui due mesi fa; ha pranzato senza problemi e se n'è andato con tutta tranquillità. Non l'ho più visto. Non è successo niente. Parola d'onore». Si allontana a prendere le ordinazioni e aggiunge, a voce alta: «Smentisco. Smentisco tutto... Lo scriva, lo scriva...».

Paolo Pillitteri ex sindaco socialista di Milano e cognato di Bettino Craxi

Negano al vicino bar Morena, gestito da Ugo Repetto, assessore al Comune di Portofino.

Negano all'American Bar La Gritta, su calata Marconi, a ridosso delle barche ormeggiate in porto, che i «beni informati» vogliono come teatro dell'aggressione a borsettate: «E' tutta un'invenzione».

Una «leggenda metropolitana»? Un altro «giallo» di questa travagliata estate italiana, insieme al caso analogo segnalato nelle Marche che vuole Arnaldo Forlani, ex segretario dc, insultato dagli avventori di un ristorante pesarese? Lo scrive il *Corriere Adriatico*, l'onorevole scudocrociato smentisce, ma il quotidiano ribadisce la sua versione.

A Portofino, c'è anche chi è pronto a fare il cognome dei protagonisti della presunta, vivace contestazione all'onorevole del Garofano (identificandoli con una coppia di industriali milanesi, specificando addirittura che il marito è un ex campione di motonautica), ma non è disponibile poi a lasciar citare il suo nome come garante della fonte. E c'è soprattutto l'interessato, Paolo Pillitteri, a negare persino d'essere stato a pranzo o al bar in quel di Portofino. «Non ci vado da secoli», dice al telefonino, a tarda sera, mentre in auto raggiunge Bordighera da Ventimiglia. E ironizza: «Com'è strana l'*Unità*. Credevo fosse migliorata. Una volta, queste cose le scriveva la *Pravda*, cont[illegible] Granduchi. Potevano a[illegible] chiedermi conferma. Un giornalista serio, cerca fonti serie. O no?».

«Non è la prima volta che mi succede - sostiene l'ex sindaco di Milano -. L'anno scorso, i giornali hanno scritto che mi avevano insultato in un bar di Ospedaletti. Non solo non c'ero mai stato; non esisteva neppure il bar. E' il frutto del clima creato in larga misura anche dai mass-media. Le cose se le dicono e se le cantano da soli. Questo modo di fare giornalismo mi pare la summa del concetto di umanità, di informazione corretta, di rispetto per i diritti delle persone degno erede della grande tradizione gramsciana».

Si consola, Pillitteri, sfoderando altro sarcasmo: «Questa estate leggo solo giornali seri: *Novella 2000*, *Eva Express*...». Ringrazia e stacca il cellulare.

E i cronisti, a Portofino, ricacciano il bloc notes in tasca con appunti troppo scarsi. Troppo ghiotta la notizia per essere vera?

Mario Tortello

Magia di San Lorenzo in ritardo di due notti, ma lo sciame meteorico quest'anno sarà eccezionale

1993, tempesta di stelle sull'Europa

Il 12 agosto cadranno sei corpi celesti ogni minuto
Un evento che si verifica una volta nel corso di un secolo

Per la tradizione, la notte magica delle stelle cadenti è quella di San Lorenzo, il 10 agosto. Quest'anno il culmine sarà invece due giorni dopo, il 12, quando l'orbita terrestre incontrerà quella del grande sciame meteorico che fa di quest'estate un'occasione eccezionale. Una «tempesta» brillante illuminerà il cielo a un ritmo inusuale: anche sei stelle cadenti al minuto, uno spettacolo pirotecnico che si può vedere soltanto poche volte nel corso di un secolo.

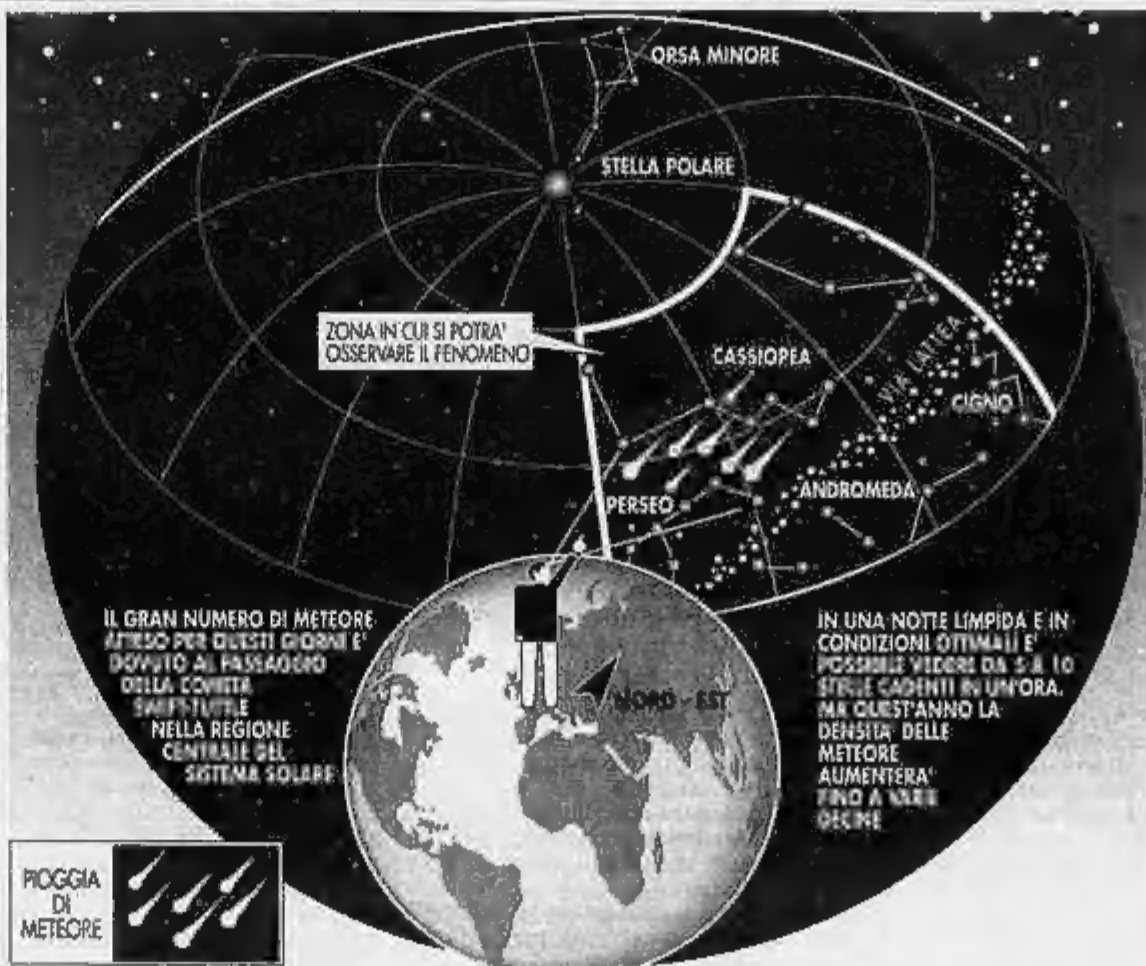
E' questo il regalo di una cometa, la Swift-Tuttle, la «mamma» di quelle meteore di Ferragosto che, provenendo dalla costellazione di Perseo, vengono chiamate «Perseidi». Il doppio nome è un omaggio ai due astronomi che la scoprirono simultaneamente nel 1862 nella costellazione della Giraffa: Lewis Swift e Horace Tuttle. Dietro questo nome importante c'è una storia, non meno importante. Proprio osservando questa cometa e il suo sciame di meteore, infatti, l'astronomo Giovanni Schiaparelli intuì, nel secolo scorso, il legame fino ad allora insospettato tra stelle cadenti e comete: piovono stelle ogni volta che la Terra, nel suo moto di rivoluzione intorno al Sole, incrocia l'orbita di una cometa, con la sua scia di gas, polveri e detriti.

Per vederle, comunque, non occorre aspettare la notte di San Lorenzo. Qualunque astrofilo le può vedere attraversare il cielo nelle notti chiare e senza luna - naturalmente accontentandosi di spettacoli assai più modesti. Le meteore sono infatti fenomeni luminosi prodotti dalle minuscole particelle di polvere di cui è ricca la coda di tutte le comete. Presenti ovunque nel sistema solare, hanno grandezze diverse e bombardano in continuazione i pianeti e i loro satelliti, con esiti innocui o disastrosi secondo le loro dimensioni. Meteore come le Perseidi non hanno una struttura sufficientemente forte da sopravvivere al loro volo nell'atmosfera terrestre, che è piuttosto densa. Arrivano a una velocità di 60 chilometri all'ora, ma evaporano quasi subito, a un centinaio di chilometri dalla Terra. Pur avendo una massa assai piccola, paragonabile a un granello di sabbia, riescono a brillare come le stelle che si vedono a occhio nudo.

L'eccezionalità di quest'anno dipende dal fatto che la Swift-Tuttle è appena passata nei nostri paraggi. Quella scia ricchissima di gas, polveri e detriti è dunque assai vicina a noi, sulla rotta dalla Terra: sono alcuni anni che fa vedere i suoi effetti. La prima indicazione che le Perseidi avrebbero fatto faville risale all'88-89, quando gli astronomi notarono un leggero incremento della loro attività. Nel '91 la pioggia era già così intensa che si parlò di «doccia»: in un'ora, i giapponesi contarono diverse centinaia di meteore. Pare che lo spettacolo fosse ancora più smagliante visto dall'Asia e dall'Europa dell'Est.

Le previsioni per quest'anno sono grandiose. E la posizione più favorevole ce l'ha proprio l'Europa, insieme al Nordamerica. Si parla addirittura di «tempesta», anche se non è possibile prevedere esattamente l'ora in cui avverrà. Dovrebbe però essere intorno all'una di notte. Per trovare un fenomeno di intensità simile a quello che ci attende, occorre risalire al secolo scorso, a quella tempesta di meteore prodotta nel 1833 dalle Leonidi, la costellazione legata alla cometa Temple-Tuttle, che è poi ripassata nel novembre 1966.

Secondo gli astronomi, la Swift-Tuttle avrebbe dovuto avere un periodo di 120 anni. Per questo tutti la aspettavano a metà degli Anni Ottanta. Lei invece, dispettosa come lo sono spesso gli oggetti celesti, non si fece vedere all'appuntamento. Quando ormai tutti si erano rassegnati all'errore di calcolo, ecco comparire nelle segnalazioni dei giapponesi, con la sua coda di gas, polveri e detriti. Ed eccoci tutti a testa in su e bocca aperta, a guardare gli effetti del suo passaggio.

Marina Verna

«Binocoli sulla costellazione di Perseo»

L'Europa occidentale gode quest'anno di una posizione privilegiata per ammirare le stelle cadenti. Lo assicurano gli esperti, che indicano poi nella notte tra giovedì e venerdì il momento di maggiore intensità del fenomeno. «Bisognerà - spiegano - guardare verso Nord-Est, verso la costellazione di Perseo, vicino alla grande "W" di Cassiopea. L'osservazione potrà essere disturbata dalla Luna intorno a mezzanotte, ma poi il fenomeno raggiungerà una densità tale da superare l'ostacolo». Nel grafico viene evidenziata la zona dove la «tempesta di stelle» sarà più visibile.

VADEMECUM

GLI ASTRONOMI CONSIGLIANO

«Guardate verso lo Zenit»

Occhi al cielo, ma lontano dalla città

METTETEVI comodi, magari su una sedia a sdraio, e fidatevi dei vostri occhi: lo spettacolo sarà lungo, ma ne varrà la pena. Le prime stelle cadenti si vedranno intorno alle dieci di sera, ma il loro ritmo andrà aumentando con il procedere della notte e raggiungerà il culmine nelle primissime ore del mattino. Trovare il posto ideale non sarà facile. Inutile accontentarsi del balcone di casa: c'è troppa luce intorno, si perderebbe il meglio. Da anni gli astronomi denunciano l'inquinamento luminoso, ma quasi nessuno li ascolta.

Occorre dunque andare lontano dai centri abitati, in un posto buio dove non arrivino i lampioni e neppure i fari delle macchine. Per il resto, qualunque zona è buona - mare, monti, lago o campagna. Andare in cima a un colle o prendere una barca e spingersi al largo è un'idea graziosa, che però non modifica la situazione. Il vero punto, è quello di aguzzare gli occhi e non disperdersi spostandoli a vanvera da un estremo all'altro del cielo. L'International Meteor Organization consiglia di fissare per un certo tempo una larga porzione di firmamento senza concentrarsi su un corpo celeste particolare.

Le stelle cadenti di questo San Lorenzo sono così tante che già a occhio nudo offrono uno spettacolo di grande soddisfazione. Certo, con un cannocchiale o anche solo un binocolo se ne vedrebbero di più, ma in fondo non ne vale la pena: la visione è comunque più ristretta rispetto all'occhio.

C'è poi il non trascurabile dettaglio che il cannocchiale va sistemato su un cavalletto in una posizione corretta rispetto al cielo. Se avete comperato questo genere di strumenti per le grandi occasioni e avete perciò con loro poca familiarità, è meglio che li lasciate a casa. Mentre trafficate per puntare al meglio il cielo stellato, mentre vi chiedete dove si debba piazzare il cavalletto, lo spettacolo va avanti e voi ve lo perdete. E comunque l'unico vantaggio starebbe nella quantità. La qualità della visione è più o meno sempre identica - e quest'anno, in ogni caso, non lascerà a desiderare neppure a occhio nudo.

Più importante è sapere dove guardare. Puntate in alto, verso lo zenit, consigliano gli astronomi. E se non resistete tante ore, riservatevi quella intorno all'una, quando la Terra presenterà allo sciame di meteore la nostra faccia e sarà inondata di stelle cadenti: come il parabrezza di un'automobile che fende la pioggia e si bagna assai più del lunotto posteriore.

Chi preferisse passare le prossime sere con esperti che aiutino a leggere il cielo, può partecipare agli incontri organizzati un po' in tutta Italia dall'Unione Astrofili Italiani. Cinque gli appuntamenti salienti: sul Monte Avea (1452 metri) vicino a Feltre (Bl), l'11 e il 12, a partire dalle 21; a Marina di Romea (Ra) l'11 alle 21.30; al Colle San Bernardo, Lumezzane (Bs), l'11 alle 21.30; sul campo di motocross di Cingoli (Mc) il 10-11-12-13 alle 22; all'Osservatorio di Pian dei Termini, San Marcello Pistoiese, (Pt) il 10-11 alle 21. Binocoli e cannocchiali sono i benvenuti. E non dimenticate di esprimere un desiderio! **[m. ver.]**

IN BREVE

Alla Versiliana con De Crescenzo

MARINA DI PIETRASANTA. Oggi l'ospite di Romano Battaglia alla Versiliana è Luciano De Crescenzo, che abbandonati momentaneamente gli dèi e i filosofi, viene a presentare il suo ultimo libro ambientato a Parigi. «Croce e delizia» s'intitola quest'ultimo lavoro dello scrittore-regista che intrattiene il pubblico del Caffè insieme con il soprano Gabriella Cegolea e il maestro Giorgio Magri. Al Caffè dei Piccoli, Paolo Valenti-Accordeon presenta uno spettacolo di burattini e marionette, mentre prosegue al Teatro della Versiliana l'omaggio a Ciaikovskij con «Il lago dei cigni», in scena alle 21,30. Alla Villa, con altre mostre, tutti i giorni fino al 19 settembre, Ro Mercenaro propone «Dov'è finito Bettino», a cura del Premio satira politica di Forte dei Marmi. **[d. b.]**

Operatori turistici una «carta etica»

MILANO. Il Touring Club Italiano ha proposto la «Carta etica dell'ospitalità in Italia», nove regole cui albergatori e ristoratori dovrebbero attenersi per recuperare il terreno perduto sul piano della competitività internazionale. La ripresa del «prodotto Italia», secondo il Tci, «deve partire dalla consapevolezza che in Paesi concorrenti gli operatori offrono servizi di qualità a prezzi più convenienti». **[Agi]**

Farmacie sprovviste di siero antivipera

ROMA. La guerra della ex Jugoslavia continua a colpire anche indirettamente. A farne le spese è il siero antivipera, di cui i Paesi balcanici erano i massimi fornitori di materia prima. Dopo lo scoppio del conflitto non c'è stato più nessuno disposto a catturare i rettili, con conseguenze disastrose per la produzione degli antidoti. Il siero antivipera manca da diversi mesi. Ora la situazione s'è aggravata. In giugno il ministero della Sanità aveva inviato alle farmacie italiane un telegramma informativo su un ipotetico rifornimento da distribuire nelle zone a rischio. **[Agi]**

Lancio di tazzine al barista severo

FIRENZE. Lancio di tazzine contro il barista che si era rifiutato di servire sei colazioni a credito. E' accaduto nel bar del mercato ortofrutticolo di Novoli, a Firenze, dove un cliente abituale ha invitato cinque amici, tra cui una donna. Visto il debito già contratto dall'avventore, il barista non ha soddisfatto la richiesta. I sei hanno reagito, nel lancio di tazzine il barista è rimasto ferito alla testa. **[Ansa]**

Passeggiata in centro per il pitone reale

FIRENZE. Un pitone reale è stato trovato, questa notte, in un giardino condominiale nel centro storico di Firenze. I condomini sono stati insospettiti da un gatto che soffiava. Il rettile, innocuo, è stato catturato e consegnato al Centro di scienze naturali, dove è stato messo in un adeguato terrario. **[Agi]**

LA VISITA

AL CAPEZZALE DEL «MAESTRO»

Rimini, ieri pomeriggio l'incontro dell'attore con il regista, che continua a migliorare

Benigni regala un sorriso a Fellini

«Sta bene, parla con S. Bernardo e balla il cha-cha-cha»

«Bello così non l'avevo mai visto
La conversione? Il cardinale
l'ho buttato dalla finestra»

Federico Fellini e Roberto Benigni insieme sul set del film «La voce della Luna»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«E' tutto uno scherzo, Fellini è qui in ospedale solo perché ci sono le infermiere». Roberto Benigni incomincia così, ieri sera, il suo spettacolo all'ospedale di Rimini. E racconta, a modo suo, la visita nella stanza numero 1 del reparto di Medicina dov'è ricoverato il maestro. Incontenibile, stralunato, davvero un piccolo diavolo che piroetta: abbraccia i giornalisti e, soprattutto, le giornaliste, scherza, fa fuochi d'artificio e di battute soprattutto sulla presunta conversione del regista: «Bene, ragazzi. Allora: in quella camera con me c'era anche il cardinale Silvestrini. Ma io l'ho subito fatto volare dalla finestra. Ah, c'era anche Umberto Eco: sapeto, lui è ateo, però è subito diventato credente».

E Fellini? «Voleva a tutti i costi che io entrassi a far parte di una setta, mi pare che l'abbia chiamata Setta Silvestrinam».

A parte gli scherzi, Benigni, come ha trovato il maestro? Impossibile, per il comico che, diretto da Fellini, ha sparlato alla Luna», una domanda che incominci con un invito alla serietà. Lui sghignazza, si muove come se avesse infilato le dita in una presa di corrente: «L'ho trovato in gran forma: era lì che dialogava con San Bernardo, poi si è alzato e si è messo a ballare il cha cha cha della sagretaria».

E Umberto Eco? «Beh, lui si era messo a letto e fingeva di avere un ictus».

Torrentizio, Benigni. Continua a ripetere «sono felici» e c'è da giurarci che è sincero, ma la voglia di fare spettacolo lo tira continuamente per la giacca: «Fellini è il maestro, il maestro di tutti. Proprio il nostro San Giuseppe».

Santo? Eppure lei sostiene che è qui solo per le infermiere... «Ah, certo. E pensare che con queste infermiere non ha avuto neppure il tempo di fare l'amore: gli ho rovinato tutto entrando in camera».

Troppo seria la vicenda di quel «Credo» che il regista ha recitato con il cardinale Silvestrini perché Benigni non vi si intrufoli con uno sberleffo: «Vedete, io ho subito fatto opera di anticonversione. Federico stava proprio cascando in quella trappola. Adesso, dopo la visita del cardinale Benigni, secondo me starà meglio».

Che tipo di conforto gli ha dato perché migliorasse? «Una benedizione particolare, serissima. E sapete da cosa si vede che sta bene? Fa un sacco di battute, mi ha fregato perché sono stato costretto a fare io il serio».

Lo spettacolo continua: dai reparti escono ammalati e infermieri. Benigni si avvia verso l'uscita e, durante il percorso dal quarto piano al parcheggio dell'ospedale, il codazzo di chi lo segue si ingrossa. Lui cammina come se fosse caricato a molla, si ferma: «Dimenticavo, ho saputo che anche Craxi voleva venire a Rimini per trovare Fellini, ma i medici gli han detto che era meglio di no». Tace. Cerca la spalla che gli consenta di caricare la battuta e di spararla ad effetto. Di spalle, ne trova mezza dozzina: «Perché?». «Perché erano convinti che sarebbe stato un colpo troppo grande».

«Bene, bene, l'ho trovato davvero bene» sospira l'attore nel solito intercalare che gli concede un momento di respiro fra una risata e l'altra. «Ha proprio la solita faccetta, Fellini. Ecco, è proprio belloccio. Questo è il termine giusto». «Lasciatemi andare, adesso devo proprio scappare» implora. Dove va così di corsa? «Vado a prenotare il ristorante. Stasera ci vediamo a cena con Federico: una bella cena a base di pesce. Leggera, è ovvio...». S'ammutolisce. Un coro di voci domanda: «Perché leggera?». E lui: «Fellini bisogna che stia attento se vuole mantenersi in forma. Gli hanno detto che deve cambiare abitudini e lui, ubbidiente, per prima cosa si è messo a fumare. No, scherzo. Deve riguardarsi un po' se vuole riprendere a praticare il suo sport preferito, che, come tutti sanno, è l'hockey su ghiaccio. Intanto, è meglio che si alleni un po' a pallavolo». Fra saltelli strabuzzamenti d'occhi, Benigni arriva all'auto. Ancora baci e abbracci a passanti e posteggiatori. Poi scova, chissà dove, una faccia seria e sentenzia: «Secondo me Federico, un'altra quarantina d'anni va avanti benissimo». Quindi, compunto, si saluta: «Ciao Roberto, grazie dell'intervista». La macchina riparte. Cala la tela.

Renato Rizzo

Frascati, tre balordi tengono in ostaggio la famiglia di un costruttore

Rapina e sangue con roulette russa

I banditi: «Diteci dove sono i diamanti e il denaro»
Il padre ferito ad una gamba, madre e figlia seviziate

ROMA. Era una rapina, si è trasformata in una sequenza da film horror: tre rapinatori entrano nella villa del costruttore Claudio Todini, a Frascati, di sera; legano e imbavagliano i proprietari - la moglie Ottavia, la figlia Barbara - poi rovistano dappertutto. Ma siccome non trovano i soldi, convinti che ci sia una cassaforte, cominciano a giocare con la pistola. Si fanno sotto, minacciosi. Uno toglie tutti i proiettili meno uno dal suo revolver, fa correre il tamburo e lo avvicina alla gamba del padrone di casa: «Parla o premo il grilletto». Una roulette russa per terrorizzare i prigionieri. Attimi di paura. Quello non parla. Alla fine il colpo parte. Claudio Todini resta ferito lievemente alla coscia destra. E i tre scappano con l'argenteria, due orologi d'oro e una pelliccia.

Per entrare nella villa, i rapinatori non hanno incontrato particolari ostacoli. Erano le 23 di domenica sera. I due cani maremmani non hanno abbaiato, la porta della cucina era aperta. Claudio Todini e sua moglie guardavano la televisione: li hanno sorpresi in salotto, li hanno legati e hanno cominciato a cercare i soldi. Vestiti di nero, sulla faccia portavano delle calze di nylon. Hanno parlato tra di loro il meno possibile, anche se non avevano inflessioni dialettali.

Nonostante tutti gli sforzi, però, non hanno trovato quasi niente. Di qui lo scoppio di ira e la storia della roulette russa. Prima c'è andata di mezzo la signora Ottavia. «Adesso ci divertiamo» ha sogghignato il più scatenato. Per fortuna, quando le hanno sparato contro il ginocchio, il proiettile non c'era. Poi è toccato al costruttore. Lui è stato più sfortunato. Il proiettile è entrato e uscito superficialmente dalla coscia. E alla fine hanno provato a sparare anche alla figlia Barbara, che se l'è cavata con lo spavento.

A rompere l'equilibrio del terrore, ad un certo punto, ci ha pensato uno dei cani. Approfittando della cucina, sempre aperta, il maremmano è entrato in casa e ha cominciato ad abbaiare. Uno dei rapinatori lo voleva uccidere. Ma Todini ha contrattato per lui: «E' normale l'abbaiare di un cane. Magari non si può dire lo stesso dei colpi di pistola».

Logica stringente. I rapinatori gli hanno dato ragione su tutta la linea. E si sono resi conto dell'inutilità di quello che stavano facendo: i proprietari erano spaventati a morte, ma i soldi in casa non c'erano. Racconta il figlio Ludovico, che è rientrato dalle vacanze: «Cercavano soprattutto brillanti. Si erano fissati. Probabilmente ci hanno scambiati per altri costruttori, molto più importanti e ricchi di noi».

Il capitano dei carabinieri della stazione di Frascati, che coordina le indagini, adesso teme più il panico che altro: «Non è una gang pericolosa. Sono tre mascalzoni qualsiasi che prenderemo al più presto». Ostenta sicurezza. Sa bene quale è il ricordo che deve esorcizzare. Di fronte a un fatto del genere, infatti, il pensiero dei romani ricchi, quelli che vivono nelle ville sparpagliate nella campagna, non può che correre alla terribile gang dell'Arancia meccanica. Un gruppo di delinquenti capeggiati da un poliziotto, Panetta, che una decina di anni fa seminò il terrore tra le ville della Roma-bene. Però quelli dell'Arancia meccanica erano un vero pericolo: sparavano a chi gli si opponeva, picchiavano a sangue gli uomini, violentavano le donne, terrorizzavano i prigionieri per tutta la notte.

Questi di Frascati sono dei balordi o poco più. «Avevano sperato in chissà che bottino e per questo sono andati in bestia». Addirittura, vista la mala parata, avevano pensato di rifarsi con due prosciutti trovati in cucina. Li hanno presi, li hanno anche trascinati per la casa. Poi li hanno abbandonati perché pesavano troppo.

Francesco Grignetti

MESINA

«Un complotto dei servizi»

Dal carcere di Novara, dove è recluso con l'accusa di detenzione di armi da guerra, l'ex re del Supramonte Graziano Mesina ribadisce che «è tutto un complotto». Lo ha detto ieri all'onorevole della Lega Mario Borghezio, che si è recato in carcere per visitarlo. Il deputato ha presentato un'interrogazione. Secondo Borghezio, Mesina avrebbe ricevuto una «serie di strane visite da parte di personaggi a lui sconosciuti, dal comportamento provocatorio». In queste «visite», si domanda, hanno «avuto un ruolo i servizi segreti»? Sembrerebbe di sì, se è vero, prosegue l'interrogazione, che ci sono state «visite non autorizzate» nell'ultima abitazione di Mesina. E dall'inchiesta emerge il probabile obiettivo del sequestro progettato da Ferraris e Anfossi, arrestati con Mesina: Giorgio Mendella, che raccoglieva risparmi attraverso Retemia, protagonista di un crack finanziario, latitante. **[b. gio.]**

Un'immagine dal film «Il cacciatore», di Michael Cimino, con Robert De Niro

«Casco d'Oro» sorpresa nel sonno

Regina della Magliana cade in trappola a Roma

Tradita da una carta di credito rubata
La polizia: era una mente della banda

ROMA. E' finita all'alba di ieri la fuga di una delle più pericolose latitanti della malavita romana. Claudiana Bernacchia, alias «Casco D'Oro», è caduta nella trappola degli uomini della squadra mobile e della Criminalpol che ieri mattina hanno fatto irruzione in un residence, sulla via dei laghi a Marino, dove la donna abitava da un po' di tempo.

La donna è stata sorpresa nel sonno. Con lei c'erano il figlioletto di due anni e un guardiaspalle, Massimo Zampi, incaricato di «coprirle» la latitanza. I due sono stati presi nel sonno e non hanno fatto nessuna resistenza. Dopo che la Bernacchia ha mostrato alla polizia una patente di guida falsificata, ai suoi polsi sono scattate le manette. «Un duro colpo al gotha della criminalità romana», ha commentato il dirigente della squadra mobile Ronconi.

Durava da quattro mesi la latitanza di «Casco D'oro», un soprannome che Claudiana ha guadagnato grazie alla sua vita travagliata che ricorda le vicende di un film francese. Nei suoi confronti c'era un mandato di cattura spiccato nell'aprile scorso in occasione dell'operazione «Colosseo» che portò dietro le sbarre 50 persone affiliate alla famigerata «Banda della Magliana».

A tradire Claudiana è stata la sua passione per lo shopping. Gli inquirenti hanno iniziato ad indagare su una carta di credito intestata a un nominativo che risultava anche su una patente di guida rubata a Bari. Claudiana si era ricostruita una identità con tanto di documenti e conto corrente. Più «Casco d'oro» usava la carta di credito e più gli investigatori si avvicinavano al suo nascondiglio. Complice anche il comportamento sospetto di una Y10 che proprio nella zona di Marino aveva accumulato una serie di multe per conversione ad U, eccesso di velocità e passaggio con il semaforo rosso. Tipici comportamenti di una persona che vuole sfuggire ai controlli.

Della banda della Magliana Claudiana Bernacchia era un personaggio importante. E' stata a lungo la donna del boss Claudio Sicilia, ucciso a Roma nel novembre del '91 perché «colpevole» di avere collaborato con la giustizia. E ora il suo compagno è un altro pezzo grosso della banda, Giorgio Paradisi arrestato nel giugno del 1992. In quell'occasione Claudiana fu lasciata libera perché madre di tre bambini piccoli e non imputabile di favoreggiamento.

Ma il ruolo di «Casco d'oro» nella gang della Magliana non si limitava a quello della pupa del capo. Nel gruppo era una figura di primo piano. «Una mente», come la descrivono gli investigatori. Deve rispondere di associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di stupefacenti, detenzione illegale di armi. Ma la sua specialità era il riciclaggio del denaro sporco. **[m. cor.]**

REPORTAGE

IL PALAZZO DEI MISTERI

Viaggio nel palazzo dov'è maturato il piano degli amanti diabolici che hanno ucciso Cinzia Bruno

Amore e morte nelle stanze del Viminale

Aveva detto alle impiegate: mio marito mi tradisce

Tra i dipendenti del ministero le tresche non fanno scandalo «I delitti sono pane quotidiano»

A sinistra Cinzia Bruno uccisa, aveva scoperto la relazione del marito

Accanto Marino Pisano sopra Silvana Agresta gli amanti diabolici

ROMA

E' TUTTO ambientato nel chiuso del ministero dell'Interno, il giallo di Monterotondo. Nei corridoi interminabili, illuminati da lampadari liberty, segnati da eleganti cartelli in ferro battuto, ma dove i fasti del passato sono ormai un ricordo lontano. Il Viminale, infatti, il gigantesco e cupo palazzo che ogni giorno ingoia almeno cinquemila impiegati, è stata la culla dell'amore clandestino e dell'odio che ha portato all'omicidio di Cinzia Bruno. Erano dipendenti del ministero sia la vittima che gli amanti diabolici, Massimo Pisano e Silvana Agresta. Non solo. Erano dipendenti del ministero persino i padri delle due protagoniste: chissà, magari Carmine Agresta e Gennaro Bruno si sono frequentati. Ma in fondo erano altri tempi, i loro, quando al ministero tutti si conoscevano e la vita scorreva più pacioccona di oggi.

«Ormai questo è un palazzo dove ben pochi si conoscono», racconta una signora che accetta di fare da guida per il palazzo. Si entra nel Viminale, dunque, e subito la prima sorpresa: il portone è monumentale, l'ingresso pomposo. Si sente la mano dell'architetto Manfredo Fanti, amico personale di Giolitti, che ultimò l'Altare della Patria e che nel 1914 iniziò a disegnare il ministero più ministeriale di Roma. Ma non appena si sorpassa l'ufficio che concede i «pass», e si oltrepassa la vetrata d'ingresso, ecco che ci si trova in un corridoio banale, con marmiglia in terra e lungo le pareti, porte scure, plafoniere sul soffitto, muri sporchi. Non c'è traccia di aria condizionata, solo qua o là qualche ventilatore muove l'aria.

Seconda sorpresa: si cammina avanti e indietro, e naturalmente si incontrano ben poche persone. «Beh, siamo a metà agosto. La gente è in ferie». Ma qualcuno c'è. E sono tutti giovani. Il «ministeriale», inteso come tipo umano standard, burocrate in grigio, un po' appesantito dall'età, dalla pastasciutta e dall'afa, non esiste più. E' stato rimpiazzato da una nuova leva di impiegati giovani, carini, disinvolti, ben vestiti. «Ecco, appunto, torniamo al problema che qui non ci si conosce più. Nell'arco di dieci anni il personale si è quasi decuplicato. Da quando la polizia è stata smilitarizzata. Molte funzioni sono passate al personale amministrativo, che per metà sono donne. Poi sono arrivati i nuovi poliziotti e le poliziotte. Tutto l'ambiente è stato svecchiato».

Si arriva finalmente al bar interno. E' un bugigattolo senza finestre abbastanza affollato di clienti. Vanno per la maggiore i tramezzini al tonno e i caffè. Non si parla d'altro che del caso di Cinzia Bruno. Però nessuno conosce i protagonisti della storia. «E come si fa? Qua stiamo in troppi - risponde un omino stempiato - e poi ho letto sul giornale che lavoravano in una sede distaccata».

E' vero, Cinzia Bruno lavorava in un ufficio separato. Si occupava della ragioneria del dipartimento logistico. Tredici impiegate in tutto, grandi amiche, disperate. «Piangevano a dirotto e non sapevo come calmarle», ha raccontato il capoufficio. Cinzia era una ragazza gioviale, che si faceva amare sul lavoro. E con le colleghe la giovane si era confidata dei suoi guai privati. «Mi tradisce con un'altra», aveva raccontato. Sì, perché anche se Massimo Pisano lavorava anche lui in un ufficio distaccato, le voci correvano tra impiegati dello stesso ministero. Un triangolo con un'altra impiegata, poi.

E così mercoledì scorso Cinzia ha deciso di fare anche lei una indagine. Chissà, a forza di frequentare poliziotti, si è sentita la stoffa dell'investigatrice. Fatto sta che ha avvertito le solite colleghe che sarebbe arrivata in ritardo ed è partita per Mentana. Là, secondo le sue indagini private, bisognava andare. Là, il marito Massimo aveva una doppia vita. Cinzia aveva scoperto, addirittura, che lui si era presentato ai genitori dell'amante come scapolo e animato da serie intenzioni. Lei a casa a guardare la figlia di due anni. E lui in giro a promettere matrimoni, avendo così libero accesso all'appartamentino di lei. Era troppo.

Ha deciso così di fare un'irruzione a casa dell'altra e di sorprenderli in flagrante. Metodi da polizia, non c'è dubbio. E per forza, c'è da pensare: questa era la tradizione di famiglia, questo il suo ambiente. E' andata da sola allo sbaraglio, insomma, la povera Cinzia. Che certo non aveva messo in conto i pericoli di una reazione tanto violenta. Referto del medico legale: lividi vari, polso rotto, ecchimosi alla nuca, sei coltellate al ventre, una ferita mortale al collo.

«Ho letto che l'hanno massacrata». E' una voce femminile, captata al volo, uscendo dalla tabaccheria interna del Viminale. Non si parla proprio d'altro, da due giorni, al ministero. E chissà che cosa si dice nelle due barberie, riservate agli uomini, eredità di quando il Viminale assomigliava a una grande caserma. Chissà se si cercano scusanti per lui, se si fanno strizzatine d'occhio, ci si dà di gomito.

In fondo non è un mistero che di triangoli amorosi tra colleghi, in questo come in altri ministeri, e come in ogni grande struttura, ce ne siano molti. Insomma, al quinto piano del palazzo ci sarà pure l'archivio (oggi computerizzato) che cataloga da settanta anni tutte i reati e le infrazioni degli italiani. Ci saranno pure poliziotti e vigili del fuoco in divisa nei corridoi. Nella palazzina ministeriale, poi, ci saranno pure i segni della storia: lo studio dove s'insediò Mussolini, nel 1922, prima di andare a Palazzo Chigi e poi a Palazzo Venezia; la stanza dove Ferruccio Parri nel 1945 aveva sistemato la sua branda; e via dicendo. Ma qui, ai piani bassi, dove tutti questi giovanotti vanno avanti e indietro, la vita è sempre quella: calcio, donne, stipendio. E la parentesi di Cinzia Bruno è già archiviata. «Che volete, qui i delitti sono il pane di tutti i giorni». **[fra. gri.]**

BARI

Bimba investita dopo lite

BARI. Era venuta con i suoi genitori per partecipare ad una festa nell'accampamento di nomadi nella frazione barese di Torre a Mare: la piccola Dragiza Javanovic, tre anni, figlia di zingari slavi, è rimasta uccisa ieri sera da un uomo che alla guida di una «Bmw» l'ha investita per vendetta nel corso di una zuffa. L'investitore, anch'egli un nomade slavo, è fuggito subito dopo ed è ricercato. Secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri, alcuni nomadi appartenenti a gruppi diversi hanno cominciato a litigare tra loro; la zuffa si è quindi allargata e l'uomo della «Bmw» avrebbe voluto «mettere fine» al diverbio investendo numerose persone. Fra queste la piccola Dragiza che, ignara, non ha fatto in tempo a scansarsi. Durante la perquisizione dell'accampamento, i carabinieri hanno trovato 34 milioni in banconote da 100 mila, 340 mila marchi tedeschi e numerosi gioielli in oro, nascosti nel doppiofondo di due pentole piene di cipolle. **[s. t.]**

Parte un colpo dalla pistola d'ordinanza, aveva 20 anni

Roma, ucciso per sbaglio dall'amico poliziotto

ROMA. Un agente di polizia del reparto mobile di Roma, del quale al momento non è stato reso noto il nome, ha ucciso domenica sera, maneggiando inavvertitamente la propria pistola d'ordinanza, un ragazzo di vent'anni residente a Nettuno, Riccardo Palombi. Secondo la ricostruzione fornita dal commissariato di polizia di Anzio, domenica, intorno alle 19,30, il giovane Palombi si trovava sul piazzale di un casale nelle campagne di Nettuno, insieme a tre suoi amici, tutti agenti ausiliari della polizia. I ragazzi stavano ascoltando musica e scherzavano fra loro quando uno degli agenti, mostrando la sua pistola d'ordinanza a Riccardo Palombi, ha fatto inavvertitamente partire un colpo. Il proiettile ha ferito di striscio al polso sinistro l'agente ma ha colpito al torace Riccardo Palombi.

Pochi minuti dopo è arrivata un'ambulanza che ha soccorso il giovane e lo ha trasportato all'ospedale di Anzio. Palombi è morto durante il tragitto. L'agente è stato denunciato per omicidio colposo.

L'agente che ha sparato ha 20 anni ed è residente a Nettuno. Agli inquirenti ha detto che voleva mostrare all'amico la pistola, convinto che fosse scarica: invece un proiettile era rimasto in canna e, quando ha premuto il grilletto, lo ha ferito alla mano sinistra che aveva messo davanti all'arma ed ha poi colpito Riccardo al torace.

Il giovane agente sta prestando il servizio militare come ausiliario nel reparto mobile di Roma e domenica, insieme con un collega, era andato a trovare un altro amico in servizio nel Napoletano e che era tornato a casa in licenza. Con loro c'era anche Riccardo Palombi, diplomatosi in ragioneria l'anno scorso, loro amico d'infanzia. **[Ansa]**

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con una brillante girandola di sacrifici. 1... T: h3!!; 2. g: h3, Df2!!; 3. R: h2, Tf2; 4. Rh1, Th2 matto. Magnifico.

SESTO ACUTO
Si trattava di individuare intervalli successivi di 3 minuti l'uno. Facendo partire contemporaneamente le 2 clessidre avrei poi capovolto la prima ai minuti 7, 14 e 21 e la seconda ai minuti 9 e 18. Ebbene, arrivato al minuto 18 (2ª volta che giravo la 2ª clessidra) misi in pentola la prima verdura e dopo 3 minuti (cioè al minuto 21 quando giravo la 1ª clessidra per la 3ª volta) aggiunsi la seconda verdura. A questo punto avevo la situazione cercata: una clessidra al punto di partenza (la 1ª) e una che era partita da esattamente 3 minuti (la 2ª). Le capovolsi contemporaneamente e da ora in poi mi bastò ripetere quante volte mi serviva quest'ultima operazione ogni volta che una clessidra finiva.

REBUS (10,6): CO raggio - simili TI = CORAGGIOSI MILITI.

PAROLIERE
7 lettere: deviare, seriore, seriosa, serioso; 6 lettere: arioso, doveri, livoro, maroso, morire, roveri, severi, severo, somare, somari, soveri, sovero, sviare; 5 lettere: amore, amori, eraso, erosa, erose, eroso, ireos, irosa, irose, iroso, lieve, moria, morie, omaso, [illegible], ovile, rasoi, rodei, rodeo, rosai, rosei, roseo, seria, serie, serio, seri, sorde. Totale 44 parole.

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 21-18, 22x13; 2) 25-21, 11x18; 3) 21x5, 2x9; 4) 17x12, 8x22; 5) 28x26 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R R G N.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Tentativo (9 punti); Straniero (9 punti); Tintoria (8 punti); Rondini (7 punti); Impartire (9 punti); Odalische (9 punti); Stradali (8 punti); Carsico (7 punti); Violenti (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Velieri (9 punti); Intonaco (8 punti); Primordi (8 punti); Nitrato (7 punti); Settori (7 punti); Sciolina (8 punti); Radicale (8 punti); Incisione (9 punti); Vietato (7 punti). Totale = 145.

C	O	R	E	U	T	I		L		G	A	G		P	A	C	C	O		C	E	O
O	N	E	S	T	E	P		I	R	A		E	V	A	S	I			M	A	R	K
P	E	S	T	A	L	O	Z	Z	I		T	R	E	N	T	E	N	N	A	L	E	
E	R	A		H		C	E		V		S	E	N	N	A	C	H	E	R	I	B	
R	E		T		F	O	N	D	A	M	E	N	T	A		H		T	A	G	O	
T		L	O	R	E	N	Z	O	L	O	T	T	O			E	F			O		I
A	L	F	R	E	D	D	E	M	U	S	S	E	T		V		R	A	G	L	A	N
	I		S	C	O	R	R	E	T	T	E		E	D	I	T	O	R	I	A	L	E
R	V		I	O	N	I	O		A	E		A	N	A	C	O	N	D	A		B	R
O		C	O	R	E	A		T	R	I	S	T	E	M	E	N	T	E		N	A	T
S	T	A	N	D		C	A	R	E	N	T	E		A	N	T	O	N	I	O	N	I
E	I	R	E		O	H	I	O		A	R	N	O		D	E	N	T	A	T	O	
E	C	O		N	I	E	N	T	E		A	E	R	E	E		I	E	N	A		

In Sardegna rischio di evacuazione di due paesi mentre il maestrale ha riacceso focolai in diverse zone

Dalla Liguria alla Sicilia le fiamme non danno tregua

ROMA. La tabella di marcia [illegible] fiamme estive procede senza tregua e sono una quindicina gli incendi definiti di vaste proporzioni. I maggiori, con un'estensione di fuoco superiore ai 100 ettari, sono in località Bracelli (Comune di Beverlino, La Spezia) e [illegible] Pisdanoli-Messer-Janni, nel Comune [illegible] Roghudi (Reggio Calabria). L'aggiornamento è del Dipartimento della Protezione Civile il quale, attraverso i velivoli del Coau, [illegible] di volta in volta [illegible] situazioni più pericolose collaborando all'opera [illegible] spegnimento dei vigili del fuoco, dei forestali e dei volontari. Il fronte del fuoco nelle due località in [illegible] all'elenco è rispettivamente di 150 e 1500 metri. Altri due boschi in fiamme con vaste superfici bruciate [illegible] a Serra della Cer[illegible] (Comune di Fardella, Potenza) con 70 ettari interessati e a Monte Cucolo (Comune di Cittanova, Reggio Calabria) con 80 ettari.

Nel pomeriggio, intanto, favoriti dal vento di maestrale, sono ripresi gli incendi in Sardegna. In quattro situazioni i focolai, subito allargatisi, hanno creato momenti [illegible] pericolo. Nel Nuorese, tra Gadoni ed Aritzo, le fiamme hanno minacciato l'abitato [illegible] primo centro. Gli abitanti sono stati posti in preallarme per l'even[illegible] evacuazione delle case. Nella zona sono giunti alcuni elicotteri. Il Canadair è invece intervenuto ripetutamente tra Osini e Villagrande, sempre nel Nuorese, dove le fiamme sono divampate nella [illegible] zona de[illegible] l'altro ieri.

Vasti incendi [illegible] segnalati anche a Luogosanto, [illegible] provincia [illegible] Sassari dove con le squadre a terra sta operando il G222 con ripetute bennate di liquido ritardante ed acqua e a Escalaplano, nel Nuorese, dove è intervenuto un elicottero. [illegible] incendi sono comunque sotto controllo e l'unica situazione di reale pericolo è quella [illegible] Gadoni nell'eventualità le fiamme non dovessero essere bloccate nella progressione [illegible] il paese. Altri incendi, di minore intensità e pericolo, sono stati anche ad Olbia nel Sassarese ed a Posada nel Nuorese.

La lega antivivisezione (lav) ha chiesto alle Regioni interessate dai gravi incendi degli ultimi giorni di sospendere la prossima stagione venatoria. In un comunicato, la lav sostiene che «oltre alle vittime umane di questi giorni, dobbiamo registrare le migliaia di animali bruciati vivi, molti dei quali nella delicata fase di alle[illegible] della prole. Per poter garantire la sopravvivenza ai pochi animali [illegible] rimasti e per cercare di ristabilire un minimo di equilibrio biologico - sostengono alla lav - la sospensione [illegible] caccia è un atto necessario». [illegible] lega antivivisezione ha chiesto l'emanazione di un decreto in tal senso a Abruzzo, Molise, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, [illegible]rdegna e Liguria, a norma dell'art. 19 della legge 157/92 sulla caccia. In caso di inadempienza - si afferma nella nota - gli animalisti si sono [illegible] rivolti ai ministri dell'Ambiente e dell'Agricoltura.

Anche [illegible] non [illegible] è [illegible] allentata la morsa degli incendi che in due giorni hanno devastato più di mille ettari in Corsica e oltre 600 nel Sud del Paese. I vigili del fuoco sono intervenuti ieri [illegible] per spegnere le fiamme divampate a Vaison-la-Romaine, presso Avignone, dove una decina di ettari di bosco [illegible] andati in fumo, secondo [illegible] protezione civile francese. L'incendio è scoppiato poco prima dell'alba e per domarlo [illegible] stati impiegati mezzi di terra, dato che i Canadair non possono intervenire di notte. Non si segnalano vittime o danni alle abitazioni. [illegible] vigili del fuoco delle regioni del Mezzogiorno e della Corsica è stato ordinato di rimanere in stato di allerta per tutta [illegible] giornata a causa delle condizioni climatiche caratterizzate dalla siccità e da forti venti. [r. cri.]

Gli animalisti «Vietate la caccia nelle zone bruciate La fauna è già morta nei boschi»

Ogni giorno si accende un nuovo fronte d'incendio nella Penisola [illegible] foto, fiamme a Olbia

«I piloti? Sono in Somalia»

La rabbia degli uomini dei Canadair

[illegible] Si toglie il casco dopo avere spento il motore, e mentre il rotore del [illegible] elicottero «AB206» compie gli ultimi giri si avvia verso la base. Ha gli occhi arrossati ma il passo fermo, anche se lo stress è tanto e il rischio è quello della vita. «Nessuna retorica [illegible] dire che la lotta agli incendi è una continua sfida al pericolo. Un pilota deve lavorare, come in questi giorni, con 46 gradi in cabina ed il fumo che entra dappertutto, per [illegible] parlare dei cali di potenza del propulsore quando ci avviciniamo troppo alle fiamme. L'ingestione di aria calda riduce i 1700 cavalli del velivolo che viene tirato giù anche dai mille chili d'acqua [illegible] trasporta». A parlare è un pilota con oltre seimila [illegible] di volo: il colonnello Ernesto Quattrone, comandante del 21° Squadrone Ale Orsa Maggiore di Elmas. «Non esiste in Italia [illegible] reparto - dice - con un'esperienza come la nostra nell'attività antincendio che dura da 15 anni». Il colonnello, di Aquileia, [illegible] in prima linea nell'attività a causa della scarsità [illegible] personale. «I rinforzi per la campagna antincendi sono solo un terzo rispetto agli anni scorsi - spiega - anche per gli impegni all'estero. Abbiamo mandato piloti e specialisti in Libano, Mozambico e Somalia. [illegible] ho scritto ai vari reparti per chiedere uomini, ho detto ai comandanti di considerare l'impegno nell'isola come prioritario».

«Siamo sempre in prima linea - continua Quattrone - e loro (indicando uno specialista che scende dall'elicottero), sono fondamentali. Ci indicano l'incendio [illegible] volta arrivati sul fuoco, stesi a pancia [illegible] giù sulla piantana del velivolo, aprono la benna. In quella posizione scomoda rimangono spesso per due ore tanto quanto dura una missione, 4 [illegible] con i serbatoi invece supplementari. Ma per tutti, prima di andare sul fuoco, vi è un severo ciclo addestrativo che insegna a volare con il vento in coda e a non più di [illegible] nodi sulle fiamme per evitare di alimentarle con le pale. I sacrifici però non bastano [illegible] non si hanno validi collaboratori a terra, insomma il mezzo aereo [illegible] solo non fa nulla». Ma almeno vi è una convenienza economica per questo lavoro. «Un pilota militare supera di poco i due milioni (quasi la metà di un civile) e l'indennità antincendio è di 600 mila. Considerando anche l'anzianità si guadagnano 2,6-2,8 milioni al mese per un'attività di volo intensa ed a rischio: i mezzi sono al limite se pensiamo che [illegible] turbina lavora sui [illegible] gradi mentre sulle fiamme raggiunge i 700 gradi e l'olio [illegible] da 70 a [illegible] gradi. In questi casi [illegible] perdita di potenza eccessiva diventa fatale. Ma non ci lamentiamo. Ed un "grazie" spesso riempie l'animo». [m. a.]

Secondo [illegible] rapporto dell'Onu il nostro Paese ha il livello di natalità più basso

Calo di nascite, record mondiale all'Italia

Gli esperti: «E' una presa di coscienza, siamo troppi»

LA CICOGNA NON VOLA SUL BEL PAESE

Paese	Figli per donna
ITALIA	1,3
[illegible]INGAPORE	1,4
GRECIA, PORTOGALLO, [illegible] GERMANIA	1,5
GIAPPONE, OLANDA, SVIZZERA	1,7
COREA, BULGARIA, UNGHERIA, FINLANDIA, [illegible], CANADA	1,8
GRAN BRETAGNA, EX-JUGOSLAVIA, CUBA, AUSTRALIA	1,9
NORVEGIA, LITUANIA, LETTONIA, ESTONIA	2,0
STATI UNITI, NUOVA ZELANDA, IRLANDA, POLONIA, ROMANIA	2,1
CINA, [illegible]	2,2

QUESTA SECONDO I DATI DELL'ONU E' LA CLASSIFICA MONDIALE DEL TASSO DI FECONDITA' DELLE DONNE, IN NUMERO DI FIGLI CHE CIASCUNA DONNA [illegible] ETA' FERTILE HA PROCREATO O CHE SI [illegible] PROCREERA' NEL CORSO DELLA SUA ETA' FERTILE NEL PERIODO 1990-95

Ma come? Proprio nel Bel Paese, dove società e arte hanno celebrato, quando non enfatizzato, la maternità; proprio in una tradizione che vuole «'a creatura» in testa a ogni altro interesse; proprio nel territorio che ospita il Vaticano, da [illegible] sempre volati - [illegible] più che mai - anatemi sul controllo delle nascite. Proprio in Italia, insomma, si tocca il record mondiale del calo demografico?

Lo assicura il rapporto sullo stato della popolazione nel mondo, pubblicato dall'Onu. Il tasso di fertilità delle coppie italiane, nel periodo '90-'95, scenderà a 1,3 figli: il livello più basso di tutta la Terra.

Come si spiega il fenomeno? L'antropologa Ida Magli ne individua due cause. La prima: «Il peso della morale cattolica [illegible] sempre condizionato le donne: il sesso era solo per la riproduzione. Ma le donne, alla fine, sono diventate padrone di se stesse scegliendo quando e se fare figli». La seconda ragione è da attribuirsi al calo della mortalità infantile. Dove muoiono tanti bambini, è ovvio, se [illegible] fanno di più. «Quello che sorprende - commenta l'antropologa - è la rapidità con cui le donne, dopo aver subito l'esaltazione della [illegible]ternità, se ne sono liberate».

Ida Magli: è la sconfitta d'una morale
La Simeoni: al figlio ho preferito lo sport

Non troppo sorpreso, invece, appare lo psichiatra Massimo Biondi. Per lui il calo demografico è il risultato di diversi fattori, a metà tra il biologico e il sociale. «Quando una popolazione è molto densa sul territorio, e l'Italia [illegible] anche questo primato nel mondo, scattano meccanismi neuroendocrini che controllano l'accoppiamento e la fecondità». Come a dire: siamo troppi e ci autolimitia[illegible]. Un tempo i figli [illegible] una sicurezza, più braccia [illegible] lavoro nei campi. Dal proletariato (che fondava [illegible] ricchezze sulla prole, appunto) si è passati ad [illegible] società in cui le coppie tendono a formarsi in età sempre più [illegible]. «Questa frenata alle nascite - osserva Biondi - è un bene, rivela [illegible] Paese reale che si preoccupa di mantenere un equilibrio tra la popolazione e le sue risorse. E non dimentichiamo che [illegible] densità abitativa, quando raggiunge certi livelli, fa sviluppare l'aggressività».

Più o meno alle [illegible] conclusioni è giunto Vincenzo Muccioli. Come si può pensare [illegible] metter al mondo figli in un Paese che non garantisce servizi, appoggi alla famiglia? «E' un segnale di presa di coscienza [illegible] gente. Del resto, anche lo Stato è [illegible] grande famiglia e stiamo ben vedendo in quale condizioni sia ora».

E loro, le donne, passate attra[illegible] mille rivoluzioni, costrette a confrontarsi con figli, uomini, lavoro, [illegible] soprattutto con se stesse, come la pensano? Due pareri, a caso. Quelli [illegible] un'ex atleta e di una presentatrice.

Sara Simeoni ha programmato, qualcuno ha detto "con fredda determinazione", la sua carriera di moglie e madre, solo dopo aver riempito [illegible] medagliere di ori che hanno dato lustro all'Italia. [illegible] mamma [illegible] Roberto, [illegible] anni, e vorrebbe dargli un fratellino o una sorellina. Ma... «Ho avuto un figlio tardi: prima ero tutta concentrata sullo sport. Roberto è ancora piccolo e intanto il tempo passa: insomma, non [illegible] che cosa fare. Allevare figli è molto impegnativo. Io non credo che nelle donne [illegible] calata la voglia di maternità, [illegible] di certo i problemi sono tanti».

Enza Sampò di figli ne ha tre. Che significa, per lei, [illegible] record italiano? «Da un lato rappresenta un'inconscia paura del domani. Dall'altro rivela che molte donne [illegible] carriera preferiscono scimmiot[illegible] gli uomini e rinunciare alla propria femminilità. Non sono per il boom delle n[illegible]. Ma ho notato che quello che a 30 anni sembra una scelta, a 40 si scopre esser stata una rinuncia. Ne vedo tante quarantenni con il disperato desiderio di un figlio...».

Daniela Daniele

IN [illegible]

Manette al latitante dopo la sparatoria

[illegible] Ha tentato la fuga, continuando a correre [illegible] dopo essere stato ferito da uno dei colpi di pistola sparati dalla polizia, ma è stato raggiunto e arrestato proprio sul portone [illegible] casa. [illegible] è conclusa così la latitanza del pregiudicato Gaetano Granata, [illegible] anni, [illegible] dalla squadra mobile di Palermo. Era ricercato [illegible] giugno, quando [illegible] suoi confronti aveva [illegible] ordine [illegible] la procura generale dell'Aquila perché deve scontare [illegible] condanna a 4 anni e [illegible] mesi di reclusione per rapina. [Agi]

[illegible]a, arrestato boss [illegible]

[illegible] I carabinieri hanno arrestato Nunzio Cascino, 25 anni, ritenuto affiliato al clan [illegible] Giuseppe Madonia, considerato [illegible] due» della mafia siciliana. Cascino era ricercato per sequestro di persona, omicidio, occultamento di cadavere e rapina. Le indagini sul [illegible] conto hanno [illegible] impulso dopo le dichiarazioni del pentito Filippo Vitale, che ha indicato Cascino come correo nell'occultamento del corpo di un [illegible] cosca avversaria. [Ansa]

Morto il giovane picchiato a sprangate

TARANTO. E' morto nell'ospedale «Santissima Annunziata» di Taranto, dove [illegible] ricoverato dal primo agosto, Domenico Tinelli, 24 anni, ferito alla testa [illegible] colpi inferti con una spranga di [illegible] rincasava dopo una serata trascorsa in [illegible] discoteca. Gli aggressori non sono stati ancora identificati, né sono state accertate le cause dell'accaduto: [illegible] pensa che il giovane sia stato aggredito in conseguenza [illegible] una lite [illegible] durante [illegible] trascorsa nel locale. [Ansa]

[illegible] nozze rissa fra cento invitati

GIOIA TAURO. Oltre cento persone, legate da vincoli di parentela, di ritorno da un matrimonio hanno dato vita a una maxirissa che si è conclusa solo con l'arrivo della polizia che ha arrestato sette persone. La rissa è accaduta nella [illegible] Marina di Gioia Tauro ed è poi proseguita anche [illegible] pronto soccorso dell'ospedale dove i protagonisti della zuffa si erano recati dopo il primo scontro. La lite è scoppiata dopo il banchetto di nozze, sembra per motivi legati alla dote. A farne le spese sono state sei persone fra le quali anche gli sposi: Rocco Palumbo di 28 anni e Caterina Cedro di 20. [Ansa]

PERSONAGGI

[illegible]

Un sondaggio premia [illegible] conduttore di Rai2; I gay scelgono Mannoni (Tg3)

Cecchi Paone, il volto più sexy dei tg

Ma le donne amano anche Frajese, Fede e Mentana

CHISSA' [illegible] ora che, dopo il viaggio [illegible] nozze, [illegible] ingrassato [illegible] 5 chili, le telespettatrici cambieranno opinio[illegible]. Ride, Alessandro Cecchi Paone. Fresco sposo, al ritorno negli studi del Tg2 ha trovato una nomina a sorpresa: è lui il giornalista più sexy della tv, quello preferito dalle italiane per una serata romantica e una notte d'amore. Lo hanno deciso le donne interpellate dalla società «Swg» [illegible] Trieste, che ha condotto la ricerca per «Sette», l'illustrato del «Corriere della Sera».

Se il successo [illegible] Cecchi Paone [illegible] sorprende, pare sicuramente più inatteso il posto d'onore conquistato [illegible] Paolo Frajese. Il conduttore del Tg1 è riuscito a ottenere più consensi di due «volti» del Tg4: Tiberio Timperi è infatti terzo, seguito dal direttore Emilio Fede. Staccati il direttore del Tg5 Enrico Mentana, Michele Cucuzza (Tg2), Lamberto Sposini (Tg5) e Filippo D'Acquarone (Tg4). Il fascino di ragazzo «pulito» e beneducato [illegible] Cecchi Paone premia anche nella classifica del telegiornalista più bello (precede Mentana e Fede). Infine, il giovane conduttore del Tg2 (32 anni a settembre) spopola anche nella graduatoria del compagno ideale per una notte d'amore, dove bat[illegible] ancora la concorrenza di Fede e Timperi. Enrico Mentana [illegible]pora una «rivincita» nella classifica del più virile: [illegible] al primo posto, tallonato [illegible] Fede e Cucuzza, mentre Cecchi Paone deve accontentarsi della quarta piazza.

Se questo è il responso delle donne, il quadro cambia radicalmente nel caso del giudizio espresso [illegible] gay. «Loro preferiscono il giornalista del Tg3 Maurizio Mannoni», assicura la «Swg», che ha raccolto le opinioni dei redattori del mensile «Babilonia» e di alcuni clienti della libreria milanese «Babele»: «Le donne, invece, lo hanno relegato oltre il decimo posto».

«Povero Mannoni, immagina gli scherzi che ora dovrà subire [illegible] redazione?». Forte del primato per il telegiornalista più virile, Enrico Mentana dedica un pensiero al collega [illegible] Tg3. Poi, però, spara a zero sull'iniziativa della «Swg»: «Queste classifiche fanno ridere, [illegible] inutili, [illegible] cretinate. E' difficile accettare [illegible] conseguenza del [illegible] lavoro il dover comparire in questi sondaggi. Ma, dal momento che esistono, meglio [illegible] primi che nelle retrovie. E comunque non [illegible] sorpreso del risultato».

Diversa [illegible] l'opinione di Emilio Fede, che secondo [illegible] ricerca spopola fra le casalinghe e nel Sud Italia: «No, non mi sento per nulla ridicolizzato. Siamo personaggi pubblici e dobbiamo accettare anche questi risvolti. Piuttosto, [illegible] spiace essere preceduto da Mentana». Il direttore del Tg4 ritiene poi che il sondaggio sia anche [illegible] premio al lavoro portato avanti per anni: [illegible] sempre cercato il colloquio con il pubblico - dice - e il sondaggio dimostra che il Tg4 sta riscuotendo fiducia e credibilità oltre a importanti risultati negli indici d'ascolto». Fede chiude con una battuta: «Ringrazio le donne che mi hanno votato, però sono già impegnato. Ho una nipotina di 4 anni gelosissima, che [illegible] vuole dividere il [illegible] nessuno».

Il più felice, naturalmente, è comunque Cecchi Paone. «Un risultato divertente e straordinario che si affianca a quello di un altro recente sondaggio che mi ha visto ai primi posti per popolarità. Sono attestazioni di credibilità che fanno piacere e dimostrano che è stata giusta la scelta [illegible] tornare in Rai per condurre il telegiornale e "Mattina due". Sì, ho f[illegible] bene a rifiutare le nuove offerte della Fininvest». [illegible] conclu[illegible]: «Il matrimonio, i sondaggi. E' davvero un'estate straordinaria».

Luca [illegible]

IL PIU' SEXY

1°) ALESSANDRO CECCHI PAONE (TG2)
2°) PAOLO FRAJESE (TG1)
3°) TIBERIO TIMPERI (TG4)
4°) EMILIO [illegible] (TG4)

IL PIU' VIRILE

1°) ENRICO MENTANA (TG5)
2°) EMILIO [illegible] (TG4)
3°) [illegible] CUCUZZA (TG2)
4°) ALESSANDRO [illegible] (TG2)

IL PIU' AMATO DAI GAY

MAURIZIO MANNONI (TG3)

IL PIU' BELLO

1°) [illegible] PAONE (TG2)
1°) ENRICO [illegible] (TG5)
3°) EMILIO FEDE (TG4)

IL CASO

TRAMONTA IL MITO ITALIANO?

Pubblicitari e imprenditori scettici sulla scelta del marchio «europeo»

Tutti contro Benetton

«Non rinunciamo al made in Italy»

Ci sarà lo zampino del [illegible] lito Oliviero Toscani? E' quanto si chiedono in molti dopo l'ennesimo annuncio-shock di Luciano Benetton, che dai suoi vestiti vuole togliere l'etichetta «made [illegible] Italy» per sostituirla [illegible] un più rassicurante «made in Europe».

Il re del casual, il santone degli «United colors» ha deciso insomma che l'immagine dell'Italia non tira più, anzi [illegible] controproducente. «Ammetto che per un certo periodo il made in Italy ci ha dato grandi vantaggi di immagine, anche [illegible] noi li abbiamo sfruttati relativamente poco, perché eravamo poggiati su basi di mercato [illegible] lide al di là dell'effetto-griffe. [illegible] da molto tempo [illegible] questa parte il vento è cambiato» ha spiegato a «La Stampa» il senatore repubblicano. E ha aggiunto: «Il made in Italy [illegible] mi convince più per una ragione molto semplice. L'immagine internazionale del Paese [illegible] molto negativa: guardiamo al livello dei servizi italiani, al costo del lavoro altissimo, agli stipendi proporzionalmente bassissimi, all'inflazione, alla svalutazione, alla mafia, alle tangenti, bè...diamo un'immagine da Terzo Mondo».

E allora meglio puntare sull'Europa, e cancellare quel «made in Italy» che [illegible] voce della nostra bilancia dei pagamenti, oltre che il fiore all'occhiello dell'Italia nel resto [illegible] mondo. [illegible] gli altri imprenditori, chi ha da sempre puntato energie [illegible] investimenti sul magico marchio è d'accordo? E ancora: non sarà per caso un'ennesima trovata pubblicitaria dell'imprenditore che, dopo le foto sull'Aids e sui religiosi che si baciano, è arrivato a farsi fotografare nudo per raccogliere vestiti nei [illegible] punti vendita?

Biagiotti: cerca solo un alibi
Sanna: immagine arrugginita

Nella foto grande Luciano Benetton, a sinistra Gavino Sanna, in alto Laura Biagiotti e qui sopra Paola Marzotto

«Solo una provocazione»

Gli stilisti: noi siamo irripetibili

Tutti contro Benetton. Stilisti, e pubblicitari bocciano l'industriale trevigiano, che al «ma[illegible] in Italy» dice di preferire il «made in Europe».

Laura Biagiotti. «In un mo[illegible] [illegible] transizione [illegible] questo tutti cercano giustificazioni, alibi. Io, per [illegible] deontologia personale e professionale se [illegible] riuscissi a vendere le mie collezioni, non ricercherei [illegible] le cause nel made in Italy. Analizzerei i limiti della mia produzione. Tra l'altro il made in Italy in questo momento [illegible] in netta ripresa in Paesi come l'America, la Germania e il Giappone, quindi non capisco il discorso del signor Benetton. Forse il suo è [illegible] fenomeno a parte. Rivolgendosi a una fascia medio-ba[illegible] risente maggiormente della crisi, della concorrenza a livello mondiale. Lui, contrariamente [illegible] quegli stilisti che hanno creato il made [illegible] Italy, non punta sulla qualità, ma sulla quantità. E in questo ca[illegible] non basta un'etichetta "made in Paradise" o 'made in Europe" a cambiare la situazione. Certi limiti li abbiamo sempre avuti, il costo del lavoro [illegible] caro oggi, ma lo era anche cinque anni fa. [illegible] chi ha margini di guadagno molto ristretti risen[illegible] maggiormente di questi [illegible]cari. Comunque bisogna fare un distinguo: c'è chi fa moda e chi fa attualità. Lui appartiene alla seconda categoria: cavalca la tigre dello scoop, crea la polemica in agosto inoltrato catalizzando l'attenzione. Faccia pure. Non sono d'accordo però sul fatto che tutto questo ricada sulle spalle di altri. Non mi piace la gente che sputa nel piatto dove mangia.

Pino Lancetti: «E' vero, siamo in un momento difficile. Ma il made in Italy resta il made in Italy. E mi riferisco a quel grandissimo patrimonio artigianale che soltanto noi possiamo vantare. Nessun altro Paese ha questo tipo di risorse. Certi capi possiamo farli produrre fuori per via di costi. Ma non si può contrabbandare [illegible] capo cucito in India con un modello realizzato [illegible] noi. Ba[illegible] guardarlo per capire l'abissale differenza. Le [illegible] tradizioni vanno difese a tutti i costi. Non è campanilismo. Per carità, io mi sento cittadino del mondo, ma certe [illegible] le sappiamo fare bene soltanto noi. E non mi pare proprio che l'etichetta "made [illegible] Italy" goda di pessima fama all'estero, anzi è una garanzia. Spiegatemi perché in America e in Giappo[illegible] gli italiani vendono così tanto. Oppure perché, alla [illegible] sogna degli Oscar, [illegible] maggior parte degli attori stranieri [illegible] vestita con creazioni firmate dai nostri stilisti. [illegible] come adesso collezioniamo premi. Dici Cina e pensi alla seta. Menzioni l'Italia e pensi subito alla qualità. Non è poco. Un'etichetta made in Europe? Ma no, non ci ho mai pensato, c'è differenza fra Stato e Stato. A ognuno la sua peculiarità».

Due pubblicità [illegible] prodotti italiani sui giornali stranieri

Emanuel Ungaro. «La qualità italiana è indiscutibile. Introvabile in qualsiasi altro Paese. Infatti il prêt-à-porter creato [illegible] Francia da Chanel [illegible] Yves Saint Laurent [illegible] è ai livelli di quello italiano. Non regge il confronto con i capi di Valentino, Mani, Montana [illegible] i miei, realizzati dal Gruppo Gft. Se invece parliamo di seconde linee, è chiaro che, per economizzare sul costo del lavoro, molti di noi ricorrono alla ma[illegible] d'opera coreana. Comunque il settore dell'abbigliamento in Italia è fra le poche cose che ancora funzionano. Altro che made in Europe. Se vogliamo dire che all'estero l'Italia ha una cattiva fama p[illegible] la leggerezza con cui fa politica, per gli scandali di Mani [illegible]ulite, allora è [illegible] altro discorso. Ma non confondiamo le due [illegible].

Paola Sanlorenzo: «Quella di Benetton è una provocazione inutile. Fatta in [illegible] momento sbagliato. In cui tutti dovrebbero rimboccarsi le maniche [illegible] difendere quel patrimonio artigianale che è la nostra fortuna. [illegible] signor Benetton dim[illegible] di avere la memoria corta. Quando è nato il made in Italy, il nostro Paese non navigava in magnifiche acque. Non [illegible] certo ricco [illegible] organizzato. La mafia e gli scandali li abbiamo sempre avuti. Ma non è una buona ragione per darci la zappa sui piedi. Anzi [illegible] proprio questo il momento di [illegible] competitivi, di dimostrare che abbiamo le capacità di uscire dalla crisi cercando nuovi sbocchi [illegible] nuovi accordi. E poi perché made in Europe? Allora meglio made in World, visto che lui, come tanti altri, fa produrre una parte di capi [illegible] Corea e non soltanto in Europa».

Paola Marzotto: «L'Italia [illegible] è da buttare via. Dal punto di vista dei talenti è unica. Certo, ha molte sfaccettature, è la patria di Michelangelo, ma anche [illegible] Andreotti. Comunque, [illegible] parte le battute, io credo che la nostra immagine all'estero sia ad alto livello. Resta il fatto che l'industria in questo settore ha mille problemi, leggi [illegible]agliate, costo [illegible] lavoro proibitivo... Io, per le mie collezioni guardo al risultato finale e, dati i piccoli quantitativi, mi conviene produrre qui. [illegible] le grandi aziende hanno ben altri scogli da superare».

Marco Testa: «Benetton targato "made in Europe"? Per lui, ma solo per lui, può funzionare. E' sempre stato un [illegible]chio dal sapore multinazionale; non ha mai puntato tutto sul "made in Italy". Benetton si è sempre deregionalizzato, tanto che in America molti non sanno neanche che è italiano. In altri casi però un "made in Europe" sarebbe inconcepibile, oltre che negativo. Anche se la nostra è un'immagine sbiadita, in forte ribasso, ma [illegible] tanto da motivare l'abbandono della bandiera tricolore». Un esempio? «Noi. Siamo l'unica agenzia italiana tra le prime dieci del mercato nazionale. E siamo gli unici a portare avanti [illegible] discorso italiano in un mondo americano per definizione come quello della pubblicità. Non è mai stato facile. Oggi come dieci anni fa; eppure andiamo avanti per la [illegible]stra strada». Già, ma all'estero... «Credo che comincino a guardarci con rinnovato interesse... L'inchiesta Mani pulite ha stupito un po' tutti. Positi[illegible]. E' stato un segnale forte, che va potenziato».

Gavino Sanna: «Non bisogna fuggire. Certo, abbiamo grosse difficoltà a vendere all'estero il made in Italy. E un'immagine arrugginita. E in questo senso ha ragione Benetton. Ma non bisogna lasciarci accecare dalla rabbia. Ci sono tante forze oneste, al di là dei politici; [illegible] il momento di ricostruire. Non bisogna scappare. E poi per scappare dove? [illegible] un'Europa che [illegible] conosciamo?». [illegible]ià, ma qui da noi [illegible] tutto [illegible] rifare... «Sì, ma si può e si deve continuare in Italia, con volti nuovi. E la pubblicità deve [illegible] al[illegible]leata dell'industria».

A cura di ANTONELLA AMAPANE e AGNESE [illegible]

Dall'estero

«L'autogol del senatore»

ROMA. Non sarà per caso un'ennesima trovata pubblicitaria? E' l'ipotesi che trova larghi sostenitori [illegible] i giornali esteri. Per [illegible] Pais [illegible] possono esserci dubbi. «Certo la situazione in Italia non è buona, [illegible] all'estero è forte l'idea che se c'è un'area che tira, che va bene, che crea speranze per il futuro è proprio quella della creatività italiana, del disegno, dell'immaginazione, della fantasia: tutte doti che dovrebbero aiutare gli italiani ad uscire dalla crisi. Non sembra dunque molto logico andare [illegible] colpire proprio questo [illegible] crisi di sfiducia, una specie [illegible] autogol». «Si tratta di un'altra provocazione di cui Benetton [illegible] maestro - conferma l'«Evenement de Jeudi - ma [illegible] proprio un'autogol. Semmai uno sparare sulla Croce Rossa, perché con quello che si sta scoprendo, l'immagine dell'imprenditoria italiana è già abbastanza offuscata, è in crisi per conto suo. L'impresa era [illegible] dei cavalli di battaglia italiani degli Anni [illegible] In Francia i condottieri italiani erano dei fiori all'occhiello: ora si scopre [illegible] pagavano i politici e che ne hanno combinato di tutti i colori. E' troppo tardi per correre ai ripari». «I problemi degli italiani dovrebbero [illegible] affrontati dagli italiani restando [illegible] Italia - ha detto la radio belga - Benetton, [illegible] repubblicano, dovrebbe saperlo meglio degli altri. Quando si sviluppa un incendio non [illegible] il capitano a lasciare [illegible] primo la nave. La sua uscita non è tanto una reale protesta quanto un modo per farsi pubblicità. Un altro trucco di Benetton, insomma». [Agi]

In Svizzera

La Croce Rossa ha usato sangue infetto

GINEVRA. La Croce Rossa svizzera (Crs) ha fornito fino all'aprile del 1986 preparati di sangue che [illegible] [illegible] stati sottoposti al test per controllare se fossero contaminati dall'Aids, nonostante questi esistessero già dal luglio [illegible] 1985. Lo ha rivelato Pierre Sprumont, vicepresidente della Croce Rossa elvetica, confermando le informazioni pubblicate in questi giorni da diversi quotidiani svizzeri.

La Crs si [illegible] giustificata affermando che senza l'impiego di quel sangue [illegible] verificato» vi sarebbe stato il rischio di [illegible] grave carenza che avrebbe potuto mettere in pericolo la vita di molti emofilici: la preparazione delle confezioni richiede infatti circa 10 mesi.

Sprumont ha però ammesso che la distribuzione di questi pacchetti derivava «da incoscienza o ignoranza».

Dal luglio [illegible] 1985 all'aprile del 1986, ben 5800 flaconi [illegible] sangue sono usciti dai laboratori della Crs senza aver subito il test e circa un migliaio di questi erano contaminati dal virus Hiv. Ottantatré confezioni sono state mandate all'estero (New York, Atene e Arabia Saudita) senza che siano stati denunciati casi di Aids provocati da trasfusioni [illegible] questo sangue. In Svizzera, [illegible] [illegible] 400 emofilici del Paese sono stati contaminati in seguito [illegible] trasfusioni, [illegible] molti [illegible] essi avrebbero contrat[illegible] il virus prima del 1985.

Gli ultimi dati che s'ipotizza[illegible] sulla malattia [illegible] secolo sembrano [illegible] sempre più allarmanti. Sei milioni di persone moriranno di Aids nel mondo entro [illegible] Duemila, mentre la scoperta di un vaccino sembra [illegible]cora lontana: lo prevede l'Organizzazione mondiale della [illegible]nità.

In una relazione presentata ieri [illegible] [illegible] internazionale di virologia cominciato [illegible] Glasgow, in Scozia, Michael Merson, direttore esecutivo del programma Oms sull'Aids, avverte che sul mondo gra[illegible] la minaccia di una epidemia di [illegible] proporzioni e larga diffusione».

Già ora il virus dell'Hiv ha infettato più di 13 milioni di adolescenti ed adulti ed un milione di bambini lo ha contratto dalle madri [illegible] [illegible] prossimi otto anni, si dice, il numero salirà [illegible] 30-40 milioni, il [illegible] per cento dei quali in Paesi in via di sviluppo. I morti finora sono due milioni, il 70 per [illegible] dei quali nell'Africa orientale e centrale dove in molte città più di un terzo della popolazione adulta è già sieropositiva e dove si prevede la triplicazione del [illegible] di mortalità.

Nei Paesi industrializzati, ha rilevato ancora Merson, si è registrata una netta riduzione dei casi fra uomini omosessuali e bisessuali. [illegible] la trasmissione fra gli eterosessuali è in aumento. [illegible] New York, San Francisco e altre sette città statunitensi, l'Aids [illegible] già la principale causa di [illegible] fra uomini [illegible] donne compresi fra i 25 ed i 44 anni. [r. cri.]

[illegible] infiltrazioni di aria fresca e instabile interessano più direttamente le regioni adriatiche.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria; durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose e collinari dove, specie sul settore alpino centro - orientale, [illegible] potranno verificare locali manifestazioni temporalesche. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli del Centro e del Nord.

TEMPERATURA: [illegible] senza variazioni di rilievo, [illegible] tendenza ad aumento ad iniziare dalle regioni nord - occidentali.

VENTI: deboli [illegible] moderati in prevalenza dai quadranti settentrionali.

MARI: localmente mossi il canale di Sardegna e lo [illegible] [illegible] Sicilia; generalmente poco mossi gli altri mari.

[illegible]SIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti cumuliformi sul [illegible] nord-orientale [illegible] e brevi rovesci e temporali in prossimità dei rilievi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	30	Firenze	19	32	Bari	20	31
Verona	17	30	Pisa	19	31	Napoli	21	32
Trieste	20	27	Ancona	18	26	Potenza	18	30
Venezia	20	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	23	29
Milano	16	29	Pescara	18	28	R. Calabria	24	35
Torino	14	28	L'Aquila	14	30	Palermo	25	35
Cuneo	16	27	Roma Ciamp.	21	32	Catania	20	35
Genova	20	28	Roma Fiumi.	21	30	Alghero	18	20
Bologna	17	30	Campobasso	15	29	Cagliari	22	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	nuvoloso	Lisbona	19	30	sereno
Atene	23	36	sereno	Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	29	nuvoloso
Berlino	14	22	nuvoloso	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	8	22	nuvoloso	Montreal	12	26	sereno
Buenos Aires	4	13	sereno	Mosca	14	22	sereno
Copenaghen	12	21	nuvoloso	New York	17	30	sereno
Dublino	14	18	nuvoloso	Parigi	13	21	nuvoloso
Francoforte	15	27	nuvoloso	Pechino	22	31	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	15	33	nuvoloso
Ginevra	15	27	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	8	20	pioggia	Tokyo	19	29	nuvoloso
Honolulu	24	28	sereno	Varsavia	11	22	variabile
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	14	22	pioggia

RACCONTI D'ESTATE

IL [illegible]. Una magica apparizione nella Riviera romagnola degli Anni 50. Lo scrittore ricorda

BENNI a caccia di ragni scoprii il BIKINI

Stefano Benni: «Ormai l'Adriatico è diventato una vasca da bagno». Nell'immagine grande, bellezze al bagno negli Anni 50

«Ci fu gente che perse la parola. Lei stava distesa, e intorno chi faceva la ruota, chi mangiava sabbia, chi camminava sulle mani»

PARTO dalla stazione Centrale [illegible] Milano, dove l'altoparlante informa i ragazzi che possono usufruire di prezzi ultrascontati per andare e venire dalle discoteche della Romagna. Le Ferrovie hanno a [illegible] l'incolumità dei giovani: [illegible] viaggiano in treno scamperanno alle «stragi del sabato sera», causate, secondo alcuni esperti, [illegible] un cocktail di alcol, coca, ecstasy; secondo al[illegible], [illegible] qualcosa di più profondo che spinge a sfidare la morte. E' [illegible] un paio d'anni [illegible] dura la storia: macchine accartocciate, mamme rock, proposte di legge, chiusura anticipata delle discoteche, petizioni, ricorsi al Tar, palloncini diagnostici, appelli di religiosi... Ma niente sembra fermare l'at[illegible] che produ[illegible] questa striscia di costa adriatica.

Vado a Bologna a parlarne con Stefano Benni, che quel pezzo di terra lo conosce fin da bambino e lo ha visto trasformarsi. Quarantasei anni, bolognese, Benni è scrittore, [illegible] romanzi, ballate, commedie. Notoriamente ritroso, esistenzialmente refrattario alle interviste; mai visto in televisione, per intenderci. L'ultimo suo libro, *La Compagnia dei Celestini* (Feltrinelli editore) [illegible] diventato però un cult book per i giovani, e [illegible] un anno [illegible] [illegible] di vendere e di essere passato di [illegible].

E' una fiaba moderna, che si svolge nel nostro paese [illegible] Gladonia: un gruppo di orfani, chiamati da un certo Grande Bastardo, scappa dall'Istituto che li tiene prigionieri per [illegible] a giocare i Campionati Mondiali di Pallastrada. E' l'ultimo gioco ve[illegible] scampato dalle grinfie del Mussolardi, «l'uomo più ricco e più fetente di Gladonia», che tutti gli altri giochi li ha sponsorizzati e plastificati. [illegible] la faranno, gli orfani. E [illegible] i cento accumuli di fantasia, invenzioni linguistiche, sortilegi esilaranti che il libro propone sull'Italia di oggi, [illegible] posto di tutto rilievo occupa naturalmente «Rigolone Marina», metafora della costa romagnola. Così appare nel libro: «Capitale europea del divertimento, isola [illegible] relax [illegible] arcipelago di perdizioni, megavulvodromo e maxifalloteca, birdland e gomorre, perno della bilancia economica del paese, monumento [illegible] nostro spirito [illegible] iniziativa, mirabile sintesi di tradizione e di modernità, folclore e turismo, trasgressione e penniochella, natura e infrastrutture, delfini intelligenti nelle vasche [illegible] cretini motorizzati [illegible] libertà».

Stefano Benni mi aveva una volta accennato a storie dell'Adriatico della [illegible] gioventù. «Trent'anni fa, naturalmente, non c'era niente di tutto questo: discoteche, videogames... Esi[illegible] la Rimini raccontata da Fellini, ma gli altri luoghi - Riccione, Bellaria, Igea Marina, Cesenatico - [illegible] [illegible] altro pianeta. Tra il mare e la costa si stendeva [illegible] chilometro di dune - quello che adesso [illegible] stato mangiato dalle [illegible] - e, soprattutto, tra l'interno e il mare, la separazione [illegible] netta. Dentro, nelle campagne, vivevano i contadini, tra campi di cocomero [illegible] porcilaie. [illegible] mare, i pescatori. Ho una visione, di quel periodo: una vecchia [illegible]dina vestita di nero, un'otaria venuta dalle coste australi delle Americhe. Scendeva, sola, verso l'acqua, alzando lentamente sottane [illegible] sottanoni e finalmente si bagna[illegible], ma mai sopra [illegible] ginocchio. Interpretava così un luogo lontano, magico, a [illegible] accostarsi con rispetto: il mare.

«Ed era solo quarant'anni fa! Poi, mi ricordo comparire i primi alberghi [illegible] i primi tendoni sulla spiaggia; insieme a loro, [illegible] [illegible] figura, che non era contadino né pescatore: il bagnino, il tratto d'unione tra la terra e l'acqua: un essere mutante, un sirenoide. Poi tutto si accelerò e da luogo magico e deserto questi trenta chilometri di costa sono diventati il più grande luna park d'Europa. Il mare, [illegible] ovvio, non c'entra più nulla: l'Adriatico è diventato una normale vasca [illegible] bagno, la spiaggia [illegible] una moquette.

«Nella *Voglia matta* [illegible] Catherine Spaak, le dune si vedono ancora, sono l'essenza del paesaggio. La seduzione si svolge di giorno, la notte è già tutto deci[illegible]. Ora invece è [illegible] [illegible] il momento dell'azione. I predatori [illegible] sono più falchi, ma gufi e civettone. La spiaggia è per gli erbivori».

«Va bene - dice Benni -, la storia te la racconto. Ma aspetta, parliamo [illegible] un po' dell'oggi, [illegible] Rigolone Marina. E' vero, su questa costa è avvenuta una mutazione inquietante, uno dei cambiamenti di paesaggio più rapidi e radicali della storia. [illegible] in questo regno del sintetico, in questo videogame, c'è anche uno dei pochi esperimenti [illegible] società multirazziale. Nelle discoteche romagnole, uniti dal [illegible] [illegible] dal sogno del sesso, arrivano dal Nord e dal Sud, ballano bian[illegible] [illegible] neri, scandinavi [illegible] inglesi, abbienti [illegible] meno abbienti. Certo, nelle discoteche non si parla molto. Certo ci sono anche qui le risse [illegible] i pestaggi e le bande di skinhead. Ma [illegible] [illegible] dei pochi luoghi dove questo esperimento si tenta, magari senza volerlo. In questa Italia c'è più intolle[illegible] che negli anni di piombo (allora c'erano scontri di idee, adesso scontri di etnie e di superstizioni), un'Italia dove è difficile mettere d'accordo non solo Nord e Sud, bianchi e neri, ma anche cacciatori [illegible] ecologisti, milanisti e sampdoriani. Ben vengano allora i luoghi dove si crea [illegible] "melting pot", la grande pentola dove le diversità si mescolano per vivere insieme...

[illegible] passiamo alla storia. Io avevo un nonno, cui ero molto affezionato. Si chiama Vittorio Guizzardi ed era [illegible] professore [illegible] entomologia. Mio nonno mi portava, quand'ero ragazzino, a cercare i ragni da quelle parti, [illegible] Cesenatico [illegible] Igea Marina. Bisogna sapere che trent'anni fa l'Adriatico [illegible] un laboratorio vivente per gli entomologi, era Insettilandia, c'erano ad esempio migliaia di scarabei rotolamerda (loro [illegible] scomparsi, è restata la merda). Mio nonno cercava [illegible] ragno particolare, di [illegible] purtroppo non ricordo il nome: ma era una specie rara, giallo [illegible] [illegible] e lo si trovava nei "rii", i canali di acqua putrida - adesso quell'acqua sarebbe considerata pulitissima - che solcavano le campagne. Questo ragno per lui era [illegible] importante, perché lo spediva poi a un suo amico [illegible] collega che stava in Svezia. Dunque, partivamo con la bicicletta, vestiti come due esploratori. La ricerca [illegible] la cattura del ragno erano operazioni compli[illegible]. Arrivavamo su un ponte, io mi sporgevo, [illegible] nonno mi teneva per le caviglie e io a testa in giù sul rio con il retino [illegible] il ragno. Mi dava cinquanta lire ogni ragno che prendevo. Spesso però cadevo nell'acqua e allora il [illegible] mi portava a ripulirmi [illegible] casa di contadini, che lo conoscevano [illegible] [illegible] abituati alle nostre apparizioni. [illegible] fine del lavoro andavamo sul mare, oltre le dune, dove c'erano i primi tendoni dei bagnanti e io entravo nell'acqua odoroso [illegible] [illegible] rospo.

«"L'apparizione" avvenne quell'estate a Ig[illegible] Marina, io [illegible] [illegible] dodici anni. Sulla spiaggia comparve una ragazza francese col primo bikini. Intendiamoci: in bikini, non in costu[illegible] [illegible] due pezzi. E' diverso, anche se [illegible] costume a due pezzi si differenzia dal bikini per pochi centimetri; [illegible] diverso perché [illegible] costume a due pezzi conserva un equilibrio: [illegible] può ancora pensare che [illegible] ragazza se lo metta per comodità. In fin dei conti, il [illegible] a due pezzi era il vecchio costume intero a cui era stato tolto [illegible] pezzo [illegible] stoffa, ma del costume intero conservava la struttura, soprattutto la mutanda sopra l'ombelico. Il bikini, invece - inteso [illegible] reggiseno a balconcino [illegible] mutandi[illegible] [illegible] i due fiocchetti sulle [illegible]che - [illegible] tutta un'altra cosa. E' [illegible] rottura epistemologica. [illegible] due pezzi è poco meno del nudo, il bikini poco più.

«L'apparizione di quella francese sulla spiaggia [illegible] Igea Mari[illegible] fu micidiale. Un evento drammatico per tre generazioni. Ci fu gente che perse la parola... Lei stava distesa, e tutti le giravano intorno e si esibivano: chi camminava sulle mani, chi face[illegible] la ruota, chi mangiava sabbia. E lei ferma a prendere il [illegible]le, col primo bikini del mondo.

«Mio [illegible] [illegible] settant'anni ed era abituato da una vita a trattare di sessualità negli insetti: ermafroditismo, endogamia, accoppiamenti aerei. Ma anche lui fu investito dall'onda d'urto. Lui, per scelta ideologica, andava su una bicicletta [illegible]nza freni: frenava con i piedi. Quell'estate, una mattina, finì con la bicicletta [illegible] una bancarella di pesce. Ero sovrappensiero [illegible] mi so[illegible] dimenticato [illegible] frenare, disse. Ma testimoni oculari riferirono che mio nonno si era dimenticato di frenare perché la francese in bikini gli e[illegible] passata a un metro. Lui non ammise e non smentì.

«Io - ricorda Benni - cosa feci? Cosa potevo fare? Lunghe, lunghissime riflessioni, per tutta l'estate: riflessioni che causarono in me un certo dimagrimento. Pochi anni dopo, il [illegible]ikini imperversava... Gli uomini non risposero a quell'arma. Allora [illegible] portavano bragoni blu di lana, che si riempivano [illegible] [illegible]ia e simulavano orchiti. Poi venne di moda il mini slip legato con il laccio al fianco, un cache-sex da spogliarellista spesso sommerso dalle trippe. Ora c'è il boxer manageriale. Ma non è mai stata trovata [illegible] degna risposta maschile al bikini...

«Oggi l'emozione e la [illegible]sione che provocò quel pezzo di stoffa [illegible]on sarebbero più possibili. Non so proprio che cosa potrebbe stupire oggi [illegible] [illegible] spiaggia. L'arrivo di un dinosauro? No, penserebbero che [illegible] la pubblicità di *Jurassic Park*. Forse [illegible] vorrebbero le Otarie. Un piccolo corteo di contadine che scende dai [illegible] di cocomero, alza le sottane e si bagna le gambe in mare. Sì, quello stupirebbe. O la ricomparsa delle dune. [illegible] un pesce mostruoso [illegible] sulla riva, come la [illegible] finale della *Dolce Vita*...».

Enrico Deaglio

«Mio nonno finì con la bicicletta contro una bancarella del pesce. Io cominciai lunghissime riflessioni»

Oggi, dice Benni, la Riviera romagnola [illegible] «il più grande luna park d'Europa». A sin. Catherine Spaak in «La voglia [illegible]

IL CASO. In Francia un preside vieta il turpiloquio a scuola. Sociologi e linguisti si ribellano

Scoppia la guerra delle parolacce

Conviene punire gli studenti malparlanti? Non si può bloccare lo sviluppo della lingua

Da Rabelais Sartre e Flaubert lungo repertorio di «gros mots»

bla

«L'Evénement du Jeudi» classifica i popoli secondo l'uso delle parole sporche

VANNINI

A Colette e, sotto, Jean-Paul Sartre: entrambi hanno usato parolacce. Nell'immagine a sinistra François Rabelais, primo malparlante di Francia

Nel «Trésor de la Langue Française» si scopre che anche Stendhal e Aragon (qui a fianco, da sinistra) facevano uso del turpiloquio

PARIGI

DA ottobre, chi dirà ancora le parolacce verrà sospeso. La minacciosa promessa ha accompagnato in vacanza gli allievi del Collège de Candé. Il preside, professor André Martin, stufo di turpiloquio nei corridoi come nelle aule e in refettorio, dichiarato guerra al «gros mot».

Adesso, mentre i ragazzi sulle spiagge non pensano certo al rientro a e mano al nuovo regolamento che li accoglierà, il professor Martin si sta giocando le ferie e suda in città sulla Carta moralizzatrice. Neanche lui sa ancora troppo bene come sarà la graduatoria, quanti giorni di sospensione, per che tipo di parolaccia, quale provvedimento disciplinare la bestemmia, a che numero di intemperanze i recidivi no colpiti dall'espulsione definitiva.

Intanto però già divampa la polemica, di cui rende conto con ampio dossier *L'Evénement du Jeudi* di questa settimana. L'opinione generale che sicuro porcherie verbali prolifereranno ulteriormente al Collège de Candé, non appena sarà entrato in vigore il Codice Martin. Ma ci si chiede con che sistema si potrebbe in maniera davvero effi- ripulire un po' le bocche dei fanciullini. Perché un punto su cui tutti concordano è che mai come oggi i ragazzi hanno parlato tanto «sporco» con sì inaudita disinvoltura.

Il preside del Collège, per procedere cartesianamente, ha chiesto la collaborazione di uno specialista lingua. Un luminare della disciplina, Pierre Achard, professore all'Ecole Pratique des Hautes Etudes, direttore di ricerca al Cnrs nonché della rivista *Linguaggio Società*. Dietro richiesta, il sociolinguista h approntato una classificazione delle male parole: la bestemmia («violazione verbale dei tabù religiosi e/o sessuali»), l'insulto («giudizio infamante affermato come vero da colui che lo proferisce»), l'ingiuria (uguale al precedente ma aggressivo» più forte perché basato su una menzogna e a doppio bersaglio: dare dello «sporco pederasta» a qualcuno che non lo è offende simultaneamente la persona ingiuriata e categoria omosessuale tutta), infine la parolaccia semplice che è il campo più vasto e meno circoscrivibile, rinnovato di continuo dalla fantasia, appartenenza sociale, provenienza geografica ecc. del parlante.

Il professor Achard non è per nulla d'accordo con il preside del Collège sull'opportunità del provvedimento. Ma lui parla solo in quanto tecnico: dal suo punto di vista la salvaguardia del «gros mot» è importantissima perché è una delle più preziose cartine di tornasole per testare l'evoluzione della lingua. Oltre essere - è sociologo che parla - «una Ov- «l'occasione di un'eccedenza emozionale che, in mancanza di valvole, potrebbe generare violenze fisiche terribili».

Sarà. Per il preside censuratore non è sano che un ragazzetto di pochi anni riversi, con più frequenza che fosse innocuo intercalare, ogni sorta di pornografica orrendità. Da regolare statistica risulta in effetti che repertorio più vasto, pressoché inesauribile, e più battuto dai collegiali (come età corrisponde a quella dei nostri studenti di scuola media) è quello sessuale. Non c'è meandro recondito delle parti segrete tanto maschili quanto femminili che di- venti nel loro linguaggio insulto. Espertissimi di anatomia -na? Non necessariamente. Pare anzi che il più delle volte - l'hanno rivelato appositi questionari distribuiti in gruppo campione di scuole - i giovani malparlanti non sappiano poi bene a che parte del corpo precisamente corrisponda termine urlato con gusto in faccia al comp

Ecco un esempio, preso sezione «italiana» dell'ampliamento dedicato nel dossier al confronto con i Paesi stranieri. Quanti nostri ragazzini che se ne servono abitualmente sanno con precisione che designi il *gros mot* «picio» per dirla alla torinese, «pirla» alla milanese «belin» alla ligure? («Ah - s'illumina il redattore della scheda sulle parolacce italiane -: ecco perché i genovesi trovano tanto da ridere dei biscotti francesi di marca Belin»).

Come popolo, noi siamo considerati molto ricchi soprattutto sul piano della bestemmia truculenta (le citazioni dal toscano fanno pensare che suggeritore sia stato un Benigni particolarmente ispirato) dell'oscenità. A differenza degli spagnoli che tendono più allo scatologico o dei danesi che bistrattano demonio ma slittano anche insistentemente in campo razzista. Sanguinolento turpiloquio britannico imperniato in gran parte sulla sodomia quello americano. «Quanto agli che si scambiano i giovani neri dei ghetti, la loro violenza rende impossibile qualsiasi trascrizione» si legge sull'*Evénement du Jeudi*. Tendenti all'incesto i cinesi, animalisti i polacchi così gli arabi, o particolarmente fantasiosi i magiari («Che lo del cesso ti evacui con il resto»).

Da un punto di vista di storia della lingua, è certo ch quando Rabelais affastellava invenzioni verbali sulle parti intime del ge- umano con fantasia ben altrimenti sbrigliata rispetto ai ragazzini odierni, molto lonta- considerarle insulti. Anzi, lo scopo era di dare aria e corpo a quel che scriveva. Il fatto che poi, con il tempo, l'uso ingiurioso si è un po' alla volta lessicalizzato. Da qui il peggioramento, in quanto a volgarità, per il bisogno staccarsi sempre e comunque - se valvola di sfogo deve essere - dal grado zero dell'espressività.

I contestatori dello zelante preside Martin si chiedono preoccupa se tra i provvedimenti della *rentrée* sarà contemplata anche condanne all'indice Rabelais di chissà quali e quanti altri autori. Vorrebbero suggerirgli di avere più fiducia nella letteratura - preside di un Collège parrebbe normale - e nell'esercizio dell'ironia. A loro avviso sarebbero sistemi forse non risolutivi di per sé, ma più intelligenti del divieto, è vero che lo (questo dichiara il preside) ridare diritto di cittadinanza alla dignità umana».

E poi comunque, rincalzano i tecnici, ci sono dati oggettivi da presenti contro i quali nessuna Carta, per bene intenzionata che sia, potrà mai nulla. Per toccare mano, consigliano di consultare i testi «sacri» della lingua. Primo fra tutti il Tlf (*Trésor de Langue Française*). Nell'ultima edizione, alla pagina 299 tomo 4° si trova attestata, ad esempio, l'espressione: «Mes couilles!», che corrisponde circa all'italico «Cazzo!». Il *Trésor* redatto da autorevoli professori dell'Institut, l'Accademia Francia. è ben vero che l'esclamazione sopra citata non appartiene al linguaggio accademico, né a quello scientifico, innegabile che che è usata. Il dizionario non può non registrarla. Il Tlf, come sempre esauriente, fornisce anche i derivati. A fianco del semplice «couille» (ovvero «coglione», per quale cita Aragon e Malraux), repertoria «couillard» (Claudel), «couillon» (Stendhal, Giono, Druon), «couillonnade» (Flaubert, Colette) e «couillonner» (Sartre, Queneau).

Come può il preside Martin illudersi di farcela contro tanti numi?

Gabriella Bosco

FATTI E

Trovati i resti di Sant'Ilarione

NICOSIA. Sono con molta probabilità di Sant'Ilarione, anacoreta origine palestinese vissuto tra 291 e il 371, tuttora venerato Cipro, i resti ossei trovati nella campagna di scavi condotta dalla missione italiana guidata da Filippo Giudice, ordinario Archeologia e Antichità della Magna Grecia all'Università Catania. [Ansa]

Torna ma «per pochi»

PARIGI. da oggi in vendita un album inedito di Asterix, destinato a diventare pezzo da collezionisti. Stampato in 500 mila copie a differenza dei 3 milioni abituali, s'intitola *Asterix et la rentrée gauloise*. E' oggetto lancio eccezionale, interamente orchestrato Uderzo, il superstite della coppia di disegnatori. In ricordo del socio Goscinny, scomparso nel '77, Uderzo ha voluto un album che fosse da un la- evocazione delle origini personaggio di Asterix, dall'altro raccolta di una serie di ministorie scritte nel o degli anni per la rivista *Pilote*, per *Elle* e alcuni periodici americani. Perla dell'album la storia Obelisc'h, rappresentante odierno della stirpe fondata nel I secolo a.C. dal meglio noto Obelix.

La Torre compie 820

PISA. La torre di Pisa compie oggi 820 anni: il 9 agosto 1173 Bo- Pisano iniziava a edificare il più famoso panile del mondo, chiuso pubblico 7 gennaio '90 per problemi di stabilità. Un compleanno «sereno», visti i miglioramenti registrati dopo la sistemazione di contrappesi di piombo. [Ansa]

Morto il Eugen Suchon

BRATISLAVA. Il compositore Eugen Suchon è morto dopo lunga malattia, 84 anni. Nato settembre 1908 a Pezinok, presso Bratislava, fu negli Anni uno dei fondatori della musica slovacca contemporanea. Allievo di Vitezslav Novak e conosciuto soprattutto per l'opera *Il vortice* (1949), insegnò p oltre un trentennio all'Accademia delle Arti a Bratislava. [Ansa-Afp]

AL GIORNALE

Medico di base, tangente di Stato. Monumenti di serie B

«Pagherò il dottore quando ci andrò»

Vorrei far presente alcune cose al ministro della Sanità, signora M. P. Garavaglia.

La tassa sul medico di famiglia un'ennesima truffa dello Stato per togliere al cittadino quel poco che gli è rimasto. Una tassa che tutti dovrebbero rifiutare di pagare essendo il rapporto medico-paziente umano prima che professionale.

tassa io la pago! Non ho 85 mila lire da regalare al governo!

1) Da circa due anni io non vedo mio dottore, quindi non vedo perché dovrei pagare una tassa per un'assistenza che perde nel tempo.

2) Il governo non può un rapporto umanitario e civile come fosse un rapporto commerciale.

3) Sono pensionato hanno tolto l'esenzione dal ticket avendo una pensione lorda di 16.177.000 lire quando quella reale è poco più di 13 milioni. il fatto di tassare la pensione di un operaio ritenendola un reddito è un furto, è come togliere l'indispensabile a chi lotta per sopravvivere. Le tasse indiscriminate in Italia sono l'espressione di governo di incompetenti nell'arte di governare.

l'aumento indiscriminato delle tasse, da cui i cittadini poveri italiani sono strozzati, che si colma il cratere del deficit dello Stato provocato dagli sperperi di chi ha gestito il potere per anni. Se dovrò pagare il dottore lo pagherò direttamente ogni qual volta avrò necessità prestazione, tramite una tassa governativa, un sistema che equivale a una tangente legalizzata; vuoi il dottore? Paga! Come è pensabile che con una pensione netta di milioni paghi l'assistenza sanitaria anche per mio figlio, 18 anni, disoccupato, che per questo servizio è come

Carteny, Strambino (To)

Ladri, e camaleonti

La lettera ospitata giorni fa, «Anche i gerarchi arricchivano», contiene una verità di fondo ma non sfiora nocciolo del problema. Se si continua a ragionare in questo modo, non cadiamo nella trappola di far succedere a un sistema sicuramente ladri un altro sistema ugualmente ladri, e per giunta autoritario», si fa altro che assolvere i ladri attuali, argomentando che anche in passato c'e- i ladri: sarebbe come dire che la politica è fatta di ladri, e pertanto bisogna tenerseli. Vent'anni fa, mi pare al Lirico di Milano, Walter Chiari in polemica con pubblico - e, dato il clima di allora, tutto sinistrorso, fu quasi linciato - a dire: «Ma quando li a appesi con la testa in giù a Piazzale Loreto, loro tasche non è uscita nemmeno una lira!».

Questo, per carità, non per apologia del defunto regime: oggi è tempo di riconoscere - De Felice può controbattere, ha argomenti - che fra gli uomini di allora ce n'è uno che abbia accumulato vistose ricchezze, perché fossero migliori degli attuali, ma perché allora, se altro, c'era il dello Stato. Questi, lo Stato hanno impiegato quarant'anni a distruggerlo, e sebbene riconosciuti ladri banditi, continuano a blaterare vogliono rifondare i partiti una diversa etichetta ma la stessa moralità.

Alla maggioranza degli italiani non importa proprio niente che siano stati eletti dal suffragio popolare: proprio pe questo restituiscano quanto hanno depredato: poi se vadano tutti, ma proprio tutti, a cavare il sale nelle saline per altrettanti anni. Al popolo italiano non basteranno trent'anni di sacrifici per rimediare al disastro provocato da questi sepolcri imbiancati!

Gian Carlo Molignoni, Carrara
preside di liceo

D.d.B.

Egregio sig. Del Buono, vorrei pregarla di dedicare un po' di spazio a questa mia per rendere pubblico quanto è successo a me e ad altri (ancora ignari) durante un «fatiscente» esame d'am- Sed (Scuola Europea di Traduzione Letteraria) di Torino, tenutosi il 6 luglio. Questa scuola con sede a Palazzo Nervi patrocinata da Salone del Libro, Regione Piemonte, Università e «fondi europei» viene fondata nel 1992 e attivata nel settembre dello stesso anno. Ogni anno sono disponibili 15 posti con relative borse di studio di 2.000.000 per ogni lingua...

Lettera firmata, Reggio Emilia

Iscriviti e sarai bocciato

GENTILE corrispondente, mi dispiace che anche lei preghi di non pubblicare il suo nome, ma, al- mi fornisce i dati, posso garantire che esiste. Questo discorso, però, l'ho già sentito e, quindi, mi pare giusto pubblicare, per sollecitare una spiegazione da chi di dovere. Ma trascrivo ancora dalla sua lettera: «Quest'anno vengono riaperte le iscrizioni in modo piuttosto ambiguo (non esiste brochure illustrativa della scuola, non fatta pubblicità a mezzo stampa, al telefono la segreteria è misteriosa e i professori pregano i loro studenti di "n diffondere la notizia"). Perché? Il solito segreto di Pulcinella. La sottoscritta da Parigi (ove risiedevo per motivi di studio) continua a tempestare scuola per avere improbabili informazioni. Finalmente, dopo il Salone del Libro "piovono" soldi e le iscrizioni no aperte per i pochi intimi che si ricordano dell'esistenza della scuola, conosco-no qualcuno che la frequenta e ne hanno provvidenzialmente segnato da qualche parte il numero di telefono (nell'elenco del telefono, neanche a dirlo, non esiste). Tutto qui? No, una volta riusciti nell'impresa iscrizione, c'è anche l'esame di ammissione con sorpresa. I 25 posti disponibili borsa di studio del conto sociale Cee sono di fatto "ufficiosamente" assegnati a coloro che hanno frequentato il corso l'anno precedente che "pro forma" (parole di un docente della scuola) rifanno l'esame ammissione. Concludendo la sottoscritta non è stata ammessa (senz'altro per demerito), ma ha, comunque, concorso per 0 posti...».

Non sarebbe stato più corretto riaprire le iscrizioni oppure far presente che si trattava del «solito all'italiana»?, lei mi chiede. A me pare di sì, ma giro l'interrogativo alla Setl. Lei dice che, sapendolo, avrebbe risparmiato po' soldi (treno + albergo + cibo) e, soprattutto, non avrebbe visitato il del Risorgimento, rimpiangendo i tempi di Quintino Sella. C'era volta...

Oreste del

storico tradito costoso

Ho visitato recentemente un certo numero famose abbazie dell'Italia Centrale (Toscana, Marche, Umbria) scoprendo luoghi molto belli e tesori architettonici e artistici ben conservati o restaurati, nonché cortesia e disponibilità da parte dei monaci (abbazia Fonte Avellana, abbazia di Monte Oliveto, La Verna). Il sempre in forma gratuita, biglietto di ingresso è richiesto.

Ricordando questa esperienza di viaggio, ho voluto visitare due abbazie vicine Torino, S. Antonio di Ranverso e Staffarda (entrambe appartengono all'Ordine Mauriziano). Sono però rimasto deluso perché i complessi (Staffarda in particolare) sono in condizioni di abbandono riprovevoli offrono ben poco vedere; inoltre nella chiesa di Staffarda sono stati collocati dei «quadri-manifesto» di discutibile e che nulla hanno a che vedere con lo stile della costruzione. E si deve paga un biglietto di ingresso (L. 6000 a Staffarda) che ha veramente il sapore presa in giro.

Se è con questi metodi che si pensa di incrementare il turismo culturale intelligente, si è davvero su una strada sbagliata. L'assessore al Turismo della Regione Piemonte farebbe bene a vigilare e prendere esempio da quelli delle Regioni citate sopra.

Emma Ibertis, Pecetto (To)

La Trinità e i Testimoni Geova

Il signor Sangalli, su *La Stampa* agosto, critica il rifiuto della dottrina trinitaria e la cristologia dei Testimoni di Geova. In realtà la questione trinitaria costituisce gravissimo scoglio dottrinale che impedisce secoli l'avvicinamento del cristianesimo all'ebraismo e all'islamismo, fedi rigidamente monoteiste. Essa pertanto rappresenta artificioso baluardo ideologico che divide masse enormi del genere Ma questo «dogma centrale» del cristianesimo è realmente necessario? Sono solo i testimoni di Geova ad essersi accorti del contrario?

Scrive il teologo finlandese Heikki Raisanen, citato e condiviso cattolico Hans Küng nel libro *Cristianesimo e religioni universali* (pag. 152): «Oggi per la scienza neotestamentaria è chiaro che difficilmente si trova nel Nuovo Testamento qualcosa che assomigli anche lontanamente alla dottrina trinitaria». Küng continua affermando che «fu una sciagura senza pari che la Chiesa delle origini... si staccasse quasi completamente dal suolo materno ebraico; la Chiesa *ebrei*, che era divenuta una Chiesa di ebrei e pagani, ora diventava una chiesa di *pagani* (ellenistici)». Questo distacco è proprio il frutto dei «duemila anni di studi» dei teologi cristiani invocato sig. Sangalli.

In un momento in cui le barriere religiose sono responsabili di tanto spargimento di sangue è più mai importante andare nella direzione opposta a quella proposta nella lettera suddetta. Per dirla sempre con il cattolico Küng: «Quello che si è detto per la Trinità vale anche per la cri-logia: se oggi vogliono capirsi meglio, i cristiani e i musulmani devono fare *ritorno alle origini*, con una critica differenziata di tutti gli sviluppi posteriori. Nelle origini noi - ebrei, cristiani e musulmani - più vicini».

Mario Sarteschi, Lucca

Lagorio, i servizi e il

Nell'intervista del senatore Gennaro Acquaviva *Stampa* (6 agosto) sui servizi segreti italiani, ci sono due punti che mi riguardano e meritano piccola precisazione.

1) L'incontro Difesa-Vaticano che, secondo Acquaviva, fu progettato dai Servizi dal dr. Pazienza, in effetti ci fu ma si svol- in altro modo. Il vescovo ordinario militare, Schierano, un giorno (forse dell'81) mi disse che il segretario di Stato vaticano Casaroli avrebbe gradito conoscermi di persona. Di lì a qualche giorno, vidi il cardinale nella residenza ufficiale del vescovo militare e fu un incontro di cortesia. Non credo che, in questo, i nostri Servizi abbiano avuto la benché minima parte.

2) Acquaviva aggiunge di suo che «il ministro della Difesa era un socialista, massone, ma tanto una brava persona». Grazie per il buon giudizio, non sono massone.

Quanto all'insieme della intervista sui Servizi, sono stato quasi quattro anni alla Difesa e ho visto il servizio militare lavorare male, ma non storto. L'ho riferito più volte a un Parlamento spesso incredulo. I dossier sconcertanti, cui parla Acquaviva, sul mio tavolo c'erano.

Lagorio, Roma

Le confessioni dei tecnici tedeschi catturati dall'Armata Rossa: rivelati per la prima volta i verbali

Noi ingegneri dello sterminio

«Così abbiamo inventato i forni per Hitler»

Scene di deportazione di massa nei lager nazisti. Fra il '40 e il '44 gli ingegneri della Topf [illegible] Sohne realizzarono una ventina di forni crematori

IL 4 marzo 1946 il servizio segreto dell'Armata Rossa arrestò a Erfurt, nella Germania occupata, quattro ingegneri della Topf & Sohne. [illegible] nome di questa industria era impresso sulle targhette che lo indicavano come il produttore dei forni crematori nei campi di concentramento [illegible] Buchenwald, Dachau, Mauthausen, Gross-Rosen e Auschwitz-Birkenau. Il direttore Ludwig Topf si era ucciso nel maggio 1945. Il fratello, Ernst-Wolfgang, era fuggito nella zona occupata dai sovietici. Il direttore tecnico Gustav Braun e gli ingegneri Kurt Prufer, Karl Schultze e Fritz Sander, invece, si consideravano ormai al sicuro. Prufer era stato interrogato e rilasciato dagli ufficiali [illegible] 3ª Armata americana. Era riuscito [illegible] persuaderli che i forni servivano per motivi sanitari.

Ma a Auschwitz-Birkenau erano caduti in mano ai sovietici tutti i documenti dell'amministrazione del lager, oltre a quelli delle SS e della polizia. I dossier contenevano i dettagli delle tecniche utilizzate per lo sterminio di massa, compresi i costi dei forni e i calcoli relativi al numero dei cadaveri inceneriti ogni giorno. Così le autorità sovietiche furono in grado di provare il pieno coinvolgimento dei quattro ingegneri nella «Soluzione Finale» e li trassero in arresto. Nel libro *Auschwitz: tecniche e operazioni delle camere a gas*, pubblicato nell'89, Jean-Claude [illegible] ha scritto che, da quel momento, i quattro scomparvero nel nulla. Ma lo scorso maggio ho scoperto nuovi documenti. La verità è racchiusa nel dossier 17/9 dei servizi segreti dell'Armata Rossa. Contro gli pseudo-storici che negano l'Olocausto, i verbali degli interrogatori dei quattro ingegneri parlano da soli.

Kurt Prufer fu interrogato a Erfurt, il 5 marzo 1946.

Quante volte visitò Auschwitz [illegible] cosa provò?

«Andai cinque volte. La prima fu all'inizio del 1943 per prendere ordini dal comando delle SS sulle località dove i "Krema" avrebbero dovuto essere realizzati. La seconda volta fu nella primavera [illegible] 1943 per ispezionare una delle zone di costruzione. La terza fu nell'autunno per controllare un difetto di costruzione nel camino di un "Krema". La quarta all'inizio del 1944 per controllare la riparazione del camino stesso. La quinta nel settembre-ottobre del 1944, quando visitai Auschwitz in occasione del progettato trasferimento dei forni, dato che si stava avvicinando la linea del fronte. Ma i forni non furono poi spostati, per la mancanza di operai».

Lei era il solo ingegnere della Topf a Auschwitz nella primavera del 1943?

«No. C'era anche Karl Schultze con me. Personalmente vidi 60 cadaveri di donne e uomini di età diverse, pronti per essere inceneriti. Erano le dieci del mattino. Assistetti all'incenerimento di sei cadaveri e arrivai alla conclusione che i forni funzionavano al meglio».

Vide una camera a gas vicino al forno crematorio?

«Sì. Ne vidi una. Tra la camera a gas e il forno crematorio c'era una struttura di collegamento».

Lei sapeva che nelle camere a gas e nei forni crematori avveniva l'eliminazione di essere umani innocenti?

«Sapevo dalla primavera del 1943 che esseri umani innocenti venivano uccisi nelle camere a gas di Auschwitz e che i loro cadaveri venivano poi bruciati nei forni».

> *«I nostri lavori per la Germania da Buchenwald [illegible] Auschwitz»*

Che cosa la spinse a continuare la costruzione degli altri forni?

«Avevo un contratto [illegible] la Topf ed ero consapevole che il mio lavoro era di grande importanza per lo Stato nazionalsocialista. Sapevo che se avessi rifiutato di andare avanti sarei [illegible] liquidato dalla Gestapo».

Dieci giorni dopo, il 15 marzo '46, Prufer fu interrogato di nuovo.

Quando ha cominciato [illegible] costruire forni crematori per i lager?

«Nel 1940. Fu allora che Ludwig Topf mi chiese di costruire un forno. Dal '40 al '44 ne furono realizzati sotto la mia direzione 20, per Buchenwald, Dachau, Mauthausen, Auschwitz e Gross-Rosen».

Alla Topf chi supervisionò i suoi progetti?

«L'ingegnere-capo Sander. Io progettav[illegible] e costruivo i forni. Keller faceva i disegni tecnici, mentre Schultze creava e installava i sistemi di ventilazione».

Fritz Sander era stato interrogato [illegible] una settimana prima, il 7 marzo '46. «Decisi di progettare e realizzare un forno di maggiori dimensioni. Completai gli studi nel novembre '42: era un forno per l'incenerimento di massa. Sottoposi [illegible] progetto a una commissione di Stato a Berlino. Questo nuovo "Krema" si sarebbe dovuto costruire in base al principio del nastro trasportatore. Ciò significa che i cadaveri dovevano essere portati all'interno del f[illegible] senza interruzioni. Una volta immessi, scivolavano [illegible] una grata, cadevano nella fornace e venivano bruciati. Gli stessi cadaveri servivano anche ad alimentare il funzionamento dei forni. Questo brevetto, tuttavia, non poté essere approvato a Berlino perché i forni erano coperti dal segreto di Stato».

Il 18 febbraio 1948 Karl Schultze fu interrogato nella prigione Butirskaya, a Mosca. «Diressi personalmente l'installazione dei sistemi di ventilazione nei forni crematori e nelle camere a gas. I sistemi di ventilazione per le [illegible] a gas furono costruiti dalla Topf, sulla base dei miei progetti».

Quali erano le sue responsabilità nella costruzione dei «Krema» e quali quelle di Prufer?

«Prufer progettò i forni e guidò le fasi della costruzione nei lager. [illegible] ero responsabile dei sistemi di ventilazione».

Schultze fu nuovamente interrogato l'11 marzo 1948.

Come venivano definite le camere a gas nei documenti ufficiali?

«Morgue o stanze».

A Schultze fu mostrata una lettera della Topf & Sohne indirizzata all'amministrazione delle SS.

Da quella lettera si può dedurre che già nel 1940 la Topf & Sohne aveva studiato i problemi tecnici legati alle camere a gas. Qual è la sua spiegazione?

«Quella lettera del 9 dicembre 19[illegible] è mia. Riguardava il problema della ventilazione delle "morgue". Prufer trattò con l'Oberscharführer delle SS, Urbanczyk. Il risultato fu l'ordine, da parte delle SS, di preparare il progetto di un sistema [illegible] ventilazione. [illegible] potei sapere quale ne fosse lo scopo, né sapevo che quelle "morgue" fossero usate come camere a gas».

Quale fu il suo ruolo?

«Io non sapevo che nei forni di Auschwitz-Birkenau venissero uccise persone innocenti. Pensavo che li fossero giustiziati dei criminali, condannati a morte per reati commessi contro l'esercito tedesco [illegible] Polonia e negli altri territori occupati. Sono un tedesco ed ero fedele e sono fedele al governo tedesco e alle sue leggi. Non agivo di mia iniziativa ma sotto la direzione di Ludwig Topf. Temevo di essere rimosso e temevo un possibile arresto».

Sander morì d'infarto in prigione, in Germania, il 26 marzo 1946. Nel 1948, Prufer, Braun e Schultze furono condannati a 25 anni e rinchiusi in [illegible] colonia penale del ministero degli Interni. Prufer morì di ictus il 24 ottobre 1952. Braun e Schultze furono rilasciati il 5 ottobre [illegible]

Gerald Fleming

«Il fuggitivo» miliardario

Grande successo di botteghino ha ottenuto al debutto «The Fugitive», l'ultimo film dell'attore Harrison Ford (foto): nel primo fine settimana sugli schermi degli Stati Uniti la pellicola ha incassato 23,4 milioni di dollari pari a 37,5 miliardi di lire. Il film conquista gloriosamente così il primo posto della «hit parade» hollywoodiana. Il lavoro è remake di serie televisiva di successo, che risale agli Anni Sessanta, in cui l'attore impersona un accusato erroneamente di avere ucciso la moglie e ha spiazzato i lavori che avevano dominato sugli schermi nelle scorse settimane. La nuova classifica vede così scendere al secondo posto «Rising Sun», con 9,2 milioni dollari, «In the line of fire» dell'attore-regista Clint Eastwood è finito al terzo con milioni, seguito da «Free Willy» con (5,6 milioni) e «Jurassic Park» (5,5).

Delon in carcere da Monzon

Alain Delon è andato a trovare in carcere a Los Flores (Argentina) l'ex campione di boxe Carlos Monzon, condannato a una pena di 11 anni per l'uccisione della moglie Alicia Muniz. L'attore, che ha contribuito a fare di Monzon una star portandolo in Francia nel 1973, ha dichiarato che gli venuta «una gran voglia di rivedere l'». Per il cinquantunesimo compleanno del pugile, Delon gli ha portato in regalo il foglio con la dalla libertà condizionata firmato dal presidente argentino, Carlo Menem. Ha però approfittato dell'occasione per smentire pubblicamente la voce secondo cui avrebbe intenzione di girare un film su di lui. «So che scrive le memorie» ha detto Delon, «ma è fuori questione che facciamo del cinema insieme». Monzon invece ha rivelato che sogna poter giorno nuovo cenare con l'attore francese, a Parigi o Montecarlo.

Su tutte le reti abbondano i principi del foro: sornioni e infallibili conquistano gloria e pubblico

L'avvocato non fa mai flop

Ma il più amato è Mason, che ha 63 anni

Mi oppongo, vostro onore». battuta suonava solenne, perfino cerimoniosa; ma, quando l'ascoltavamo, significava che un nuvolone aveva inveso il terso cielo giudiziario: qualcosa in quel momento cambiava, le certezze si sgretolavano, le furbizie svanivano. Con un brivido sentivamo che la Giustizia diventava giusta.

Perry il signore di quei dibattimenti, l'avvocato del diavolo e le vinte. Incarnato Raymond Burr, ci appariva massiccio, lento nei movimenti, una goccia di sudore, sempre controllato e insensibile alle tentazioni (ha mangiato, bevuto, amato?). Negli Anni Sessanta ci insegnò tutto del processo americano, anche l'inimmaginabile: e che colpevole poteva essere smascherato in aula quando l'inquisito innocente poteva già dirsi spacciato. E tutto in virtù un'intelligenza olimpica e di un implacabile gioco interrogatorio, fare paragoni con i nostri processi bui e interminabili, con i nostri avvocati involuti e retorici.

Il personaggio di Perry Mason ha compiuto sessant'anni. Era il 1933 quando Erle Stanley Gardner (1889-1972) descrisse per prima volta quest'uomo «capace di lavorare infinita pazienza per condurre l'avversario al punto voluto e poi finirlo un colpo decisivo». Il romanzo s'intitolava «Perry Mason e le zampe di velluto» e fu il primo di una lunga serie fortunata. Quei libri si vendettero per cento milioni copie e, prima diventare serial televisivo, diedero vita a programma radiofonico durato dodici anni. In Perry Mason l'autore rappresentava un po' Gardner, infatti, avvocato. Disse di avere abbracciato la professione dopo una punizione a scuola; voleva re i tortuosi percorsi della giustizia. Sarà per zelo investigativo che finì sulla lista nera dell'Fbi con Hemingway, Faulkner, Eliot, Tennessee Williams? Certo che, grazie alla fortuna di Perry Mason, Gardner poté abbandonare la professione e dedicarsi esclusivamente al suo corpulento, arguto, irresistibile avvocato. Che ricambiò l'attenzione a suon di dollari.

Nella sua lunga carriera di processi e di sfide giudiziarie Perry Mason non è mai cambiato, e tuttavia si sempre più alto dei suoi epigoni. Soltanto un avvocato, nella memoria, potrebbe offuscare la sua gloria. Ha faccia di Vittorio De Sica nel film di Blasetti «Altri tempi»: un avvocaticchio di provincia, più annoiato che fallito. quando deve difendere la bellissima Frine, ossia una sfolgorante Gina Lollobrigida, si trasforma in un angelo sterminatore. un campione di trombonismo, avrà tutti i retorici, però guai a chi lo tocca: è un gioiello di famiglia. [o. g.]

Tutti i canali televisivi italiani corteggiano il film «giudiziario». Se Raymond Burr va in vacanza ecco che arriva il «supplente» per evitare crisi di astinenza

Al servizio della legge

Matlock, Renz e quelli di Los Angeles

avvocati? Non cercateli nelle aule del tribunale, fate prima ad accendere tv. Tutto l'anno lo schermo propone (o propina?) telefilm che hanno per protagonisti acuti «leguleì». Il ramo funziona, se personaggi come Perry Mason possono permettersi di sparire per anni per poi tornare a lo stesso successo della loro prima apparizione in tivù.

Tutti i canali italiani corteggiano gli avvocati, e lo fanno tutto l'anno. E se una serie va in vacanza per qualche tempo ecco che un'altra prende il suo posto, per evitare crisi di astinenza parte del telespettatore appassionato di casi giudiziari.

E' che succede in questi giorni alla Rai. Proprio «Perry Mason»-Raymond Burr si è preso le ferie da Raitre, dove ha imperversato tutto l'anno edizioni vecchie e nuove, con appuntamenti giornalieri. Puntuale, è arrivata la serie «supplente». Su Raidue dal lunedì al sabato alle 18,30 c'è «Un caso per due», telefilm produzione tedesca sulla linea de «L'ispettore Derrick» e «Commissario Köster». I protagonisti del serial il corpulento avvocato Dieter Renz di Francoforte e il detective privato Josef Matula, sempre alle prese con truffatori, ladri e ricattatori. Nel telefilm, d'azione, l'avvocato bonario (Günther Strack) e smilzo biondino battuta fulminante (l'attore Theo Gärtner) non sono i classici eroi patinati e sempre vittoriosi; a volte perdono, nel confronto con i malviventi, e escono abbacchiati e pieni di dubbi. perdono invece nella battaglia dei dati d'ascolto. La puntata di sabato 7 agosto, dicono alla Rai, è stata seguita da un milione e 22 mila persone (share del 16,25%), un risultato di tutto rispetto visto il giorno e il periodo estivo. Gli episodi che stanno andando in onda, del '91, sono quelli serie, in replica. Dal 22 settembre ci sarà la quarta, in Italia ancora inedita.

Anche Telemontecarlo partecipa alla guerra estiva degli avvocati in tv. Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì alle 19,45, ritorna il volto famoso di Andy Griffith, nei panni di Matlock di Atlanta. Capigliatura bianco latte, occhi svegli, il legale sbroglia intricati enigmi giudiziari facilmente, anche grazie a un'innata curiosità che gli fa scoprire utili indizi da sciorinare nelle arringhe. Tra gli avvocati più popolari in tv, il «Matlock» di Griffith vinto il People's Choise Award per la migliore interpretazione maschile. Il telefilm americano conta sette serie dal 1986 a oggi: negli Usa lo share medio è del 22%.

Poi ci gli «immarcescibili», «Avvocati a Los Angeles» anni tiene lo schermo per la gioia di un pubblico che ormai conosce gli episodi a memoria. Su Retequattro è da poco passato a un giorno alla settimana, la domenica 12,30: tutto l'anno però si è alternato in seconda serata o a notte fonda, tutti i giorni.

Cinque presenze consecutive nel più prestigioso premio della televisione americana, l'Emmy Award, sono il biglietto da visita - autorevolissimo - del serial prodotto da Steven Bochco, che ha anche ottenuto quattro edizioni dei premi per la «migliore serie drammatica». Il successo, secondo il rampante produttore della serie, si deve «alla totale adesione alla realtà». «I personaggi, essi avvocati, giudici, imputati o testimoni - dice Bochco -, sono esseri umani, con i loro pregi e le loro debolezze».

«L.A. Law», questo il titolo originale, è incentrato sull'attività di grosso studio legale diretto dal vecchio Leland McKenzie (Richard Dysart). L'occasione di partenza è ricchissima di spunti: nell'ufficio passano ogni giorno casi differenti tra loro e si intrecciano rapporti tra i componenti dello staff, tutti molto caratterizzati. C'è il cinico Arnie Becker, impenitente playboy che si occupa di divorzi, il timido esperto fiscale Stuart Markowitz (Michael Tucker), l'idealista Micheal Kuzak (Harry Hamlin) e il sangue misto Victor Sifuentes (Jimmi Smiths). L'audience non è delle più alte (domenica scorsa 650 mila telespettatori, share del 6,06%), bisogna considerare il periodo e il fatto che gli episodi in onda quest'anno si sono già visti.

Sempre Retequattro aveva proposto a luglio quattro puntate prova del serial «Ragionevoli dubbi», con Marlee Matlin nei panni di sordomuta. Il telefilm sarà ripreso nella prossima stagione.

Gli avvocati, insomma, piacciono. Da sempre, e in tempi di Tangentopoli, più che mai. In tv, poi, viene utilizzato po' tutto di ramo». Se a «I fatti vostri» quando c'è un caso difficile si chiede il parere dell'avvocato, a «Forum» insieme a Rita Dalla Chiesa c'è il vero giudice Santi Licheri. Per non parlare dei quiz dove i notai e i «signori» da anni la fanno da padroni: l'ultima parola, a giochi fatti, ce l'hanno sempre loro.

Cristina Caccia

Nella foto grande Perry Mason. A destra, l'avvocato Atlanta Matlock, Italia su Tmc. Qui una scena di «Avvocati a Los Angeles»

La polizia di Sydney teme che all'alto commissariato dell'Onu non vadano gli incassi di tre serate benefiche

Come ti sfrutto il mito Pavarotti

Sospetti di truffa per una tournée in Australia

PESARO. Una nota d'agenzia dell'Ansa da Sydney provoca un fastidioso senso di incredulità: «Gli organizzatori di tournée benefica che Luciano Pavarotti dovrebbe in Australia il prossimo finiti nel mirino della squadra antifrodi della polizia. Si tratta dei dirigenti del "World Festival Choir", una corale costituita dal norvegese Jan Jensen, che già tenuto diversi concerti in tutto il mondo per devolverne gli incassi all'Alto commissariato dell'Onu». Secondo la polizia australiana «esistono sospetti che non tutti i proventi della tournée organizzata dalla World Festival Choir in tre città finiranno nelle casse dell'Alto Commissariato. Le indagini - precisa l'agenzia e lo conferma Procura australiana - riguardano soltanto gli organizzatori e coinvolgono né il tenore, il suo agente personale, né i componenti della corale».

Una precisazione doverosa, che tiene in considerazione la solidarietà umana che caratterizza l'attività artistica di Luciano Pavarotti e l'attenzione con cui egli sceglie gli enti a favore dei quali devolvere gli incassi dei suoi recital. Ma la notizia ha comunque effetti negativi «tanto che - conclude l'agenzia - alcune personalità - che intendevano sponsorizzare tournée si sono dimesse dal comitato promotore».

Pavarotti, lei che ne pensa?

«Dal punto vista umano e personale non mi fa piacere sentire queste notizie se di notizie vere si tratta. voglio dare alcun giudizio - risponde il tenore dalla sua villa di Pesaro -. E' troppo facile dare delinquente a questo e a quello. Bisogna prima le prove e poi agire. Ma se si dovesse dimostrare che gli organizzatori non perseguono il fine che io mi prefiggo, la tournée in Australia me si farà».

In che modo cercherà di tutelarsi?

«Dovrò capire a che punto stanno le cose, le valuterò con attenzione. Poi deciderò di responsabilità. Aderisco sempre volentieri agli scopi umanitari perché di amore verso prossimo e di affetto verso tutti abbiamo bisogno, ma non vorrei mai e poi mai al centro di una situazione poco chiara e in ogni caso negativa».

Superato il primo momento di fastidio, il cantante si lascia andare alla consueta affabilità.

Dice il tenore «Non dò giudizi ma senza chiarezza non canterò»

«Vacanze? Vacanze-studio vuol dire: Devo memorizzare il primo atto dell'Otello che canterò al Metropolitan nella prossima stagione. fermo soltanto una ventina di giorni dopo le fatiche d'un anno e dopo il concerto al Central Park di New York».

E intanto torna a parlare del concertone a per i Mondiali Calcio del '94 a New York con Domingo e Carreras: il bis della formula-Caracalla voluta da Gian Paolo Cresci, sovrintendente dell'Opera di Roma. Pavarotti ferma. «Certo che si farà e sarà un'altra che accomunerà i popoli di mezzo mondo. canto sempre immenso piacere davanti a migliaia di persone: per vuol divulgare la lirica, darle una mano. mi stancherò mai di ripeterlo, anche ci sono persone che la pensano diversamente».

Il programma per il «mundial»?

«C'è ancora tempo per stabilirlo. Lo farò insieme con Domingo e Carreras. E' un'occasione che stentavo a credere si potesse ripetere. Invece, tutto è quasi pronto».

E i progetti musica leggera Lucio

«Con Lucio ci rincorriamo sempre. Lui è impegnatissimo in estate, io sempre nelle altre stagioni. Abbiamo progettato di incidere insieme un disco, ma finora non siamo riusciti. Ma lo faremo, vedrà».

Armando Caruso

Luciano Pavarotti. A Pesaro studia l'«Otello» per il Metropolitan. Fra i suoi progetti oltre il per il Mundial c'è sempre un disco di canzoni incidere Lucio Dalla

---

Sul Radiocorriere la collega di Donat-Cattin

Scalfati: «Io, vittima del maschilismo»

ROMA. E' l'anno dei compagni di lavoro che non vanno d'accordo in tv. E' infatti in arrivo una nuova minipolemica per l'estate. Sul «Radiocorriere Tv» di questa settimana in un'intervista Anna Scalfati lascia intendere che le cose non sono andate troppo bene tra lei e il collega Claudio Donat-Cattin, il quale ha condotto su «A carte scoperte». Racconta la giornalista: «Appena finita la trasmissione, mentre riflettevo sul difficile rapporto avuto con lui e pensavo che, in molti si, mi ero sentita vittima del maschilismo, rientrando a ho trovato uno splendido mazzo di . ho pensato, stata precipitosa a giudicarlo. era così. I fiori erano di Livia Turco».

Claudio Donat-Cattin risponde alla provocazione. Oppone deciso «no comment» all'argomento, riservandosi di intervenire più avanti, se lo giudicherà opportuno.

Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin

Parlando del programma la Scalfati esprime la difficoltà della formula di «A carte scoperte», ad adattarsi al periodo particolarissimo vissuto dal Paese. Forse i nervosismi, in un programma in difficoltà a prendere il volo, hanno creato una rivalità che è cresciuta ad ogni nuova puntata.

Morta ieri a Roma Elena Fabrizi, la popolare sorella di Aldo

Addio alla «Sora Lella»

Era l'immagine della Roma popolana
Attrice per Verdone, opinionista in tv

ROMA. Elena Fabrizi, 76 anni, la sorella del celebre Aldo, conosciuta dal grande pubblico televisivo come la «sora Lella», è morta nel pomeriggio di ieri nell'ospedale Fatebenefratelli di Roma, dove era ricoverata dal 10 luglio scorso in seguito ad una ischemia [illegible]brale. Domani alle 10,30 i funerali nella chiesa [illegible] San Bartolomeo.

Attrice in alcuni film, tra cui «Bianco, [illegible] e... Verdone», in cui faceva la nonna di un Verdone imbranato, [illegible] diventata anche una diva tv, tanto da guadagnarsi l'imitazione [illegible] Antonello [illegible] ed «Avanzi». A lei la televisione piaceva, perché poteva finalmente raccontare di come si può godere meglio la vita. La sua risata forte, fragorosa e schietta, faceva impazzire la platea. Infatti per ricordare Elena Fabrizi, sorella del grande Aldo, attore per eccellenza del neorealismo italiano, basterebbe farsi tornare [illegible] mente quella risata: una sorta [illegible] marchio di fabbrica che ne [illegible] immediatamente l'appartenenza popolare [illegible] [illegible].

La «sora Lella», come ormai tutti la chiamavano a Roma e nel resto d'Italia dopo la popolarità conquistata con i film e dopo le frequenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo show», [illegible] era nata attrice.

La sua passione andava tutta alla cucina: [illegible] scritto con il fratello, cui era legatissima, numerosi libri gastronomici, «La pastasciutta», «Nonna minestra», «Nonno pane», e ultimamente una guida culinaria a fascicoli settimanali. Da [illegible]i aveva aperto un ristorante nel cuore di Roma, sull'Isola Tiberina, proprio di fronte al «Fatebenefratelli», che vantava una [illegible] semplice e genuina. Fino a qualche anno fa la si trovava persino ai fornelli a preparare qualcuno dei piatti della cucina [illegible] più tradizionale.

Oltre che appassionata di cucina era una buongustaia, e a nulla erano valsi i consigli dei [illegible] per un'alimentazione più equilibrata, che limitasse i danni provocati dal diabete e dalla pressione alta.

«Lella» Fabrizi, allo spettacolo, dopo alcune brevi apparizioni nel dopoguerra, era arrivata soltanto 10 anni fa, lusingata dalle proposte cinematografiche di Carlo Verdone che la fece debuttare nel 1980 nel suo primo film, e poi la richiamò per «Acqua e sapone», nell'83, sempre [illegible] ruoli esilaranti che ne evidenziavano la spontaneità [illegible] popolana.

Caratterista formidabile, [illegible] stata definita dai critici «una [illegible] quelle attrici dall'inconfondibile tratto comico che in America avrebbe fatto fortuna e che invece da noi è rimasta confinata, seppure popolarissima e molto amata, a ruoli secondari». Da Maurizio Costanzo interveniva spesso come opinionista, chiamata a regalare briciole di filosofia popolana, sempre arricchite dalle [illegible] formi[illegible]ili risate. [a. s.]

Elena Fabrizi la «sora Lella», amante della buona cucina, aveva aperto [illegible] ristorante proprio di fronte all'ospedale dove era ricoverata il 10 luglio per ischemia cerebrale

Verdone: «Una nonna vera»

Costanzo: la sua risata indimenticabile

ROMA. [illegible] suo show [illegible] [illegible] posto d'onore; [illegible] diventata una specie di «opinion maker» in versione romanesca. Maurizio Costanzo, appena saputa [illegible] notizia della scomparsa di Elena Fabrizi, [illegible] dichiara «molto addolorato». [illegible] Teatro Parioli, quando il «Costan[illegible] Show» riprenderà, [illegible] in molti a sentire la mancanza dell'anziana sorella di Aldo Fabrizi: lo si capisce anche solo dal modo con cui il centralinista del teatro [illegible] glie [illegible] notizia, un lungo [illegible] incredulo. «La mia trasmissione - ha detto ancora Costanzo - perde una persona che ha dato alle serate al "Parioli" un grande contributo di calore e umanità. Le risate di Sora Lella rimarranno indimenticabili».

Carlo Verdone ha saputo della [illegible] della Sora Lella dal figlio Amleto: «Ero in contatto quotidiano con la famiglia, nei giorni scorsi ho chiamato dalla Cecoslovacchia, dalla Sardegna; mi mancherà ve[illegible] molto anche [illegible] mi consola, nel ricordarla, la felicità [illegible] aver lavorato insieme. Diceva [illegible] essere la mia nonna vera, sapeva che la mia era morta ed un giorno mi fece quella [illegible] su una fotografia. Con lei se ne va un pezzetto di Roma, di questa [illegible] che perde [illegible] più la sua identità». Per Verdone la Sora Lella poteva essere [illegible] «uno dei personaggi dei sonetti [illegible] Belli o di una figurina del Pinelli. La [illegible] romanità bonaria trasmetteva serenità, [illegible] rassicurante. Era una donna saggia e sapiente, ma un po' contraddittoria come tutti i romani veri». Nel ricordarla sul set Verdone sorride: «Era una grande inprovvisatrice, era capace di fare lunghe tirate, alla Peppino, alla Edoardo. Succedeva quando si dimenticava le battute: ho tanti pezzi di pellicola tagliati in cui lei recita così».

Antonello Fassari, che aveva messo a punto un'irresistibile imitazione della sorella di Fabrizi, ha appreso ieri la notizia della sua morte [illegible] [illegible] dispiacere». Vestito tutto di nero, trascinato in scena su una traballante carriola, munito di una borsetta nera da cui estraeva [illegible] manciate di spaghetti, il Fassari-Sora Lella aveva strappato non poche risate agli affezionati di «Avanzi».

Come aveva reagito a quella parodia di se stessa? «La prima volta che la incontrai - ha raccontato ieri Fassari - si arrabbiò. Diceva che il mio personaggio era troppo brutto. Poi, però, dopo avermi conosciuto meglio, decretò che andava bene così perché io, in fondo, ero un bravo ragazzo». Fassari ha ricordato anche il suo incontro con Sora Lella nello studio del programma condotto da Giancarlo Magalli [illegible] fosse»: «C'era lei a confronto con me, cioè con [illegible] sua imitazione. La prima [illegible] che fece fu riempirmi di parolacce! In realtà fare [illegible] sua parodia significava mettersi in relazione con un atteggiamento umano universale, perché la sua risata [illegible] l'espressione dell'anima popolare». [f. c.]

STASERA **ESTATE** [illegible]

Albertazzi si aggira solitario nella «Notte dei poeti»
Peppe Barra va a spasso nel «Paese dei campanelli»

Opera

Arena di **Verona**, ore 21, «Carmen» [illegible] Bizet. Nel cast Nunzio Todisco, Maria Gallego, regia di Antoine Bourseiller. A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, ore 20, «Le nozze di Figaro», di Mozart. Con Albert Dohmen, [illegible] Frittoli, direttore e regista Gustav Kuhn. A **Pesaro**, Palafestival, 20,30, per «Rossini Opera Festival», «Maometto II», con Cecilia Gasdia.

Operetta

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,30, «La principessa della Czarda», con la Giovane Compagnia di Operetta. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli» con Peppe Barra. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «Le astuzie femminili», di Cimarosa, con Lorna Windsor.

Teatro

A **Taormina**, Palazzo dei Congressi, ore 23, prima assoluta de «La confessione». A **Sarsina** (Forlì), [illegible] [illegible], Raf Vallone in «Tommaso Moro». A **Recoaro Terme** (Vicenza), ore 21, la Compagnia La Piccionaia - I Carrara in «I due gemelli», di Carlo Goldoni. A **Sassari**, Teatro Romano, ore 21, «Truculento», di Plauto, con Marcello Bartoli, regia di Giancarlo Sammartano. A **Nora** (Cagliari), [illegible] Romano, [illegible] 21, chiusura dell'XI Festival «La notte dei poeti». Protagonista Giorgio Albertazzi in un recital di poesia. A **Fondi** (Latina), piazza Matteotti, ore 21, «prima» di «Lontano [illegible] cuore», di Luca De Bei, con Dino Abbrescia, regia [illegible] Marinella Anaclerio. A **Roselle** (Grosseto), Anfi[illegible] Romano, 21,30, Virginio Gazzolo e Stefania Graziosi sono [illegible] gli interpreti [illegible] «Le stanze della seduzione», testi [illegible] Euripide, Shakespeare, S. Agostino, Verlaine. Regia di Francesco Tarsi. A **Catona** (Reggio Calabria), ore 21, «La putta onorata», di Goldoni, con Lia Tanzi, [illegible] e Giuseppe Pambieri, quest'ultimo anche regista. A **Massa Lubrense** (Napoli), 21,30, «Il malato immaginario» [illegible] Molière, con Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia [illegible] Shahroo Kheradmand. A **Paestum**, zona archeologica, 21,30, «Le tre monete», di Plauto, con Luigi Mezzanotte, regia di Fausto Costantini. A **Terracina** (Latina), piazza Municipio, ore 21, «La mamma è una sola», di e con Lucio [illegible]. A **Tagliacozzo**, chiostro di S. Francesco, 18,30, «L'Orlando innamorato», [illegible] Boiardo, con Paolo Panaro. A **Fossalta di Portogruaro** (Venezia), 21,30, «Villeggiatura - Smanie, Avventure e Ritorno», di Goldoni, con Massimo Giovara. A **Meldola** (Forlì), piazza Orsini, ore 21, la «Atmo» in «Storie tra raggi di luce».

[illegible]

A **Cursi** (Lecce), cave di Pietra Leccese, ore 21, David Hykes, Keyvon Chemirani e Munir Bashir in un concerto dove vengono miscelati il [illegible] armonico della tradizione tibetana e la musica araba. A **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,16, inaugurazione [illegible] rassegna [illegible] musica da camera. Opere [illegible] [illegible] eseguite da Doira Schwarzberg, Wolfgang Klos, Slava Zagurski, Alexander Slobodyanik. A **Ferrazzano** (Campobasso), Teatro Mobile, ore 21, la Camerata del Titano in «Forme e stile del Barocco italia[illegible] Con Daniela Uccello, Jana Mrazowa, direttore Augusto Ciavatta. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, [illegible] 21, l'Ottetto a Fiati di Roma esegue musiche di Cimarosa, Cherubini. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, l'ensemble Barocco Italiano in opere di Frescobaldi, Fontana. A **L'Aquila**, cortile Residenza Municipale, 22,30, Divertimento Ensemble in musiche di Paganini, Mozart. A **Cortemilia**, chiesa La Pieve, ore 21, l'Ensemble Haydn. **Ad Aquileia** (Udine), piazza Capitolo, [illegible] 21, musica trovatorica interpretata [illegible] Claudine Ansermet. A **Limone Piemonte**, chiesa [illegible] Convento, 21,15, [illegible] duo Marinone-Bartellori in composizioni di Taffanel, Dvorak, Reinecke. A **Ravello** (Salerno), ore 24, il Quartetto Barocco Lyrisheensemble in musiche di Vivaldi, Quantz, Benda. A **Laterza** (Taranto), 20,30, il duo Trovisi-Simone in brani di Mozart, Bartok, Schubert. A **Ormea** (Cuneo), [illegible] 21, [illegible] pianista Marco Paderni.

Cecilia Gasdia in «Maometto II»

[illegible]

A **Roma**, Terme di Caracalla, [illegible] 21, prima rappresentazione del balletto «Zorba il Greco». Musiche di Mikis Theodorakis, coreografie di Lorca Massine, [illegible] Raffaele Paganini. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,15, la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci e Gheorghe Iancu in «Eleonora Duse... souvenir di... Giulietta». Coreografie di John Cranko e Wayne Eagling, regia di Beppe Menegatti. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per La Versiliana, ore 21, chiusura del trittico di balletti presentati dalla Compagnia del Teatro di Perm. In scena «Il lago dei cigni» musica di Ciaikovskij, coreografie di [illegible] Patipa e Lev Ivanov.

Tournée

Nomadi a **Oulx** (Torino); Hammer a **Montecarlo**; Angelo Branduardi a **Cesenatico**; Enrico Ruggeri a **Grado** (Udine); Orchestra Raoul Casadei a **Longastrino** (Ferrara); Renato Zero ad **Albenga** (Savona); Marco Masini a **Casal Velino** (Cagliari); Litfiba a **Cariati** (Cosenza).

[illegible]

Steve Lacy Trio, Accademia Amiata Trio e Quartetto di Tirana in un concerto organizzato per il cartellone di «Amiata Teatro» ad **Abbadia San Salvatore** (Siena).

[illegible]

[illegible] vallate del Trentino si svolge il 1° Festival Internazionale [illegible] Fuochi d'Artificio «Gli specchi delle stelle». Al lago di **Serraia**, 21,30, inaugurazione della rassegna articolata in 11 diverse località. Fino al 21 agosto i pirotecnici italiani, francesi e spagnoli presentano le loro ultime novità spettacolari.

Dal 20 settembre su Italia 1 rivoluzione nella presentazione dei programmi

Golia, [illegible] t'interpreto l'annuncio

Ogni volta cambierà trucco, abito e recitazione

MILANO. Il consueto modo di presentare i programmi televisivi potrebbe entrare in crisi [illegible] il [illegible] settembre: da quella data infatti Italia 1 propone Gabriella Golia, il volto più popolare della rete, in [illegible] serie [illegible] presentazioni che anticipano [illegible] delle [illegible] trasmissioni, in qualche modo lo mimano, lo recitano. Si tratterà [illegible] annun[illegible] un giallo? Bene, Gabriella assumerà [illegible] tenebrosa, abito nero, espressione enigmati[illegible] Oppure uno spettacolo per ragazzi? Già pronto un trucco molto leggero, da adolescente, e i capelli raccolti in [illegible] codina alla nuca. E per lo sport? Brandirà una bandierina, indossando giubbotto in pelle e adeguato cappellino.

Vuole diventare attrice? Ha studiato recitazione, o mimo?

«Nient'affatto - risponde ridendo -, [illegible] in questo [illegible] do mi diverte molto di più che [illegible] alla maniera tradizionale, con la quale ho pratica ormai da oltre dieci [illegible]. Anche i testi saranno diversi, meno ufficiali e più sciolti, tali da instaurare subito una sorta complicità sorridente con chi guarda».

Le sue esperienze [illegible] recitazione?

«In due commedie brillanti, sempre per il piccolo schermo: con Gene Gnocchi e Teo Teocoli in "I vicini di casa" e [illegible] Gaspare e Zuzzurro, e Athina Cenci, in "Emilio". [illegible] sorprende[illegible] sempre quando mi sentivo dire ch'ero brava; qualcuno ha detto persino che avrei naturali doti di ironia. Chi lo sa, [illegible]gari è [illegible]

Non le capita di avere anche [illegible] per [illegible] esperimento che tutto sommato sembra mettere in discussione l'intero modo di presentare in televisione?

«Un po'. Soprattutto per le ore di lavoro, che rispetto al passato saranno moltiplicate. Me ne [illegible] resa conto durante le prime prove. Prima [illegible] sufficiente infilarsi un buon vestito, truccarsi bene e parlare. Ora c'è il trucco, il cambio d'abiti, se ne vanno davvero tante ore».

L'idea è stata di Vittorio Corona, direttore artistico della rete: «A un [illegible] punto mi [illegible] accorto che in televisione ci sono troppi orpelli, scenografie troppo complicate. La soluzione è stata drastica: abolire tutto ciò che non fosse funzionale e veramente elegante. Niente più studio con fiori e vasi, per esempio, niente sfondi né manifesti». Davanti alla telecamera, Gabriella sarà l'unica protagonista, in un [illegible] di bianco. «Lo abbiamo scelto per semplificare al massimo l'immagine», prosegue Corona, «aggiungendo soltanto un pizzico di grafica appositamente elaborata al [illegible] il nostro computer AL, e un tipo di illuminazione particolare. Gabriella si muoverà in questa cornice, gli occhi [illegible] telespettatori saranno puntati solamente su di lei, che sarà in bicicletta per presentare il giro d'Italia, in abiti grunge per introdurre in ragazzi di Beverly Hills, sensuale e dark lady per un film alla "Basic Instinct" e così via». [o. r.]

Gabriella Golia

I FILM DI OGGI IN TV

Il «Fuoco» di Lambert

[illegible] A ME?

1989, Raidue, [illegible] 20,40; dur. 102'

Commedia di Gene Quintano con tocchi spionistici e troppi personaggi che vogliono mettere le mani [illegible] gioiello preziosissimo, il «Fuoco bizantino». Si scatena la caccia dei turchi, degli armeni, della Cia, e della polizia [illegible] Los Angeles. [illegible] il gioiello finisce comunque nelle mani di Gus Cardinale (Christopher Lambert), che ha accanto Kim Greist. Il film [illegible] tratto da un romanzo di Donald Westlake.

DUE OCCHI DIABOLICI

1989, Italia 1 alle 22,30; dur. 102'

George Romero e Dario Argento si cimentano da par loro in due episodi tratti [illegible] Edgar Allan Poe: «Fatti nella vita [illegible] Mister Valdemars (Romero) e «Il gatto nero» (Argento). [illegible] tentativo non proprio riuscito di riportare in auge lo scrittore. Nel [illegible] ci sono Harvey Keitel e Adri[illegible] Barbeau.

[illegible]

1957, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Ideale seguito al femminile firmato da Dino Risi del più noto «Poveri ma belli». [illegible] cast le ragazze di sempre: Marisa Allasio e Lorella De Luca.

E' NATA UNA STELLA

1954, Rete 4 alle 22,30; dur. [illegible]'

George Cukor dirige [illegible] bravissima Judy Garland e James Mason a cui [illegible] il compito [illegible] vivere la storia [illegible] un [illegible] che [illegible] diente e smarrisce se stesso. Lui, alcolizzato, è geloso della [illegible] ascesa, della [illegible] notorietà. Del film c'è una versione precedente del '37, che ha lo stesso titolo.

Ornella Muti, giovanissima in «La moglie più bella»

VOGLIO DANZAR CON TE

1937, Cinquestelle, [illegible] 20,30; dur. 102'

Di Mark Sandrich. Una delle più belle commedie musicali [illegible] il duo Fred Astaire-Ginger Rogers. Lui [illegible] un ballerino russo, [illegible] danzatrice americana: prima che si possano sposare passeranno mille guai.

LA [illegible] PIU' [illegible]

1970, Raidue alle 15,20; dur. 104'

Damiano Damiani si rifà alla vicenda vera degli Anni 60: una ragazza siciliana violentata, rinuncia al matrimonio riparatore e denuncia il [illegible] aggressore. Protagonista è Ornella Muti, giovanissima e paffutella.

ANTENNA

OGGI

Palermo-Juventus alle 20,30 (Italia 1) e *Napoli-Panathinaikos* alle 22,45 (Raitre), i mariti di Magalli devono preparare delle conserve di [illegible]odoro (*Mariti in città*, Tmc, ore 20,45), un Fiorello sconosciuto in *Cocktail di Scampoli* (Tmc, ore 15,30), Margherita Boniver dei tempi d'oro nel *Costanzo Show* del 1983 (Canale 5, ore 23), ultima puntata degli *Sgarbi settimanali* su Canale 5 (alle 22,30).

SGARBI

«L'intero genere femminile italiano dai [illegible] agli 60 anni manifesta nei miei confronti un moto di consen[illegible] (Vittorio Sgarbi).

ARBORE

Invitato a cucinare per gli amici Arbore prepare sciurille e cucuzzielle, supplì, impepata di cozze, pesce all'acqua pazza [illegible] i pomodorielli scamazzati, pesce finto.

PARIETTI

Richiesta sulla [illegible] dieta, la Parietti ha detto di mangiare penne con pomodoro e molto pecorino, coniglio a volontà, insalata, formaggio, fettona [illegible] cocomero, caffè. Qualche volta, prima della fettona di [illegible]ero, braciola di maiale. In Sardegna: antipasti vari, aragosta alla catalana, gnocchetti, pasta con frutti di mare, maiale, pesce, verdure e seadas. Attualmente la Parietti pesa 62 [illegible] (più due rispetto alla forma).

LIQUIRIZIA

[illegible] non farsi venire la gastrite, Edwige Fenech mangia decine di liquirizie.

PIZZA

Secondo Marisa Laurito, il trucco per far venire la pizza un po' spessa è quello di stendere la pasta non con il matterello, ma a forza di braccia.

COSTANZO

Maria De Filippi tiene [illegible] a dieta seguendolo al ristorante e costringendolo a mangiare per primo la frutta, seguita da carne o verdura conditi con olio [illegible]do. A sera: verdura e pasta oppure riso. Ogni dieci giorni, un bignè.

[illegible]

Gli italiani mangiano e guardano [illegible] tv nello stesso tempo [illegible] volte [illegible] cento a pranzo e 71 volte [illegible] cento a cena (da uno studio degli psicologi Fanconi, Astengo, Biffi e Contessini condotto su 3240 studenti [illegible] superiori).

[illegible]

Alla Rai i centri decisionali e [illegible] 57.

TECNOLOGIA

David Kendrick, industriale, ha inventato un orologio [illegible] di prevedere l'ora [illegible] morte. Messo al polso e corredato dei dati necessari di partenza (età, tasso di colesterolo, se il soggetto fuma, malattie, peso, altezza, trigliceridi, hdl, ecc.), indicherà in ciascun istante [illegible] quanti giorni, minuti e secondi arriverà l'ora fatale.

[illegible]

A Los Angeles, nell'ambito del Siggraph (convegno annuale sulla grafica computerizzata), si sono svolti, tra gli altri, dibattiti su: «Può la realtà virtuale offrire un'alternativa alle costruzioni erotiche?» e «Può la realtà virtuale offrire aiuti commerciali per l'autoerotismo?».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; [illegible]

- 6 — **Andiamoci piano**, presenta Enrico Simonetti con [illegible] Biagini
- 6,58-9 **Unomattina estate**, conducono Amedeo Goria e Annalisa [illegible]
- 9,05 **Tempi [illegible] i vampiri**, film comico (1959). Regia di [illegible] con Renato Rascel, Sylva Koscina
- 11,05 **Versilia '66**, telefilm

POMERIGGIO

- 11,45 **Che tempo [illegible]**
- 11,50 **Buona fortuna**, un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- [illegible] **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Otto mesi e mezzo*
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti [illegible]**..
- 14 — **I guerrieri**, film (1970). Regia di [illegible] G. Hutton con Clint Eastwood, Telly Savalas, Don Pickles, Donald Sutherland
- 16,30 **Una [illegible] per Joe**, film drammatico (1955). Regia di George More [illegible]'Ferrall [illegible] Diane Cilento, George Baker
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. *L'altra faccia di Evie*

[illegible]

- 18,40 **Lenny**, telefilm. *Tradizioni di famiglia*
- 19,10 **Good morning, Miss Bliss**, telefilm. *Lettere d'amore*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**, di [illegible] Angelini con la [illegible] di Diana De Feo
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **Quark speciale**, di Piero Angela. *La volpe dei ghiacci*
- 21,45 **Vamos a bailar: Merengue.** Presentano Brigitta Boccoli e Leonardo Pieraccioni
- [illegible] **Speciale notte rock**, ospiti Vasco Rossi e Rino Gaetano
- 0,30 **[illegible] e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,20 **[illegible] compiuta**, film di guerra (1958). Regia di Lewis Milestone [illegible] Gregory Peck
- 2,55 **Tg 1 - Notte**, replica
- 3 — **Il [illegible]olo più pazzo del mondo**, film (1940). Regia di Albert S. Rogell [illegible] Buster Keaton, Granville [illegible]
- 4,15 **Tg 1 - Notte**, replica
- 4,20 **Pronto emergenza**, tf.
- [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **Aria di Parigi**, film 2° tempo
- 6,30 **[illegible]**
- 7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 8 — **Alf**, cartoni animati
- 8,25 **Pimpa**, cartoni animati
- 8,30 **L'Albero azzurro**
- 9 — **Heidi**, cartoni animati
- 9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 9,55 **Furia**, telefilm
- 10,20 **Il meglio [illegible] Verdissimo**, con Sardella e Janira Majello
- 10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *Marilù*
- 11,35 **Lassie**, telefilm. *Un [illegible] chiotto goloso*
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Un cavallo per amico*
- 13,40 **Scanzonatissima**, di [illegible]tetta Leggeri
- 14 — **[illegible] ame**
- 14,20 **In [illegible] con [illegible] riabile**, di Bevilacqua
- 14,30 **Santa Barbara**
- 15,20 **[illegible] moglie più bella**, film drammatico (1970). Regia [illegible] Damiano Damiani con Ornella Muti, Alessio Orano
- 17,10 **Ristorante I[illegible]**
- 17,35 **[illegible] giorno e notte**, telefilm. *Ancora Fuchs*
- 18,20 **Tgs Sportsera**
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Il sognatore*
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventiventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Perché proprio a me?**, film commedia (1989). Regia [illegible] con Christopher Lambert, Kim Greist, Christopher Lloyd, G[illegible] Millar
- [illegible] **Tg 2 - [illegible]** di [illegible] Maucci
- 23,35 **Nero [illegible] la notte. L'ou[illegible] segreto di Mariane**, regia [illegible] Pierre Grimblat con Victor Lanoux, Veronique Genest
- 1,05 **A [illegible] corre il terrore**, film poliziesco (1942). Regia [illegible] Fox con Bela Lugosi, Tom Neal
- 2,05-6 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **DSE - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 9,30 **DSE - Parlato semplice estate**
- 11,30 **DSE - La natura sperimentata**
- 12,05 **[illegible] - La [illegible]chio**, un libro al giorno
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Schegge Jazz: Sonny Rollins Quintet** (Torino 1976)
- [illegible] **[illegible] legge di Shannon**, [illegible] film. *Carta vincente*
- 15,45 **Canoa: Campionati Italiani** [illegible] Slalom
- 16 — **Equitazione: Tgs [illegible] pura [illegible]**
- 16,15 Salsomaggiore. **Pa[illegible] a rotelle: Camp. It.**
- [illegible] **Sesso debole?**, film [illegible] media (1956). [illegible] di David Miller con June Allyson, Joan Collins, Ann Sheridan
- 18,40 **Schegge**
- 18,50 **Tg 3 Sport**
- 19,50 **BlobCartoon**
- [illegible] **Circo**, di Sergio Valzania
- 22,45 Catanzaro. **Calcio: Napoli-Panathinaikos.** [illegible] Ceravolo
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline**
- 1,20 **[illegible] signora in [illegible]**, film commedia in versione originale sottotitolata (1948). Regia di Ernst Lubitsch [illegible] Betty Grable, Douglas Fairbanks jr., Cesar Romero
- 2,45 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
- 3,15 **Il mio dottore, il mio amante**, scritto e diretto da John Zaritsky
- 4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
- 5,05 **Videobox**, [illegible] Beatrice Serani
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- [illegible] **[illegible]e's Angels**, telefilm
- [illegible] **Amore, ritorna!**, film commedia di Delbert Mann (Usa '61). Con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall
- 11,30 **Sposati con figli**
- 12 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **[illegible] Vianello**, *Promessi sposi*
- 15 — **Pappa e ciccia**, *Le poesie hanno le gambe corte*
- 15,30 **Otto sotto un tetto**
- 16 — **Un alieno per amico**
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**, cart.
- 16,45 **[illegible] nel Far West**
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **Avventure nel Far West**, tf.
- 17,25 **James Bond jr.**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La [illegible] delle [illegible]**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **[illegible] famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Licheri
- 22 — **Gelosia**, attualità, con Ombretta Colli
- 22,30 **Sgarbi settimanali**, con Vittorio Sgarbi
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il [illegible] amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, [illegible]
- [illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm. *Cowboy George*
- 12,40 **Studio aperto**
- [illegible] — **Alvin Rock [illegible] Roll**, cartoni
- 13,30 **[illegible] Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **[illegible] a [illegible] zampe**, telefilm. *L'unica traccia*
- 14,15 **Riptide**, telefilm.
- 15,15 **Nata libera**, film avventura. Di James Hill (G.B. '65). Con Virginia McKenna
- 17 — **Un[illegible] Estate**, varietà. Da Gardaland (Verona).
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, tele[illegible]. *Una gita in montagna*
- 17,51 **[illegible]**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Un amore sbagliato*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Delitto quasi perfetto*. Con David Hasselhoff.
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Calcio. Palermo-Juventus.** Amichevole.
- 22,30 **Due occhi diabolici**, film orrore, di George Romero e Dario Argento. (Italia '89). Con Adrienne Barbeau
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **Riptide**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **T. J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, [illegible]
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, [illegible]
- 7,50 **Streghe per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, telenovela
- 10,45 **Love boat**, telefilm
- 11,45 **[illegible] coppie estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **[illegible] arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 16,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - [illegible]**
- 17,40 **[illegible]**
- 17,55 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- [illegible] **Febbre d'amore**, telenovela
- [illegible] **Belle [illegible]** film commedia (Italia '57) di Dino Risi. Con Lorella De Luca, Maurizio Arena, Marisa Allasio
- [illegible] **[illegible] E' nata una stella**, film drammatico. Di George Cukor (Usa '54). Con Judy Garland, James Mason
- [illegible] **Tg 4 - [illegible]**
- 1,50 **Tutti defunti... tranne i morti**, film commedia di Pupi Avati (Italia '77). Con Gianni Cavina, Carlo [illegible] Pisne
- 3,45 **Dieci [illegible] giorni**, film giallo [illegible] Claude Chabrol (Francia/Italia '77). Con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Orson [illegible]
- 5,30 **Top Secret**, telefilm *L'ostaggio sbagliato*

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible]; [illegible]; [illegible]; 12; 13; 19; 21

[illegible] Radiouno [illegible] tutti: tutti a Radiouno; **10,40** Momenti d'evasione: Le importazioni pericolose; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Ogni giorno una storia; **17,01** La cornucopia; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **20,20** Parole e poesia: Mario Luzi; **20,25** RadioUnoclip; **20,40** Per i non vedenti. Il grande cinema alla radio. Perché proprio a me?; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible]; [illegible]; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 Taglio di terza. Bruno Ventavoli; [illegible] sguazzino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** Missione sguazzino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Missione sguazzino; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è [illegible]bito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,35** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** 1943, [illegible] crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana. La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti DOC; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina [illegible] **19** DSE - La Parola; **19,30** Festival [illegible] Festival; [illegible] Festival di Aix en Provence; [illegible] Aiza il volume; **23,35** Il [illegible] to della [illegible]; [illegible] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; [illegible]

- 12,30 **[illegible]** telefilm
- 13 — **Mariti in città** (r.)
- 14,15 **Amici [illegible]**
- 15,15 **Supersegretissimo [illegible] scoiattolo**
- 15,30 **Cocktail di scampoli**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **Natura am[illegible]** doc.
- 19,30 **Dinky dog**, cartone
- 19,45 **Matlock**, telefilm
- 20,45 **Mariti in città**, con G. Magalli
- 22,30 **Hiroshima: [illegible]** film [illegible] Von Sydow
- 0,15 **Cocktail di scampoli**
- 3,15 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 20; 22,20

- 13,35 **I Chisholm**, telefilm
- 14,20 **[illegible]**
- 16 — **[illegible]**
- [illegible] **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**
- 18 — **La tv [illegible]**
- 18,30 **Supernonna**
- 19 — **[illegible] '93**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T. - tasi, temi, [illegible] stimonianze**
- [illegible] **Quu place [illegible] incorat[illegible]**
- 22,45 **[illegible] in [illegible]ro**, telefilm
- 23,10 **Montreux 1993**
- 24 — **Textvision**

TELE +1

- [illegible] **Bebè mania**, film
- 17,15 **Gli uomini preferiscono le bionde**, film
- [illegible] **+1 [illegible]**
- 18,55 **Aracnofobia**, film
- 20,45 **Rapina [illegible] secolo a Beverly [illegible]**, film
- 22,35 **Il misterioso caso del dragone cinese**, film

TELE +3

- 20,30 **Documentari**
- 23 — **[illegible]**
- 0,20 **Symphony**, di A. Bruckner e di J. Brahms

TELE +2

- 13,45 **Hall of fame**
- 14 — **Calcio - Usa '94: Paraguay-Argentina** (r)
- 15,45 **Un anno di sport**
- 20,10 **+2 News**
- 20,15 **[illegible] lame**
- [illegible],30 **Un [illegible] di [illegible]**
- 22,30 **Mountainbike**
- 23 — **[illegible] volley**
- 23,30 **Un anno [illegible] sport** (r.)

[illegible]

- 8 — **Corn Flakes**
- 10 — **The Mix**
- 14,35 **Hot Line/Radiolab**
- 19 — **Metropolis**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Van Halen special**
- 23,20 **VM Giornale**
- 24 — **Pop**

RETE A

- 17,45 **Children time**, cartoni
- 19 — **[illegible]e**, sport
- 20,30 **Passione e potere**, telefilm
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**, telefilm.

STIEVANI

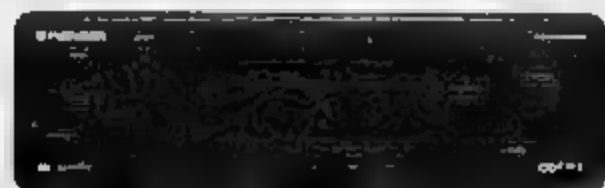
SVENDITA FINALE

SCONTI DAL 10% AL 50%

INSTALLAZIONI E MONTAGGIO GRATUITI
PER TUTTE LE AUTORADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

EFF. COM. LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

[illegible] [illegible]
Autoradio [illegible] memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile con custodia.

[illegible] KEH-5401 [illegible]
Autoradio preselezione [illegible] 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Dolby B, Multing audio per telefono cellulare, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.

SONY XR-U330
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Comando Cd, Autoreverse, Dolby B, Frontalino estraibile.

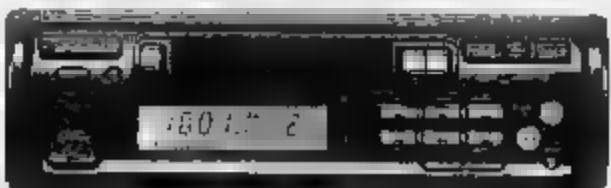
[illegible] [illegible]
Autoradio, 4x25 W, [illegible] stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando "UP/DOWN, Frontalino estraibile.

ALPINE 7514L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE, Dolby B, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

PIONEER [illegible]
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, Dolby B, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile [illegible] custodia.

[illegible] KEH-M8000 [illegible]
Autoradio con memoria, Preselezione [illegible] 24 stazioni, Cd "multiplay", Autoreverse,4x30 W, Dolby B, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.

SONY XR-U660 [illegible]
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 [illegible] 30 stazioni memorizzabili, Comando cambia Cd, Autoreverse, Dolby B/C, Orologio, Frontalino estraibile.

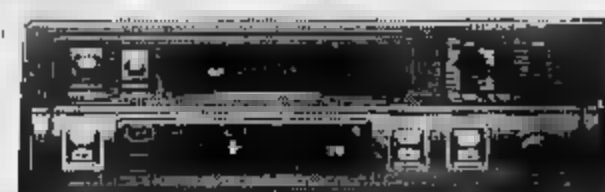
KENWOOD [illegible]
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Cd, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando UP/DOWN, Frontalino estraibile.

ALPINE 7515L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

[illegible] KE-3700
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, Fader di potenza, Loudness automatico, Plancia estraibile.

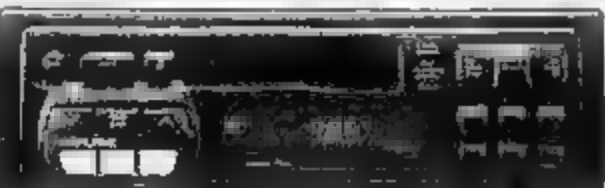
SONY XR-3050
Sintoriproduttore 4x7 W, 18 [illegible] memorizzabili, Autoreverse, Comando elettronico del volume, Plancia estraibile.

KENWOOD [illegible]
Autoradio, 2x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile [illegible] maniglia.

[illegible] KRC-230N
Autoradio, 2x25 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, [illegible] estraibile [illegible] maniglia.

[illegible] 7521R
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore [illegible] TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B, Frontalino asportabile.

ALPHA-TEC MK-3000P
Autoradio con riproduttore auto-stop, 20 Watts per canale, dotato di plancia estraibile.

SONY XR-5450
Sintoriproduttore 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Orologio, Frontalino estraibile.

KENWOOD KRC-354N
Autoradio,4x25 W, [illegible] stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Frontalino estraibile.

[illegible] 7513L
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore [illegible] TUNE, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

ALPINE [illegible]
Autoradio, 4x30 [illegible] Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B/C, Frontalino asportabile.

SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

COMIT

590,31 (+1,52%)

M M G V L

Record a Wall Street e Londra

Ancora rialzo a livelli record alla Borsa [illegible] Londra dove l'indice Ft-se 100 ha chiuso a 2986,40 punti, a ridosso di quota 3000, con un rialzo dello 0,58%. La piazza londinese ha continuato a risentire in positivo dello scenario apertosi sulle ceneri dello Sme a bande strette. Per l'Inghilterra e per l'Europa [illegible] infatti sensibilmente aumentate le possibilità di una riduzione dei tassi, con l'ennesso impulso all'attività economica che ne deriva. Record anche a Wall Street: alla borsa valori di New York l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali ha chiuso a quota 3.576,08 punti, in rialzo di 15,65 punti rispetto alla chiusura di venerdì e di circa otto punti rispetto al precedente record [illegible] 3.567,70 punti del 26 luglio scorso. [illegible] corso della giornata di ieri sono stati scambiati 231 milioni [illegible] titoli contro i 221 milioni della seduta [illegible] venerdì.

DOLLARO/LIRA

1608,95 (1613,40)

MARCO/LIRA

948,23 (942,41)

M M G V L

«Scenderanno i tassi Bot»

Rendimenti in forte calo per l'asta Bot prevista per oggi. Secondo le ultime indicazioni [illegible] «grey market» (il mercato [illegible] regolamentato di pre-assegnazione [illegible] titoli) i tassi lordi dei buoni ordinari [illegible] Tesoro potrebbero scendere da un minimo di 30-40 centesimi per i i titoli a tre mesi ed una massimo [illegible] 60-70 centesimi per quelli annuali. In particolare, i prezzi dei Bot trimestrali esprimono in pre-asta un rendimento lordo semplice che, calcolato sulla media dei prezzi denaro-lettera, risulta pari al 9,45-55% contro [illegible] 9,86% del collocamento di fine luglio. Per i Bot semestrali la flessione si aggira intorno ai 40-50 centesimi, con il tasso lordo semplice che dovrebbe passare dal 9,84% al 9,35-45%. Nell'asta di oggi [illegible] Tesoro offrirà, per la prima volta, un importo nominale di Bot (18 mila miliardi) inferiore di 1500 miliardi rispetto all'ammontare in scadenza (19.500 miliardi).

L'emergenza trova nuove conferme: un'impennata (+26,6%) della cassa integrazione

Semestre nero per l'occupazione

Il calo nella grande industria è del 6,2%

ROMA. Le previsioni più nere sull'emergenza occupazione trovano [illegible] amara conferma. A parlare non sono i pessimisti ma le cifre: l'indice relativo al numero degli addetti nella grande industria (imprese con oltre 500 dipendenti) ha registrato una flessione del 6,2% nel primo semestre '93 rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno scorso. A confermare la drammaticità della situazione, fotografato dalle statistiche dell'Istat, c'è l'impennata della cassa integrazione (sempre [illegible] prima metà dell'anno): +26,6%. Secondo i dati dell'Inps (elaborati ieri dall'ufficio studi della Cgil) il ricorso alla [illegible] ordinaria» è salito del 49,69% mentre la «cassa straordinaria» ha segnato un +10,57%. Un balzo, in dati assoluti, da 221 milioni [illegible] 746.728 [illegible] del primo semestre '92 a 280 milioni 741.538 ore del '93.

Ma vediamo nel dettagio il quadro fornito dall'Istat, che prende in considerazione, oltre l'occupazione, anche gli orari di lavoro e le retribuzioni. Per qu[illegible] riguarda [illegible] prima, il calo del 6,2% ha interessato sia la categoria degli operai ed apprendisti (-7,7%), sia quella degli impiegati [illegible] intermedi (-4,1%), e la flessione generalizzata a tutti i rami dell'industria, tocca p[illegible] significative nel settore delle costruzione [illegible] mezzi di trasporto (-8,2%) e in quello della produzione e trasformazione dei metalli (-10,9%).

Relativamente alle ore lavorate (il confronto è sul periodo gennaio-maggio '93 con gli stessi cinque mesi del '92), a parità di giorni lavorativi, quest'anno [illegible] registra una diminuzione del 3,2%. La flessione ha interessato tutti i rami, con oscillazioni comprese tra il -1,5% dell'industria dell'energia, [illegible] ed acqua ed il -4,3% di quella della lavorazione e trasformazione dei metalli.

E perde «peso» anche la busta-paga: i guadagni lordi medi per dipendente sono calati, tra i due periodi a confronto, dello 0,3% per l'insieme dell'industria, con valori compresi tra il +2,9% di quella alimentare, tessile e del legno [illegible] il -1,9% dell'industria dell'energia, gas ed acqua.

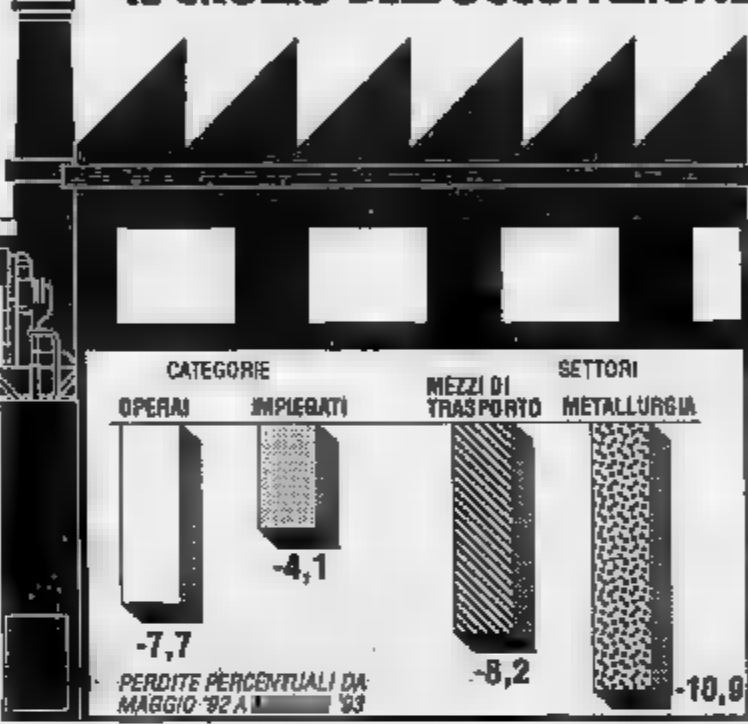
Il [illegible] del lavoro medio per dipendente, costituito da guadagni lordi, oneri sociali a carico d[illegible] datore ed indennità [illegible] fine rapporto (al netto dei pagamenti per conto degli istituti di [illegible]videnza), [illegible] diminuito nel totale dell'industria del 2,1% tra i due periodi considerati. Il maggior decremento del costo del lavoro, rispetto ai guadagni lordi, è legato in massima parte alla sensibile diminuzione delle indennità di fine rapporto effettivamente corrisposte nel periodo gennaio-maggio 1993.

Unica consolazione: la riduzione tendenziale degli occupati, nei primi sei mesi, [illegible] inferiore a quella [illegible] a partire dall'autunno scorso (ma [illegible] ancora superiore a quella registrata nel corrispondente mese del 1992).

Francesco Bullo

IL CROLLO DELL'OCCUPAZIONE

CATEGORIE		SETTORI	
OPERAI	IMPIEGATI	MEZZI DI TRASPORTO	METALLURGIA
-7,7	-4,1	-8,2	-10,9

PERDITE PERCENTUALI DA MAGGIO '92 A [illegible] '93

Cala il costo del lavoro e la busta-paga è più leggera (-0,3%)

Il ministro [illegible] Lavoro Gino Giugni

Solidarietà «salvaposti»

Si diffondono i nuovi contratti tagli all'orario e allo stipendio

«Dobbiamo puntare sull'utilizzazione più ampia possibile dei contratti di solidarietà», raccomanda il ministro del Lavoro Gino Giugni. «Il sacrificio [illegible] ripartito», insiste da tempo Sergio D'Antoni, leader [illegible] un sindacato, la Cisl, che per anni ha sventolato [illegible] bandiera [illegible] «lavorare tutti, lavorare meno». «Contratti di solidarietà? [illegible] facciamone un feticcio: non è uno strumento risolutivo [illegible] la disoccupazione», puntualizza Cipolletta, direttore generale della Confindustria. E' tornato d'attualità discutere [illegible] «contratti di solidarietà» come uno dei possibili rimedi per attutire i guasti [illegible] una crisi che continua implacabilmente a falcidiare posti [illegible] lavoro. Tanto più che già ci sono decine di esperienze concrete positive, soprattutto in Piemonte, Lombardia e Veneto, in particolare in piccole e medie aziende (compreso persino il settore sanitario).

Che [illegible] succede in [illegible] fabbri[illegible] quando si applica questo strumento? Per evitare i licenziamenti, si [illegible] una riduzione di orario e quindi anche di stipendio, un «sacrificio» in parte compensato dalla cassa integrazione. Questo strumento «salvaposti», previsto fin dall'84 (legge 863), non ha mai riscosso troppi entusiasmi in casa Cgil, preoccupata dei risvolti salariali, mentre gli imprenditori ne criticavano la «rigidità» («in un ciclo produttivo non tutte le persone sono sostituibili»). Con gli ultimi «correttivi» introdotti nel [illegible] scorso - tra cui il part-time verticale, cioè riduzioni d'orario giornalieri, settimanali, mensili o annuali, alleggerimento degli oneri contributivi - molte riserve sembrano cadute. Anche se poi sindacati e imprenditori sembrano concordare che i contratti di solidarietà [illegible] da applicare «ca[illegible] per caso» e comunque [illegible] [illegible]siderare non come rimedio risolutivo della crisi. «Ma quando si vivono momenti difficili come questi, con 21 milioni di pensionati, bisogna trovare più soluzioni per l'occupazione», osserva Rosina Partelli, della segreteria Cisl-Piemonte. Ha [illegible] lunga esperienza alle spalle nel tessile, settore che finora ha sperimentato più di altri i contratti di solidarietà: «Fin dal '75, sono stati introdotti orari ridotti e più flessibili, come il 6x6, una soluzione che ha limitato i licenziamenti legati all'innovazione tecnologica. Questo, in [illegible] settore che occupa in maggioranza donne: dopo un'iniziale diffidenza, hanno [illegible] una notevole disponibilità a essere "solidali"». Insomma, a mali estremi, estremi rimedi, ma anche [illegible] fantasia contro la disoccupazione.

[st. cam.]

INTERVISTA

E' crisi anche nel terziario

«Sono ottantamila i posti a rischio»

Francesco Colucci

SE l'industria piange, il terziario non ride. Sono valutabili in 60-80.000, secondo le stime della Confcommercio, i posti a rischio tra lavoratori dipendenti [illegible] autonomi nel settore del [illegible]mmercio, del turismo e dei servizi. Ce lo conferma il direttore centrale per le politiche del lavoro, dottor Basilio Mussolin: «Registriamo in questo [illegible] - dice - rispetto alla tendenza positiva degli [illegible] scorsi, un'inversione. Preoccupanti segni di crisi [illegible] determinano [illegible] chiusura di molti esercizi. E' opportuno mettere allo studio una provvidenza per i lavoratori autonomi che hanno dovuto chiudere. Molti di questi erano stati già espulsi da cicli produttivi [illegible] quelli dell'industria o dell'agricoltura. Ora si trovano nuovamente [illegible] prospettive».

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti il dottor Mussolin propone di «aumentare le occasioni di incontri fra domanda ed offerta di lavoro».

«Noi - commenta - [illegible] già tenuto dei convegni su questo [illegible] argomento ed avevamo guardato [illegible] simpatia ad una forma [illegible] lavoro interinale. Il provvedimento recentemente approvato dal governo ci pare troppo prudente. Aumentare la flessibilità non significa fare solo l'i[illegible] delle aziende, ma rilanciare possibilità di lavoro. Riteniamo indispensabile, inoltre, per quanto attiene alla dinamica del [illegible] [illegible] lavoro, arrivare alla parificazione, [illegible] l'industria, della fiscalizzazione e dello sgravio degli oneri sociali. Oggi le due realtà sono troppo diverse. Una parificazione avrebbe effetti positivi per l'occupazione».

Proprio in questi giorni sono sotto gli occhi di tutti i sintomi palesi di una discreta crisi del terziario. Numerosi negozi [illegible] abbigliamento hanno fatto coincidere il peri[illegible] dei saldi con quello della chiusura definitiva, mentre albergatori e ristoratori dei luoghi di villeggiatura lamentano una notevole riduzione delle presenze e, quindi, degli incassi.

«Molti esercizi - spiega il dottor Mussolin - hanno dovuto fare i conti con i nuovi canoni di affitto che portano via una buona fetta degli incassi ed hanno preferito chiudere. Questo fenomeno ha interessato, nel '93, 20-30.000 esercizi, grazie anche alla politica fiscale punitiva. La crisi si sente di meno nel settore degli alimentari perché si tratta di [illegible] consumo che non si può tagliare. Tutt'al più i consumatori si orientano su acquisti di minor valore. E' calata fortemente, invece, la richiesta di servizi sia da parte delle persone che da parte delle aziende. Oggi ci [illegible] molte software-house (aziende che vendono servizi informatici, n.d.r.) che hanno problemi di mercato ed hanno difficoltà a farsi pagare lavoro già fatto e fatturato».

Le prospettive per il futuro sono soltanto nere?

«Dovrebbe essere rimesso in moto - puntualizza il dirigente della Confcommercio - il volano delle opere pubbliche. Il go[illegible] deve riavviare la domanda interna che è quella che tiene vivo il mercato. Di sola esportazione non si [illegible]».

Cosimo Mancini

Dichiarazioni distensive di Schlesinger ma gli operatori non aspettano un calo dei tassi tedeschi

Il marco torna «über alles», 950 sulla lira

E Piazza Affari (+1,48%) mette a segno il nuovo record dell'anno

MILANO. Le autorità monetarie tedesche gettano acqua sul fuoco che ancora cova sotto la cenere dello Sme, ma nonostante le dichiarazioni il marco prosegue inarrestabile la sua corsa.

Ieri il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger, intervistato dalla Frankfurter Allgemeine, ha detto di «non prevedere una decisa rivalutazione della moneta tedesca all'interno del meccanismo monetario europeo». Secondo Schlesinger, «gli altri Paesi europei sono più interessati a mantenere la parità rispetto al marco che non ad abbassare sensibilmente i loro tassi di interesse».

Anche il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, lancia segnali distensivi. L'allargamento della banda [illegible] oscillazione delle valute Sme al 15 per cento, ha detto Waigel in un'intervista televisiva, [illegible] [illegible] decisione «provvisoria» e comunque «potrebbe consentire alla Gran Bretagna e all'Italia di rientrare nel Sistema già in occasione del prossimo Consiglio europeo che si terrà in ottobre». Secondo il ministro è anche possibile realizzare la seconda fase dell'Unione monetaria europea entro il 1° gennaio 1994.

Il marco non si apprezzerà ulteriormente e sterlina e lira potranno rientrare nello Sme, prevedono dunque i tedeschi. Ieri però il marco [illegible] fatto ancora da padrone sui mercati valutari europei. In un clima di scambi fiacchi la moneta tedesca è salita nei confronti del franco francese e di quello svizzero, del dollaro e della lira. In Italia, in particolare, [illegible] marco è salito in mattinata sopra le 950 lire - un livello cui non arrivava da circa cinque mesi - per poi [illegible] rilevato a quota 948,23 lire (era a 942,41 lire venerdì).

Perché la valuta tedesca continua a salire? In sostanza, spiegano gli analisti, c'è attesa per una riduzione dei tassi da parte di molti Paesi europei, mentre la Germania non pare intenzionata a ritoccare i suoi tassi nel breve periodo. Ieri [illegible] vicepresidente designato della Bundesbank, Johann Wilhelm Gaddum, ha annunciato che probabilmente la prossima operazione di pronti contro termine condotta dalla banca centrale tedesca sarà a tassi fissi, [illegible] già [illegible] accaduto [illegible] scorsa settimana. Appare così improbabile una riduzione dei tassi a breve ed è proprio in questo senso che i mercati hanno interpretato le dichiarazioni di Gaddum.

Al tempo stesso le lievi riduzioni dei tassi sui pronti contro termine attuati dalla Banca di Francia (dal 10 al 9,75 per cento) e di Bankitalia (dal 9,58 al 9,54 per cento) hanno dato l'impressione che l'abbassamento dei tassi sarà molto lento e graduale. Secondo le previsioni di alcune banche d'affari, comunque, l'allargamento delle bande di oscillazione dello Sme potrà consentire un calo dei tassi in molti Paesi europei. Per la Morgan Stanley, ad esempio, i tassi a breve in Francia, Spagna e Danimarca potrebbero scendere nei prossimi sei mesi del 3 o 4 per [illegible]. Più difficile la discesa in Italia, dove il risanamento della finanze pubblica consiglia estrema prudenza nella politica monetaria.

E la prospettiva di un calo dei [illegible] manda [illegible] di giri [illegible] che le Borse. Mentre Londra ha chiuso vicina ai 3000 punti dell'indice Ft e anche a New York la seduta si è aperta sotto il segno del Toro, piazza Affari ha [illegible] a segno un nuovo [illegible] record annuale dell'indice Mib (a 1300 punti, l'1,48 per [illegible] in più rispetto alla vigilia, il [illegible] per cento rispetto all'inizio dell'anno). Nel mirino degli acquisti, che sono arrivati in quantità anche dall'estero, soprattutto i titoli telefonici (+5,92% le Sip a +2,72% le Stet), la scuderia Agnelli (+1,44 la Fiat ordinaria, +2,04% l'Ifi) e quella De Benedetti (+4,74% l'Olivetti, +4,92% la Cir). [f. man.]

Helmut Schlesinger

In settimana i criteri per la privatizzazione

L'Imi chiede alla Consob il via libera per la Borsa

ROMA. Modifica [illegible] valore nominale delle azioni per agevolare [illegible] quotazione in Borsa e abbattimento [illegible] vincolo pubblico sulla circolazione dei titoli: sono queste alcune [illegible] principali modifiche statutario che il consiglio di amministrazione dell'Imi si appresta a [illegible]rare per consentire [illegible] collocamento sui mercati nazionali e internazionali dell'istituto presieduto [illegible] Arcuti. Il consiglio dovrebbe essere convocato per la [illegible] della settimana. Contestualmente l'Imi invierà alla Banca d'Italia e alla Consob [illegible] documentazione per la richiesta [illegible] quotazione in Borsa e [illegible] [illegible]zione dell'assemblea per [illegible]re le [illegible] allo statuto deliberata dal consiglio, fra cui quella che concederà all'Imi [illegible] veste di banca ordinaria.

Il valore nominale dei titoli Imi [illegible] frazionato per consentire una maggiore fluidità nella circolazione del capitale sociale che ammonta a 3000 miliardi di lire complessivamente. Le azioni Imi oggi in portafoglio agli azionisti (il Tesoro, più varie banche e compagnie assicurative) valgono infatti [illegible] lire ciascuno, [illegible] prezzo ritenuto troppo «pesante» nella prospettiva della più ampia diffusione dell'azionariato dell'istituto tra i risparmiatori tramite l'offerta pubblica di vendita annunciata [illegible] governo.

Il consiglio di amministrazione, fra le altre modifiche allo [illegible] dovrà esaminare anche la proposta [illegible] aggiornamento dell'oggetto sociale dell'Imi che si configura formalmente ancora [illegible] un istituto di credito speciale. In base alla legge che consente la despecializzazione operativa e temporale di tutti gli enti creditizi anche l'Imi diven[illegible] in prospettiva [illegible] banca ordinaria e in tale veste dovrebbe esse[illegible] quotato. Per l'autorizzazione [illegible] [illegible] d'Italia i tempi tecnici sono [illegible] 46 giorni: l'assemblea dell'Imi che dovrà ratificare il pacchetto di modifiche statutarie non potrà tenersi dunque che verso la fine di settembre. [Ansa]

I tedeschi affermano però di averli distrutti senza copiarli

«Sì, avevamo i disegni Opel»

Spionaggio, mezza ammissione di Vw

BONN. La Volkswagen, a conclusione di un'indagine interna, ha ammesso che Jose Ignacio Lopez de Arriortua ha distrutto una serie di documenti sottratti [illegible] General Motors. [illegible] manager passato dalla casa di Detroit a quella [illegible] Wolfsburg ed accusato di spionaggio industriale dalla Gm, secondo quan[illegible] riferito dall'agenzia di stampa tedesca Dpa, avrebbe effettivamente distrutto il materiale che, secondo l'accusa, avrebbe portato con sé alla Volkswagen.

La casa automobilistica tedesca ha inoltre precisato che [illegible] distru[illegible], avvenuta dopo l'apertura delle indagini [illegible] procura di Darmstadt, avrebbe impedito l'acquisizione delle informazioni riservate Gm da parte della Volkswagen. Quei documenti, ha chiarito Vw, erano personale proprietà di Lopez.

Una mezza ammissione, dunque, quella della Volkswagen, delle responsabilità del suo dirigente, seguita però da [illegible] un po' forzata mossa difensiva. C'è da scommettere che la vertenza tra le due case automobilistiche non si concluderà qui. [illegible] infatti ieri lo stesso cancelliere federale Helmut Kohl ha rite[illegible] necessario intervenire [illegible] [illegible] una dichiarazione dal tono lapidario: «Sarebbe meglio che Volkswagen e General Motors concedessero [illegible] interviste [illegible] giornali sul caso Lopez e risolves[illegible] i contrasti tra di loro in modo discreto». Le affermazioni di Kohl fanno seguito a qu[illegible] rilasciate da Gerhard Schroeder, premier della Bassa Sassonia e membro del consiglio di sorveglianza di Vw, secondo il quale la Opel, la controllata Gm alla quale la casa americana ha delegato l'avvio dei colloqui [illegible] il gruppo tedesco, «non dovrebbe frapporre nuovi ostacoli a [illegible] discussione assolutamente necessaria» tra [illegible] due parti.

La Opel, [illegible] canto suo, dopo aver salutato con favore l'ammissione della Vw secondo [illegible] la [illegible] Wolfsburg ha avuto in mano documenti confidenziali della Gm, [illegible] aggiunto infatti che non si incontrerà con la società tedesca se quest'ultima non ritratterà le accuse [illegible] diffamazione rivolte alcuni giorni fa contro Gm e la Opel stessa. Secondo [illegible] controllata Gm l'attuale stato dell'inchiesta dimostra che, tramite un'azione concertata, sono stati [illegible] alla Opel «migliaia di dati strettamente segreti relativi ai costi, alla progettazione e alla produzione future».

Il consiglio di sorveglianza di Vw ha indetto una riunione straordinaria lo scorso venerdì nel tardo pomeriggio per discutere sul [illegible] Lopez e sull'andamento dei conti Vw nel primo semestre (i risultati complessivi saranno però precisati il [illegible] agosto). Nel corso dell'incontro, protrattosi per circa quattro ore, tre ore e mezzo sono state dedicate a Lopez e il resto ai conti del primo semestre della casa tedesca. Alla fine [illegible] colloqui la Vw ha rilasciato una nota nella quale ha riconfermato la fiducia a Lopez, [illegible] cui collaborazione ha contribuito sensibilmente a migliorare i conti della società nonostante la difficile situazione economica». Per il gruppo tedesco [illegible] esistono inoltre conclusioni in grado di giustificare le accuse di spionaggio industriale poiché gli ex funzionari della Gm assunti [illegible] Vw «avevano distrutto tutti i documenti in loro possesso [illegible] informazioni su progetti segreti della Gm per impedire che circolassero a Wolfsburg». Nel secondo trimestre, continua Vw nella nota, il passivo del gruppo tedesco [illegible] ammontato a [illegible] milioni di marchi contro gli 1,26 miliardi del trimestre precedente portando la perdita [illegible]el primo semestre a 1,60 miliardi [illegible] marchi rispetto a un utile di 445 milioni di marchi nella prima metà del 1992. [r. e. s.]

«Punto, una svolta per Fiat»

Financial Times: Torino al contrattacco

LONDRA. Parte da Melfi e si chiama «Punto» il rilancio della Fiat Auto. Lo afferma un articolo pubblicato ieri [illegible] quotidiano [illegible] mico britannico Financial Times dedicato ai programmi della [illegible] automobilistica torinese che - scri[illegible] - «è decisa a partire [illegible] contrattacco» nei confronti della sua rivale Volkswagen, [illegible] [illegible] calo del mercato europeo di questi primi sei mesi del '93, che è stato pari al 17 per cento.

Alla fine di questo mese, ricorda [illegible] giornale, verrà presentata la «Punto», [illegible] modello che dovrebbe rimpiazzare [illegible] «Uno» e diventare l'auto di punta della scuderia Fiat: [illegible] essa, aggiunge, la casa automobilistica torinese conta di [illegible]lizzare [illegible] 40% delle vendite del gruppo in Europa. Ma la «Punto» non è l'unica novità: [illegible] ad essa infatti - rileva il quotidiano - c'è il nuovo stabilimento di Melfi, che produrrà proprio [illegible] «Punto», [illegible] che è la dimostrazione della nuova filosofia della Fiat sulla «fabbrica integrata».

Paolo Cantarella amministratore delegato della [illegible] Auto

A spiegare al giornale questa filosofia è Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat Auto e «padre» della «Punto» che, prendendo a paragone l'automazione sperimentata [illegible] un altro stabili[illegible] Fiat nel Mezzogiorno d'Italia, Cassino, afferma che a Melfi «l'integrazione dell'uomo e [illegible] macchina è diversa» e riguarda «l'organizzazione [illegible] attività, il coinvolgimento della gente, il puntare a motivarla».

La Fiat ha ridotto il tempo di progettazione della «Punto» a 36 mesi - ricorda il Financial Times - riducendolo [illegible] circa [illegible] [illegible] rispetto al previsto programma di sviluppo. E Cantarella, ai vertici della Fiat Auto dal '91, ha deciso di [illegible] in prima persona nel team che [illegible] curato il progetto della «Punto». [Ansa]

Vertice a Palazzo Chigi per la nuova rete

Accelera il «treno» dell'Alta velocità

Il ministro Costa: il progetto può far nascere 50 mila posti di lavoro

ROMA. Adesso si tenta di correre. E non solo per modernizzare i treni. Per il governo Ciampi, avviare i lavori per costruire le [illegible] ferro[illegible] ad alta velocità sarebbe un rimedio importante al continuo calo dell'occupazione. Il progetto è oggi al centro di una riunione interministeriale sugli investimenti pubblici. «Poiché potrebbe provocare [illegible] nascita di 50 mila posti, l'alta velocità può rappresentare un notevole aiuto per arginare la riduzione del numero dei lavoratori», osserva il ministro dei Trasporti Costa. I tecnici di Lorenzo Necci, l'amministratore delegato delle Ferrovie, hanno indicato al ministero cifre [illegible] più elevate: in [illegible] anni di lavori verrebbero creati complessivamente 344.683 posti, quindi poco meno [illegible] 70 mila l'anno, comprese le attività indotte.

Il ministro Costa

La riunione [illegible] oggi, coordinata dal sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico, arriva dopo l'allarme di Gianfranco Borghini, responsabile della task force per i problemi dell'occupazione. Con una lettera a Ciampi, Borghini ha indicato i possibili interventi per l'emergenza. Ha invitato a sbloccare i grandi progetti fermi come l'alta velocità «perché per massa di investimenti e imprese impegnate darebbe un forte impulso all'apparato produttivo».

[illegible] tempo [illegible] attesa la posa [illegible] prima pietra. [illegible]a il via [illegible] cantieri tarda, pur essendo previsti finanziamenti per 24 mila miliardi. Le [illegible] sono numerose: problemi procedurali e ambientali, la ricerca del consenso degli enti locali, [illegible] blocco del settore costruzioni per il dilagare delle inchieste giudiziarie sulle tangenti, i dubbi dell'autorità antitrust sul rispetto della concorrenza per i contratti stipulati con Iri, Eni e Fiat, i general contractors che guidano le imprese costruttrici.

Ma come [illegible] allora il governo a sperare di sbloccare la situazione? Il punto di partenza è il rapporto consegnato ieri a Costa dalla commissione tecnica interministeriale che ha verificato la validità dei contratti. «L'ipotesi che quanto è stato [illegible]tto finora [illegible] ortodosso sembra convalidata», fa presente il ministro. Secondo la commissione, i contratti appaiono legittimi e per la loro integrazione (che consentirebbe l'apertura dei cantieri) [illegible] ci sarebbero problemi in rapporto alle disposizioni della Cee per gli appalti pubblici. L'assemblea delle Fs potrebbe comunque riformulare le scelte già compiu[illegible].

Le ultime verifiche spettano ovviamente al governo. Costa [illegible]nuncia per fine mese o l'inizio di settembre una riunione del Cipet, il comitato interministeriale per i trasporti. Subito dopo ci sarà il [illegible] finale del Consiglio dei ministri. «Potranno così partire - dice il ministro - investimenti [illegible] grosse proporzioni che darebbero la[illegible] per anni a [illegible] aziende».

Roberto Ippolito

FLASH

[illegible], Confedilizia contro gli inquilini

Dopo la richiesta del Sunia di bloccare l'indicizzazione degli affitti, il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, replica: «I sindacati inquilini fanno finta di non sapere che i canoni che incidono sull'inflazione sono quelli liberi, fuori equo canone. Non è certo il 75 per cento dell'Istat governativa [illegible] contratti ufficiali che si fa sentire. Eliminando l'[illegible] dai contratti legali si aumenterebbe solo il ricorso ai contratti fuori equo canone».

Via [illegible] al p[illegible] [illegible] Poste Spa

Il progetto di trasformazione in spa delle Poste sarà oggi all'esame dei ministri delle Poste, del Tesoro e della Funzione Pubblica, per essere approvato dal prossimo Consiglio dei ministri. L'obiettivo [illegible] quello di rendere [illegible] servizio postale competitivo e di portarne, per la prima volta, i bilanci in attivo entro il 1997 e prevede la possibilità [illegible] trasformare l'amministrazione postale in spa [illegible] quest'anno. Le perdite annuali [illegible] dell'ordine dei 5000 miliardi di lire.

Accordo [illegible] per la Rodriquez

Siglato a Palazzo Chigi l'accor[illegible] tra i sindacati e la Rodriquez. L'intesa prevede il [illegible]locco delle procedure per la mobilità di 120 operai e la concessione della [illegible] integrazione straordinaria per 6 mesi prorogabile di altri 6 mesi le [illegible] [illegible] verranno anticipate dalla Regione siciliana.

[illegible] dell'Eni per maxi-prestito

L'assemblea straordinaria dell'Eni Spa è convocata per il 24 [illegible]mbre in prima convocazione e per il 1° ottobre in seconda per deliberare in ordine alla proposta [illegible] emissione di un prestito obbligazionario per 2500 miliardi [illegible] lire.

Domani tocca a Montedison: prevista un'azione di responsabilità contro i vecchi vertici

Ferruzzi, nuovi «buchi» in vista

Oggi il «consiglio-verità»

MILANO. Ore 11, appuntamento in Foro Buonaparte per i consiglieri d'amministrazione della Ferfin. Si comincia con la capogruppo, poi domani saranno i consiglieri della controllata Montedison a riunirsi: la settimana delle verifiche e dei rendiconti definitivi nei bilanci Ferruzzi e Montedison va a cominciare.

I segugi della Deloitte and Touche, i revisori incaricati di districare la ragnatela delle società estere Ferfin e di Montedison International e di cercare di capire come e [illegible] che vie sono nati i famosi «buchi» aggiuntivi - i 435 [illegible] per Montedison e i 148 per Ferfin - hanno presentato le loro conclusioni. Ora la parola passa ai vertici societari.

Riflettori puntati su Foro Buonaparte, dunque. Già si [illegible] che i conti Ferfin dovranno per forza di cose [illegible] rivisti in peggio: l'ultimo passivo dichiarato (i 491,6 miliardi denunciati a fine maggio) è aumentato per effetto degli oneri finanziari che mese dopo mese producono un rosso sempre più rosso. Ma il dubbio [illegible] che gli uomini della Deloitte nelle loro verifiche abbiano fatto altre scoperte spiacevoli. Abbiano chiarito il «buco» legato alle perdite sulla soia al Chicago Board of Trading, abbiano meglio fotografato l'attività di trading cerealicolo dell'Alca e abbiano individuato con precisione uscite di denaro iscritte a bilancio come consulenze a fronte di consulenze mai esistite. Ma forse, in questo lavoro da segugi, potrebbero essere emersi anche nuovi - qualcuno [illegible] importanti - «buchi» in bilancio finora non scoperti. E' così?

La risposta dei vertici di Foro Buonaparte ci sarà sicuramente oggi dopo il consiglio Ferfin, lo stesso consiglio che non deve solo render noti i conti aggiornati ma anche quantificare l'ammontare [illegible] nuovi mezzi finanziari da chiedere agli azionisti Ferfin nell'assemblea straordinaria [illegible] 31 agosto convocata per abbattere il capitale e ricostituirlo in base all'articolo 2446 del codice.

[illegible] domani, nel consiglio Montedison, [illegible] sarà da render ufficiale un'altra decisione non facile: avviare un'azione [illegible] responsabilità (e convocare a tale [illegible] un'assemblea perché l'iniziativa molto grave sia approvata dai soci) nei confronti degli ex amministratori. Si tratta, [illegible] noto, degli eredi di Raul Gardini, [illegible] Giuseppe Garofano, di Carlo Sama, di Arturo Ferruzzi, di Roberto Magnani e di Romano Venturi, gli stessi uomini per i quali era stato chiesto (e ottenuto in attesa della convalida attesa per lunedì) dal tribunale di Milano il sequestro cautelativo di beni per un massimo [illegible] miliardi. [illegible] l'elenco degli amministratori contro i quali avviare l'azione di responsabilità potrebbe allargarsi anche ad altri ex manager: forse ad ex responsabili della società svizzera [illegible] di tanti turbinosi giri di quattrini, la Montedison International di Lugano. Si vedrà domani.

Oggi tocca a Ferfin, la capogruppo. Non più riunioni [illegible] quel di Ravenna, no, il taglio con il passato è definitivo: nell'ex capitale dell'ex impero Ferruzzi [illegible] tace, le riunioni che contano si tengono nel palazzone milanese tardo ottocentesco dove lavorano i nuovi vertici, il presidente Guido [illegible], l'amministratore delegato Enrico Bondi. Lavorano, [illegible] che in questa che [illegible] la settimana [illegible] Ferragosto, settimana del tutto chiuso nella city milanese. [illegible] c'è pausa ferie in Foro Buonaparte, quest'anno, al contrario c'è da stringere i tempi per far uscire dalla situazione disperata il gruppo.

Le banche creditrici, italiane ed estere, aspettano conti, [illegible] certi sulla situazione della società, aspettano il famoso piano di riorganizzazione e cessioni. Sui conti le banche verranno aggiornate in due incontri al [illegible]tico, domani con gli istituti di credito esteri, giovedì [illegible] quelli italiani. Sul famoso piano, invece, anche le banche dovranno attendere ancora: «Sarà pronto [illegible] fine mese - assicurano in Foro Buonaparte - prima dell'assemblea straordinaria Ferfin». [a. z.]

Lo Stato apre i rimborsi

ROMA. L'ossigeno fiscale per l'Iri e per le altre industrie «grandi creditrici» dello Stato è alle po[illegible] oggi, infatti, scade il termine per presentare la richiesta [illegible] rimborso dei crediti d'imposta per un ammontare complessivo [illegible] 3500 miliardi (di cui 2000 destinati all'Iri). E, sempre oggi, il ministro del Tesoro dovrà [illegible]re un decreto per stabilire le caratteristiche dei titoli di Stato da offrire in cambio. Successivamente si è appreso da fonti del Tesoro che, per il rimborso dei crediti d'imposta, [illegible] assegnati alle industrie, Iri compreso, dei Cct a 5 anni e quattro mesi. I titoli, emessi in data 1 settembre 1993 a cedola del 9,50% pagabile dall'1 gennaio '94, saranno rimborsabili in un'unica soluzione l'1 gennaio '99. A questo decreto del Tesoro ne seguirà un altro per fissare le modalità di assegnazione dei titoli.

Il presidente di Ferfin Guido Rossi
Qui sopra Enrico Cuccia

La Sip amplia la copertura nazionale del servizio radiomobile

Telefonini anche in vacanza

Servizi più capillari per gli oltre novecentomila utenti del «cellulare»
Raggiunte per la prima volta alcune vallate alpine e le isole turistiche

[illegible] Questa estate, partendo per le vacanze al mare o in montagna, non dovremo dimenticare di mettere in valigia il telefonino. [illegible] oltre [illegible] mila possessori [illegible] telefonini cellulari, possono contare, [illegible] il periodo [illegible] vacanze estive, su [illegible] una capillarizzazione della [illegible] radiomobile sempre più estesa.

La Sip ha infatti ampliato il servizio servendo gran parte delle maggiori località turistiche della penisola. Già oggi, [illegible] rete Sip raggiunge, per quanto riguarda il telefonino, oltre l'87% della popolazione residente. Alle oltre 1100 stazioni radio-base che garantiscono la copertura [illegible] ampie [illegible] [illegible]ristiche se ne sono aggiunte quest'anno [illegible] nuove, installate in alcune tra le più frequentate e conosciute [illegible] vacanziere italiane. L'ampliamento del servizio di telefonia mobile nelle zone di interesse turistico rappresenta - sottolinea la Sip - un impegno particolare, [illegible] prattutto in relazione alle difficoltà tecniche che comporta la copertura radio [illegible] caratterizzate da particolari posizioni, come, ad esempio, [illegible] vallate alpine o alcune delle nostre isole. Inoltre, come ha più volte [illegible]gnalato la stessa società telefonica, per l'installazione dei propri impianti la Sip è soggetta a particolari difficoltà e rallenta[illegible] causati dagli adempimenti richiesti dalle autorità locali per il rilascio delle autorizzazioni necessarie.

Ma vediamo, regione per regione, quante [illegible] le località turistiche già coperte dal servizio [illegible] e quali è stato esteso il servizio nel [illegible] dell'ultimo anno con benefici che si estendono a tutte le zone circostanti: in Piemonte e Valle d'Aosta dalle 11 località attive nell'estate del '92 si è passati a 21 località nell'estate '93; in Lombardia da 8 a 20; in Veneto da 13 a 26; nel Friuli da 1 a 5; in Trentino Alto Adige da 6 a 18; in Liguria da [illegible] a 27; in Emilia Romagna da 7 a 14; in Toscana da 22 a 34; nel Lazio da 32 a 34; in Sardegna da 19 a 36; nelle Marche ed in Umbria da 12 a 18; in Abruzzo e Molise da 8 a 10; in Campania e Basilicata da 6 a 9; in Puglia da 7 a 16; in Calabria da 3 a 11; in Sicilia da 6 a 11.

Gli abbonati al servizio di telefonia mobile Sip, che [illegible] oltre [illegible] mila, collocano l'Italia al secondo posto in Europa per numero di utenti, alle spalle della sola Gran Bretagna. Lo [illegible] anno, inoltre, la tecnologia relativa alla rete analogica a [illegible] mhz si è arricchita di [illegible] prestazioni tra le quali la segreteria telefonica centralizzata, che permette di registrare messaggi vocali in arrivo anche a terminale spento, occupato e fuori campo. [r. e. a.]

Il presidente della Sip Ernesto Pascale

LA GEOGRAFIA DEL TELEFONINO
RICEZIONE [illegible]
RICEZIONE VEICOLARE

Cade la sorveglianza del Cip per i tagli previsti dal «paniere»

La fettina a prezzo libero

Ma la borsa della spesa non avrà scossoni

ROMA. Dopo pane e latte un altro baluardo del sistema prezzi cade sotto la spinta [illegible] libero mercato. La bandiera del Cip viene ammainata [illegible] banconi delle macellerie, la storica «fettina» da ieri è a prezzo libero, così come la «punta [illegible] petto senz'osso», altro taglio finora sotto sorveglianza.

E' [illegible] altro colpo [illegible] budget delle famiglie italiane? No, niente paura, rispondono dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ove si è deciso che la «fettina» potesse uscire dall'ombrello protettivo dei controlli esercitati dal Cip (Comitato interministeriale prezzi).

«La decisione - [illegible] legge nella delibera del Cipe - [illegible] presa perché le caratteristiche del mercato e la dinamica dei prezzi sono tali da assicurare, anche tenuto conto della legislazione antitrust, un ordinato funzionamento del mercato pur in [illegible]za di un controllo diretto da parte dei pubblici poteri».

La storia del controllo su fettine e bolliti è lunga, comincia nel luglio del 1974 quando [illegible] bistecca-simbolo del miracolo economico di dieci anni prima entrava nella tabella dei prodotti a prezzi amministrati.

[illegible] tipo di controllo cadeva otto anni dopo, nel luglio del 1982, [illegible] il passaggio delle carni bovine sotto il regime, meno rigido, [illegible] sorveglianza», che prevede soltanto verifiche a posteriori [illegible] parte del Cip per evitare ingiustificati aumenti dei prezzi.

Questo sistema, in vigore fino a ieri, consentiva variazioni dei prezzi al [illegible] quando sui mercati all'ingrosso più importanti per le carni bovine (Firenze, Modena, Chivasso, Milano e Roma) si registravano movimenti, al rialzo o al ribasso, superiori al cinque per cento. Il [illegible] ha consentito di contenere sensibilmente gli aumenti di prezzo dei tagli [illegible] carne sotto sorveglianza.

Come viene giudicato il provvedimento dai produttori? «Era [illegible] che si togliesse questo intralcio al mercato», risponde Luigi Cremonini, il «re» della carne. «Oltre tutto - continua Cremonini - il provvedimento aveva dell'illegittimo: la [illegible] è un prodotto soggetto all'intervento comunitario e quindi gestito dalla Cee, che è l'unica ad avere il diritto a dare indirizzi al prezzo».

Ma per i consumatori che conseguenze ci saranno? «Non se ne accorgeranno neppure - conclude Cremonini -; il regime di sorveglianza da tempo era più che altro un pro forma. Dimostrazione ne è il fatto che da cinque a sei anni [illegible] quotazioni di mercato della carne non aumentano, nonostante la svalutazione».

A confortare le affermazioni del «re della carne» c'è l'ultimo rapporto di Eurostat, che segnala, nei primi [illegible] mesi dell'anno, una discesa dei prezzi agricoli rispetto allo stesso periodo del 1992. I dati comunicati dall'ufficio statistico della Cee attribuiscono ai prezzi di produzione dei prodotti agricoli un ribasso del 9,9 per cento (-7,1% per gli animali), in termini reali, rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Anche l'indice mensile medio dei prezzi [illegible] produzione nei Paesi [illegible]tinentali della Cee è in discesa: il calo va dal -7,5% dell'Italia al -14,9% della Germania.

Vanni Cornero

Luigi Cremonini il «re» della carne

Sigarette per l'Est

Joint-venture tra Monopolio e Philip Morris

ROMA. Nascerà una nuova sigaretta prodotta in collaborazione tra il colosso mondiale del tabacco, la Philip Morris, ed i Monopoli di Stato. E' in via di definizione l'intesa tra la multinazionale e l'azienda pubblica per [illegible] joint-venture che potrebbe puntare, si apprende alla Philip Morris, soprattutto sul mercato dell'Est, in controtendenza rispetto alla contrazione nel consumo registrata [illegible] in Europa che negli Usa.

La notizia è confermata [illegible] sottosegretario alle Finanze con delega ai Monopoli, Stefano De Luca: «Stiamo seriamente pensando ad un progetto comune per l'esportazione».

Dopo un periodo di non facile intesa, la calma sembra dunque tornata nei rapporti tra Monopoli e Philip Morris, testimoniata dal rinnovo triennale del contratto per la produzione su licenza delle sigarette Marlboro in Italia.

L'OLANDA ESALTA RIJKAARD

AMSTERDAM. La stampa olandese esalta Rijkaard (foto), l'anima della vittoria dell'Ajax (4-0) sul Feyenoord nella finale della Coppa d'Olanda. Dall'ex milanista la spinta [illegible] l'assist per il gol [illegible] [illegible] Boer. Frank non dove[illegible] giocare: [illegible] appena [illegible] settimana aveva ripreso ad allenarsi con l'Ajax.

STAGIONE FINITA PER TARANTINO

NAPOLI. Stagione finita per Tarantino (foto). Il difensore del Napoli durante la [illegible] contro l'Avellino si [illegible] infortunato gravemente al ginocchio destro fratturandosi i legamenti. Sarà sottoposto a intervento chirurgico e [illegible] potrà [illegible] in [illegible] prima di sette-otto mesi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,45	Hall of Fame	Tele+2
14,00	**Calcio.** Paraguay-Argentina (r.)	Tele+2
15,45	Un anno di sport: Hockey Nhl, Nyc-Montreal; Motomondiale, G. P. Spagna classe 125	Tele+2
15,45	**Canoa.** Campionati italiani slalom	Raitre
16,00	Equitazione. Per pura cavalleria	Raitre
16,15	**Pattinaggio rotelle.** Da Salsomaggiore Campionato italiano	[illegible]
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
20,10	Tele+2 news	Tele+2
20,15	Hall of Fame	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Un anno di sport: Tennis, Australian Open finale Seles-Graf	Tele+2
20,30	**Calcio.** Amichevole Palermo-Juventus	Italia 1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Mountainbike	Tele+2
22,45	**Calcio.** Da Catanzaro, Napoli-Panathinaikos	Raitre
23,[illegible]	**Beach Volley.** Torneo Bvc	Tele+2
23,30	Un anno di sport (r.)	Tele+2
0,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 10 Agosto 1993 27

Capello spiega le prestazioni contrastanti dei rossoneri nella «tre giorni» spagnola

«Calma, sto inventando il nuovo Milan»

«Ritocchiamo la tattica»

LA [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Milan campione d'Italia ha concluso [illegible] trittico spagnolo. Lasciando da parte l'incontro senza gol di ieri sera, affrontato dai rossoneri [illegible] [illegible] formazione completamente nuova e quindi meno «attendibile» [illegible] prime due partite, è d'obbligo una domanda. Qual è, quale sarà in campionato il vero volto del Diavolo? Dopo il triangolare di Oviedo, Capello deve ritenersi entusiasta della grande prestazione fornita contro il Barcellona oppure affrettarsi a correggere [illegible] difetti emersi con l'Oviedo? Questo Milan, di colpo senza olandesi [illegible] privo di Lentini, rischia di [illegible] sempre a double face? Forte, nuovamente invincibile di fronte a squadre che lasciano giocare. Involuto, titubante quando si tratta di trovare la chiave per oltrepassare i bunker difensivi innalzati dagli avversari più deboli.

Capello rimane su posizioni attendiste: «Sarei bugiardo - afferma - se dicessi che mi aspettavo la goleada con il Barca, così come mancherei di rispetto a chi sta lavorando [illegible] gettassi nel [illegible]stino l'incontro [illegible] l'Oviedo. Il Milan dovrà adattarsi sempre di più agli schemi dei nostri rivali. Le gambe [illegible] [illegible] hanno p[illegible]nalizzato con l'Oviedo, e poi il brio, la rapidità, la tecnica ci hanno permesso di vincere alla grande [illegible] Barcellona».

Poi diventa ottimista e spiega le novità: «Possiamo creare problemi anche a chi non ci concederà spazi. [illegible] [illegible] [illegible] ho provato un modulo con Savicevic più vicino alle punte, un 4-4-2 che si trasforma in 4-3-3. Non [illegible] restare ancorato [illegible] passato, ormai tutti ci conoscono. I risultati [illegible] calcio d'agosto scandalizzano qualcuno ma lasciano indifferente un allenatore come me che deve migliorare la condizione generale anche [illegible] dei ritocchi tattici. E' [illegible] tempo delle prove. Tali [illegible] [illegible] considerare gli esperimenti di Boban e Orlando cursori di fascia, tale la fiducia che ripongo su Panucci sia mediano sia terzino. [illegible] il discorso di Eranio centrale non è casuale ma mirato».

Al di là delle considerazioni tecniche, proponiamo questa interessante dichiarazione [illegible] Galliani: «Contro il Barcellona sembrava proprio [illegible] Milan». Quasi che tutti, in s[illegible] alla società, fossero presi da dubbi seri. Quello con l'Oviedo, insomma, [illegible] poteva essere il Milan anche se il timore [illegible] aver fatto splash è aleggiato per 24 lunghissime [illegible]. Chiarisce infatti Galliani: «E' la prestazione che ci voleva. Eranio [illegible] ha risolto i problemi a [illegible]po. E una grande squadra deve saper inserire in ogni stagione due nuovi elementi, Panucci [illegible] Orlando sembrano avviati sulla buona strada».

Finalmente Capello ha capito che cosa fare, potrebbe [illegible] la traduzione per chi ama interpretare parole e umori. [illegible] il doppio volto del Milan potrebbe avere spiegazioni più [illegible] terra. Sostiene [illegible] preparatore atletico Pincolini: «Temperature (20-22° la massima) e umidità (80-85%) di Asturie e Galizia sono l'ideale per un bu[illegible] ritiro precampionato». E Papin rivela: «Con l'Oviedo avevo le gambe dure, domenica mattina nell'allenamento che ha preceduto il match con il Barcellona mi sono ritrovato a scattare [illegible] [illegible] molla». Come se Papin, matador del Barca, [illegible] tratto benefici impulsi dal clima dopo i pesanti allena[illegible] nell'afa [illegible] Milanello.

In ogni caso resta l'impressione che nonostante gli aggiustamenti di Capello questo Milan continuerà [illegible] faticare contro difese chiuse [illegible] riccio. E' vero che Savicevic dietro alle punte (come il Donadoni [illegible] Sacchi prima maniera) consente più varietà di schemi. Ma quando Laudrup e Lentini saranno abili [illegible] arruolati non giureremmo sul posto in squadra per il montenegrino. Dice giustamente Eranio, forse il più in forma dei rossoneri: «Vanno bene tutte le prove e tutti i ruoli, dopo una carriera da esterno mi ritrovo a fare il centrocampista [illegible] mezzo. Però ci vuole continuità per non vanificare tutto». Attento, quindi, Capello. Una volta imbocca[illegible] [illegible] strada del definitivo dopo Sacchi, difficilmente la squadra potrebbe sopportare di tornare indietro.

Franco Badolato

[illegible] riserve [illegible] incantano

I rossoneri contro il Deportivo colpiscono [illegible] palo e fanno pari

LA [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Atteso alla riconferma dopo la goleada sul Barcellona, il Milan torna a farsi piccolo piccolo e, come sabato contro l'Oviedo, patisce il maggior dinamismo del Real Deportivo La Coruña. Con [illegible] sola differenza: grazie alla pochezza avversaria [illegible] a [illegible] buona dose di fortuna la difesa si salva. Ma scopre i limiti di un parco riserve assolutamente inadeguato rispetto a un [illegible] fa. Deludono Raducioiu e Laudrup, gli stranieri che dovrebbe[illegible] [illegible] Van Basten e Lentini per molti mesi.

Inizialmente Capello manda in campo una formazione inedita. Ielpo in porta, Tassotti-Nava-Galli-Gambaro difensori, Carbone-De Napoli-Donadoni-Laudrup centrocampisti, Elber e Raducioiu punte. Esordio assoluto in questa tre giorni internazionale per Donadoni, Laudrup e Raducioiu. [illegible] Deportivo [illegible] [illegible] cinque elementi; i brasiliani Mauro Silva e Bebeto e i na[illegible]eli spagnoli Lopez Recarte, Aldana e Claudio. [illegible] le defezioni, 25 mila spettatori. Nella [illegible] arbitrale una guardalinee di prima divisione, Ana Maria Calveta Iglesias, [illegible] anni.

Primo tempo [illegible] pathos, rossoneri noiosi, modesti, [illegible] [illegible] Milan alla portata di tutti. Due brividi per Ielpo, che si salva [illegible] difficoltà su una punizione, poi con sicurezza su un tiro [illegible] Manjarin (26' e 28'). Ripresa [illegible] Orlando al posto [illegible] Carbone. Laudrup passa sulla destra. Non cambia granchè. Orlando (52') salva sulla linea dopo un'incertezza [illegible] Ielpo. Ecco [illegible] per Elber (chi l'ha visto?). E Raducioiu: ammonito per reazione, così come Nava in avvio. Passo lento e nervi scoperti. [illegible], è proprio un altro Milan, anche se Orlando colpisce un palo (74') [illegible] il finale [illegible] tutto [illegible] [f. bad.]

Fabio Capello (foto grande) sta studiando soluzioni tattiche alternative «I rivali ora ci conoscono»; Brian Laudrup (foto a lato) ha giocato ieri a La Coruña

Altre trattative

La Lazio [illegible] da Boksic

ROMA. Come in un romanzo di Stephen King. Uno di quei thriller dal finale aperto, [illegible] i morti viventi che [illegible] sempre alla faccia dell'esorcista di turno. La vicenda Boksic [illegible] [illegible] [illegible] sotterrata definitivamente nella notte di trattative sfumate dopo Lazio-Olympique. Così, al primo risultato negativo della squadra marsigliese [illegible] che Boksic bussa forte [illegible] [illegible] Tapie: «Voglio [illegible] subito [illegible] Lazio, sarà un anno massacrante per me con la stampa e i tifosi contro. Diventerò un problema per tutti, Tapie mi lasci andare». Le lamentele del [illegible] vengono così rilanciate [illegible] procuratore del calciatore [illegible] un cronista italiano ed ecco che le antenne dei cellulari [illegible] Cragnotti e Bendoni si drizzano.

A captare il segnale satellitare [illegible] telefono di Tapie, [illegible] disposto a [illegible] senza conguagli per non avere più il problema Boksic, è il cellulare di Bendoni. Se ne stava in vacanza [illegible] Costa Smeralda, [illegible] dg biancazzurro. Mentre il padrone dell'Olympique incrociava con il suo yacht al largo dell'isola di Cavallo. Appuntamento, dunque, all'ora di pranzo di ieri nella rada del porto di Olbia. Sulla barca, Tapie porta [illegible] resa firmata: «Boksic [illegible] vostro [illegible] subito, se lo volete».

A questo punto s'inserisce nell'intrigo internazionale la vo[illegible] forte [illegible] chiara di Dino Zoff. Al Maestrelli, il tecnico appare turbato: la Lazio ha ripiegato su Casiraghi, che dovrà convivere con difficoltà con Doll. Se arriva anche Boksic sarà guerra aperta nello spogliatoio. Così, mirando le parole, [illegible] che Zoff detta all'Ansa un'opinione pesante su questo strascico di mercato: «Io credo che [illegible] un certo punto [illegible] campagna acquisti vada chiusa. [illegible] giusto tenerla aperta tutto l'anno. Certo, chi non vorrebbe un campione [illegible] Boksic? Ma [illegible] abbiamo preso Casiraghi e all'ex juventino [illegible] dato la nostra fiducia. Con la società [illegible] ho ancora parlato, vedremo nelle prossime ore. Ma, certo, è [illegible] questione [illegible] valutare».

A Zoff piace moltissimo Boksic, ma [illegible] questo punto sa di non poter assemblare una squadra con Boksic, Signori, Casiraghi [illegible] Doll a giocarsi due maglie. Dalla stessa opinione Bendoni, che discute con Cragnotti. Quest'ultimo è affascinato invece [illegible] prospettiva di vedere insieme [illegible] Boksic, Casiraghi e Signori. Alla fine hanno [illegible] meglio le ragioni dello spogliatoio, so[illegible] da Bendoni [illegible] Zoff. Così ieri, all'incontro decisivo, la Lazio dice no all'arrivo immediato del forte attaccante croato.

Ma siccome questa «novela Boksic» assomiglia a un romanzo di Stephen King, [illegible] che la parola fine [illegible] riesce ad essere scritta. Al termine del colloquio di ieri Tapie strappa una promessa: riparliamone per il mercato di novembre. Boksic non giocherebbe in Coppa Uefa e magari, in caso di necessità ... Insomma, la storia continua.

Alvaro Moretti

Pelé ha rivelato, in un'intervista a «Playboy», di essersi fatto sottoporre otto anni fa a un intervento per la sterilizzazione. O ha voluto evitare che sedicenti sue amanti gli affibbino altri figli, come già accaduto, o ha voluto dare validità scientifica al detto per cui un altro come Pelé non nascerà più.

I «dannati del pallone» sono sul piede di guerra e mettono sotto accusa [illegible] sistema

Questo calcio corrotto e mafioso

«Noi siamo disoccupati, ma il fallimento è vicino»

Massimo Brambati (a lato) 27 anni e Paolo Monelli (a destra) 30 [illegible] attaccano [illegible] mondo del calcio e sperano [illegible] poter [illegible] a lavorare

Monelli: la pacchia è proprio finita Lupo: crisi profonda

IL CIOCCO. I «dannati del pallone» sono sul piede di guerra. Disoccupati, orfani dei pantaloncini corti o della panchina, mettono sotto accusa il sistema, parlano di mafia, di crisi totale, preannunciano scenari apocalittici, si presentano come «vittime sacrificali» [illegible] un'azienda [illegible]nale oramai corrotta e sulla via della perdizione. Sono, in alcuni casi, pentiti degli antichi privilegi. Si dicono pronti a rimediare, correggere. E alla fine sperano solo di poter tornare a lavorare.

Sono in 44 (Andrea Buccioli, [illegible] anni, ex Baracca Lugo, si è già trovato una sistemazione) ma rappresentano un [illegible] in crescita. Trecento, forse 500, senza lavoro e con le speranze agganciate ad un filo telefonico. Per sole 100 mila lire il sindacato ha garantito loro il lussuoso ritiro del Ciocco, quattro allenatori, due medici [illegible] altrettanti massaggiatori, un campo di gioco e una palestra. Ma se non si sistemano presto faranno [illegible] fine di quei loro noti colleghi che lo scorso anno [illegible] ricevettero le telefonate gi[illegible] [illegible] allora si arrabbiano, fremono, denunciano. Raccontano frammenti delle loro piccole storie.

Fabio Lupo, per esempio, ex Ancona, 29 anni, lo scorso [illegible] 6 gol da centrocampista [illegible] serie A. «Potevo restare ad Ancona, ma solo accettando una decurtazione del [illegible] per cento del mio ingaggio. Preferisco allora stare tranquillo [illegible] preparare la mia tesi per laurearmi in giurisprudenza. La crisi, [illegible] assicuro, [illegible] penetrata anche [illegible] calcio. E' tutto un paradosso. Le società si gettano in braccio [illegible] pay-tv, attingono a dena[illegible] indispensabile [illegible] poi il calcio si lamenta parlan[illegible] dei rischi delle partite notturne. O cambia la mentalità dei dirigenti o è [illegible] fine. Fra poco i disoccupati saranno 6-700».

Paolo Monelli, ex nazionale under 21, 30 anni, da due stagioni in crisi a causa di un incidente: «E' tutto sbagliato, ai miei tempi una maglia te la dovevi sudare, ora u[illegible] raga[illegible] che [illegible] segna [illegible] gol è già da Nazionale. [illegible] il calcio che ha bisogno di idoli e poi li brucia. Ma la pacchia è finita. Noi siamo [illegible] squadra, ma i presidenti fra poco saranno disperati. I fallimenti [illegible] all'ordine del giorno».

Carlo Caramelli, invece, ha 30 anni e ha vissuto il dramma [illegible]le società [illegible] C [illegible] a slittare nel mondo dilettantistico. «La vicenda [illegible] Ternana, mia [illegible] squadra, deve servire [illegible] monito a tutti. Io fino a sette giorni fa ero tranquillo in ritiro. Poi [illegible] fallimento. Ero disposto anche a dimezzare [illegible] mio ingaggio (che era di circa 200 milioni netti a stagione), ma non è servito a niente. La colpa è di chi ha gestito il calcio fino ad oggi».

Amaro anche Massimo Brambati, 27 anni. Promessa della Nazionale di Maldini, ora attaccato [illegible] proprio cellulare: «Quand'ero sull'onda partecipavo [illegible] Costanzo Show, mi chiamava mezzo mondo. Ora il telefono tace. Ho pagato un calcio che [illegible] sa ridere di se stesso. Io in quella trasmissione mi limitavo ad es[illegible].. sinergico [illegible] il tipo [illegible] spettacolo. Hanno detto che sputavo nel piatto in cui mangiavo, invece amo questo sport come pochi. Così è saltato il mio trasferimento alla Sampdoria».

Ancora più duri gli allenatori che [illegible] Ciocco aiuteranno i disoccupati d'oro a passare il tempo, restando in forma. Durissima l'accusa [illegible] Graziano Landoni, ex Grosseto, Foggia, Pisa, Palermo, da dieci anni fuori dal giro e riconvertitosi a rappresentante di capannoni industriali: «Per lavorare ho fatto di tutto, ma non ho accettato il sistema di questo calcio. Qui [illegible] meritocrazia non conta niente. La legge è precisa e non si scappa: o [illegible] nel sistema (e allora anche se sbagli una stagione ti ripescano) oppure resti fuori. E' la mafia. Ci sono colleghi [illegible] hanno subito pesanti squalifiche, ma avevano gli amici giusti e adesso [illegible] stati premiati [illegible] buone squadre [illegible] C. I padroni del calcio si sono divisi l'Italia in tre parti: o sei con loro o sei fuori».

E duro è anche Paolo Specchia, [illegible] Lodigiani: «Nella [illegible] categoria oramai i disoccupati non si contano più. Ce ne sono di bravissimi che però [illegible] costretti a s[illegible] fermi [illegible] ad accontentarsi dei campionati dilettanti. Altri che senza aver vinto niente arrivano in B o in serie A. Guardate Boniek. Il problema è che non contiamo niente [illegible] [illegible] nostro sindacato conta ancora meno [illegible] noi».

Piange questa scheggia (che però [illegible] [illegible] trasformando in [illegible] grande masso) del nostro calcio. Sono lacrime di coccodrillo? Oppure è solo la punta di un iceberg capa[illegible] presto di affondare anche il nostro ricco e bellissimo transatlantico?

Alessandro Rialti

COMMENTO

E adesso fate nomi e cognomi

Un articolo come quello sui calciatori disoccupati è ormai un «must» del precampionato. Cambiano i nomi, [illegible] le situazioni. Cambiano i numeri: nel senso che il problema è sempre più vasto. Un augurio: che qualcuno, ripescato al Ciocco, ingaggiato a costi stracciati, giochi da campione. Non tanto per risol[illegible] casi umani che magari pietosi non sono (almeno in relazione ad altri di cui il mondo abbonda), quanto per irridere ai sapientoni [illegible] ai miliardoni del mercato. Però, benedetti figlioli disoccupati, non potete fare [illegible] più? E cioè cominciare a dire i nomi dei raccomandati e dei raccomandanti, dei tangentizzati e dei tangentanti? Siamo nell'Italia in [illegible] si fa il nome di Andreotti come mandante di un omicidio, [illegible] ne siete accorti o avete la testa nel pallone?

Il portiere ottimista sulla Juve che stasera fa un altro provino a Palermo

Peruzzi si sente più protetto

«Fortunato spinge, Porrini è solido»
«E davanti abbiamo tanta fantasia»

TORINO. Vista dai pali, la Signora gli sembra più bella, più veloce, più forte. Per Angelo Peruzzi è una Juventus migliorata in tutti i reparti: «E' più compatta, più competitiva dell'anno scorso. Facciamo girare il pallone [illegible] passaggi di prima e, disponendo [illegible] elementi dotati di tecnica e fantasia, [illegible] in crisi gli avversari. Ottima [illegible] difesa, con i due [illegible]: Fortunato che spinge e Porrini che garantisce solidità. [illegible] maggiore attenzione si potranno evitare anche i gol [illegible] calci piazzati. Senza montarci la testa dopo i recenti successi, possiamo regalare qualcosa di importante a Boniperti, al suo ultimo mandato, e all'avvocato Agnelli».

Il segreto del salto [illegible] qualità è l'«amore» scoppiato tra Vialli e Robi Baggio in queste prime uscite? Peruzzi para [illegible] domanda con abilità: «Lo spogliatoio è sempre stato unito, persino quando incassammo tre sconfitte di fila. E' logico che Gianluca e Roberto, dopo una stagione, si conoscano alla perfezi[illegible] [illegible] livello italiano, forma[illegible] la coppia più forte. Solo il Milan, con Van Basten e Papin, è alla stessa altezza».

Stasera a Palermo (ore 20, diretta tv su Italia 1), ci sarà un'altra verifica. Almeno per un tempo, Vialli & Baggio, con Moeller al loro fianco, dovran[illegible] confermare, contro i rosanero neo-promossi in Serie B, la loro intesa. Mancheranno gli infortunati Julio Cesar (Carrera sarà il libero), Francesconi e Baldini. Trapattoni porterà in panchina Zoran Ban come terzo straniero, dandogli l'opportunità [illegible] disputare uno spezzone in prima squadra [illegible] posto [illegible] Vialli. Anche Roberto Baggio riposerà nella ripresa. Per il resto, Juventus-tipo, con Rampulla, Marocchi, Ravanelli, Di Canio, Ban, Galia e Del Piero a disposizione.

Alla «Favorita» ci sarà il pienone. E Peruzzi dice che il pubblico palermitano merita uno spettacolo degno: «C'è crisi nel calcio siciliano, come nel resto d'Italia. Sono saltate alcune società, tagliati gli ingaggi e c'è disoccupazione. Sciopero? Non credo, anche se Campana si batte per tutelare i nostri diritti. Coinvolgendo le masse e con un bel Mondiale, si potrà rilanciare anche il football italiano».

[illegible] una Juventus che somiglia, [illegible] carattere, a quella che ha trionfato in Coppa Uefa? Peruzzi [illegible] lo augura: «Il Milan, che ha travolto il Barcellona, mi ha fatto una grossa impressione in tv. E' simile a quello che ha dominato gli ultimi due campionati. Non siamo ancora sui livelli dei rossoneri ma, se non commettiamo l'errore di accusare alti e bassi clamorosi e troviamo continuità di rendimento, Milan, Inter, Lazio e Parma debbono fare i conti con noi per lo scudetto».

A ventitré anni è lecito, per un portiere, sognare il Mondiale di Usa '94? Peruzzi sorride: «Non sono mai stato in America. Magari è stata colpa mia se non ho ancora dato ragione a coloro che sostenevano fossi il numero 1 del futuro. Non dico che sono [illegible] Nazionale, ma ci penso e spero che il ct Sacchi [illegible] convochi almeno tra i 22. [illegible] la Juventus può darmi una grossa mano». Per uno con i suoi mezzi, [illegible] dovrebbe [illegible] molto difficile raggiungere l'obbiettivo che [illegible] prefigge.

Bruno Bernardi

Peruzzi sta per cominciare il suo terzo anno nella Juve. Silenzi (sopra): «Non temo [illegible] concorrenza di Aguilera»

Silenzi: e chi mi toglie?

«Difenderò il mio posto con i denti»

TORINO. Il Toro è tornato ieri pomeriggio al Filadelfia: nessun allenamento, solo il tempo di ritrovarsi, salutare gli irriducibili del tifo sempre presenti e partire per Torre Pellice. Dove Mondo e [illegible] [illegible] fermeranno sino a venerdì per, come dice l'allenatore, «fare il pieno del carburante che ci dovrà servire per l'intera stagione».

Nella squadra c'è [illegible] faccia nuova, sconosciuta non solo ai tifosi che s'interrogano l'un l'altro «Chi è quello lì?» ma anche alla maggior parte dei granata: Marco Sesia, centrocampista del Nizza Millefonti, l'ultimo acquisto torinista: a [illegible] anni (compiuti in aprile), ad un'età cioè in cui se non hai sfondato puoi dimenticare i sogni di gloria, compie il salto miracoloso [illegible] campionato dilettanti a una squadra di serie A nella [illegible] stessa città. [illegible] è stato il primo a presentarsi al Filadelfia, se ne sta sempre in disparte, emozionato.

Tutte le attenzioni sono per Andrea Silenzi. Il Colosso non vuol sentir parlare di «bomber ritrovato», sbuffa: «Macché, anche l'anno scorso giocavo così. Non è cambiato nulla tranne il modo di vedermi di [illegible] gente». Insomma, la [illegible]lita, educata e pallida polemica, il centravanti pensa che la critica l'abbia sottovalutato per partito preso «perché sono stato portato al Toro da una persona [illegible] quale è stata poi fatta la guerra». La persona, per la cronaca, è Moggi, che l'estate '92 acquistò la punta dal Napoli.

«Comunque - continua Silenzi - parliamo del presente e del futuro. Sono contento che Mondonico abbia detto che sono indispensabile, mi auguro [illegible] esserlo per tutta la stagione. Spero di giocare il più possibile. Il mio intento [illegible] [illegible] rappresentare [illegible] problema continuo per l'allenatore. Mi spiego: voglio avere un rendimento tale da mettere sempre il mister in grossa difficoltà creandogli il seguente dubbio: "Farò bene ad escludere Silenzi?". Anche se dovrò andare in panchina, mi appagherà il fatto che fino a domenica mattina il tecnico abbia avuto quest'incertezza».

Adesso Silenzi è in auge. Però, con Poggi, Carbone e Osio la concorrenza per una maglia in attacco è già agguerrita, figuriamoci con il ritorno di Aguilera e Francescoli. «Gli uruguaiani tornino pure, non ho paura di [illegible]uno, deciderà il campo chi deve essere titolare. Quanto alla mia partenza fulminea, forse è dovuta anche [illegible] fatto che quest'anno non ho fatto due mesi di ferie». (c. giac.)

Contro De Paola

Dice Signori «Murales vergog[illegible]»

ROMA. Stizzita la reazione dei giocatori della Lazio sull'episodio delle scritte contro il mediano biancoazzurro (di simpatie comuniste) Luciano De Paola. «De Paola [illegible] Sollier: vattene a Mosca»: questa frase, che si commenta da sola, compariva sul muro limitrofo ad un ritrovo di naziskin romani.

Il giocatore non ha reagito; ha preferito il silenzio anche perchè per lui quello di ieri [illegible] un giorno di grande dolore: si è recato infatti a Cosenza per assistere ai funerali [illegible] suo fratello, morto domenica.

In sua difesa hanno parlato però Beppe Signori e Roberto Cravero. Quest'ultimo ha detto soltanto: «In certi casi è meglio tacere, come fece Winter lo scorso anno».

L'attaccante azzurro ha, invece, duramente attaccato gli anonimi autori del murales: «E' una vergogna, sono cose queste che lasciano l'amaro in bocca. Mi sembra, che dopo gli episodi deprecabili capitati a Winter, si stia passando davvero ogni limite. Certe [illegible] incitano alla violenza».

Nell'articolo in cui si riportava il testo delle scritte gli autori del gesto venivano identificati nella frangia estrema del tifo laziale, gli Irriducibili, vicini alla destra. Ipotesi plausibile: anche se mercoledì, alla presentazione della squadra all'Olimpico, De Paola era stato accolto [illegible] [illegible] applauso in tutto simile a quello degli altri compagni anche dagli Irriducibili della curva Nord.

La Lazio è sovente il bersaglio di qualche teppista che [illegible] lo sport per farne una cassa di risonanza. Un anno fa scritte razziste contro Winter, ora l'accanimento contro un giocatore che non nega le sue simpatie per la sinistra.

CALCIO [illegible]

Mercato, al Lecce il brasiliano Toffoli

MILANO. Ultime ore per [illegible]rare nuovi stranieri. Il termine è fissato per le 19 di stasera. Ieri il Lecce ha perfezionato l'acquisto del centravanti [illegible] Flamengo, Luis Carlo Toffoli, detto «Gaucho», 29 [illegible], [illegible] [illegible] annuale [illegible] 400 milioni comprensivo del costo del cartellino. Il gio[illegible] nella [illegible] carriera in Brasile ha realizzato 400 reti.

Napoli-Panathinaikos parte il «Ceravolo»

CATANZARO. Con Napoli-Panathinaikos s'inizia stasera (21) il «Quadrangolare Ceravolo» a cui partecipano anche Roma e Co[illegible] avversarie domani sul ter[illegible] calabrese. Finale venerdì, per il 3° posto a Cosenza (17,30), per il primo a Catanzaro (21).

Anch[illegible] Bianchi e Fe[illegible] nell'Inter a Livorno

MILANO. L'Inter ha ripreso ad allenarsi e prepara il primo derby col Milan: i 45' [illegible] «Trofeo Ghezzi» a Cesena. Altro collaudo poi sabato a Livorno, dove Bagnoli proverà Bianchi e Ferri, reduci da gravi infortuni.

Pescara: Corelli [illegible]nca Zucchini

PESCARA. Gianni Corelli, 56 anni, è il nuovo allenatore [illegible] Pescara ed affiancherà Zucchini che, con il patentino di 2ª categoria, non può allenare in B.

Usa '94: Uruguay [illegible] l'Argentina

Risultati qualificazioni sudamericane a Usa '94. Gr. A: Paraguay-Argentina 1-3 ([illegible] espulsi tra cui Batistuta); Perù-Colombia 0-1. Class.: Argentina 4; Colombia 3; Paraguay 1; Perù 0. Gr. B: Bolivia-Uruguay 3-1 (gol uruguaiano di Francescoli [illegible] 92'); Ecuador-Venezuela 5-0. Classifi[illegible] Bolivia 6; Ecuador 4; Brasile e Uruguay 3; Venezuela 1. [illegible] un amichevole a Maceio il Brasile ha pareggiato (1-1) col Messico.

PALLANUOTO

I SEGRETI DEI MIRACOLI ALL'ITALIANA

La nostra Nazionale, che ha conquistato l'oro agli Europei, fra le regine di tutti i tempi

Il Settebello non si ferma più

Rudic: e adesso vogliamo il titolo iridato

SHEFFIELD

MAGICO Settebello. Sembrava venuto agli Europei di Sheffield soltanto per onor [illegible] firma, con l'unico intento di [illegible]ppare [illegible] medaglietta [illegible] rendesse meno desolante il bilancio [illegible] Invece ha [illegible] un altro miracolo, confermandosi imbattibile come ai Giochi di Barcellona (proprio ieri era l'anniversario dell'oro olimpico '92), [illegible] nella Coppa del Mondo [illegible] Atene '93 [illegible] nei successivi Giochi del Mediterraneo di Narbonne. Un poker d'assi nell'arco di dodici mesi che colloca [illegible] nostra Nazionale fra le grandi di tutti i tempi e il suo cittì Ratko Rudic fra i santoni della pallanuoto mondiale.

E' stato l'ennesimo capolavoro del tecnico [illegible] Belgrado. Per questi Europei gli era stata consegnata all'ultimo momento [illegible] squadra stremata da una stagione fittissima di impegni anche internazionali, ma lui ha saputo rivitalizzarla con astuzia [illegible] mestiere, inventandosi persino un machiavellico (ancorché ingiustificato) silenzio stampa che ha scosso gli azzurri nel momento più delicato.

Rudic, come è stato possi[illegible] vincere un Europeo senza prima [illegible] preparazione specifica?

«L'Italia ha imparato a vincere anche quando non riesce ad esprimere [illegible] gioco brillante. [illegible] una qualità che hanno solo le grandi squadre. In due anni abbiamo perso [illegible] sola partita ufficiale: qui a Sheffield contro la Romania. Non è sicuramente un caso».

[illegible] nella finale [illegible] l'Ungheria gli azzurri nei primi minuti hanno rischiato il tracollo...

«Eravamo sotto [illegible] gol, è vero, ma le mie squadre non ragionano mai in termini di punteggio. Conta soprattutto il gioco. Se in acqua si eseguono correttamente gli schemi non bisogna aver fretta di recuperare. Ci vuole molta pazienza, [illegible] l'abbiamo avuta e siamo stati ripagati».

Qual [illegible] stata la vostra arma decisiva in questi Europei?

«Abbiamo [illegible] reagire sempre alla stanchezza e alla scarsa preparazione, poi l'arrivo di Caldarella prima delle semifinali (il centroboa era rimasto in Italia per motivi famigliari, ndr) ha spronato [illegible] squadra e dato respiro a Ferretti».

Come [illegible] potuto battere squadre che si preparavano [illegible] mesi?

«Quando siamo allenati e stia[illegible] bene fisicamente, riusciamo a giocare la nostra pallanuoto indipendentemente dalla squadra che abbiamo [illegible] fronte. Qui invece siamo riusciti [illegible] adattarci di volta in volta all'avversario [illegible] turno, sfruttandone i punti deboli».

Questo oro europeo colloca il Settebello fra le grandi Nazionali di sempre.

«Sicuramente, anche se ci man[illegible] ancora un titolo mondiale per metterci sullo stesso piano de[illegible] grandissime Ungheria, Urss e Jugoslavia del passato. Comunque in questo Europeo c'erano tutte le migliori del mondo, [illegible] forse gli Stati Uniti. Con Sheffield si chiude un ciclo che [illegible] cominciato a Barcellona, [illegible] bisogna pensare ai Mondiali dell'anno prossi[illegible] a Roma».

Il presidente federale Con[illegible]lo ha assicurato che prima del [illegible] il Settebello avrà almeno due mesi per prepararsi...

«Lo spero davvero, perché un titolo iridato non si vince [illegible] l'improvvisazione. Già a ottobre radunerò gli azzurri in un collegiale, poi ci troveremo periodicamente per crescere [illegible]sieme. Un grande appuntamento in casa rappresenta anche un rischio, guardate come è andata a finire [illegible] Spagna nella finale olimpica. Ci prepareremo anche per sopportare questo tipo di aspettativa e spero che i [illegible] media sappiano dedicarci lo spazio che meritiamo. Finora non è stato così».

Giorgio Viberti

NUOTO

Franziska è la vedette

SHEFFIELD. Agli Europei la Germania [illegible] dominato le gare di nuoto anche grazie a Franziska Van Almsick, 15enne berlinese, oro nei 50, 100, 200 sl e con le staffette 4 × 100 mista, [illegible] × 100 e 4 × 200 sl. Prima di Sheffield non aveva vinto nulla in vasca lunga a livello internazionale, pur avendo conquistato 2 argenti e 2 bronzi a Barcellona. Ora [illegible] la numero [illegible] anche se [illegible] ha superato i sei ori vinti dalla sua connazionale Kristin Otto ai Giochi di Seul 88. Ci sarebbe riuscita a Sheffield, [illegible] la francese Plewinski non l'avesse battuta nei 100 farfalla, l'unica gara persa dalla Van Almsick. Franziska [illegible] considerata la nuova Kornelia Ender e molte industrie se [illegible] contendono per pubblicizzare i propri prodotti: ha firmato un contratto con una ditta di costumi per circa 670 milioni, compare in alcuni spot televisivi per una marca di cioccolato, [illegible] fa anche l'indossatrice e [illegible] modella.

Spiega il tecnico: ormai siamo grandi riusciamo a vincere persino quando [illegible] giochiamo bene

Rudic, a destra, anche a [illegible] ha battuto il [illegible] rivale Matutinovic, coach della Spagna. [illegible] alto la [illegible] Van Almsick, sei titoli nel nuoto

[illegible] 15 ORI

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
GERMANIA	15	6	[illegible]
RUSSIA	[illegible]	12	5
[illegible]	6	4	1
FINLANDIA	[illegible]	1	—
FRANCIA	1	5	2
G. BRETAGNA	1	3	8
SPAGNA	1	1	3
ITALIA	1	1	2
OLANDA	1	—	2
BELGIO	1	—	—
POLONIA	1	—	—
SVEZIA	—	6	3
UCRAINA	—	1	2
NORVEGIA	—	1	1
ROMANIA	—	1	—
SLOVACCHIA	—	1	—
REPUBB. CECA	—	—	2
BIELORUSSIA	—	—	1
CROAZIA	—	—	1
LITUANIA	—	—	1
SLOVENIA	—	—	1

ATLETICA

Di Napoli, al massimo della forma, avrebbe potuto puntare a una medaglia

Dopo Evangelisti [illegible] Andrei, l'Italia perde un'altra pedina importante per Stoccarda

Di Napoli: ciao Mondiali, sto a casa

«Che senso ha partecipare per arrivare ultimo?»

[illegible]. Gennaro [illegible] Napoli non parteciperà ai campionati mondiali di atletica, che avranno inizio sabato a Stoccarda. Dopo la rinuncia [illegible] Evangelisti preannunciata da tempo e quella [illegible] di Andrei per motivi personali, la squadra azzurra, a soli due giorni dalla partenza per la Germania, perde un'altra importante pedina. Il ventiseienne atleta della Snam Gas Metano di San Donato Milanese, in accordo [illegible] il suo tecnico Claudio Valisa, ha deciso di rinunciare all'importante appuntamento perché non si sente in grado [illegible] lottare per il podio.

Di Napoli [illegible] campione europeo junior nell'87 sui 1500 metri e detiene oggi il primato italiano sulla distanza [illegible] 3'32"78. Lo scorso marzo a Toronto, in Canada, ha vinto il titolo mondiale indoor dei 3000 metri e l'anno scorso a Genova il titolo continentale sempre sui 3000 al coperto.

La perdita per la squadra az[illegible] è notevole. Su di lui, in [illegible] condizioni, [illegible] poteva contare per una possibile medaglia. Purtroppo le cose non sono andate per il verso giusto. Peccato.

L'anno scorso fu eliminato malamente ai Giochi di Barcellona in semifinale. Lamentava una microfrattura ad un piede che ne condizionava il rendimento, creandogli problemi non indifferenti e soprattutto dolore in [illegible]: [illegible] problema, questo, che [illegible] ripresentato la [illegible] primavera e gli ha fatto così saltare numerosi appuntamenti, oltre a privarlo di allenamenti preziosi.

Ex tennista, abituato a [illegible] lo stravagante, a vestire alla [illegible] con i riccioli neri fermati dalla gommina, innamorato [illegible] belle macchine, Genny [illegible] costretto a seguire i campionati in tivù: «Starò in casa con i miei genitori, incollato davanti al televisore. Mi allenerò ogni giorno per cercare di prepararmi bene alle gare conclusive della stagione. Vorrei arrivare a [illegible] ancora i 1500 metri in 3'33" e i 5000 in 13'15" per poi proseguire la preparazione con il traguardo dei campionati europei dell'anno prossimo ad Helsinki».

A Montecarlo sabato sera Di [illegible] ha realizzato il primato italiano dei 3000 metri. Ma non [illegible] stato sufficiente a convincere l'azzurro sulle [illegible] possibilità. «Sono finito decimo, ho preso 13" da Morceli e anche se l'algerino ai Mondiali ha detto che non ci sarà, troverei comunque qualcun altro in grado [illegible] lasciarmi lontano. Che senso avrebbe dunque [illegible] a Stoccarda? Io sui 3000 metri [illegible] devo fare, come ho fatto, 7'42", ma posso arrivare in condizioni normali a 7'33". A Zurigo mercoledì scorso sono finito quattordicesimo in 3'46" sui 1500, una sofferenza. Quel risultato è stato determinante sulla mia decisione di rinunciare».

Rimpianti? «Certo, mi spiace. Con la coscienza però sono a posto. Ai Mondiali si va per vincere, io non corro per i soldi. Magari un giorno mi pentirò di questa decisione, [illegible] convinto di ciò che faccio. Corro per il prestigio, per me, e se sento di non poter fare quello che vorrei sono costretto ad arrendermi. E' una realtà. Avrei lottato per andare in finale nei 5000 metri, ma poi sarei [illegible]vato dodicesimo, ultimo. Nei 1500 in queste condizioni non sarei entrato in finale. I risultati si ottengono non solo con le gambe, con i muscoli, ma anche con la testa, con [illegible] sicurezza e la convinzione di poter raggiungere certi traguardi. E adesso non sono sorretto né dalle gambe né dalla [illegible]sta».

Forse anche per questo appare molto laconico quando gli si chiede chi vincerà i 1500 e chi i [illegible]. «Non mi interessa» è infatti la risposta.

Ottimista, invece, si rivela quando gli [illegible] chiede un pronostico su [illegible]e si comporteranno gli italiani. «Parlo per il [illegible] fondo - precisa -. I miei amici Benvenuti, Panetta, Lambruschini e Antibo sono forti e preparati. Arriveranno [illegible] loro tre medaglie, non importa di quale metallo».

Attilio Monetti

SPORT [illegible]

Tennis: vincono la [illegible] Muster e Krajicek

L'austriaco Muster ha vinto l'open di tennis [illegible] Kitzbühel battendo in finale lo spagnolo Javier Sanchez Vicario per 6-3 7-5 6-4. A Los Angeles successo dell'olandese Krajicek sul cino-americano Chang (0-6, 7-6, 7-6). Nel torneo femminile di San Diego affermazione della tedesca Steffi Graf, che si è imposta nella sfida decisiva sulla spagnola Arantxa Sanchez col punteggio 6-4, 4-6, 6-1.

Tiro a segno: Di Donna argento agli Europei

BRNO. L'azzurro Roberto Di Donna ha conquistato la medaglia d'argento nella pistola libera agli Europei di tiro a segno di Brno. Il [illegible] [illegible] andato al russo Kokorev, che ha così bissato l'oro nella pistola a dieci metri. Terzo dopo la fase eliminatoria, negli ultimi colpi Di Donna ha superato lo svedese Skanaker.

Ciclismo: Belli è 2° [illegible] Giro d'Inghilterra

BATH. Phil Anderson ha battuto allo sprint Belli nella prima delle cinque tappe del Giro d'Inghilterra. Il gruppo, con Argentin e Fondriest (primo in classifica [illegible] Coppa), [illegible] giunto con un ritardo di 10'03".

F1: la Williams [illegible] le sospensioni passive

LONDRA. Mentre la Ferrari continua ad aver problemi per le sospensioni [illegible] e [illegible]mbra non abbia fatto progressi in questi giorni, la Williams è scesa in pista a Silverstone e ha già provato una vettura, guidata da Damon Hill, dotata di sospensioni passive (ma speciali) che potranno essere usate nel '94.

Totip: [illegible]

Colonna vincente del concorso Totip n. 32: 2-1; 2-X; X-2; 1-2; 2-2; 2-1. Le quote: ai 15 «12» vanno 54.471.000 lire; ai 418 «11» 1.926.000 lire; ai 4516 «10» 174.000 lire.

Atletica: è «positiva» la finlandese Lainio

[illegible] Minna Lainio, la migliore mezzofondista finlandese, è stata esclusa alla nazionale per i Mondiali [illegible] Stoccarda perché positiva a un test antidoping effettuato in [illegible]. [illegible] analisi avevano evidenziato tracce di uno steroide anabolizzante. La ventiquattrenne atleta [illegible] si dichiara innocente. Una decisione definitiva sulla squalifica verrà presa entro trenta giorni.

Al Coni quaranta giorni dopo la svolta: il nuovo presidente con molto attivismo cerca di rilanciare la macchina

Pescante al galoppo

ESATTAMENTE quaranta giorni fa il testimone della massima carica del Coni passava dalle mani [illegible] Arrigo Gattai a quelle di Mario Pescante. E Pescante, per vent'anni precisi massimo burocrate dell'ente, lungi dall'accusare i segni dell'usura dovuta alla routine, balzava subito in corsa stimolato da un frenetico attivismo. I sonnolenti palazzi del Foro Italico e [illegible] viale Tiziano, sedi delle più importanti federazioni, [illegible] percorsi da un fremito nuovo. In testa a tutti, proteso in corsa, proprio lui, Mario Pescante, che in molti hanno paragonato a «Road Runner», l'inesauribile struzzo corridore dei cartoni animati; tutti a inseguirlo per non perdere il passo.

Il «new deal» sembra aver in realtà contagiato un po' tutti. Lo ammette lo stesso Pescante: «Era necessaria una immediata fuga in avanti, prima di cadere nelle sabbie mobili del quotidiano, che da settembre saremo costretti ad affrontare nella sua cruda realtà». Per quotidiano [illegible] intende soprattutto l'esame del[illegible] finanziaria del Coni (bilancio preventivo 1994) e lo studio di [illegible] nuova strategia per affrontare globalmente i problemi della preparazione olimpica, ora organizzativamente affidati a Luciano Barra.

E così, prima dei lavori di autunno, Pescante ha [illegible] sciogliere alcuni dei nodi che sembravano giorno dopo giorno avviluppare sempre di più il comitato olimpico italiano. La scelta dell'elettorato (30 voti a Pescante e 12 a Gattai) [illegible] inequivocabilmente condannato una gestione [illegible] cui l'ente era giunto [illegible] minimo di credibilità in campo politico; ad uno scarso peso nei rapporti con lo sport internazionale e soprattutto con il Cio; a perdita di forza economica con il calo del get[illegible] del Totocalcio e con la sovrattassa di 100 lire; al deterioramento dei rapporti con la scuola [illegible] in posizione conflittuale per i problemi della rifor[illegible] degli Isef; [illegible] depauperarsi della periferia e delle società tradizionali; a risultati sempre più scarsi in sede olimpica; all'estinguersi del patrimonio tecnico e della ricerca.

Pescante, presidente dal 30 giugno

Pescante è corso di qua e di là. Lo sport internazionale ha dimostrato di essergli vicino, rappresentato alla sua «incoronazione» dalle massime autorità mondiali, Samaranch in testa. Il governo, nella persona [illegible] Ciampi, ha ribadito il sacrosanto principio dell'autonomia dello sport, ricordando però quanto sia indispensabile la trasparenza. Pescante è stato abile nel sottolineare come la trasparen[illegible] non [illegible] essere solo amministrativa [illegible] anche operativa: in parole povere, bisogna verificare che i soldi siano spesi in maniera [illegible] ma anche che siano investiti in attività produttive.

E i soldi non possono certo diminuire, [illegible] momento in cui le spese aumentano: per cui ecco un i[illegible] positivo col ministro alle Finanze Franco Gallo. Costui [illegible] personaggio assai noto negli ambienti dell'atletica [illegible], gli stessi da cui provengono [illegible] Pescante che [illegible] già citato Barra: anni fa era soprannominato «Frezza Bianca» (per [illegible] precoce incanutimento) quando saltava in lungo per la Virtus Salario, una delle tante società fondate a Roma da Alfredo Berra, «profeta» di un atletismo che sta dando proprio ora i suoi frutti. Il ministro Gallo si è dimostrato molto sensibil[illegible] problemi dello sport: per cui c'è chi spera veramente in qualche provvedimento [illegible] soccorso del Totocalcio. Che intanto si aiuterà [illegible] solo: la commissione presieduta da Matarrese comunicherà prestissimo quali [illegible] i piani pubblicitari per [illegible] promozione sempre più incalzante del gioco; quale la nuova veste tipografica della schedina; quali le nuove disposizioni organizzative, che fra l'altro prevedono la possibilità di giocare anche la domenica mattina ed il lancio del gioco d'appoggio, il famoso totogol.

Quaranta giorni di attività inconsueta, ad alto numero di giri, sviluppata proprio nei mesi che la capitale abitualmente dedica a suppletivi riposi burocratici. Per gli esperti di cose romane, si tratta già di una specie di inatteso miracolo. Purch[illegible] tutti reggano il passo di Road Runner Pescante.

Vanni Loriga

Admiral's Cup, 3 ritiri

[illegible] in [illegible] affannose ricerche poi lo [illegible]

COWES. La Fastnet, ultima e impegnativa tappa della Admiral's Cup, non ha smentito [illegible] sua fama offrendo grosse sorprese a 24 ore dalla conclusione a Plymouth.

Tre i ritiri della giornata, tra cui quello [illegible] uno dei protagonisti della corsa, [illegible] two-tonner australiano Great News, che ha perso un albero durante la not[illegible]. Si riducono sensibilmente, quindi, le speranze di vittoria finale per i «canguri», secondi in classifica a un punto e mezzo dagli italiani. Dal canto loro gli azzurri erano stati handicappati dal ritiro di Mandrake prima della Fasnet.

Hanno dovuto abbandonare [illegible] anche l'imbarcazione giapponese Nippon, a mal partito nella tempesta [illegible] (con un uomo caduto in mare e ripescato dopo venti minuti [illegible] ricerca) e [illegible] battello irlandese Jameson 3, a causa della rottura del boma.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 10 Agosto 1993 TO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRUP
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Una circolare riapre la lotta agli abusivi, ma è difficile riscuotere le sanzioni

Guerra a lavavetri e posteggiatori

Un vigile: «Non pagano, e noi perdiamo tempo»
Il comando: «Con i controlli buoni risultati»

«Applicare la sanzione comporta distogliere una pattuglia per mezza giornata da altri servizi, per contestare 40 mila lire ad un extracomunitario che non pagherà mai». Con queste parole un vigile confida le proprie frustrazioni alla rivista «Trafic», periodico redatto dai civich della Cgil. Si riferisce alla piccola ma impari guerra contro posteggiatori abusivi e lavavetri, dichiarata dal comando con una circolare poco prima dell'estate.

Guerra legittima sul piano formale. L'articolo 669 [illegible] codice, pur depenalizzato, prevede che «chiunque esercita [illegible] mestiere girovago senza la licenza dell'autorità [illegible] osservare le altre prescrizioni» sia punito [illegible] sanzione da [illegible] mila lire [illegible] milione, conciliabile con [illegible] mila lire entro 60 giorni. Si possono configurare altre ipotesi di illecito: il codice della strada punisce i pedoni in [illegible] sulla carreggiata [illegible] due articoli del Testo [illegible] leggi di sicurezza prevedono sanzioni per chi esercita mestieri girovaghi [illegible] la licenza del sindaco.

La circolare numero 57 del Comando, emesso [illegible] aprile, chiarisce questi aspetti normativi. E ricorda [illegible] sempre più spesso posteggiatori [illegible] lavavetri ricorrano all'intimidazione per ottenere quattrini dagli automobilisti. Insomma, quello che una volta era un fenomeno limitato, sta assumendo dimensioni preoccupanti. Cosa deve fare il vigile? Controllare, multare, verificare [illegible] esistano gli estremi [illegible] reati più gravi, l'estorsione ad esempio. E sequestrare gli «attrezzi del mestiere»: spazzola, spugna e secchiello del lavavetri.

Sembra facile. Ma «Trafic» ci avverte che [illegible] è così. Vediamo il perché. Primo problema: all'avvicinarsi della pattuglia il manipolo di lavavetri e venditori di sigarette si dilegua. Ammettiamo che uno di loro resti nella rete. «Novanta volte [illegible] cento è privo [illegible] documenti» [illegible] il comandante vicario Pantano, che ha firmato l'ordinanza di aprile. Constatata l'infrazione i vigili devono accompagnare il [illegible] questura, dove, all'ufficio stranieri, si procede a identificazione e foto segnaletica. [illegible] viene il momento della contestazione formale [illegible] reato, che può [illegible] accompagnata dal verbale di sequestro.

A questo punto i vigili hanno impiegato due-tre ore di lavoro, e le [illegible] dell'amministrazione comunale sono già in perdita secca. Ma non finisce qui. E' ra[illegible] che il lavavetri paghi il dovuto all'atto del verbale o comunque entro i due mesi consentiti. Scaduto il termine, l'amministrazione competente, quasi sempre il Comune, [illegible] la procedura per riscuotere. E' una ordinanza-ingiunzione che deve essere notificata. Con forti possibilità che l'interessato risulti irreperibile o non sia in possesso di beni pignorabili. Insomma che la sanzione (anche lievitata [illegible] mila lire) risulti teorica.

Comandante Pantano, la «guerra ai lavavetri» annunciata tre anni fa dall'assessore Risaliti suscitò polemiche e interrogazioni in Sala rossa. Oggi appare persa in partenza: «Non è così. Riconosco che le difficoltà procedurali sono tante, e notevole è [illegible] perdita di tempo. Ma risultati ne abbiamo ottenuti, almeno [illegible] profilo dell'ordine pubblico». I verbali della sezione Centro, la più interessata all'attività di posteggiatori e lavavetri, [illegible] stati 111 («equamente distribuiti tra le due categorie») nel 1993. Non molti, se si pensa che le contravvenzioni per sosta vietata [illegible] contano nell'ordine delle centinaia di migliaia.

Il comando non [illegible] grado di precisare l'esito delle pratiche, ormai disperse in molti rivoli. [illegible] sensazione è che [illegible] vigile di «Trafic» abbia ragione. Lo riconoscono anche in corso XI Febbraio: «Per ottenere risultati concreti è indispensabile la collaborazione dei cittadini. Se gli automobilisti denunciassero le piccole estorsioni al posteggio o agli incroci, allora potremmo avviare azioni penali». In caso contrario [illegible] meglio non farsi illusioni. Anche perché l'organico del corpo è in continua diminuzione, sotto le 1500 unità a fronte di un numero previsto di 1846 e di un numero ottimale di 2000. E i sindacati segnalano che di qui a fine [illegible] situazione peggiorerà: «Scenderemo sotto i 1200 uomini».

Giampiero Paviolo

I vigili applicano ai lavavetri la sanzione prevista contro chi esercita un mestiere senza licenza

Fumo sospetto da un'auto

In piazza San Giovanni momenti di tensione ieri alle 16,30: traffico deviato per il fumo che usciva dal cofano di un'auto. Era un radiatore surriscaldato

Allarme in Duomo «C'è una bomba»

Piazza San Giovanni chiusa per mezz'ora al traffico e gli uffici comunali davanti [illegible] Duomo - per buona sorte quasi [illegible] chiusi per ferie [illegible] scarsamente popolati - sgomberati [illegible] titolo precauzionale.

E' accaduto ieri pomeriggio alle 16,30, quando [illegible] guardia[illegible] Comune uscito a prendere una boccata d'aria ha notato nel parcheggio semideserto, proprio davanti all'ingresso dell'assessorato, una Ford Fiesta dal cui cofano [illegible] una nuvola di fumo bianco. [illegible] guardiano si [illegible] avvicinato cauta[illegible] ha notato nell'abitacolo, sotto il sedile [illegible] passeggero, [illegible] grosso sacchetto [illegible] plastica che, ha detto poi, «poteva contenere di tutto».

Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia ed i vigili urbani che hanno deviato il traffico. L'equivoco [illegible] stato chiarito in pochi minuti. Il fumo era vapore acqueo, usciva dal radiatore surriscaldato.

Senza attendere l'arrivo degli artificieri, i pompieri hanno provveduto ad aprire [illegible] vano motore del veicolo verificando [illegible] ogni buon conto che non fosse una «trappola». Poco dopo è anche arrivata la proprietaria, una ragazza ventenne, che ha candidamente ammesso: «Eh sì, di motori ne capisco poco. Ho parcheggiato poco fa. Non mi [illegible] accorta che fumasse e del [illegible] avrei saputo che fare». Un falso allarme che dimostra, comunque, come il piano di emergenza disposto dalla Questura possa contare in questi giorni d'estate anche su una maggior vigilanza da parte dei cittadini.

Il questore Carlo Ferrigno ha disposto un maggior controllo sul territorio. Tutti i poliziotti disponibili sono per le strade. Tutti i possibili obiettivi - dalle sedi dei partiti alle istituzioni, dai centri culturali a quelli religiosi - [illegible] sotto stretto controllo.

In questi giorni ci sono stati ripetuti falsi allarmi, spesso opera [illegible] sciacalli, e polizia e carabinieri hanno controllato palazzi, cantine, soffitte e moltissime auto sospette. Il timore dell'attentato ha fatto correre a vuoto [illegible] forze dell'ordine, ma per la maggior parte delle chiamate [illegible] trattato della volontà di segnalare [illegible] di collaborare [illegible] la polizia.

Porta Susa

Treni bloccati da telefonata

Ancora un allarme in città dopo la paura [illegible] con gli attentati di Milano, Firenze e Roma. Per la prima volta [illegible] stata bloccata [illegible] delle stazioni di Torino: [illegible] a Porta Susa domenica sera.

Una telefonata anonima, poco prima delle 19, l'ennesima segnalazione [illegible] un mitomane: «C'è una bomba su una panchina della sala d'aspetto. Tra poco salterà tutto in aria».

Dalla Digos alla polizia ferroviaria, il tam-tam si è diffuso in un baleno ai diversi reparti delle forze dell'ordine: la stazione è stata [illegible] tra [illegible] proteste dei viaggiatori, che l'altra sera dovevano già sopportare i disagi causati dallo sciopero [illegible] macchinisti.

Fino alle 21 sono stati bloccati tutti i convogli per Milano, Venezia, Aosta, Domodossola. Quando gli artificieri hanno aperto la borsa sospetta, [illegible] modello sportivo a strisce color nero e arancio, si sono trovati di fronte tutto l'occorrente per [illegible] giornata in campeggio: fornellino a gas, stoviglie e capi d'abbigliamento dimenticati da un viaggiatore distratto.

Le nuove nomine nelle municipalizzate slittano a settembre

Il commissario può attendere

Ma il sindaco conferma la volontà di scegliere un solo uomo per azienda
Tagli alle linee dell'Atm: tra [illegible] mese il piano sarà rivisto dalla giunta

Slitta il commissariamento delle quattro aziende municipalizzate: Amiat, Aem, Acquedotto e Atm. E addirittura pare a rischio, come ha spiegato Valentino Castellani agli assessori riuniti in una giunta volante, l'ultima prima della pausa di ferragosto.

I conti fatti [illegible] consulenti amministrativi del Comune consentono di posticipare le nomine verso fine [illegible]. In pratica, con una breve proroga, il sindaco potrà provvedere avendo alle spalle il parere del Consiglio, espressamente richiesto dalla nuova legge sugli [illegible] locali: «Parere che avrebbe potuto confortarmi anche prima, se non avessimo passato un mese a discutere su chi doveva convocare l'assemblea». Il vero problema è un altro: Castellani vorrebbe scegliere un commissario per ciascuna azienda, mentre la normativa prevede che [illegible] sindaco insedi l'intera commissione amministratrice.

Ancora una volta, dunque, saranno gli specialisti del diritto a formulare il parere definitivo. Ma perché Castellani [illegible] vuole procedere alla nomina di [illegible] organismo completo? «Perché stiamo studiando [illegible] revisione statutaria ed organizzativa delle municipalizzate. Una fase non lunga, durante la quale avrebbe più senso affidare la reggenza [illegible] un commissario».

Le proposte allo studio del vicesindaco Guido Brosio sono due: il taglio dei membri di commissione, che da sette (più due supplenti) scenderebbero a cinque [illegible] addirittura a tre; la trasformazione delle municipalizzate in aziende speciali o società per azioni, dotate di maggior agilità, minori vincoli nella gestione di risorse e personale, aperte alla partecipazione di soggetti privati.

Nel frattempo non si placa la polemica sui tagli al servizio Atm. Ieri l'ingegner Nicola, presidente dell'azienda, ha convocato la commissione amministratrice per il 24 agosto, chiedendo ai dirigenti una completa relazione sull'accaduto.

Le divergenze tra Nicola e l'assessore Corsico appaiono ormai insanabili. «E' vero, siamo su una lunghezza d'onda diversa», dice Corsico riferendosi a una intervista che il presidente ha rilasciato domenica a «La Stampa». Aggiunge: «Ha sostenuto che io avrei chiesto rimedi rivelatisi peggiori del male [illegible]gnalato. [illegible] l'ho [illegible] fatto. E' vero, invece, che ho richiesto un fattivo impegno a migliorare l'informazione ai cittadini ed a studiare correttivi là dove si verificavano particolari condizioni di disagio».

Anche l'assessore attende una relazione: «Voglio esaminare [illegible] studi [illegible] valutazioni che hanno portato l'Atm ad adottare il piano di ristrutturazione». Quindi una conferma: il piano sarà sottoposto a verifica nel mese di settembre.

Giunta in ferie, dunque. [illegible] sindaco resterà in città fino a sabato. Quindi si concederà due settimane di vacanza, lasciando [illegible] guide dell'amministrazione a Guido Brosio. Gli assessori si ritroveranno in sua assenza il 25 agosto. (g. pav.)

Tir con undici tonnellate di contrabbando

Sequestrate Marlboro per 2 miliardi e mezzo

Il tir, un «bestione» lungo una ventina metri, era pieno [illegible] «bionde» [illegible] contrabbando: 11 tonnellate di sigarette destinate a rifornire il mercato clandestino torinese degli extracomunitari. Era entrato in Italia dal valico del Monte Bianco. Nessun controllo in frontiera: dal 1° gennaio [illegible] quest'anno la circolazione delle merci tra i Paesi della Cee è libera. [illegible] i militari della Guardia di Finanza sapevano che quell'automezzo targato Piacenza [illegible] diretto [illegible] Grecia si sarebbe dovuto fermare in Piemonte per depositare il suo carico illegale.

Le «fiamme gialle» della 2ª Legione sono intervenute sull'autostrada Milano-Torino, all'altezza di Villarboit. Dentro il Tir, nascosta dietro un muro di cartone, la conferma della bontà delle informazioni ricevute: un migliaio di scatoloni da 50 stecche ciascuno di Marlboro; circa 550 mila pacchetti [illegible] sigarette per un valore totale di oltre due miliardi [illegible] mezzo.

Denunciati gli autisti: Giuseppe Lo Mastro, 51 anni, tarantino di Laterza ma residente a Fiorenzuola d'Arda, già pregiudicato per contrabbando, e Bruno Camoni, 48 anni, di Carponeto Piacentino. I due rischiano una multa di oltre [illegible] miliardi. Negativo [illegible] controllo di radioattività compiuto dall'Unità mobile radiometrica dei vigili del fuoco.

Con l'operazione [illegible] sabato, sale a 50 tonnellate il quantitativo di sigarette sequestrato negli ultimi tre mesi dai finanzieri della 2ª Legione. Un duro colpo inferto [illegible] mercati clandestini dell'Italia settentrionale.

Tutti i carichi sequestrati in Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria finiscono [illegible] Manifattura tabacchi torinese, in [illegible] Regio Parco: se il tabacco non è reimpiegabile, viene distrutto. (r. co.)

Tossicodipendente, 40 anni, vecchia conoscenza della polizia, aveva confessato numerose rapine

Chiude con la vita di furti e galera

Si è ucciso in carcere dopo l'ultimo arresto

Entrava e usciva dalla prigione Preso assieme al suo complice

Antonio Manica (da sinistra) non [illegible] retto al circolo vizioso droga-furti-carcere e si è tolto la vita; preso anche il complice Pietro Modeo, 28 anni

L'ultima volta lo avevano arrestato giovedì. A riceverlo, alle Vallette, era [illegible] vecchia conoscenza, l'ispettore Gerar[illegible] Romano, comandante del reparto di polizia penitenziaria: «Di nuovo qui, Antonio?». Antonio Manica, 39 anni compiuti il 2 agosto, calabrese d'origine, residente a Torino in via Sospello 159, tossicodipendente, in carcere questa volta c'è rimasto un giorno solo.

Venerdì, verso le 14, ha deciso di troncare nella maniera più brutale la [illegible] carriera di rapinatore [illegible] lungo corso. Ha aspettato che il [illegible] compagno di cella [illegible] per l'ora d'aria e [illegible] ucciso: impiccato con la cinghia dell'accappatoio.

L'allarme al rientro degli altri carcerati. Inutile il soccorso degli agenti di custodia [illegible] la corsa al Maria Vittoria dell'ambulanza: Manica è giunto cadavere in ospedale.

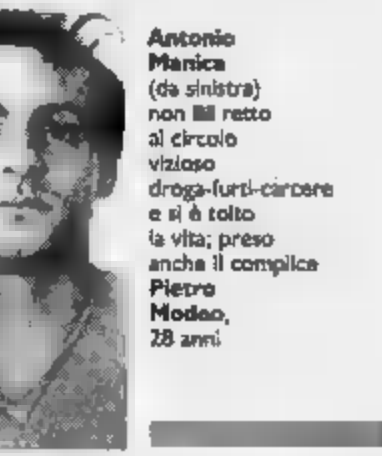
In questura, [illegible] gli agenti e i funzionari che da più di dieci anni lo inseguivano tra un colpo e l'altro, nessuno cerca spiegazioni: «Era una scheggia impazzita della società. Sempre in movimento. Rapinava per vivere, per procurarsi la droga. Entrava e usciva dal carcere, ma non perdeva mai il vizio».

Meglio di tutti lo conosceva il vicequestore Roberto Di Guida, capo della sezione antirapi[illegible] della Squadra mobile: «Con Manica si era ormai creato un rapporto particolare. Quando lo prendevamo, confessava ogni colpa: cinema, taxisti e tabaccherie erano i suoi obiettivi preferiti. Usava [illegible] pistola giocattolo, non aveva mai fatto male [illegible] nessuno. Ultimamente, [illegible] droga lo stava consumando. Viveva solo, probabilmente non aveva altro al di fuori delle sue "dosi" e delle sue rapine».

Antonio Manica da qualche [illegible] si [illegible] messo in società con [illegible] altro sbandato, [illegible] vicino di casa: Pietro Modeo, 28 anni, via Sospello 161, anche lui pregiudicato per furto e rapine, tossicodipendente. Lavo[illegible] in coppia. Insieme erano stati sorpresi nel maggio scorso a Porta Palazzo dagli agenti di una Volante: sotto il sedile della loro 128 azzurra, una pistola giocattolo: per la polizia l'arma usata per due rapine compiute pochi giorni prima nei cinema [illegible] e Adua all'ora di chiusura.

Il 26 maggio Manica e Modeo [illegible] stati raggiunti da ordine di custodia cautelare: elementi inequivocabili li accusavano di una decina di colpi, messi a segno nel giro [illegible] mese ai danni non solo di cinema [illegible] anche [illegible] pasticcerie, tabaccherie [illegible] altri esercizi pubblici cittadini.

Per Antonio Manica la latitanza [illegible] finita giovedì scorso: preso di prima mattina nell'alloggio [illegible] amico in piazza Vittorio, nel bel mezzo di una maxioperazione organizzata dalla questura per controllare pregiudicati e sorvegliati speciali.

Anche Pietro Modeo era sempre riuscito [illegible] sfuggire alla cattura: si muoveva [illegible] molta scaltrezza, cambiava spesso domicilio, aveva amici e parenti disposti ad ospitarlo. Più volte l'aveva fatta franca per un soffio; sabato è caduto nella rete. Agenti della polizia penitenziaria e della squadra mobile hanno fatto irruzione a colpo sicuro nella notte in un alloggio [illegible] piazza Bengasi. Non sapeva ancora nulla del [illegible] amico Antonio. In [illegible] gli hanno spiegato tutto. (r. con.)

Dopo l'allagamento di domenica il Comune ha avviato un'indagine sui lavori

La Galleria affoga nelle polemiche

Il sindaco: «Individuare le responsabilità»

«Non è possibile, questa è [illegible] maledizione». Camillo Paglia, il responsabile dei musei civici di Torino, non voleva crederci. Quando l'altra notte gli hanno telefonato che il cortile della Galleria d'Arte Moderna e[illegible] invaso da [illegible] centimetri d'acqua, ha interrotto le vacanze nel Monferrato e si è precipitato a vedere che cosa diavolo stava succedendo. Un allagamento dopo un acquazzone violento [illegible] quello di domenica pomeriggio può verificarsi in qualsiasi edificio. Ma se capita qui, in questa Galleria chiusa 12 anni fa proprio a causa delle continue infiltrazioni e riaperta lo scorso 8 luglio dopo una ristrutturazione costata 20 miliardi, la faccenda diventa drammaticamente seria.

E infatti non è tranquillizzante la relazione tecnica che gli ingegneri [illegible] Comune hanno consegnato ieri alle 11 all'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Corsico. L'acqua, dicono, non è finita solo nella sala delle mostre temporanee, dove negli imballaggi dell'impresa di trasporti erano custodite, sopra palchetti di legno, circa mille opere della collezione permanente [illegible] da installare. E' filtrata anche [illegible] piani superiori, attraverso i serramenti che odorano ancora di fabbrica e di smalto fresco, lasciando qua e là chiazze [illegible] umidità e odore di muffa.

«Un fatto gravissimo», commenta il sindaco, Valentino Castellani. E aggiunge: «Non dimentichiamo che questa struttura è già stata distrutta una volta dall'acqua».

Il sindaco-ingegnere è stato il primo, ieri alle 8, [illegible] cielo terso del dopo-temporale, a varcare il portone di ferro di via Magenta. Un'ispezione non annunciata, quasi un blitz, per rendersi conto di persona delle possibili cause che hanno provocato i danni. In fondo, è il suo mestiere. Allora? «Ho trovato - riassume Castellani - il tombino e la grata del cortile otturati. I tecnici [illegible] dicono che qualcuno li ha usati per scaricare calcinacci e residui della lucidatura a piombo dei pavimenti interni. Ma questo, se vogliamo, è un aspetto marginale. I tombini si possono liberare e, se non sono sufficienti a raccogliere le acque degli scarichi, [illegible] ne possono costruire altri. No, la mia vera preoccupazione sono i serramenti, e quelle macchie apparse sui soffitti delle [illegible] espositive». E' seccato, il sindaco: «Possibile che [illegible] abbia previsto i possibili effetti di un [illegible] di mezza estate? Voglio capire [illegible] potuto accadere». Promette: «Andremo a fondo della vicenda».

Via, [illegible] rapporto. L'assessore Corsico ha già chiesto agli uffici i nomi delle ditte che in questi ultimi 10 anni hanno partecipato [illegible] lavori di recupe[illegible] della struttura. [illegible] ha scoperto un paio di cose interessanti. La prima: il cortile è l'unica [illegible]ne della Galleria dove i progettisti non sono intervenuti. «Siamo sicuri che le sezioni di grata e tombino siano in grado di smaltire tutta quell'acqua?». La seconda: quello di domenica pomeriggio è l'inconveniente più grave occorso all'edificio [illegible] versione. [illegible] non il solo. «Ho trovato copia di alcune let[illegible] inviate di [illegible] ai progettisti: il personale della Galleria [illegible] già segnalato il problema delle infiltrazioni, in particolare in corrispondenza delle uscite di sicurezza». E le risposte? «Assicurano che gli impianti sono a norma, non c'è rischio alcuno».

Povera Galleria d'Arte Moderna. Doveva essere uno dei simboli della rinascita di Torino (15 mila visitatori paganti in un mese), rischia di diventare il simbolo dell'incapacità progettuale e realizzativa dell'amministrazione pubblica, pesante eredità [illegible] una stagione in cui un cantiere da 20 miliardi poteva [illegible] aperto dieci [illegible] e più senza destare scandalo o sospetti.

Adesso l'assessore Corsico [illegible] un'indagine interna. Ha intenzione di andare a spulciare il capitolato d'appalto («Voglio accertarmi che tutte le opere previste nel contratto siano state realizzate») e di convocare i collaudatori: «Il collaudo vero e proprio non è ancora stato ultimato. Però ce n'è stato uno in corso d'opera, per consentire l'apertura agli inizi di luglio. Ho rintracciato una delle persone che ha firmato la perizia. Sarà il primo che dovrà darmi spiegazioni».

Gianni Armand-Pilon

Minacciate mille opere nei sotterranei. L'acqua è filtrata anche nelle sale espositive

I pompieri [illegible] lavoro [illegible] cortile [illegible] Galleria d'Arte Moderna, allagato dopo il temporale [illegible] domenica. A fianco, il responsabile dei musei civici, **Camillo Paglia**. Il sindaco, **Valentino Castellani**, ieri mattina [illegible] voluto rendersi conto [illegible] persona dei danni subiti

«In chiesa troppa gente triste»

Don Mario Tuninetti, vice parroco ai Santissimi Angeli di via San Quintino

Dopo la predica una barzelletta

Da un paio [illegible] condisce le prediche con qualche barzelletta. Non lo [illegible] per attirare fedeli, ma per far capire che si può amare Dio senza mortificare l'istinto. Don Mario Tuninetti, viceparroco ai Santissimi Angeli, di via S. Quintino, è convinto che qualche volta anche il Nazareno si lasciasse andare alla risata. A Gesù non dispiaceva convertire l'acqua [illegible] vino e [illegible] presume che alle nozze di Cana qualcuno rac[illegible] storielle come si fa [illegible] banchetti matrimoniali. I Vangeli nulla ci tramandano dell'allegrezza del Figlio di Dio, ma un [illegible] troppo serio don Mario non se lo immagina.

Per il sacerdote l'allegria [illegible] può essere che «un dono del Signore», la fede gioia [illegible] il sacerdozio non [illegible] confuso [illegible] l'abito nero [illegible] prete. [illegible] volta l'anno, a Pasqua, la predicazione sboccata e ammiccante, salace e coinvolgente era ammessa dalla Chiesa medievale: [illegible] «risus paschalis» [illegible] cancellato dal rigore controriformista. Quindi se un prete, oggi, fa ridere, fa anche cro[illegible] Per questo modo inconsueto di sintonizzarsi con i fedeli, [illegible] Mario è assediato dalla curiosità dei giornalisti, e lui si concede [illegible] abdicare alla severità dei principi: «Sono nato prete e sono felice [illegible] esserlo». L'allegria cos'è? «Un antidoto. C'è troppa gente che non [illegible]sce [illegible] piacere di una risata. Bisogna aiutarli, poveretti». Quindi, alla Messa domenicale [illegible] 21, infila nella predica un aneddoto, una storiella.

Ha 73 anni, don Mario, e ne ha sentite e viste tante, in quel porto di mare che è il confessionale dove la gente deposita i suoi pesi. Pare che preferisca caricarli su di sé anziché rifiutare il perdono: «Se fossimo tutti perfetti, sai che noia». E poi: «La conosce quella delle tre prostitute che vanno al giudizio di S. Pietro?». Dica. [illegible] prime due si dichiara[illegible] pentite, e S. Pietro offre loro le chiavi del Paradiso. La terza dice che non è per nulla pentita di quel che ha fatto». E S. Pietro? «Le dà le chiavi del suo appartamento». Ride. «Le donne, vallo a capire, sono un mistero».

Tentazioni don Mario? «Quand'ero giovane. Si offrivano e bisognava stare all'erta. Sa, noi preti siamo un boccone proibito». [illegible] matrimonio dei preti? «Lasci perdere. Se l'immagina quanti fastidi? I suoceri, i parenti. E i figli? Seguendo l'insegnamento della Chiesa bisognerebbe farne uno dietro l'altro. Dove resterebbe il tempo per la preghiera, per la cura della comunità? C'è la questione sessuale, ma io mi domando: quanti laici l'hanno risolta nel loro rapporto di coppia? No, non [illegible] d'accordo». Aggiunge: «Proprio perché non sono sposato posso mantenere l'allegria di sempre».

Regiona così don Mario. Il repertorio del «risus» spazia [illegible] tutto campo. Con l'allegria tenta [illegible] convertire l'animo «delle peggie e di tante carogne che potrebbero fare [illegible] di venire in chie[illegible]. Tuttavia, occorre pazienza [illegible] noi siamo qui per questo». [illegible] gli piacciono i bigotti: «Però [illegible] ne sono meno di una volta». Scommette sui giovani: «Sono la speranza della Chiesa». Il peccato più grave? «Chissà. Penso a quel che si legge nel Vangelo: "Avevo fame... avevo sete". Oggi c'è troppo di tutto e pochi pensano al prossimo. Come si fa ad amare Dio che non si vede [illegible] non si [illegible] il prossimo che si vede?». L'infedeltà è peccato? «La [illegible] quella [illegible] coniugi che fanno la promessa di lasciare in un barattolo tanti chicchi [illegible] riso per ogni infedeltà e di aprire il barattolo dopo 50 anni? Lui ha tre [illegible] quattro chicchi, lei quanto basta per un risotto. Le donne, caro amico, sono un mistero. L'importante [illegible] che il matrimonio fili per il suo verso». La castità dei sacerdoti? «Una cosa che si trasmette di padre in figlio». Poi l'invito: «Venga a trovarmi». Don Mario, a [illegible] i preti [illegible] un po', come dire? «Non si preoccupi, anche a me non piacciono tanto».

Pier Paolo [illegible]

L'incidente all'alba in corso Corsica, all'imbocco del sottopasso del Lingotto

Precipita con l'auto in una buca

Non ha visto lo scavo Aem: ricoverato con fratture

Una frenata di 30 metri e poi lo schianto: alle prime luci dell'alba di domenica mattina, l'operaio Giuseppe Gentile, [illegible] anni, abitante in via Monginevro 86, è piombato con la sua Alfetta turbo diesel nella profonda buca scavata per lavori Aem in corso Corsica, all'imbocco del sottopasso del Lingotto. Nell'urto ha riportato [illegible] trauma cranico, fratture multiple al viso e una leggera lesione alla colonna vertebrale. Soccorso da [illegible] pattuglia di vigili urbani è [illegible] subito trasportato all'ospedale Molinette. Da domenica pomeriggio si trova nel reparto di Chirurgia Urgente del prof. Olivero: [illegible] avrà per quaranta giorni.

Giuseppe Gentile stava andando in campagna: come ogni domenica si recava a coltivare un piccolo orto nei pressi di Vinovo. Era partito da casa intorno alle 5 meno un quarto: «Mio padre detesta guidare col caldo e le code - spiega la figlia Carmen, [illegible] anni, infermiera -; lui affronta qualsiasi viaggio prima che il sole sia troppo alto». E proprio la prudente scelta di partire [illegible] le deboli luci dell'alba s'è trasformata nella principale [illegible] dell'incidente: «Era quasi buio [illegible] c'era [illegible] po' di foschia: arrivavo ai 70 all'ora da [illegible] Giambone - dice con un filo di voce Giuseppe Gentile, immobilizzato nel suo letto d'ospedale -; da lontano [illegible] ho notato [illegible] segnale d'interruzione o di chiusura [illegible] sottopasso. Soltanto a pochi metri dalle transenne mi sono reso conto d'essere sull'orlo d'un precipizio».

L'operaio non ha forze sufficienti per arrabbiarsi. Naso [illegible] mento fratturati, si esprime [illegible] fatica, [illegible] lancia accuse precise: «Farò causa all'Aem: gli altri anni, quando bloccavano l'ingresso, illuminavano le transenne con bocce di petrolio. Questa volta [illegible] sono limitati a chiudere il passaggio [illegible] nastri bianchi [illegible] rossi: ma chi li vede, quelli, quand'è buio?».

I famigliari rincarano la dose: «Mio padre è sempre molto attento e prudente [illegible] volante - dice la figlia Carmen - e poi quella [illegible] una strada che conosceva benissimo: la percor[illegible] da anni, tutte le domeniche». E come ogni altra domenica, complice la strada quasi deserta delle [illegible] d'un mattino d'agosto, l'operaio si è avviato a buona velocità verso l'imbocco del sottopasso: «Purtroppo si [illegible] trovato [illegible] fronte quella bella trappola», aggiunge Carmen Gentile.

Quali reazioni in [illegible] Aem? «Per realizzare questi lavori ci siamo affidati a un pool d'imprese: Snam Progetti, Fiat Engineering e Ccc Saipem - dicono alla direzione della municipalizzata -. I responsabili [illegible] raggruppamento hanno dichiarato che [illegible] sistema [illegible] segnaletica [illegible] stato concordato con le autorità competenti». Approvato e in piena regola: «Il cantiere [illegible] segnalato da cartelli e delimitato con transenne e segnali luminosi continui e a intermittenza», aggiungono alla Aem.

Dichiarazioni su cui sembrano concordare pure i vigili urbani: «La chiusura del sottopasso è ben visibile anche di [illegible]. Saranno gli accertamenti sull'incidente a chiarire le responsabilità.

Emanuela Minucci

[illegible] Gentile, 60 anni

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 10 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della nuvolosità sull'arco alpino e prealpino con possibilità di precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati settentrionali.

[illegible]	
[illegible] DI [illegible]	
MASSIMA	31,6
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
PREC[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,8 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	28	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1988

[illegible]			
MASSIMA	31,1	MINIMA	21,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 28 minuti cala alle ore 14 e 28 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore [illegible]

[illegible]RIO: oggi dista [illegible] milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

VENERE: proiettato nella costellazione dei Gemelli, a Sud-Ovest di Castore

MARTE: è appena più luminoso della Polare e 182 volte meno di Venere

GIOVE: il suo disco appare grande quanto quello di una moneta da 500 lire a 167 metri

SATURNO: ben visibile in piena notte in direzione Sud-Est

IL FENOMENO: alle ore [illegible] e 19 minuti la [illegible] calante, proiettata nell'Ariete, passa per la fase di ultimo quarto

Specchio dei tempi

«Le promesse del Fisco per la denuncia del '93» - L'assessore: «Volontari per ripulire Villa Genero» - «Presidente Ciampi, eviti questo sperpero di miliardi!» - «Rimpatriata a Torre Pellice» - «Così chiudo!»

Un lettore ci scrive:

«Per meglio capire i nostri politici ed il nostro fisco vi propongo il testo della lettera che l'ex ministro delle Finanze Formica aveva inviato nel marzo '92 a tutti i contribuenti. Il testo l'ho trovato, casualmente, proprio mentre mi rompevo il capo ne compilare il modulo di quest'anno. Ecco una sintesi del testo che era stato inviato direttamente a [illegible]

«"Gentile contribuente, le recenti innovazioni introdotte nel sistema impositivo consentono, fra l'altro, una prima semplificazione degli adempimenti fiscali a favore di quei cittadini che, pur avendo assol[illegible] fino in fondo il proprio dovere [illegible] contribuenti, erano tuttavia obbligati ad inviare al fisco il modello 101 rilasciato dal proprio datore di lavoro.

«"Dalla prossima scadenza tutti i contribuenti che nel 1991 non abbiano percepito altri redditi in aggiunta a quello di lavoro dipendente..., non hanno più l'obbligo di inviare il modello 101 agli uffici finanziari ma soltanto quello di conservarlo presso di sé.

«"Mi è sembrato doveroso informarLa di questa novità. Così come ritengo opportuno preannunciarLa che a partire dal prossimo gennaio [illegible] verrà fatto un ulteriore passo avanti verso la semplificazione degli adempimenti tributari grazie alla facoltà concessa a tutti i lavoratori dipendenti ed ai pensionati di chiedere al proprio datore di lavoro o ente pensionistico o ai previsti centri di assistenza fiscale [illegible] presentare per loro conto la dichiarazione dei redditi, con il vantaggio non secondario di vedersi immediatamente riconosciuto anche l'eventuale rimborso.

«"Nell'auspicio che queste innovazioni valgano a semplificare i Suoi adempimenti tributari ed a stabilire con l'amministrazione finanziaria reciproci rapporti di maggior chiarezza, trasparenza e rispetto, La saluto molto cordialmente.
Rino Formica". Credo che ogni commento sia superfluo».

Segue la firma

L'assessore comunale all'Ambiente ci scrive:

«Condivido pienamente le riflessioni della lettrice Gabriella Vianzone. Entro il mese di settembre presenterò [illegible] progetto per affidare la manutenzione di parte delle [illegible] verdi cittadine a gruppi di cittadini e [illegible] volontari, così come [illegible] stato ampiamente riportato da *La Stampa*. Sarei grato a chi volesse segnalarmi eventuali disponibilità per l'area di Villa Genero».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Siamo un gruppo [illegible] medici torinesi che [illegible] organizzando una protesta contro la legge dello Stato che prevede un cor[illegible] di formazione biennale in medicina generale. La spesa è di 1500 miliardi in 10 anni per attivare una seconda facoltà parassita in medicina mutualistica. Questi miliardi vengono fatti passare come misure urgenti insieme ad altre relative alla spesa sanitaria (bollini, misure anti-Aids ecc.) [illegible] la legge 179 del 7 giugno 1993.

«Per l'istituzione del [illegible] biennale è stato bandito, tramite decreto legislativo firmato De Lorenzo, il 16/6/1993 un concorso che è fallito grazie ai medici iscritti, che hanno protestato perché venga correttamente applicata [illegible] direttiva Cee. Questa dice che tutti coloro che sono laureati e abilitati entro [illegible] 31/12/1994 hanno diritto di accedere alla convenzione [illegible] il S.S.N., senza il possesso dell'attestato, tramite la graduatoria alla quale sono regolarmente iscritti.

«Il presidente Ciampi sembra attento agli sperperi di denaro pubblico: ci auguriamo che in qualche modo intervenga per correggere questa situazione».

Adrea Caneva

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«Domenica 29 agosto l'Associazione Amici del Collegio Valdese di Torre Pellice si riunirà, come tutti gli anni, per la "Giornata del Collegio". Quest'anno verrà festeggiata la IV Ginnasio del 1942-1943. Erano gli anni [illegible] guerra e molti degli allievi provenivano da Torino, essendo i genitori sfollati in Val Pellice. Non essendo possibile rintracciare tutti questi compagni di scuola per mancanza dei loro attuali indirizzi, lancio da questa rubrica un appello a tutti gli allievi [illegible] Collegio Valdese [illegible] Torre Pellice [illegible] cinquant'anni fa».

Bruno Pasquet

Un lettore ci scrive:

«Sono un commerciante di una zona semicentrale di Torino, vorrei sapere come è possibile che venga aperto un minimarket di fianco al [illegible] negozio di latteria. Era stata richiesta una licenza come enoteca e ora [illegible] ritrova a vendere salumi, formaggio, frutta ecc. Cosa farà il Comune per me ex commerciante disoccupato?».

Segue la firma

Per la Torino-Savona in arrivo 200 miliardi

I CANTIERI DELLA TORINO-SAVONA
MARENE
FOSSANO
CARRU'
MONDOVI'
AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
CEVA
PRIERO
MILLESIMO
ALTARE
SAVONA
ALBA
RIO COLORE'-VIADOTTO STURA FOSSANO: [illegible]
VIADOTTO STURA-PRIERO LAVORI [illegible]
PRIERO-RIVERE: RADDOPPIO ENTRO FINE '94
MONTECALA-ALTARE: LAVORI IN CORSO APERTURA FINE '93
RIVERE-MONTECALA: FUTURI LAVORI [illegible] RADDOPPIO

A colpi di decreti per il raddoppio

Un altro decereto legge per [illegible] Torino-Savona. Ancora una promessa di soldi: 200 miliardi dell'Anas possono essere utilizzati per il raddoppio dell'autostrada. Il provvedimento, assunto per «motivi di sicurezza e pubblica utilità», è apparso sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] sabato. Nella nuova sede della società [illegible] corso Trieste, a Moncalieri, svuotata dalle ferie, il direttore Mario Battaglia cerca di capirne qualcosa di più. «E' il terzo decreto - dice -, gli altri due [illegible] sono stati convertiti in legge. Questa volta il decreto 280 [illegible] 6 agosto, all'articolo 14 parla in modo esplicito dell'esigenza di risolvere l'annosa questione della Torino-Savona. I [illegible] miliardi dell'Anas ci sono, ma si possono utilizzare?

[illegible] il problema - risponde Battaglia -. [illegible] può procedere all'appalto basandosi solo sul decreto? E poi se anche questo non venisse convertito in legge? Stiamo cercando [illegible] vedere se l'appalto può [illegible] effettuato precisando che i lavori saranno svolti solo in [illegible] di completa[illegible] dell'iter legislativo».

Augurandosi che il parlamento, più volte sollecitato dagli enti locali piemontesi (la Regione in testa), da deputati e ministri piemontesi (Raffaele Costa primo fra tutti), faccia la propria parte fino in fondo, se fosse possibile il percorso indicato dal direttore Battaglia, si arriverebbe [illegible] appaltare le opere entro quattro mesi. Per la prossima prima[illegible] il via ai lavori. Di quali tratti?

Con circa 45 miliardi si raddoppierebbero i 12 chilometri tra [illegible] Colorè e il viadotto di Stura di Demonte, vicino a Fos[illegible] Gli altri 155 sarebbero destinati all'ampliamento dell'autostrada tra Fossano e Priero: circa 40 chilometri.

«I progetti dell'ampliamento ci [illegible] - spiega Battaglia -. Prevedono due corsie [illegible] banchina d'emergenza per ogni [illegible]so di marcia. Le due carreggiate saranno divise da una barriera invalicabile per impedire scontri frontali». Il sedime stradale [illegible] attuali 10,5 metri sarà allargato a 18,2 metri. Si tenga pre[illegible] che per poter parlare di raddoppio vero e proprio [illegible] dovrebbe arrivare a 21 metri. I tre metri (tra 21 e 18,2) saranno sottratti alle corsie d'emergenza, limitandosi a banchine per il soccorso, analoghe [illegible] quelle dell'Autofiori, da Savona a Ventimiglia. E sui viadotti tra Fossano e Priero? Un'ampia corsia nei due [illegible] più banchine [illegible] [illegible]genza; le due carreggiate divise da barriere invalicabili.

Questi lavori richiederebbero due anni dal momento in cui s'inizieranno. Cioè: partendo nel '94, si avrebbero 60 chilometri a minor rischio nella primavera '96.

«Viviamo sempre con la paura di un incidente - aggiunge il direttore [illegible]taglia -. Sinora quest'anno quelli mortali [illegible] stati due, nello stesso periodo nel '92 [illegible] [illegible] [illegible] ventina».

Vediamo la situazione complessiva [illegible] Torino-Savona. Con l'apertura nel dicembre scorso dell'ex pista Fiat il primo tratto è raddoppiato fino al chilometro 31. Da Rio Colorè a Priero (al chilometro 84) vi sono i progetti di cui si è detto. Da Priero a Rivere (al km. 94) ci sono lavori in corso per il raddoppio, finanziati per 100 miliardi dall'A[illegible] e per 220 dall'azionista Società Autostrade. L'apertura è prevista entro il '94. Con gli stes[illegible] stanziamenti [illegible] per [illegible] ultimate le opere per il raddoppio degli 8 chilometri [illegible] Montecala ad Altare: entro l'anno saranno aperti al traffico.

Resta ancora senza copertura economica [illegible] progetto per realiz[illegible] [illegible] chilometri di carreggiata tra Rivere e Montecala (zona Millesimo). Bisogna recuperare circa 237 miliardi, trovare una soluzione ambientale adeguata, acquisire terreni. Costruendo questo nuovo tratto il traffico verrebbe distribuito sui due percorsi, quello nuovo per la dire[illegible] [illegible] Savona, quello vecchio [illegible] Torino. [illegible] ci vogliono [illegible] 237 miliardi [illegible] tutto il resto. Per i [illegible] [illegible] speranza c'è: recuperarli dal finanziamento di 630 miliardi previsti per [illegible] autostradali in Liguria. Molti di quei interventi sono stati accantonati; rinunciandovi definitivamente si potrebbe [illegible] la spesa per dare maggior sicurezza alla Torino-Savona.

Sulla cartina i cantieri aperti e da aprire per dare sicurezza all'autostrada

Il giallo della giovane prostituta massacrata martedì scorso

Caccia alla Ritmo beige

Un'amica della vittima ha sospetti sul proprietario E' l'auto [illegible] cui Daniela salì prima di essere uccisa?

Si [illegible] una Fiat Ritmo beige ammaccata: l'auto su cui lunedì [illegible] Daniela Pelissero sarebbe salita per [illegible] suo ultimo viaggio, quello vers[illegible] la [illegible]. L'hanno confermato agli inquirenti le colleghe della giov[illegible] tossicodipendente violentata [illegible] uccisa prima di essere ritrovata mar[illegible] [illegible] agosto in un fossato alla periferia di Piossasco. «Manca[illegible] pochi minuti all'una...».

Ieri un'amica della giovane vittima ha rivelato il soprannome del proprietario di quest'auto, «Nicola il siciliano». Ed ha anche ricordato: «Quello ha già violentato e picchiato altre tossicodipendenti». [illegible] [illegible] [illegible]binazione, da lunedì scorso è sparito [illegible] giardini di Porta Nuova dove si vedeva ogni notte [illegible] 2 [illegible] poi». E' [illegible] l'assassino? E se è così, ha agito da solo? E ancora: quest'ultimo episodio è collegabile a altre morti più o meno misteriose di tossicodipendenti?

Chi indaga non dimentica che negli ultimi sette anni sono state almeno [illegible] le [illegible] che si sbattevano [illegible] droga e marciapiede [illegible] uccise [illegible] lasciate morire senza soccorso. Quasi sempre abbandonate dopo «incidenti» capitati durante festini. Nessun responsabile è mai stato identificato.

Spiega [illegible] funzionario [illegible] polizia: «Chi si droga e ha un bisogno disperato di soldi è disposto ad accettare tutto. Lo sanno bene i clienti-maniaci che nella zona della stazione sono di casa. Arrivano [illegible] api sul miele. Gente insospettabile, con una carica di violenza inaudita». Daniele è l'ennesima vittima di uno di questi individui? In Questura prevale la cautela: «Ci sono ancora diverse persone da sentire, e da risentire. Alcune potrebbero [illegible] fornire particolari importanti; altre invece potrebbero scagionarsi [illegible] tutto».

Alla Polfer si ammette come traccia importante soltanto [illegible] particolare dell'auto: «Se non altro perché in tanti l'hanno vista in zona stazione, quella notte».

[illegible] c'è chi per alcuni giorni si è trovato suo malgrado nella scomoda veste [illegible] indiziato. Solo colpa di singolari coincidenze [illegible] Bruno Trinchero, dipendente dell'ufficio deposito bagagli della stazione, ha perso del tutto il sonno? «Io so di essere innocente. Ora speriamo in bene. [illegible] già detto alla polizia che le mutandine [illegible] che erano nel mio armadietto erano [illegible] una donna che le aveva perse da una borsa, e non certo di Daniela. [illegible] in quanto [illegible] calzerotti ritrovati nella mia casa di Castel Alfero, ebbene, appartenevano a mia moglie». Una pausa prima di sbottare: «Ma guarda che pasticcio, solo perché conoscevo Daniela. Da [illegible] anni. Conoscevo lei come tanti altri che gravitano attorno alla stazione. Lei veniva [illegible] depositare la sua borsa o la borsetta per alcune [illegible] Quel lunedì sera l'ho vista a mezzanotte meno venti. Non ha lasciato niente. Mi ha salutato, [illegible] è sembrata normale, non in crisi. Indossava [illegible] [illegible]to nero, [illegible] la gonna. Dopo [illegible] l'ho più vista. Sono [illegible] [illegible] po' più tardi, poi ho girato sotto i portici di via Nizza e nei paraggi della stazione. Verso le tre sono andato a casa. Da solo, certo. Nicola? Magari l'avrò visto di sicuro, se girava anche lui qui per la stazione. Ma di nome non so proprio chi possa essere».

Ivano Barbiero

Bruno Trinchero, dell'ufficio deposito bagagli della stazione: «Conoscevo la ragazza, come tanti altri che vivono qui». A sinistra, Daniela Pelissero

L'assassino? Un insospettabile, con una carica di violenza folle

Tre assalti in tabaccheria, due [illegible]

Con [illegible] bastone contro il bandito

Uno ha preso il rapinatore a bastonate, un altro si è difeso facendo suonare l'impianto d'allarme: così, ieri pomeriggio, i titolari di due div[illegible] tabaccherie sono riusciti [illegible] mettere in fuga i delinquenti [illegible] [illegible]no di rapinarli.

Il primo episodio alle 14,30 in corso Vercelli 237, nel negozio di Elena Ordazzo, 29 anni: «E' entrato un tizio, mi ha chiesto un pacchetto di sigarette. Poi gli è spuntata in [illegible] una pistola: voleva l'incasso, mi sono messa a strillare». [illegible] retro [illegible] tabaccheria il padre Francesco, 60 anni, ha sentito le urla della ragazza. Ha preso un bastone ed è corso in su[illegible] aiuto: «Carogna, lasciala stare, vai via di qui».

Il rapinatore ha girato sui tacchi, ha infilato la porta ed è uscito sul marciapiede, inseguito [illegible] commerciante. Dopo duecento metri, il bandito si è fermato [illegible] ha spianato nuovamente la pistola: «Se continui a corrermi dietro, ti sparo». A questo punto, il tabaccaio ha rinunciato a rincorrere il ladro: è [illegible] nel negozio, [illegible] ha dato l'allarme alla questura.

Pochi minuti dopo, intorno alle 16, la stessa scena si è ripe[illegible] in un'altra tabaccheria, [illegible] via Cibrario 74: anche in questo [illegible] ed [illegible] la peggio è stato il bandito.

Dietro al bancone c'era una donna: Rosita Alciati, [illegible] 58 anni. Il rapinatore si è fatto avanti a volto scoperto, la pistola in pugno: «Dammi tutto quello che hai». La tabaccaia ha chiesto aiuto al marito Sergio, che ha premuto un pulsante da una stanza [illegible] retro ed ha fatto entrare in funzione le sirene di un impianto di allarme: «Il bandito - racconta Rosita Alciati - ha esitato un istante, poi è scappato a piedi, diretto verso corso Tassoni».

Minor fortuna ha invece avuto Valeria Ravanino, 65 anni; era sola, intorno alle 17,30, quando l'ennesimo rapinatore solitario ha spianato [illegible] revolver nella sua tabaccheria [illegible] [illegible] Vittorio [illegible]. [illegible] delinquente è fuggito con 200 mila lire d'incasso.

SAPER SPENDERE

Una collana di corallo con tanti segreti

Si coltiva a lungo un sogno e quando arriva il momento di trasformarlo in realtà non si riesce a decidere, soprattutto quando si tratta di sborsare un bel po' di quattrini.

«Ho sempre desiderato una collana di corallo e ora [illegible] il desiderio [illegible] può avverare sono incerta e piena di dubbi» scrive Maria A. P. dalla provincia di Alessandria. Incertezze e dubbi nascono [illegible] prezzo. Precisa la lettrice: «Mi sono rivolta a un gioielliere della mia città che mi ha procurato in visione quattro fili di corallo pregiato: due [illegible] pelle d'angelo; due rossobruno, tutte perle sferiche tra 0,9-10 mm, veramente belle, meno una che era cavillata e vitrea. Arrivati al momento del prezzo, ecco la sorpresa: il prezzo [illegible] di 17-18 milioni l'una; sette milioni per quella cavillata. [illegible] sono cifre di [illegible]to o vere [illegible] proprie sparate? E quali parametri bisogna considerare per valutare una collana di corallo?».

Il dottor Sergio Della Valle, perito del tribunale per i gioielli, considera «presunzione grave fare perizie a distanza soprattutto nel [illegible] dei preziosi dove talvolta piccole [illegible]renze danno grandi diversità di valori». Precisa: «La lettrice vorrebbe addirittura sapere quali sono i parametri per dare una valutazione alle collane di corallo, come se fosse sufficiente qualche indicazione per trarre conclusioni certe. Possiamo solo parlare del corallo in generale. La cliente deve rimettersi [illegible] parere del gioielliere [illegible] fiducia; se manca la fiducia meglio astenersi dall'acquisto per evitare che la soddisfazione [illegible] un desiderio diventi fonte di preoccupazione. Il prezzo indicato non è eccessivo, [illegible] che [illegible] tratti di collane di bella [illegible] regolare colorazione».

Per la collana [illegible] minor valore la lettrice parla di «coralli cavillati». Dice l'esperto: «Questo termine [illegible] indica nulla e lo stesso l'aggettivo "vitreo" che potrebbe soltanto fare pensare a una volgare imitazione, ipotesi impossibile visto che le collane sono state presentate [illegible] cliente da un gioielliere».

Ecco qualche indicazione generica sul corallo. Dice l'esperto: «E' costituito dallo scheletro più [illegible] [illegible] ramificato [illegible] organismi animali che vivono in colonie - [illegible] profondità variabili - sui fondali marini di mari relativamente caldi o molto caldi (e dire che in una delle tante aste televisive di gioielli abbiamo sentito parlare di "miniere di coralli"!).

«Il più pregiato è quello la cui colorazione è uniforme e la cui superficie è omogena, senza crepe e segni di sorta. Le varietà di colore sono numerose: bianco, pelle d'angelo (cioè rosa delicato, uniforme), rosa vivo, rosso, rosso scuro (detto moro), rosso cupo (o sangue di bue). [illegible] non si deve confondere il "pelle d'angelo" con il corallo denominato "secondo colore" o "salmone". Inoltre esistono anche il corallo blu e il corallo nero (molto raro).

«L'osservazione della [illegible]tura è fondamentale per il riconoscimento, poiché anche il corallo viene sottoposto a trattamenti e imitazioni; uno dei trattamenti più frequenti, ad esempio, è la colorazione artificiale, esportabile [illegible] l'aiuto di normali solventi. [illegible] le imitazioni, a parte vetri [illegible] plastiche stampate, attenzione alle polveri compresse [illegible] diversi materiali amalgamati [illegible] coloranti, paraffine o resine sintetiche. Purtroppo molte imitazioni [illegible] questo tipo sono riconoscibili soltanto dall'esperto».

Da Villafranca Piemonte la signora P. N. scrive per conoscere il valore di un orologio a cipolla [illegible] donna, in oro, funzionante, marca Vacheron & Constantin [illegible] quale [illegible]ga il certificato d'acquisto originale in fotocopia. Precisa: «Questo documento non [illegible] datato, mi piacerebbe sapere più o meno a quando risale questo modello ed il relativo valore commerciale».

Risponde il dottor Sergio Della Valle: «Il valore può aggirarsi intorno al milione e mezzo. In quanto all'anno [illegible] fabbricazione soltanto la [illegible] produttrice può essere e[illegible] nell'indicazione, certo il modello risale all'inizio di questo secolo».

Simonetta

Delibera anti-crisi

Dalla Provincia 57 [illegible] per la mobilità

[illegible] giunta provinciale ha approvato due delibere che consenti[illegible] l'assunzione [illegible] termine di 57 lavoratori posti in «mobilità» dalla crisi dell'industria. La prima proposta, che riguarda 37 dipendenti, è [illegible] presentata dall'assessore al Lavoro [illegible] e dal collega al Personale, Principe; la seconda, so[illegible] anche dall'assessore all'Istruzione [illegible] Maio, interessa [illegible] lavoratori. Principe ha spiegato che la Provincia pagherà il 20 per cento della retribuzione del dipendente, cioè la differenza tra l'80 % erogato dall'Inps e lo stipendio pieno. L'impegno di spesa ammonta a 266 milioni. I [illegible] lavoratori interessati dalla seconda delibera saranno utilizzati per servizi [illegible] pubblica utilità negli istituti scolastici [illegible] competenza della Provincia. I moduli per le domande sono disponibili in via Maria Vittoria 12 e nelle sedi circoscrizionali per l'impiego.

«Via libera» per i tagli di coscia e punta

E in macelleria soltanto carne di «bovino adulto» o di «vitello»

Forti i divari di prezzi per la classica fettina di posteriore: si va dalle 17.400 lire [illegible] chilo dei supermercati fino a 30-32 mila

La fettina a prezzo Cip era ormai introvabile

Da ieri prezzi in libertà per la fettina di posteriore e la punta di petto senz'osso, usata per bolliti e macinati. E' l'ultimo atto di un'evoluzione iniziata nel '74, quando questi due tagli furono sottoposti a regime amministrato dal Cip, passando poi in regime di sorveglianza. Il prezzo [illegible] vigore su scala nazionale prima della liberalizzazione era [illegible] 16 mila lire al chilo per le fettine di posteriore e di 8300 lire per la punta di petto.

Prezzi convenienti? A Torino [illegible] «quotazioni» soprattutto irreali e cronicamente aggirate: la tabella del Cip [illegible] anni era stata nascosta dai macellai sotto calendari e diplomi «per il migliore bue grasso». Al massimo accontentavano [illegible] indefinibile carnaccia i pochi clienti decisi a difendere i loro diritti pretendendo la coscia «a prezzo concordato».

E' un atteggiamento che ha [illegible] poco chiare ma, più spesso, è stato motivato da [illegible] specie di «legittima difesa». Sergio Demo, presidente dell'associazione macellai, l'ha ribadito più volte: «I due prezzi prefissati [illegible] sempre riferiti a un "bovino adulto" non meglio specificato, consentendo qualsiasi approssimazione d'offerta. E' vero che, in passato, [illegible] mercati rionali le quotazioni del Cip [illegible] solo sono state rispettate, ma addirittura ribassate. Ma bisogna tener presente che il prezzo all'ingrosso della carcassa può ondeggiare dalle 4-5 mila lire alle [illegible] mila o oltre, Iva esclusa, a seconda della qualità».

Si spiega così [illegible] divario dei prezzi locali per cui, ultimamente, la classica fettina a base di posteriore di vitellone può costare 17.400 lire il chilo nei supermercati e salire sino a 28-32 mila nelle macellerie più rinomate. Anche se non [illegible] alla regola. Si meravigliano i titolari della macelleria «Nuove Idee» che è tra le più innovative [illegible] città: «Come facciamo a vendere ottime fettine a 17.500 lire? Semplice: noi siamo commercianti che si accontentano».

Eccessive le fettine a 30 mila lire? Alla macelleria Ideal, specializzata in carni di qualità garantita, c'è [illegible] è pronto a motivare certe impennate. Sostiene il titolare: «Se si tratta di autentica carne piemontese questi livelli [illegible] giusti: sulle [illegible] mila lire [illegible] chilo la polpa di vitello maschio, sulle 28-32 quella di vitella decisamente [illegible] migliore».

Per il Cip che ha appena abolito i prezzi sorvegliati, nessun applauso ma un suggerimento alternativo. «Bisognerebbe mettere sull'avviso i consumatori pubblicizzando le nuove definizioni allineate con la Cee, per cui anche a Torino [illegible] le carni bovine ormai si limitano al vitello e al bovino adulto».

Addio al «sanato», insomma. «La [illegible] bianca [illegible] animali sui 400 chili al di sotto degli [illegible] mesi adesso si definisce vitello, mentre il vitello dai 12 ai 17 mesi è qualificato "bovino adulto"». E risultano «bovino adulto» - a rischio di ingiusti allineamenti di prezzo verso l'alto - «anche il vitellone sui 24 mesi, i manzi, le vitelle, le manzette e le vacche di oltre due anni, caratterizzate [illegible] uno spesso strato di grasso apprezzato a Milano, ma snobbato sdegnosamente da [illegible]» [l. r.]

Presi 5 spacciatori, uno «riceveva» nella casa di Porta Palazzo

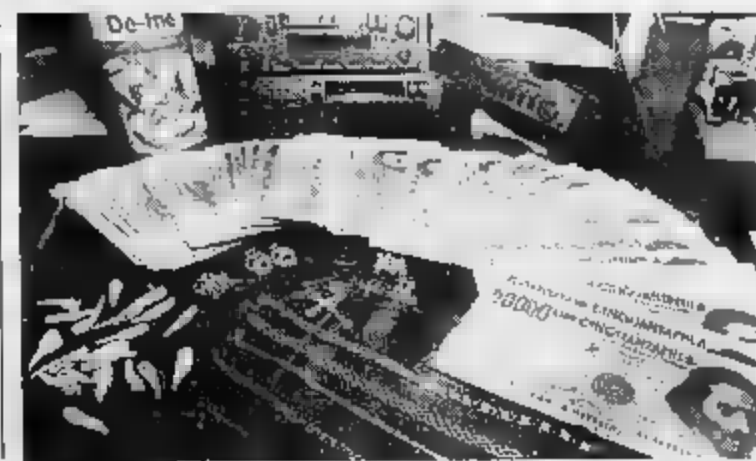
Nel bazar della droga un tesoro di gioielli

Il piccolo «tesoro» trovato nella casa di Mohammed El Yamny a pochi passi da Porta Palazzo

Aveva aperto [illegible] mercatino della droga [illegible] sua [illegible] vicino a a Porta Palazzo, ma non disdegnava le consegne a domicilio, in Fiat Croma; altri quattro, capeggiati [illegible] Vincenzo Paratore [illegible] «Enzone Siringa», «lavoravano» nella zona delle Molinette. I cinque spacciatori [illegible] finiti in [illegible], arrestati dagli investigatori del Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili che hanno sequestrato mezz'etto di eroina e cocaina, [illegible] piccolo [illegible] gioielli e 16 milioni.

Mohammed El Yamny, 24 anni, domiciliato in corso Giulio Cesare [illegible] e originario del Marocco, non s'era preoccupato per il provvedimento [illegible] espulsione dal territorio italiano [illegible] marzo dalla Questura. Di giorno riceveva e riforniva i tossici della zona dopo un giro a piedi per avvisarli che il mercatino della droga «era aperto e ben provvisto»; la sera invece l'extracomunitario spostava [illegible] raggio d'azione in centro, alla [illegible] e ai Murazzi.

Nella soffitta sono [illegible] trovati, come in un bazar, cinque milioni in contanti, un centomila falso, [illegible] grammi di eroina divisi in [illegible] dosi, due etti di sostanze da taglio, un coltello a serramanico, due autoradio di marca, e almeno tre etti di oro. Un piccolo «tesoro», con tre anelli (uno è una fede nuziale con inciso all'interno «Monica 22-6-86»), quattro bracciali, [illegible] ferma cravatte, un crocefisso, [illegible] collanina, 3 paia d'orecchini con pietre, una medaglietta con il numero 13.

I quattro italiani sono stati fermati in via Po: il Nucleo [illegible] polizia giudiziaria dei vigili [illegible] bani tenevano d'occhio da tempo Vincenzo Paratore, [illegible] anni, piazza Carlo Emanuele II 15. Soprannominato «Enzone Siringa», è ritenuto il capo di una piccola rete di spacciatori. Con lui, sono stati arrestati Rosario Luppino, 37 anni, via Romagnosi 3, e due pregiudicati di Moncalieri, Giovanni Contro, 28 anni, strada Torino 1, e Severino Giganti, [illegible] anni, via Matteotti 10. Sono stati ammanettati davanti a un bar di via Po: avevano addosso 20 grammi di eroina, due dosi di cocaina, e un milione e mezzo in banconote [illegible] 50 mila, probabile incasso dello spaccio [illegible] «quartiere» di [illegible]. Negli appartamenti dei quattro sono stati sequestrati altri 10 milioni, assegni rubati e bilancini.

Topi d'alloggio nella rete

Con l'operazione «Estate tranquilla»

Un «topo d'alloggio», Stefano Taris, 29 anni, sardo domiciliato a Rivoli in via Roma 40, preso in flagrante mentre svaligiava all'ora di pranzo un appartamento in via S. Domenico 12. Un rapinatore, Roberto Guglielmi, 32 anni, residente a Torino in via Togliatti 29, arrestato poco dopo aver strappato a una donna, davanti a Porta Nuova, catenina d'oro e borsetta sotto la minaccia di un coltello puntato alla gola.

Due episodi stralciati dai rapporti delle pattuglie della polizia che nello scorso weekend hanno proseguito controlli e servizi voluti dal neoquestore Carlo Ferrigno per la sicurezza dei torinesi. L'operazione «Estate tranquilla» non concede tregua alla microcriminalità.

Stefano Taris è stato colto con le mani nel sacco dagli agenti [illegible] Volante [illegible] transitava in zona: l'allarme al 113 lo aveva lanciato l'inquilino del piano di sopra, insospettito da strani rumori. Roberto Guglielmi aveva appena rapinato, intorno alle 15,30, Adriana Marina, [illegible] in attesa del bus alla fermata di [illegible] Vittorio Emanuele, angolo via Sacchi. E' [illegible] pochi minuti dopo: in tasca aveva il coltello, ma [illegible] già riuscito a disfarsi del bottino.

Oltre a Taris e Guglielmi, entrambi pregiudicati, [illegible] sabato e domenica sono stati arrestati tre [illegible]. Tutti ai Murazzi. Il senegalese Gabriel Mbaje, 26 anni, e il tunisino Monchef Ben Mrad, [illegible] anni, per detenzione e spaccio [illegible] droga. Jean Brice Konan, [illegible] anni, originario della Costa d'Avorio, residente in via F.lli Calandra 13, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: si è ribellato con calci e pugni [illegible] un agente che gli [illegible] chiesto i documenti dopo un'animata discussione.

Otto [illegible] persone denunciate a piede libero. In questura, tra gli altri, è finito Dario [illegible] Cuonzo, 21 anni, corso Racconigi 25. E' indagato per usurpazione [illegible] titolo: protagonista di un litigio in via Pianfei [illegible] era spacciato per poliziotto. Incredibile ma vero, ha continuato a farlo anche quando, avvisati da una chiamata al 113, sono intervenuti i veri «colleghi». [r. con.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando si entra in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto è obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, ma c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

Quando [illegible] è obbligatoria

L'obbligo di questa etichet[illegible] riguarda i prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di qualsiasi natura ai vari stadi di lavorazione, dallo [illegible] grezzo di semilavorato fino ai manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettatura di composizione anche:

i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne sia specificata la composizione in fibre tessili.

Quaderno regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni su come orientarsi nel [illegible] mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli oppure degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

Ma che cosa deve riportare l'etichettatura per legge? L'indi[illegible] della ragione [illegible] o del marchio registrato del produttore di fibre o del fabbricante o dell'importatore o del commerciante e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro se la fibra è al [illegible] per [illegible]

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere o seguire la denominazione della fibra e sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100% cotone».

Perché la lana sia davvero vergine

La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa un prodotto di lana composto interamente con fibra di lana mai precedentemente utilizzata e che non sia mai stata oggetto di operazioni di filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

Ma attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodotto deve essere vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra a patto che la quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrili[illegible] 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta non risulti, piccolina, in qualche piega nascosta.

Fibre naturali e fibre artificiali

Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale.

Alla prima categoria [illegible]tengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guana[illegible] castoro, lontra, pelo o crine, seta.

Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, alsaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, magney.

Le fibre artificiali sono: [illegible]tato, [illegible] alginica, cupro, modal, [illegible] proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica.

Altre fibre sono quelle costituite da gomma, da vetro e altre materie.

Poche informazioni per la manutenzione

Oltre all'esigenza di conoscere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire o su quelli che non deve subire. Non esiste però né una normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione [illegible]gli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti recano alcune etichette con simboli. Questi simboli [illegible] adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dalla Svizzera. I simboli più frequenti sono la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al di sotto del simbolo indica che il prodotto [illegible] alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio viene usato per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per l'asciugatura. I sistemi indicati, tuttavia, non sempre assicurano un'informazione sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltanto alle lavanderie o agli operatori del settore e rischiano di essere inutili per il consumatore [illegible] vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

GIOCATTOLI

Una legge contro i pericoli

Un settore che fino a poco tempo fa era senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché era l'unica [illegible] europea dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi e insicuri senza correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione è migliorata, ma non è molto nonostante l'entrata in vigore di una legge che vieta la produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli non rispondenti alle norme internazionali. Da poco è entrato in vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve essere provvisto dell'apposito marchio [illegible] rilasciato dal ministero dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono [illegible] riportati in maniera leggibile e indelebile il marchio CE, il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età a cui i giocattoli sono sconsigliati.

Non esiste ancora una normativa che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come si trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento come ogni contenitore di detersivo deve avere la etichettatura per indicare composizione e uso

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori e di detersivi per bucati a mano o in lavatrice. I detersivi sono stati da se[illegible] sotto accusa da parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche e non biodegradabili, ma le ditte produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura [illegible] paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della casa possono costituire fonti di rischio per l'ambiente. Le notizie contenute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La no[illegible]

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; nome ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immis[illegible] sul [illegible] stabilito all'interno della Comunità, che può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso di incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; il nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può [illegible] esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contatto con gli occhi»); la frase «conservare fuori dalla portata dei bambini». Poiché la legge è di recente emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più [illegible]

Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche [illegible] indicati il nome o la ragione sociale o il marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento alla durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi sanno che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio e maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane il problema che quasi [illegible]uno sa che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Le dosi

La pubblicità invece di consigliare il consu[illegible] per un uso corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una sua più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi massicce per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare questo invito allo spreco, e il conseguente [illegible] ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

Un consiglio è di leggere attentamente le etichette e di ragionare su ogni acquisto di detersivi per cercare di evitare il più possibile i danni alle persone e all'ambiente. [e. bac.]

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 60
p. Castello 29 (ang. Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 98
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 49
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2

[illegible] SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama [illegible] 55
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 106
via Monti [illegible]

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 51 (c. Stati Uniti)
[illegible] Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 85
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 70
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 118
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Ce[illegible]
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Bebus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 46
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 29
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 62
staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesliona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 81/D
corso Corsica/via Le Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano [illegible]
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 53
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA [illegible]
corso Galileo Ferraris 154
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 256
via Boston 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

[illegible]RE 12

MIRAFI[illegible] NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 8/bis
via Guidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 8
corso Orbassano 368

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro [illegible]

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 89
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO

COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
[illegible]/c. Montello
[illegible] Radich/Ried (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/3
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia 102
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. c.so Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16

[illegible] LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
Str. Lanzo 181/A
via Lulli 3
via Stra[illegible]97

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 68

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 361/Cuolla
corso Giulio Cesare 191
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella [illegible]
corso Casale 397

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 69
piazza Adua 6

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 439
via Pramollo 8
via Roveda 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Cand[illegible] 38
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 ([illegible]ino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso [illegible]2/D

Si infittisce il mistero sulla scomparsa della quindicenne di Strambino

Manuela, fuga o rapimento?

E' stata vista l'ultima volta otto giorni fa

E' sempre più fitto il [illegible] sulla scomparsa [illegible] Manuela Petilli Marchelli, 15 anni, [illegible] Strambino che da otto giorni sembra svanita nel nulla. Di lei si [illegible] perse [illegible] tracce lunedì 2 agosto alla stazione ferroviaria di Ivrea dove avrebbe dovuto prendere il treno per rincasare. Una mattinata passata con i nonni, il pranzo, più la parten[illegible].

«Ho il locale alle 2 e mezza, ci vediamo presto» sono [illegible] le sue ultime parole prima di avviarsi [illegible] piedi verso [illegible] stazione. Sul treno, però, Manuela [illegible] è mai salita, [illegible] come non [illegible] mai arrivata a Strambino, dove abita [illegible] [illegible] mamma Raffaella (il padre [illegible] [illegible] separato [illegible] famiglia 12 anni fa) in corso Duca degli Abruzzi. E' [illegible] vista l'ultima volta alla fermata del pullman, di fronte alla stazione, poi [illegible] vuoto. Paolo Lombardi, il diciottenne che da oltre un anno frequenta la ragazza, non [illegible] darsi pace: «L'aspettavo per le 3 e mezza a casa mia. Ha sempre avvertito, quando tardava».

In paese c'è chi è sicuro che Manuela ha telefonato, forse proprio [illegible] Paolo. «No, assolutamente - precisa il ragazzo -. Anzi, mi sono preoccupato nel non vederla [illegible] L'unica telefonata, molto strana, l'ho ricevuta [illegible] 3 della [illegible] successiva: appena ho risposto, hanno riattac[illegible].

Alla ricerca della ragazza sono [illegible] impegnate le forze dell'ordine. La [illegible] è [illegible] setacciata, anche con gli elicotteri dei vigili del fuoco. Carabinieri e polizia sono impegnati in continui controlli [illegible] accertamenti, nei casolari abbandonati e nei campi nomadi. Nulla. Che cosa è accaduto dopo le 14,30 di lunedì 2 agosto?

Tre, per ora, le piste seguite dagli inquirenti. La prima, forse la più probabile, è che Manuela sia fuggita [illegible] [illegible] spontanea volontà. Ma la tesi non convince chi la conosceva. «Manuela - [illegible] le coetanee di Strambino - stava bene con [illegible] In [illegible] [illegible] con Paolo non aveva problemi. No, no. Impossibile». Altra ipotesi, poco credibile, è quella di [illegible] rapimento. [illegible] infine la possibilità di una disgrazia. Nella zona, una vicenda analoga a quella di Manuela era accaduta sette anni fa a [illegible]scinette d'Ivrea. Uno studente universitario di 21 anni, Paolo Gillio, era scomparso all'improvviso; si era ritrovata l'auto, parcheggiata per il lago di Campagna. Da allora, più nessuna notizia. [illegible]prio come accade ora con Manuela.

Mauro Revello

Malgrado le ricerche di polizia e carabinieri ancora nessuna traccia di **Manuela Petilli**, 15 anni. E' svanita alle 14,30 [illegible] lunedì 2 agosto, nel breve tragitto tra la fermata del bus e la stazione [illegible] Ivrea. Se [illegible] è andata [illegible] un fidanzato segreto o qualcuno l'ha [illegible] a seguirlo?

S. Secondo: aggredita la perpetua

Tre rapinatori in parrocchia

Modalità blasfeme per l'aggressione di cui è stata vittima alle 19,30 Irma Clerico, 70 anni, perpetua presso la parrocchia di San Secondo, al n. 8 della via omonima in pieno centro. Assalita da tre giovani a caccia di soldi, [illegible] [illegible] immobilizzata mentre chiudeva la porta dell'edificio sacro [illegible] legata con una stola sacerdotale. Un passante, intuite le cattive intenzioni del terzetto, è entrato in un vicino bar e ha avvertito la polizia. Le volanti della questura sono arrivate proprio mentre i malviventi [illegible] dalla porta principale. Rientrati all'interno, hanno poi cercato di fuggire [illegible] [illegible] della chiesa dove li ha bloccati un'altra volante.

I banditi hanno tentato di rubare fingendo [illegible] chiedere l'elemosina ma la reazione imprevista della donna ha scombussolato i loro piani. Sono stati costretti a sollevarla [illegible] peso e a portarla in sacrestia, dove l'hanno malmenata e legata alle braccia con la stola.

Irma Clerico - rimasta sola nella parrocchia perché il parroco è fuori Torino per ferie - ha ricevuto le cure del pronto soccorso del Mauriziano, guarirà in sei giorni. Subito dopo è stata di[illegible] [illegible] trasporta[illegible] in questura per una deposizione sull'accaduto. [illegible] detto l'anziana perpetua: «Un miracolo, me la [illegible] cavata per miracolo». Forse ha già pensato a un [illegible] voto» di ringraziamento. Ancora ignote le generalità dei tre aggressori.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Nazionale [illegible] [illegible] riordino

La Biblioteca Nazionale Universitaria [illegible] piazza Carlo Alberto è chiusa al pubblico da ieri al [illegible] agosto per lavori di riordinamento e revisione. Resteranno aperti, dalle [illegible] alle 11, i servizi di informazione e di prestito.

Inps: attenzione ai falsi ispettori

Falsi ispettori dell'Inps si aggirano da giorni di diverse zone della città e, con la [illegible] di controllare i libretti della pensione, s'introducono nelle abitazioni di persone anziane per rapinarle. L'Inps comunica di [illegible] avere [illegible] corso ispezioni [illegible] domicilio [illegible] invita i pensionati [illegible] non aprire le porte a sconosciuti.

Bussoleno, [illegible] distrutta dalle [illegible]

I vigili del fuoco di Susa ieri [illegible] [illegible] stati chiamati in via Baroni a Bussoleno per l'incendio della Fiat Uno guidata da Franco Barrese ma di Fiorenza Zagnoi, residente in via Meitre a Bussoleno. Malgrado l'intervento, l'auto [illegible] andata completamente distrutta.

[illegible], il più [illegible] viene [illegible] Volpiano

Giovanni Panichelli, 21 anni, di Volpiano, studente in ingegneria, ha vinto la selezione [illegible] [illegible] nazionale del «Più bello d'Italia», nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Brossese. Panichelli parteciperà alla finale ad Alassio.

Sestriere, fumo in un condominio

Allarme ieri mattina in un condominio [illegible] via Plagnol 2 al Sestriere, invaso da una densa colonna di fumo. Quando i vigili del fuoco di Susa sono arrivati si era già scoperta l'origine [illegible] fumo: un ritorno di fiamme durante il collaudo della [illegible] caldaia.

Morirono 2 svizzeri

Trovata l'ala del Piper caduto in Valsangone

I carabinieri del gruppo elicotteristi di Volpiano sono riusciti [illegible] individuare l'ala sinistra del Piper svizzero precipitato mercoledì sui monti della Val Sangone. A causa forse delle fitte nebbia o di [illegible] violento temporale, l'ala avrebbe toccato un ostacolo sulla vetta, forse uno spuntone di roccia. Nell'incidente avevano perso la vita i fidanzati Luzius Janka, 32 anni, e Andrea Britschgi, 31 anni, entrambi di Kriens, nei pressi di Lucerna. Ieri, dopo l'autopsia eseguita dal prof. Torre, le vittime [illegible] [illegible] trasportate [illegible] loro paese di origine.

Ancora incontri in Prefettura e in Provincia: nulla di fatto, mancano i fondi per la bonifica

Interchim, [illegible] disinnesca la bomba

A Ciriè i pompieri tamponano una nuova falla in una cisterna

Riunione in Prefettura e in Provincia, conclusasi con [illegible] «nulla di fatto» e un conflitto burocratico, per l'emergenza ecologica nel deposito di rifiuti industriali dell'ex Interchim di Ciriè. Venerdì scorso in una delle cisterne in cui sono stivati migliaia di litri [illegible] prodotti chimici [illegible] [illegible] aperta una falla. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per turare [illegible] buco. Il pericolo di [illegible] crepe nelle vasche deteriorate [illegible] nei barili stoccati all'aperto è continuo.

L'incontro più importante è avvenuto in Provincia, dove il sindaco [illegible] Ciriè, Ezio Genisio, ha incontrato i funzionari. Il Comune [illegible] stato sollecitato a mettere in atto [illegible] piano di «messa in sicurezza dei fusti» e di smaltimento dei rifiuti con il budget, [illegible] versarsi a lavori terminati, di 350 milioni derivanti [illegible] una fideiussione assicurativa. Il sindaco ha ribattuto che il Comune [illegible] ha il denaro per avviare i lavori, come del resto la Provincia, se non si sblocca [illegible] fideiussione. In pratica a Ciriè non hanno intenzione di imbarcarsi in un'impresa «più grande [illegible] loro», ma [illegible] altro è disposto a farlo. La «bomba ecologica» resta innescata.

Allarme ecologico: liquido tossico è colato dalla crepa apertasi in una vasca

CHALET: ore 21.
[illegible] 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Grib & Company (ridotto over 55).
CLUB 84: questa sera ore 21 Non solo Boogie con Rocky i Suoi Solisti ed il M° Corona
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. o consum. 5000.
NUOVO [illegible]RDEN ESTIVO 860.3445: ore 15,30 il vostro thè danzante.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 861.4841 - 674.088.

RISTORANTE DISCOTECA LA SEC[illegible] il tuo locale in collina. Tel. [illegible]. Salone per matrimoni.
[illegible]ST. PROVENZALE (St. Ghiacciaie 78 - To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 60.000. Tel. 734.241.

GALLERIE E MUSEI

TAURO ARTE: Collettiva sette giovani artisti Tauro Arte via G. Ferrari 3, 10124 Torino. Tel. 837.822.

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	[illegible],20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
[illegible] ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - [illegible] (escluso martedì e giovedì)

[illegible] 1° Giugno al 31 agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	[illegible]	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	[illegible]	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

[illegible] Settembre [illegible] 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre [illegible] 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
[illegible]	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,30	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da [illegible]MIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	[illegible]
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,[illegible] 18,45	[illegible] 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67 [illegible]. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] *
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 [illegible]: 16,30; ult. 18,30
Vedi Cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

[illegible] *
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 Ingr. 1[illegible] 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Drammat.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.[illegible].
CHIUSO PER FERIE riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE riapertura [illegible] agosto

Cristallo
v. [illegible] 5 Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

[illegible] Grande *
p. Sabotino Tel. 447.5241
[illegible] PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

Eliseo Blu *
p. Sabotino Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642.
CHIUSO PER FERIE dal 10/8 al 15/8

[illegible] *
c. Moncalieri [illegible] Tel. [illegible]
RIAPERTURA VENERDI' 20 [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

[illegible]
c. Trapani 57 Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible] rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad[illegible] attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE Riapertura 21 agosto

[illegible] Uno *
v. Montebello 8 Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE Riapertura [illegible] agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vanabio 8 [illegible]. 749.2362
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX[illegible] 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario [illegible] di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE Riapertura il 28 agosto

Vittoria
v. Roma 336 Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 [illegible].
Lanteri — C. O. Co[illegible] 50. Tel. [illegible] Or.: 16/16,40/18,20/20/21,40 — [illegible]
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.603 Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23 Tel. 562.30.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) [illegible] 9/20.

[illegible]
V. Montebello 8 Tel. 817.10.45. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
V. Montebello 8 Tel. 817.10.45. Tram [illegible]
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

[illegible]
Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente [illegible] gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

[illegible]
[illegible] Casalborgone [illegible] Tel. [illegible]29 Bus 3/15/54/55/61/68/75/78
Dal 3 ottobre festivi ore 16 **Alfa di Fiori Le marionette d'oro - Teatro ragazzi** con T. [illegible] Nord, Drago Rosso, I Tiritieri, Dottor Bostik, il Melarancio, Centro del Baliano, Tangram, Teatroprova, Tieffeu, La Bottega Fantastica, Teatrino dell'Es, Laboratorio Mangiafuoco. Tel. 819.5803

[illegible]
Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. [illegible] settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'[illegible]. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maslero, Salerno-Dorelli, [illegible]. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3 Tel. 331.764 - Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano [illegible] Tel. 53.79.98 Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73 Tel. 650.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-[illegible] 16-22; festivi [illegible]

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/897.17.46
[illegible] Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre [illegible] inizio la campagna [illegible] per la stagione [illegible]. Per informazioni tel. [illegible].

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11 Tel. 632.382 Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, [illegible]. 561.7863 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 19[illegible]-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10, Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza e lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0665.

T. Card. [illegible]
Via C. Massaia 104 Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9 Tel. [illegible] Bus 36/38/62/62s
Danza all'Arena del Borgo. stage internazionale di danza Finale Ligure 16/29 agosto. Deborah Weawer, Joan Bosioc, Loredana Fumo (classica); Katrine Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle [illegible] alle [illegible].

[illegible]
Via Matteotti 1 Moncalieri T. [illegible]
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazze sul Po
C. Moncalieri [illegible] - Torino Tel. 660.4121
[illegible] Internazionale «Costa d'Avorio» [illegible]: giochi africani, video music; dalle 21,30: [illegible] dal vivo: **Reggae.** Mostre, artigianato, piatti esotici.

[illegible]
V. Stradella 192 - Torino Tel. 216.5932/210.985 Ore 22
Batman - Il R[illegible]
Avventuroso. Regia di T. Burton con M. Keaton, M. Pfeiffer.

[illegible]
Via Stradella 15 Tel. 216.1610
«Il paradiso». Ore 21: una notte tutta magica. Un pizzico di magia e un pizzico di mistero tra passato presente e futuro. Cartomanzia [illegible] Zaira. Ore 22: Cabaret con Dado Tedeschi.

Rueda [illegible] Casinò
La isla que suena Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5900
Per guardare e sognare insieme le stelle cadenti di questa lunga notte: dalle ore 22 Lino Zagami Barman; ore 22,30 Juan Gomez e Vanessa Bass in lezioni e spettacolo di ballo; ore 23,30 il Sound latino americano del dj Big John.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313 Ore 22,15. L. 5000
Toys
Commedia. Regia di B. Levinson con R. Williams.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203 Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'Azeglio
Anteprima proiezione del film: ore 22 **La metà oscura** (Usa, 1993), di G. A. Romero, con Timothy Hutton e Amy Madigan. Ingresso L. 10.000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio Tel. 839.7502
Ore 22 **Giochi di potere** (Usa, 1992) di Philip Royce, con Harrison Ford e Anne Archer. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar Ex Zoo Comunale Corso Casale
Apertura ore 21: **Liberi alla luna.** Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 68
Ore 21,30. I Gommaflex in **Osare per credere.** Ingresso L. 10.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccli 18, [illegible]. 562.12.93. **Gioco di letto** con Barbarella, Miss Pomodoro. [illegible] 18. Apertura ore 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Colpi di libidine.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Avidità erotica,** con Sharlen, Tika. Colori. Vietato [illegible]. Ap. ore 10: ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

MAJOR largo G. Cesare 106, tel. 240.79.74. [illegible] **psicopatico e la ragazzina,** con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy. Colori. Vietato 18. Ap. [illegible] 15: ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, [illegible]. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Giochi di coppia,** con Jessica Rizzo, Marco Toto. Colori. Vietato 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Ghiribizzo caldo.** Colori. Vietato [illegible] Ap. ore 15; [illegible] 22,30. L. 7000.

[illegible] [illegible] 170, [illegible] 695.38.17. **Gusto [illegible] bocca,** con R. Malone, S. Tuttapanna. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, telefono 749.2907. **Bizzarre eccitazioni insaziabili,** con Stephan[illegible] [illegible] Colori. Vietato 18. Ap. [illegible] 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Amore per sempre
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Pomodori verdi fritti
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Orlando
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible]
NUOVO: chiuso per [illegible]
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI [illegible] Puerto Escondido
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
[illegible] TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]RUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: [illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Viva Vanessa
[illegible]
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Basic instinct
SAUZE D'OULX
SAYONARA: In mezzo scorre il fiume
SESTRIERE
FRAITEVE: Pomodori verdi fritti
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: FernGully
TORRE PELLICE
TRENTO: Alive - Sopravvissuti
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black,** telefilm
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Il [illegible] mortale,** film
23,15 **Casalo & Co.,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** telefilm
1,10 **[illegible]ania Grandet,** film

[illegible]
Supersix
19 — **Mago Pancione,** [illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Bambe d'amore,** teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc,** documentario

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile,** situation com.
20,30 **Sesto senso,** action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck,** situation com.
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Fonte dell'amore,** telenovela

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] — **Free [illegible]**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a [illegible]**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto,** news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Il trio inseparabile,** telefilm
20,30 **Funerale a Berlino,** film
22,15 **Vietnam addio,** telefilm
23,15 **Gangster story,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Voglio danzar con te,** film
22,30 **Tg 4**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood,** serial
19,30 **Tg 4**
[illegible],15 **Calcio** Trofeo Beretti
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè concerto**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Museo Egizio di Torino,** doc.
20 — [illegible]
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale Teleeun [illegible] perchè**
23 — **Documentario**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Mercoledì delle ceneri,** film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il ponte**
23 — **Tg 9**
23,25 **Film**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Ninja's force,** film
22,15 **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas,** telefilm
2,15 **Laverne & [illegible],** telefilm
2,45 **Giudice di notte,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista,** telenovela
20,30 **La carica dei seicento,** film
22 — **L'imperatore di Capri,** film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **I due foscari,** film
1,30 **I miserabili,** film

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire**
21,45 **Cristal,** telefilm
22,30 **Business news**
[illegible] **Avventura nel Mar Rosso,** [illegible]
23,15 **Galapagos challenge,** doc.
23,45 **Agente speciale Hunter,** telefilm

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **La follia dei sensi,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Notte e dì,** film
1,30 **Notturno**

Tieffe [illegible]
18 — **Giudice di notte,** telefilm
20,10 **Fermo con [illegible] mani,** film tv
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Tele [illegible]
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il federale,** film
23 — **L'uomo dell'Uncle,** telefilm
24 — **Antologia di «Calcio Sud»**

[illegible]
18,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
[illegible] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Tel[illegible]**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

[illegible]
19,30 **Venere e il professore,** film
21,45 **L'uomo della Uncle,** telefilm
22,30 **Tg 8**
0,30 **Informa vacanze**

[illegible]
19,45 **S.O.S. in difesa del citt[illegible]ino**
21 — **Tutto Toro. Un anno con i tifosi**
23 — **Mondo cultura,** documentari
23,30 **Time notizie**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23,00 **I colori della notte**
23,30 **Swap,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiu[illegible].
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, [illegible] 543.655). Lun. e [illegible] 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 2[illegible].
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica [illegible] (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì [illegible]: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-18; lunedì chiuso. Picco[illegible]: La collezione Einaudi.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible] salborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or. mar., giov. e sabato: 10-18.
[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [illegible]. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible], 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Cari[illegible] piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alle domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [illegible] su [illegible] Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca [illegible] F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

“Mai fidarsi degli sconosciuti.”

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi ■ le vostre vacanze. Provatelo sulla Pasta Primavera illustrata qui sotto!

Pasta Primavera.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di Garganelli, piselli lessati, un peperone, una carota, 2 zucchine, sedano, funghetti sott'olio, olive nere, carciofini, capperi, aglio, prezzemolo, lattuga, Olio Cuore, sale.

[illegible] Gusto, [illegible]

Cuore
olio di semi di mais
dietetico
vitaminizzato

Olio Cuore vi regala il ricettario “Insalate in leggerezza”.
Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 ■■■ (MI).

AUT. MIN.

Ma i leader dei Territori insistono nel chiedere più potere decisionale nel processo di pace

Strappo nell'Olp, Arafat mette una pezza

I tre delegati palestinesi ritirano le dimissioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Continua il «braccio di ferro» tra i vertici dell'Olp e tre autorevoli esponenti palestinesi dei Territori, dopo che nei giorni scorsi sono emersi gravi dissensi sulla conduzione dei negoziati [illegible] pace [illegible] Israele e sulla gestione «centralistica» impressa all'organizzazione palestinese [illegible] suo leader storico, Yasser Arafat.

Al termine [illegible] una giornata caratterizzata da un dibattito serrato, a p[illegible] chiuse, nella sede dell'Olp a Tunisi e dalla diffusione di notizie tendenziose e spesso contraddittorie attraverso le agenzie di stampa, è emerso che sono rientrate le dimissioni dei tre delegati dei Territori: Faisal Husseini, Hanan Ashrawi e Saeb Erekat. Ma il confronto, a quanto pare, non si è ancora chiuso.

Che le dimissioni ci siano [illegible] lo aveva confermato ieri lo stesso capo della delegazione palestinese Haider Abdel Shafi, in una dichiarazione all'aeroporto di Amman poco prima di partire per Tunisi. Secondo Shafi, le dimissioni erano [illegible] rassegnate domenica notte, durante una seduta del Comitato centrale di Al-Fatah.

Nelle ore successive, fonti palestinesi hanno lanciato in aria anche [illegible] «ballon d'essai», non nuovo ma stimolante. «Al posto dei [illegible] dimissionari - hanno rivelato le fonti a un giornaliste della radio militare israeliana - saranno nominati tre funzionari dell'Olp vicini ad Arafat». L'emittente ha fatto due nomi: Mahmud Abbas (Abu Mazen) e Nabil Shaat, entrambi ritenuti «pragmatici». Fonti palestinesi nei Territori hanno anche aggiunto un terzo nome: Yasser Amro, membro [illegible] Comitato esecutivo dell'Olp. Contattato ad Amman, Amro è però caduto dalle nuvole: da Tunisi, nessuno lo aveva informato.

L'idea è stata comunque respinta sul nascere [illegible] premier israeliano Yitzhak Rabin: «La composizione della delegazione palestinese - ha detto - non ci riguarda affatto, fintanto che non esula dagli accordi presi nella conferenza di Madrid». Israele considera cioè [illegible] interlocutori accettabili solo i palestinesi dei Territori, mentre Abbas e Shaat vivono altrove. Shaat, tuttavia, non si è perso d'animo e ha dichiarato che Israele «è ormai sul punto di riconoscere l'Olp e di avviare contatti diretti».

Infine [illegible] venute le smentite [illegible] i ridimensionamenti. In un'intervista da Tunisi alla televisione israeliana, Bassam Abu Sharif ha negato che i tre delegati si siano dimessi. «Ci sono solo stati sbalzi di umore», ha detto. A Gerusalemme Est, un consigliere della delegazione ha [illegible] invece che le dimissioni sono rientrate «dopo un lungo [illegible] approfondito scambio di vedute sulla gestione dei negoziati di pace».

Come già Shafi alcune settimane fa, anche Husseini e compagni chiedono un più ampio margine [illegible] manovra e un maggiore potere decisionale. Lamentano le direttive, talvolta contraddittorie, che vengono da Tunisi: a volte si chiede loro di rallentare i negoziati, a volte di accelerare. L'ultima «accelerata» di Arafat li ha lasciati costernati. L'anziano leader ha approvato, contro il loro parere, un documento americano sull'autogoverno palestinese nei Territori, [illegible] lasciava volutamente nel vago un punto centrale: l'inclusione [illegible] no di Gerusalemme Est nel progetto. I delegati hanno puntato i piedi e hanno stabilito che lo [illegible] di Gerusalemme Est potrà essere discusso nella fase finale dei negoziati, ma la parte araba della città dovrà essere sottoposta al regime di autogoverno palestinese.

In Israele, le notizie contraddittorie sul dibattito in seno alla delegazione palestinese hanno raf[illegible] il dubbio che la crisi sia stata orchestrata e che il suo scopo principale sia quello di costringere Rabin [illegible] gli Stati Uniti ad avviare un dialo[illegible] con l'Olp. «Noi ci auguriamo - ha concluso il ministro degli Esteri Shimon Peres - che vincano i moderati, coloro i quali parteggiano per la pace».

Aldo Baquis

L'esercito libanese torna [illegible] Sud

BEIRUT. Per la prima volta in 11 anni truppe libanesi hanno preso posizione nelle province [illegible] Libano meridionale, con l'assenso di Israele, per mettere [illegible] controllo i guerriglieri sciiti filoiraniani di Hezbollah e quelli palestinesi [illegible] Jihad Islamica. L'arrivo delle truppe governative è [illegible] accolto con entusiasmo e festeggiamenti dalle popolazioni locali (nella foto), riappropriatesi delle loro case semidistrutte dai bombardamenti compiuti dagli israeliani due settimane fa per colpire la guerriglia islamica.

DIARIO ARABO

Un'esca avvelenata per la colomba Rabin

Un cuscus, un inedito cuscus: [illegible] quello che hanno messo sul fuoco, a Tunisi, Arafat e i già dimissionari palestinesi-doc: Faisal Husseini, Saeb Erekat, [illegible] signora Hanan Ashrawi. E con loro Bassam Sharif, Nabil Shaath, Abu Mazen e [illegible] «comunista» dottor Shafi, il vecchio pediatra di Gaza, capo ufficiale della delegazione palestinese ai negoziati di pace. Un cuscus mai vi[illegible]: a base di carne suina. Destinato alla mensa [illegible] Rabin, [illegible] generale sabra, primo ministro di Israele. A Tel Aviv c'è un bel ristorante rumeno che serve succulente bistecche di porco ai suoi infiniti clienti: «Quella di mangiare carne di maiale è una tentazione alla quale, per un ebreo, non è facile sottrarsi». Ebbene, dicono a Tunisi [illegible] sorriso squisitamente arabo, alla fine Rabin, [illegible] duro, finirà col mangiarlo, questo [illegible] Pubblicamente.

Fuori di metafora, s'avvicina forse il giorno in cui Israele tratterà apertamente con l'Olp. Non sono in pochi a pensarlo, nel mondo arabo, a Gerusalemme, a Washington.

Come spesso accade nella storia, c'è [illegible] momento in cui gli oltranzisti diventano pragmatici e i moderati diventano esigenti. E' quello ch'è successo in casa-Olp. Nel davvero storico novembre del 1988, Arafat tentava, ad Algeri, di imprimere la «svolta» al barcollante procede[illegible] della sua sfilacciata rivoluzione. Voleva fare adottare dal Cnp (il Parlamento palestinese in esilio) le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza che riconoscono il diritto «per tutti gli Stati della regione di vivere in pace dentro frontiere sicure e riconosciute». Arafat parlava oramai da 70 [illegible] quando dai territori occupati [illegible] giunse [illegible] messaggio che pressappoco di[illegible]va: voi dateci la speranza del dialogo, noi vi daremo la perennità dell'Intifada. Fu così che Arafat stravinse con la sua «dichiarazione di Algeri» votata a stragrande maggioranza. Cinque anni dopo, le parti si invertono: i palestinesi-doc si scopro[illegible] in [illegible] con [illegible] Arafat «troppo accomodante». Pur [illegible] riaprire il dialogo diretto con gli Stati Uniti, i soli in grado, secondo Arafat, di dare copertura politica a Rabin [illegible] tempo convinto della «necessità naturale» di trattare con l'Olp, il [illegible] Abu Ammar «l'ha fatta fuori d[illegible] vaso». Ha, cioè, firmato a occhi chiusi il documento di lavoro al quale i palestinesi dovrebbero ispirarsi nei negoziati con Israele.

Il documento, a quanto è dato sapere, accertava: a) il rinvio della discussione sul futuro di Gerusalemme Est alla fase delle [illegible] sullo [illegible] permanente dei territori. b) si dichiarava favorevole a [illegible] ritiro iniziale [illegible] Israele da Gaza e in Cisgiordania, dalla zona di Gerico a condizione del passaggio di questi territori «al pieno [illegible] esclusivo controllo dell'Olp» (un ministato bello e buono). Per il resto della Cisgiordania, Arafat si sarebbe accontentato di una limitata autonomia palestinese sotto controllo israeliano, «sino a un'intesa definitiva».

Husseini e gli altri si sono, in un primo tempo, rifiutati di presentare il documento al segretario di Stato [illegible] Giovedì scorso, dopo una terribile intemerata, via fax, di Arafat si so[illegible] decisi a farlo apportandovi tuttavia «poche ma sostanziali» modifiche. Perché i moderati sono divenuti esigenti? Perché hanno paura: nei territori insieme [illegible] progredire degli insediamenti cresce il malumore popolare. La gente, quasi alla fame perché Gerusalemme ha chiuso il rubinetto del lavoro pendolare in Israele, accusa i delegati di produrre aria fritta «mentre la repressione aumenta e la pace è [illegible] [illegible] miraggio». Di più: [illegible] fronte alle minacce, concrete, degli integralisti [illegible] Hamas, veri padroni di Gaza, i palestinesi-doc «esigono garanzie». Non soltanto da Arafat quanto e [illegible] prattutto da Rabin. Qui, come spesso capita in Medio Oriente, le cose si complicano poiché gli interessi di Arafat finiscono, paradossalmente con l'intrecciarsi con quelli [illegible] Rabin: scavalcando, se così può dirsi, Husseini e gli altri.

Siamo, forse, [illegible] vigilia della decisione, anch'essa storica, che tutti si attendono da Clinton: quella di «costringere» arabi e israeliani a trattare sul serio; per la pace dei bravi, [illegible] Giordano al Golan. Siamo, certamente, a un bivio: salvare la pace o lasciarla affogare nella pa[illegible] della storia.

Igor Man

Il miliardario saudita Adnan Kashoggi: secondo un giornale di Gerusalemme intende investire nello Stato ebraico aprendo una fabbrica di tubi. Nell'affare [illegible] anche un'azienda italiana FOTO AP

Kashoggi, pace e business

Costruirà una fabbrica in Israele

TEL AVIV
NOSTRO [illegible]

Non più cannoni, ma tubi per irrigare: sembra una profezia, ma in Medio Oriente potrebbe realizzarsi in un futuro non lontano. In un'intervista al quotidiano 'Maariv', l'uomo d'affari saudita Adnan Kashoggi ha detto di voler costruire in Israele un grosso impianto per la produzione di tubi [illegible] tutti i tipi e le dimensioni, [illegible] esportare poi nei Paesi arabi vicini. "E' questo - ha [illegible] giunto - il mio contributo alla nuova era che si dischiuderà, una volta raggiunta la pace".

In passato, Kashoggi è stato anche coinvolto in traffici [illegible] armi. Come nel 1986, quando (secondo la stampa israeliana) fece da mediatore tra Israele e Usa, da un lato, e l'Iran, dall'altro, nella spedizione di una partita di missili To' [illegible] Tehe[illegible] nel contesto dell'Irangate.

Adesso l'uomo d'affari [illegible]dita - ma non solo lui - avverte che il clima politico sta rapida[illegible] cambiando e già pensa di investire decine di milioni [illegible] dollari [illegible] Israele. Vorrebbe costruire - assieme all'impresa italiana Trv - un impianto high tech per la produzione di tubi rivestiti di un particolare poliestere misto a vetro, praticamente esente dal rischio della corrosione.

«In questo impianto - ha aggiunto l'uomo d'affari saudita - operai israeliani [illegible] palestinesi lavoreranno spalla a spalla». L'edificio principale - ha detto a Gerusalemme un portavoce [illegible] ministero per la progettazione economica - dovrebbe sorgere nella zona industriale di Erez, a cavallo [illegible] Israele [illegible] la striscia di Gaza. Israele, ha aggiunto il portavoce, progetta due altre zone industriali analoghe: ad Atarot (tra Gerusalemme e la città cisgiordana di Ramallah) e a Rosh ha-Nikrà, al confine con il Libano.

«Spero che questa iniziativa - [illegible] concluso Kashoggi - [illegible] a sviluppare le relazioni commerciali tra Israele e i Paesi arabi e sia imitata da altri uomini d'affari». [illegible] proprio un altro ex protagonista dell'Irangate, l'uomo d'affari israeliano Yaakov Nimrodi (che controlla, fra l'altro, il quotidiano «Maariv»), è fra quanti già cer[illegible] di dare un volto alla nuova economia di pace del Medio Oriente. Per Nimrodi, lo sviluppo della regione può venire dal turismo in generale, e dai pellegrinaggi in particolare.

Mesi fa, Nimrodi è stato [illegible] degli organizzatori, dietro le quinte, dello storico pellegrinaggio a Gerusalemme di [illegible] cittadini libici, conclusosi anzitempo [illegible] toni fortemente polemici. Ciò nonostante, secondo [illegible] settimanale arabo «Al-Asbua Al-Arabi», i contatti tra l'israeliano Nimrodi e uomini d'affari libici sono proseguiti nelle settimane successive.

In un recente simposio a Tel Aviv dedicato alle prospettive economiche della regione all'indomani della firma [illegible] accordi di pace, il governatore della Banca d'Israele, Yaakov Frenkel, ha affermato che oc[illegible] puntare proprio sullo sviluppo del turismo. Secondo alcuni analisti, massicci investimenti in questo campo potrebbero giungere non solo dai Paesi industrializzati ma anche dagli emirati del Golfo.

[a. b.]

POLIZIOTTO STUPRATORE

Fucilato a Casablanca

RABAT. Un commissario di polizia di Casablanca che ha stuprato centinaia di donne costringendole a partecipare a orge è stato fucilato. Lo ha annunciato il ministero della Giustizia marocchino. Durante il processo il commissario Mohamed Mustapha Tabet ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali con 1600 donne in tre [illegible] Nel corso del dibattimento, i magistrati hanno visionato alcuni dei 118 video pornografici nei quali il poliziotto, con telecamere nascoste, registrava le orge.

Sono stati condannati a pene dai tre anni all'ergastolo altri agenti accusati di complicità o concorso nei reati. Un medico accusato di aver ricostruito l'imene di vergini deflorate da Tabet è stato condannato a 15 anni di [illegible] Il commissario maniaco era stato condannato a morte il 16 giugno. [Ansa-Reuter].

USA

Sostituito fra un mese

Per il posto del gen. Powell 4 donne [illegible]

WASHINGTON. Bill Clinton ha invitato alla Casa Bianca i 16 comandanti più alti in grado delle forze armate americane. Sarà una cena un po' particolare: il [illegible] il riverito e popolare Colin Powell andrà in pensione e dovrà [illegible]re rimpiazzato. E questa sera i 16 signori con tre stellette avranno un'occasione più [illegible] che rara per mettersi in mostra.

[illegible] non è detto che [illegible] successore di Powell venga scelto fra questi 16. Nelle forze [illegible] americane ci sono 21 donne generali. Di almeno quattro di loro si dice che avrebbero le carte in regola. Sono Claudia Kennedy, dell'esercito, Carol [illegible]tter, dei Marines, Karen Rankin, dell'Air Force, e Louise [illegible]ilmont, della Marina. «I tempi [illegible] maturi per un cambiamento di questo tipo», ha scritto sul New York Times un ex sottosegretario alla Difesa. [p. p.]

Baraccopoli devastate

[illegible] 150 morti [illegible] Caracas

CARACAS. Più di 150 morti, 60 dispersi, [illegible] feriti, 6 mila [illegible]zatetto, mille miliardi [illegible] danni è il bilancio provvisorio del ciclone «Bret» in Venezuela, destinato ad aggravarsi [illegible] si [illegible] tra le macerie delle zone più povere [illegible] Caracas. Il presidente Ramon Velasquez, che ha decretato lo stato [illegible] emergenza nazionale e tre giorni di lutto, ha detto che gli effetti devastatori di Bret, con piogge torrenziali e venti sui 90 km orari, sono stati «la peggiore tragedia che abbia sofferto il Venezuela dopo il terremoto del 1967».

Le maggiori devastazioni per alluvioni e smottamenti si sono avute nei «ranchitos» di Caracas, agglomerati di casupole precarie e [illegible]usive abbarbicate sulle colline.

La popolazione si sta prodigando per aiutare soldati e pompieri nel salvataggio dei feriti e nel recupero dei cadaveri. [Ansa]

Era diretto in Ossezia

Diplomatico Usa assassinato [illegible]

MOSCA. Un diplomatico americano in missione a Tiblisi, Fred Woodruff, è stato ucciso in circostanze misteriose nella località di Natakhtari, 25 chilometri ad Ovest della capitale della Georgia. Woodruff, 45 anni, si stava recando in automobile a Kasbegi in compagnia del comandante delle guardie del corpo del presidente georgiano Shevardnadze, Eldar Gogola[illegible]. L'automobile sarebbe [illegible] bloccata da un gruppo di attentatori, presumibilmente separatisti della regione georgiana dell'Ossezia del Sud. Woodruff, che non av[illegible] chiesto alcuna autorizzazione per recarsi [illegible] [illegible], [illegible] stato ferito mortalmente nel tentativo [illegible] ripartire, [illegible] Gogoladse sarebbe rimasto ferito. Il corpo del diplomatico americano è stato rinvenuto nell'automobile, mentre s'è persa ogni traccia del capo della sicurezza di Shevardnadze. [AdnKronos]

ESTETICA

Ricerca americana dalle statue antiche [illegible] Marilyn. E la regola varrebbe anche per gli uomini

Il segreto di Venere? E' nascosto nei piedi

Le donne belle avrebbero il secondo dito più lungo dell'alluce

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Come si distingue una donna bella? Se avete dubbi sull'ovale del suo viso, se le sue curve non vi convincono, guardate i suoi piedi e il vostro giudizio sarà infallibile: se il secondo dito è più lungo dell'alluce, siete di fronte a [illegible] possibile diva di Hollywood; se invece il «ditone» [illegible] vrasta tutti gli altri, continuate altrove la vostra ricerca. Autore della singolare teoria è un signore di nome Ronald Chappell che si guadagna da vivere gestendo a Miami un «Health Club», un mestiere fra l'allenatore [illegible] l'intrattenitore. Per svilupparla, la sua idea, ha speso un sacco di soldi e di tempo a collezionare foto di donne belle e riproduzioni di dipinti famosi. A un certo punto, per rendere il [illegible] lavoro più «scientifico» ha perfino assoldato un ricercatore con l'incarico [illegible] frugare nella Biblioteca del Congresso a Washington, e adesso [illegible] ha messo insieme tutti i dati eccolo presentare le prove.

I piedi della Venere di Botticelli: il [illegible] dito è più lungo dell'alluce

Com'era [illegible] secondo dito del piede di Marilyn Monroe? Lunghissimo. E quello della Venere del Botticelli? Almeno due centimetri più dell'alluce. Per [illegible] parlare delle dee della mitologia greca, i cui piedi sono tutti benedetti da affusolate seconde dita che guardano con sufficienza il loro vicino. Naturalmente la cosa vale anche per gli uomini. [illegible] schizzi anatomici di Leonardo da Vinci hanno tutti un secondo dito del piede lunghissimo, e così il [illegible]d di Michelangelo. Sarà un [illegible] che due anni fa, quando un maniaco decise di danneggiare quella statua, si accanì proprio contro quel dito?, azzarda Ronald Chappell facendo balenare l'idea che sul martello del maniaco si sia concentrata la rabbia di tutti i brutti del mondo.

Insomma, se appartenete al 10-15 per cento degli esseri umani che (secondo le statisti[illegible] degli «esperti ortopedici») possiede quella caratteristica, e se finora l'avete considerata niente altro che un problema nel [illegible] [illegible] scarpe comode, consolatevi: in cambio, avete «un [illegible] da dio o da stella di Hollywood», ed anche - stando alla tradizione del folklore ame[illegible] (Ronald Chappell ha cercato li) - delle particolari doti [illegible] «intelligenza, autorità e potenza sessuale». Proprio come Chappell, i cui piedi, [illegible] a dirlo, sono dotati di due lunghissime seconde dita.

Franco Pantarelli

Si infittisce il mistero sulla scomparsa della quindicenne di Strambino

Manuela, fuga o rapimento?

E' stata vista l'ultima volta otto giorni fa

E' sempre più fitto il mistero sulla scomparsa di Manuela Petilli Marchelli, 15 anni, di Strambino che da otto giorni sembra [illegible] nel nulla. [illegible] lei si [illegible] perse le tracce lunedì 2 agosto alla stazione ferroviaria di Ivrea dove avrebbe dovuto prendere il treno per rincasare. Una mattinata passata con i nonni, il pranzo, poi la partenza.

«Ho il locale alle [illegible] e mezza, ci vediamo presto» sono state le [illegible] ultime parole prima [illegible] avviarsi a piedi verso la stazione. Sul treno, però, Manuela non è mai salita, così come non è mai arrivata a Strambino, dove abita con la mamma Raffaella (il padre si è separato dalla famiglia [illegible] fa) in corso Duca degli Abruzzi. E' stata vista l'ultima volta alla fermata del pullman, di fronte alla stazione, poi il vuoto. Paolo Lombardi, il diciottenne che da oltre [illegible] frequenta la ragazza, non sa darsi pace: «L'aspettavo per le [illegible] e mezza a casa mia. Ha sempre avvertito, quando tardava».

In paese c'è chi è sicuro che Manuela ha telefonato, forse proprio a Paolo. «No, assolutamente - precisa il ragazzo -. Anzi, mi sono preoccupato nel non vederla arrivare. L'unica telefonata, molto strana, l'ho ricevuta alle 3 della notte successiva: appena ho risposto, hanno riattaccato».

Alla ricerca della ragazza [illegible] ora impegnate le forze dell'ordine. La zona è stata setacciata, anche con gli elicotteri dei vigili del fuoco. Carabinieri e polizia sono impegnati in continui controlli e accertamenti, nei casolari abbandonati e nei campi nomadi. Nulla. Che cosa è accaduto dopo le 14,30 di lunedì 2 agosto?

Tre, per ora, [illegible] piste seguite dagli inquirenti. [illegible] prima, [illegible] la più probabile, è che Manuela sia fuggita di sua spontanea volontà. Ma la tesi non convince chi la [illegible]. «Manuela - raccontano le coetanee di Strambino - stava bene con noi. In casa e con Paolo non aveva problemi. No, no. Impossibile». Altra ipotesi, poco credibile, è quella [illegible] un rapimento. Resta infine la possibilità di una disgrazia. Nella zona, una vicenda analoga a quella di Manuela [illegible] accaduta sette anni fa a Cascinette d'Ivrea. Uno studente universitario di 21 anni, Paolo Gillio, [illegible] scomparso all'improvviso; si [illegible] ritrovata l'auto, parcheggiata per il lago di Campagna. Da allora, più nessuna notizia. Proprio come accade ora con Manuela.

Mauro Ravello

Malgrado le ricerche [illegible] polizia e carabinieri ancora nessuna traccia di **Manuela Petilli**, 15 anni. E' svanita alle 14,30 di lunedì [illegible] agosto, nel breve tragitto tra [illegible] fermata [illegible] bus e la [illegible] di Ivrea. Se ne [illegible] andata [illegible] fidanzato segreto o qualcuno l'ha costretta a seguirlo?

Ivrea, subito dopo l'interrogatorio

Liberi il sindaco e un assessore

Sono [illegible] libertà l'ex sindaco Roberto Fogu e l'ex [illegible]sore ai Servizi Tecnici Sabino Sfrecola, socialisti, finiti in [illegible] notte mercoledì scorso con l'accusa di corruzione per l'appalto del parcheggio multipiano di corso Garibaldi, vinto [illegible] Coopsette. Dagli ultimi interrogatori, secondo il gip De Marchi, non sono emersi elementi sufficienti per la permanenza in carcere dei due [illegible] amministratori. A loro vantaggio ha giocato anche [illegible] fatto di [illegible] dato le dimissioni dalla carica di consiglieri comunali: viene a mancare, infatti, [illegible] possibilità di continuazione in eventuali reati.

Già venerdì [illegible] le porte della casa circondariale di corso Vercelli si erano aperte per il pidiessino Graziano Cimadom, ex vicesindaco, arrestato con le stesse imputazioni. Anche per Cimadom, ritiratosi [illegible] Consiglio quattro mesi fa, le accuse si sono rivelate infondate: [illegible] ci sarebbero state tangenti [illegible] politici per la costruzione dell'Auto[illegible] della Castiglia. Si esamina [illegible], infine, la posizione degli altri due arrestati, Dario Omenetto e Aldo Cecone. Il primo, ex rappresentante canavesano della Coopsette, è accusato di aver versato una tang[illegible] sei milioni al capo dell'ufficio [illegible] Scalzi, già in manette per concussione. Cecone, capogruppo del pds ed [illegible] assessore, è nella [illegible] situazione di Sfrecola, Fogu e Cimadom. [illegible] però rifiu[illegible] dimettersi [illegible] Consiglio.

Morirono [illegible] svizzeri

Trovata l'ala del Piper caduto in Valsangone

I carabinieri del gruppo elicotteristi di Volpiano sono riusciti a individuare l'ala sinistra del Piper svizzero precipitato mercoledì sui monti della Val Sangone. A causa forse della fitta nebbia o di [illegible] violento temporale, l'ala avrebbe toccato un ostacolo sulla vetta, forse [illegible] spuntone di roccia. Nell'incidente avevano perso la vita i fidanzati Luzius Janka, 32 anni, e Andrea Britschgi, 31 anni, entrambi di Kriens, nei pressi [illegible] Lucerna. Ieri, dopo l'autopsia eseguita dal prof. Torre, le vittime sono state trasportate [illegible] loro paese di origine.

Ancora incontri in Prefettura e in Provincia: nulla di fatto, mancano i fondi per la bonifica

Interchim, nessuno disinnesca la bomba

A Ciriè i pompieri tamponano una nuova falla in una cisterna

Riunione in Prefettura e in Provincia, conclusasi con un «nulla di fatto» e un conflitto burocratico, per l'emergenza ecologica nel deposito di rifiuti industriali dell'ex Interchim di Ciriè. Venerdì [illegible] in una delle cisterne in cui sono stivati migliaia di litri di prodotti chimici si è aperta una falla. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per turare il buco. Il pericolo di nuove crepe nelle vasche deteriorate e nei barili stoccati all'aperto è [illegible]tinuo.

L'incontro più importante è avvenuto in Provincia, dove [illegible] sindaco di Ciriè, Ezio Genisio, ha incontrato i funzionari. Il Comune è [illegible] sollecitato a mettere in atto un piano di [illegible] in sicurezza dei fusti» e di smaltimento dei rifiuti con il budget, da versarsi a lavori terminati, di [illegible] milioni derivanti di una fideiussione assicurativa. Il sindaco ha ribattuto che il Comune [illegible] ha il denaro per avviare i lavori, [illegible] del resto la Provincia, se [illegible] si sblocca la fideiussione. [illegible] pratica a Ciriè non hanno intenzione di imbarcarsi in un'impresa «più grande di loro», ma nessun altro è disposto a farlo. La «bomba ecologica» resta innescata.

Allarme ecologico: liquido tossico è colato dalla crepa apertasi in una vasca

PROVINCIA [illegible]

Bussoleno, auto distrutta dalle fiamme

I vigili del fuoco di Susa ieri mattina [illegible] stati chiamati in [illegible] Baroni a Bussoleno per l'incendio della Fiat Uno guidata da Franco [illegible] ma di Fio[illegible]za Zagnol, residente in via Meitre a Bussoleno. Malgrado l'intervento, l'auto è andata completamente distrutta.

Brosso, il più [illegible] viene da Volpiano

Giovanni Panichelli, 21 anni, di Volpiano, studente [illegible] ingegneria, ha vinto la selezione del concorso nazionale del «Più bello d'Italia», nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Brossese. Panichelli parteciperà alla finale ad Alassio.

Sestriere, fumo in un condominio

Allarme ieri mattina in un condominio in via Plagnol 2 al Sestriere, invaso [illegible] densa colonna di fumo. Quando i vigili [illegible] fuoco di Susa [illegible] arrivati si [illegible] già scoperta l'origine del f[illegible] un ritorno di fiamme durante il collaudo della nuova caldaia.

Borgofranco, i registri [illegible] fuori norma

Il titolare del ristorante La Gria, Ottavio Maniezzo, 45 anni, è [illegible] denunciato per irregolarità nella tenuta dei registri e contravvenzioni alle norme igienico-sanitarie dopo [illegible] controllo degli agenti del commissariato di Ivrea.

Avigliana, al via la Festa del Tubo

La tradizionale «Festa del Tubo» prenderà il via venerdì 13 agosto. Per una settimana gli abitanti di Avigliana andranno sulle pendici del Monte Cuneo che si riempirà di canti, danze, giochi popolari. Culminerà con la polentata e l'elezione [illegible] regina e reginetta del tubo. Padrini della festa i coniugi Melardi.

42 argomenti per lezioni insolite a partire da 100 mila lire

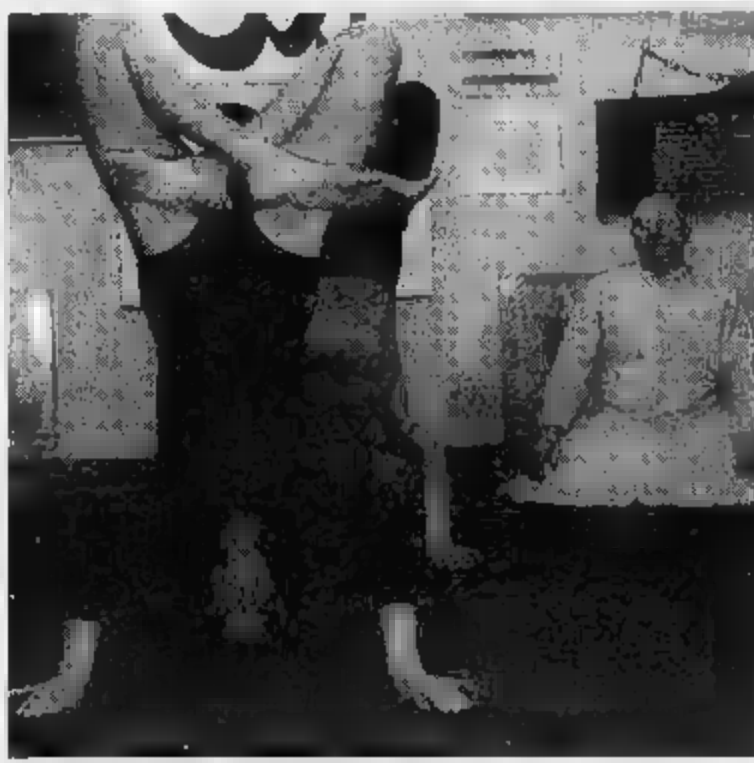
Dall'occulto alle danze arabe non è mai tardi per un corso

MILANO. Dalle tecniche dell'affresco all'antiquariato, dalla break dance alla cromoterapia, dalla parapsicologia al massaggio shiatzu, dalla magia al giardinaggio: per i milanesi alla ricerca di un hobby da imparare o da approfondire c'è solo l'imbarazzo della scelta fra i 42 corsi proposti ogni anno dal «Centro Milanese per lo Sport e la Ricreazione» in collaborazione con il Comune [illegible] capoluogo lombardo.

A prezzi compresi fra le 100 mila e le [illegible] mila lire circa [illegible] possono seguire corsi della durata minima di 10 ore e massima [illegible] 30, distribuiti fra autunno, inverno e primavera. L'iniziativa ha mosso i primi passi 11 anni fa ed ormai spazia ben al [illegible] là degli hobby tradizionali come la fotografia, la ceramica, le composizioni floreali, gli scacchi, comunque tutti presenti, per proporre «materie» decisamente insolite.

[illegible] tradizionale ballo liscio, ad esempio, si affiancano nella prossima stagione corsi di balli americani, sudamericani, boogie woogie e charleston, break dance, rock'n roll, tango argentino, danze arabe, mambo e jive. Tutti corsi per i quali sono obbligatorie le scarpe da ballo e consigliata l'iscrizione a coppie.

Un motto dei corsi potrebbe essere «dalla testa ai piedi» ed alla testa si può provvedere apprendendo le tecniche d'uso di spazzola e phon e quelle per il trucco personale. Per lo stomaco non mancano corsi di alta cucina, cucina generale, del pesce, vegetariana, oltre che di dietetica, gastronomia, decorazioni in cucina e pasticceria.

Dai piaceri del corpo ai suoi dolori. C'è solo l'imbarazzo della scelta fra la fisioterapia dell'occhio (esercizi per recuperare [illegible] occhi «pigri»), il massaggio antistress, il metodo zilgrei (autoterapia contro artrosi, sciatica, lombalgia e simili), la riflessologia (stimolazioni del piede), il rilassamento, il massaggio shiatsu.

Meno concreti, più «misteriosi», temi quali la cromoterapia, ovvero il ricorso a «diverse frequenze vibratorie dello spettro visibile» che «possono guarire ogni malattia [illegible] bisogno di farmaci» o addirittura, [illegible] l'opuscolo di presentazione, «utilizzando frequenze più rapide, si può tornare addirittura indietro nel tempo e ringiovanire naturalmente, senza bisogno della chirurgia plasti[illegible]».

Neanche l'occulto è dimenticato: dall'interpretazione dei tarocchi all'astrologia, [illegible] parapsicologia alla magia e [illegible] suo potere. Un corso, quest'ultimo, che [illegible] magia vuole spiegare il «significato simbolico tradizionale e [illegible] [illegible]zione delle energie planetarie», offrendo «indicazioni su strumenti e mezzi operativi» come «calice, altare, bacchetta» e «spiegazioni di alcune iscrizioni egizie, copte e del continente [illegible] oltre e [illegible] spiegazione «filosofica e cabalistica delle 22 lettere dell'alfabeto ebraico».

Più prosaici ma sicuramente utili corsi [illegible] quelli sull'elettricità e l'idraulica, al termine dei quali si dovrebbe essere in grado, nel primo caso di realizzare un impianto elettrico semplice, installare un salvavita, individuare un guasto; nel secondo caso di affrontare a cuor leggero i malfunzionamenti di lavandini, lavelli, rubinetti, scaldabagni e di installare una lavatrice o una lavastoviglie.

Per i cultori del bello è possibile imparare a realizzare [illegible]gettistica in stile Tiffany, a riconoscere un [illegible] pezzo [illegible] antiquariato, a restaurare ceramiche, quadri, mobili, orologi [illegible]tichi. Chi si senta creativo può apprendere l'uso della telecamera, non prima di aver seguito [illegible] [illegible] di sceneggiatura. I contemplativi possono dedicarsi all'ikebana. I depressi possono tentare di risolvere i loro problemi con il training autogeno. Insomma [illegible] n'è per tutti purché, lo richiedono gli organizzatori, si abbiano almeno [illegible] anni di età. Le sedi dei corsi sono dislocate un po' in tutte [illegible] aree della città, in spazi del Co[illegible]. Le lezioni si tengono lungo l'arco del normale anno scolastico, [illegible] periodi diversi, e vengono organizzate su base essenzialmente pratica, un po' come nelle botteghe artigiane di una volta. Quanto agli insegnanti, gli organizzatori assicurano che si tratta di professionisti dei vari settori che, oltre a un'approfondita conoscenza tecnica e didattica, offrono tutta l'esperienza di una lunga [illegible]tività professionale.

[s. n.]

Una lezione di yoga: anche questa disciplina è prevista nei corsi milanesi

Da oggi al 23 agosto intorno a Lecco

«Tra lago e monti» tantissima musica

Sesta edizione del festival classico
In programma pezzi vocali e moderni

MILANO. Da oggi fino al [illegible] agosto, si svolgerà nel territorio intorno a Lecco, in alcune località [illegible] furono care ad Alessandro Manzoni e da lui [illegible] celebri, la sesta edizione del festival di musica classica «Tra lago e monti», diretto dal chitarrista Roberto Porroni. Quest'anno, il programma della rassegna privilegia il repertorio vocale e le musiche moderne rispetto alle composizioni [illegible] passato.

Seguire questo ciclo potrebbe [illegible] anche l'occasione di [illegible] minivacanza, in una zona non particolarmente [illegible]ra né [illegible] alberghi né quanto a ristoranti, in un clima e in un paesaggio particolarmente dolci, lontano dalle punte di calore asfissiante che anche in questo mese si abbattono sul capoluo[illegible] lombardo.

Il primo appuntamento è a Bellano, con il quintetto di fiati «Promenade» che suonerà musiche del 1700 e del 1900. Il 13, a Cernobbio, sarà la volta della soprano romena [illegible] Dinu Palade e del tenore Giuseppe Costanzo, impegnati in una suggestiva antologia di arie molto conosciute e tratte da opere di Verdi, Cilea, Massanet, Puccini, Boito e Lehar. Al pianoforte li accompagnerà Manfredi Argento.

Il 17 agosto, a Dervio, arriverà il duo polacco Piotr Cwojdzinski (violoncello) e Lidia Kawecka (clavimbalo); i due artisti eseguiranno brani di Vivaldi, Scarlatti, Bach, Boccherini, nonché alcune composizioni contemporanee tra le quali spicca la «Sonata-Fantasia» dell'armeno Khaciaturian, un brano finora non particolarmente noto se non fra i cultori di musica. [illegible] 19 a Moggio, il violinista Marco Rizzi proporrà tre sonate [illegible] Paganini, mentre lo stesso direttore della rassegna, Porroni, eseguirà pagine di Haendel, Satie e De Falla da lui trascritte per la chitarra. Ancora a Introbio, il 20, un concerto per arpa solista vedrà protagonista Cristina Bianchi, impegnata in un repertorio che comprende sia celebri brani [illegible] passato creati da Bach, Spohr e Pescetti, sia composizioni [illegible] sono fiorite nel nostro tempo e portano la firma di Fauré, Tournier, Rota e dell'artista statunitense Chertok.

[illegible] rassegna si chiude con l'ultima serata che si svolgerà ancora a Bellano, nel medesimo posto dove il festival ha preso il via: il concerto conclusivo sarà affidato a un duo per strumento e voce. Accompagnato da Massimo Lonardi, al liuto, il [illegible] Giuseppe Zambon interpreterà, il 23 agosto, ruoli che appartennero ai famosi «castrati»; la serata consisterà in una carrellata di prezioso repertorio antico, scelto per essere un omaggio a Monteverdi e agli autori che vissero nel suo tempo.

I concerti si inizieranno tutti alle 21, l'ingresso è libero. [illegible] svolgeranno all'aperto, e non sarà difficile trovare il luogo, visto [illegible] numerosi alberghi e locali pubblici [illegible] zona tengono affisse le locandine. Di fianco a coloro che sono rimasti in città, oppure che hanno già terminato il loro periodo di ferie, ci saranno anche non pochi turisti stranieri. Nel capoluogo lombardo, infatti, che sta svuotandosi pur se non sembra destinato a diventare deserto quanto gli altri [illegible]ni, si incontrano in questo periodo parecchi gruppi di giapponesi, statunitensi e francesi. Tutti ovviamente con macchina fotografica a tracolla e con carta [illegible] città in tasca, o tra le mani, per improbabili consultazioni generalmente risolte con l'aiuto di qualche passante italiano. Per loro, la [illegible]gna «Tra lago e monti» sarà [illegible] per scoprire località che sicuramente non sono finora [illegible]ti pubblicizzate quanto meriterebbero; per noi, la riscoperta potrebbe riguardare anche luoghi non di rado conosciuti soltanto [illegible] attraverso le pagine del Manzoni, che, peraltro con una certa insofferenza, leggemmo soltanto ai tempi [illegible] liceo.

[o. r.]

Un'occasione per [illegible] mini-vacanza lontano dal caldo cittadino

Il [illegible] Giuseppe Zambon canterà al festival

VACANZE A MILANO 1993

Cast. Sforzesco Cortile della Rocchetta	Martedì 10 agosto - ore 21 **Orio Odori Ensemble** - sestet[illegible] [illegible] di Mozart, Mayr, Bach, Debussy, Purcell, Mertens, Eno, Odori: M. Rossi, R. Cincinelli, flauti - A. Boninsegni, clarinetto - E. Fabbri, fagotto - A. Nardone, tromba - L. Volpi, trombone.
[illegible]	Martedì 10 agosto - ore 21 **Grazia Galante e la Compagnia Europea del Balletto.**
P. [illegible] Cannone Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sforzesco	**Franck & Emily** Ore 21
Spazio Terza Età Al Parco Sempione e Monte Tordo	Dalle 15 alle 19,30, al Parco del Sempione, [illegible] Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 «Il tè delle cinque» - danze e musica dal vivo.
P. Santo Stefano	**Musica leggera italiana, [illegible], pop, [illegible] e country**
[illegible] di [illegible]	**Orchestra Giannini** Ore 21.
Cascina Monluè	**Orchestra Rotary** Ore 21.
Spazio [illegible] ai Giardini Pubblici di Via Palestro	**Laboratorio Burattini e Teatro**

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.68. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia [illegible]. Tel. 84.84.731. Riposo.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. 38. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. [illegible] 21,30, Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible] via A. Sforza 49. Tel. 83.81.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.07.16. Ore 18, 21,30, 23,50, Sexy show.

[illegible]O, viale Monza [illegible]. Tel. 25.51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.6849. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Criolla.

TEATRO CARCANO

MILANO. Uno dei teatri «storici» milanesi si [illegible] avviando verso i due secoli di vita: è il Carcano, che, il 5 settembre, compirà ben 190 anni.

Deve il [illegible] [illegible] all'area in cui sorse, l'ex convento di San Lazzaro, edificato [illegible] una proprietà di Giuseppe Carcano. Progettato da Luigi Canonica, al [illegible] dell'inaugurazione aveva quattro ordini di palchi; lo spazio [illegible] decorato [illegible] stucchi e dorature, c'erano un medaglione centrale e ornamenti neoclassici (non per nulla l'architetto [illegible] [illegible] ispirato alla Scala).

Nel tempo, sul suo palcoscenico passarono i [illegible] più gloriosi: [illegible] Giuditta Pasta che, nella prima metà del 1800, qui presentò «Anna Bolena» di Donizetti, «La Sonnambula» di Bellini e «Beatrice di Tenda» a Carlo Bertolazzi che il il 6 febbraio [illegible] volle debuttare in questa sala, fino a Ermete No[illegible]lli il quale - come ricorda una lapide in data 20 febbraio 1915 - lo scelse per il suo addio [illegible] teatro «ma [illegible] alla gloria». Da non dimenticare anche i riferimenti al Risorgimento: le barricate delle famose Cinque giornate furono erette proprio di fronte al Carcano.

La fine del secolo scorso [illegible]gna un periodo di vicissitudini, culminate, nel 1904, con la chiusura. [illegible] [illegible] riaprì nel 1913, con un veglione organizzato dall'Associazione lombarda dei giornalisti; l'edificio intanto era [illegible] ristrutturato, all'interno e all'esterno, dall'architetto Nazzareno Moretti.

Anche la Seconda guerra mondiale si rivelò un momento molto difficile per il Carcano: nel 1946, di nuovo fu costretto a sospendere l'attività, cercando di sopravvivere con una programmazione di film. Poco alla volta, la ripresa: il vecchio e glorioso palcoscenico tornò funzionante, prima saltuariamente e poi sempre più spesso, per ospitare operette, varietà, opere.

Timidamente, si azzardò anche la produzione di alcuni spettacoli, e il successo, la partecipazione della cittadinanza furono di sprone a continuare su questa strada. Nel 1965 la svolta: il Carcano diventa ospite stabile degli spettacoli de[illegible] del Piccolo. E' la ripresa a tempo pieno di un'attività che, da allora fino ad oggi, è andata in crescendo.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — [illegible], Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33[illegible] — Or. 20/22,30 — L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti — *di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecht, K. Rasenack (Germania '84)* — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani [illegible] disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto all'«affare» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3806. — Or.: 18,20/20,25/22,30 — L. 10.000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con F[illegible] Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla viol[illegible]. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — T[illegible]. 7600.1214 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000
Il [illegible] — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15,20/18,40/22 — L. 10.000
La [illegible] histoire — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. [illegible] — v.le Montenero [illegible] — Tel. 5990.1361 — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vm. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
[illegible] 2 - La morte di Ansgar — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000 — [illegible]

Corso — Galleria [illegible] Corso — Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000 — RIPOSO

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752 — Or.: 19/20,40/22,30 — L. 10.000
Tutti i [illegible] a New Y[illegible] — *di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studia[illegible]done. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le Lodi 39 — Tel. 551.8438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0650. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave [illegible] — Tel. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.46 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 [illegible]7,45[illegible]10/22,35 — L. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una [illegible] vera N. V. [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 2 — s. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — [illegible]
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

ODEON 6

Quei pomodori [illegible]

«Pomodori verdi fritti alla fermata del treno»: commedia malinconica talmente di [illegible] che già si prepara il seguito. Jessica Tandy è [illegible] vecchietta dell'Alabama [illegible] in grado di insegnare come si affronta la vita

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — L. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 — L. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 — s. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,5[illegible]0 — L. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,[illegible] — L. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15.45 18/20,15/22,35 — L. 10.000
[illegible] — *di A. Drazan, con M. Rapaport, D. Castle (Usa '92)* — Lui è un ragazzo bianco, lei una giovane di colore: il loro amore, nato dalla comune passione per la musica nera, viene contrastato da amici e famigliari. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.:15/16,50 18,35/20,25/22,35 — L. 10.000
I migliori del Bronx — *di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91)* — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre le loro vite. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — L. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 — L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — [illegible] Aires 39 — T. 2951.3143 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

[illegible] — v. Torino 21 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [illegible]. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.

[illegible] 1 v. Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30. **Un incantevole Aprile.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30. [illegible].

DE [illegible] v. De Amicis 34, tel. [illegible]. L. 5000 + tess. Ch. est.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30 **Libera.**

[illegible] cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Chiusura estiva.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible]Y v.le Monza 101. Lire [illegible]. **La bestia nera e Femmi[illegible] morbosamente erotiche.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Rome bestial luxury.**

ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apertura ore 13. **Depravazione di femmine ingorde.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Turbamenti erotici di Pamela e Femmine perverse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Piaceri insaziabili.**

AURORA [illegible] via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **[illegible]volte nel piacere e Adolescenti in calore.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Mia zia proibita.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Buco profondo.**

DONIZETTI via M. da Panicale 18. L. 10.000. **Ossessione di una [illegible]re in orgasmo.**

EMBASSY v. Fab di [illegible]. L. [illegible]. [illegible] **internazionali e La gattina di una vergine ultrasesso.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire [illegible]. Apertura ore 15. [illegible] + film.

LA [illegible] [illegible] Cagny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.

LORETO piazzale Loreto. L. [illegible]. **Sesso sfrenato.**

[illegible] via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Infermiere di [illegible] dei [illegible] «solo uomini».**

[illegible] via Degli Imbriani 19. L. [illegible]0. Ore 13. **Taboo - parte 2ª e Oltre il piacere.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Pretty anal e Lilly [illegible] scatenata accoppiamenti gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Voglia bestiale di godere.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **Giudice di [illegible]**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

[illegible] 7

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Vendite commerciali**
8,05 **Notiziario** (r)
8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,15 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
[illegible] **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Funerale a Berlino**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Notiziario**, notte
23,40 **Gangster story**, film

RTP Messina

7,45 **Mille idee**, consigli commerciali
12,04 **Diagnosi**, documentario
13 — **California**, sceneggiato
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Il petomane**, film
[illegible] **[illegible] idee**, consigli commerciali
17,04 **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **RTP giornale**, [illegible]
20 — **Airone**, rubrica
20,34 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Airone**, rubrica
23,30 **Le vie del west**, sceneggiato
0,30 **[illegible] giornale**, notiziario

Teleregione

12 — [illegible]
14 — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **Mille idee**, proposte commerciali
16 — **[illegible] flash**
18,05 **Woobinda**, telefilm
18,10 **Animals**, documentario
[illegible] **Film**
22,30 **Film**

Antenna Sicilia

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsume**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, [illegible]
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
[illegible] — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

Video [illegible]

11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
16 — **Bazar**
17 — **[illegible]**
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Telefilm**
20,45 **Frou Frou**, film
21,30 **VM flash**
23 — **Videogiornale**
23,20 **Magnifico West**, film

Video Tre

7 — **Doraemon**, cartone
8 — **Commerciale**
13 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **G[illegible]ini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 [illegible]
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cart[illegible]
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
22,50 **Alto sgradimento**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Un maledetto imbroglio**, film

Telescras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di [illegible]**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Ninja's force**, film
[illegible] **Vg più**
23 — **Vegas**, telefilm
23,45 **Proposte [illegible]**
0,15 **Vg notte**

[illegible] 1

10 — **Super Jazz DOC**, mus.
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic: studio rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Catch the catch**, rubrica
22,30 **Aurelia**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,15 **Prima pagina**, notiziario

RVC Videocalabria

8 — **Spyforce**, telefilm
9 — **Angel Killer II**, film
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — **Pasiones**, telenovela
14,30 **Sister Kate**, telefilm
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
20,30 **Mercoledì delle ceneri**, film
23 — **La voglia matta**, varietà

TELEG. SICILIA - TGS ITALIA 7 - ITALIA 7

Come si raggira un agente segreto inglese

«Funerale a Berlino», in [illegible] alle 20,30, diretto da Guy Hamilton con Michael Caine (foto), Oscar Homolka, Eva Renzi. Storia d'evasioni nella Berlino del «muro». Si vedrà come l'agente dei servizi segreti inglesi Palmer si riveli l'esatto contrario dell'eroe alla James Bond.

23,30 **[illegible] sport**, [illegible]
0,45 **Fiori di zucca cinema**
1,30 **Video news**

[illegible]

10 — **Clausole dure**, film
12 — **La strana coppia**, [illegible]
14,30 **Ciao ciao bambina**, film
17,30 **4 donne in carriera**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Ninja's force**, film
22,50 **Crime story**, telefilm
24 — **Adam 12**, telefilm

Telepiù 3

12 — **+3 News**, telegiornale
13 — [illegible]
16,30 **Monografie**
18 — **Documentari**
20,30 **Lungometraggio natura**
23 — **Gauchos, quei cavalieri venuti dal mare**, documentario
23,30 [illegible]

Canale 21 Palermo

9 — **Nonno Ciccio**, cartoni animati
9,30 **Reilly**, telefilm
12,25 **Medical center**, telefilm
13,30 **Nonno Ciccio**, cartoni animati
16 — **Vendite commerciali**
17,15 **Il grande sonno**, film
20,40 **Chi se ne [illegible]**, varietà
22,30 **Pranoterapia oggi**, rubrica
24 — **Documentario**
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **La bella brigata**, film

TV 8

13,05 **Project UFO**, telefilm
14,50 **Dan August**, telefilm
15,[illegible] **Vendite [illegible]**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
20,45 **Giochi d'estate**
22,30 **Tvoltoggi**
23,15 **Film**

[illegible]

6,30 **Mattina non stop**
15 — **Soqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**, [illegible]rietà
19 — **Vendite commerciali**
20,30 **Mercoledì delle ceneri**, film
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23 — **Fiori di zucca cinema**
1 — **Serata non stop**

[illegible] Agrigento

10,05 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,35 **Squadra speciale**, telefilm
19,10 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Catch the catch**
21,35 **Incontro con l'arte**
1 — **Il caso Paradine**, film

LE TV PRIVATE

Retemia

7 — **Con simpatia... in casa vostra**
15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21 — **A tuttomare**, rubrica
21,30 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidere!**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
20,30 **Funerale a Berlino**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Gangster story - [illegible] è un gangster**, film

Telejonica

9 — **Il buongiorno a Telejonica**
14,05 **Excalibur**, film
16 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, [illegible]
20,45 **La grande [illegible]**, film
23,35 **Night and...**
— — **Film della notte**
— — **Caffè corretto**

[illegible]

7 — **Euronews**
8,30 **Blackstar**, cartoni
9 — **Batman**, telefilm
9,30 **Mr T.**, cartoni
10 — **Qua[illegible]**
11 — **Blackstar**, cartoni
11,30 **Get Smart**, telefilm
12 — **Euronews**
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **[illegible] in città** (r)
19,30 **Dinky dog**, cartoni animati
[illegible] **Matlock**, [illegible]
22 — **Tmc news**
22,30 **Hiroshima: inferno [illegible]**, film
0,15 **Cocktail di scampoli**, (r)

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
[illegible] **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle news**
17 — [illegible]
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Se lo fossi onesto**, film

Telespazio

14,30 **Quanto si piange per amore**, teleromanzo
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**, teleromanzo
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione nott. non stop**

[illegible]

14 — **Trotter**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telen[illegible]
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja's force**, film
22,30 **Telerent attualità**
23,30 **Vegas**, telefilm
1 — **Trotter**

Italia 7

15,15 **Commerciale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Funerale a Berlino**, film
22,15 **Andiamo al cinema**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Vietnam addio**, telefilm

TeleScirocco TP

12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **Festival [illegible] Scrisola**, da Bergamo un varietà presentato da Duilio Martina
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

▶ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible]: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal [illegible] di Londra presenta: **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Sorioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) [illegible].222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible]: per inf. tel. 043.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)
TAORMINA ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-9 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA [illegible] FESTIVAL: La confessione [illegible] Walter Manfrè, [illegible] testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di W. Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 18/8 alle 23. Pren. tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione [illegible] Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al [illegible] agosto ore 19.
[illegible] **ARTE** [illegible] **Il duello** di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.
[illegible] **ARTE** [illegible] **L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi** di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto [illegible] 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA [illegible] **Lezioni** [illegible] **piano**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: [illegible] **po**

PALERMO

[illegible]RA
ARENA LA CONCHIGLIA: [illegible] **lupo** [illegible] **lupo**
[illegible]
ARENA VOLTA AZZURRA: Signori della truffa
[illegible]
ARENA [illegible]**: Il grande cocomero**
[illegible]
[illegible] **FLOREAL: Le** [illegible]
CAMPOFELICE [illegible]
[illegible] **RE: Scent of a woman**

RAGUSA

[illegible]**NALUCATA**
[illegible] **MAZZINI: Guardia** [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.588 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: Cinema sotto le stelle

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]politan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.908 — CHIUSURA ESTIVA

[MES]SINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 719.256, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.346 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 392.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.65 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 825.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.280 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 538.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto [illegible] — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due [illegible]tari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93)* — Una vampira metropolitana, abituata ad [illegible] i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «moderato» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 [illegible]. 533.192, Ore 21/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. [illegible] (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 06' [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta du[illegible] performance [illegible] tica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — RISERVATO

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non m[illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ARENE - TRAPANI

Della Vi[illegible] — Via San Rocco 1, Erice
Il principe [illegible] — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible] notte e la [illegible] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible] sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Film per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato** [illegible]

COSENZA

C[illegible]o 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850 — CHIUSURA [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vitt[illegible], Tel. 896.165 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 165, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: [illegible] donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 **California**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Pericolo infestrite**, documentario
7,45 **Giovani ribelli**, telefilm
[illegible] **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica d'informazione medico-scientifica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Palk**, redazionale
14,30 [illegible] **Irlanda**, documentario
14,45 **Il pirata**, telefilm
17 — **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19,30 **TVA notizie**
20,05 **La grande guerra sull'altopiano dei sette comuni**, documentario
[illegible] **Voglio danzar con te**, film
22,35 **TVA notizie**
23,05 **Strike Force**, telefilm
0,05 **L'interrogatorio**, film
1,35 **Ombre sulla nazione**, film

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Side Street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, doc.
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I bunghi questi sconosciuti**, replica
20,05 **I detectives**, telefilm
21,15 **Festival dreaming**, rubrica musicale
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **R... estate con noi**, replica
0,20 **Telefilm**
1 — **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

6,30 **Veneto news magazine / rotocalco**, notiziario
9 — **News hour - fatti e commenti**, notiziario, Tg internazionale
10 — **Market box**, commerciale
11 — **Diffusionestate**, rubrica. Music all morning
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi successi di MTV
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale, date e date dei concerti [illegible] tutta Europa
17,15 **Mtv at the movies**, musicale. Cinema al cinema e in videocassetta!
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **Mtv sport**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. Informazione**, speciale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Salut champion**, telefilm. Lo sport è protagonista di questa interessante serie; lo sport al di là degli interessi economici, della lotta di potere. Passeremo in rassegna tutti gli sport dal rally alla maratonlonga passando per il basket, tennis, golf
21,30 **Il mondo degli animali**, documentario. Al serial presentato da William Conrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Niko Tinbergen e Karl Von Frisc
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione
22,30 **Sissi e il granduca**, film commedia. (Germania [illegible]). Di Marischka Ernest
0,05 **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,35 **Festival dreaming**, musicale. Il Festival delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Il grande campione**, film
[illegible] **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg nove**
23,30 **Conviene [illegible] l'amore**, varietà con D. Capriaglio
0,30 **Portobello**, rubrica

Antenna [illegible]

10 — **Luisana mia**, telenovela
[illegible] **Luisana mia**, telenovela
10,55 **La creatura di Frankenstein**, film
12,45 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, r.
13,16 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,48 **Notizie flash**, informazione
15 — **I sentieri del West**, telefilm
16 — **Luisana mia**, telenovela
[illegible] **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**, r.
17,15 **Uno scerifio contro tutti**, film
18,07 **I sentieri del West**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,23 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,35 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
21 — **Lotta per la vita**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,20 **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**, prima edizione
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 **News**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
23 — **Reteazzurra notizie**
23,45 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Proposte casa**
20 — **Charleston Club**
20,30 **Cultura ed artigianato orientale** (1ª parte)
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale** (2ª parte)
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino**, *Giovanni Paolo II in Portogallo*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Medical center**, telefilm
[illegible]
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Il meglio di «Serenamente insieme»**, replica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,35 **Il mago di Oz**, film
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni
8,10 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 [illegible] **redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Camilla e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, news
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **L'impareggiabile [illegible] Snuggles**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm: *Dottore amico mio*
20,30 **Funerale a Berlino**, film. Regia di Guy Hamilton, con Michael Caine ed Eva Renzi
22,20 **News [illegible]**, linea notizie
22,35 **Vietnam addio**, telefilm, *La sporca verità*
23,35 **La voglia matta**, varietà
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
[illegible] **[illegible] line**, [illegible] **notte**
0,35 **Gangster story**, film. Regia di Walter Matthau. Con W. Matthau e Carol Grace
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,05 **News lines**, linea spettacolo
2,20 **Benson**, telefilm
2,50 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **L'affittacamere**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore [illegible] pietra**, telenovela
12,15 **Una parigina a Roma**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
[illegible] **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Gangster tuttofare**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
[illegible] **L'edicola**, di Lilio Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **La grande battaglia**, film
[illegible] **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 [illegible]**, notiziario
23,45 **L'arbitro**, [illegible]
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — [illegible]
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 [illegible]
17,30 **Chappy**, [illegible] animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 [illegible]
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg giovani**
20,05 **Sotto il naso**, di Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
[illegible] **Il cappello a tre punte**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, [illegible]. P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie** (r)
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 [illegible] **& Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13 — **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Ninja's force**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy dance**, musicale
2,30 **Ruote in pista**, rub. motori
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8 — **Star bene**, consigli per la salute
8,30 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **Sanità, parlamone**, in studio dott. Gian Luca Alati
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, terza edizione
22,05 **Diario di viaggio**, rubrica musicale, a cura di Tullio Trivellato
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1,05 **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
13,30 **Tva expò**
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**

Videopordenone

7 — [illegible]
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Super jazz doc**, musicale
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **American eagle**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Speciale Rete Nord**
9,30 **Dog in space**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoon fantasy**
12 — **Documentario**
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,30 **Cartoon fantasy**
15 — **Documentario**
17 — **Cartoon fantasy**
[illegible] **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Fate**, film
23,30 **Vampiri a mezzanotte**, [illegible]
1,15 **Danger zone 2**, film

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
7 — **Zappatore**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Combat killer**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Li chiamavano i tre moschettieri**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
21 — **Acquasanta Joe**, film
23 — **Tecnica di un omicidio**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Sinbad contro i saraceni**, film

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Cukor George**, film
15,30 **Heidi**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chi usa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
18,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 **Vogli danzar con te**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,20 **La storia degli Usa**, documentario

ATR

7 — **Proposte**
9,50 **Super jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Studio rock**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanzo
15 — **Proposte per voi**
16,30 **Il futuro nelle carte**
17 — **Proposte**
19,30 **Giornale Veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
22,40 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, [illegible]
23,45 **Dimagrire naturalmente;** [illegible] **Tropical Guar.** [illegible] Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano [illegible]
Programmi Notturni

[illegible]

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
8,20 **Spazio Europa**, rubrica
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni** [illegible] **tempo** a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Previsioni del tempo** a cura [illegible] Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,30 **Servizi speciali**, redazionale

Telesüdtirol

5 — **Lassie**
5,25 **Flipper**
5,50 **Mr. Belvedere**
6,15 **The Real Ghostbusters**
6,40 **Charlie Brown & Snoopy Show**
7,05 **Familie Feuerstein**
7,40 **Bezaubernde Jeannie**
8,05 **Herzbube mit zwei Damen**
8,35 **Remington Steele**
9,35 **Barfuss in Park**
11,35 **Unser lautes Heim**
12,05 **Roseanne**
12,35 **Matlock**
13,35 **Durch die gelbe Hölle**, spielfilm
15,10 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 [illegible] **Dal neue** [illegible]
[illegible] **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der doppelte Mann**, Kriminalfilm
22,20 **T. J. Hooker**
23,15 **Hawaii 5-0**
0,15 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,10 **Pro 7 Nachrichten**
1,20 [illegible] **Los Angeles** [illegible] Kriminalfilm
3,05 **Pro 7 Nachrichten**

[illegible]

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Stone Pilot**, telefilm, *Poliziotto mestiere difficile*
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,35 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,50 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
15 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA [illegible]

15 — **Quando si piange per amore**, telenovela
15,30 **New Scotland Yard**, telefilm
17,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Rta news**
19,45 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Wermacht ora zero**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Notte e dì**, film

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,48 **Andiamo al Cinema 3**
15,58 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,14 **Andiamo al Cinema 1**
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
17,11 **La storia del rock: Tina Turner**
17,38 **La zia d'America**, telefilm
18,04 **Andiamo al Cinema 3**
18,12 **Truck driver**, telefilm, *Un'impresa difficile*
19,02 **Cartoni animati**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[illegible] **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema 3**
20,37 **Incubo**, film
21,51 **Fatti e commenti**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
23,15 **Fatti e commenti**
23,45 **Andiamo al cinema 2**

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I fruttini**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **Super Dut**, rubrica
10 — **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 [illegible]
15 — **Telerisino**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Super boy Shadow**, cartoni animati
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Mercoledì delle ceneri**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,50 **Videomare... quant'è bello**
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,20 **Spazio redazionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Rassegne in piazza San Parisio e al Comunale

Treviso: quarant'anni di cinema italiano

[illegible] Estate cinematografica intensa per Treviso. Accanto alla programmazione delle sale cittadine (hanno appena riaperto Edera e Piccola Edera mentre continua il calendario dell'Edison), due iniziative raccolgono l'interesse degli appassionati cinefili trevigiani: «Cinemaestate» in piazza San Parisio e la rassegna «Gli anni del cinema italiano» ospitata nelle sale del Teatro Comunale e organizzata in collaborazione con [illegible] Cineteca nazionale.

«Gli anni del [illegible] italiano» sono quelli che raccolgono i più [illegible] film usciti nel 1933, '43, '53, '63, '73. [illegible] «Il boom» di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, Mariolina Bovo, Mariagrazia Buccella, a «La visita» di Antonio Pietrangeli con Sandra Milo e Mario Adorf (domani). Fra gli altri film in programma, fino al 20 agosto, due al giorno e tutti con ingresso gratuito, [illegible] segnalare «Il maestro di Vigevano» di Elio Petri con Alb[illegible] Sordi (mercoledì 11), «Liolà» di Alessandro Blasetti [illegible] Ugo Tognazzi (venerdì 13), l'immancabile [illegible] e 1/2» di Fellini (lunedì 16), «Pane e cioccolata» di Franco Brusati con Nino Manfredi (mercoledì 18).

A chiudere la rassegna, venerdì 20 agosto, «Film d'amore e d'anarchia, ovvero: stamattina alle 10, in via dei Fiori, nella nota casa di tolleranza» di Lina Wertmüller [illegible] Giancarlo Giannini e Mariangela Melato, e «La grande abbuffata» di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Andrea Ferréol, Philippe Noiret.

Il cinema all'aperto [illegible] San Parisio, con inizio alle 21,15, raccoglie invece il meglio di quanto è uscito la p[illegible] stagione cinematografica. Da «Sister Act» al vincitore del Palmares [illegible] Cannes «Lezioni di piano» della regista neozelandese Jane Campion (mercoledì 18), dall'indipendente «La moglie del soldato» di Neil Jordan a «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi che mercoledì 31 agosto concluderà la rassegna.

VENETO

BELLUNO

[illegible] v. [illegible] 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Ap.: 15,30
Film a luce rossa

Arena Comunale Or.: 21,15, Lire 5000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato [illegible] che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Le strategie del cuore di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Dramm.

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820
CHIUSURA ESTIVA

Astra v. Aspetti [illegible], Tel. 604.078
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 5000
Cal[illegible]

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Charlot di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

[illegible] p. Insurrezione, Tel. 875.1680
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
I trasgressori di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

ROVIGO

[illegible] c. Del Popolo 160, Tel. [illegible].660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Marzoni 19, Tel. [illegible], Or.: 20/22, Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] p. S. Parisio, Or.: 21,15
Giovedì [illegible] Sister act

[illegible] p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 8000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Corso c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 20/22,30, L. 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 18
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Hesperia p. Crispi 9, Tel. 542.207, Or.: 18,30
Film a luce rossa

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' Comm.

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo, Ore 21,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,30/19,20/21,30, Ingr. 7000
[illegible] gli uomini di Salò di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

Ritz San Marco 617
CHIUSURA ESTIVA

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534
[illegible]

Arena Parco Bissuola, Ore 21,15, Ingr. 7000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 986.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Somaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 19,30/22, Ingr. 7000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20/22,15, [illegible]
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or. 20,30/22,15, Ingr. 7000
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.75.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13, [illegible] 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' [illegible]

Coralio v. 4 Spade 19, Tel. 596.590
CHIUSURA ESTIVA

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
[illegible]

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.526
CHIUSURA ESTIVA

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap. 17,30
Twin [illegible] - Fuoco [illegible] con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 600.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pinde[illegible] v. Sabotino 2, Tel. 913.591, [illegible]: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 5000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, [illegible] Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rivoli p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. [illegible]148
CHIUSURA ESTIVA

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Italia c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Arena Astra Contrà Barche 53, Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 8, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Ap. 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18, Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE [illegible]

[illegible] v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41, [illegible]
[illegible]

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, [illegible], Ap. 16,30, Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco Galvani
Domani: Casa Howard

[illegible] Cordenons - p. Della Vittoria, [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

[illegible] v.le Martelli 2, Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' Comm.

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285
CHIUSURA ESTIVA

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai v. Cernaia
[illegible] PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Ore 20/22, Ingr. 10.000
Perversione mortale di D. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.836
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

A[illegible] /[illegible]na v. Gossi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Battisti 10, Tel. [illegible], Ap.: 17
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. [illegible] 1h 45' [illegible]mmatico

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione [illegible] possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30/17,55/19,20/20,40/22,15
FernGully di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [illegible] gli abitanti e cerca di [illegible] dall'[illegible] del [illegible] N. V. 1h 20' Cartoni animati

[illegible] 3 v.le XX Settembre 30, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Beneficio del dubbio di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e la fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1[illegible] Thriller

[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, [illegible]. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Cani da rapina di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.884
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D, [illegible]. 974.295
CHIUSURA [illegible]A

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 976.514
[illegible]

[illegible] p. Cristo Re 11, Tel. 286.147
CHIUSURA ESTIVA

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 929.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 8000
Fuga dal mondo [illegible] sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.395, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a l[illegible]

[illegible] v. Manci 153, Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal [illegible] ottobre [illegible] 20 **Der Rosenkavalier**, [illegible] Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard [illegible] Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
[illegible] San [illegible] 4650, telefono (041) 520.75.83.
[illegible] **Mestre,** via [illegible] 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
LIDO TERRAZZA CASINO'. Mercoledì 11 ore 21,30 Anatoli Balasz in **Il grande popcorn.**

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
PI[illegible] [illegible] 26 agosto [illegible] Motian, Joe Lovano, Bill Frisell in concerto

[illegible]
VERDI [illegible] del Livello 32, telefono [illegible] 876.03.39.

[illegible]
[illegible] piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO
[illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[illegible]. 14 [illegible] Ra[illegible] in concerto.

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. [illegible] 2 settembre, [illegible] 21 Il [illegible] **comico** [illegible] Carlo Goldoni, con Glauco [illegible] e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 settembre.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
TEATRO ROMANO. Dal 20 agosto [illegible] **Lear** di Shakespeare. Compagnia T[illegible] incamminati di Milano.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi, ore 21 **Carmen** di G. Bizet, domani ore 21 **Caval[illegible] rusticana** di P. Mascagni.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] Roma 3/A, telefono [illegible] 800.28.80. 7 settembre [illegible] concerto dell'**European Community** [illegible] **Ensemble** (ingresso ad invito).
[illegible] telefono [illegible] 800.14.71.
CHIOSTRO DI S. [illegible] **venuto Monsieur G.** Compagnia Gierre G. Repliche fino al 15 agosto
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] il 17 settembre [illegible] di [illegible] Rossi.

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [illegible]. Mercoledì 11 agosto, ore 21 **Tutti** [illegible] **appassionatamente,** musiche [illegible] Straus.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
[illegible] **REVOLTELLA.**
[illegible] Domenica 15, [illegible] 21, [illegible] Informazioni e prenotazioni (040) 369.905.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] 2, telefono (0434) 523.503.

[illegible]
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.
[illegible] **(Auditorium [illegible] munale [illegible] Umberto).**

TRENTO
[illegible] **CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA [illegible] (Auditorium).
TEATRO [illegible] DI [illegible]GINE. Giovedì 12 [illegible] il gior[illegible] **delle** [illegible] con il Teatro Panoktikum di Praga.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000
CHIUSO [illegible] FERIE

Capitol
Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingresso L. 8000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperien- [illegible] cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando — Tel. 667.768
[illegible] FERIE

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici) — Tel. 659.059
CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. Poetto
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
[illegible] speriamo [illegible] me la [illegible]
[illegible] *Wertmüller con P. Villaggio, L. Daniell, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz, [illegible] — Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

[illegible]
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 (all'aperto) — Ore 21,30 — [illegible]
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5 — Tel. 236.147
CHIUSO PER [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Te[illegible]
Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18 - Ore 23,30 — Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 - Ore 21,30 — L. 5000/4000 Rass. estiva
Stefano Quantestorie
di Maurizio Nichetti

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula) - Ore 21 — L. 18.000/16.000
La notte dei poeti
Giorgio Albertazzi. Cantano ancora le sirene, da autori vari

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio — Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
Stagione Lirica Estiva
Balletto Nazionale dell'Ucraina Virskl. Direttore artistico Miroslav Vantoukh maitres de ballet S. Tchernoussov, E. Avernianov. Lire 40.000 - 30.000 - 25.000 - 20.000 - 12.000.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 18.000/12.000
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.62 — Or.: 21. L. 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

T.C.S.

Come si raggi[illegible] [illegible] agente segreto inglese

«Funerale a Berlino», in onda all[illegible] 20,30, diretto da Guy Hamilton con Michael Caine (foto), Oscar Homolka, Eva Renzi. Storia d'evasioni nella Berlino del «muro». Si vedrà come l'agente dei servizi segreti inglesi Palmer [illegible] riveli l'esatto contrario dell'eroe alla James Bond.

TACCUINO SARDO

Musica e [illegible]

Un concerto d'eccezione che per la prima volta vedrà insieme la cantante Maria Carta [illegible] il gruppo dei Tazenda è in programma oggi, dopo il tramonto, nella piazzetta di Porto Coda Cavallo, località turistica tra [illegible] [illegible] San Teodoro. Le antiche melodie interpretate dalla voce di Maria Carta e le note del folk-rock del complesso [illegible] offriranno un panorama delle di- [illegible] tendenze della musica popolare dalla Sardegna. E il presentatore dello spettacolo, il disc-jokey Red Ronnie, lancia una proposta: [illegible] un brano della tradizione sarda [illegible] mezzanotte in punto in tutti i locali e le discoteche, per unire l'isola con una ideale catena musicale. A Nuoro nell'Anfiteatro comunale di piazza Veneto (ore 21) si esibirà The Harlem Spiritual Ensemble. Il gruppo, composto [illegible] sei cantanti e [illegible] strumentisti (piano [illegible] percussioni), è un rappresentante della tradizione spiritual degli americani di colore. L'ingresso è gratuito. Ritmi brasiliani [illegible] Quartu [illegible] nel parco Matteotti (ore 21,30) suoneranno i musicisti del complesso di Tony Osannà. Al Notte di Note di Sant'Isidoro prosegue la tournée [illegible] irlandesi Glee's, mentre a Pula la piazza del Popolo [illegible] animerà con le danze del folclore sudafricano eseguite dai Vuka Africa.

Teatro e danza

Nel Teatro Romano [illegible] Nora (ore 21) Giorgio Albertazzi interpreterà «Cantano ancora le sirene», recital di poesie di diversi autori. La commedia [illegible] Plauto «Truculento» verrà [illegible] [illegible] in scena stasera (21,30) al Teatro Verdi di Sassari dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico [illegible] Siracusa, con la regia [illegible] Giancarlo Sammartano. Fino a giovedì (inizio 21,15), nell'Anfiteatro Romano di Cagliari, proseguiranno le repliche dell[illegible] spettacolo di danza del Balletto Nazionale dell'Ucraina «Virski».

[illegible]

Due film d'autore [illegible]rranno proiettati oggi a Cagliari (21,30). Nel giardino di Villa Satta ci [illegible] «Ballroom», di Baz Luhrmann, con Paul Mercurio [illegible] Tara Morice. Rivisitazione in chiave moderna della commedia musicale classica, racconta la vicenda di due giovani in cer- [illegible] [illegible] [illegible] nel mondo delle sale [illegible] ballo. [illegible] cinearena di Sant'Eulalia «Stefano Quantestorie», di Maurizio Nichetti, nello stile della commedia presenta i problemi di un giovane carabiniere in perenne crisi di identità. Interpreti, oltre allo stesso Nichetti, [illegible] Amanda Sandrelli ed Elena Sofia Ricci. Tra i titoli delle altre rassegne si segnalano «Codice d'onore», con Tom Cruise [illegible] Jack Nicholson, a Siliqua, «La notte e la città» a Laconi e nello spazio di Marina Piccola [illegible] Cagliari «Body of evidence». Inizio [illegible] 21,30. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
[illegible] **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — [illegible]
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Antologia di Sardegna canta**, canti e balli della Sardegna
[illegible] **Doctor Doctor**, telefilm
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Era lui... sì... sì**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Junior tv**, cartoni
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi**, news - **Sette in allegria**, cartoni
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Funerale a Berlino**, film con Michael Caine, regia Guy Hamilton
22,15 **TCS notizie**
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **TCS notizie**
23,35 **Gangster story**, film con Walter Matthau, regia Walter Matthau
0,40 **TCS notizie**
0,50 **Telefilm e film**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
[illegible] **California**, replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **La [illegible] del Tigre**, telefilm
12,30 **Port Authority Band**, documentario
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, [illegible]
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Nova** [illegible]
18,15 **Mago Pancione**, [illegible] animati
19 — **Telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Super Jazz Doc**, musicale
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Catch**, sport
24 — [illegible]

Sardegna [illegible]

7,35 **Mash**, telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — [illegible]
14 — **Sardegna 2 notizie**
14,30 [illegible]
15 — **Soqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**
18,45 [illegible]
19 — **Sardegna 2 notizie**
19,30 [illegible]
20,30 **Mercoledì [illegible] cenerì**, film
22,30 **Sardegna 2 notizie**
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23 — **Fiori di [illegible] cinema**, cabaret
0,45 [illegible] **Erotica**
0,50 **Film**
2,20 **Sardegna 2** [illegible]
2,40 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Tele Sardegna

14 — **Telenovela**
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Tv Shop Videomercato**
17,30 **Super Mause**, cartoni animati
18 — **Wheels**, cartoni animati
18,30 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Tv shop Videomercato**
19,05 **Uomini come altri**, documentario
[illegible] **Telefilm**
20,15 **Tele Sardegna** [illegible]
21,08 **Moonlight** [illegible] film
22,30 [illegible] **Sardegna Giornale**
[illegible] **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 [illegible] (2° tempo)

Super Tv/Ss

13 — **Tg le notizie di [illegible]**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
14 — **Tg.** (1ª edizione)
15,36 **Video musicali**
16 — [illegible] **Bogumil**
[illegible] [illegible]
16,45 **Skyways**, [illegible]
17,10 [illegible]
17,30 **Tg.** (4ª edizione)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 [illegible] **Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg.** (6ª edizione)
21,05 **Okey motori**, rubrica sportiva
21,55 [illegible] rubrica a cura di Angelo Santoro
22,30 **Tg.** (6ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **Lo Faro vende in tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Ninja's force**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**
2 — **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dal Conto consuntivo '92 emerge quanto hanno pagato gli alessandrini

Al Comune 28 miliardi di tasse

Aggiungendo le tariffe per i servizi, si scopre che in media ognuno ha versato [illegible] milione compresi anziani e neonati. Per le imposte aumento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente

ALESSANDRIA. Da [illegible] t'anni - e oltre per i più fortunati - ogni alessandrino in media ha pagato al Comune l'anno [illegible] 509 mila 613 lire [illegible]. La cifra si desume dal Conto consuntivo '92, approvato nei giorni scorsi. Il mezzo milione è la [illegible] la «pressione tributaria», dovuta alle imposte comunali, e la «pressione tariffaria», ciò che si paga per avere i servizi comunali. L'anno [illegible]so le entrate dovute ai tributi sono [illegible] quasi [illegible] miliardi, quasi l'otto per cento in più rispetto [illegible] '91. Se si dividono i 28 mila milioni per il numero dei residenti nel Comune - [illegible] neonati in poi senza esclusione d'età - si trova che ognuno ha [illegible] 300.777 lire. Divise in quote per: imposta sulla pubblicità, Invim, addizionale Enel, Iciap, di «categoria I». A queste se ne aggiungono altre nove delle successive due categorie. L'incremento [illegible] dovuto sia al miliardo in più del gettito Iciap dello scorso anno - l'imposta infatti era stata aumentata [illegible] del [illegible] - sia alla crescita [illegible] proventi dalla tassa rifiuti. Proprio quest'ultima [illegible] ha fatto pagare bollette milionarie ad artigiani e commercianti.

Il settore produttivo ha [illegible]tato il maggior [illegible] della «pressione tributaria», con quasi un quarto in più rispetto a due anni fa, prendendo in considerazione la tassa rifiuti, pubblicità e affissioni, Iciap, Tosap (occupazione aree), tasse di concessione e depurazione degli insediamenti produttivi.

Di «tariffe» invece, ognuno ha pagato 208 mila 736 lire per: asili, diritti di segreteria dello Stato civile (solo per carte d'identità e libretti di lavoro il Co[illegible] ha incassato 307 milioni e 365.210 lire), poi per i centri sportivi e quelli estivi, per ragazzi e anziani. Così si oltrepassa quota [illegible] miliardi che è il totale tra proventi dei servizi - [illegible] miliardi [illegible] - e altre entrate, che vano a formare il capitolo: entrate [illegible] tributarie. Tra queste, per esempio, ci [illegible] le contravvenzioni degli scorsi anni fatte dai Vigili urbani, mai pagate dai cittadini e riscosse nei [illegible]i scorsi [illegible] Caral tributi. I ventiquattro miliardi di cui sopra, [illegible] considerati nella relazione del Conto consuntivo il «fulcro dell'equilibrio di esercizio per il '92». Le extra tributarie sono aume[illegible] del 19,2 per cento dal '91.

[illegible] il Comune, per pareggiare i conti, preferisce [illegible]mentare le tasse più che le tariffe dei servizi, anche perché deve [illegible] conto della qualità degli [illegible].

Palazzo Rosso, sede municipale

Antonella Mariotti

Più ricchi, ancora ultimi

In ascesa sui redditi nazionali ma «maglia nera» in Piemonte

ALESSANDRIA. E' incredibile, ma siamo più ricchi. Lo dice la classifica dell'istituto Tagliacarne che assegna a ogni alessandrino 25 milioni e 46 mila li[illegible] reddito: la città, così, guadagna sette posti in classifica, rispetto a [illegible] anni fa.

Restiamo, però, sempre ultimi [illegible] le province piemontesi, dove tocca a Vercelli lo scettro della «città dei ricchi». Sul podio regionale salgono anche Novara e Asti, solo quarto posto per Torino, mentre un po' più «danarosi» degli alessandrini sono i cuneesi, al quinto.

Ci sono diversi settori [illegible] contribuiscono alla produzione di reddito: agricoltura, industria, terziario privato e pubblica amministrazione. Negli anni, i contributi di alcuni di questi settori [illegible] andati riducendosi. Per la provincia [illegible] Alessandria è sensibilmente diminuito l'apporto dell'agricoltura, e in negativo è anche l'industria. Cresce, sino al 1990, la produttività del terziario, però la crisi ha sancito la scomparsa di molte piccole imprese di questo settore, tra artigiani e commercianti: le previsioni, quindi, non sono rosee neanche in questa fascia. Leggero incremento invece per la pubblica amministrazione.

[a. m.]

Classifica 1991

CITTA' POSIZIONE	REDDITO ABITANTE	NEL '90
12ª Vercelli	29.175.100	12ª
17ª Novara	[illegible]	15ª
23ª Asti	26.639.400	27ª
29ª Torino	[illegible]	30ª
34ª Cuneo	25.225.800	34ª
36ª Alessandria	25.046.700	43ª

OGGETTI SMARRITI

Tutta colpa del caldo

D'estate cresce il numero di oggetti smarriti, catalogati e accatastati nel magazzino comunale di [illegible] Venezia. Il primato spetta ai mezzi di chiavi.

A PAGINA 34

BOCCI-CASALE NASCE UN GIALLO

«Ho iscritto la squadra»

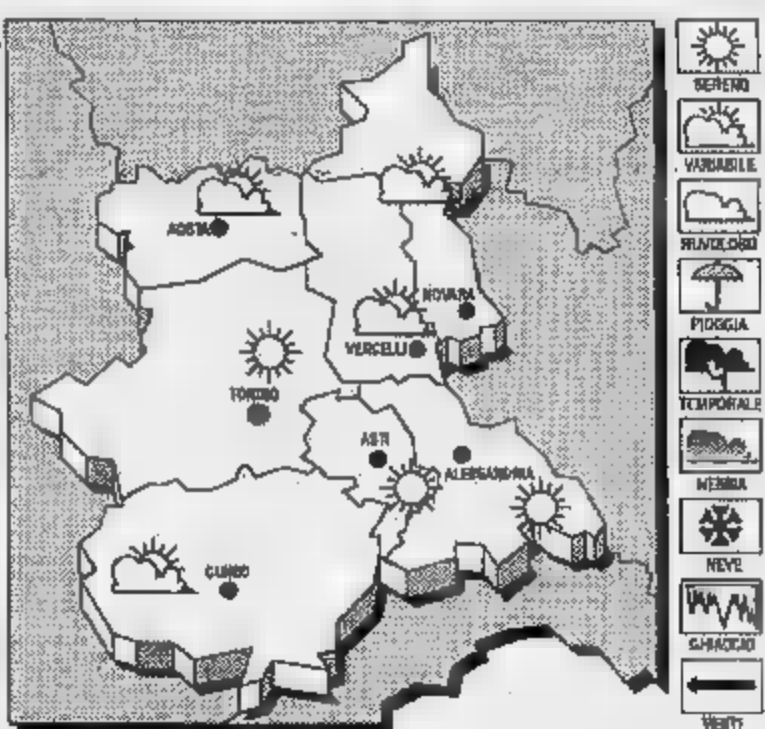
Il presidente [illegible] garantisce che il Casale disputerà la prossima stagione in Eccellenza: «Probabilmente qualcuno ci vuole già morto».

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] [illegible] generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] e temperatu[illegible] variazioni di rilievo.

LE [illegible] DI [illegible] AD [illegible]
Max: 29; min: 20; media: 24

U[illegible]
[illegible]: 34; min: 24; media: 29

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 26; Asti 29; [illegible] 31; Cuneo [illegible] Vercelli 27

Revocato l'ordine di custodia cautelare, [illegible] il faccendiere resta per ora «irreperibile»

Pareglio non è più fra i latitanti

Provvedimento del Tribunale della libertà, in merito all'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone. Secondo l'amministratore dell'Itifin, Binasco, il tortonese ritornerà presto. Entrambi [illegible] accusati di corruzione

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà ha revocato l'ordi[illegible] di custodia cautelare firmato il 17 [illegible]ugno dal procuratore della Repubblica a Tortona, Al[illegible] Cuva, a carico del geometra Eraldo Pareglio, amministratore delegato dell'Edilvie, [illegible]sato di concorso in corruzione nell'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone.

I giudici (Michele Zeoli, Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera) hanno deciso così su quel provvedimento che non [illegible] stato notificato all'interessato, fuggito nel frattempo. Pareglio è tuttora irreperibile, [illegible] Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itifin, il «cuore» finanziario del gruppo Itinera, da cui dipende l'Edilvie - a sua volta [illegible]ato per [illegible], ma libero [illegible] oltre un mese - assicura che presto il faccendiere tortonese ritornerà.

Ma perché Pareglio è fuggito? «Forse voleva godersi una vacanza, visto che come me [illegible] ha mai fatte - dice Binasco, con una punta di ironia - Certo, è impossibile spiegare i motivi dei comportamenti delle persone».

Il faccendiere tortonese Pareglio che - per [illegible] stessa [illegible]missione - per anni ha raccolto tangenti dagli impresari in cambio di appalti, «girando» parte delle mazzette a funzionari e pubblici amministratori, prima di essere inquisito per i sottopassi di Pontecurone ad aprile era [illegible] arrestato, sempre per corruzione, nell'ambito di «Manipulite» alessandrina.

A firmare l'ordine di custodia cautelare era stato il gip, Pierluigi Mela, su richiesta del procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e del sostituto Bruno Repetti. Ma, dopo due giorni, Pareglio era stato scarcerato, grazie all'ampia collaborazione fornita agli inquirenti, ferma restando l'accusa a suo carico.

Dopo di lui, dodici persone sono finite a San Michele, quasi tutte chiamate in causa dal collettore di mazzette e quasi tutte per corruzione: [illegible] sono libere.

Pareglio [illegible] deve più temere il ritorno in carcere per la vicenda tortonese che ha determinato cinque arresti (anche questi inquisiti sono liberi): un motivo in più per l'amministratore dell'Edilvie di uscire dal [illegible] rifugio segreto.

Eraldo Pareglio (nella foto), amministratore delegato dell'Edilvie è accusato di concorso [illegible] corruzione nell'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone. Sparito da un paio [illegible] era stato notificato l'ordine di custodia cautelare, ora revocato

Emma Camagna

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto [illegible] n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dal Conto consuntivo '92 emerge quanto hanno pagato gli alessandrini

Al Comune 28 miliardi di tasse

Aggiungendo le tariffe per i servizi, si scopre che in media ognuno ha versato mezzo milione compresi anziani e neonati. Per le imposte aumento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente

ALESSANDRIA. Da zero a cent'anni - e oltre per i più fortunati - ogni alessandrino [illegible] media ha pagato al Comune l'anno scorso 509 mila 513 lire di tasse. La cifra [illegible] desume dal Conto consuntivo '92, approvato nei giorni scorsi. Il mezzo milione è la [illegible] tra la «pressione tributaria», dovuta alle imposte comunali, e la «pressione tariffaria», ciò che si paga per avere i servizi comunali. L'anno scorso le entrate dovute ai tributi [illegible] quasi 28 miliardi, quasi l'otto per cento in più rispetto al '91. Se si dividono i 28 mila milioni per il numero [illegible] residenti nel Comune - dai neonati in poi senza esclusione d'età - [illegible] che ognuno ha versato 300.777 lire. Divise in quote per: imposta sulla pubblicità, Invim, addizionale Enel, Iciap, di «categoria [illegible]». A queste [illegible] ne aggiungono altre nove delle successive due categorie. L'incremento è dovuto sia al miliardo in più del gettito Iciap dello [illegible] anno - l'imposta infatti era stata aumentata del 25% - sia alla crescita dei proventi dalla tassa rifiuti. Proprio quest'ultima voce ha fatto pagare bollette milionarie ad artigiani e commercianti.

Il settore produttivo ha scontato il maggior aumento della «pressione tributaria», con quasi [illegible] quarto in più rispetto a due anni fa, prendendo in considerazione la tassa rifiuti, pubblicità e affissioni, Iciap, Tosap (occupazione aree), tasse di concessione e depurazione degli insediamenti produttivi.

Di «tariffe» invece, ognuno ha pagato [illegible] mila [illegible] lire per: asili, diritti [illegible] segreteria dello Stato civile (solo per carte d'identità e libretti di lavoro il Comune ha incassato 307 milioni [illegible] 365.210 lire), poi per i centri sportivi e quelli estivi, per ragazzi e anziani. Così si oltrepassa quota 24 miliardi che è il totale tra proventi dei servizi - 19 miliardi circa - e altre entrate, che [illegible] a formare il capitolo: entrate extra tributarie. Tra queste, per esempio, ci sono le contravvenzioni degli scorsi anni fatte dai Vigili urbani, mal pagate dai cittadini e riscosse nei mesi scorsi dalla Caral tributi. I ventiquattro miliardi di cui sopra, [illegible] considerati nella relazione del Conto consuntivo [illegible] il «fulcro dell'equilibrio [illegible] esercizio per il '92». Le extra tributarie [illegible] aumentate del 19,2 per cento dal '91.

Insomma il Comune, per pareggiare i conti, preferisce aumentare le tasse più che le tariffe [illegible] servizi, anche perché deve tener conto della qualità degli stessi.

[illegible] Mariotti

Palazzo [illegible], sede municipale

Più ricchi, ancora ultimi

In ascesa sui redditi nazionali ma «maglia nera» in Piemonte

ALESSANDRIA. E' incredibile, ma siamo più ricchi. Lo dice la classifica dell'istituto Tagliacarne che assegna a ogni alessandrino [illegible] milioni e 46 mila lire di reddito: la città, così, guadagna sette posti in classifica, rispetto a tre anni fa.

Restiamo, però, [illegible] ultimi tra le province piemontesi, dove tocca a Vercelli lo scettro della «città dei ricchi». Sul podio regionale salgono anche Novara e Asti, solo quarto posto per Torino, mentre un po' più «danarosi» degli alessandrini [illegible] i cuneesi, al quinto.

Ci [illegible] diversi settori che contribuiscono alla produzione di reddito: agricoltura, industria, terziario privato e pubblica amministrazione. Negli anni, i contributi di alcuni di questi settori sono andati riducendosi. Per la provincia di Alessandria [illegible] sensibilmente diminuito l'apporto dell'agricoltura, e in negativo [illegible] anche l'industria. Cresce, sino al 1990, la produttività del terziario, però la crisi ha sancito la scomparsa di molte piccole imprese di questo settore, [illegible] artigiani e commercianti: le previsioni, quindi, [illegible] neanche in questa fascia. Leggero incremento invece per la pubblica amministrazione.

(a. m.)

CITTA' POSIZIONE	REDDITO ABITANTE	REL '90
12ª Vercelli	28.175.100	12ª
17ª Novara	27.852.500	15ª
23ª Asti	26.639.400	27ª
29ª Torino	25.586.800	30ª
34ª Cuneo	25.225.500	34ª
38ª Alessandria	25.046.700	43ª

OGGETTI

Tutta colpa del caldo

D'estate cresce il [illegible] di oggetti smarriti, catalogati e accatastati nel magazzino comunale di via Venezia. Il primato spetta ai mazzi di chiavi. A PAGINA 34

BOCCI-CASALE NASCE UN GIALLO

«Ho iscritto la squadra»

Il presidente Bocci garantisce che il Casale disputerà [illegible] prossima stagione in Eccellenza: «Probabilmente qualcuno [illegible] vuole già morti». A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. [illegible] generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperatura senza variazioni di rilievo.

LE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 29; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 34; [illegible] 24; media: 29

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Novara 28; Asti 26; Aosta 31; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Revocato l'ordine di custodia cautelare, [illegible] il faccendiere resta per ora «irreperibile»

Pareglio non è più fra i latitanti

Provvedimento del Tribunale della libertà, in merito all'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone. Secondo l'amministratore dell'Itifin, Binasco, il tortonese ritornerà presto. Entrambi sono accusati di corruzione

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà ha revocato l'ordine di custodia cautelare firmato il 17 giugno [illegible] procuratore della Repubblica a Tortona, Aldo Cuva, a carico del geometra Eraldo Pareglio, amministratore delegato dell'Edilvie, accusato di concorso in corruzione nell'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone.

I giudici (Michele Zeoli, Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera) hanno deciso così su quel provvedimento che [illegible] era stato notificato all'interessato, fuggito nel frattempo. Pareglio è tuttora irreperibile, ma Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itifin, il «cuore» finanziario del gruppo Itinera, da cui dipende l'Edilvie - a sua volta arrestato per corruzione, ma libero da oltre un mese - es[illegible] che presto il faccendiere tortonese ritornerà.

Ma perché Pareglio è fuggito? «Forse voleva godersi una vacanza, visto che [illegible] me [illegible] ha mai fatte - dice Binasco, con [illegible] punta di ironia - Certo, è impossibile spiegare i motivi dei comportamenti delle persone».

Il faccendiere tortonese Pareglio che - per [illegible] ammissione - per anni ha raccolto tangenti dagli impresari in cambio di appalti, «girando» parte delle mazzette a funzionari e pubblici amministratori, prima di essere inquisito per i sottopassi di Pontecurone ad aprile era stato arrestato, sempre per corruzione, nell'ambito di «Manipulite» alessandrina.

A firmare l'ordine di custodia cautelare [illegible] stato il gip, Pierluigi Mela, su richiesta del procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e del sostituto Bruno Repetti. Ma, dopo due giorni, Pareglio era stato scarcerato, grazie all'ampia collaborazione fornita agli inquirenti, ferma restando l'accusa a suo carico.

Dopo di lui, dodici persone sono finite a San Michele, quasi tutte chiamate in [illegible] dal collettore di mazzette e quasi tutte per [illegible] ora [illegible] libere.

Pareglio non deve più temere il ritorno in [illegible] per la vicenda tortonese che ha determinato cinque arresti (anche questi inquisiti sono liberi): un motivo in più [illegible] l'amministratore dell'Edilvie di uscire dal suo rifugio segreto.

[illegible] Camagna

Eraldo Pareglio (nella foto), [illegible] delegato dell'Edilvie è accusato di [illegible] corruzione nell'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone. Sparito da [illegible] palo [illegible] non gli era stato notificato l'ordine di [illegible] cautelare, ora revocato

D'estate sale il numero degli oggetti «perduti» che finiscono in magazzino

Ma chi ha smarrito la barca?

Lunga 6 metri, è uno dei «pezzi» più curiosi. Ma in via Venezia c'è di tutto: in particolare mazzi di chiavi, biciclette, monili. Anche [illegible] passeggino. Come comportarsi se si perde o si trova qualcosa

ALESSANDRIA. Forse sarà colpa del solleone [illegible] dell'afa insopportabile che intorpidisce la mente. Fatto sta che nei mesi estivi gli alessandrini sembrano essere più distratti e perdono cose che, [illegible] ritrovate da cittadini coscienziosi, vanno ad [illegible] l'elenco degli «oggetti smarriti» predisposto dal Comune.

Nell'apposito magazzino di via Venezia si trova un po' di tutto, una specie di emporio della distrazione, della troppa fretta, con decine di oggetti che spesso non vengono neppure reclamati dai legittimi proprietari.

La parte del leone la fanno le chiavi da appartamento, in [illegible] e singole, poi biciclette, documenti, monili, denaro, sino, addirittura, [illegible] una barca.

La prassi da seguire in [illegible] di ritrovamento è specificata dal Codice civile. Chi trova un qualcosa deve consegnarlo ai vigili urbani oppure a polizia e carabinieri. Viene redatto un verbale [illegible] la descrizione dell'oggetto, la data, l'ora, il luogo e le circostanze del ritrovamento. Il tutto finisce poi all'ufficio «oggetti smarriti» [illegible] Comune, alla ripartizione Polizia Urbana, che provvede alla sua custodia.

Denaro o oggetti preziosi saranno rinchiusi in cassaforte, mentre il resto finisce al magazzino di via Venezia. [illegible] riconsegnato [illegible] proprietario non appena [illegible] ne farà richiesta, [illegible] dovrà [illegible] in grado di dimostrarne l'appartenenza. Il ritrovatore avrà però diritto, a meno che [illegible] rinunci, ad un premio pari al 10 per cento del valore dell'oggetto consegnato. Trascorso [illegible] anno senza che la cosa smarrita sia stata reclamata, diverrà [illegible] proprietà.

In questi [illegible] mesi, sono numerosi i casi curiosi. Rimane un mistero [illegible] nome [illegible] quel distrattissimo cittadino che in un colpo solo è riuscito a perdere, il [illegible] gennaio scorso, al supermercato Esselunga, [illegible] carta d'identità, [illegible] tessera sanitaria ed una ferroviaria, un paio di occhiali, un portamonete, 12 mazzi di chiavi d'appartamento e 4 chiavi [illegible] una Fiat Uno. Oggetti che [illegible] ha mai reclamato.

E' invece andata bene [illegible] quel cittadino indiano che dopo pochi giorni è riuscito a riavere il proprio passaporto, smarrito in centro. Ancora non [illegible] invece fatto vivo quel pescatore che l'11 gennaio non ha più ritrovato [illegible] barca di sei metri, ormeggiata in Tanaro. L'ha ritrovata un collega, alla confluenza con [illegible] Bormida, creando un problema non da poco per dove sistemarla. Alla fine il Comune ha deciso di consegnargliela in custodia.

Grande sorpresa per quell'alessandrino che il 14 gennaio ha trovato sulla [illegible] auto un'autoradio Blaupunkt [illegible] che si è affrettato a consegnare ai vigili urbani, così come ha fatto [illegible] alla fermata del bus, in piazza Marconi, ha rinvenuto due camicette da donna, o il passeggino per bambini, in corso Roma.

Numeroso anche il denaro. Due banconote da 100 mila lire in altrettanti istituti di credito, 10 mila lire sul tavolo di un sottufficiale dei vigili urbani, [illegible] portafoglio [illegible] oltre 53 mila lire ritrovato in taxi. Ancora si cerca il proprietario di un pappagallo di razza «Parrocchetto» ritrovato in piazza Turati il 18 giugno ed affidato [illegible] vigile urbano [illegible] lo ha recuperato [illegible] anche quello del trapano elettrico, con custodia, smarrito il 16 luglio in piazza Libertà. Più fortunato quel commerciante che si è invece visto riconsegnare il telefono cellulare che il [illegible] luglio aveva perso in piazza Libertà, al momento di risalire in auto.

Roberto Scagliotti

Il magazzino di via Venezia dove vengono catalogati tutti gli oggetti smarriti

[illegible]

Tutto ciò che s'è trovato

[illegible] Sono i mazzi di chiavi [illegible] occupare il primo posto nella singolare classifica degli oggetti smarriti. Da gennaio ad oggi [illegible] sono stati ritrovati [illegible] trentina e nella quasi totalità dei casi difficilmente potranno essere riconsegnati, perchè [illegible] gli elementi per identificare il proprietario. Seguono poi le biciclette, specialmente del tipo da donna, ma in questo caso [illegible] tratta non di smarrimento [illegible] furto. La bici viene rubata, usata e poi abbandonata da qualche parte.

L'elenco prosegue con due patenti di guida, [illegible] libretto di pensione, tre ciclomotori, quattro targhe di auto, una autoradio, 270 mila lire in banconote, un [illegible] da motociclista, una tovaglia [illegible] carta azzurra, un libretto di risparmio, cinque mazzi di chiavi per auto, quattro paia [illegible] occhiali da vista, un libretto di circolazione per auto.

Infine gli oggetti di valore. Cinque orologi, due dei quali di gran marca, un paio di orecchini e [illegible] bracciali. [r. sc.]

IN BREVE

INCENDI

Sterpaglie in fiamme gran lavoro per i pompieri

I vigili del fuoco di Alessandria sono impegnati a spegnere una lunga serie di incendi di sterpaglie. [illegible] loro intervento ieri [illegible] stato richiesto da varie zone fuori città, dal Tortonese [illegible] Acquese mentre quintali [illegible] paglia e fieno sono bruciati in cascine [illegible] Giuliano [illegible] Pecetto [illegible] Valenza. La persistente siccità e, a tratti, il vento contribuiscono ad alimentare le fiamme;.

CHIAMATA

Castellazzo, un posto per operatore ecologico

Il Comune [illegible] Castellazzo Bormida ha indetto una chiamata pubblica per un posto da operatore ecologico. La durata del lavoro sarà di 30 giorni. Possono partecipare gli iscritti con la qualifica di addetto alla nettezza urbana. Gli interessati [illegible] presentarsi entro le 13 di venerdì 13 agosto muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro [illegible] documento di riconoscimento. La chiamata verrà effettuata il 17 agosto.

INCIDENTI

Mancata precedenza del nonnetto sbadato

Nonnetto sbadato al volante in via Donizetti, di fronte al civico [illegible]. Secondo la ricostruzione dei vigili urbani, Pio Barcellona, 87 anni, domiciliato in Valle San Bartolomeo, in via Dazio 46, ha mancato di dare la precedenza immettendosi nel traffico dopo la [illegible]. Ha così urtato la Citroen condotta da Antonio Martino Sanfelice, 59 anni, che sopraggiungeva diretta verso via Poligonia.

Trovata bomba

Artificieri all'opera sul Tanaro

ALESSANDRIA. Gli abitanti [illegible] quartieri Orti e, in parte, della Cittadella sono [illegible] messi in allarme, l'altra mattina, da un boato che ha scosso la tranquillità della domenica d'agosto.

Telefonata a polizia e carabinieri [illegible] poi il mistero è stato risolto. Era stata fatta brillare dagli artificieri [illegible] bomba a mano, del tipo «ananas», residuato bellico.

A trovarla, sul greto [illegible] Tanaro, in località Osterietta, era stato, poco dopo [illegible] 11, [illegible] pescatore. L'uomo ha dato l'allarme e [illegible] stati avvertiti i carabinieri che hanno fatto intervenire gli artificieri del primo Reparto rifornimento, coadiuvati anche da un sottufficiale dell'Arma, esperto in esplosivi.

Constatata la pericolosità che poteva derivare dal rimuovere l'ordigno, gli artificieri hanno deciso di farlo «brillare» sul posto.

Per sicurezza, l'intera zona [illegible] stata bloccata e i curiosi sono stati ovviamente allontanati. Poi, [illegible] deflagrazione: abbastanza potente da [illegible] udita a qualche centinaio di metri di distanza.

Secondo i carabinieri, la bomba, di tipo molto comune, si trovava da anni sul greto del fiume, ma soltanto ora [illegible] stata [illegible] per l'abbassamento del livello dell'acqua. Già in passato, nella zona erano stati rinvenuti ordigni bellici, fra cui una [illegible] da aeroplano. [r. sc.]

Fissato risarcimento

Morì in moto ai familiari 200 milioni

ALESSANDRIA. Saranno risarciti con circa 200 milioni i familiari di Giorgio Brescancin, abitante [illegible] Castelceriolo, strada provinciale per Sale [illegible] morto [illegible] anni nel luglio '90 in un incidente stradale sulla statale per Casale. Il giovane in moto si dirigeva in città quando, per evitare la «124» del muratore Antonino Lupo, 56 anni, San Salvatore Monferrato, via Marcora 3, che stava terminando una manovra d'inversione [illegible] marcia, sbandò schiantandosi con[illegible] il [illegible] di [illegible] bar.

Brescancin, il quale era [illegible] dato a [illegible] un amico per concordare una gita al mare, morì sul colpo. Antonino Lupo, quale responsabile del mortale incidente, in pretura ha patteggiato [illegible] reclusione coi benefici di legge.

In [illegible] i legali della famiglia della vittima, Lanzavecchia [illegible] Musumeci, hanno iniziato [illegible] procedimento civile per il risarcimento [illegible] danni; si [illegible] concordato la cifra [illegible] la causa sarà discussa il 17 settembre. [e. c.]

Due ragazze alessandrine [illegible] architetto novese tra i pacifisti bloccati a Spalato

«Mir Sada»: tre famiglie in ansia

Per quanti raggiungono Sarajevo c'è il rischio di diventare «scudi umani». Le notizie inviate tramite ponte radio con Padova. «Tutti intendono arrivare a Mostar, quindi proseguire se la situazione non precipiterà»

ALESSANDRIA. Sono tre gli alessandrini che tentano di raggiungere la martoriata Sarajevo: Ombretta Turelli, Lydia Vi[illegible]ni, della cooperativa «Il Gabbiano», e Giancarlo Fasciolo, architetto novese, si sono uniti ai circa duemila partecipanti alla «Marcia internazionale per la Pace» p[illegible] da Mir Sada (Pace ora) che doveva partire da Spalato.

Anche [illegible] loro il rischio, se riusciranno a raggiungere Sarajevo, di diventare «scudi umani». Le famiglie delle due ragazze [illegible] vogliono rilasciare dichiarazioni: attendono con ansia notizie che vengono inviate, tramite ponte radio, [illegible] un'associazione di Padova. «Sappiamo che Lydia [illegible] Ombretta avevano tentato di raggiungere Sarajevo per strade di [illegible] - dicono gli amici -. In un primo tempo, sembrava che Lydia fosse rimasta bloccata a Spalato. Ma, secondo le ultime notizie, pare che si siano ritrovate e [illegible] ritentino la marcia insieme».

L'ultimo comunicato [illegible] «Mir Sada» smentisce il ritorno in patria della carovana: «Una parte dei pacifisti - si legge nel comunicato - ha scelto di far ritorno a Spalato, mentre gli altri sono in riunione per prendere [illegible] decisione unanime e valutare la situazione».

Non sorprende la scelta delle due ragazze, da tempo impegnate nella cooperativa «Il Gabbiano» che offre solidarietà sociale. Diverso il discorso per l'architetto Giancarlo Fasciolo, [illegible] anni, sposato e padre di [illegible] ragazze, con numerose esperienze di lavoro all'estero, nelle [illegible] più rischiose della terra.

Anche il professionista novese [illegible] trova a Spalato, dove è rimasto bloccato. Una lunga fila di automezzi, con l'occorrente per attrezzare anche quattro ospedali [illegible] campo, avrebbe dovuto raggiungere Sarajevo entro la fine della scorsa settimana, per rimanervi fino al 14 agosto. Fasciolo [illegible] fra i sessanta irriducibili che hanno voluto proseguire per Sarayevo a ogni costo, nonostante il pericolo dell'imminente attacco delle forze Onu.

«Quelli che [illegible] rimasti a Spalato hanno intenzione di arrivare a Mostar - dice [illegible] moglie di Fasciolo che ha ricevuto una telefonata del marito -, sempre che la situazione non precipiti e non presenti eccessivi rischi. Saranno decisivi i prossimi giorni: mio marito ha comunque promesso, in ogni caso, di rientrare entro la fine di questa settimana». Dalla voce della donna traspare comprensibil[illegible] ansietà: «Mi ha detto comunque che dove si trova "va tutto bene"». [a. m. - m. pu.]

La marcia delle colombe. Smentito da Mir Sada il ritorno in patria dei pacifisti

L'ULTIMA DEI BORSALINO

A Olimpia pianta l'albero di pace

E' stata Giovanna Usuelli, ultima erede dei Borsalino, a piantare l'olivo selvatico del Soroptimist Italia ad Olimpia, dove si sono ritrovate le rappresentanze dei club di tutto il mondo, per contribuire a creare il «Soroptimist Olimpic Grove», simbolo [illegible] amicizia e pace. Gli olivi, con cui erano incoronati i vincitori delle Olimpiadi, popoleranno [illegible] terreno dove sorgeva l'antica città [illegible].

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] scompare «Città insensibile»

Sono una tifosa di calcio e, abitando a Casale, non [illegible] mai mancata allo stadio, affrontando ogni condizione climatica pur di sostenere ed incitare il Casale, sia nel bene che nel male. Il timido affacciarsi di [illegible] cordata mi aveva dato un certo ottimismo, ma dopo qualche barlume di speranza il colpo di grazia [illegible] arrivato.

Sono esterrefatta dall'immobilità e insensibilità degli imprenditori e della maggioranza dei cittadini, verso la gloriosa società. Capisco che, nella nostra situazione, nel giro di qualche anno, faranno [illegible] stes[illegible] fine molte squadre di C1 e C2.

Desidero ringraziare il signor Sergio Bocci per quello che [illegible] fatto in questi anni e... vergogna casalesi!

Lettera firmata, Casale

I vigili del fuoco e i diritti [illegible]

Con motivazioni pretestuose e illegali, il Comandante provinciale dei vigili del fuoco di Alessandria sta minando di nuovo i diritti sindacali dei lavoratori, negando i permessi per l'attività sindacale, previsti per legge ai legittimi rappresentanti e mettendo in atto forzose ingerenze nell'attività sindacale.

Per raggiungere questo scopo, il Comandante ha avviato un'azione disciplinare nei confronti di un rappresentante della Rab di Alessandria, e addirit[illegible] lo ha fatto [illegible] dai carabinieri. La Segreteria nazionale della [illegible] ha inviato [illegible] dura [illegible] protesta al Comandante, invitandolo a [illegible]re ogni azione persecutoria antisindacale, a ritirare ogni iniziativa disciplinare e giudiziale e a rispettare le [illegible] che regolano i rapporti sindacali.

La Segreteria nazionale della Rab nel contempo ha dato mandato ai propri legali affinchè sia attivata ogni procedura necessaria a indurre il Comandante a rispettare le leggi e ha sollecitato [illegible] ministero dell'Interno di prendere immediati provvedimenti nei confronti del Comandante medesimo.

Rappresentanza sindacale di base, corpo nazionale Vigili del Fuoco, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.756
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 786.256
San [illegible]: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 21[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 19,30, *Forlini*, corso IV Novembre [illegible], tel. 253858 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, [illegible] XX Settembre 2 (tel. 322.820).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452150).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. 2994).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862830).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 781.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giuseppe Bianchi, di 83 anni, funzione alle 10 nella chiesa «Madonna [illegible] Suffragio», tumulazione nel cimitero urbano; Diva Cassioli, [illegible] 83 anni, funzione alle 11 [illegible] chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione fuori comune; Teresio Panizza, di 89 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa della casa di riposo di [illegible] Lamarmora, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

NATI. Valeria Germanino, [illegible] Alemanni, Matteo Maria Olquire, Pietro Marino, [illegible] Polevrini, Elisa Polotto, [illegible] Guala, Vincenzo Giacalone, [illegible] Vezza, [illegible] Cangeri, Lorenzo Ghiazza, [illegible] Bonifacino, Simone Verdino, Marzia Marchisio, Chiara Gallo, Daniele Ra[illegible], Federico Macciò, Francesco Galone, Sonia Garrò, Stefania Forlisi, Fabiola Narica, Andrea Maccabiani, Benedetta [illegible].

SI [illegible] Giovanni Dacquino, impiegato, [illegible] Angela Cos[illegible], impiegata; Mauro Caratti, farmacista, [illegible] Simona Zucca, farmacista; Gianmario Malfatto, impiegato, [illegible] Anna Bonifacino, studentessa; Roberto Curelli, agente [illegible] polizia, [illegible] Daniela Ollari, in attesa di [illegible]pazione; Giovanni Diotto, operaio, con Domenica Posca, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Iscrizioni all'Oftal per Lourdes

All'Oftal, in vicolo Cavaradossi a Casale, sono aperte [illegible] iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes, dal 21 al 27 settembre. Tel. 0142 55681.

ACCOGLIENZA

[illegible] centro S. Maria [illegible] Castello

Il Centro di accoglienza «Santa Maria di Castello», [illegible] Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 11,30. Martedì e venerdì anche dalle 15 alle 17.

DIOCESI

Le date [illegible] convegno pastorale

Convegno pastorale diocesano [illegible] 26 al 28 agosto a Casale. Si intitolerà «Rendiamo grazie a Dio» e si terrà a [illegible] Filippo e all'Auditorium diocesano.

PACE

L'obiezione di [illegible]

Informazioni sull'obiezione di coscienza: tutti i giorni da martedì a sabato, dalle 10,30/12,30 (da martedì a venerdì anche dalle 15,30/18,30) all'Informagiovani di Alessandria, via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30/19, all'Associazione per la Pace, via Venezia 7.

SOLIDARIETA'

Un centro per extracomunitari

[illegible] Comune [illegible] Casale ha firmato una convenzione con la Regione per costituire [illegible] centro [illegible] assistenza per gli extracomunitari. La Regione concederà circa dieci milioni all'anno.

BIBLIOTECA

Chiusura per ferie a Casale

E' chiusa per ferie la biblioteca civica [illegible] palazzo Langosco, a Casale. Riaprirà il 22 agosto, dalle 9 alle 12,30. L'orario normale, con apertura anche pomeridiana, dal 1° settembre.

LIBRI

[illegible] scambi all'Informagiovani

Anche quest'anno l'Informagiovani di Novi ripropone la banca dati per lo «scambio libri usati». E' sufficiente recarsi nei locali di via Paolo [illegible] Novi 51, [illegible] l'elenco dei libri che si intende acquistare o rivendere.

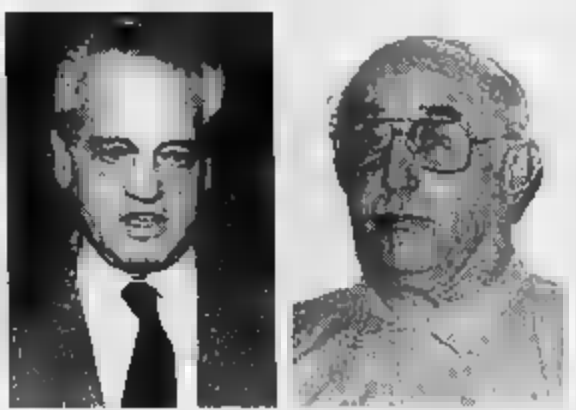
Dc, psi, Rifondazione e pri-psdi sono disposti a trattare per evitare le elezioni

Acqui, nuova giunta o via tutti

Poggio: «O si [illegible] ad [illegible] accordo, oppure meglio che il Consiglio si dimetta subito per poter votare il 21 novembre». Se invece trascorrono i 60 giorni si arriverà a primavera. Gelati replica alla Lega

ACQUI [illegible] Quattro almeno dei nove gruppi presenti in Consiglio comunale si dicono disponibili a trattare per formare una giunta che possa succedere a quella liberal-leghista dimessasi [illegible] luglio. Sono dc (sei consiglieri), psi e Rifondazione comunista (cinque ciascuno, ma i socialisti potrebbero scendere a quattro, Michele Gallizzi aderirebbe infatti ad Alleanza democratica) e pri-psdi, rappresentati dal repubblicano Ubaldo Cervetti.

Insomma diciassette, o nel peggiore dei casi, sedici consiglieri su trenta: tanti quanti sono sufficienti a dare vita a una maggioranza. «A questo punto - dice il capogruppo socialista Luigi Poggio - sarebbe assurdo non dimostrare tutti insieme la buona volontà per ridare [illegible] amministrazione alla città. Ma se, malauguratamente, anziché gli interessi di Acqui dovessero prevalere i giochi di partito, allora occorre almeno il coraggio di dimettersi subito, per consentire scioglimento [illegible] consiglio ed elezioni il 21 novembre».

Secondo la legge 142 il consiglio per evitare lo scioglimento deve eleggere il nuovo esecutivo [illegible] il 27 settembre. Ma per poter essere inclusi nel turno elettorale di novembre occorre che lo scioglimento avvenga nei primi giorni [illegible] settembre, di qui appunto l'invito [illegible] Poggio se non si troverà un accordo.

Ubaldo Cervetti repubblicano e il generale Romano Gelati, consigliere dc che conduce una personale battaglia contro la Lega

Dopo la crisi dell'esecutivo liberal-leghista Rifondazione comunista sembrava favorevole ad elezioni anticipate. Ora invece i due maggiori esponenti, il senatore Adriano Icardi e Salvatore Olia, si dicono disponibili a cercare un accordo di giunta. «La disponibilità di Rifondazione [illegible] - dice Ubaldo Cervetti - dopo quella della dc e del psi, è un fatto importante. Ci sono le condizioni per cercare di dare un governo alla città, ci incontreremo al più presto».

«Come partito di maggioranza relativa dopo la Lega nord - dice il dc Francesco Cattafi - proporremo un giro di consultazioni. Credo ci siano i presupposti, dopo la disponibilità [illegible] Rifondazione, psi e pri, per garantire la governabilità che consenta di affrontare le emergenze della città». Ed altre forze politiche potrebbero unirsi.

Prosegue intanto a distanza la polemica tra il sindaco leghista Bernardino Bosio ed il consigliere dc, generale Romano Gelati. «Gelati - sostiene Bosio - deve dimettersi, è indegno di restare in consiglio dopo essersi augurato una crisi idrica».

«Considero la Lega - replica duro Gelati - movimento sfascista più del fascismo, razzista più del più bieco razzismo, più distruttivo del più distruttivo movimento anarchico». [illegible] aggiunge [illegible] la Lega [illegible] gli oppositori «con falsità, distorsioni, invenzioni» e di «essere stata tanto abile nell'amministrare da riuscire a coprirsi di rifiuti sin dentro al letto».

Franco Marchiaro

[illegible]

Rifiuti: altra battaglia?

A Boschi di Moirano rispunta il Comitato «anti discarica»

[illegible] TERME. Finita l'emergenza, riprende l'ormai consueta «battaglia dei rifiuti». I cassonetti sono stati svuotati e adesso comincia l'iter per la costruzione della discarica ai Boschi di Moirano, un'opera che è la condizione fondamentale posta dal Consorzio Ovadese Valle Scrivia per accettare di nuovo l'immondizia acquese.

Venerdì prossimo è in programma una seduta straordinaria del Consiglio comunale tutta dedicata alla situazione rifiuti: il [illegible] dovrà deliberare la costruzione della discarica, come promesso dal sindaco Bosio ai «novesi».

Intanto, visto che spira vento di discarica, il Comitato per la difesa dei Boschi di Moirano, è di nuovo in movimento e si prepara a dar battaglia contro l'arrivo delle prime ruspe nella zona. «Il luogo non è idoneo idrogeologicamente per la costruzione di [illegible] discarica - ribadisce [illegible] volta di più Enzo Balza, leader anche del Comitato per la valorizzazione della Valle Bormida -. Inoltre il piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti non prevede alcuna costruzione [illegible] discariche ad Acqui e nelle zone limitrofe, tenuto conto che Acqui dovrebbe conferire a Novi Ligure fino a quando non verrà costruita la discarica [illegible] Alessandria, luogo secondo il piano regionale, deputato al ricevimento dei rifiuti di Acqui Terme».

Balza non dice, però, che quel piano è ormai considerato superato ed è appunto in via di revisione. Senza contare che tutti i com[illegible] [illegible] provincia sono ormai convinti che Acqui non possa continuare a scaricare su altri i suoi problemi.

Le dichiarazioni [illegible] Balza, [illegible]munque, fanno presagire che vi sarà battaglia: nei prossimi giorni, preso [illegible] delle decisioni del Consiglio comunale, il Comitato di difesa di regione Boschi farà sapere con quali iniziative intende opporsi [illegible] costruzione della discarica. [r. al.]

Una guida per i giorni di agosto

Ecco i negozi aperti a Novi

NOVI. Anche in città guerra a «serranda selvaggia». Inoltre funziona anche ad agosto il servizio taxi. Per richiederlo telefonare allo 0143/75252.

Ecco l'elenco per categorie di esercizi commerciali che resteranno aperti per tutto il mese di agosto. **Bar:** Le streghe, via Raggio; Peso, piazza XX Settembre; Country, corso Marenco; Quinto, corso Marenco; Viaggiatori, [illegible] Marenco; Sport, corso Marenco; Paninoteca Slurp, [illegible] Marenco; Stazione, piazza Repubblica; circolo Ilva, riapre [illegible] 15 agosto; Giribaldi Marina, via Mameli; Elvezia, viale Saffi; Mixer, viale Saffi; Carletto, via Girardengo; Degustazione Iole, via Girardengo; Haiti, via Girardengo; Le Cafè, galleria Perelli riapre il 16 agosto; Gianni, via Roma riapre il 18 agosto; Bistrot, via Roma; Degustazione Squadrilli, via Roma; Vecchia Novi, via Roma; pasticceria Lasagna, via Roma; Centro Storico, via Cavour; Cavello Marisa, via Cavallotti riapre il 15 agosto; Delizia, via Cavallotti; Demicheli, via Verdi riapre il 15 agosto; Stelvio, [illegible] Verdi; [illegible] Baretto, via Verdi; La Pieve, via Verdi; Verdi, via Verdi; Aurora, via Beniamino Decastra; Andrea, corso Italia riapre il 19 agosto; Cafegel, corso Italia; Pallavicini Barbara, viale Rimembranza; Ligure, viale Rimembranza; Ballaera Claudio, viale Rimembranza; I tre Limoni, via Municipio.

Alberghi: Amedeo, vicolo Cravenna; Viaggiatori, corso marenco chiude dal 15 al 22 agosto. **Pizzerie:** Charlie Brown, corso Marenco; L'Elite, corso Piave; Bella Napoli, via Mazzini; La Tavernetta, vicolo Sauli; Demidue, via Garibaldi; Sorrento, via Cavallotti riapre il 17 agosto. **Tabaccai:** Calcagni, via Amendola; Caretti, via Giovanni XXIII; Carrea, via Verdi; Coniglio, viale Saffi; La tabaccheria, [illegible] Garibaldi; Massa, via Girardengo; Nebbia, via Cavallotti; Parodi, via Verdi; Fisciolo, via De Ambrosis aperta fino al 22 agosto; Tabaccheria profumeria Mastice e Cremonte, via Girardengo; Tonelli, via Raggio; Traverso, viale Rimembranza aperta fino al 17 agosto.

Supermercati: Almi, via Raggio; Almi, via Girardengo; Almi, via dei Mille; Coop Liguria, via Gramsci; FO.PI., via Mazzini; Market GIII, via Pasturena; Novisola, via Isola; Super Gulliver, piazza Repubblica; [illegible] Merk, via Pavese.

Ristoranti: la Boite, strada Serravalle; Gambero d'Oro, via Ovada; Cinese, corso Piave; Trattoria Giulia, via Basso; Bologna, via Marconi riapre il 16 agosto, Amedeo vicolo Cravenna.

Edicole: Zina, viale Saffi; Mandirola, portici vecchi; Semino, via Municipio; Consonni, via Marconi; Martini, via Giovanni XXIII; Campi, via Verdi; Scarsi viale Pinan Cichero. [m. pu.]

[illegible]

OVADA

Disinfestazione obbligatoria degli alveari

Di fronte alla presenza nel comune di Ovada della varroa e dell'alto grado di infestazione degli alveari, il sindaco ha reso obbligatorio il controllo ed il trattamento di tutte le arnie. Le operazioni di bonifica e [illegible] controllo devono essere eseguite da oggi sino al 10 settembre, secondo le modalità stabilite dal servizio veterinario dell'Usl in collaborazione con l'osservatorio apistico provinciale e le organizzazioni degli apicoltori. L'intervento dovrà essere comunicato all'Usl, utilizzando l'apposito modulo in distribuzione negli uffici del servizio [illegible]rinario.

SALE

Autocarro non dà la precedenza, giovane ferito

Incidente stradale a Sale, all'incrocio della provinciale per San Giuliano e la strada per Piovera. Un [illegible] «Renault» condotto da Antonietta Valente, 56 anni, di Alluvioni Cambiò, non ha dato la precedenza alla «Uno» guidata da Nicola Buratti, 24 anni, con a bordo Enrico Pavanello, di 25, entrambi di Sale. Nello scontro è rimasto ferito Enrico Pavanello, che guarirà in otto giorni.

CARBONARA

Eccede con l'alcol e finisce fuori strada

Una utilitaria è uscita di strada sulla statale dei Giovi, a Carbonara, nei pressi dell'incrocio con la strada per Spineto. Ferito il conducente, Antonio Callegari, 44 anni, di Fabbrica Curone, che ha riportato contusioni guaribili in 8 giorni. Al pronto soccorso di Tortona, l'uomo è risultato affetto da un tasso di alcolemia superiore a quello consentito. La sua [illegible] era diretta a Tortona, quando, nell'affrontare una curva, è finita contro un ponticello.

NOVI

Vetri rotti e rami spezzati per il maltempo

Lievi danni provocati da una breve ma intesa ondata di maltempo che si è abbattuta l'altra notte in città. Qualche vetro rotto e rami spezzati lungo via Girardengo e viale Saffi. Comunque non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Durante i lavori

Corto circuito [illegible] in fiamme

ACQUI. Panico ieri mattina per un incendio in una casa in ristrutturazione. Verso le 9 gli operai [illegible] stavano lavorando nell'edificio di via Garibaldi angolo corso Cavour hanno visto uscire del fumo dagli scantinati del palazzo in restauro. Il quadro elettrico posto nelle cantine [illegible] andato in fiamme, a causa probabilmente di un corto circuito. L'incendio lo [illegible] [illegible]tamente distrutto ed ha danneggiato anche i locali dei piani superiori appena imbiancati.

Immediatamente, sono stati avvisati i vigili del fuoco di Acqui. Purtroppo, nel [illegible] delle operazioni di estinzione, una Campagnola dei pompieri si è scontrata all'incrocio di corso Cavour con una «126» condotta da Luigia Andreotti, 70 anni, residente a Genova ed in villeggiatura ad Acqui Terme nella casa di campagna in regione Botti 7.

Entrambi i conducenti coinvolti nell'incidente non hanno subito danni, mentre la «126» è [illegible] rimossa con un [illegible] attrezzi dell'Aci. [r. al.]

Atto di teppismo?

Paninoteca incendiata di notte

GAVI. Bersaglio di teppisti il bar paninoteca Lo spuntino. Sconosciuti hanno appiccato il fuoco all'esterno del locale in due diversi punti provocando danni che fortunatamente non sono stati rilevanti.

E' avvenuto l'altra notte, verso le 5 quando il bar [illegible] già chiuso: i carabinieri di Gavi hanno ape[illegible] un'inchiesta. Le fiamme hanno danneggiato la macchina per la panna che si [illegible]vav[illegible] lato del locale che si affaccia [illegible] piazza Dante ed hanno annerito la saracinesca ed una vetrata.

Il secondo piccolo incendio è stato appiccato alla porta del bagno alla quale si può accedere anche [illegible] l'ingresso e le scale del palazzo che ospita appunto il bar paninoteca ed un condominio.

Un testimone ha visto il fuoco ed ha avvertito tempestivamente il proprietario Roberto Rainero e quindi le fiamme hanno potuto essere spente. Sui due punti dove è stato appiccato il fuoco si è avvertito un forte odore di alcol. [m. pu.]

Frugarolo, curioso episodio l'altra sera in Consiglio comunale

Si fa scortare dal sindaco

Acceso diverbio fra i capigruppo di psi e pds sul supermercato. Poi quest'ultimo ha chiesto al primo cittadino, che è una donna, di accompagnarlo all'uscita

FRUGAROLO. Maria Alice Piccardo, sindaco di Frugarolo, non aveva [illegible] immaginato che durante il [illegible] mandato si sarebbe trovata un giorno a ricoprire il ruolo di «guardia [illegible] corpo». Eppure è accaduto l'altra sera al termine di un'infuocata seduta del consiglio comunale. Il sindaco ha [illegible] alla [illegible] auto Vincenzo Giovinazzo, consigliere di minoranza del Pds, dopo che quest'ultimo [illegible] stato fatto oggetto di minacce da parte del capogruppo psi, Adriano Demicheli.

Fra i due c'era [illegible] una «proficua e animata discussione» come cita il verbale, rapidamente degenerata. Pare che Demicheli infatti abbia criticato aspramente i metodi dell'opposizione apostrofando il collega consigliere. Così Giovinazzo ha chiesto al sindaco, [illegible] responsabile dell'ordine pubblico in paese, di essere accompagnato all'uscita del palazzo.

All'origine di questo episodio - che può far sorridere, [illegible] che lascia un pò di amaro in bocca, e ne conviene anche la Piccardo che pur non volendo entrare nel merito dichiara di «non amare questo genere di discussioni» - c'è stato [illegible] una volta il contestatissimo super[illegible] che la maggioranza in Comune vorrebbe sorgesse sulla statale 35 bis dei Giovi.

L'ultimo battibecco, che ha animato il Consiglio, sarebbe sorto per la mancata comunicazione ai capigruppo di una delibera con la quale il Comune dava incarico ad un «sociologo ed economista», Guido Manzone, e all'avvocato tortonese Balossino di redigere una «perizia di parte» sulla validità e utilità per l'economia locale [illegible] progettato ipermercato, così come richiesto da alcuni consiglieri.

«Per una svista - concordano sindaco e segretario comunale - la delibera non è stata notificata». La pratica risultava incompleta e il consigliere pidiessino ha chiesto di sospendere la discussione. [illegible] qui l'animata discussione: infine la seduta è stata sospesa.

E' dallo scorso anno che a Frugarolo il progetto fa discutere e non solo fra le mura del palazzo comunale. Da tempo è in fase di realizzazione il piano regolatore generale. La maggioranza ha deci[illegible] di attuare una variante affinchè una [illegible] di circa 100 mila metri quadrati, vicina alla statale, da agricola diventi a industriale, visto l'interesse di una società immobiliare per realizzare il centro commerciale.

Malgrado gli intoppi burocratici, il no dei commercianti di Frugarolo e dell'assessore regionale all'urbanistica Carletto, oltre all'interessamento al caso della magistratura alessandrina, la maggioranza [illegible] demorde. «Sono convinta - dice il sindaco - che l'ipermercato porterà lavoro ai giovani».

Così l'iter è nuovamente ripreso, sulla base poprio del parere dei esperti incaricati dalla giunta. E il tutto dovrà finire in Regione, davanti al nuovo as[illegible] all'urbanistica Ugo [illegible]vallera. Se ne riparlerà però a settembre.

Cristina [illegible]

IL CASO

LA CRISI DI VOCAZIONI

Bosio: dopo il trasferimento delle salesiane, l'istituto rischiava di chiudere

Dalle Filippine per salvare l'asilo

Arrivano due suore dei «Missionari della Fede»

BOSIO. Resterà aperto l'asilo del paese. C'era il pericolo che chiudesse, ma l'ente religioso - che ha la responsabilità dell'amministrazione - ha trovato in extremis una soluzione: affidarlo a due suore filippine del gruppo «Missionari della Fede».

Sostituiranno le suore di Maria Ausiliatrice di Don Bosco, per anni impegnate nell'asilo. Il cambio non è ancora avvenuto: sabato scorso, però, le religiose di Don Bosco hanno lasciato il loro posto, non senza qualche rimpianto. Anche l'ordine a cui appartengono ha dovuto infatti fare i conti con la crisi di vocazioni che per la chiesa sta diventando un problema sempre maggiore e ostacola la missione evangelica a cui è destinata.

Per questo motivo, l'ordine salesiano è costretto a ridurre la presenza sul territorio, [illegible] tenendo in attività solo le comunità religiose più grandi.

Le [illegible] filippine [illegible] attese nei prossimi giorni. Appartengono all'ordine dei «comboniani» che comprende laici e religiosi, e al quale fanno riferimento i «Missionari della Fede». Una loro piccola comunità alloggia già in val Lemme, in località Cheirasca di Gavi.

Religiose. Per evitare la chiusura dell'asilo, in seguito al trasferimento di due suore salesiane, si è deciso di affidare l'istituto a due suore filippine del gruppo «Missionari della Fede»

«Occorre sistemare solo alcuni dettagli - dice don Pierino Calcagno, parroco di Bosio e presidente dell'ente religioso che ha in gestione l'asilo - per permettere il loro arrivo».

C'è curiosità in paese soprattutto fra le mamme dei 18 bambini che fino all'anno scorso hanno frequentato l'istituto. All'asilo fanno riferimento le famiglie dei maggiori comuni della Val Lemme, Bosio appunto, Parodi e Gavi.

Soltanto lo scorso fine [illegible]gio, le mamme erano venute a conoscenza del rischio di chiusura dell'asilo. In un'infuocata assemblea con i responsabili dell'istituto avevano poi scoperto che le suore di Don Bosco avevano inviato all'ente religioso la lettera di rinuncia a operare nell'asilo già a gennaio.

La chiusura [illegible] di Bosio avrebbe creato grossi problemi e privato le famiglie di un servizio fondamentale: frequentare gli asili statali di Gavi e di Voltaggio, raggiungibili soltanto dopo aver percorso in auto o pulmino strade impervie, sarebbe stato davvero troppo faticoso per i bambini.

[illegible]

I sindaci del Casalese contestano il nuovo piano Sanità varato dalla Regione

La «mini Usl» non soddisfa

Coppo: «Positivo il fatto che non venga soppressa, ma è troppo piccola». Solo 90 mila abitanti, la minore in Piemonte. «Così, poi, si finisce per penalizzare il S. Spirito»

[illegible] La configurazione dell'Usl che, secondo il nuovo piano presentato dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, non si chiamerà più 76 [illegible] 22 [illegible] sarà [illegible] più piccola del Piemonte, dev'essere «riesami- [illegible] [illegible] attenzione». Lo ha dichiarato Riccardo Coppo, che presiede la conferenza [illegible] sindaci riunitasi d'urgenza l'altro pomeriggio per analizzare [illegible] documento.

«La permanenza della Usl [illegible] Casale - commenta Coppo - [illegible] è più in discussione, [illegible] questo è [illegible] dato positivo rispetto alla primavera scorsa, quando l'es- [illegible] aveva manifestato l'intenzione [illegible] mantenerne attive soltanto due nella provincia di Alessandria». Ma Coppo ha comunque deciso [illegible] [illegible] urgentemente il comitato ristretto della conferenza dei sindaci perché la nuova proposta solleva nuove perplessità.

Le questioni sono sostanzialmente ri[illegible]ibili in due punti. Il primo: «La configurazione della futura Usl [illegible] si presenta squilibrata in termini di popolazione: [illegible] territorio assegnato conta circa novantamila abitanti contro i duecentoventimila dell'Usl di Alessandria». L'altro punto di riflessione riguarda l'ospedale Santo Spirito: «Un'unità sanitaria così piccola non è tale da assicurare un adeguato utilizzo delle strutture e dell'organizzazione qualitativamente elevata dell'ospedale casalese. E questa penalizzazione [illegible] ingiusta, tenendo conto del numero di posti letto (600), delle specialità e del riferimento alla rete [illegible] servizi di emergenza. Insomma, il Santo Spirito ha tutti i titoli per essere azienda ospedaliera regionale».

Il sindaco Coppo auspica un riequilibrio tra le unità sanitarie di Casale e di Alessandria,

Il sindaco Riccardo Coppo

«che consentirebbe migliori condizioni di gestibilità per entrambe le [illegible]

Il comitato ristretto della conferenza dei sindaci ha sottoscritto un documento in cui raccoglie questi aspetti e che sarà inviato al più presto all'assessore alla sanità. Inoltre verrà chiesto un incontro ufficiale [illegible] Regione per sollecitare l'esame attento della proposta di massima trapelata in questi giorni. Una proposta che, tra l'altro, non è ancora stata presentata [illegible] giunta. Il documento, solo successivamente sarà trasmesso alla apposita commissione regionale che [illegible] [illegible] vio alle consultazioni ufficiali.

Coppo è ottimista, anche tenendo conto che i suggerimenti proposti in primavera dalla conferenza dei sindaci in merito al mantenimento dell'Usl di Casale, la [illegible] soppressione [illegible] stata giudicata «irrazionale», sono stati vagliati e accolti.

Silvana Mossano

Infer[illegible], [illegible] a metà

Saranno trenta, invece di 60 gli allievi al Santo Spirito

CASALE. Saranno solo trenta i diplomati casalesi e monferrini che potranno frequentare dal prossimo [illegible] il [illegible] per infermieri professionali che si tiene all'Ospedale S. Spirito. Sono infatti stati dimezzati i posti a disposizione, anche se all'Usl, come in ogni e[illegible] sanitario, c'è una cronica carenza d'organi- [illegible] «E' la Regione che, come ogni anno, stabilisce il numero di posti a disposizione, in base al fabbisogno complessivo - spiegano all'Usl - Quest'anno [illegible] stato deciso il dimezzamento».

[illegible]ino allo scorso anno erano mediamente due le classi di infermieri (con una sessantina di posti a disposizione) e spe[illegible] tutti i diplomati [illegible] riuscivano ad occupare, l'Usl era costretta a ricorrere ad una selezione di ingresso perché gli aspiranti infermieri [illegible] davvero molti.

«Anche quest'anno vi ricor- [illegible] - spiegano ancora all'ente sanitario - perché sono molte le domande già presentate e tanti hanno ritirato il bando e i moduli per l'iscrizione. Naturalmente quest'anno si dovranno fare i conti [illegible] i pochi posti a disposizione».

D'altra parte anche [illegible] la scuola per terapisti della riabilitazione, un'altra di quelle proposte dall'Usl, i posti saranno pochi, solo venti per il prossimo anno. Probabilmente per gli aspiranti infermieri ci sarà una borsa di studio regionale, [illegible] all'Usl [illegible] lo assicurano né [illegible] quantificarne la cifra. «Solitamente va [illegible] [illegible]-mila lire mensili del primo anno, al mezzo milione del terzo».

Ma la scarsità di diplomati andrà [illegible] discapito del [illegible] Usl? «Non credo - spiega Riccardo Coppo, presidente dell'Assemblea dei sindaci - perché molti posti sono stati già occupati gli anni scorsi». (t. f.)

[illegible]

Consiglio comunale

[illegible] del [illegible] campo sportivo

VALFENERA. Ultimo atto, stamane, per la realizzazione del progetto riguardante [illegible] nuovo impianto sportivo.

Il Consiglio comunale, nella seduta fissata per le 8, [illegible]nerà tra l'altro, l'approvazione del piano finanziario per l'acquisizione [illegible] terreni [illegible] località Isolabella.

L'opera complessivamente costerà circa 200 milioni. Il ses[illegible] per per cento sarà finanziato dalla Regione. I lavori potrebbero iniziarsi già il prossimo ottobre. [m. t.]

Case scoperchiate e rischi per gli alberi abbattuti

Nubifragio si abbatte su tutta la Val Cerrina

[illegible] Un pauroso nubifragio, durato alcune ore, si [illegible] abbattuto l'altro pomeriggio sulla Val Cerrina: pioggia e grandine hanno flagellato la campagna, ma i danni - ed i pericoli maggiori - sono stati provocati dal fortissimo vento.

Soprattutto a Robella notevoli colpi [illegible] vento, simili a trombe d'aria, si sono susseguiti fino a notte inoltrata, sradicando alberi, abbattendo palizzate [illegible] scoperchiando parzialmente alcune [illegible]e.

Tutto [illegible] cominciato mentre si [illegible] concludendo la grande Festa d'estate, svoltasi in pae[illegible] [illegible] presenza di centinaia di persone. Il cielo si è improvvisamente oscurato, e la gente ha cercato rifugio nelle case, al bar e sulle auto.

Una bufera, con fulmini, pioggia e grandine: sulla terrazza Belvedere suonava un'orchestrina che ha dovuto smettere precipitosamente, mentre il titolare Pierangelo [illegible] riusciva, con notevole difficoltà, ad ancorare i teloni di copertu- [illegible] della pista da ballo, piazzando ripari contro la bufera.

Intanto, dai balconi cadevano vasi, e dagli alberi si staccavano grossi rami. Lungo la via che dal capoluogo scende verso la statale, un colpo d'aria particolarmente violento ha sollevato e poi abbattuto sulla carreggiata [illegible] tegole del versante Nord della casa dei fratelli Moiso. Fortunatamente in quel mo- [illegible] sulla strada non vi [illegible] persone o auto. Verso le 21, quando il vento ha concesso una pausa, prima di riprendere con violenza, il sindaco e il can- [illegible] hanno ispezionato le strade del paese e le case [illegible] perchiate. [illegible]o stati spostati i tronchi caduti in strada [illegible] segnalati i tratti pericolosi. Tutti i proprietari assenti dalle [illegible] danneggiate sono stati avvisati.

Meno pauroso, anche se violento, il nubifragio su Cocconato e Montiglio, dove si svolgeva la festa patronale. La gente che affollava la chiesa parrocchiale per il tradizionale [illegible] di San Lorenzo, presenti il sindaco di Montiglio, il comandante [illegible] carabinieri [illegible] l'assessore provinciale Rebaudengo, [illegible] termine della manifestazione [illegible] raggiunto [illegible] difficoltà i parcheggi. [illegible] nubifragio, ancora con pioggia e grandine si è poi abbattuto su tutti i paesi della [illegible] Cerrina. [illegible] grandinata, [illegible] breve durata, ha causato danni ai vigneti, ai prodotti ortofrutticoli [illegible] agli alberi da frutta [illegible] Murisengo, Odalengo Piccolo, Odalengo Grande e Cerrina.

Mario Giampero

[illegible]

Questa sera

[illegible] per la [illegible] di S. Lorenzo

QUARANTI. Festa [illegible] San Lorenzo con la tradizionale cena [illegible] le stelle. L'appuntamento è per stasera al campo sportivo. Il menù comprende prosciutto e melone, vitello alla tartara, quadrato della Motta in bagnacauda, insalata alla boscaiola, agnolotti, rolata [illegible] vitello alle noci [illegible] dolci. Per prenotazioni telefonare al 79.39.22. Durante la serata ci sarà musica della discoteca mobile «Laguna blu» e la selezione provinciale per l'elezione [illegible] «Miss Culetto d'oro». [e. co.]

[illegible]

[illegible]

Due persone per le ustioni ricorrono al pronto soccorso

Per ustioni due [illegible] hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso. L'ovadese Daniele Valentini, [illegible] anni, via Venezia 3/D, [illegible] riportato ustioni di secondo grado a una gamba, manovrando vicino a un ciclomotore. Laura Coltella, [illegible] anni di Ovada, via Cappellette, si [illegible] rovesciata addosso del caffè, ustionandosi al basso ventre e alla coscia sinistra.

CASALE

In funzione a San Germano il nuovo peso pubblico

Nella frazione di San Germano è entrato in funzione [illegible] pochi giorni il nuovo peso pubblico automatizzato. E' situato accanto al campo sportivo. Per farlo funzionare, è necessario acquistare i gettoni all'ufficio economato del Municipio.

[illegible]

Ferito il ragazzo caduto dalla bicicletta

Marco Macciò, 13 anni, di Masone, via 13 Martiri, è caduto dalla bicicletta, riportando una frattura a una mano e contusioni: guarirà in 25 giorni.

CASALE

Sono in arrivo [illegible] milioni per riasfaltare le strade

La Cassa depositi e prestiti ha [illegible] al Comune [illegible] Casale 830 milioni che serviranno ad asfaltare le principali strade cittadine e rifare la segnaletica.

LA STAMPA [illegible] del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Non esiste ancora una normativa nazionale o comunitaria che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come si trattano vestiti [illegible] maglioni

Ogni capo d'abbigliamento [illegible] ogni contenitore di detersivo deve avere le etichettature per indicare la composizione e l'uso del prodotto
Anche i giocattoli in vendita in [illegible] adesso devono avere il marchio «Ce» che garantisce la [illegible] pericolosità per i bambini

Anche l'etichetta fa l'abito

Occhio alle diciture prima degli acquisti

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando [illegible] in [illegible] negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sul[illegible] composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione [illegible] prodotto è obbligatoria, sarà forse scritta in [illegible]ratteri piccoli, ma c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

L'obbligo di questa etichettatura riguarda [illegible] prodotti composti esclusivamente da fibre tessili [illegible] qualsiasi natura ai vari stadi [illegible] lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fi[illegible] ai manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettatura di composizione anche i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso di fibre tessili; [illegible] ricoperture di mobili, [illegible] pavimenti, di materassi, [illegible] ombrelli, di ombrelloni, gli articoli da campeggio, le fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'ottanta per cento del loro peso; i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne sia specificata la composizione in fibre tes[illegible]ili.

Esaurienti spiegazioni [illegible] come orientarsi nel vasto mondo [illegible] prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli, degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) [illegible] titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

[illegible] che cosa deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore di fibre o del fabbricante o dell'importatore o del commerciante [illegible] la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro. Le scritte «puro», «tut[illegible]», «100 per 100» devono precedere o seguire la denominazione [illegible] fibra e [illegible] consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fib[illegible] Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100 per 100 cotone».

Lana vergine. La scritta «lana vergine» [illegible] «lana [illegible] [illegible]» designa un prodotto di lana composto interamente [illegible] fibra [illegible] lana mai precedentemente utilizzata e che [illegible] [illegible] mai stata oggetto [illegible] operazioni di filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare [illegible] prodotto. L'uso dell'espressione «lana vergine» [illegible] «lana di tosa» è pe[illegible] condizionato ad alcuni obblighi: [illegible] la lana pre[illegible] nel prodotto deve [illegible] vergine. E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra a patto che la quantità di lana vergine [illegible] superiore al 25 per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine [illegible] - fibra acrilica 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può [illegible] utilizzata solo negli articoli costituiti da una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto [illegible] cui composizione sia difficile da precisare all'atto [illegible] fabbricazione.

Fibre. Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale. [illegible] prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta. Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, alsaca, [illegible] cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, [illegible]guey. Le fibre artificiali sono: acetato, fibra alginica, cupro, modal, fibra proteica, triacetato, viscosa. [illegible] fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibre poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica. Al[illegible] [illegible] sono quelle costituite da gomma, da [illegible] e altre materie.

Manutenzione. Oltre all'esigenza [illegible] [illegible] la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire o su quelli che non deve subire. Non esiste però [illegible] [illegible] [illegible]tiva nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice, che sono raccomandazioni volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti [illegible] alcune etichette con simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dalla Svizzera. I simboli più frequenti sono: [illegible] vaschetta, il triangolo, il ferro [illegible] stiro [illegible] il cerchio. Il tratto posto al di sotto del simbolo indica che il prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio vie[illegible] [illegible] per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per i vari trattamenti di asciugamento.

I sistemi indicati tuttavia non sempre [illegible] un'informazione sufficiente [illegible] chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti esclusivamente alle lavanderie o ad operatori del settore e rischiano di essere inutili per [illegible] consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le [illegible] simbologie dovrebbe assumerselo il commerciante, che dovrebbe cono[illegible] approfonditamente il materiale che mette in vendita. Questo però spesso [illegible] accade.

Enzo Bacarani

GIOCATTOLI

Una legge contro i pericoli

Un settore che fino a poco tempo fa era senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori [illegible] scrupoli perché era l'unica nazione europea dove [illegible] potevano commercializzare prodotti pericolosi [illegible] insicuri senza correre [illegible] rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione [illegible] migliorata, ma non di molto nonostante l'entrata [illegible] vigore di [illegible] legge che vieta [illegible] produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli non rispondenti alle norme internazionali. Da poco [illegible] [illegible] [illegible] vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve [illegible] provvisto dell'apposito marchio [illegible] rilasciato dal ministero dell'Industria, [illegible] quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo [illegible] sul suo imballaggio devono [illegible] riportati in maniera legg[illegible] e indelebile [illegible] marchio [illegible], il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il [illegible] indirizzo o di chi commercializza il prodotto, [illegible] avvertenze devono [illegible] scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età a cui i giocattoli sono sconsigliati.

I detersivi che [illegible]

Sono nocivi molti prodotti per l'igiene e pulizia della casa

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per [illegible] pulizia [illegible] [illegible] le superfici lavabili, di smacchiatori e [illegible] detersivi per buca[illegible] a mano o in lavatrice.

I detersivi sono stati da sempre sotto accusa da parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche [illegible] non biodegradabili, ma [illegible] ditte produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura come paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia [illegible] l'igiene della [illegible] possono costituire fonti [illegible] rischio per l'uomo [illegible] l'ambiente. Le notizie contenute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo [illegible] non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indi[illegible] la designazione o [illegible] nome commerciale del preparato; [illegible] ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - [illegible] responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, [illegible] può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in [illegible] [illegible] incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; [illegible] nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad [illegible]mpio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contatto con gli occhi»); [illegible] frase «con[illegible] fuori dalla portata dei bambini». Poiché la legge [illegible] di recente emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Detersivi. Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire [illegible] specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bu[illegible] a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche essere indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato dal responsabile dell'immissione [illegible] [illegible]mercio; il gra[illegible] [illegible] biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico [illegible] fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento [illegible] durezza dell'acqua [illegible] all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi [illegible] che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca [illegible] sali [illegible] calcio [illegible] [illegible] [illegible]gnesio e maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni [illegible] dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane il problema che quasi nessuno [illegible] che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Dosi. La pubblicità invece di consigliare il consumatore per un uso corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una sua più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi massicce per ottenere un «bianco migliore». Poiché [illegible] decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è [illegible]ligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole [illegible] di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare que[illegible] invito allo spreco, [illegible] conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici [illegible] sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non [illegible] fornite.

Un consiglio [illegible] di leggere attentamente [illegible] etichette e [illegible] ragionare su ogni acquisto di detersivi per cercare [illegible] evitare il più possibile i danni alle persone [illegible] all'ambiente. **[e. bac.]**

L'ironia in musica stasera a «Le piscine» di S. Salvatore

Il cabaret di Patrucco

Dialogo [illegible] gli spettatori, [illegible] «sparate» [illegible] attualità [illegible] politica
Lo spunto anche dalle improvvisazioni alla chitarra e al piano

SAN SALVATORE. Ritornano le «gags» di Alberto Patrucco, dopo l'esordio alessandrino, di fine luglio, al bar Agorà. Questa sera [illegible] il cabarettista, 36 anni, brianzolo, è di scena a «Le piscine» [illegible] San Salvatore. L'ingresso [illegible] libero con l'obbligo della consumazione.

L'appuntamento di questa sera sancisce il ritorno di Patrucco a «Le piscine», dove già lo scorso agosto [illegible] presentato il suo particolare modo di far cabaret, coinvolgendo [illegible] pubblico più che proponendo monologhi dal palcoscenico, dove il brianzolo sembra muoversi come nel salotto di casa.

«Le piscine» dal '92 hanno cominciato a ospitare cabarettisti di un certo successo, [illegible] Carlo Bianchessi e Pippo Roma[illegible] dando così una nuova impronta allo spettacolo in «rivo» alla piscina, da sempre caratterizzato dal piano bar. E [illegible] cabaret è già diventato moda, tra [illegible] tuffo [illegible] l'altro.

In provincia, Alberto Patrucco è già noto per le sue performance, oltre che al bar «Ago[illegible]», anche al «Mercy Bocù» di Valenza. Come molti suoi colleghi, il comico brianzolo nasce artisticamente sulla piazza milane[illegible] che ha tenuto [illegible] battesimo molti comici [illegible] cabarettisti di successo. Poi, dopo la consueta e lunga «gavetta», ha cominciato la tournée in tutta Italia.

Non sono mancate trasmissioni radiofoniche e televisive per le quali è stato anche autore, oltre che protagonista.

Per il piccolo schermo, è stato protagonista [illegible] alcuni «flash» su Rai 1, nelle trasmissioni di Gigi Sabani.

Il cabarettista, comunque, preferis[illegible] il contatto [illegible] il pubblico che soltanto uno spettacolo dal vivo può dare. Ed è dal dialogo con gli spettatori che partono le sue personalissime «sparate» sull'attualità, e (perché no?) sulla politica.

Anche il suo essere attore co[illegible] fornisce materia per il gioco dell'ironia. Al [illegible] repertorio non mancano le barzellette, [illegible] soltanto [illegible] dissacrate [illegible] distrutte.

Non solo battute, ma anche musica: così, quando il dialogo [illegible] gli spettatori «langue», Patrucco si sa arrangiare anche [illegible] «improvvisazioni» alla chitarra e al pianoforte. Le [illegible] canzoni non sono, però, altro che uno spunto per nuove «gags».

Una delle sue composizioni l'anno [illegible] ottenuto un discreto successo: si intitolava «Moda». [a. m.]

In piscina a San Salvatore ritornano le «gags» di Alberto Patrucco che coinvolge il pubblico, evitando lunghi monologhi dal palcoscenico, dove comunque sembra muoversi come se fosse nel salotto di casa

E adesso arriva mister Sirenetto

Serata di follie per Lady Salice

Le più belle a «La Foresta»: da sinistra, Monica Ranieri, Morena Fraschetta (Lady Salice) e [illegible] Gandola. I public [illegible] hanno dimostrato di apprezzare la conduzione rapida [illegible] serata che ha dato molto spazio [illegible] discoteca in uno [illegible] splendido

[illegible] Serata di «spacchi», belle donne, eleganti e raffinate: [illegible] dieci le aspiranti al titolo di Lady Salice Terme, alla discoteca La Foresta di Pozzol Groppo, ed è un'impresa giudicare, stilare graduatorie di bellezza e femminilità. E' vietato sbagliare: questa è l'ultima selezione piemontese [illegible] concorso. Ha come traguardo l'elezione della «Lady Italia» che poi rappresenterà tutta quanta la nazione [illegible] tour europeo. Perché questo galà conclusivo nell'Alessandrino - che il patron Elio Pedretti ha affidato al pirotecnico Paolo Paoli - è decisivo per le finali, in programma dal 27 al 29 agosto [illegible] Campione d'Italia.

La giuria è, come sempre, qualificata: la presiedono lo stilista milanese Luciano Revella e [illegible] hab[illegible] di queste prestigiose manifestazioni, il coiffeur Maurizio Contato. Anche [illegible] periferia, ormai, le candidate hanno movenze [illegible] modelle, durante la rapida passerella, [illegible] sono omaggi per tutte: dai prodotti dell'ottima Vodka Artic, dolce e tuttifrutti, alla [illegible] d'argento della Gold Market.

Una [illegible] di stelle, in puro stile americano. Unanimi i consensi di giuria [illegible] pubblico: la fascia di lady e [illegible] coppa della Provincia di Alessandria è conqui[illegible] da Morena Fraschetta, 17 anni, una gran bella ragazza [illegible] Bobbio (Piacenza) che ama lo sci e vuole uno spazio nel dorato mondo di Carla Bruni.

Molto valide anche le due damigelle: Monica Ranieri, 19 anni, [illegible] Crotone, appassionata [illegible] ballo, e Roberta Gandola, 18 anni, [illegible] Alessandria [illegible] predilige viaggiare. I public relation de [illegible] Foresta» di Pozzol Groppo dimostrano di apprezzare la conduzione rapida della [illegible] che ha dato molto spazio alla discoteca, in uno scenario splendido. Spazio alla fantasia anche nei nomi delle concorrenti: [illegible] sono Monica, Morena, Elena, Raffaella, Arianna, Stefania, Ramona, Mirella e due Roberta. A Ferragosto le competizioni di Paolo Paoli [illegible] vanno in [illegible] sabato 14, la Pro [illegible] e il Comune di Cartosio ospitano la tappa [illegible] volte per il turismo, mentre per la sera del Ferrago[illegible] a «Le Piscine» [illegible] San Salvatore, con la tradizionale pasta e fagioli, ci sarà l'elezione di mister Serenetto, con giuria formata esclusivamente da donne.

Proposti in tre città

[illegible] film horror [illegible] sotto le stelle

ALESSANDRIA. Dal cinema d'autore a quello dell'orrore. [illegible] estive propongono pellicole diverse e per tutti i gusti.

In città, all'Ambra, questa sera D. Day Lewis, già protagonista de «Il mio piede sinistro», [illegible] l'indiano-bianco de «L'ultimo [illegible] Mohicani». Domani e dopo, invece, è la volta di Sergio Castellitto con l'ultima opera di Francesca Archibugi «Il grande cocomero». [illegible] spettacoli iniziano ale 22 circa.

A **Valenza** questa [illegible] all'Arena Carducci sarà proiettato: «Diario di un pazzo», conside[illegible] uno dei più bei film di Marco Ferreri. La proiezione comincia alle 21,30, [illegible] biglietto d'ingresso costa 6000 lire.

Per [illegible] rassegna «Cinema [illegible]to le stelle» di **Casale**, questa sera alle 21,30, nel giardino di palazzo [illegible] in piazza S. Francesco è proiettato «Trauma», l'ultimo horror firmato da Dario Argento. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Notte di note col dj Pieri

Tutti i martedì al Master ci [illegible] diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica [illegible] '60.

KURSAL
Il revival degli anni mitici

E' «'60 by night» l'etichetta con cui il Kursal personalizza [illegible] serate del martedì: con i dj Fulvio Dondero [illegible] Marco Morano, stasera si balleranno i revival.

GIOCHI
Merenda [illegible] S. Lorenzo [illegible] Ovada

Festa patronale alla frazione San Lorenzo, con funzioni religiose nella suggestiva chiesetta alla sommità della collina. Sarà inaugurato il mosaico «Madre Regina», realizzato [illegible] ditta fiorentina.

IN FESTA
Si balla a Franchini e Montiglio

Nella frazione Franchini continua la festa patronale. Oggi, alle 21, disco music con i dj Super sound. A Montiglio, alle 21, serata danzante con un progra[illegible]ma di ballo liscio.

Continuano le sagre in provincia

SAGRA
Salamino e vino [illegible] Mantovana

Nella «Sagra del salamino e vi[illegible]» che si svolge a Mantovana, [illegible] pomeriggio, si disputa [illegible] gara di bocce a terne, alla quale partecipano anche giocatori di categoria B. La sera funziona il ristorante, poi musica [illegible] danze.

CENA
In euforia [illegible] «Gli Hermosita»

Ad Olbicella, frazione [illegible] Molare, si concludono oggi i festeggiamenti di San Lorenzo, organizzati [illegible] Pro Loco. Alle 16, [illegible] in programma una [illegible] alle bocce «Lei, lui e l'altro»; dalle 19 funziona il ristorante. Per il dopocena l'appuntamento è [illegible] complesso «Gli Hermosita».

COMETA
Non solo musica Anni '60

La musica Anni '60 è protagonista alla di[illegible] Cometa di Sale tutti i martedì; nell'estivo disco music con Cris [illegible] Martin.

DANZE
Suona la «Ruspa» a Cabella

A Cabella Ligure in Val Borbera, si festeggia la ricorrenza patronale di San Lorenzo: è prevista [illegible] serata danzante [illegible] l'orchestra «Ruspa».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.844	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 8000 posto unico [illegible]: 22	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Comunale Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 268.080	CHIUSO PER [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria [illegible]. 252.112	[illegible] PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.616 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Vittoria Tel. 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**[illegible]** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ex P. Madri Pie** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] **Villa Cafferena** Tel. (0143) 82.895 Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Ai lupo ai lupo** Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**
[illegible] **Sociale** Tel. 861.829	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 962.6[illegible] Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Diario di un vizio** di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 645.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [illegible]67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi cine[illegible] ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2. chiuso per ferie Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible] 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]EO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]PIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per [illegible]. [illegible]ertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible]urie 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per ferie. [illegible]ura 21 agosto.
[illegible]IMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
[illegible] v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. Chiuso per [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta [illegible] decente.** Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROM[illegible] [illegible]. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 1[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] v. Roma [illegible]. Chiuso [illegible]. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'[illegible] alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso [illegible] sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu». Calindri, Dapporto-Brill, Branciaroli-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, [illegible], Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e [illegible] Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. [illegible] ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal [illegible] all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. Insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.48.82.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Superdog Black, telefilm
19,30 Woobinda, tele[illegible]
20,30 Il bacio mortale, film
23,15 Cassie & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Voglio danzar con te, film
22,30 Tg 4
23,15 Speciale con noi
0,30 Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — Sembra facile, situation com.
20,30 Sesto senso, action mistery
22,30 Videonotizie
24 — Lewis e Clarck, situation com.

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta con il Sindaco
21,30 Il punto
23 — Tg 9
23,25 Film

Telecity
18,50 Sette in allegria al canta, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Il trio inseparabile, telefilm
20,30 Funerale a Berlino, film
22,15 Vietnam addio, telefilm
23,15 Gangster story, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
19,30 Tg 4
20,15 Calcio Trofeo Baretti

[illegible] Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
1 — Tg 4
1,10 Caffè concerto

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Catch the catch
[illegible] Super jazz doc, documentario

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prima pagina provin[illegible] Stampa»
11 — Rassegna [illegible] Stampa»
18 — Free time
18,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 T[illegible] temi testimonianze
21,20 Una poltrona a teatro
22,00 Tg sera
22,45 Erreuno notizie

Quinta [illegible]
18,40 Estate news
20,30 La follia dei serial, film
22,30 [illegible], telefilm
24 — Notte e dì, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
[illegible] Mercoledì de[illegible] ceneri, film
22,45 Odeon sport
[illegible] — Fiori di zucca cinema

Telecampione
20,45 Conoscere per capire - Lezione sul buon governo
21,45 Crisis, telefilm

[illegible] Business news
22,45 Avventura nel Mar Rosso, doc.
23,15 Galapagos challenge, doc.
23,45 Agente speciale Hunter, telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 La carica del seicento, film
22 — L'imperatore di Capri, film
23,30 G.R.P. [illegible]
24 — I due foscari, film

Rete Canavese
19,30 Canavese Sette
20 — Telecoviale
[illegible] — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebri[illegible]
19,30 Il Museo Egizio di Torino, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Kazinsky, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Speciale Telesu: Tanti perchè

Rete 7 [illegible]
[illegible] Ninja's force, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
22,40 Informa 7
23 — [illegible] sporca dozzina, varietà
[illegible] Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il patron sconfessa la Figc piemontese e garantisce di aver iscritto il club tra i dilettanti

Bocci: «Il Casale è in Eccellenza»

Sabato a mezzogiorno scadeva il termine per l'adesione. Il Comitato regionale ha negato di aver incassato la tassa d'iscrizione, [illegible] il presidente dei nerostellati assicura di poter esibire una regolare ricevuta

[illegible]

CALCIO

Stasera a Carrosio arriva il Genoa

Amichevole di lusso per la formazione del Carrosio, che milita in Prima categoria. Alle 20,30 al campo sportivo arriva la prima squadra del Genoa.

FEDERAZIONE

Fusioni [illegible] società cambiano le [illegible]

La Figc ha [illegible] nuove norme sulle fusioni. Possono avvenire tra società affiliate da almeno 2 stagioni in Comuni confinanti e [illegible] club che [illegible] abbiano modificato la sede sociale e non siano state interessati [illegible] fusioni nei tre anni precedenti.

EDITORIA

Almanacco calcistico sulla passata stagione

E' uscito in questi giorni «I campioni [illegible] [illegible] nostra», l'almanacco calcistico che contiene tutti dati dell'annata agonistica conclusa. Notizie, dati, curiosità, annotazioni statistiche su tutte le società, dalla C2 alla Terza categoria.

CICLISTI

Domani a Casale un gruppo [illegible] Portogallo

Domattina [illegible] attesi all'aeroporto Cappa i ciclisti che partecipano alla pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico» organizzata per sensibilizzare sui problemi legati all'integrazione europea. La pedalata è partita dal Portogallo e arriverà prima di Ferragosto alla foce del Po.

CASALE. Siamo al giallo. E' proprio [illegible] caso di dirlo. Sergio Bocci, patron dei nerostellati, torna alla carica dopo la notizia trapelata nel pomeriggio d[illegible] sabato sulla scomparsa dal mondo del pallone del Casale. Secondo quanto dichiarato dai responsabi[illegible] [illegible] Comitato regionale (che [illegible] sede a Torino) la dirigenza nerostellata non s'era presentata ad iscrivere il sodalizio entro i termini fissati, cioè le ore 12 di sabato 7 agosto.

Sergio Bocci è indignato e al tempo stesso esterefatto: «Ma com'è possibile? Il ragionier Gasperini alle 10,30 era nella sede torinese dove [illegible] [illegible] [illegible] milioni e [illegible] mila lire per l'iscrizione al campionato [illegible] Eccellenza e a quello Juniores regionale. Siamo in possesso di regolare ricevuta. Non capisco che [illegible] stia succedendo: non voglio pensare [illegible] una congiura orchestrata alle nostre spalle».

All'imprenditore marchigiano fa eco il [illegible] collaboratore, che per anni ha seguito le sorti del Cas[illegible]e: «Forse qualcuno che sta cercando di boicottare la [illegible] società. Sarebbe stato assurdo far morire il Casale, dopo 84 anni di storia. Ripartiremo dall'Eccellenza: non è la prima volta che il Casale si trova a dover disputare un campionato tra i dilettanti».

[illegible] questo punto il «dramma casalese» si tinge davvero [illegible] giallo. Perchè la Federcalcio ha lasciato trapelare notizie false o forse anche tendenziose? Perchè anzichè esaltarne il salvataggio di un club dal passato illustre si [illegible] cercato di accrescere l'apprensione [illegible] migliaia di sostenitori?

Risposte alle quali per il momento non si può dare una risposta precisa. Sabato alle 12 i dirigenti del Comitato regionale della Federcalcio hanno sprangato le porte, inserito l'antifurto e sono partiti per le vacanze. La sede torinese riaprirà solo lunedì 23 agosto. Sempre sabato mattina l'ex dirigente dei nerostellati Franco Biandrino aveva presentato domanda d'iscrizione di [illegible] nuova società, la «Casale calcio 1993». Gli accordi [illegible] taciti: se i «neri» avessero gettato la spugna, allora Fusco avrebbe preso in considerazione l'iscrizione della neonata società ad un campionato di prestigio nell'ambito regionale. S'era parlato addirittura di Eccellenza. In caso contrario la Casale '93 avrebbe dovuto cominciare dal primo scalino dei dilettanti, ovvero la Terza categoria. Sabato mattina i dirigenti del nuovo sodalizio sono rimasti in apprensione davanti alla sede della Figc. Poi, se sono andati, senza sapere quale sarebbe stato il destino del loro sodalizio. La legge del calcio è implacabile. Una legge dove vige da sempre il [illegible] tua, [illegible]ita mea».

Adesso, le dichiarazioni [illegible] Sergio Bocci tornano a ingarbugliare quella che [illegible] già una matassa intricata [illegible] nodi, incomprensioni, promesse.

Di fatto [illegible] questi giorni si conclude il primo [illegible] [illegible] un melodramma di sapore verdiano e sicuramente nazionalpopolare che ha avuto come protagonista il «tenore» Sergio Bocci, alcuni amministratori comunali tutti dai toni baritonali, quasi ascetici, di sicuro retorici. E, ancora, un paio di cori profetizzanti (forse anche malauguranti) rappresentanti [illegible] un paio di cordate disposte a rilevare la società.

[illegible] secondo atto il 23 agosto, quando riaprirà la Federcalcio. E speriamo sia l'ultimo.

Piero Abrate

[illegible]

Da domani sono in città

ALESSANDRIA. Ultime ore di ritiro a Piancavallo per l'Alessandria. Per domani, infatti, è previsto il rientro in città per iniziare la seconda parte della preparazione alla vigilia della Coppa Italia di serie C. Dopo la vittoria a Castelfranco Veneto contro il Giorgione (serie C2), [illegible] reti di Serioli e di Pugliatti, i grigi disputano questa sera alle 20 l'ultima amichevole in terra friulana incontrando il Pro Aviano che milita nel campionato di Eccellenza. Intanto la segreteria di via Gentilini ha fissato i prezzi dei biglietti d'ingresso per le due amichevoli in programma al Moccagatta venerdì 13 agosto contro il Verona e mercoledì' 18 agosto con il Genoa. Entrambi gli incontri avranno inizio alle 20,30. Tribuna numerata: 40 mila lire; tribuna laterale: 30 mila (ridotti: 20 mila); parterre: 20 mila (ridotti: 15 mila); gradinate centrali: 15 mila (ridotti: 10 mila); curve: 10 mila (ridotti cinquemila).

[r. g.]

[illegible]

Travolto anche il Sommacampagna: 13 a 2

Tutto secondo copione per i campioni d'Italia

[illegible] E' [illegible] più facile del previsto per il Castelferro espugnare il campo [illegible] Sommacampagna. I padroni di casa hanno retto al ritmo imposto dai campioni d'Italia solo per il primo trampolino. Poi, si sono fatti travolgere. La partita, dopo [illegible] minuti [illegible] gioco, si [illegible] chiusa sul 13 a 2. «Senza nulla togliere al Castelferro, abbiamo fatto una figura meschina - ha ammesso il presidente Dalla Bernardina -. Siamo in condizioni di fare ben di più, ma proprio nelle partite che contano ci arrendiamo senza lottare».

In questo settimo turno, da segnalare il pareggio casalingo del Tuenno con il Bardolino, che ha ripetuto il risultato dell'andata e il recupero in classifica del Fumane che si [illegible] portato [illegible] quinta posizione, sorpassando Madone e Sommacampagna. Questi i risultati: Sommacampagna - Castelferro 2-13; Tuenno - Bardolino 12-12; Medole - Vidor 13-1; Bonate - Madone 13-10; Aldeno - Castellaro 13-10; Fontigo - Cunevo 5-13; Fumane - Cerro 13-6; Monale - Af[illegible] 9-13. Classifica: Castelferro punti 44; Bonate 38; Aldeno 34; Tuenno 30; Fumane 27; Madone 26; Sommacampagna e Bardolino 25; Medole 24; Cerro 19; Castellaro 17; Vidor e Affi '90 11; Cunevo 10; Monale 6, Fontigo 5.

[r. bo.]

Domani amichevole col Genoa

L'Acqui riparte senza affanni

ACQUI. Si è conclusa ufficialmente l'avventura [illegible]l'Acqui nel campionato nazionale Dilettanti. Nei giorni scorsi, infatti, è arrivata in sede la comunicazione che i termali disputeranno nella imminente stagione sportiva il torneo di Promozione.

«[illegible]ipartiamo [illegible] due gradini più [illegible] basso - dice il presidente Giovanni Grippiolo -, [illegible] non avevamo altra alternativa. Infatti gli acquesi hanno soltanto parole e basta». Il presidente ha un diavolo per capello. «Devo ancora compiere un ultimo sfogo - aggiunge -. Molti cittadini ci hanno sempre criticati, nei quattro anni di gestione, ma non sono riusciti a reperire neppure un centinaio di milioni per mandarci via. E' proprio vero che in questa città soltanto gli sportivi autentici, quelli che pagano alla domenica o sottoscrivono l'abbonamento, sono attaccati alle sorti del club».

Con la f[illegible]li[illegible] dell'iscrizione (è stata infatti versata la cifra [illegible] otto milioni ed ottocentomila lire per partecipare al torneo regionale di Promozione [illegible] al campionato Junio[illegible] piemontese), l'Acqui si appresta a continuare l'attività.

Intanto in società sono state ridistribuite le cariche. Presidente [illegible] stato confermato Giovanni Grippiolo mentre vicepresidente è Franco Grillo. Giuseppe [illegible] è il tesoriere e Silvio Moretti [illegible] l'incarico di direttore sportivo. Infine sono consiglieri: Claudio Valnegri, Franco Repetti ed Ortensio Negro.

Per quanto riguarda la squadra, tanta carne al fuoco. Come mister è stato ingaggiato Roberto Moretti, [illegible] un illustre passato in qualità di giocatore nell'Acqui, nell'Ovada, nella Pegliese e nel Felizzano. Moretti ha conseguito a maggio il patentino di allenatore di terza. Quanto ai giocatori sono rientrati per fine prestito, dal Felizzano, Giacchero ed Oliva, oltre [illegible] Pesce [illegible] ritorno dal Canelli.

Sul fronte cessioni, da segnalare il passaggio dell'attaccante Lamberti [illegible] Broni, neopromoss[illegible] nel campionato nazionale Dilettanti, del difensore Fioratti alla Vogherese e del terzino Antompaoli ad [illegible] squadra toscana di Eccellenza. In partenza anche Biasotti e Castagna mentre Vivarelli è andato al Libarna e Vercellino [illegible] Derthona.

Domani [illegible] alle 21 incontro di cartello all'«Ottolenghi». Sarà ospite il Genoa, in ritiro ad Acqui. La prevendita dei biglietti avrà luogo domani, mattino [illegible] pomeriggio, alla sede [illegible] via Solferino.

Massimo Lamberti è partito per Broni

Roberto Galato

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 10 Agosto 1993 [illegible] 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'inchiesta nelle aziende della Valle che hanno avuto i contributi della Comunità europea

Corsi falsi per far quadrare i bilanci

Per la magistratura ci sono le prove di una truffa

[illegible] «La truffa c'è». Non aggiunge altro il sostituto procu[illegible] Pasquale Longarini, che conduce l'inchiesta sui corsi di formazione organizzati dalle ditte con i fondi Cee. A fine giu[illegible] la guardia di finanza di Ao[illegible] aveva sequestrato migliaia [illegible] documenti nelle [illegible] dell'Aeroservice srl (azienda del gruppo Follioley) di Issogne, della Cogne di Aosta, della Conner di Pont-Saint-Martin [illegible] della Tecdis di Châtillon: i militari hanno messo i sigilli a una mezza dozzina [illegible] armadi in cui hanno stipato tutte le [illegible] che riguardano i corsi tenuti dalle aziende con l'aiuto di organizzazioni esterne. L'ipotesi della magistratura è che le ditte abbiano ricevuto i soldi stanziati dalla Cee (e distribuiti dalla Regione) senza [illegible] svolto davvero le lezioni.

Sui nomi dei presunti responsabili delle truffe c'è il più stretto riserbo, si sa soltanto che il fascicolo ha perso la classificazione «a carico di ignoti». La procura si ferma a un vago «stiamo facendo accertamenti»: in questa «formula ampia» sembrerebbero rientrare anche i colloqui con alcune perso[illegible] che avrebbero fornito elementi importanti per confermare quanto emerge dai primi riscontri dei documenti.

[illegible] prassi per l'organizzazione dei corsi è semplice. Le aziende presentano alla Regione l'elenco delle lezioni che intendono svolgere, specificando gli argomenti [illegible] alcuni altri requisiti richiesti dall'Amministrazione; i funzionari [illegible]onali controllano le proposte fatte dalle aziende e (tramite assessorato) danno il parere favorevole per il rimborso [illegible] i [illegible] stanziati dalla Cee. Il controllo dopo i [illegible]i avviene verificando i registri con le presenze esibiti dalle ditte che devono ricevere il finanziamento: ogni per[illegible] iscritta al corso deve [illegible] firmato per ogni ora di lezione seguita.

L'ipotesi della magistratura è che in alcuni casi [illegible] firme fosse[illegible] false; [illegible] anche autentiche, fatte da persone iscritte ai corsi, ma che non li hanno mai frequentati. Il sospetto [illegible] procura è che la truffa fosse un mezzo utilizzato dalle aziende per tentare [illegible] sanare le crisi e ripianare i bilanci in rosso. In questa prospettiva non sarebbe stato difficile convincere operai e impiegati a firmare: lo spettro della disoccupazione avrebbe convinto chiunque.

«I nostri uffici hanno [illegible] eseguito ogni tipo di verifica prevista dalla legge, siamo del tutto tranquilli» spiega l'asses[illegible] all'Industria Demetrio Mafrica. L'anno scorso la Regione ha stanziato 18 miliardi per i corsi di qualificazione personale, otto dei quali sono stati «eseguiti» dall'assessorato all'Industria. Gli altri [illegible] suddivisi tra Lavori Pubblici, Turismo e Agricoltura.

[illegible] magistratura dovrà stabilire anche l'entità della truffa: il materiale sequestrato dalla finanza si riferisce [illegible] periodo successivo al 1989, i militari e la magistratura controlleranno tutta la documentazione per accer[illegible]re quali [illegible] stati i «corsi fasulli» e quanto sono costati. «Sarà un lavoro lungo, abbiamo raccolto migliaia di documenti» spiega il sostituto Longarini.

[illegible] Langeri

Un elicottero dell'Aeroservice, una delle aziende coinvolte nell'inchiesta

[illegible] SAV

A ottobre l'udienza

E' fissata per il 28 ottobre l'udienza preliminare dei 18 rinviati a giudizio per la vicenda delle tangenti pagate per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Politici e imprenditori dovranno difendersi da accuse [illegible] vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione e alla ricettazione. I soldi pagati dalle ditte costruttrici sarebbero finiti nelle [illegible] di partiti (dc, psi, adp, pri e pds) e a due parlamentari democristiani (Giuseppe Botta [illegible] Severino Citaristi), «premiati» per [illegible] loro impegno nel far inserire l'opera nelle «Colombiane». Con quel procedimento le imprese sono riuscite a farsi assegnare i lavori con procedura [illegible]urgenza, l'unica che consente di aggirare la legge sull'impatto ambientale [illegible] le gare d'appalto. La magistratura ha accertato che le imprese hanno pagato mezzo miliardo ai politici valdostani nel periodo '90-'91: quel denaro era soltanto una parte della «mazzetta» prevista per i lavori (350 miliardi). Il resto della cifra pattuita non è mai stato pagato, l'arresto di alcuni imprenditori (Follioley, Bertino e Freydoz) per lo scandalo Tangentanas aveva fatto capire i rischi dell'operazione. Uno solo dei politici valdostani coinvolti ha sempre negato di aver avuto parte nella vicenda: Alder Tonino, ex segretario del pds, ha detto di non aver mai incassato i soldi della tangente raccolta dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) e distribuiti dall'ex segretario socialista Bruno Milanesio.

LA [illegible] ARTI[illegible]A

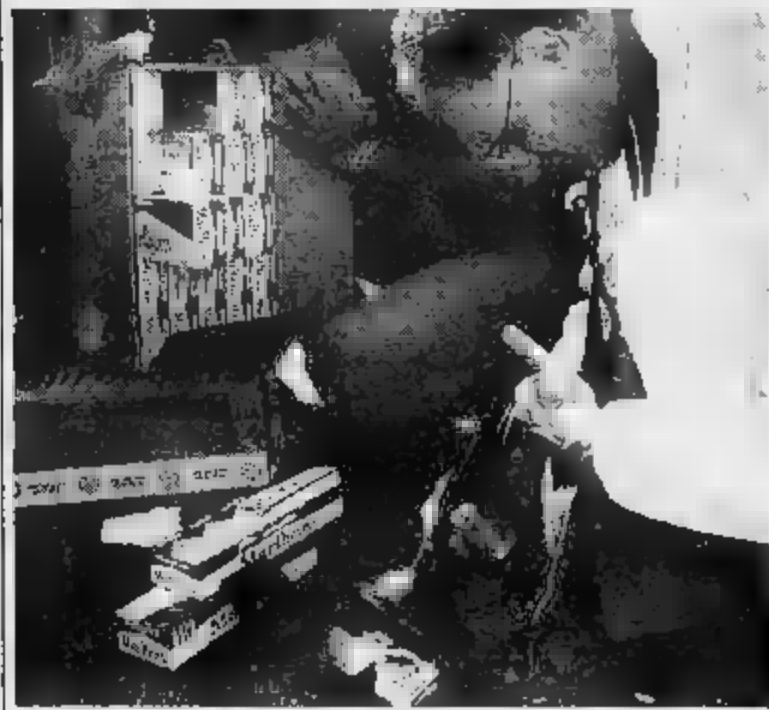
Critiche al Comune

Continua la polemica degli artigiani: «Non è giusto che il sindaco di Aosta parli di mancanza di "livello culturale" per la mostra-concorso».

SERVIZIO A PAGINA 34

Operazione anticontrabbando della guardia di finanza di Aosta che ha inseguito un Tir fino [illegible] Torino

Sequestrate undici tonnellate di sigarette

Due persone denunciate, rischiano una multa da 4 miliardi

Una fase dell'operazione di sequestro delle undici tonnellate di sigarette

AOSTA. Cercavano di importare undici tonnellate di sigarette di contrabbando, ma [illegible] stati scoperti e denunciati a piede libero dalla guardia [illegible] finanza.

Si chiamano Bruno Camoni, 48 anni, [illegible] Carpaneto Piacentino, e Giuseppe Lo Mastro, 51, residente [illegible] Fiorenzuola D'Arda (Piacenza): rischiano di pagare una multa di oltre [illegible] miliardi.

L'operazione, condotta dai militari di Aosta e di Torino, è il seguito delle indagini cominciate a luglio, quando un Tir carico di 15 tonnellate di «bionde» è entrato [illegible] Italia passando dal traforo del Monte Bianco ed è stato bloccato a Parma.

La guardia [illegible] finanza ha [illegible]questrato, oltre alle 11 tonnellate di sigarette, anche il camion con rimorchio sul quale viaggiavano Camoni [illegible] Lo Mastro.

Il carico non era destinato al mercato nero italiano, ma [illegible] un Paese extracomunitario. Le stecche di sigarette, per la maggior parte «Marlboro», stavano per essere scaricate in un deposito del Piemonte. Un'auto «civetta» della guardia di finanza, guidata da militari in borghese, sabato all'alba ha atteso il transito [illegible] Tir. Gli inquirenti piemontesi [illegible] avuto informazioni confidenziali sul tipo di camion che sarebbe entrato in Italia con le sigarette.

Il Tir non è sfuggito ai finanzieri di Aosta che, [illegible] farsi notare, hanno cominciato l'inseguimento. Arrivati [illegible] Piemonte, i militari si sono messi in contatto con i colleghi di Torino: l'operazione era già pronta da giorni, [illegible] gli ultimi dettagli [illegible] stati definiti via radio. In una località del Piemonte, che gli inquirenti non hanno rivelato, è stato fermato il Tir. La guardia di finanza ha subito identificato Camoni [illegible] Lo Mastro, quest'ultimo già pregiudicato per contrabbando.

«Dopo l'abbattimento delle frontiere tra i Paesi Cee - dicono in caserma - le organizzazioni internazionali contrabbandiere hanno intensificato i loro traffico confidando nella [illegible]canza di controllo ai valichi di confine italo-francesi».

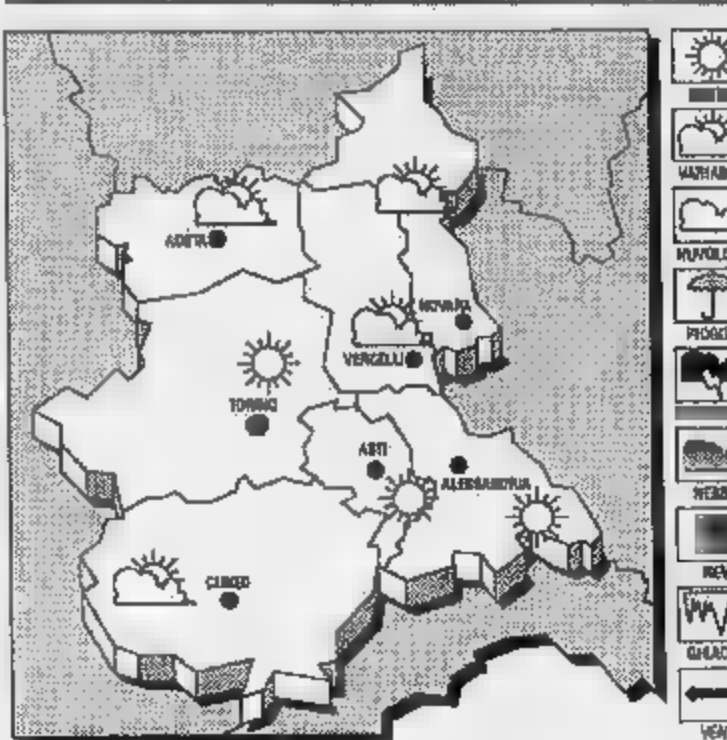
E aggiungono: «Evidentemente, le organizzazioni contrabbandiere, che prima si rifornivano attraverso gli sbarchi clandestini sulle coste pugliesi, ora ritengono più economico [illegible] più facile far transitare le sigarette [illegible] il confine, occultandole sotto carichi di copertura e utilizzando documentazioni contraffatte».

La seconda Legione della guardia di finanza ha sequestrato in tre mesi quasi 50 tonnellate di «bionde» destinate al [illegible] clandestino degli extracomunitari (questi ultimi [illegible] considerati dagli inquirenti l'ultimo anello della distribuzione). «Un simile quantitativo di sigarette - dicono i militari - non era [illegible] stato sequestrato in un così breve periodo».

Maria Teresa Zonca

[illegible], [illegible] SUL «BARETTI»

Quale futuro per il torneo?

Interrogativi della Sitav sull'organizzazione del prossimo trofeo «Baretti», vinto quest'anno dalla Juve (nella foto Roberto Baggio). [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperatura senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 31; min: 18; media: 24

[illegible] INF[illegible]
Torino [illegible]; Novara 26; Alessandria 29; Asti 28; Cuneo 29; Vercelli 27

Bionaz, un concorrente è uscito di strada ed è finito contro le rocce

F[illegible]ito nella [illegible] [illegible]

Ha la frattura di [illegible] tibia, guarirà in 90 giorni

[illegible] Un incidente [illegible] un concorrente ha turbato la [illegible] dei carretti che si [illegible] svolta do[illegible] a Bionaz. Mauro Carniglia, 38 anni, [illegible] Aosta, [illegible] uscito di strada sul [illegible] «tzarrettun» ed è finito contro le [illegible] ha una frattura alla tibia destra [illegible] alcune contusioni al volto, la prognosi è di [illegible] giorni. In settimana sarà sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ora è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta.

La gara è incominicata alle 9. Il percorso [illegible] snodava in un tratto di un chilometro [illegible] 200 metri, dalla località Ru [illegible] Dzovennoz su una strada comunale che, per l'occasione, [illegible] [illegible] chiusa al traffico. «Una gara amatoriale - di[illegible] uno degli [illegible]ganizzatori -. Era molto tempo che non si correva più con i car[illegible]ti: abbiamo potuto realizzare la manifestazione di domenica grazie al Comune di Bionaz».

Quarantacinque gli iscritti, tutti valdostani: «Le regole fuori Valle sono diverse» aggiungono gli organizzatori. Tra questi anche Carniglia con un amico. L'incidente [illegible] avvenuto due [illegible] dopo l'inizio della gara, in un rettilineo. I due concorrenti utilizzavano [illegible] [illegible] piuttosto artigianale: «Non era di certo tra i più sofisticati» dice Stefano Volpon, che si è, poi, aggiudicato la vittoria.

Uno «tzarretun» in gara

Il carretto di Mauro Carniglia è finito fuori strada in un rettilineo, e si [illegible] schiantato contro le rocce. Carniglia [illegible] è più riuscito ad alzarsi: perdeva sangue da un orecchio e lamentava forti dolori alla gamba. Illeso, invece, [illegible] suo amico. L'ambulanza ha subito portato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale: le radiografie hanno evidenziato la frattura alla tibia.

La Tac non ha rilevato lesioni interne: «E' [illegible] il contraccolpo [illegible] provocare quella piccola emorragia. Ora Mauro [illegible] meglio» dice il fratello di Carniglia, Aldo. Nonostante l'incidente la gara [illegible] proseguita fino alle 17. Hanno vinto Stefano Volpon [illegible] Claudio Lunardi, entrambi di Aosta, mentre si sono aggiudicati il secondo posto Roberto Sciarpa, di Sarre, e Andrea Perrod, di Pré-St-Didier. [m. t. z.]

Il ferito è ricoverato con prognosi riservata

Cogne, grave un ragazzo caduto [illegible] [illegible] bike

[illegible] Ivan Fioroni, [illegible] [illegible]ni, abitante a Quarona (Vercelli), è ricoverato in ospedale con un trauma cranico: è caduto con la mountain [illegible] a Cogne e ha battuto la testa sull'asfalto. Le sue condizioni stanno migliorando, [illegible] la prognosi [illegible] ancora riservata. I medici si pronunceranno soltanto quand[illegible] il responso di ulteriori esami clinici.

L'incidente è avvenuto sabato nel tardo pomeriggio a Cogne. Ivan Fioroni stava trascorrendo un periodo [illegible] vacanze in un campeggio della Valnontey. Sabato era sceso in paese sulla [illegible] mountain bike. Quando [illegible] avvenuto l'incidente il giovane era solo: [illegible] caduto alle 18,40 in via Layde, la strada che condu[illegible] [illegible] cabinovia, [illegible] stava per rientrare in Valnontey. Al[illegible]i passanti hanno chiamato i carabinieri di Cogne e l'ambulanza dei volontari del soccorso.

Ivan Fioroni è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Le sue condizioni sembravano molto gravi: il ragazzo è stato subito sottoposto [illegible] una Tac e ad altre radiografie. Gli esami hanno rilevato un forte trauma cranico commotivo.

In un primo momento i medici hanno richiesto il ricovero [illegible] giovane nel reparto di riani[illegible] poi hanno deciso [illegible] mandarlo in neurologia. Non essendoci posti letto disponibili, il ragazzo [illegible] stato portato [illegible] ortopedia, ma a curarlo sono i neurologi.

I carabinieri di Cogne stanno cercando di accertare le [illegible] dell'incidente. Secondo le prime informazioni raccolte in via Layde, il ragazzo ha fatto [illegible] [illegible] solo. E' stato escluso, comunque, che sia stato urtato da un'auto. Cadendo, Ivan Fioroni ha battuto [illegible] violenza la testa sull'asfalto.

I parenti del ragazzo sono partiti per Aosta [illegible] appena hanno avuto la notizia dell'incidente. [m. t. z.]

Artigiani in guerra contro il Comune per lo «sfratto» della mostra-concorso

«Non esporremo a Sant'Orso»

La categoria pronta a una forma di protesta senza precedenti: «Non siamo optional da distribuire nelle vie [illegible] nelle piazzette di Aosta». La crisi economica pesa sulle vendite: meno cinquanta per cento

AOSTA. Molti turisti, ma poche vendite domenica alla «Foire d'été». Gli artigiani sono insoddisfatti e ritorna la polemica di piazza Chanoux, non accordata dal Comune di Aosta per lo svolgimento della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

«La "Foire d'été" [illegible] andata co[illegible] [illegible] le altre fiere di qu[illegible] periodo - dice Roberto Chiurato, rappresentante dell'associazione scultori e intagliatori valdostani -. Si vende poco perché c'è poco denaro in giro. Con questa manifestazione gli artigiani danno comunque qualco[illegible] ad Aosta. [illegible] è quindi giusto che il sindaco di Aosta parli [illegible] [illegible] di "livello culturale" per la mostra-concorso che fino allo [illegible] anno si [illegible] svolta in piazza Chanoux. Non si [illegible] voluto dare la piazza per venti giorni a g[illegible] che "regala" miliardi alla città di Aosta».

Alcuni artigiani per protesta contro [illegible] Comune di Aosta minacciano quindi di «boicottare» la prossima edizione della Fiera di Sant'Orso.

Carlo Jans, rappresentante del «Gruppo intaglio», aggiunge: «Siamo in stato di agitazione: tra le ipotesi c'è quella di [illegible] partecipare in massa alla Fiera di Sant'Orso. Stiamo cercando di salvaguardare questa manifestazione [illegible] soprattutto l'artigianato valdostano. E' un [illegible] patrimonio è dobbiamo salvarlo». Anche due anni fa le scuole di intaglio, per lamentarsi della loro collocazione [illegible] piazza Plouves durante la Fiera di Sant'Orso, hanno protestato stendendo dei teli neri sui loro lavori al passaggio delle autorità durante l'inaugurazione.

[illegible] artigiani valdostani sembrano quindi non aver dimenticato la decisione dell'amministrazione aostana di negare la piazza al mostra-concorso [illegible] [illegible] riservarla per manifestazioni «di un [illegible] livello culturale», come ha detto più volte il sindaco Giulio Fiou. «L'artigianato non è ritenuto argomento culturale» dice ancora Roberto Chiurato

«La decisione del Comune di Aosta - continua il rappresentante dell'associazione scultori e intagliatori - non ha inoltre tenuto conto del fattore umano: gli artigiani sono ritenuti soltanto degli optional da distribuire nelle piazzette e nelle vie della città per far visitare Aosta ai turisti».

«Anche se nella "Foire d'été" si [illegible] venduto poco - dice ancora Carlo Jans - penso comunque che cercare di salvaguardare l'artigianato valdostano sia importante. Tra i motivi delle poche vendite c'è stata però anche la mancanza [illegible] mostra-con[illegible] la "Foire" era mutilata di una sua parte importante».

Parecchi scultori all'ultimo momento hanno disertato [illegible] bato la manifestazione dell'artigianato tipico. «Molti non sono riusciti ad arrivare a c[illegible] degli ingorghi - dice Jans -. Altri non hanno voluto partecipare perché non hanno accettato il [illegible] orario».

Per il primo [illegible] la «Foire d'été» [illegible] è svolta [illegible] pomeriggio alla sera. Una decisione presa dall'amministrazione regionale in accordo con l'associazione degli artigiani per [illegible] [illegible] sfruttare l'orario del «passeggio» del sabato.

«Una buona idea - [illegible] ancora parole [illegible] Jans -. C'è stata molta gente nelle vie, soprattutto verso sera. C'erano state comunque promesse [illegible] una maggiore promozione pubblicitaria, per [illegible] [illegible] ai turisti che da quest'anno l'orario cambiava, e una migliore illuminazione [illegible] vie, che poi non ci sono state».

Alle polemiche degli artigiani per la «Foire d'été» si è comunque aggiunta la crisi [illegible]mica. La diminuzione delle [illegible]dite [illegible] prodotti [illegible] un fattore [illegible]mune alle altre fiere che si stanno tenendo in questo periodo per i turisti. «Il calo - conclude Chiurato - è del 50 per cento».

Sandra Bovo

Due immagini della «Foire d'été», versione estiva della millenaria Sant'Orso. Gli artigiani lamentano un forte calo delle vendite malgrado i tanti visitatori

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

La «Storia di [illegible] Falcone» [illegible] da La Licata

La rassegna letteraria «Incontri d'autore» a Courmayeur prosegue questo pomeriggio [illegible] l'appuntamento [illegible] il giornalista de «La Stampa» e scrittore Francesco La Licata, che presenterà il suo libro «Storia [illegible] Giovanni Falcone». L'appuntamento [illegible] per le [illegible] nel giardino dell'ex hotel Ange.

POLLEIN

Pensionato investito [illegible] un'auto, [illegible] grave

Lugano Cattani, 69 anni, di Aosta, [illegible] stato investito ieri da un'auto [illegible] a Pollein. L'uomo ha riportato un gra[illegible] trauma cranico: i medici del pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta hanno deciso [illegible] trasferirlo al Cto di Torino. Cattani [illegible] conosciuto in Valle perché per anni è stato dirigente di varie società giovanili di basket [illegible] per la sua attività di artigiano. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves; le cause sono [illegible] [illegible] accertare.

BREUIL

Scambio sportivo-culturale con il Montana

Sul sagrato dell'antica chiesetta [illegible] Breuil oggi alle [illegible] ci sarà [illegible] scambio di doni [illegible] il sindaco [illegible] Valtournenche, Antonio Carrel, rappresentanti dello Sci club e dell'Apt del Cervino e due ragazzi americani [illegible] 14 anni [illegible] Big Sky Montana (Usa), Daniel Raniere e Gerard Biggerstaff, per una sorta di gemellaggio sportivo-culturale fra le località sciistiche del Montana [illegible] della Valtournenche. L'iniziativa [illegible] di Betsy [illegible] Michele Danza dell'agenzia [illegible] viaggio del Breuil, la Marianitour-Matterhorn, trasferitisi in Big Sky Montana dopo molti anni trascorsi al Breuil; i due ragazzi saranno ospiti per [illegible] settimane delle famiglie dei consiglieri dello Sci club Cervino, Daniele Maquignaz e Fernando Marquis. A settembre due ragazzi dello Sci club, Antonella Marquis e Daniel Carrozza, ricambieranno la visita [illegible] Big Sky Montana.

[illegible]

Una giovane ferita nello scontro tra auto

Incidente stradale domenica alle 13,30 in via Piccolo San Bernardo, [illegible] passaggio [illegible] livello dell'incrocio [illegible] via Montmayeur. E' rimasta ferita una ragazza [illegible] Aosta, Ethel Peruzzi, 20 [illegible]: guarirà in [illegible] giorni da un «colpo di frusta». La giovane viaggiava sulla Fiat «Panda» guidata da Biagio Cazzato, 18 anni, residente a Gressan. La «Panda» era diretta verso Sarre: all'incrocio il conducente ha cominciato la [illegible] per svoltare [illegible] sinistra. In quel momento, l'auto [illegible] Cazzato [illegible] stata urtata sulla fiancata destra dalla Fiat «Uno» di Salvatore Giani, 33 anni, di Vittorio Veneto (Treviso), che viaggiava nella stessa direzione. Lo scontro, nonostante la velocità della «Uno» fosse ridotta, ha fatto capottare la «Panda». Ethel Peruzzi [illegible] stata portata al pronto soccorso. Illesi i conducenti delle due auto. L'incidente [illegible] [illegible] rilevato dai vigili urbani.

In ospedale

I [illegible] [illegible] del reparto [illegible] cardiologia

AOSTA. L'unità operativa cardiologica per cure intensive dell'ospedale regionale ha festeggiato i dieci anni di attività. Con il dottor Giovanni Devoti [illegible] primario, il reparto è passato dai 3 cardiologi iniziali ai 16 attuali. Dopo l'apertura, nel 1985 il reparto ha cominciato le prime coronarografie e gli studi emodinamici. L'anno dopo l'unità coronarica ha realizzato la prima rete italiana di cardiotelefoni. Le indagini di scintigrafia miocardica [illegible] fatte dal 1988, mentre nel 1992 l'unità operativa avvia l'impianto di pace-maker definitivi.

Quest'anno il reparto ha iniziato lo studio dei «potenziali tardivi» [illegible] ha messo in [illegible] la riabilitazione cardiologica, che eviterà ricoveri fuori Valle. Dall'83 a oggi le persone ricoverate nel reparto sono state 8844, delle quali 3185 in terapia intensiva cardiologica. Nell'ambulatorio sono transitate 347 mila 500 persone, sono state fatte 1800 coronarografie e 875 scintigrafie. Gli impianti di pace-maker sono stati 60. [a. c.]

Due feriti ad Aosta

[illegible] precipita da un ponte [illegible] [illegible] incendia

AOSTA. Nello scontro fra un'auto [illegible] un Tir due persone sono rimaste ferite in maniera non grave. Sono due gemelli di Carmagnola (Torino), Bruno Nicolò e Bruno Giuseppe Todaro, 24 anni. [illegible] primo guarirà [illegible] tre giorni, suo fratello in dieci. Entrambi hanno riportato un trauma cranico. Illeso il conducente del [illegible] Roberto Bergonzini, 28 anni, di Spilamber[illegible] (Modena).

L'incidente è avvenuto ieri notte in via Roma sul cavalcavia di via Plan des rives poco dopo le tre. Il Tir Volvo guidato da Bergonzini era diretto verso i trafori quando, per [illegible] [illegible] ancora accertate, si è scontrato frontalmente con l'Audi guidata da Bruno Nicolò Todaro.

Nell'urto l'auto [illegible] stata scaraventata nella strada sottostante [illegible] si è incendiata. I vigili [illegible] fuoco di Aosta hanno dovuto lavorare quasi due ore per spegnere le fiamme. L'incidente è [illegible] rilevato dalla polizia stradale di Entrèves, che sta ricostruendo l'esatta dinamica dello scontro.

Completati tutti gli scrutini per gli esami di maturità negli Istituti della regione

[illegible] ultimi [illegible] «sessanta» in Valle

Punteggio pieno a Giuliano Lazier, Wilma Brunet, Stefano Revil, Irvin Da Broi, Bruno Junod, Fabrizio Junod Fabrizio Ferrante [illegible] Sabina Thoux. All'Ipr tutti promossi i «meccanici», gli «elettronici» [illegible] i «commerciali»

Quasi tutti promossi alla Maturità

AOSTA. Con i risultati degli ultimi Istituti a indirizzo tecnico [illegible] professionale si completa il quadro degli esami di maturità in Valle. All'Istituto tecnico industriale di Verrès le maturità erano da perito in informatica e perito in elettronica.

Nell'informatica, dei 4 candidati privatisti [illegible] solo è [illegible] dichiarato «maturo». Tra gli studenti interni in informatica su 21 aspiranti maturi vi è stato un solo «non maturo»; i migliori voti sono stati [illegible] [illegible] Alessandro Busa (50), Corrado Fussambri (50), Tommaso Perinetti (55) [illegible] Bruno Usai (55), nella sezione A. Nella B i voti migliori [illegible] andati [illegible] Ugo Chincheré (50), Simone Fusero (52), Andrea Rosso (56) e Giuliano Lazier (60).

Fra gli elettronici [illegible] 36 [illegible]didati vi è [illegible] un solo «non [illegible] [illegible] nella 5ª [illegible] I voti migliori sono andati [illegible] Stefano Brunod (54), Andrea Chanoux (55) e Mirco Treves (55); nella 5ª D i «maturi» con i voti più alti [illegible] stati Alberto Bois ([illegible]) [illegible] Matteo Boffa Sandalina [illegible] Domenico Albiero, entrambi 53.

All'Istituto per ragionieri e geometri di Châtillon i candidati erano 47 più [illegible] privatista; due i «non maturi», il privatista [illegible] un interno. I voti migliori sono andati [illegible] Deborah Péacquin (50), Ornella Gorret (50), Augu[illegible] Chasseur Vaser (52), Barbara Bante (54), Iris Passion (56) [illegible] Wilma Brunet (60).

All'Ipr di Aosta nelle specializzazioni [illegible] tecnico [illegible] industrie meccaniche e di tecnico delle industrie elettriche [illegible] elettroniche i candidati di Ao[illegible] [illegible] Verrès erano [illegible] interni e un privatista; tutti sono stati promossi. I migliori sono stati [illegible] i meccanici Fabio Gontel (54), Franco Jachi (54), Claudio Mattioni (56), Mirco Milliery (59) e Stefano Revil (60).

[illegible] gli elettronici di Aosta i più bravi sono stati Denis Buttol (50), Bruno Vignone (50), Massimiliano Passarelli (52), Fabio Testolin (52), Erik Chatrian (53), Edy Carollo (54), Maurizio Salice (54), Marco Rey (57), Ilario Vection (57), con tre «60» assegnati a Irvin Da Broi, Bruno Junod e Fabrizio Junod. Tra gli elettronici di Verrès i migliori [illegible] stati Piero Brun (52) e Fabrizio Ferrante (60).

All'Ipr di Aosta i migliori voti nella maturità come operatore commerciale e segretario [illegible] amministrazione, [illegible] 63 candidati tutti promossi, sono stati ottenuti [illegible] Angela Avati (50), Maura Bonichon (50), Raffaella Orella (50), Mara De Masi (51), Loredana Favre (51), Morena Gualtieri (52), Manuela Jacquin (52), Stefania Zoso (52), Raffaella Vuillermin (52), [illegible] Nones (52), Stefania Nones (53), Elena Armani (53), Monica Rial (54), Alessandra Ronchetto (54), Sabrina Bonometti (54), Sara Juglair (58) [illegible] Sabina Thoux (60).

Nella maturità come operatore turistico [illegible] [illegible] stati 5 [illegible] maturi» su 48 candidati e i voti migliori [illegible] andati a Silvia Collomb (50), Riccardo Mantegani (51), Emanuela Dandres (52), Daniela Facchinelli (52), Anna Tamone (52), Emanuela [illegible] (53) [illegible] Laurent Vicquéry (54). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Nessun allarmismo per le vipere

In relazione all'articolo del 1° agosto 1993 «Il siero antivipera...» nel quale si afferma che in Valle la vipera sarebbe «molto diffusa», desidero proporre alcune precisazioni per evitare allarmismi. Da ricerche dirette e [illegible] relazioni di operatori nel settore ambientale la vipera non risulta assolutamente molto diffusa, la sua consistenza [illegible] in relazione (come per altri animali) alla disponibilità [illegible] prede e alla presenza di ambienti adatti. Anche il logorato luogo comune «l'aumento delle vipere» è inattendibile: i rapaci, possibili predatori di serpenti, da molti anni sono protetti da leggi che ne [illegible] l'abbattimento, [illegible] il loro incremento indica una situazione di discreto equilibrio. Nonostante sia stato chiamato, quale funzionario dell'assessorato all'Ambiente, in varie occasioni per la presenza di giovani vipere in abitazioni private, finora [illegible] [illegible] ritrovato davanti [illegible] esemplari di biacco (non velenoso) «naturalmente» massacrati dai proprietari. La vipera è un animale molto timido, nei rari casi in cui reagisce [illegible] per difendersi da un estremo pericolo (la scarpa [illegible] un turista sul corpo [illegible] uguale alla zampa di un predatore che [illegible] blocca per poterla mangiare).

Ronni Bessi, Aosta

Aosta, [illegible] «Carrefour» [illegible] la segnaletica

L'inefficienza [illegible] Comune di Aosta è ogni giorno più [illegible]ata. Siam[illegible] fatidico Ferragosto [illegible] l'incrocio tra via Parigi, viale Ginevra, via Roma, via Gran San Bernardo è totalmente privo della segnaletica orizzontale: non vi è neppure più l'ombra delle [illegible] [illegible] canalizzazione. Fose il nuovo codice stradale [illegible] ne contempla più la realizzazione oppure quando un Comune si autodefinisce «Carrefour d'Europe» può esi[illegible] [illegible] farle? Un [illegible] plauso all'assessore [illegible] al funzionario competenti per la solerzia dimostrata, [illegible] [illegible] plauso anche per i vigili urbani che aiutano la canalizzazione [illegible] la regolazione del traffico rimanendo chiusi nel loro gabbiotto di comando.

Carlo Bionaz, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 309.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* [illegible] 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: [illegible] 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
[illegible] [illegible]: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verres*
[illegible] 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 15 agosto 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, [illegible] Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.

Avise: *Agip*
Pont-St-Martin: *Agip*, (via Stazione)
Quart: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]2.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
[illegible] (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Irene Spingola; Tania Cocîti; Andrea Mainetti; Hervé Vicari; Ambrâ Berliat; Nicholas Palmieri; Bianca Baratti; Luca Follin; Valeria Dode[illegible]

MORTI. Armando Masini, 54 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible] [illegible] [illegible] valdostano Cesa[illegible] Dujany ha votato contro l'approvazione [illegible] riforma [illegible] Approvata dalla Camera con qualche modifica e quindi [illegible] al Senato per il visto definitivo, la legge non ha [illegible] Dujany nella parte che [illegible] prevede il finanziamento [illegible] spese [illegible] [illegible] tutte [illegible] formazioni politiche in campo. «Il finanziamento - ha [illegible] il [illegible] Dujany - spetterà solo a quelle forze politiche che supereranno la soglia del 4 per cento nell'elezione con il sistema proporzionale del 25 per cento [illegible] deputati e senatori. [illegible] norma [illegible] discriminante nei confronti delle minoranze. E' assurda, perché [illegible] pre[illegible] finanziamento delle spese elettorali neppure per quelle forze politiche [illegible] esprimeranno parlamentari pur restando sotto lo sbarramento [illegible] [illegible] per cento». Dujany [illegible] annunciato che intende impugnare il provvedimento [illegible] [illegible] Corte costituzionale.

GLI APPUNTAMENTI

OLLOMONT

Proiezione [illegible] diapositive

Questa sera nella chiesa parrocchiale di Ollomont si terrà una proiezione di diapositive in multivisione e sonorizzate tratte dal volume «Lassù gli ultimi» [illegible] Gianfranco Bini. La serata, che comincerà alle 20,30, è stata organizzata [illegible] «Brasserie Mont Vélan».

ANTEY

[illegible] guidata [illegible] Monte Tantané

Si svolge oggi una gita guidata al Monte Tantané. Il ritrovo è previsto per le 7 davanti all'Azienda di soggiorno.

AOSTA

Prevendite per Teo Teocoli

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo di Teo Teocoli, in programma per sabato 21 all'arena Croix Noire. I biglietti (20 mila lire) si possono trovare alla libreria Aubert e alla Best record di Aosta, a Il gatto e la volpe di Morgex, da Bianchedi musica a Saint-Vincent, al bar La bistrot di Cogne, al Punto sport di Pont-Saint-Martin e al Dico international di Ivrea. Teo Teocoli sarà ad Aosta insieme a Antonio Cornacchione, comico diventato [illegible] al grande pubblico per le [illegible] apparizioni a «Su la testa».

[illegible]

Faccia a faccia in tv

«Tv: fata o strega?» [illegible] il tema [illegible] un faccia a faccia che si terrà domani [illegible] Saint-Vincent tra Massimo Fini dell'«Europeo» e Luciano Rispoli di T[illegible]tecarlo. Coordinerà l'incontro Jader Jacobelli. Il faccia a faccia si svolgerà alle 17 nel centro culturale Saint-Vincent. L'ingresso è libero.

[illegible]

I filmati della Rai

Nel padiglione allestito al campetto di Cervinia è in programma per oggi a partire dalle 21,15 la proiezione di tre filmati realizzati dalla sede regionale della Rai della Valle d'Aosta. In programma «Il passo in curva» di Carlo Rossi, [illegible] [illegible]tari del Gran Paradiso» e «Il [illegible] alpino», entrambi [illegible] Giorgio Squarzino.

Caso Ferreyrolles, gli imputati compariranno il 14 ottobre davanti al gip

Sei a giudizio per omicidio

I tre presunti killer, il pentito che li accusa, il tramite tra loro e il «mandante» del delitto andranno dal giudice assieme a un'altra persona accusata di falsa testimonianza

AOSTA. Omicidio premeditato. Un'accusa che potrebbe costare l'ergastolo a S[illegible] Asciutto, [illegible] anni, Antonio Sorrentino, di 27, Roberto Reitano, [illegible] 26: secondo il sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa sulla porta di casa a Clermont-Ferrand la mattina del [illegible] novembre 1991.

Il 14 ottobre compariranno davanti al giudice per l'udienza preliminare: assieme a loro ci saranno Giuseppe D'Agostino, accusato [illegible] essere il tramite tra il mandante (il marito [illegible] donna, il dentista Bernard Rouhalde) e i killer; il pentito che ha presenziato [illegible] «contatto»; Pietro Badari, accusato di [illegible] testimonianza per [illegible] negato (nonostante i riscontri in mano agli inquirenti) [illegible] aver [illegible] pagnato il «pentito» in un incontro con gli assassini.

Nella ricostruzione degli inquirenti, l'omicidio era stato commissionato dal marito della donna, il dentista [illegible] Rouhalde, 58 anni, morto suicida nella sua cella nel carcere [illegible] Brissogne il 7 marzo. Il moven[illegible]: la moglie (da cui viveva separato da un paio d'anni) lo ricattava, [illegible] non voleva più pagare.

Per questo si era rivolto a Giuseppe D'Agostino, un artigiano edile [illegible] Aosta, che lo aveva messo in contatto con i sicari, come lui originari [illegible] Taurianova. Rouhalde [illegible] pensato anche all'organizzazione [illegible] delitto in Francia: l'aiuto sarebbe arrivato da Christianne Seguin, 61 anni, amica [illegible] vecchia data del dentista. La donna abita a Saint-Laure, un paesino a pochi chilometri di Clermont-Ferrand, il punto d'appoggio ideale per consentire ai killer di studiare le modalità di [illegible]zione dell'omicidio.

La Seguin avrebbe anche accompagnato i sicari in alcuni sopralluoghi nella zona dove abitava Françoise Ferreyrolles e li avrebbe portati davanti all'abitazione della donna la [illegible]tina dell'omicidio. I tre killer hanno finto di fare footing sulla strada. Erano le 7,28, a quell'ora la Ferreyrolles era solita andare a fare la spesa. Anche quella [illegible] [illegible] donna stava tornando a casa, la borsa sottobraccio.

[illegible] sicari l'anno seguita fino davanti a casa: uno le si è avvicinato, l'ha chiamata e le ha sparato a pochi passi di distan[illegible] i cinque colpi calibro 7,65 che l'hanno uccisa. Il silenziatore ha evitato che i vicini si accorgessero di ciò che [illegible] [illegible] cadendo. Soltanto il figlio della donna ha sentito il rumore: [illegible] al piano di sopra, stava finendo i compiti con il computer prima di andare a scuola. Sono state le poche pagine memorizzate sul calcolatore a dare l'ora del delitto. Il ragazzo si è affacciato alla finestra e ha visto la madre riversa dav[illegible]ti alla porta.

Tre dei sei imputati del delitto Ferreyrolles. Da sinistra Santo Asciutto, Antonio Sorrentino e Roberto Reitano

Poco distante [illegible] [illegible] Ferreyrolles, Christianno Seguin [illegible] raccolto con la sua auto i killer e li ha accompagnati alla stazione ferroviaria. Gli assassini hanno poi fatto perdere le loro tracce fino al novembre dell'anno successivo, quando i carabinieri hanno ricostruito la vicenda e [illegible] hanno arrestati.

Con loro il presunto mandante, il dentista Bernard Rouhalde, che poche settimane prima di uccidersi aveva fatto «parziali ammissioni», [illegible] avevano spiegato gli inquirenti. In un successivo interrogatorio davanti ai giudici francesi, l'uomo aveva ritrattato. «In Italia vale ciò che ha detto a noi» avevano tagliato corto nella procura valdostana. [c. lau.]

Problemi di salute per Guido e Domenico Jans

Sindaco e assessore di Lillianes si dimettono

LILLIANES. Il sindaco e il vicesindaco di Lillianes hanno pre[illegible] ieri le dimissioni per «gravi motivi di salute». La coincidenza non nasconde crisi politiche o polemiche: Guido Jans, 62 anni, geometra, [illegible]pendente, è stato colpito da infarto venti giorni fa. Ora sta meglio, è uscito dall'ospedale, ma i medici gli hanno prescritto [illegible] soluto riposo. «Devo evitare ogni tipo di stress - dice Jans - e [illegible] poltrona [illegible] sindaco [illegible] [illegible] posto ideale per riposarsi, così sono stato costretto a dare le dimissioni».

[illegible] stesso giorno anche il vicesindaco Domenico Jans, dell'union valdôtaine, [illegible] [illegible] costretto a lasciare il suo incari[illegible] Problemi di salute [illegible] hanno obbligato al riposo. A Lillianes cade così la giunta formata [illegible] indipendenti e uv, guidata da Guido Jans che rappresenta una delle «memorie storiche» fra i sindaci valdostani. [illegible] primo cittadino del piccolo centro della Valle [illegible] Lys da quasi 18 [illegible] è stato eletto nel 1961, è rimasto in carica fino [illegible] '65, poi è stato rieletto nel 1980, '85 e '90. Quando non [illegible] sindaco è rimasto comunque nel Consiglio comunale per altri sei anni.

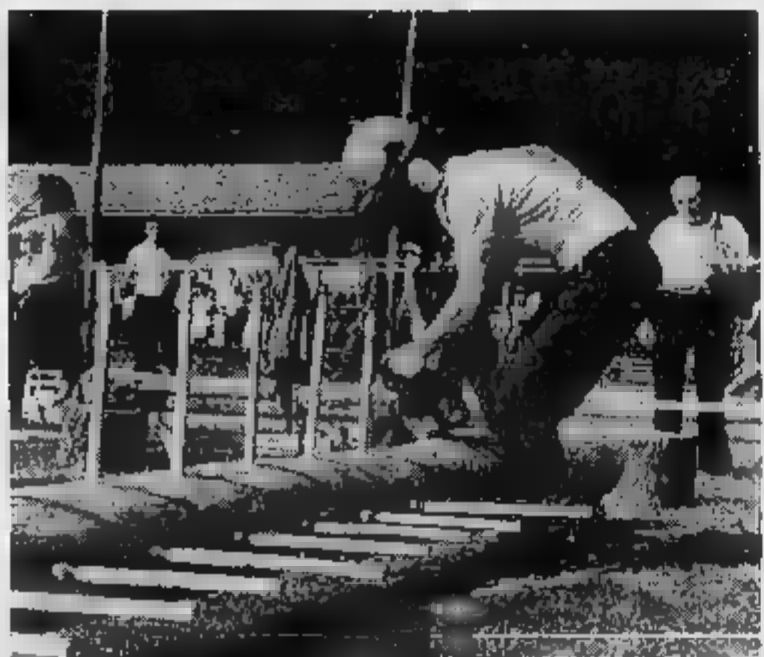
Il sindaco dimissionario Guido Jans

E anche [illegible] futuro [illegible] così: «Resto ugualmente in Consiglio - dice Guido Jans -, [illegible] è detto che fra un paio di anni, salute permettendo, non possa [illegible] in liste per la carica di sindaco». Ora il comune avrà 60 giorni di tempo per nominare un sostitu[illegible] di Guido Jans. «L'ideale era proprio Domenico Jans - dice il sindaco dimissionario -, è molto bravo ad amministrare, sarebbe [illegible] mio sostituto naturale. Purtroppo anche lui ha problemi di salute, così è necessario trovare un'altra persona disposta a occupare la carica».

Una scelta difficile? «Spero di no - risponde Guido Jans -, cercheremo di fare in fretta, qui non c'è [illegible] corsa a ricoprire l'incarico, anzi». La scelta dovrebbe [illegible] ristretta a una [illegible] [illegible] tre candidati, già componenti della giunta attuale: gli assessori Marcello Lesne, uv, Renzo Aguettaz, uv ed Ennio Billet, indipendente. [illegible] nome dovrebbe uscire fra queste tre persone» dice Guido Jans. [s. ser.]

Disputata [illegible] Torgnon la nona edizione del Concorso valdostano dei boscaioli valido per l'ammissione al torneo nazionale

I bucherons di Morgex si riconfermano campioni

Oltre alla squadra dell'Alta Valle andranno in finale Brusson, Nus e Forestale

I migliori bucherons valdostani si sono misurati domenica a Torgnon

[illegible] Record di partecipazione alla 9ª edizione del Concours [illegible] Bucheronnage. Alla prova disputata a Torgnon hanno preso parte 101 boscaioli. Si gareggiava per il titolo valdostano individuale, mentre per le squadre di 3 bucherons in palio c'erano la partecipazione d[illegible] prime 3 formazioni valdostane (esclusi Cornaz, Calacoci e Durand, ammessi di diritto perché campioni in carica) alla finale nazionale del 12 [illegible]bre a Linguaglossa in Sicilia.

A livello individuale hanno primeggiato ancora i campioni italiani [illegible] Morgex. Pasquale Calacoci con una prova ad altissimo livello ha vinto [illegible] 385 punti superando di [illegible] lunghezze il compag[illegible] Felicien Cornaz nell'ultima prova spostando con [illegible] zappino un tronco di dimensioni irregolari per 30 metri. Terzo Bruno Malfatto della squadra di Tiglieto (Genova) [illegible] 378 punti, [illegible] [illegible] 5° i fratelli Loris (370) e Fausto (365) Fedrigo di Polcenigo (Pordenone). Tra i valdostani dopo Calacoci e Cornaz, (solo 29° l'altro campione d'Italia Durand per un errore al taglio della rondella), in 3ª posizione Ivaldo Dondeynaz di Arnad con [illegible] punti e [illegible] guire Federico Juglair, Olivier Mathiou, Giulio Ivo Reboulaz, Diego Roffin, Tiziano Borettaz, Albino Berlier e Remy Quinson. Tra le donne Marilena Villettaz [illegible] Antey ha raggiunto i 141 punti e Dany Cerise [illegible] punti.

Durante la prima prova del taglio di un tronco con l'accetta [illegible] è ferito [illegible] un piede Luciano Chamonin [illegible] squadra di Aosta, che è [illegible] sostituito dall'ex campione regionale Ivaldo Dondeynaz di Arnad, presente a Torgnon come spettatore. Grazie [illegible] Dondeynaz, Renato Bethaz e Albino Berlier, la squadra [illegible] Aosta è finita 4ª e dunque [illegible] sarebbe qualificata per la gara nazionale in Sicilia. Però, di fronte a un ricorso dell'Associazione forestale 3 (5ª classificata) [illegible] giuria ha deciso di confermare il 4° posto di Aosta, ma [illegible] qualificare per Linguaglossa (vista la sostituzione di un componente a gara inizia[illegible] per Aosta) dell'Associazione forestale 3 di Dario Remondaz, Walter Donnet e Renato Zanini.

Nella prova a squadre ha vin[illegible] Tiglieto (Genova [illegible] Malfatto, Grosso e Rosso 981 punti) davanti ai campioni italiani dell'Associazione forestale 1 Pasquale Calacoci, Felicien Cornaz e Mauro Durand, che con [illegible] punti rappresenteranno la Valle d'Aosta in Sicilia insieme con [illegible] Brusson, 852 punti con Dario Vicquery, Federico Juglair e Giulio Ivo Reboulaz, il Nus, 839 punti con Olivier Mathiou, Giulio Ivo Reboulaz ed Edy Salluard, e l'Associazione forestale 3, 718 punti con Dario Remondaz, Walter Donnet e Renato Zanini. [c. c.]

Oggi la decisione

Plateroti tornerà in libertà?

AOSTA. La libertà per France[illegible] Plateroti, lo scopritore dei sei dipinti di Van Gogh in carcere dalla scorsa settimana, è legata alla decisione [illegible] stamane del tribunale di sorveglianza di Torino. Il giudice torinese dovrà decidere [illegible] far concludere in [illegible] [illegible] Plateroti la condanna per bancarotta fraudolenta e dargli la [illegible] vigilata [illegible] assegnarlo di nuovo al servizio sociale. Questa era la [illegible] pena [illegible] stava allestendo la mo[illegible] [illegible] Courmayeur, poi annullata.

Plateroti non [illegible]eva mai fatto spedire [illegible] Parigi i dipinti perché temeva che [illegible] [illegible]questrati in quanto ha un debito di 218 milioni, dovuto [illegible] fallimento della gestione di [illegible] ristorante. Aveva ricevuto due settimane fa un avviso di garanzia, poi vi era stata [illegible] richiesta [illegible] arresti domiciliari in quanto, secondo [illegible] magistrato inquirente, sottraeva beni al fallimento.

[illegible]

[illegible]

[illegible] fuoco 30[illegible] metri quadrati nel bosco sopra il castello

Fuoco [illegible] sterpaglie domenica [illegible] un'area sopra al [illegible] di Quart. L'incendio è divampato verso le 11 e ha interessato cir[illegible] tremila metri quadrati di bosco e sterpaglie. Le guardie forestali e i vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 13,30 per spegnere [illegible] fiamme.

LA THUILE

Partite di tennis per ragazzi sotto i 13 anni

Prende il via oggi [illegible] [illegible] concluderà venerdì 13, il torneo singo[illegible] di tennis per ragazzi da [illegible] a 13 anni, organizzato dall'Apt Monte Bianco sui campi della funivia Piccolo San Bernardo [illegible] La Thuile. Gli interessati possono iscriversi al bar «La Buvette».

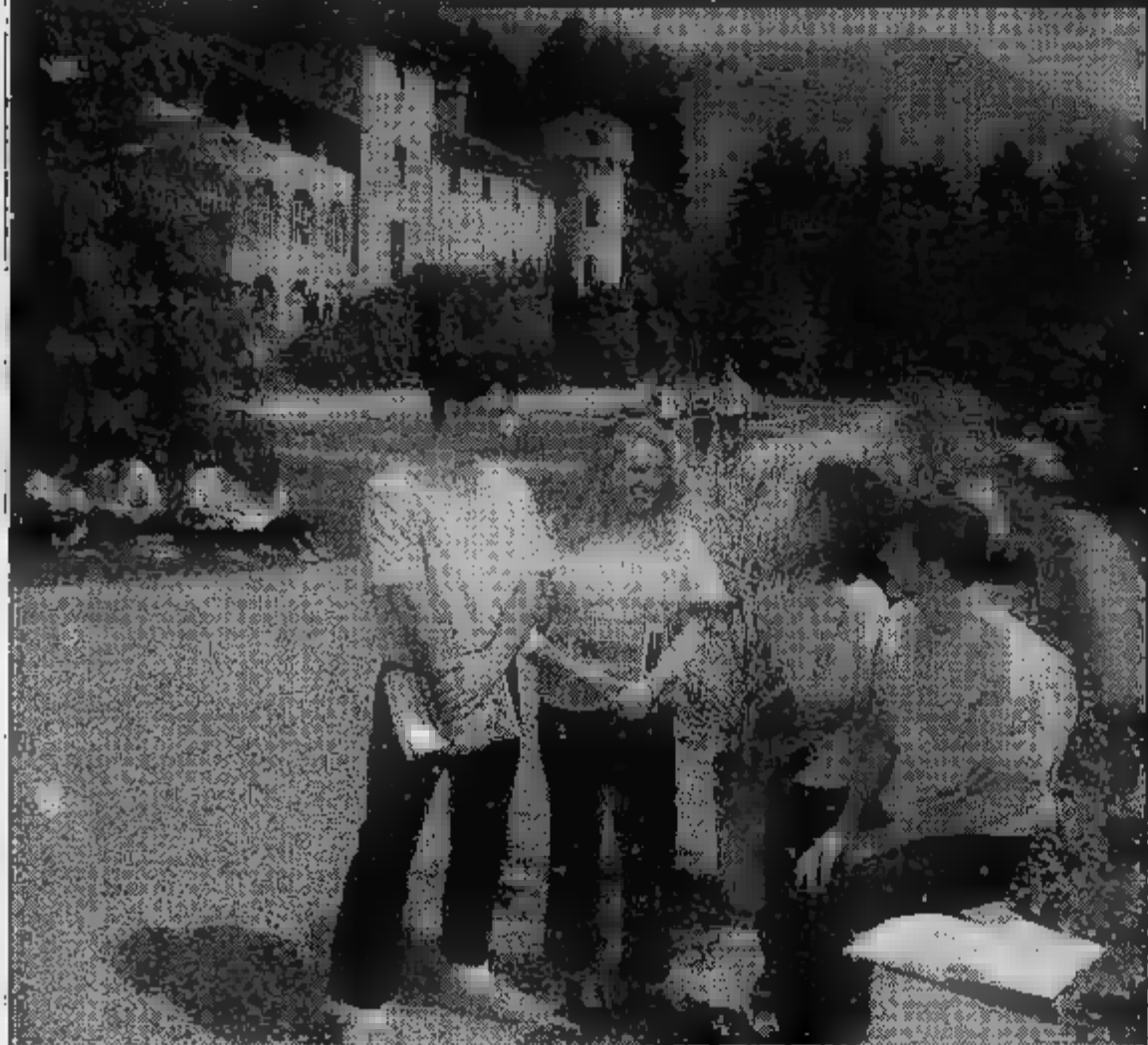
[illegible]

Semina [illegible] [illegible] [illegible] Dora Baltea

Il Consorzio regionale per la tu[illegible]la, l'incremento e l'esercizio della pesca ha organizzato per oggi e domani una semina di trote fario adulte nelle acque della Dora Baltea. La semina comincerà nel tratto [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] Hône [illegible] terminerà in quello compreso tra Avise ed Aymavilles.

[illegible]

Contributo regionale per la pista [illegible] [illegible]

Il Comune [illegible] Fénis ha ricevuto dall'amministrazione regionale un contributo di 200 milioni per la gestione della pista [illegible] slittino naturale in località Combasse. Il contributo è valido per le stagioni invernali 1992-93 [illegible] 1993-94.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando [illegible] entra in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla [illegible]posizione [illegible] prodotto [illegible] obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, ma c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

Quando l'etichetta [illegible] obbligatoria

L'obbligo di questa etichettatura riguarda «i prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di qualsiasi natura [illegible] vari [illegible] di lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fino ai manufatti confezionati».

[illegible] devono riportare l'etichettatura di composizione anche:

i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature [illegible] guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne sia specificata la composizione in fibre tessili.

[illegible] regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni su come orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli oppure degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la dife[illegible] [illegible] tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

Ma che cosa deve riportare l'etichettatura per legge? L'indi[illegible] della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore [illegible] fibre o del fabbricante o dell'importatore o del commerciante e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro se la fibra [illegible] al 100 per 100

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» d[illegible] precedere o [illegible]guire la denominazione della fibra e sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100% cotone».

Perché la lana sia davvero vergine

La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa [illegible] prodotto di lana composto interamente con fibra di lana mai precedentemente utilizzata e che non sia [illegible] stata oggetto [illegible] operazioni [illegible] filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

[illegible] attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» [illegible] «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodotto deve essere vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra [illegible] a patto che la quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

[illegible] scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrili[illegible] 20%» non [illegible] conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile [illegible] determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta [illegible] risulti, piccolina, [illegible] qualche piega nascosta.

Fibre naturali [illegible] fibre artificiali

Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale.

Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo [illegible] crine, seta.

Le fibre di [illegible]igine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, alsaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, magney.

Le fibre artifi[illegible]iali sono: a[illegible]tato, fibra alginica, cupro, modal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica [illegible] nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibre trivinilica.

Altre fibre sono quelle costi[illegible] da gomma, [illegible] vetro [illegible] al[illegible] materie.

Poche informazioni per la [illegible]

Oltre all'esigenza di conoscere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire [illegible] su quelli che non deve subire. Non esi[illegible] però [illegible] [illegible] [illegible]va nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono [illegible] fornite alcune raccomandazioni [illegible] codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti recano alcune etichette [illegible] simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad [illegible] accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e [illegible] Svizzera. I simboli più frequenti sono: la vaschet[illegible] il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al di [illegible] del simbolo indica che il prodotto [illegible] [illegible] [illegible] alcune precauzioni.

La croce [illegible] Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, [illegible] triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio viene usato per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per l'asciugatura. I sistemi indicati, tuttavia, non sempre assicurano un'informazio[illegible] sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltanto alle lavanderie [illegible] [illegible] operatori del settore e rischiano di essere inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

Enzo Bacarani

[illegible]

Una legge contro i pericoli

Un settore che fino a poco tempo fa era senza regole: quello dei giocattoli. Prima [illegible] 1983, l'Italia [illegible] un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché era l'unica nazione europea dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi [illegible] insicuri senza correre il rischio di sanzioni. [illegible] dieci anni la situazione [illegible] migliorata, [illegible] non di molto [illegible] l'entrata in vigore di una legge che vieta la produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli [illegible] rispondenti alle [illegible] internazionali. Da poco è entrato in vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve essere provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato [illegible] ministero dell'Industria, da quello [illegible] Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere riportati in maniera leggibile e indelebile il marchio CE, [illegible] [illegible] o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, [illegible] suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve [illegible] che indicare la fascia d'età [illegible] cui i giocattoli sono sconsigliati.

Non esiste ancora una normativa che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come [illegible] trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento come ogni contenitore di detersivo deve [illegible] le etichettature [illegible] indicare composizione e [illegible]

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori e di detersivi per bucati a mano o in lavatrice. I detersivi sono stati da sempre sotto accusa [illegible] parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche [illegible] [illegible] biodegradabili, [illegible] le ditte produttrici ultimamente hanno [illegible] [illegible] una martellante pubblicità - [illegible] rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura come paladine dell'ambiente. [illegible] situazione paradossale, perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia [illegible] l'igiene della casa possono costituire [illegible] [illegible] rischio per l'ambiente. Le notizie [illegible] [illegible] nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se [illegible] [illegible] contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il no[illegible] commerciale del preparato; nome ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, che può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico [illegible] cui l'utente può rivolgersi in caso [illegible] incidente per [illegible] tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; il [illegible] chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e [illegible] pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione [illegible] preparati (ad esempio: «evitare il contatto [illegible] gli occhi»); [illegible] frase «conservare fuori dalla portata dei bambini». Poiché [illegible] legge è [illegible] recente emanazione, [illegible] tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più indicazioni

Sovente hanno nomi [illegible] fantasia, [illegible] [illegible] per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche [illegible] indicati [illegible] nome o la ragione sociale e il marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espres[illegible] in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento alla durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi [illegible] che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio e maggiori dosi [illegible] detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane il problema che quasi nessuno [illegible] che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Le dosi

La pubblicità invece di consigliare il consumatore per un uso [illegible] [illegible] detersivo e fornire informazioni utili per una [illegible] più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire [illegible] massicce per [illegible] un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante que[illegible] scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare que[illegible] invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolinea[illegible] [illegible] presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

[illegible] consiglio è di leggere attentamente le etichette e di [illegible]gionare su ogni acquisto di detersivi per cercare di evitare [illegible] più possibile i danni alle persone e all'ambiente. **[e. bac.]**

I «Percussionisti di Aosta» incidono il primo «master»

Castello di note in cd

Nel disco ci saranno quattro brani scelti dal quintetto guidato dal maestro Daniele Vineis. Si aggiungerà [illegible] videotape della Rai

PONT-ST-MARTIN. Un «castello dai ritmi incrociati» [illegible] compact [illegible]c: arriva la prima incisione dei «Percussionisti di Aosta», gruppo di musica contemporanea guidato [illegible] Daniele Vineis, insegnante all'istituto musicale regionale. Il quintetto, protagonista di spettacoli all'auditorium di Pont-St-Martin e al «mercà dal ghett» domenica, ha inciso un «master».

Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino e Marco Giovinazzo, tutti allievi dell'istituto musicale di Aosta, con il loro maestro Daniele Vineis, hanno lavorato due giorni nell'auditorium [illegible] Pont-St-Martin, concludendo le registrazioni [illegible] la presentazione [illegible] pubblico [illegible] «Il castello [illegible] ritmi incrociati». Una rappresentazione con musica etnica, suoni provenienti da culture lontane, ritmi caratteristici ottenuti attraverso [illegible] miscolanza di decine di strumenti, dai vibrafoni, xilofoni, timpani, tamburi, fino ai «tabla», particolari percussioni indiane.

«Il castello dai ritmi incrociati», è un titolo scelto per definire un intreccio di percussioni molto diverse e unite nell'esecuzione dall'esperienza del quintetto, soprattutto [illegible] stro Vineis. L'incisione raccoglie i [illegible] brani scritti dall'insegnante ed eseguiti nel concerto: «Mokp'o»; un «pezzo» dedicato all'omonima città coreana, dove sono raccolti i suoni tipici di quelle terre orientali, con urla, salti e ritmi suggestivi; «Forma e vacuità»; «Kumoizyoosi», che è una scala musicale giapp[illegible] e «Metal», un altro brano di Vineis [illegible] guito [illegible] vivo.

A questi «pezzi» si aggiunge nel compact [illegible] brano del compositore cecoslovacco Istvan Marta, dal titolo «Doll's house story». L'incisione sarà [illegible] pagnata da un'altra iniziativa d[illegible] «Percussionisti [illegible] Aosta»: la diffusione di un videotape fatto dalla Rai di Aosta, dove il quintetto eseguirà brani [illegible] più caratteristici angoli di Aosta.

I 4 giovani musicisti [illegible] il [illegible] stro Daniele Vineis hanno formato il gruppo nel 1989. Un anno dopo hanno partecipato allo stage «Percustra» con [illegible] maestro Christian Hamovry, leader di «Les percussions de Strasbourg», la migliore formazione in campo internazionale.

Il gruppo «i percussionisti di Aosta» che ha inciso il suo primo «master»

Stefano Sergi

CINEMA D'ESTATE

C'è il terzo «Robocop» con «Antonia e Jane»

Il panorama odierno della programmazione cinematografica in Valle d'Aosta comprende «Antonia [illegible] Jane» di Beeban Kidron, «Robocop 3» [illegible] Frank Dekker, «Amore per sempre» di Mel Gibson e «L'ultimo dei Mohicani» di Michael [illegible].

La chiave di volta dell'estre[illegible] godibilità [illegible] «Antonia [illegible] Ja[illegible]» è la leggerezza incalzante con cui viene mostrato un rapporto del tutto inconsueto fra due amiche. Antonia [illegible] Jane si conoscono fin dall'infanzia e si invidiano le reciproche qualità. Pensando alle rispettive esistenze (Antonia si è realizzata nella famiglia [illegible] nel lavoro, Jane in un'accumulazione di esperienze non sempre felici), tutte le loro certezze vacillano. Eppure qual[illegible] le accomuna: lo [illegible] psicanalista, un uomo, amato da una e sposato dall'altra, e il ri[illegible] una volta all'anno per rinfocolare le reciproche gelosie. Fino a che la misura sarà veramente colma per entrambe. Il ritmo [illegible] coinvolgente, ricco di battute e situazioni talvolta esilaranti.

«Robocop 3», terza avventura dell'automa dal [illegible] umano, è diretto da Franck Dekker, specialista del genere horror.

E' forse per questo che il cineasta hollywoodiano [illegible] qui perfettamente [illegible] suo agio con una storia di criminalità diffusa, di metropoli marce [illegible] droga e di armi micidiali a disposizione [illegible] chiunque. Intanto a proteggere gli innocenti ci pensa il solito robot sofisticatissimo e immortale, con tanto di effetti speciali, roboanti e spettacolari.

Tratto dal romanzo omonimo di James Fenimore Cooper, «L'ultimo dei Mohicani» è ambientato nell'America del [illegible] secolo, contesa [illegible] francesi [illegible] inglesi. Ne [illegible] protagonista un cacciatore bianco, allevato dagli indiani, che interviene in difesa di due sorelle inglesi rapite [illegible] pellerossa nemici. Le salverà, ma ciò gli costerà la perdita [illegible] migliore amico, ultimo discendente di una tribù in estinzione.

«Amore per sempre» vede [illegible] fine Mel Gibson nei panni [illegible] un pilota americano che, alla fine degli Anni 30, [illegible] dispera per la morte della donna amata. Si sottopone così a un test di ibernazione artificiale. Il suo risveglio negli Anni 90 sarà fonte [illegible] numerose sorprese.

[l. b.]

[illegible] E JANE
di [illegible] Kidron
[illegible] Imelda Staunton, Saskia Reeves
Cinema: [illegible] Romano, Aosta

[illegible]
[illegible] Frank [illegible]
[illegible] Robert Burke, Nancy Allen
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] DEI [illegible]
di Michael Mann
con Daniel Day Lewis
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

[illegible] PER SEMPRE
di Steve Miner
con [illegible] Gibson
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible]
Tel. (0165) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — OGGI CHIUSO
Obbligo di tessera

[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841[illegible]
Or.: 17; 20; 22
Lire 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' **Avventura**

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20; 22
Lire 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[illegible] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] Des Guides
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [illegible] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. [illegible] 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

[illegible] Boaro — CHIUSO PER FERIE
[illegible] Palestro
Tel. (0125) 423.240

[illegible]
Via Pieve
[illegible]. 0125/641.571
Ore 20; 22,10
[illegible]

Abcinema
Via Arborio — CHIUSO [illegible]
Tel. (0125) 425.084

[illegible]

[illegible]
Il tè musicale

Oggi alle 16, nel salone delle terme di Saint-Vincent, ci sarà il tradizionale [illegible] musicale». E' organizzato dall'azienda [illegible] promozione turistica, l'ingresso è libero.

[illegible]
Teatro dei [illegible]

Si svolge oggi la «Festa [illegible] San Lorenzo». Il programma della giornata prevede per il mattino la tradizionale «badoche» e i canti eseguiti dalla cantoria del paese. Nel pomeriggio ci sarà invece il teatrino dei burattini [illegible] l'intrattenimento di alcuni musicisti dell'Institut musical di Aosta. In serata si ballerà con l'orchestra spettacolo [illegible] Danna.

[illegible]
«I vocalisti» in concerto

Nella parrocchia di Valpelline [illegible] alle 21 il concerto de «I Vocalisti»: Teresio Colombotto e Sergio Farina alla voce e Ennio Cominetti all'organo. In programma musiche di Frescobaldi, Pasquini, Merula, Monteverdi e Rossi.

[illegible]
Musica per pianoforte

Il salone d'onore del castello Savoia ospita domani [illegible] certo del pianista Mario Galeani. Suonerà musiche di Beethoven e Schumann. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]
Il tenore Giuseppe [illegible] Stefano

In piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto è in programma domani [illegible] alle 21 il concerto del tenore Giuseppe Di Stefano, che sarà accompagnato al pianoforte da Roberto Negri. L'ingresso [illegible] libero. In calendario melodie e arie d'opera.

[illegible]
Festa di San Lorenzo

E' in programma oggi [illegible] tradizionale festa [illegible] San Lorenzo. Alle 8 si svolge il ritrovo in frazione La Steina. Alle 11 sarà in[illegible] celebrata la messa in località Loo [illegible] alle 12 polenta per tutti.

I principali programmi di oggi delle emittenti francofone Tsr e France 2

Film in tv, l'amore [illegible] in [illegible]

Grande prova della Schneider e di Trintignant

«*Le train*» (France, 1972, 100') è [illegible] titolo del film di Pierre Granier-Deferre con Jean-Louis Trintignant e Romy Schneider che Tsr manda in onda oggi alle 14,35. Il film è ambientato durante la seconda guerra mondiale, nell'esodo [illegible] 1940. Ju[illegible] e Anne s'incontrano sul treno che li [illegible] portando al Sud. Lui [illegible] elettricista, lei [illegible]tiene alla ricca borghesia. Tra i due «scatta» la passione. Ma il viaggio finisce e i due amanti si ritrovano a fare i conti con [illegible] realtà e, soprattutto, con la guerra. Grande interpretazione di Trintignant e della Schneider.

Romy Schneider, alle 14,35 su Tsr

Ancora film e telefilm per [illegible] serata di Tsr. Alle 20,05 l'emittente svizzera propone il telefilm di Gérard Louvin «*Bienve[illegible] Bellefontaine*». E' la storia di Gaetan Lantier, accusato di [illegible] omicidio che non ha [illegible] e condannato a quindici anni [illegible] prigione. Nessuno in paese ha testimoniato a suo favore, anche [illegible] tutti sanno che [illegible] innocente. Il vero assassino confessa dopo alcuni anni, sul letto di morte. Gaetan viene liberato e ritorna a Bellefontaine. Gli abitanti del villaggio organizzano per lui una festa. Ma Gaetan non vi partecipa. La sua bella moglie Sophie non l'ha aspettato e si è risposata, mentre la casa dove abitava [illegible] stata affittata. [illegible] Lantier dichiara quindi in pubblico che i suoi [illegible] di prigione e tutto quello che [illegible] passato [illegible] danno il diritto di uccidere il più «vile» del villaggio.

Di seguito, alle 21,30, Tsr manda in onda per la serie «*Les trésors du western*» (Usa, 1970, 106') il film «*Chisum*» di Andrew [illegible] Laglen con John Wayne. E' la fine della guerra di Secessione. Chisum rientra nel [illegible] villaggio sperando di vivere finalmente in pace, ma un banchiere losco che guida [illegible] paese gli crea parecchi problemi.

France 2 alle 20,50 manda invece in onda la commedia di Gérard Oury «*Vanille-Fraise*» (Francia, 1989, 95'), [illegible] Pierre Arditi e Sabine Azéma. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AM[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] per ferie. [illegible] 2: chiuso [illegible] ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. S[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C.[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] per [illegible]. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [illegible]. [illegible] 14 agosto.
CRIS[illegible] v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 [illegible].
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].
[illegible] GRANDE p. Sabotino. Chiuso per [illegible] 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal [illegible] 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via [illegible] Buozzi [illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] per ferie. Riapertura il 28 agosto.
[illegible]ITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
[illegible] p. [illegible]rino 4, tel. 562.3800. Il **fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto [illegible] «Rosso» e «Blu»! [illegible] del, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Martiero, Salerno-Donelli, Borà, Montagnani, Milva, Lavia-Guarnieri, Pagliai-Gassman, Arena, Moritz, Tenco, Caboret, Oba[illegible]. Operetta e Paolo Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-13; 15-19.
[illegible]ANO p. Carignano 6, [illegible]. 537.898. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 pro[illegible] conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.67.46/54.45.82.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 La voce de [illegible]
14,15 Un album al giorno
14,30 Memorandum

[illegible] d'Aosta
7,00 [illegible]
15,30 Astrologando, rubrica

Radio [illegible] d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
15,00 DJ special
18,30 Juke box
19 — Radiogiornale Vda

[illegible]
9 — Top models
[illegible] L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe [illegible]
10,10 [illegible]anson à aimer
10,35 Le médecin de campagne
11,50 La fête dans la maison
12,[illegible] Tj-flash
13,10 [illegible] belle famille
13,35 Le renard
14,35 Le train
17,05 Il était une fois... les Amériques
17,55 Beverly Hills
19 — Téléduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,05 Surprise sur prise
20,45 Bienvenue à Bellefontaine
24 — Tj-nuit

[illegible] Supersix
9 — [illegible]more, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
[illegible] Supermusic studio rock
16,30 Le stelle su di noi con Carima
20,30 Le auto della [illegible]
0,15 Il film [illegible]

Top [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttiitalia prima pagina
14,30 Ti[illegible]
16,35 Musica liscio
23 — Night life

[illegible] Reporter
6,30 [illegible] diretta, notizie [illegible]
9,00; 14,25; 16,25 News, [illegible]
[illegible] L'occasione
[illegible] Pomeriggio con Reporter
18,00 Musica non stop a cura di Luca Altucci

Radio Monte [illegible]
7,30 [illegible] di Aladino
[illegible] L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 Il globo, notiziario
10,30 [illegible] box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Dolce [illegible]
17,45 [illegible] gala
19 — Nightwhite, notturno

[illegible]
12,40; 19,00; 22,15 Alpitime
13 — Ore del delitto, film
15 — [illegible]
18 — Crime story, telefilm
20,30 Fermata per 12 ore, film
23 — Agente [illegible] telefilm

[illegible] Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15,00 [illegible] 05
15,30 [illegible]
[illegible] Annunci [illegible]

[illegible]
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
[illegible] superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rsv [illegible]

[illegible]
7,15, 14; 17; 19,40; 22 Infovallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15,15 Meteo viabilità
12,20 Bellezze e dintorni
15,20 Maurizio De Stefani

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Sitav fa il bilancio del torneo internazionale di calcio

Baretti in forse nel '94

L'incertezza è legata al rinnovo della convenzione per gestire la casa da gioco
Il sogno nel cassetto: portare a Saint-Vincent anche una squadra di Milano

Un'azione della Juventus nella partita disputata contro il Cagliari [Artefoto]

SAINT-VINCENT. Si è tinto di bianconero il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti». La Juventus ha bissato il successo ottenuto anno, nella manifestazione organizzata dalla Regione e dalla Sitav, l'esultanza di centinaia di tifosi della squadra di Trapattoni. Gli stadi «Perucca» e «Puchoz» hanno richiamato il pubblico delle grandi occasioni, con i bagarini presenti in entrambe le sfide di Baggio e compagni a St-Vincent: i biglietti venivano venduti a prezzo doppio.

La edizione del «Memorial Baretti» è quella che ha richiamato il numero di appassionati. Al di là del successo tecnico e organizzativo, il futuro della manifestazione è comunque legato alle scelte politiche regionali.

«Indipendentemente dalle scelte che verranno fatte sulla gestione del Casinò - dice il presidente del comitato organizzatore e capo ufficio stampa della Sitav, Marco Fiore - credo che il torneo Baretti debba avere un seguito. La Regione ha finora sostenuto la manifestazione e credo sia sempre compensata adeguatamente dai riscontri pubblicitari avuti, sia tramite le riprese televisive in diretta sia per quel che concerne l'interesse dei giornali».

«Se siamo riusciti ad ottenere degli ottimi risultati - aggiunge Fiore - è anche merito di quelle persone che hanno lavorato gratis nell'ombra. Il pubblico quest'anno è stato stupendo. Il calcio d'agosto riveste un fascino particolare e siamo convinti che anche in futuro sarà sempre un veicolo promozionale di primaria importanza per la Vallee».

Nell'ultima sfida tra la Juventus e il Cagliari agli oltre mila spettatori presenti al «Perucca», si sono aggiunti centinaia di «portoghesi» assiepati sul bordo della statale e sui muretti intorno allo stadio. Uno spettacolo nello spettacolo, con i tifosi sardi particolarmente caldi nel sostenere i propri beniamini. I venditori di bandiere, maglie, sciarpe e berretti hanno fatto affari d'oro nelle vicinanze del campo.

«Siamo soddisfatti del successo ottenuto a livello numerico di spettatori - sottolinea Fiore -. La scelta di invitare la Juventus, il Torino, il Cagliari e il Southampton è stata felicissima. Il sogno rimane quello di portare in Valle anche una compagine milanese: speriamo di poterlo realizzare l'anno prossimo. Per ora è prematuro parlare della prossima edizione, siamo legati al rinnovo del contratto con la Regione, ma se saremo ancora noi a gestire il Casinò faremo il possibile per dare ulteriore risalto al torneo».

«Ci ha fatto molto piacere - conclude Fiore - essere riusciti a far disputare tutte le partite in Valle. Non è stato facile convincere la Juventus a giocare entrambi gli incontri a Saint-Vincent, ma grazie all'opera di mediazione svolta pazientemente dal segretario della Federazione Borgogno e dal procuratore della Sitav, Fazio, abbiamo potuto centrare anche questo obiettivo».

Sigfrido Beneyton

Alla gara di Nus l'azzurra non ha partecipato, ma ha fatto da madrina

Cuaz «sostituisce» la Belmondo

Protagonista il campione italiano amatori

NUS. Più di persone sono salite a Saint-Barthélemy per vedere Stefania Belmondo al suo debutto agonistico stagionale sugli ski roll e invece hanno visto spuntare dalla strada che portava i concorrenti da Petit Fénis a Lignan per 10,8 km Nicoletta Apere. Nella gara maschile i pronostici dello Ski Roll Eté sono invece stati perfettamente rispettati, con il campione italiano amatori Rolando Cuaz, sostano dello Ski Roll Comunità montana Monte Corvino, a imporre la sua indiscutibile classe in una gara che ha perso subito, prima dell'abitato di Blavy, l'azzurro ai Mondiali di Den Haag Roberto Maguet per un problema tecnico agli ski roll.

La gara ha visto Rolando Cuaz in 43'09" oltre 1 minuto su Edy Guala (suo compagno di squadra attardato di 1'43"), Leo Vidi dello Ski Roll Aosta a 2'44", Vincenzo Barmette a 3'04", il vercellese Andrea Stella a 4'46" e Marco Favre, Diego Chapellu, Antonio Brusaferro, Alfonso Pagliero ed Erik Charbonnier. Tra le donne Nicoletta Apere ha chiuso in 1 h 09'58".

La folla è rimasta entusiasta, gli organizzatori dell'amministrazione comunale (in collaborazione Pro loco e Sci club Saint-Barthélemy) sono stati più che soddisfatti, anche se una Stefania Belmondo dolorante al piede destro (per l'intervento chirurgico all'alluce valgo) non ha potuto il pettorale. Stefania è stata comunque grande protagonista: sabato sera ha ricevuto il primo assalto di cacciatori di autografi e i primi abbracci dei tifosi al ristorante a Fénis e come ospite d'onore della «Lo net di tredichon» nel vecchio borgo di Nus, accompagnata dall'ex azzurro Attilio Lombard e dall'amministrazione comunale guidata da Augusto Pellegrino.

Domenica la ventiquattrenne forestale di Pietraporzio (Cuneo) ha dato il via e ha fatto da madrina alla e alle cerimonia di premiazione della Festa dello Sport premiando grandi e piccoli, elargendo strette di mano, baci, abbracci, autografi, foto con dedica e poi ricordando alla grande folla presente quanto importante per i suoi titoli olimpici e mondiali e nelle sue vittorie di Coppa del Mondo sia stato il contributo del suo skiman Sergio Favre. La Belmondo è stata premiata con una bellissima targa, con una scultura di Siro Vierin e bastoncini con dedica speciale che la bionda piemontese ha letto al pubblico presente. La Belmondo ha promesso presente il prossimo anno, questa volta con gli ski roll ai piedi.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

CALCIO

Il Cagliari affronta il Chatillon/Saint-Vincent

Amichevole di lusso oggi alle 17 per lo Châtillon/Saint-Vincent. La formazione allenata da Francesco Caviglia incontrerà al «Perucca» il Cagliari di Gigi Radice, reduce dal torneo Pier Cesare Baretti, che concluderà la sua permanenza in Valle d'Aosta domani.

PALET

Tutel, Aguettaz e Collé vincono il Trofeo Ina

Trentaquattro terne con un giocatore di A, uno di B e uno di C hanno preso parte a Nus al Trofeo Ina Assitalia. A vincere sono stati i giocatori locali di Nus Lorenzo Tutel, Ezio Aguettaz e Giorgio Collé che in finale hanno superato Guido Aymonod, Aldo Grange e Giorgio Bonetti di Torgnon. Al terzo posto sono finiti Ugo Vuillerminaz di Saint-Vincent con Marco Saris di Saint-Vincent e Giuseppe Cretier di Montjovet; al quarto Nadio Bovard di Aymavilles con Ivana Laurent di Arnad e Giorgio Favre di Nus.

BOCCE

Cinque valdostani al ritiro nazionale

I giocatori valdostani Davide Crétier, Andrea Pésquin, Denis Hugonin, assieme agli Mauro Hugonin e Cesare Grappein, hanno partecipato allo stage nazionale per giocatori della categoria «allievi» che si è svolto al bocciodromo di Gressan. Il raduno è organizzato dalla Federazione italiana bocce ed è diretto da Ernesto Robbiano, responsabile nazionale giovanile. Il corso era basato essenzialmente sulla preparazione al tiro veloce in navetta.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto [illegible] n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le rilevazioni sul mercato del lavoro confermano il momento di grave crisi

Disoccupati oltre quota 10 mila

E' [illegible] cifra record per l'Astigiano: rispetto allo scorso anno, l'incremento è stato del 21 per cento
Cresce anche la cassa. L'assessore regionale Giuseppe Cerchio: «Situazione fortemente negativa»

ASTI. In un anno (dall'aprile 1992 all'analogo periodo [illegible] 1993) i senza lavoro nell'Astigiano [illegible] aumentati di 1802 unità. E' una nuova conferma della crisi che sta attanagliando il settore produttivo, distribuendo segnali negativi sul già disastrato quadro del mercato del lavoro.

[illegible] numero [illegible] disoccupati ha così superato le 10 mila unità: 10.078, per l'esattezza. Un dato record, che denuncia [illegible] difficoltà delle [illegible] a garantire un posto di lavoro sicuro.

A rendere noti i dati è la Regione, che ha compiuto un'indagine sugli iscritti alle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego (ex uffici di collocamento) piemontesi. Ne emerge un quadro sconfortante.

In Piemonte, nell'aprile 1993, sono [illegible] 227.317 mila le [illegible] in [illegible] di lavoro: l'11% in più rispetto all'analogo periodo del 1992. Nell'Astigiano i senza lavoro sono passati in un anno da 8276 a 10.078. Un incremento che preoccupa la stessa Regione: «L'aumento della disoccupazione - indica l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio - si distribuisce [illegible] tutte le province piemontesi, [illegible] con punte preoccupanti ad Asti e Novara, dove la variazione percentuale nel periodo considerato supera la soglia del 20%».

Per l'Astigiano la differenza è del 21,8%. Ma i senza lavoro sono, in realtà, molti di più [illegible] si considerano anche gli addetti in cassa integrazione e mobilità, che attualmente sono oltre 1300.

La perdita del lavoro colpisce soprattutto gli uomini: rispetto all'anno scorso sono 970 in più coloro rimasti disoccupati. Quest'anno si attestano infatti sulle 3775 unità contro [illegible] 1992 (+ 34,6%). Massiccio anche il [illegible] delle [illegible] disoccupate: 6303 nell'aprile 1993 contro le 5471 del periodo precedente: un aumento secco di 832 unità (+ 15,2%).

Negativi, di riflesso, anche i dati sugli avviamenti al lavoro. Nell'Astigiano nell'aprile 1992 avevano [illegible] impiego 782 persone (493 uomini e 289 donne); quest'anno sono stati assunti 679 addetti (417 maschi e 262 femmine): complessivamente il 13,2% [illegible] meno. In totale gli avviamenti in Piemonte sono stati [illegible] contro i 13.758 dell'anno scorso.

In forte aumento, a livello regionale, anche [illegible] ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria e straordinaria (44 milioni di ore per la prima e 24 milioni e mezzo per la seconda).

«I dati del primo scorcio 1993 - rileva Cerchio - ci segnalano una situazione fortemente negativa. Per il [illegible] anno consecutivo ci avviamo verso un [illegible]tembre tutt'altro che rassicurante per l'economia regionale. Spero che tutti sappiano dare il loro apporto per uscire da questa fase critica».

Lo studio della Regione si aggiunge alle indagini, anch'esse con risultati negativi, condotte dall'Unione Industriale astigiana sull'andamento produttivo a livello provinciale. Le ricerche sono trimestrali e tracciano un quadro previsionale su investimenti, ordini, occupazione.

Quella riguardante i mesi di luglio, agosto e settembre non lascia spazio alla speranza. «Le previsioni dell'industria astigiana - sottolinea la relazione - delineano un quadro ancora negativo: negli imprenditori prende piede il convincimento che l'uscita dalla recessione è rimandata al prossimo anno».

Alla presentazione dell'indagine relativa al periodo luglio-settembre 1993, il presidente Alberto Contratto aveva fatto autocritica: «Ad aprile ho peccato di ottimismo - aveva commentato - nel segnalare che la 'maglia nera' per il peggior periodo dell'anno sarebbe rimasta al primo trimestre 1993: i dati del [illegible] periodo sono assai peggiori».

Laura Nosenzo

Il presidente dell'Unione Industriali Alberto Contratto è pessimista

[illegible] in Piemonte

	APRILE 1992	APRILE 1993
ASTI	8.276	10.078
TORINO	126.080	135.202
ALESSANDRIA	22.110	24.902
CUNEO	17.795	20.727
VERCELLI	11.831	13.196
NOVARA	18.766	23.212
TOTALE	204.858	227.317

PROTESTE A [illegible]

Villeggianti antidiscarica

Marcia ecologica, ieri, a Passerano, tra cui numerosi villeggianti (foto). Il paese è nel piano dei siti della Provincia per costruire una discarica.

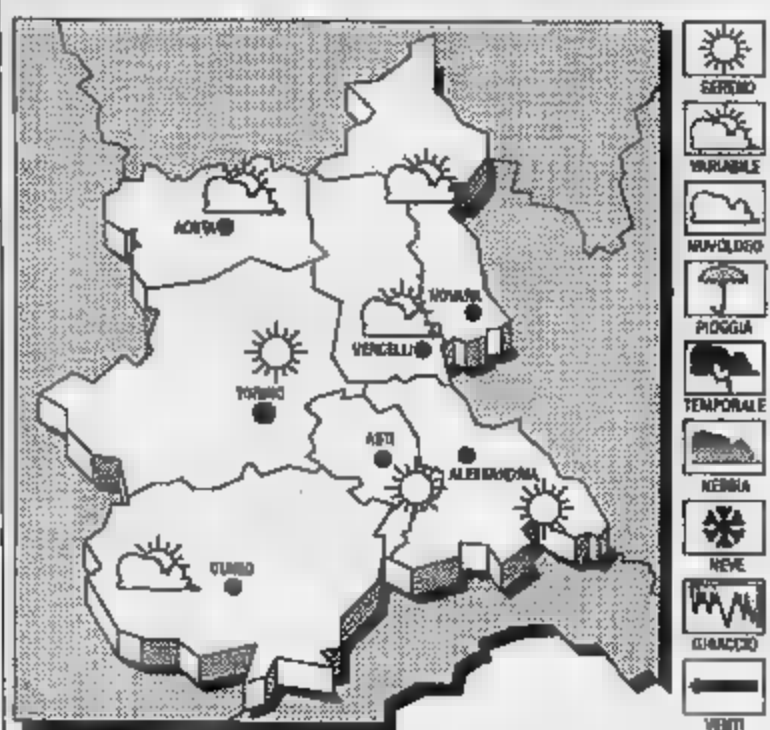
SERVIZIO A PAGINA 35

IL BARMAN DELLA JUVE

Bussolino e Tigliole

Per la rubrica «Il mio paese» [illegible] dedicata ai Comuni dell'Astigiano [illegible] personaggi noti, il barman Mike Bussolino (foto) parla della sua Tigliole.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati [illegible].
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperature senza variazioni di rilievo.

LE [illegible] DI [illegible] AD [illegible]
[illegible] 29; min: 22; media: 26

[illegible] FA
Max: 32; min: 21; media: 27

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 26; A[illegible] Aosta 31; Cuneo 29; Vercelli [illegible]

Pensionato di 67 anni

Canelli [illegible]

[illegible] Stava sistemando alcune tegole sul tetto della sua abitazione in via Monti 59. All'improvviso Mario Capello, [illegible] anni, pensionato, è scivolato ed è precipitato nel cortile. Un volo [illegible] metri. L'uomo è stato ricoverato al Cto di Torino [illegible] gravi condizioni.

E' accaduto ieri sera intorno [illegible] 18. I vicini hanno dato l'allarme: [illegible] arrivate due ambulanze della Croce rossa di Canelli e una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. I soccorritori, vista la gravità del caso, hanno richiesto l'intervento dell'Elisoccorso. L'elicottero è atterrato in piazza Unione Europ[illegible]: un'ambulanza scortata dai carabinieri è andata a prelevare l'equipe medica che ha raggiunto il ferito. Capello ha ricevuto le prime cure, quindi è stato trasportato in volo al Cto. Il pensionato ha riportato numerose fratture [illegible] grave [illegible] cranico.

[a. t.]

Scenataccia per affari di cuore alla pizzeria «Bella Napoli»

Lite per l'ex fidanzata

Un carpentiere voleva incontrarla nel locale, ma è stato bloccato dal titolare
Ha estratto un coltello. E' stato arrestato da un poliziotto che stava cenando

ASTI. [illegible] movimentata in pizzeria, conclusasi con [illegible] arresto. Alterato dalla gelosia, un carpentiere ha aggredito il titolare del locale, che aveva cercato di allontanarlo. E a un [illegible] è saltato fuori un coltello. E' accaduto alla pizzeria [illegible] Napoli» in piazza Leonardo Da Vinci, all'ora [illegible] cena. Ai tavoli numerosi clienti.

E' [illegible] un uomo. Non aveva intenzione [illegible] cenare, ma [illegible] parlare [illegible] la [illegible] ex fidanzata. Per il titolare della pizzeria era una vecchia conoscenza, così ha tentato di evitare [illegible] scenataccia. [illegible] fronte all'ostacolo, l'uomo però non [illegible] è fermato, anzi, è parso più deciso che mai. «Voglio vederla, so che [illegible] qui» ha detto. Il titolare ha continuato a impedirgli di entrare.

«Fammi passare - ha urlato l'uomo - non metterti in mezzo. E' una faccenda [illegible] Devo parlare con lei». L'atmosfera si è surriscaldata, dalle parole si [illegible] passati ai fatti. L'uomo ha spinto per entrare, il titolare ha tentato di agguantarlo per farlo uscire. N[illegible] breve colluttazione durante la quale l'aggressore ha estratto un coltello, minacciando il proprietario della pizzeria. Il tutto nel giro di pochi secondi carichi [illegible] tensione per i clienti che assi[illegible] alla [illegible].

[illegible] questo punto [illegible] intervenuto il sovrintendente Pasquale Bisogni, [illegible] Squadra mobile, che [illegible] cenando nella pizzeria con i familiari. Dopo una breve lotta, il carpentiere viene immobilizzato e arrestato.

E' Arduino Cirillo Martini, 39 anni, nato [illegible] Cereseto (Alessandria) e residente ad Asti in via Pietro Chiesa 9. L'arresto è stato convalidato [illegible] magistrato; l'uomo [illegible] stato scarcerato [illegible] deve sottostare a restrizioni. Nei prossimi giorni il processo.

Agenti della Squadra mobile hanno inoltre eseguito un ordine di custodia cautelare del gip del tribunale dei minori di Torino, per furto aggravato [illegible] concorso in rapina. Sono stati [illegible] stati due giovani astigiani [illegible] 17 anni [illegible] cui iniziali sono per entrambi M. S.. Sono ora detenuti all'Istituto di correzione «Ferrante Aporti» di Torino.

[c. f. c.]

Arduino Cirillo Martini, arrestato

Cresce la protesta [illegible] favore della realizzazione della direttissima per Cuneo

Isola [illegible] la [illegible] tangenziale

I 100 miliardi per la costruzione della strada potrebbero essere dirottati sulla Asti-Marene
Il sindaco Piero Vastadore: «Mi auguro che sia solo [illegible] battuta». La posizione della Provincia

ASTI. Nuove mobilitazioni per ottenere in tempi brevi [illegible] realizzazione della «Asti-Cuneo». Nella provincia Granda i sindaci del Roero, di Alba e Bra hanno costituito qualche settimana [illegible] un «comitato [illegible] iniziativa» che punta alla realizzazione di [illegible] razionale collegamento stradale Asti-Alba-Marene».

La necessità di costruire il nuovo collegamento [illegible] le due province è forte anche nell'Astigiano: il 27 luglio [illegible] Consiglio comunale [illegible] Isola [illegible] votato all'unanimità un [illegible] [illegible] giorno [illegible] inviato al presidente del Consiglio Ciampi e ai ministri Costa (Trasporti), Merloni (Lavori pubblici) [illegible] Spini (Ambiente), per sollecitare la realizzazione dell'opera.

Al governo [illegible] stata richiesta l'istituzione di un «nucleo operativo» (composto dai rappresentanti statali, regionali, degli enti locali e delle associazioni ambientaliste e agricole) per «concordare preventivamente le linee progettuali della nuova "Asti-Marene", evitando successivi rinvii o inutili forzature».

Intanto in alcuni comuni cuneesi ai confini con l'Astigiano ha ripreso forza la protesta delle popolazioni: «tazebao» sono stati [illegible] [illegible] Govone, Magliano Alfieri e Guarene, [illegible] nei giorni scorsi striscioni e lenzuola sono apparsi ai balconi [illegible] Bra per sollecitare la realizzazione [illegible] «Asti-Cuneo».

Una forma di mobilitazione che nell'Astigiano ancora non s'intravede. «[illegible] comunque abbiamo già comunicato a quei Comuni che [illegible] al loro fianco [illegible] quando saranno organizzate nuove manifestazioni - [illegible] cia Luigi Solaro, sindaco di Costigliole - [illegible] ben presente cosa significhi sopportare i problemi [illegible] un traffico incessante: la frazione Motta purtroppo ne sa qualcosa da lunghi anni».

Piero Vastadore, primo cittadino a Isola, [illegible] sembra credere molto sull'efficacia delle [illegible] popolari. «Piuttosto - commenta - non escluderei, [illegible] limite, azioni più drastiche da parte dei Comuni interessati: come emettere ordinanze per vietare il transito dei mezzi pesanti».

Intanto in [illegible] delle numerose riunioni tra tecnici [illegible] amministratori svoltesi nel Cuneese sarebbe stata lanciata recentemente la proposta di utilizzare i 100 miliardi previsti per le «[illegible]rianti» di Isola (costruzione di un tunnel per collegare frazione Molini con Vigliano) per avviare i lavori sul tratto Asti-Marene.

Un'ipotesi che gli amministratori astigiani rifiutano [illegible] forza. «Si tratta di due progetti distinti, che devono andare avanti ognuno per conto proprio - indica Piero Goitre, vicepresidente della Provincia e assessore alla Viabilità - [illegible] accettiamo di cambiare le carte in tavola». E Vastadore: «Mi auguro sia solo una battuta: comunque di pessimo gusto».

[l. n.]

Uno degli striscioni appesi sulla strada Asti-Cuneo, nel tratto che [illegible] l'Albese, [illegible] chiedere la realizzazione della [illegible] direttissima. L'iniziativa per il momento [illegible] è stata ripresa nell'Astigiano

[illegible]

Uil

«Quei progetti dimenticati»

Pierluigi Guerrini segretario degli edili [illegible] Uil è polemico [illegible] la giunta

ASTI. Pierluigi Guerrini, sindacalista della Uil astigiana, stavolta s'è arrabbiato davvero. «Leggo sui giornali - dice - che il Comune è attualmente impegnato in un programma di interventi per risistemare la città in occasione della visita di Papa Wojtyla in settembre. Mi [illegible] bene che aggiustino i marciapiedi, ma perché i nostri amministratori non ci dicono che fine stanno facendo i grandi progetti per Asti?».

Guerrini, dall'inconfondibile accento [illegible] [illegible] segretario provinciale della categoria edili. «Con la crisi che c'è ad Asti, l'avvio di nuovi cantieri [illegible] lavoro porterebbe [illegible] occupare centinaia di persone - segnala - invece tutto tace, tutto [illegible] fermo. E gli astigiani [illegible] hanno strutture di cui avrebbero diritto».

Autosospesosi [illegible] psi, insieme ad altri colleghi della Uil astigiana, dopo la rottura avvenuta a Roma tra Benvenuto e Del Turco, Guerrini ricorda «i grandi progetti che dovevano rendere più funzionale Asti: nuovo ospedale, palazzetto dello sport, tribunale al Casermone, piano Anfossi, per citare alcuni esempi. Opere che non si [illegible] bene se e quando verranno realizzate».

«Gli amministratori astigiani - sottolinea il segretario degli edili - spieghino pubblicamente, e con chiarezza, a che punto sono arrivate le varie pratiche e, se si sono bloccate, [illegible] ne porta la responsabilità: se la Regione o i vari ministeri».

Alla giunta Galvagno, rimproverata di realizzare «interventi legati all'immagine [illegible] [illegible] alla sostanza», Guerrini - per conto della categoria che rappresenta - chiederà nei prossimi giorni [illegible] incontro urgente per il mese di settembre».

«Allo [illegible] modo - dice il sindacalista della Uil - va chiarito che futuro avranno alcuni progetti in provincia: [illegible] la realizzazione delle 'varianti' [illegible] Isola [illegible] Calliano. A volte si arriva [illegible] anche [illegible] [illegible] limite - indica - per esempio ci [illegible] Comuni che non sono [illegible] riusciti a trovare i terreni in cui realizzare case di edilizia popolare: 169 alloggi rischiano [illegible] non [illegible] costruiti».

[l. n.]

Stamane ad Asti si riunisce il tribunale della libertà

Mesina, [illegible] sentenza

Verrà esaminata l'istanza di scarcerazione presentata dal legale di «Grazianeddu»
Il pm Ferrua: «Non ci sono elementi per ritenere che sia vittima di un complotto»

ASTI. Per Graziano Mesina, quella di oggi sarà un'altra giornata importante, forse decisiva per il suo destino.

Alle 11,30, infatti, [illegible] riunirà ad Asti il tribunale della libertà: verrà discussa l'istanza di scarcerazione presentata dal legale dell'ex «re del Supramonte», l'avvocatessa torinese Gabriella Banda.

Mesina è [illegible] interrogato ieri per rogatoria nel supercarcere [illegible] Novara dove [illegible] detenuto dal 29 luglio (dopo che carabinieri [illegible] polizia avevano scoperto un arsenale nella sua casa di San Marzanotto)

Un'udienza dall'esito quasi scontato, dopo [illegible] decisione del tribunale di sorveglianza che ha «rimandato» Grazianeddu all'ergastolo.

[illegible] è proprio stamane che probabilmente Mesina riproporrà la sua tesi difensiva: «Quelle armi [illegible] [illegible] messe nella mia abitazione da qualcu[illegible] [illegible] voleva incastrarmi». Gran parte dell'arsenale (pistole; un kalashnikov, due bombe [illegible] mano, cinquemila cartucce da guerra) era infatti stato trovato nella [illegible] di San Marzanotto, dove sabato [illegible] [illegible] compiuto un sopralluogo alla presenza dello stesso Mesina [illegible] del [illegible] avvocato.

[illegible] procuratore della Repubblica, Aldo Ferrua (che ha ereditato l'inchiesta dal pm Saluzzo, ora in ferie) [illegible] confermato che «in casa [illegible] state trovate alcune tracce di effrazione». In particolare è stato notato che la finestra della cucina è stata forzata. E anche la porta finestra della camera da letto si potrebbe aprire dall'esterno con una certa facilità. Ha proseguito il magistrato: «Ma [illegible] questo a dire che sono stati i servizi segreti passa una bella differenza. Quale agente potrebbe essere così maldestro da lasciare tracce tanto evidenti?»

Resta anche da chiarire [illegible] posizione degli altri due arrestati Elio Ferraris, [illegible] anni e Domenico Alfonsi, di 38 anni, di Genova, trovati in compagnia [illegible] Mesina nell'alloggio di via Guttuari. Uno dei due aveva sei caricatori di kalashnikov.

[f. b.]

Graziano Mesina durante il sopralluogo di sabato a San Marzanotto

Polemica sul servizio di trasporto di portatori di handicap

«Per sole 200 lire [illegible] giorno la Cri [illegible] perso l'appalto»

ASTI. E' polemica su una delibera di qualche [illegible] fa, che assegnava alla cooperativa «Il Faro» l'incarico del trasporto di portatori di handicap.

La questione era stata sollevata con un'interpellanza in Consiglio comunale, dall'esponente di Rifondazione comunista, Piero Bonaudi. «Ci siamo chiesti - ha detto il consigliere comunista - come mai quel servizio, in passato eseguito dalla Croce rossa, [illegible] stato invece assegnato al 'Faro'. In particolare ci incuriosivano le modalità di assegnazione dell'appalto, dato che la documentazione della Croce rossa [illegible] [illegible] protocollata l'8 settembre '92, mentre quella del Faro il 17 dello stesso mese».

«Inoltre - aveva proseguito Bonaudi - volevamo [illegible] se non via sia incompatibilità, tra le cariche di assessore e quella [illegible] legale rappresentante della cooperativa, ricoperte entrambe da Giuseppe Barolo». L'esponente dc, dopo l'ultima crisi di giunta, [illegible] passato dalla Cultura ai Servizi sociali.

L'incarico deliberato riguardava il servizio per sei mesi, da gennaio a giugno di quest'anno, per un importo complessivo di [illegible] milioni 655 mila lire.

«La richiesta della cooperativa astigiana - spiegano in Comune - era inferiore, seppur leggermente, [illegible] quella della Croce rossa: 79.800 lire al giorno, contro le [illegible] mila dell'associazione di pubblica assistenza. Va notato, che in un secondo tempo, avevamo chiesto un altro preventivo alla Croce [illegible], che aveva però ricalcato il primo. La preferenza è perciò andata al 'Faro'».

Sulla questione della incompatibilità tra i due incarichi, secondo i funzionari del Comune che hanno esaminato la pratica, questa non [illegible] per il [illegible] specifico.

Ma per Rifondazione, le perplessità rimangono: «Ci chiediamo se, pur rispettando il lavoro della cooperativa 'Il Faro', non fosse il caso di privilegiare un ente come la Croce [illegible] [illegible] [illegible] operato pensiamo che nes[illegible] abbia nulla da dire. E cer[illegible] non sono 200 lire al giorno, con tutti i soldi che vengono sprecati in Comune, a fare la differenza».

[f. la.]

L'assessore dc Giuseppe Barolo (a sinistra) e Piero Bonaudi [illegible] Rifondazione comunista

[illegible]

FURTO

I ladri in [illegible] negozio di forniture industriali

Furto nel negozio di forniture industriali [illegible] corso Alessandria 181/A di proprietà [illegible] Manlio Renzo Mairano, [illegible] anni. I ladri hanno sfondato la serranda sul [illegible] [illegible] negozio [illegible] hanno rubato due tra[illegible] e 100 mila lire in contanti. Furto di una mountain bike di proprietà di Giovanni Di Dio Ciantia, 39 [illegible], di Canelli, via Asti 58. L'uomo aveva lasciato la bicicletta nella cantina.

[illegible]

Deve scontare dieci mesi per reati vari

Gli agenti della Squadra mobile di Asti hanno arrestato Roberto Pavese, 41 anni, Asti, via Perdomo. Il provvedimento è stato eseguito su ordine di carcerazione della procura generale di Torino. L'uomo deve [illegible] 10 mesi di carcere per reati di vario genere.

FESTE

Liscio a Nizza, [illegible] [illegible] alpini a Passerano

Continuano le feste in frazione Bricco di Nizza. Questa sera alle 21 [illegible] balla il liscio [illegible] i «Zenith Folk». Giovedì 12 infine, serata di chiusura con «I Caprices» e l'elezione di Miss e Mister Bricco Cremosina '93. Prosegue anche la festa patronale di Primeglio, [illegible] Passerano Marmorito. Stamane processione [illegible] la partecipazione di [illegible] fanfara alpina. A mezzogiorno, si svolgerà il concorso «La torta più buona», mentre alle [illegible] si terrà un'altra esibizione della fanfara alpina.

[illegible]

L'abilitazione per la condotta di generatori a vapore

L'Ispettorato provinciale del lavoro rende noto che [illegible] indetta nei mesi di ottobre-novembre una sessione [illegible] esami per il conseguimento del certificato di abilitazione alla condotta [illegible] generatori di vapore. Per essere ammessi agli esami è necessario aver compiuto 18 anni ed aver eseguito il tirocinio [illegible] fuochista secondo le norme. Le domande dovranno essere presentate entro il 16 ottobre all'Ispettorato [illegible] [illegible] 27, Asti - [illegible] quale gli interessati potran[illegible] rivolgersi direttamente per ogni informazione in merito.

[illegible]

[illegible] [illegible] commissione commercio

Il Consiglio comunale, su richiesta della Cisl, ha sostituito un membro della commissione per il commercio fisso. Al posto di [illegible]tro Mignone, dal settembre prossimo, subentrerà Umberto Rosati. La nomina [illegible] nuovo componente, è stata occasione [illegible] dibattito sulla formazione delle commissioni comunali. Da più parti è stato richiesto che all'interno di questi gruppi di lavoro specialistici, siano inseriti anche rappresentanti delle categorie di consumatori.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Lega, giunta di Asti e crisi della politica

Quei partiti e quei movimenti che intendono mantenere con tenacia [illegible] perseguire [illegible] [illegible]renza la costruzione di una civiltà di progresso, hanno oggi una responsabilità che travalica ogni particolarismo di organizzazione: spalancare le proprie convinzioni e diporre la propria consistenza organizzativa a quel gran miscuglio di tutto [illegible] contrario di tutto che la politica è oggi nella testa di milioni di cittadini.

Il leghismo, prima ancora che forza organizzata, è una lettura della realtà ben più radicata ed ha [illegible] caratteristica, davvero nuova, di sapersi adattare con grande flessibilità sia dentro [illegible] pensare di sinistra sia di destra.

La domanda è: la sinistra [illegible] la fa a diventare sistema di pensiero e di proposte che non condannino il cittadino ad [illegible] solitudine civile? Se la risposta la dovessimo [illegible] dalla risoluzione dell'ultima crisi di giunta ad Asti, sarebbe di desolante sconforto. I partiti di opposizione e gli uomini che [illegible] Consiglio comunale li rappresentano, avrebbero dovuto immediatamente trarre una [illegible]clusione: «che la giunta di Asti non è più rappresentativa, non solo del corpo elettorale, ma neanche dei partiti che la compongono, oggi minoritari [illegible] addirittura inesistenti nella coscienza collettiva; - dimettersi perché eletti su un mandato oggi non più riconoscibile. Coraggio sinistra: non c'è futuro di progresso senza un presente [illegible] rottura [illegible] cambiamento.

Alberto Di Lino

Il [illegible] festa [illegible] [illegible]

A luglio, in ferie, ho conosciuto una famiglia ligure: è nato un rapporto di amicizia, con la promessa di rivederci ad Asti, il giorno del Palio, manifestazione di cui avevano sentito parlare [illegible] volevano vedere. Mi sono informato per i prezzi dei biglietti: un posto sul rettilineo costa [illegible] mila lire. Sinceramente mi vergogno [illegible] dirglielo e non [illegible] come fare a invitarli. Se il Palio [illegible] una festa per la città, perché si fa in modo che non sia una festa solo per i ricchi?

Ettore Fantinato

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
[illegible]ca d'Arazz[illegible] 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8[illegible]
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/861.[illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.500
Costigliole: 861.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso [illegible] [illegible], tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza [illegible] Secondo 19, tel. 592.886.
Canelli: *Fantozzi*, via [illegible]. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible]

[illegible]

[illegible]

MORTI: Valter Marchi, 62 anni, Alfiano Natta; Pietro Coppo, 80; Emilia Saracco vedova Lindo, 96; Antonina Romano in Audano, 41; [illegible] Carbonero vedova Oracchia, 87, Montiglio; Armando Macchia, 71; Giuseppina Carli vedova Quaglia, 97; Angel[illegible] Accossato vedova Gianoglio, 80, Cellarengo; Elisa Raviola vedova [illegible], 95; Albina Rainero vedova Serra, 89, Genova; Olimpia Sappa vedova Zandrino, 79, Isola; Luigi Garavaglia, 81; Fiorino Bologna, 67, Rocca d'Arazzo; Francesco Demastro, 62, Torino; Maria Perosino, 65, Celle Enomondo; Nunzia Cristino in Rava, 50, Magliano Alfieri; Irma Giorgia vedova Scaglia, 80; Pierleandro Novelli, 47; Ernestina Barbisan in Barisone, 38; Celestino Torretta, 60; Margherita Migliarino vedova Rissone, 76, San Paolo Solbrito; Angelo Mossino, 84; [illegible] Donegà, 61, Baldichieri; Angela Calvi, 82.

NATI: Denis Mussano, Cunico; Samanta Dilettoso; F[illegible] Pescarmona, Montegrosso; Giacomo Garberoglio, Agliano; Stefano Zorzetto; Jean Alexander Lindbloom; Claudia Ghirardini; Cristina Baratta, Agliano; Alberto Pavese, Castagnole Monferrato; Paolo Conti; Piercarlo Ferrero, Cinaglio; Giulio Passalacqua, Cerro Tanaro; Arianna Solimando; France[illegible] Baldi, Costigliole; [illegible] Morra; Eleonora Boccia; Marzia Bersano, San Marzano Oliveto; [illegible] Micco, Moncalvo; Davide Cottino; Michela Granini, Castell'Alfero; Francesca Lucia; [illegible] Franco, San Damiano; Francesco Cerrato; Alice Ferraris, Cortandone.

SI [illegible] Paolo Manina, impiegato, con [illegible] Paro, com[illegible] di vendita; Davide Soderini, agente [illegible] commercio, [illegible] Monica Gola, studentessa; Giuseppe Rosso, brigadiere [illegible] Guardia di finanza, con Bettina Peira, insegnante; Marziano De Gregori, impiegato, con Ti[illegible] Vacchina, impiegata amministrativa; Massimo Scognamiglio, tecnico [illegible] radiologia medica, [illegible] Mirella Gavazza, infermiera professionale; Guglielmo Nilosi, carrozziere industriale, con Maria Gabriella Mascia, in [illegible] di lavoro; Andrea Saponaro, falegname, con Romina Dino, cablatrice; Massimo Ferretti, impiegato, [illegible] Bettina Conti, impie[illegible] amministrativa; Mauro Lovisone, veterinario, con Maria Massasso, impiegata amministrativa; Marco Cassano, elettricista, [illegible] Marietta Barberis, in [illegible] di lavoro; Dionigio Gnan, idraulico, con Maria Massano, insegnante scuola [illegible]; Daniele Guidi, artigiano, con Ornella Olivetti, libero professionista.

[illegible]

[illegible]

Un premio per l'ambiente

Sono aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione [illegible] di risparmio [illegible] Asti, Provincia [illegible] Comune di Cocconato. L'iniziativa [illegible] aperta [illegible] 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di [illegible] milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno [illegible] metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente o per la rimozione del degrado. [illegible] domande scadranno [illegible] [illegible] aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.486.

[illegible] L.

Il 30 fiera [illegible] San Bartolomeo

E' [illegible] fissata per lunedì [illegible] agosto la 134.a edizione della fiera di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Richiamo centrale della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle 8. Alle 11 si terrà sul palcuscenico [illegible] San Bartolomeo la cerimonia [illegible] premiazione dei produttori.

Marcia ecologica, ieri, a Passerano: il paese è nel piano dei siti della Provincia

Turisti contro la discarica

Molti villeggianti hanno partecipato alla manifestazione. In testa, sindaco e parroco
Il comitato ha raccolto una ricca documentazione per illustrare il «no» al progetto

In alto, il sindaco di Passerano Marmorito, Tommaso Carrato, al centro, con i partecipanti alla marcia. A destra, un bimbo mostra un fossile. Sotto, il gruppo di manifestanti con lo striscione «antidiscarica»

PASSERANO [illegible] momento di festa, ma anche l'occasione per riportare alla ribalta il problema dell'ipotesi di costruzione di una discarica destinata a raccogliere i rifiuti dei Comuni del Consorzio astigiano. Così ieri mattina la Pro loco di Primeglio (frazione di Passerano) ha organizzato, nell'ambito della festa patronale di San Lorenzo, una passeggiata ecologica.

Alle 8,30 [illegible] 150 [illegible] cartelli e striscioni hanno raggiunto la zona indicata nel piano dei siti, realizzato dalla Provincia, tra le [illegible] che potrebbero ospitare la mega-discarica. Ragazzi, anziani e donne: un corteo vivace e colorato. Sul luogo dove dovrebbe [illegible] l'invaso hanno organizzato un sit-in di protesta, durato l'intera mattinata.

In testa al gruppo, il sindaco di Passerano, Tommaso Carrato, e il parroco don Piero Bosio. «Questa è una [illegible] che vive di agricoltura e turismo - dice il primo cittadino - una discarica farà sparire le nostre uniche risorse».

L'intero paese ha ribadito ieri questo concetto. Alla manifestazione hanno partecipato tutti, i più agguerriti erano i villeggianti: «Vengo qui ogni estate da Bologna - diceva Paolo Zacchi -. E' il paese dei nonni di mia moglie, ma ormai vi [illegible] affezionato anch'io. Sono qui per trascorrere un periodo nel verde, a respirare aria buona. Perché distruggere questo paradiso?». «La nostra zona si spopola - gli fa eco Carrato - il turismo e i villeggianti estivi fanno sì che i nostri piccoli paesi non muoiano».

Il sindaco [illegible] inoltre l'ipotesi di una discarica che raccolga tutti i rifiuti dell'Astigiano: «Mettendo insieme tutti i paesi della zona - spiegava - produrremmo in un anno i rifiuti che un sobborgo di Asti produce in un [illegible] settimane. Perché poi li [illegible] ospitare tutti? Sembra che il Consorzio voglia studiare aree soltanto nel Nord Astigiano».

Una zona boschiva, ricca di fossili e di sorgenti. «Qui scorre il torrente Triversa - ricordavano i manifestanti - e non è mai in secca, neppure nel periodo estivo, perché ci sono molte sorgenti».

Una terra a forte vocazione agricola. «Da qui passa la strada dei vini - spiegava ieri don Piero - Si produce ad esempio la Malvasia doc e quest'anno è stato vinificato anche l'ottimo passito di Malvasia».

Paesi dove esiste anche l'importante fenomeno del «turismo dei santi», con le case natali di San Giovanni Bosco e San Domenico Savio. «I pellegrini sono numerosi tutto l'anno» ricorda il parroco.

Il comitato spontaneo antidiscarica ha raccolto una ricca documentazione per illustrare il «no» al progetto. «Finora non abbiamo ricevuto risposte dal Consorzio» polemizza Carrato.

Antonella Torra

IL MIO PAESE

Il barman della Juventus nel «rifugio» di Tigliole

Uno scorcio caratteristico di Tigliole, sullo sfondo la chiesa parrocchiale. In alto, il barman Mike Bussolino

I miei nipoti mi dicono che non parlo mai del passato. Ed è proprio così: mi piace guardare avanti, soprattutto quando sono in compagnia. Mi piace la gente: di tutti i tipi, di tutti i Paesi. Mi piace la confusione, soprattutto quando posso farne parte. I miei ricordi, penso sempre, hanno un valore [illegible] solo dentro di me, ma poi? Possono interessare a qualcuno? O meglio, se parlo del passato, chi mi ascolta potrà dare alle mie parole lo stesso significato che io attribuisco loro? Ecco un modo per scoprirlo: poche righe per parlare di Tigliole e di ciò che mi lega a questo paese dove ho le mie radici e il mio piccolo rifugio.

Ci sono sempre tornato con piacere. Soprattutto nel '46! Prima della guerra mi ero allontanato da Tigliole solo per andare a lavorare a Torino, [illegible] a [illegible] anni arrivò la chiamata: aviazione. All'inizio non [illegible] del tutto dispiaciuto di andarmene per un po': la divisa mi piaceva e mi sentivo davvero importante. Poi la Jugoslavia, la prigionia in Austria e Germania, il trasferimento in Normandia durante lo sbarco delle truppe alleate, la prigionia in Inghilterra. Quando ho rivisto Tigliole la guerra era finita da tempo e la mia famiglia aveva quasi perso le speranze di rivedermi.

Avevo passato un periodo difficile e [illegible] al mio paese, riascoltare il dialetto che mi aveva accompagnato da bambino, mi ha fatto rinascere. Forse è stata proprio quella esperienza a rafforzare in me il legame con Tigliole: anche negli anni successivi, [illegible] a Tigliole ha sempre significato per me tornare a casa, sentirmi a mio agio tra i campi, i boschi e le vigne di queste colline, stare tra amici e sapere che dopo le feste, la musica, le partite a tennis e a carte, avrei potuto ritrovare la tranquillità. Anche la mia professione, il barman, ha avuto origine a Tigliole. Mio padre e mia madre mandavano avanti il Caffè Tripoli in paese e a me è sempre piaciuto stare dietro il banco, chiacchierare, scherzare con i clienti, sperimentare bevande nuove.

L'aver vissuto per anni all'estero, poi, ha reso internazionale la mia esperienza e così al bicchierino di vino chinato ho sostituito i più sofisticati cocktail d'Oltremanica. Senza però mai dimenticare le mie origini: grappa, vino, frutta delle mie parti sono sempre stati gli ingredienti preferiti delle mie ricette. Da piazza Castello - chi non ricorda il famoso bar Combi? - alla Gran Madre, da piazza San Carlo (il Circolo della Juventus di Sivori e Charles) al bar-ristorante dei centri direzionali dell'Ifi e della Sai agli incantevoli locali di Taormina, ho potuto dare pieno sfogo alla creatività: in tutti i sensi, anche in campo artistico! I miei primi quadri infatti erano fatti utilizzando i liquori, il caffè, gli sciroppi... come colori! Anche dietro alla mia passione per la pittura quindi, posso dire che c'è lo zampino di Tigliole. E ancora oggi, dopo un viaggio, una vacanza, una mostra, amo raccogliere sulla tela le mie impressioni, i ricordi, le immagini proprio a Tigliole. La notte d'estate, quando nel mio giardino c'è un silenzio totale, io mi siedo al buio e mi metto a suonare la chitarra: dopo l'allegria e la confusione del giorno, un po' di malinconia ci sta bene.

Non nascondo che alcune volte, irrequieto come sono, penso a come sarebbe bello lasciare tutto e trasferirmi, che ne so, in una mansardina a Parigi, in un loft a Londra o, perché no, in Costa Azzurra. Ma poi, donna Laura, mia moglie, che mi conosce da tanti anni, mi fa ragionare: «Tu - mi dice - stai bene dovunque, ma solo se hai la sicurezza di poter tornare qui quando vuoi». Laura ha condiviso con me, oltre alla vita, anche la professione: è Cordon Bleu, assaggiatore di vini e dipinge. Anche lei, pur essendo di Torino, si è innamorata di Tigliole: ha il suo orto che cura da sola, con amore, anche a costo di dure fatiche, i suoi gatti e Yoghi, il nostro cane, che l'adora.

Ora scusatemi, ma sono stato seduto a scrivere anche troppo. Gli amici aspettano: stanno fischiando sotto le finestre già da un po'. Sono le 17, il sole sta scendendo e il campo da tennis è pronto per il doppio.

Mike Bussolino

PITTURA E DRINK

Dal bar Combi alla «Sai»

Mike Bussolino è nato 60 anni fa a Tigliole, ma ha vissuto gran parte della sua esistenza a Torino, dove ha fatto il barman nei locali più prestigiosi, cominciando dal bar Combi, che l'omonimo portiere juventino, ritiratosi dal calcio, aveva aperto in piazza Castello. Poi è venuta la stagione al bar della «Sai», all'ultimo piano del grattacielo in riva al Po. Ma prima era approdato al buffet dello Juventus Club e lì ha conosciuto i grandi giocatori: Boniperti, Sivori, Charles. Era l'epoca in cui frequentava anche la Maison des artistes, in piazza Castello, e discuteva con Spazzapan, Felice Casorati e Piero Guarino che lo ha avviato alla pittura; il critico Renzo Guasco ha messo in risalto il suo talento artistico. Bussolino suona anche diversi strumenti e ha qualità sensitive di cui preferisce non parlare. Ora si è ritirato a vita privata nella sua casa di Tigliole con la moglie Laura Lenta, gastronoma, Cordon bleu e sommelier, dove riceve gli amici e prepara loro drink favolosi.

Tigliole è il posto ideale per godersi la vita: poco più di 1400 abitanti, a 16 chilometri da Asti, su una dorsale collinare dove nascono funghi e tartufi. [a. b.]

Polemiche dopo la proroga alla discarica di Alice Castello

Vercelli, annunciati esposti per i rifiuti dall'Astigiano

VERCELLI. La guerra dei rifiuti continua, e si arricchisce di nuove polemiche e di un piccolo giallo. La Regione ha «dirottato» su Vercelli per altri due mesi (fino alla fine di settembre) la spazzatura di Asti. Sarà portata alla discarica di Alice e all'inceneritore di strada per Asigliano. E proprio sul forno è divampata la polemica. Il consigliere di «Mani Pulite» Francesco Radaelli chiede: «Asti ha l'autorizzazione comunale? E il Comune di Vercelli guadagna qualcosa dall'operazione rifiuti?».

Radaelli annuncia un nuovo esposto alla magistratura, perché è convinto che in questa vicenda ci siano irregolarità: «L'autorizzazione regionale non basta», dice. Ma in Comune rispondono che l'amministrazione non deve dare alcuna autorizzazione. Spetta alla ditta che gestisce il forno decidere se accogliere o no i rifiuti.

Intanto, ad Alice e al Consorzio, la polemica si fa più aspra. La discarica, da sempre [illegible] stata e recentemente oggetto di indagini della magistratura, ha infatti riaperto i propri cancelli ai rifiuti provenienti da Asti. Sarebbe meglio dire che Alice 2 i cancelli non li ha mai chiusi, visto che l'ordinanza regionale ha improvvisamente deciso di prolungare di altri due mesi la «collaborazione» forzata.

«L'invio di rifiuti dall'Astigiano - polemizza Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio - avrebbe dovuto finire il 31 luglio. L'ordinanza regionale ci è invece piovuta tra capo e collo, senza che nessuno si degnasse di preavvisarci». E continua: «La nostra paura è che la vasca per rifiuti solidi urbani della Alice 2, già piena per circa il 60 per cento, accogliendo immondizia da ogni parte in breve tempo si esaurisca, provocando nuovi problemi ai Comuni del Vercellese».

Due mesi fa, quando la Regione impose per la prima volta alla megadiscarica di accettare i rifiuti dell'Astigiano, il Consorzio dei Comuni presentò un ricorso al Tar, che è stato però respinto la [illegible] settimana.

Per altri due mesi, dunque, Alice 2 riceverà ogni giorno, direttamente da Asti, circa 90 tonnellate di rifiuti. Ma i problemi non finiscono qui. Si è rifatta viva, con perfetta scelta di tempo, la questione del «percolato», cioè del liquame prodotto dallo smaltimento dei rifiuti.

Anche in questo caso mancano i depuratori: nella scorsa primavera Alice 2 [illegible] momenti drammatici, con autobotti ferme, piene di percolato che nessun impianto accettava. Dopo un lungo braccio di ferro tra Consorzio e Regione, fu infine firmata una convenzione con il depuratore di Po Sangone. Anche quest'ultimo impianto è però finito nel mirino della magistratura. Conseguenze? Il percolato della Alice 2 viene nuovamente smaltito in modo precario tra Ivrea e Novara. Si annunciano nuovi esposti al Prefetto da parte del Consorzio, che oggi riunisce il direttivo per decidere come procedere. Ma è facile prevedere un altro scontro di lunga durata.

Giuseppe Buffa
Lorenzo Proverbio

Numerosi allevamenti di conigli decimati dalla malattia nel capoluogo, a Revigliasco e Calliano

Si allarga l'allarme per la «mixomatosi»

Intensificati i controlli. Sul mercato solo animali vaccinati

ASTI. E' esploso anche quest'estate e con particolare virulenza il fenomeno della mixomatosi. Negli anni passati la malattia che infetta i conigli aveva riguardato piccoli allevamenti in alcuni Comuni dell'Astigiano. Ora i cartelli che segnalano il [illegible] rischio» sono comparsi alla periferia di Asti, oltre che a Revigliasco e Calliano. Un'ordinanza del sindaco Galvagno segnala la malattia e la profilassi da seguire.

«Negli ultimi giorni - spiega Giacomo Gili dirigente del servizio veterinario all'Usl 68 - le segnalazioni sono arrivate un po' da tutte le frazioni: San Marzanotto, Variglie, Serravalle, Valmanera. Poiché la legge prevede che il territorio attorno all'allevamento infetto venga segnalato a rischio per un raggio di almeno un chilometro, piuttosto che continuare a procedere a «macchia di leopardo» si è preferito un intervento radicale». La recrudescenza della malattia, secondo gli esperti, sarebbe da addebitare anche alle alte temperature degli ultimi giorni. «Trattandosi di un virus, però - dice Gili - è difficile attribuirlo ad una causa piuttosto che a un'altra».

Dall'Usl arrivano comunque segnali tranquillizzanti. «La situazione - si dice - è sotto controllo. Una volta segnalata l'infezione, l'allevamento viene messo in quarantena, i conigli contagiati soppressi, e le carcasse seppellite nella calce. In questo periodo c'è l'obbligo tassativo di non vendere animali». La mixomatosi ha colpito piccoli allevamenti a conduzione familiare, con al massimo una quarantina di [illegible]. «I negozianti all'ingrosso che riforniscono Asti - [illegible] Gili - seguono una profilassi che garantisce al cento per cento i conigli messi in vendita».

Lo stesso assicura Franco Miroglio, commerciante al Mercato Ortofrutticolo di [illegible] Venezia. «I controlli sono severissimi. Gli animali sono tutti vaccinati e per di più provengono da altre provincie». Nessun allarme tra i rivenditori al minuto. Luigi Barla, titolare della macelleria in corso Dante e presidente dell'Ama (Associazione macellai astigiani) garantisce: «Vendiamo solo conigli muniti di regolare sigillo che certifica gli esami delle autorità sanitarie».

In provincia le segnalazioni di mixomatosi arrivano da Calliano e Revigliasco. «I contadini - dicono in Municipio a Revigliasco - hanno subito segnalato il contagio ai veterinari di zona [illegible] impone la procedura». La legge prevede che trascorsi 15 giorni si possa chiedere una revoca del provvedimento (scatta automaticamente dopo sei mesi dalla segnalazione dell'ultimo caso). [m. t.]

IL VIRUS

La mixomatosi è una malattia di origine virale che colpisce i conigli. Il periodo in cui il fenomeno esplode coincide con l'arrivo del caldo e di solito interessa tutto il periodo estivo. Si trasmette attraverso punture di insetti.

I sintomi si manifestano localizzati su testa, zampe e orecchie e [illegible] riconoscibili per la comparsa di ascessi, rigonfiamenti e croste intorno agli occhi. I conigli infetti devono essere immediatamente isolati da quelli sani e la malattia segnalata alle autorità competenti. Il normale decorso dell'infezione è di 15 giorni. Prima di questo tempo è necessario procedere alla soppressione dei capi infetti e [illegible] relativa distruzione delle carcasse. [m. t.]

Non si placa la querelle per l'emergenza idrica nelle frazioni di Monastero

Guerra dell'acqua, nuove polemiche

Il sindaco di Roccaverano replica alle accuse

Il [illegible] di Roccaverano Luigi Garbarino, presidente del consorzio idrico «Alta Langa Astigiana»

ROCCAVERANO. Non si placa la «guerra dell'acqua» in Langa. Nella polemica seguita al blocco dell'erogazione delle «potabile» [illegible] 162 famiglie delle frazioni Moncucco, Santa Libera e San Desiderio, interviene ora il sindaco di Roccaverano Luigi Garbarino, presidente del Consorzio «Alta Langa Astigiana».

Garbarino (denunciato dai carabinieri, insieme a 4 operai dell'Acquedotto, per furto e danneggiamento di tubazioni della rete idrica) precisa: «Siamo totalmente estranei a questo episodio».

E poi polemizza con i responsabili del Consorzio Bricco Alto (uno degli acquedotti rurali alimentati dal Consorzio Alta Langa Astigiana).

Spiega il sindaco: «Il Bricco Alto non esiste più in quanto è fallito nelle finalità che furono alla base della sua costituzione. Il consiglio direttivo, dimissionario dal 1991, non è mai stato ricomposto e l'intera infrastruttura è stata abbandonata al suo destino fino al punto che la [illegible] idrica Alta Langa Astigiana, dopo aver accumulato un incredibile credito di 73 milioni (tuttora in sospeso), ha interrotto l'erogazione dell'acqua, il 1 giugno 1992».

Aggiunge Garbarino: «Recentemente si è costituito il Consorzio di miglioramento fondiario «Monastero Nord» nel quale, tra gli altri, sono confluiti gran parte degli utenti dell'ex Consorzio di Bricco Alto, con i titolari [illegible] aziende di Monastero Bormida, mentre i restanti utenti, 35 proprietari di aziende a Roccaverano e Denice, sono stati esclusi dal progetto».

Conclude Garbarino: «Sono proprio questi 35 utenti che con istanza scritta hanno chiesto al Comune di Roccaverano proprietario nella zona [illegible] di distribuzione di acqua potabile, di [illegible] allacciati all'acquedotto comunale utilizzando, ovviamente e per quanto possibile, parte delle condotte in disuso dal 1 giugno 1992 e di proprietà dell'ex Bricco Alto. Aderendo a tale richiesta l'Amministrazione comunale di Roccaverano ha provveduto ad effettuare le necessarie rettifiche e ad attivare il [illegible] allacciamento, dando inizio alla distribuzione dell'acqua. I rapporti tra i Consorzi Alta Langa e Bricco Alto sono comunque da considerarsi chiusi». [a. t.]

I sindaci del Casalese contestano il nuovo piano Sanità varato dalla Regione

La «mini Usl» non soddisfa

Coppo: «Positivo il fatto che [illegible] venga soppressa, [illegible] è troppo piccola». Solo 90 mila abitanti, la minore in Piemonte. «Così, poi, si finisce per penalizzare il S. Spirito»

CASALE. La configurazione dell'Usl che, secondo il nuovo piano presentato dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, non si chiamerà più 76 ma 22 e sarà la più piccola del Piemonte, dev'essere «riesami[illegible] [illegible] attenzione». [illegible] ha dichiarato Riccardo Coppo, che presiede la conferenza dei sindaci riunitasi d'urgenza l'altro pomeriggio [illegible] analizzare il documento.

«La permanenza della Usl [illegible] Casale - commenta Coppo - [illegible] è più in discussione; e questo è un dato positivo rispetto alla primavera scorsa, quando l'as[illegible] [illegible] manifestato l'intenzione [illegible] mantenerne [illegible] soltanto due nella provincia di Alessandria». Ma Coppo ha comunque deciso di convocare urgentemente [illegible] comitato ristretto della conferenza dei sindaci perché la [illegible] proposta solleva nuove perplessità.

Le questioni sono sostanzialmente riassumibili in due punti. Il primo: «La configurazione della futura Usl [illegible] [illegible] presenta squilibrata in termini [illegible] popolazione: il territorio assegnato conta circa novantamila abitanti contro i duecentoventimila dell'Usl di Alessandria». L'altro punto [illegible] riflessione riguarda l'ospedale Santo Spirito: «Un'unità sanitaria così piccola [illegible] è tale da assicurare un adeguato utilizzo delle strutture e dell'organizzazione qualitativamente elevata dell'ospedale casalese. E questa penalizza[illegible] è ingiusta, tenendo conto del numero [illegible] posti letto (600), [illegible] specialità e del riferimento alla rete [illegible] servizi [illegible] emergenza. Insomma, [illegible] Santo Spirito ha tutti i titoli per essere azienda ospedaliera regionale».

Il sindaco Coppo auspi[illegible] un riequilibrio tra le unità sanitarie di Casale e [illegible] Alessandria, «che consentirebbe migliori condizioni di gestibilità per [illegible] trambe le strutture».

[illegible] comitato ristretto della conferenza dei sindaci ha sottoscritto un documento in cui raccoglie questi aspetti e che sarà inviato al più presto all'assessore alla sanità. Inoltre verrà chiesto un incontro ufficiale in Regione per sollecitare l'esame attento d[illegible] proposta di massima trapelata in questi giorni. Una proposta che, tra l'altro, non è [illegible] [illegible] pre[illegible] in giunta. Il documento, solo successivamente sarà trasmesso alla apposita commissione regionale che darà avvio alle consultazioni ufficiali.

Coppo [illegible] ottimista, anche tenendo conto che i suggerimenti proposti [illegible] primavera [illegible] conferenza dei sindaci in merito al mantenimento dell'Usl [illegible] Casale, la cui soppressione era stata giudicata «irrazionale», sono stati vagliati e accolti.

[illegible] Mossano

Il sindaco Riccardo Coppo

Infermieri, corsi a metà

Saranno trenta, invece di 60 gli allievi al Santo Spirito

CASALE. Saranno solo trenta i diplomati casalesi e monferrini [illegible] potranno frequentare dal prossimo anno il corso per infermieri professionali che si tiene all'Ospedale S. Spirito. Sono infatti stati dimezzati i posti a disposizione, anche se all'Usl, [illegible] in ogni ente sanitario, c'è una cronica [illegible] d'organico. «E' la Regione che, come ogni anno, stabilisce il numero di posti a disposizione, in base al fabbisogno complessivo - spiegano all'Usl - Quest'anno è stato deciso il dimezzamento».

Fino allo [illegible] anno erano mediamente due le classi di infermieri (con una sessantina [illegible] posti a disposizione) e spesso tutti i diplomati si riuscivano [illegible] occupare, l'Usl [illegible] costretta a ricorrere ad una selezione di ingresso perché gli aspiranti infermieri erano davvero molti.

«Anche quest'anno vi ricorreremo - spiegano ancora all'ente sanitario - perché sono molte le domande già presenta[illegible] [illegible] tanti hanno ritirato il ban[illegible] e i moduli per l'iscrizione. Naturalmente quest'anno si dovranno fare i conti [illegible] i pochi posti a disposizione».

D'altra parte anche alla scuola per terapisti della riabilitazione, un'altra [illegible] quelle propo[illegible] dall'Usl, i posti saranno pochi, solo venti per il prossimo anno. Probabilmente per gli aspiranti infermieri ci sarà [illegible] borsa di studio regionale, ma all'Usl non [illegible] assicurano né [illegible] quantificarne la cifra. «Solitamente [illegible] [illegible] trecentomila lire mensili del primo anno, al mezzo milione del terzo».

Ma la scarsità di diplomati andrà a discapito [illegible] servizi Usl? «Non credo - spiega Riccardo Coppo, presidente dell'Assemblea dei sindaci - perché molti posti sono stati già occupati gli anni scorsi». [t. f.]

Consiglio comunale

[illegible] sportivo

VALFENERA. Ultimo atto, stamane, per la realizzazione [illegible] progetto riguardante il nuovo impianto sportivo.

Il Consiglio comunale, nella seduta fissata per le 8, esaminerà tra l'altro, l'approvazione del piano finanziario per l'acquisizione dei terreni in località Isolabella.

L'opera complessivamente costerà circa [illegible] milioni. Il sessanta per per [illegible] sarà finanziato dalla Regione. I lavori potrebbero iniziarsi già il prossimo ottobre. [m. t.]

Case scoperchiate e rischi per gli alberi abbattuti

Nubifragio si abbatte su tutta la Val Cerrina

ROBELLA. Un pauroso nubifragio, durato alcune ore, si è abbattuto l'altro pomeriggio sulla Val Cerrina: pioggia e grandine hanno flagellato la campagna, ma i danni - ed i pericoli maggiori - sono stati provocati dal fortissimo vento.

Soprattutto a Robella notevoli colpi di vento, simili a trombe d'aria, si [illegible] susseguiti fino a notte inoltrata, sradicando alberi, abbattendo palizzate e scoperchiando parzial[illegible] alcune case.

Tutto è cominciato mentre si [illegible] concludendo [illegible] grande Festa d'estate, svoltasi in paese; alla presenza di centinaia [illegible] persone. Il cielo si è improvvisamente oscurato, e la gente ha cercato rifugio nelle case, al bar o sulle auto.

Una bufera, con fulmini, pioggia e grandine: sulla terrazza Belvedere [illegible] un'orchestrina che ha dovuto smettere precipitosamente, mentre il titolare Pierangelo Bava riusciva, con notevole difficoltà, ad ancorare i teloni di copertu[illegible] della pista da ballo, piazzando ripari contro la bufera.

Intanto, dai balconi cadevano vasi, e dagli alberi [illegible] staccа[illegible] grossi rami. Lungo la via che dal capoluogo scende verso la statale, un col[illegible] d'aria particolarmente violento ha sollevato e poi abbattuto sulla carreggiata le tegole del versante Nord della [illegible] dei fratelli Moi[illegible] Fortunatamente in quel momento sulla strada [illegible] vi erano persone o auto. Verso le 21, quand[illegible] il vento ha concesso una pausa, prima di riprendere con violenza, il sindaco e il cantoniere hanno ispezionato le strade del paese e le case scoperchiate. Sono stati spostati i tronchi caduti in strada e [illegible]gnalati i [illegible] pericolosi. Tutti i proprietari assenti [illegible]le case danneggiate sono stati avvisati.

Meno pauroso, anche [illegible] violento, il nubifragio su Cocconato e Montiglio, dove si svolgeva la festa patronale. La gente che affollava [illegible] chiesa parrocchiale per il tradizionale concerto di San Lorenzo, presenti il sinda[illegible] di Montiglio, [illegible] comandante [illegible] carabinieri e l'assessore provinciale Rebaudengo, [illegible] termine della manifestazione ha raggiunto con difficoltà i parcheggi. Il nubifragio, ancora con pioggia e grandine si è poi abbattuto su tutti i paesi della [illegible] Cerrina. La grandinata, di breve durata, ha causato danni ai vigneti, [illegible] prodotti ortofrutticoli e agli alberi da frutta a Murisengo, Odalengo Piccolo, Odalengo Grande e Cerrina.

Mario Giunipero

Questa sera

Cena e [illegible] per la notte di S. Lorenzo

QUARANTI. Festa di San Lorenzo con la tradizionale [illegible] sotto le stelle. L'appuntamento è per stasera al campo sportivo. Il menù comprende prosciutto e melone, vitello alla tartara, quadrato della Motta in bagnacaude, insalata alla boscaiola, agnolotti, [illegible] di vitello [illegible] noci e dolci. Per prenotazioni telefonare [illegible] 79.39.22. Durante la serata ci [illegible] musica della discoteca mobile «Laguna blu» e [illegible] selezione provinciale per l'elezione di «Miss Culetto d'oro». [e. ca.]

IN BREVE

OVADA

Due persone per le ustioni ricorrono al pronto soccorso

Per ustioni due persone hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soccorso. L'ovadese Daniele Valentini, 16 anni, via Venezia 3/D, ha riportato ustioni di secondo grado [illegible] una gamba, manovrando vicino a un ciclomotore. Laura Coltella, [illegible] anni, di Ovada, [illegible] Cappellette, [illegible] è rovesciata addosso del caffè, ustionandosi [illegible] basso ventre e alla coscia sinistra.

In funzione a San Germano il nuovo peso pubblico

Nella frazione di San Germano è entrato in funzione da pochi giorni [illegible] nuovo peso pubblico automatizzato. E' situato accanto al campo sportivo. Per farlo funzionare, è necessario acquistare i gettoni all'ufficio economato del Municipio.

Ferito [illegible] ragazzo caduto dalla bicicletta

Marco Macciò, 13 anni, di Masone, via 13 Martiri, è caduto dalla bicicletta, riportando una frattura a una mano e contusioni; guarirà in 26 giorni.

CASALE

Sono in arrivo 830 milioni per riasfaltare [illegible] strade

La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune di Casale 830 milioni che [illegible] ad asfaltare le principali strade cittadine e rifare la segnaletica.

LA STAMPA [illegible] del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando si [illegible] in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che [illegible] intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto [illegible] obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, ma c'è, basta cercare [illegible] pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

Quando [illegible] è obbligatoria

L'obbligo di questa etichettatura riguarda [illegible] prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di qualsiasi natura ai vari stadi di lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fino [illegible] manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettatura di composizione anche:

i prodotti contenenti [illegible] l'ottanta per cento in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui [illegible] parte integrante, quando ne sia specificata la composizione [illegible] fibre tessili.

Quaderno regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni su [illegible] orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento dei giocattoli oppure degli e[illegible]ttrodomestici le fornisce [illegible] il quaderno, [illegible] cura della Consulta regionale per la difesa [illegible] tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta [illegible] prodotti tessili...».

Ma che [illegible] deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore [illegible] fibre o del fabbricante [illegible] dell'importatore o del commerciante e la denominazione delle fibre [illegible] le percentuali.

Puro se la fibra [illegible] 100 per 100

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere [illegible] seguire la denominazione della fib[illegible] e [illegible] [illegible]ntiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», [illegible] cotone», «100% cotone».

Perché la lana sia davvero vergine

La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa un prodotto di lana composto interamente [illegible] fibra di lana mai precedentemente utilizzata e che non sia mai [illegible] oggetto di operazioni di filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

[illegible] attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodotto [illegible] deve [illegible] vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, [illegible] l'indicazione della presenza [illegible] un'altra fibra [illegible] patto che la quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica [illegible] 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo [illegible]gli articoli costituiti da [illegible] sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» [illegible] «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile [illegible] precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta non risulti, piccolina, in qualche piega nascosta.

[illegible] naturali e [illegible]

Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale.

Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta.

Le fibre [illegible] origine vegetale sono cotone, kapok, lino, ca[illegible]pa, juta, abaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, maguey.

Le fibre artificiali sono: acetato, [illegible] alginica, cupro, modal, fibre proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, [illegible] polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica.

Altre fibre sono quelle costituite da gomma, da vetro e altre materie.

Poche informazioni per l[illegible]nutenzio[illegible]

Oltre all'esigenza di [illegible]scere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire [illegible] [illegible] quelli che non deve subire. Non esiste però [illegible] una normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono [illegible] soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti recano [illegible] etichette con simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad un accordo, dai più impor[illegible]ti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda [illegible] [illegible] Svizzera. I simboli più frequenti sono: la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al di sotto [illegible] simbolo indica che [illegible] prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in ac[illegible]a, il triangolo è il simbolo utilizzato per [illegible] candeggio, il cerchio viene usato p[illegible] informazioni relative al l[illegible] a secco, il quadrato è il simbolo base per l'asciugatura. I siste[illegible]mi [illegible]ti, tuttavia, non sempre assicurano un'informazio[illegible] sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltanto alle lavanderie [illegible] a operatori del settore [illegible] rischiano [illegible] [illegible] inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

Enzo Bacarani

[illegible]

Una legge contro [illegible] pericoli

Un settore che fino [illegible] poco tempo fa era senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché [illegible] l'unica nazione europea dove [illegible] potevano commercializzare prodotti pericolosi e insicuri [illegible] correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione è migliorata, ma non di molto nonostante l'entrata in vigore di una legge che vieta [illegible] produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli [illegible] rispondenti [illegible] [illegible] internazionali. [illegible] poco [illegible] entrato in vigore [illegible] decreto legge che recepisce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Così ogni giocattolo deve [illegible] provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato dal [illegible] dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere riportati in [illegible] leggibile e indelebile il marchio CE, [illegible] [illegible]ome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età a cui i giocattoli [illegible] sconsigliati.

Non esiste [illegible] una normativa che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come si trattano vestiti [illegible] maglioni

Ogni [illegible] d'abbigliamento [illegible] ogni contenitore di detersivo deve avere le etichettature per indicare composizione e uso

---

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori e di detersivi per bucati a mano o in lavatrice. I detersivi sono stati da [illegible] sotto accusa [illegible] parte degli ambientalisti per il loro alto tasso [illegible] [illegible] tossiche e non biodegradabili, ma le ditte produttrici ultimamente ha[illegible] cercato - attraverso una martellante pubblicità - [illegible] [illegible]arsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura [illegible] paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della casa [illegible] [illegible] costituire fonti [illegible] rischio per l'ambiente. Le notizie [illegible]nute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo [illegible] non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa

La normativa prevede l'obbligatorie[illegible] di una serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; [illegible] ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno [illegible] Comunità, [illegible] può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso [illegible] incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; il nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli [illegible] pericoli che presenta il prodotto che può [illegible] esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contatto con gli occhi»); la frase «conservare fuori [illegible] portata dei bambini». Poiché [illegible] legge [illegible] [illegible] recente [illegible] non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più indicazioni

Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato [illegible] mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche essere indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato del responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore [illegible] composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico [illegible] fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni [illegible] istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento [illegible] durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente corretto del prodotto[illegible]. Pochi sanno che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado [illegible] durezza dell'acqua: più l'acqua [illegible] ricca di sali di calcio e di magnesio e maggiori dosi di detersivo [illegible]no per pulire.

[illegible] momento, tuttavia, [illegible] indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane il problema che quasi [illegible] [illegible] che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Le dosi

La pubblicità invece di consigliare il consumatore per [illegible] uso [illegible] del detersivo e fornire informazioni utili per [illegible] [illegible] più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi [illegible] per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante [illegible] questa direzione, ora [illegible] obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto p[illegible] inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi [illegible] smacchiatori spruzzate sulle superfici. [illegible] compensare questo invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano [illegible] presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però [illegible] informazioni utili al [illegible] non [illegible] fornite.

Un consiglio è di leggere at[illegible]ente le etichette e di ragionare su ogni acquisto di detersivi per [illegible] di evitare il più possibile i danni alle persone e all'ambiente. **[e. bac.]**

Stasera concerto del complesso rock demenziale

I «Farinei dla brigna» si scatenano a Vinchio

I «Farinei dla brigna», da sinistra: Luca Frassetto, Linus Binello, Josef Baronio e Fabrizio Rizzolo. Stasera il complesso astigiano specializzato in rock demenziale terrà un concerto a Vinchio

[illegible] Serata di divertimento [illegible] la canzone demenziale. L'appuntamento [illegible] per [illegible] alle 21,30 [illegible] Vinchio [illegible] i «Farinei dla brigna», quartetto astigiano che si è fatto notare per le [illegible] scanzonate scorribande nel rock e nel repertorio della musica leggera italiana con testi corrosivi in piemontese. La formazione comprende gli astigiani Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto e Linus Binello; a loro si è aggiunto Josef Baronio, in passato già collaboratore in [illegible] d'incisione, che ha preso il posto [illegible] Bob Sabatini, «sottratto» [illegible] musica [illegible] impegni personali.

Il complesso astigiano presenta il repertorio accumulato in quattro anni di esperienza, segnati dall'incisione [illegible] tre album (un quarto è in arrivo quest'anno), mentre è ancora disponibile il cd dell'ultima incisione e la cassetta per fare il karaoke [illegible] le canzoni più note, da «Balengo» a «La mè Panda a perd i toch» e il rap «Pumpa la musi[illegible]».

I «Farinei» hanno anche alcuni gruppi di sostenitori, con un [illegible] club ufficiale, coordinato da Michele Delmastro (recapito, tel. 011 / 94.72.841); nei prossimi giorni dovrebbe [illegible]re pubblicato anche il primo numero della «fanzine», la rivi[illegible] destinata ai fans, oltre [illegible] nuove magliette. I fedelissimi hanno già magliette e il berretto con il logo dei «Farinei». I gruppi più consistenti [illegible] a Fossano, Chieri, Canelli, Roatto e Torino.

Prossimi appuntamenti dei «Farinei» nell'Astigiano sono a Cortazzone (20 agosto), Buttigliera (21 agosto), Portacomaro (22 agosto), Antignano (4 settembre) [illegible] Castagnole Monferrato [illegible] settembre).

[c. f. c.]

Prosegue la festa patronale

Questa sera [illegible] Tigliole si eleggono le Miss Giovedì musica classica

[illegible] Un'occhiata al cielo per [illegible] di scorgere le stelle cadenti e un'altra alle «miss», in questa notte di San Lorenzo. E' stata inserita nei festeggiamenti patronali la [illegible] regionale del concorso di bellezza [illegible] High Girl». La selezione [illegible] stata organizzata dal Napoli Club di Asti ed [illegible] valida per partecipare all'elezione di «Miss Italia».

Appuntamento alle 21, nella piazza [illegible] fronte al municipio. Le aspiranti bellezze nazionali dovranno avere (unica limitazione imposta dal regolamento) un'età compresa tra i 17 [illegible] 24 anni. Le iscrizioni (gratuite) si raccolgono ai numeri 34.579 oppure 478.600.

Durante la serata si svolgerà inoltre [illegible] sfilata [illegible] «lingerie» e costumi da bagno, organizzata dal negozio [illegible] abbigliamento «Intimopiù» [illegible] Asti.

Il programma della giornata prevede inoltre oggi alle 17 l'inizio [illegible] torneo di g[illegible] di bocce [illegible] punti. Domani alle 16 la festa di San Lorenzo (patrocinata dal Comune, è organizzata dal circolo «La tagliola») prosegue con l'inaugurazione [illegible] torneo di tamburello (continuerà giovedì, sempre alle 16, mentre la finale è prevista per venerdì alle 21,30).

Alle [illegible] «gran grigliata» (5 mila lire il biglietto d'ingresso, 12 mila lire la cena) con l'accompagnamento musicale del gruppo «Gli indimenticabili».

Giovedì torneo di tennis (alle 21), alle 21,30 un'occasione per gli appassionati di musica classica. Organizzato [illegible] Biblio[illegible] comunale il «Concertino d'estate» nella chiesa parrocchiale (ingresso gratuito). Si esibirà il «Quartetto di musica classica chivassese» con [illegible] repertorio di brani del Rinascimento, autori: Dowland, Devien e Gragnani.

Una sospensione in occasione del Ferragosto e poi gran [illegible]nale, sabato [illegible] agosto, [illegible] una serata all'insegna della gastronomia: ricchi piatti [illegible] bollito d'asino fumante [illegible] specialità piemontesi.

[m. t.]

Franca Cucco, 24 anni, Miss Asti 1993

STASERA [illegible]

[illegible] Lux Tel. 594.147	[illegible] FERIE
[illegible] Tel. 530.088 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: [illegible] L. 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: [illegible] 20 domenica ore 18 L. 6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO [illegible] FERIE
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO [illegible]
[illegible] Balbo Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.498	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cristallo	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor	CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema C[illegible] al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [illegible] il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, la commedia «Il principe delle donne» di R. Hudlin [illegible] Eddie Murphy.

[illegible]

Cantano Carla [illegible] e [illegible]

Stasera festa [illegible] Lorenzo [illegible] Castagnole Lanze, organizzata [illegible] Pro loco [illegible] da altri gruppi spontanei. Tra gli appuntamenti, la merenda sinoira, [illegible] 16, nei prati della Valle San Lorenzo, e, alle 21, il concerto di [illegible] Boni e Gino Latilla, con il loro repertorio di canzoni. A mezzanot[illegible] eletta miss San Lorenzo 1993.

ROBELLA

Ballo liscio al Belvedere

Proseguono [illegible] serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate [illegible] Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra Rondini. Tra i frequentatori più assidui [illegible] estratto un impianto stereo.

[illegible]

Oggi si festeggia [illegible] Lorenzo

Giorno di festa per San Lorenzo a Camerano Casasco. Stamane alle 10 solenne processione in onore del patrono; alle 15 partita [illegible] tamburello (Camerano-Mombellese). Alle 21,30 danze [illegible] l'orchestra «La bersagliera» (ingressi 7 mila lire). In serata anche grigliata [illegible] servizio bar.

[illegible]

Gastronomia e serata danzante

Ultimo giorno di festa patronale a Montiglio. Alle 16 gare di bocce; alle 20 si apre lo stand gastronomico, alle 21 danze con i «Capricess».

MOMBARUZZO

Proiezione dedicata alla natura

Stasera a Mombaruzzo è in programma il 2° «Mombaruzzo Click, Mombaruzzo Quiz»: proiezione c[illegible] sul te[illegible] «Forme e colori della natu[illegible]».

Per il concerto classico ha suonato l'organista Roberto Cognazzo

Montiglio in festa con la musica

La flautista Kessick sostituita da [illegible] allievo

MONTIGLIO. Domenica nella chiesa parrocchiale si [illegible] il consueto concerto di musica classica in occasione [illegible] festeggiamenti patronali. Protagonista dell'appuntamento musicale è stato il pianista Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio [illegible] Torino, in questo [illegible] alla tastiera dell'organo. Con lui ha suonato il flautista Mauro Sironi di Milano, giovane [illegible] già affermato allievo di Marlaena Kessick. Di fronte ad un folto pubblico sono [illegible] eseguite musiche di Bach, Morandi, Bellini, Anonino [illegible] Netro, padre Davide da Bergamo e Haendel.

Contrariamente [illegible] quanto annunciato, non ha potuto suonare la flautista Marlaena Kessick, [illegible] indisposta [illegible] causa di un incidente automobilistico di cui è stata vittima in maggio. La manifestazione era organizzata dall'Ente concerti castello di Belveglio.

Roberto Cognazzo è nato a Montiglio 50 anni fa. L'artista, nel presentare il repertorio, ha parlato anche del rapporto con il suo paese: «Anche se costretto a lunghe assenze per i miei impegni [illegible] lavoro - ha det[illegible] - il mio cuore rimane qui, do[illegible] ho passato la mia infanzia. Ricordo con piacere la prima volta che [illegible] parroco [illegible] permise di suonare l'organo nella "messa granda"».

[a. b.]

La flautista Marlaena Kessick e il pianista Roberto Cognazzo, nato a Montiglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso [illegible]. Sala 2: chiuso [illegible] ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sc[illegible] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Chiuso per fe[illegible]. Riapertura 27 agosto.
[illegible]RALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di pia[illegible]**. Non vietato. Or.: [illegible]; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELI[illegible] [illegible] p. Sabotino. [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELI[illegible] ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
[illegible]RBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 27 [illegible].
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sapori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] c. Venezia 8. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall. Subalpina. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] v. [illegible] 336. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria [illegible], riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] all'occhiello 93/94 due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu». Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massironi, Castellitto-Maslero, Salerno-Dorelli, Barzi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, [illegible] Momix, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operette e Paolo Conte. Biglietti [illegible] 16/8 dal lun. a [illegible] ore 9-13; 15-19.
[illegible]ANO p. Carignano 6, tel. [illegible]7.998. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (v. [illegible] orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. [illegible] 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Il bacio mortale**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Tg 4**
23,15 **Speciale [illegible] noi**
[illegible] **[illegible] far bene l'amore**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **[illegible] facile**, situation com.
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **[illegible]notizie**
24 — **Lewis e Clerck**, situation com.

[illegible] 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **Film**

Telecity
18,50 **Sotto in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il trio inseparabile**, telefilm
[illegible] **Funerale a Berlino**, film
22,15 **[illegible]**, telefilm
23,15 **Gangster story**, film

[illegible] Rete Tv
[illegible] **La signora di Hollywood**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Calcio Trofeo Baretti**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè concerto**

[illegible]
Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - [illegible]**
20,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

[illegible] T[illegible]
9,[illegible] **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tasi tenti [illegible]**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,30 **Tg sera**
[illegible] **Erreuno notizie**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
[illegible] **La follia dei sensi**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Notte e dì**, film

Quadrifoglio Odeon
[illegible],45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **[illegible]**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca [illegible]**

Telecampione
[illegible] **Conoscere per capire - Lezione sul buon governo**
21,45 **[illegible]**, telefilm

22,30 **Business news**
22,45 **Avventura nel Mar Rosso**, doc.
23,15 **Galapagos challenge**, doc.
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **La carica dei seicento**, film
22 — **L'imperatore di Capri**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **I due foscari**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **[illegible]**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Museo Egizio di Torino**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu Tanti perché**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **[illegible]ja's force**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

Primo verdetto nel torneo di tambass a muro dopo la disputa sabato e domenica dei play off

Il Montechiaro conquista la finale

Beppe Tirone (ha giocato nonostante il lutto per la morte della madre) e compagni hanno superato 19-8 il Moncalvo, privo del mancino Sandro Ferrero. Giovedì [illegible] Portacomaro lo spareggio Montemagno-Vignale

MONCALVO. E' il Montechiaro [illegible] prima finalista del 16° torneo a muro del Monferrato. Tirone [illegible] compagni si sono imposti 19-8 [illegible] Moncalvo. Per [illegible] il nome dell'altra squadra candidata al titolo bisognerà aspettare giovedì pomeriggio: sul campo di Portacomaro si dispu[illegible] infatti lo spareggio tra Montemagno e Vignale.

Vignale-Montemagno. L'incontro più atteso di questo secondo turno di semifinali è terminato [illegible] il risultato di 19 a 17 per i padroni di casa, dopo tre ore e mezzo di gioco; all'andata il Montemagno si era imposto per 19 a 11. Quella [illegible] sabato è stata una partita, tirata, combattuta [illegible] sofferta, che ha coinvolto emotivamente [illegible] pubblico, che ha seguito, in piedi, sulle gradinate, le ultime concitate fasi [illegible] gioco.

Incerto fino all'ultimo l'esito [illegible] gara. Partiti in vantaggio gli ospiti, il risultato [illegible] in equilibrio sul parziale di 5 pari; poi i padroni di casa tentano l'allungo, che tocca la sua vetta [illegible] sul 10 [illegible] 7. [illegible] quel [illegible] si «fa vivo» Natta, prima poco offensivo, trascinando [illegible] Montemagno alla riscossa. Ancora parità sui 13 giochi [illegible] poi, sui 14.

La partita, intanto, diventa sempre più calda [illegible] [illegible], [illegible]pre pronto a polemizzare, viene ammonito. Aumenta l'emozio[illegible] e sale [illegible] tifo. Ancora parità sui [illegible] giochi, poi il Montemagn[illegible] allunga e va [illegible] 16, ma [illegible] subito riacciuffato: [illegible] [illegible] compagni raggiungono per primi il parziale di 17, sfiorando per un attimo la qualificazione (al Montemagno bastava un pareggio), ma il quintetto vignale[illegible] non si dà per vinto e, con una grande prova d'orgoglio, riesce a chiudere la partita a proprio favore.

Artefici della vittoria vignalese sono stati i fondocampisti Giudo Sanpietro e Alessio Monzeglio, protagonisti di una prova ad alto livello tecnico. Medesani ha proposto [illegible] belle giocate, pur non essendo ancora la top della forma; buona sequenza di quindici del terzino D[illegible] Bertoli.

Sul fronte opposto da segnalare alcuni colpi spettacolari di un Fulvio Natta, che ha giocato al massimo soltanto a sprazzi. La potenza del suo destro non ha rivali, peccato che il fuori[illegible] g[illegible] non le sfrutti come dovrebbe, per diventare quel campione imbattibile che merita di essere.

Sempre gran «macchina da punti», Davide Scalia, che [illegible] confermato ancora una volta di essere il miglior terzino del torneo; buona e produttiva la prova di Carretto.

Moncalvo-Montechiaro. Non altrettanto combattuta [illegible] [illegible] partita tra Moncalvo e Montechiaro, terminata [illegible] il risultato di 8 a 19. Prima del fischio d'inizio c'[illegible] [illegible] un minuto [illegible] raccoglimento per ricordare la madre di Beppe Tirone, Emilia Damosso, morta venerdì. Sulla gara non c'è molto da dire, tranne che il quintetto aleramico, orfano del suo uomo di punta Sandro Ferrero, non ha potuto, così, tentare la possibilità di giocare la carta de[illegible] spareggio. I cinque in campo, Berruti, Aceto, [illegible]palla, Falcon e Avezzeno, ce l'hanno [illegible] tutta per dare il meglio; buona la prova a fondo campo di Paolo Berruti.

L'incontro si [illegible] tinto di giallo a[illegible] dell'immotivata assenza [illegible] Ferrero, resosi irreperibile. [illegible] presidente del Moncalvo, Enrico Bacchiella, si è limitato [illegible] dire: «E' [illegible] fatto increscioso che si [illegible] da solo». «In tanti anni [illegible] tamburello - ha aggiunto [illegible] [illegible] moncalvese, Alfredo Grosso - [illegible] mi era mai capitato di assistere ad un episodio del genere».

Giovani. La finale «Under 13» del «muro» vedrà di fronte Montemagno e Montechiaro; quest'ultimo ha sconfitto, sabato, per 9 a 7 [illegible] Soglio.

Brunella Mascarino

Accanto Silvano Aceto (Moncalvo) e in alto a sin. il suo compagno di squadra Paolo Berruti. Sopra [illegible] squadra del Montechiaro prima finalista del torneo

IL CASO

Sandro Ferrero. Il mancino del Moncalvo non si è presentato in campo domenica nello sferisterio aleramico e la sua assenza ha scatenato le polemiche

MONCALVO. «Assente ingiustificato», domenica a Moncalvo. [illegible] [illegible] nella bufera delle polemiche, per [illegible] comportamento che, dicono i dirigenti aleramici, [illegible] ha precedenti nella storia [illegible] torneo».

Sandro Ferrero, 34 anni, talen[illegible] mancino [illegible] Cinaglio, dall'eccellente p[illegible] (numerosi campionati di serie A e B, con la vittoria nel «muro», sempre a Moncalvo, 6 anni fa), non ha ancora motivato [illegible] [illegible] clamoroso forfeit nella gara più difficile [illegible] delicata della stagione, in quella «fossa dei leoni» aleramica che avrebbe potuto rilanciare domenica le quotazioni della squadra [illegible] casa.

«Dov'è finito, Ferrero»? è stata [illegible] domanda ricorrente e purtroppo ancora senza risposta che i circa 400 spettatori hanno ripetuto più volte.

Il Montechiaro (a cui non van[illegible] comunque tolti i meriti per [illegible] campionato condotto sempre [illegible] vertice) saluta e ringrazia, [illegible] l'inatteso favore.

Resta però [illegible] rammarico [illegible] molti: [illegible] più che tra i primi esclusi dalla fase finale del tor[illegible] c'è il Castell'Alfero di Franco Capusso, un atleta [illegible] cui Ferrero ha sempre dichiarato di ispirarsi e che mai in carriera ha disatteso gli impegni. E molti, domenica, hanno rimpianto «Capussone», epigono di una scuola di campioni in via di estinzione, che nel tamburello hanno [illegible] anche un modo per realizzarsi, nello sport e nella vita. [f. b.]

Oggi al torneo di Camerano. [illegible] risultati della serie A1 e A2

Cab Asti in cerca di riscatto nel derby con il Castellero

MONALE. Non ce l'ha fatta il «Monalfungo» a sconfiggere l'Affi (Verona), squadra di media grandezza, nella gara di anticipo [illegible] sabato, disputata sul campo di [illegible] [illegible] terminata con il risultato di 13 a 9, per i veronesi.

Il quintetto astigiano ha mantenuto il ritmo degli avversari, fin sul parziale di 4 pari, poi ha iniziato [illegible] rallentare a [illegible] anche dell'indisposizione (mal di schiena), che ha reso Cussotto praticamente inoffensivo.

Sul [illegible] a 8, Cerrato [illegible] andato a fondo campo, Quasso al centro e Cussotto in posizione avanzata; il cambiamento ha determinato una breve rimonta, ininfluente sul risultato della partita.

Il Castelferro continua intanto la sua marcia inarrestabile al vertice della classifica. I campioni alessandrini hanno vinto 13-2 [illegible] Sommacampagna e mantengono 6 punti di distacco sulla seconda (Bonate Sotto). Il Monale è penultimo con 5 punti.

Osvaldo Magliotti (Castellero)

Serie A2. Bella vittoria del «Castellero-Campi» sul campo di Mezzolombardo (Trento), dove gli astigiani si sono imposti, per 13 a 9. La gara combattutissima è stata incerta fino all'ultimo. «Cerot» e compagni [illegible] subito partiti all'attacco, andando in vantaggio sul 2 a 1; un primo [illegible] pareggio sui tre giochi e, poi ancora vantaggio per il Castellero, fin sul 9 a 6. A quel punto sono venuti fuori i trentini, che hanno messo [illegible] segno tre giochi di fila, ma il Castellero ha sapu[illegible] reagire, chiudendo l'incontro [illegible] proprio favore.

Il «General Cab-Asti» è stato invece fermato in trasferta sul campo della capolista San P[illegible]lo D'Argon: 13-6 il risultato per i padroni di casa. I[illegible] classifica il Castellero è terzo a quota 37 ad [illegible] punto dal Botti Capriano. Ultimo il Cab (3 punti).

[illegible] di Camerano. [illegible] «Monalfungo», con Claudio Cussotto, Sandro Appiano, al posto di Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Luciano [illegible] e Mimmo [illegible] (ha sostituito Walter Quasso), ha sconfitto il Camerano, per l'[illegible] [illegible] 11, nella gara di esordio del torneo di Ca[illegible] che prosegue oggi, alle 16,30, con l'incontro tra «Castellero Campia» [illegible] «General Cab - Asti». La finale tra le due vincenti [illegible] disputerà domani, sempre alla stessa ora. [bru. m.]

Ha preso il via sabato la ventitreesima edizione della gara riservata alle categorie C e D

Ferrere, torna lo spettacolo delle bocce

Edizione record con 256 iscritti. La finalissima venerdì sera

Sui campi [illegible] Ferrere prosegue il torneo [illegible] bocce che si concluderà venerdì sera

[illegible] E' appena iniziata ma si preannuncia già come un successo, la ventitreesima edizione della gara di bocce riservata alle categorie C e D, in corso di svolgimento sui campi [illegible] Ferrere.

Sabato, nella giornata [illegible] apertura, c'erano tre mila persone ad [illegible] ad [illegible] [illegible] classici appuntamenti dell'e[illegible] boccistica astigiana. [illegible] appassionati hanno seguito la gara fino alle [illegible] di [illegible]te.

L'organizzatore [illegible] Enrico Vione, che, dal padre, ha ereditato la passione [illegible] [illegible] compito [illegible] mantenere alto il prestigio della manifestazione. Le squadre iscritte sono 256: dall'elenco sono rimaste escluse trenta coppie, arrivate in ritardo per l'iscrizione.

Per i vincitori ci sono, in palio, due targhe d'oro da 140 millimetri; per i secondi classificati i premi sono due medaglie d'oro, di 110 millimetri. Alla classica gara organizzata a Fer[illegible] [illegible] sono iscritte squadre provenienti dalla Valle d'Aosta, Novara, Vercelli, Cuneo, Asti, Alessandria, dal Canavese e dalla Liguria.

Le finali sono in programma venerdì: alle 15 s'inizia la pri[illegible] partita, seguita a ruota dal[illegible] seconda. Alle [illegible] è prevista la classica cena organizzata ogni anno per il torneo; dopo, a seguire, si disputeranno le semifinale e la finale che consacrerà il vincitore.

[illegible] le coppie che si sono classificate per gli ottavi di finale: Morra-Graglia; Beltracchini-Montanelle; Rosso-Massa; Gerla-Massa; Borgna-Amprino; Riviera-Bracco; Ronco-Piovano; Bologna-Viano; Sacco-Mourglia; Toressa-Admitable; Piotto-Trencia; Ponzone-Mansone; Azzoni-Velorio; Rocco-Allora; Bertinetti-Gilardi; Goria-Grattapaglia.

(d. cot.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 10 Agosto 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo 20 anni senza incidenti gravi, in 4 mesi le fiamme hanno causato danni per 21 miliardi

Inchiesta sul rogo alla Burgo di Verzuolo

Si sospetta che l'incendio dell'altra notte sia doloso

VERZUOLO. C'è allarme fra i lavoratori della Burgo per l'incendio che, tra sabato e domenica, ha distrutto un magazzino, contenente centinaia di grandi rotoli di carta: ci sono forti sospetti che il rogo [illegible] di origine dolosa. Da oltre vent'anni nello stabili[illegible] della [illegible] via Roma 26 [illegible] si registravano incidenti così gravi. In meno [illegible] quattro mesi, l'altra [illegible] e il 28 aprile scorso, le fiamme hanno distrutto materiale per ventun miliardi.

[illegible] proseguite per tutta la giornata [illegible] ieri, intanto, e continueranno oggi, le opere di sgombero [illegible] materiale cartaceo, depositato in [illegible] magazzino di stoccaggio. Le squadre dei vigili del fuoco, provenienti da tutta la provincia, hanno presidiato [illegible] controllato le operazioni, con[illegible] dagli operai [illegible] cartiera con le ruspe.

«Si tratta - spiegano i vigili [illegible] fuoco - di rimuovere il materiale [illegible] presente nel deposito, controllando che non si possano [illegible] nuovi incendi». In mezzo ai grossi blocchi o ai rotoli di «fogliaccio» e cellulosa potrebbe [illegible]vare ancora del fuoco. Il bilancio dell'incendio è pesante: [illegible] bruciati [illegible] mila quintali di cellulosa e 18 mila quintali di «fogliaccio». Sono andati praticamente distrutti i [illegible] di [illegible] compattatta del formato [illegible] due metri per due metri. Circa 4 mila metri quadri dello stabilimento sono stati interessati dalle fiam[illegible]

L'episodio è accaduto alle prime luci dell'alba [illegible] domenica. L'allarme è scattato alle 5,35, quando ci si [illegible] accorti che si erano sviluppate delle fiamme in un magazzino della cartiera, dov'era depositata parte della materia prima, [illegible] lontano dal capannone dove lo [illegible] 28 aprile un altro rogo aveva causato danni per 18 miliardi. Da oltre vent'anni non si registravano incendi di queste proporzioni alla cartiera [illegible] Verzuolo. Subito è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno mobilitato altri distacca[illegible] [illegible] pompieri, oltre a carabinieri, polizia [illegible] numerosi volontari.

La situazione presentatasi ai primi soccorritori era particolarmente difficile: le fiamme avevano già distrutto centinaia di rotoli di cellulosa, bobine di carta [illegible] «fogliaccio». Il fumo aveva già avvolto tutto il magazzino. Soltanto poco dopo le otto del mattino i soccorritori [illegible] riusciti a circoscrivere il fuoco. Ma [illegible] operazioni hanno continuato a essere difficili, per la presenza di materiale altamente infiammabile e per i continui focolai, oltre al [illegible]stante pericolo di una ripresa [illegible] rogo. Le squadre [illegible] pompieri sono riuscite a salvare un magazzino vicino [illegible] quello distrutto, dove il tetto aveva già preso fuoco.

Fortunatamente [illegible] ferito. All'interno dello stabilimento si trovavano alcuni operai che, come avviene ogni [illegible] nel mese di agosto, [illegible] addetti alla [illegible] degli impianti. Lo stabilimento aveva chiuso da poco i battenti per le ferie. L'inizio della ripresa produttiva è prevista dopo il Ferragosto.

[illegible] cause del rogo, al momento, si possono fare soltanto ipotesi; la più attendibile sembra [illegible] quella dell'origine dolosa, perché nel magazzino non funzionano macchinari che potrebbero aver causato l'incendio, improbabili anche un cortocircuito o l'autocombustione. I periti [illegible] vigili del fuoco stanno predisponendo in queste ore [illegible] relazione tecnica [illegible] le prime indagini sulle [illegible] che hanno dato origine all'incendio. La relazione verrà inviata alla procura [illegible] Repubblica [illegible] Saluzzo, che ha già aperto un'inchiesta.

La direzione della società mantiene il riserbo. [illegible] vi è al momento nulla da dire», spiegano alle relazioni esterne. In aprile centinaia di rotoli di carta patinata, già pronta per la consegna, erano andati in fiamme. [illegible] volta [illegible] stata distrutta la materia prima per [illegible] lavorazione della carta. Alle «Cartiere Burgo», fondate nel 1905, lavorano seicento persone.

[g. ne.]

Nel magazzino della «Burgo» devastato dal fuoco centinaia [illegible] rotoli di carta semilavorata sono stati distrutti dalle fiamme e altri sono inservibili perché impregnati dall'acqua usata per spegnere l'incendio

---

ESTATE NELLE VALLI

Feste e sagre della Granda

Da Garessio a Limone, Demonte, Frabosa Soprana, Monterosso Grana [illegible] Valdieri sono in corso manifestazioni gastronomiche e serate danzanti.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschia anche densa sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperatura senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 29; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara [illegible]; Alessandria 29; Aosta 31; Asti 29; Vercelli 27

Primi bilanci dopo il violento nubifragio che domenica si è abbattuto sulla «Granda»

Grandine e allagamenti nel Cuneese

Colpita soprattutto l'Alta Valle Tanaro nella zona di Priola e Garessio: scoperchiata [illegible] Danni alle colture
Una bufera [illegible] vento [illegible] paralizzato il traffico sulle statali dei Colli di Tenda e Nava. Alberi divelti [illegible] Mondovì

[illegible] L'ondata [illegible] maltempo che domenica pomeriggio ha colpito le vallate della «Granda», si è sviluppata in Alta Valle Tanaro. Secondo il centralino del comando provinciale [illegible] vigili [illegible] fuoco, i danni più gravi si sono registrati a Priola [illegible] Garessio, [illegible] frazioni Mursecco e Mindino. Sui due paesi si è [illegible] una violenta grandinata con chicchi che hanno raggiunto le dimensioni di un uovo. Ci sono state forti raffiche di vento, una [illegible] è [illegible] scoperchiata. La grandine ha rovinato alcune vetture in sosta, molto ingenti, soprattutto, i danni ai frutteti e altre altre colture. «Nelle frazioni non sono mancati i problemi - dicono al bar Roma di Garessio -, ma in paese il ritorno del [illegible] ha cancellato ogni traccia del maltempo».

[illegible] precipitazione ha causato anche disagi per chi percorreva la Statale del Colle di Nava. Da tutta la Valle Tanaro sono arrivate richieste d'aiuto al centralino [illegible] vigili del fuoco di Mondovì. Dalla sede del distacca[illegible] [illegible] sono potute partire squadre [illegible] soccorso, perché tutte impegnate a Verzuolo, ma ci sono stati interventi e sopralluoghi dei volontari di Ceva e Garessio, che hanno controllato [illegible] e capannoni danneggiati dalla grandine.

Dopo aver «colpito» la Valle Tanaro, la perturbazione si è so[illegible] sul Monregalese. A Mondovì ci [illegible] stati allagamenti (per le raffiche di vento [illegible] caduti alcuni alberi): malgrado la violenza [illegible] precipitazioni [illegible] ci sono stati feriti. Pioggia e vento anche [illegible] Boves, Peveragno [illegible] Chiusa Pesio. Code e rallentamenti sono stati segnalati sulla Statale del Colle di Tenda. Automobilisti e motociclisti [illegible] ritorno dalla Costa Azzurra, già sui tornanti della Valle Roja ha[illegible] dovuto affrontare una bufera di vento. La situazione [illegible] è [illegible]gliorata sul fronte italiano con alberi crollati, cantine [illegible] strade completamente allagate.

A Cuneo è [illegible] abbattuto [illegible] cartellone pubblicitario, prontamente rimosso [illegible] vigili [illegible] fuoco.

[illegible] tono minore il temporale ha colpito anche altre zone della provincia, mettendo in fuga i turisti delle vallate. «Quest'anno - spiegano al bar Cairi [illegible] Limone, uno dei più frequentati del [illegible]tro turistico [illegible] Valle Vermenagna -, i problemi purtroppo sono altri e gravi».

Sergio Calzia
Luca Ferrua

ALBA

Ieri 2 scosse di terremoto

Due lievi [illegible] sismiche sono [illegible] registrate ieri sera nell'Albese, [illegible] pochi secondi di distanza l'una dall'altra, attorno alle 19,25: secondo la sala operativa centrale dei vigili [illegible] fuoco di Roma, il terremoto sarebbe stato di entità molto modesta, pari al secondo grado della scala Mercalli. [illegible] si segnalano feriti nè danni agli edifici. Anche ad Alba (dove sarebbe stato localizzato l'epicentro del sisma) pochi cittadini si [illegible] accorti delle due scosse, [illegible] particolare gli abitanti degli ultimi piani dei palazzi più alti, dove i lampadari hanno ondeggiato e si è avverito un lieve tremito. Si tratta del secondo terremoto di intensità apprezzabile, registrato in meno di un mese nel Cuneese. [illegible] scossa del sesto grado della scala Mercalli, con epicentro in Liguria, fu sensibilmente avvertita da molti abitanti, in particolare dell'alta Valle Tanaro, lo [illegible] [illegible] luglio. Anche in quell'occasione i danni furono molto limitati.

[r. s.]

All'inizio dell'anno era stata trasferita «per lavori» al piano dei binari

Riaperta la biglietteria Fs

Il locali della stazione di Cuneo sono stati ristrutturati e dotati di [illegible] attrezzature per la compilazione dei biglietti. Ora è possibile prenotare posti anche sul Pendolino

CUNEO. E' tornata al p[illegible] di piazzale Libertà la biglietteria della [illegible] ferroviaria: dall'8 gennaio era stata trasferita vicino ai magazzini merci e al deposito bagagli, al piano dei binari.

Gli sportelli, che hanno riaperto l'altra mattina, sono stati completamente ristrutturati e, secondo i responsabili del compartimento di Torino, dovrebbero meglio rispondere alle esigenze dei viaggiatori.

Dopo mesi di disagi, dovuti alla sistemazione temporanea del servizio di distribuzione dei biglietti e degli abbonamenti, ora gli utenti delle Ferrovie potranno accedere alla biglietteria, tornata all'antico splendore, con gli infissi in legno lavorato [illegible] in stile.

[illegible] lavori hanno riguardato il restauro, la verniciatura [illegible] recupero generale dell'ambiente - spiegano i responsabili del compartimento di Torino delle Fs -. [illegible] è provveduto alla sistemazione delle parti interne [illegible] esterne. La qualità dei cavi elettrici ha reso necessario il ricorso [illegible] «pavimentazione galleggiante» [illegible] è stato predisposto un adeguamento impiantistico per le quattro macchine di emissione dei documenti di viaggio».

Ora sarà possibile la prenotazione e il rilascio di biglietti e abbonamenti per i treni normali, gli «intercity» [illegible] il «Pendolino». E' previsto anche il collegamento [illegible] le banche dati dell'Alitalia [illegible] della Tirrenia, per informazioni su voli e traghetti.

[illegible] utenti potranno anche chiedere informazioni sulla ricettività alberghiera [illegible] varie regioni italiane e [illegible] località turistiche straniere.

Fra i piani [illegible] Fs c'è anche l'allestimento, lungo il percorso principale di accesso ai binari, lato Limone, di un punto bancomat.

E' stato recuperato l'accesso diretto [illegible] [illegible] principale, lato Fossano, che consentirà di collegare il piano [illegible] piazzale Libertà a quello dei binari, attraverso il sottopassaggio.

I dirigenti delle Fs sono soddisfatti: «La nostra è una politica a piccoli passi - spiega il capo unità dei tratti di linea con passaggio [illegible] Cuneo -. Sono difficili le modifiche [illegible] i treni [illegible] movimento».

Con il trasferimento della biglietteria [illegible] è cambiata l'organi[illegible] [illegible] servizio: [illegible] addetti nei giorni feriali (con riduzione nella fascia tra mezzogiorno e [illegible] 14) [illegible] due impiegati al sabato e alla domenica. Gli sportelli di rilascio dei biglietti rimangono chiusi durante la notte, dopo [illegible] partenza dell'ultimo treno serale.

Rimane da risolvere anche [illegible] problema [illegible] un [illegible] proprio ufficio informazioni, servizio svolto attualmente dagli addetti alla biglietteria. In particolare i cuneesi lamentano [illegible] difficoltà [illegible] mettersi in contatto telefonicamente con [illegible] biglietteria per ricevere indicazioni sugli orari dei convogli, le coincidenze e i prezzi di biglietti e abbonamenti. [r. s.]

[illegible] TRENI [illegible]CIALI

A disposizione dei disabili

L'ufficio passeggeri del compartimento [illegible] Torino delle Fs ha redatto un opuscolo sulle stazioni e sui convogli predisposti per il trasporto di persone co[illegible] problemi di movimento. Il titolo è «Riepilogo dei treni in parten[illegible] e in arrivo a Torino Porta nuova, aventi in composizione vetture [illegible]trezzate per il trasporto [illegible] persone portatrici [illegible] handicap». La pubblicazione è distribuita nelle agenzie di viaggio, stazioni [illegible] uffici prenotazioni e contiene le variazioni sulla situazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dopo i lavori di ristrutturazione di alcune stazioni. Nell'elenco [illegible] compresa anche quella [illegible] Cuneo. Nel capoluogo [illegible] [illegible] sistemati scivoli per l'accesso alle sale d'aspetto e ai servizi igienici. Sono due i convogli che raggiungono la stazione di Cuneo, dotati di misure per gli handicappati. Si tratta del 631/632 che parte da Torino alle 8 e arriva a Ventimiglia alle 11,55 e [illegible] 633/634, da Ventimiglia (14,28) a Torino, con arrivo nel capoluogo piemontese alle 18,24. Sull'opuscolo delle Ferrovie è indicato anche un recapito telefonico del centro di accoglienza disabili, allestito alla stazione [illegible] Cuneo: 0171/693.434. Da Torino gli handicappati possono usufruire anche di collegamenti con Roma (partenze alle 16,17), Milano-Venezia-Trieste (7,15; 13; 15; 19,10). [r. s.]

La biglietteria prima del restauro

Dono della Cassa rurale e artigiana alla Croce rossa

Boves ha una nuova auto per il trasporto malati

BOVES. Una «Fiat Tipo» è stata donata dalla [illegible] rurale e artigiana di Boves alla delegazione della Croce rossa di Peveragno. L'auto, munita di ricetrasmittente, è attrezzata per il trasp[illegible] di pazienti sottoposti a dialisi o che debbono essere trasportati per cure dalla loro abitazione, o da una sede ospedaliera, [illegible] un'altra unità [illegible]a, per esami specialistici.

La [illegible]gna [illegible] veicolo è avvenuta nell'ambito della «giornata della Croce [illegible]», che [illegible] stata celebrata domenica a Boves. Il veicolo è [illegible] benedetto in piazza dell'Olmo, dal parroco, [illegible] Gianni Riberi.

Alla presenza del sindaco Luigi Pellegrino, ha tagliato il simbolico nastro la signora Elide Serpini, madrina [illegible] nuovo mezzo sanitario, che è stato affidato dal vicepresidente e dal direttore della Cassa Rurale, Giorgio Biarese e Franco Giraudo, all'ispettore della delegazione della Cri di Peveragno, Renato Cisnetti.

«Questa auto - spiega Cisnetti - non sarà portata nella nostra sede, ma rimarrà nell'ospedale di Boves e sarà condotta [illegible] volontari bovesani appartenenti alla [illegible] delegazione, unicamente a disposizione delle esigenze [illegible] questa comunità».

Peveragno ha una delegazio[illegible] [illegible] (dotata di tre [illegible]bulanze e 130 volontari che rie[illegible]scono ad assicurare [illegible] servizio 24 ore su 24); Boves, pur essendo dotata di un ospedale e di locali annessi adatti, non ha un Pronto soccorso [illegible] un servizio di ambulanza, e dipende da Peve[illegible] o Borgo [illegible] Dalmazzo.

A Boves, che si prevede raggiunga fra poco i diecimila abitanti, si stanno espandendo anche le attività industriali e quindi i «rischi» di infortuni: nel giro di pochi anni sono sorti stabilimenti meccanici, officine e laboratori [illegible] terziario. Si è registrato un aumento degli incidenti sul lavoro e degli infortuni domestici; dieci minuti [illegible] ritardo, dovuti all'intenso traffico stradale possono essere decisivi per la sal[illegible] dell'infortunato.

Durante la cerimonia di consegna dell'auto, [illegible] sindaco ha detto «che non è esclusa in [illegible] prossimo futuro la costituzione di una sezione Cri in città». «Tutto dipenderà - ha concluso il primo cittadino - dai bovesani; se saranno in grado di creare [illegible] delegazione [illegible] [illegible] numero sufficiente di volontari, le strutture necessarie saranno [illegible]cilmente messe [illegible] disposizione».

Beppe Sajevo

La consegna della «Tipo» attrezzata per il trasporto di pazienti in dialisi

DEMONTE [illegible]

In via Martiri

Riaperta la [illegible] del [illegible]

[illegible]ONTE. Ha riaperto i battenti, l'altro giorno, la biblioteca civica del paese al centro della Valle Stura, con sede in via Martiri.

Il servizio [illegible] a disposizione del pubblico sei ore alla settimana: il lunedì, dalle 17 alle 19, giovedì (10-12) e sabato (10-12). La biblioteca conserva alcuni interessanti volumi sulla storia e [illegible] tradizioni dei paesi montani.

Due volontari, Laura Giraudo [illegible] Walter Franco, si [illegible] resi disponibili per il riordino del sistema di catalogazione dei testi (circa cinquemila) e l'allestimento di un piano per l'acquisto di nuovi volumi.

«Si tratta [illegible] [illegible] progetto - spiegano i due giovani che stanno riformando l'archivio [illegible] biblioteca - nell'ambito della rivalutazione [illegible] politica culturale del paese [illegible] [illegible] [illegible] maggiore interessamento per un settore che per anni è stato trascurato».

Obiettivo del Comune è creare una biblioteca specializzata, che conservi documenti e antichi volumi sulla storia locale. [r. c.]

Scoppiano le polemiche dopo la decisione di Bernezzo di chiudere una discarica

«Caraglio [illegible] vuole altri rifiuti»

I contenitori per materiale ingombrante sono utilizzati da tutti gli abitanti di più paesi, [illegible] il trasporto all'impianto di smaltimento di Borgo grava solo sui contribuenti del Comune. La protesta del sindaco

CARAGLIO. E' scoppiata la «guerra dei rifiuti» tra la Comunità montana Valle Grana [illegible] l'amministrazione comunale di Caraglio. La polemica si è innescata in seguito alla chiusura di un'area attrezzata per la [illegible]colta di rifiuti ingombranti che [illegible] allestita alla periferia del Comune [illegible] Bernezzo.

«Da allora abbiamo registrato un notevole aumento del volume dei rifiuti depositati nel nostro centro di raccolta - spiega Mario Pedrazzini, [illegible] all'ecologia del Comune di Caraglio -. [illegible] giugno scorso la ditta incaricata di svuotare l'area ha eseguito 26 trasporti alla discarica di San Nicolao a Borgo San Dalmazzo. A luglio, [illegible]po la chiusura del centro raccolta di Bernezzo, i grandi contenitori comunali sono [illegible]ti svuotati ben 36 volte. Il volume dei rifiuti è passato [illegible] 447 a [illegible] quintali».

Il sindaco [illegible] Caraglio, Alberto Bellardo, ha recentemente inviato [illegible] lettera alla Comunità montana Valle Grana, sollecitando un contributo finanziario, per far fronte alla situazione d'emergenza.

«La polemica si sta lentamente sgonfiando. C'è la disponibilità tra le parti a raggiungere [illegible] accordo sulla questione - dice Pedrazzini -. Il nostro servizio [illegible] raccolta materiale ingombrante è interamente gestito dal Comune di Caraglio, mentre quello di Bernezzo era convenzionato con [illegible] Comunità Montana. Non è giusto che tut[illegible] le spese gravitino esclusivamente sui cittadini caragliesi, visto che usufruiscono del centro raccolta anche gli abitanti e le ditte stanziate negli altri Comuni del fondovalle».

L'area attrezzata per la raccolta di materiale ingrombrante di Caraglio è [illegible] allestita, su terreno demaniale, lungo le sponde del torrente Grana, in prossimità della frazione Vallera. Lo spiazzo [illegible] dotato di tre benne autotrasportabili.

«Il problema dei rifiuti esiste - dice Roberto Massa, presidente della Comunità montana Valle Grana -. Cercheremo [illegible] andare incontro alle esigenze del Comune di Caraglio. In vista di interventi più consistenti, [illegible] chiesto che ci fossero forniti dati precisi sull'aumento del volume della spazzatura. Per la fine dell'anno, inoltre, saremo in possesso di uno studio complesso, finanziato dalla Regione, sulla raccolta differenziata dei rifiuti. In base a tutti questi elementi saranno messi a punto i piani di intervento e i finanziamenti».

Il servizio [illegible] raccolta materiale ingombrante organizzato dalla Comunità [illegible] copriva, fino a pochi mesi fa, tutti i vari centri della Valle Grana, escluso Caraglio. Dopo la chiu[illegible] dell'area di Bernezzo la raccolta viene effettuata soltanto nei paesi a monte di Valgrana. I Comuni contribuiscono alle spese di servizio pagando [illegible] costo [illegible] smaltimento alla discarica di Borgo.

Carlo Giordano

Da sinistra il sindaco di Caraglio Alberto Bellardo e il presidente della Comunità montana Valle Grana Roberto Massa in contrasto sul problema dello smaltimento dei rifiuti

GRANDE CUNEO

[illegible]

Visita guidata alla riserva Palanfrè

Il parco naturale della Palanfrè organizza domani un'escursione guidata [illegible] un guardaparco al Palanfrè. La partenza è prevista alle 9,30 dalla piazza della frazione; sarà coperto un dislivello complessivo di duecento metri.

[illegible]

Comunità [illegible] e accorpamento delle Usl

Stasera, alle 20,45, nella sala del Comune [illegible] Roccavione, in via Santa Croce 2, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio. [illegible] discuterà [illegible] lavori di ristrutturazione della sede della Comunità montana, [illegible] costituzione di [illegible] rete [illegible] itinerari di trekking nelle valli e [illegible] un documento sul progetto del riordino delle Usl.

UFFICI

[illegible] ottenere [illegible] numero [illegible] codice fiscale

L'Intendenza di Finanza di Cuneo comunica che, fino al 20 agosto, a c[illegible] della riduzione dei collegamenti via terminale con l'Anagrafe tributaria, le richieste dei contribuenti per il rilascio dei numeri di codice fiscale possono [illegible] fatte agli uffici distrettuali delle Imposte dirette [illegible] agli sportelli dell'ufficio del Registro soltanto dalle 9 alle 13.

[illegible]

Escursione [illegible] Rocca [illegible] Meja

Domani, il Comune e l'ufficio turistico organizzano un'escursione nel vallone dell'Arma, a Bandia e alla Rocca la Meja. La partenza è prevista alle 7,30 dal municipio. Per informazioni 0171/955719.

SAN DAMIANO MACRA

Una serata [illegible] «California [illegible] Alpi [illegible] Sud»

Venerdì, alle 21, nell'arena spettacoli, è in programma [illegible] serata di diapositive su «California e Alpi del Sud», di Guido Ghigo, accademico del Cai.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]NALE

Come [illegible] spesi i proventi dell'Ici?

La sezione della Lega Nord di Limone, a nome [illegible] cittadini limonesi e anche [illegible] numerosi turisti, pur consapevole delle difficoltà di bilancio degli enti locali, chiede perché è stata applicata l'Ici con un aliquota del sei per mille.

L'amministrazione comunale ha ritenuto [illegible] applicare un coefficiente alto [illegible] valori catastatali già elevati, gravando finanziariamente su tutti i proprietari di immobili.

Evidentemente la decisione è stata politica. L'interrogativo [illegible] ora: come verranno impiegati questi proventi? A quanto ammontano? Finiranno tutti «nel calderone», oppure l'amministrazione intende raggiungere obiettivi mirati? Non [illegible] mai piacevole parlare di tasse, anche se è giusto e doveroso pagarle, ma almeno si vorrebbero avere maggiori ragguagli.

Riteniamo un preciso dovere dell'amministrazione comunale informare i cittadini, rimarcan[illegible] il programma elettorale in cui si facevano continui richiami alla trasparenza.

Lega Nord Piemont, Limone

La tassa rifiuti degli ambulanti

Desidero rispondere al lettore che due [illegible] [illegible] ha scritto che al martedì (giorno di mercato), in piazza Galimberti e sotto i portici, ci sono molti rifiuti lasciati dagli ambulanti.

Desidero sottolineare che noi ambulanti paghiamo [illegible] tassa per i rifiuti (circa [illegible] mila lire).

Al mattino, quando raggiun[illegible] l'area che mi [illegible] stata assegnata, trovo molti rifiuti. Parlo di lattine, cartaccia, escrementi di animali, che non abbiamo di certo lasciato [illegible] ambulanti. Ma, come molti altri miei colleghi, sono munita di scopa e così, nell'area assegnatami, tolgo anche quello che non è mio. Ritengo, comunque, che questo non dovrebbe [illegible] compito degli ambulanti, ma degli operatori ecologici. Al lettore che si lamenta [illegible] noi, consiglio [illegible] [illegible]dare in piazza Galimberti e sotto i portici non solo [illegible] martedì. Vedrà che la sporcizia non la lasciano gli ambulanti.

Angela Abello, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 31.83.13, Cri: 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.188
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.888
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farm. *Comunale 1*, p.zza Europa 7, [illegible] 67.826. Per gli altri Comuni della prov., le farm. di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiam., dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, c.so Langhe 1, tel. 44.03.70. **Bra:** *Comunale*, v. Edoardo Brizio 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Municipale 2*, v. Marconi 66, tel. 60.487. **Mondovì:** *Carassone*, v. Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p.zza Risorgimento 39, tel. 42.289. **Savigliano:** *Monchiero*, p.zza Del Popolo 60, tel. 71.23.69.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Andrea Peschiera (Vinchio d'Asti); Langella Luca (Monticello d'Alba); Draicchio Beatrice (Canelli); Mossino Giada (Monteu Roero); Bollano Giulia (Grinzane Cavour); Crema [illegible] (Santo Stefano [illegible]bo); D'Alessio Angela Rita (Guarene).

[illegible] Rusta Teresa, 82 anni (Montaldo Roero), pensionata; Viberti Maddalena, [illegible] anni (Benevagienna), pensionata; [illegible] Luigia, [illegible] anni (Canale), pensionata; Accigliaro Francesco, [illegible] anni (Sinio), telegrafista.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]

Napolitano Domenico, 31 anni, operaio (residente [illegible] Alba), [illegible] Sirianni Andreina, [illegible] anni, operaia (residente [illegible] Alba).

[illegible]

[illegible] Marino Nicolò (Saluzzo); Ferre[illegible] [illegible] (Paesana); Rosa Maria (Brondello); Frua Simone (Manta); Bonetta Emanuele (Castellar).

MORTI. [illegible] Valentina, [illegible] anni (Revello), pensionata; Ramotto Domenico, 83 anni (Torino), pensionato; Quaglia Maria Caterina vedova Calvo, [illegible] anni (Verzuolo), pensionata; Bo[illegible] Giuseppe, 83 anni (Sanfront), pensionato; Truccone Giuseppe, [illegible] anni (Torino); pensionato.

[illegible]

[illegible] Benchebba Semmy; Veglio Francesca; Durando Alessandro; Pellegrino Simone; Gioretti Tatiana; Fantini Erik; Falco Martina; Pra[illegible] Veronica; Giuliano Giacomo; Broccari [illegible]a; Climaci Marco; Enrici Jennifer; Zolferino Luca.

BRA

MORTI. Muratore Stefano, 80 anni (Bra), pensionato; Arnulfo [illegible] Maddalena, 81 anni (Pocapaglia), pensionata; Destro Giovanni Battista, 67 anni (Bra), pensionato; Zandrino Carlo, 80 anni (Bra), pensionato; Nobbio Giovanni Guido, 71 anni (Apricale), pensionato; Bogetti Pietro, 82 anni (Bra), pensionato; Demarchi Giovanni Battista, 86 anni (Bra), pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Daziano Giovanni, 77 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Basso Sebastiano, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

[illegible] Rossino Giuseppe, 43 anni, infermiere (residente a Boves), con Genta Maria Luisa, 43 anni, insegnante (residente a Pinerolo).

[illegible]

NATI. Franchino Alessandro.

[illegible]. Fenoglio Maria, [illegible] [illegible] (residente a Beinette) pensionata.

[illegible]

[illegible]

Diapositive sulle aree protette

Domani, alle 21, nel salone del convento, si terrà [illegible] serata di diapositive su «aree protette» e i rettili delle montagne cuneesi.

[illegible]

Una gita per gli anziani

Sono aperte le iscrizioni [illegible] gi[illegible] [illegible] Castellamonte, organizzata per gli anziani dal Comune di Cuneo, che si terrà giovedì, con partenza alle 8. Per informazioni rivolgersi in via Roma 2, oppure allo 0171/4441.

[illegible]

[illegible] delle stelle cadenti»

Al rifugio del Colle della Gardetta di Canosio, domani, alle 21,30, si terrà «La notte delle stelle cadenti», organizzata da Comunità montana, Comune e dall'Osservatorio astronomico di Cuneo. L'iniziativa è aperta a tutti. Dalle 19 sarà in funzione un servizio-navetta, dal Preit al rifugio (ogni 40 minuti). E' consigliato abbigliamento da [illegible]tagna. Per informazioni telefonare allo 0171/900061.

Nei paesi organizzate decine di manifestazioni e appuntamenti turistici

Feste e sagre in tutte le valli

Braciolate d'amicizia in Langa, concerto nelle grotte di Bossea, degustazioni di raschera a Frabosa Soprana. L'orchestra «Bruni» di Cuneo suonerà [illegible] Ormea e Nini Rosso a Limone

CUNEO. Ferie con [illegible] contagocce anche nella «Granda». Pochi turisti, ma anche pochi spostamenti. L'esodo per i luoghi di vacanza è contenuto e le città si spopolano solo durante i fine [illegible] la méta [illegible] quasi [illegible] pre una delle numerose vallate che gravitano su Cuneo, Mondovì, Saluzzo.

Un po' ovunque [illegible] in corso sagre [illegible] feste patronali soprattutto nelle Langhe e nel Roero. A Novello da domani e fino a domenica sono in programmma [illegible] danzanti, spettacoli teatrali e rassegne di vecchi mestieri. Per la festa di San Rocco (in programma fino al 22) stasera a Santo Stefano Belbo ballo liscio, e [illegible] domani sfide di pallone elastico, karaoke, braciolata dell'amicizia, passeggiate ecologiche e spettacoli pirotecnici. A Sinio domani sera teatro dialettale, giovedì canti popolari, venerdì ballo liscio e sabato musiche demenziali. [illegible] sabato a Monteu Roero, frazione San Grato, prende il via la XXV «Sa[illegible] del fungo».

Infaticabili anche gli operatori del Monregalese. In frazione Crava di Rocca De Bal[illegible] stasera [illegible] piazza Municipio (ore 21), concerto dei «Tre castelli» ed [illegible] dei biglietti della lotteria. Ad Artesina sono in corso gare di bocce e pesca, gite escursionistiche (giovedì), polenta in piazza e concerto in piazza (venerdì), tombolone (sabato), balli e lancio dell'uovo (domenica).

In Alta Val [illegible] nel comune di Ormea per tutto il periodo [illegible] Ferragosto si volgeranno le tradizionali [illegible]gre [illegible] con spettacoli per bambini, [illegible] in piazza [illegible] specialità tipiche e serate di ballo. A Viozene dove domenica si terrà il concerto [illegible] Ferragosto [illegible] l'orchestra «Bruni». A Garessio venerdì è in programma il con[illegible] rock [illegible] Luciano Ligabue mentre a Bagnasco, sempre venerdì, sfida calcistica tra i tifosi [illegible] Toro e Juve. [illegible] sera a Frabosa Sottana tombolone e spaghettata; mentre a Niella Tanaro sabato, alle 21, «Il [illegible] bichiere» e palio tra le borgate niellesi. A Torre Mondovì, sabato alle 21, gara delle frittate. Infine a Frabosa Soprana, [illegible] bato alle 21,15, [illegible] grotte di [illegible] si terrà il II concerto di Ferragosto mentre domenica e lunedì si terrà la «Sagra [illegible] raschera e del brussu» con sfilata storico folcloristica (ore 10).

In Valle Grana si segnalano le tappe del Festenal, la rassegna internazionale di musica etnica. L'appuntamento è sabato sera a Sancto Lucio de Coumboscuro con il gruppo guascone del «Perlinpinpin folc».

In Valle V[illegible] [illegible] Vernante sabato si terrà la processione per le vie del paese seguita dai falò e dai fuochi d'artificio; inoltre [illegible] nuova sala consiliare si può visitare fino al 22 agosto la mostra [illegible] vignette satiriche «Trattosport» di Danilo Paparelli. A Limone [illegible] musica classica, domani passeggiate sui sentieri; la moda e musica folk [illegible] di [illegible] giovedì sera. Domenica sera si esibirà il trombettista Nini Rosso.

A Valdieri in Valle Gesso sabato e domenica si terranno due serate all'insegna della danza e [illegible] giochi [illegible] piazza (ore 15). In Valle Varaita [illegible] segnala in frazione Chianale [illegible] Pontechianale oggi pomeriggio si terrà l'asta degli oggetti offerti dalla popolazione per il restauro [illegible] chiesa di San Lorenzo. Per chi sceglie la Valle Stura a Vinadio visite guidate al fortino. [r. s.]

Turisti a Limone

Nuova guida delle Alpi

Proposti sette itinerari cuneesi agli appassionati di montagna

E' dedicata al Monviso [illegible] [illegible] pertina dell'ultima guida «Alp», prestigiosa rivista dedicata all'escursionismo in montagna. Edita dalla «Vivalda» di Torino (casa editrice legata all'Arciere di Cuneo) la guida ha come titolo «Le più belle escursioni delle Alpi. Dalle Liguri alle Giulie». In vendita a 27 mila lire il volume (170 pagine) [illegible] stato curato da Stefano Camanni.

«Le escursioni di questa guida [illegible] [illegible] state divise per regioni, ma seguono più semplicemente un ordine geografico, a partire dal colle di Cadibona per arrivare al confine [illegible] [illegible] Slovenia», si legge nelle «avvertenze» [illegible] volume dove sono elencati i dati che si p[illegible] trovare per ogn[illegible] delle ottanta escursioni proposte. Sono: accessi stradali; punti di partenza e arrivo; tempi di salita e rientro («riferiti a un camminatore medio»); dislivello; punti di appoggio come baite e rifugi; indirizzi utili.

Alle montagne della Granda, alle Valli che gravitano [illegible] Cuneo, Saluzzo e Mondovì l'autore ha dedicato particolare attenzione. Questi gli itinerari proposti: Monte Mongioie (Val Tanaro); Alta Valle Pesio; Colle di Fenestrelle e Vallone di Valasco (Valle Gesso); Lago Camo[illegible]re (Val Maira); Monte Losetta (Valle Varaita); Rifugio Quintino Sella (Valle Po).

L'autore sostiene: [illegible] guida si rivolge a [illegible] pubblico di escursionisti di varia esperienza. Tutti gli itinerari consigliati, fatta eccezione forse per il Breithorn, non presentano particolari difficoltà e non richiedono un'attrezzatura alpinistica, ma soltanto una [illegible] familiarità nel muoversi sui sentieri di montagna».

Il volume, presentato la scorsa settimana dalla Vivalda, verrà distribuito nei prossimi giorni nelle principali librerie di tutt'Italia e in particolare nelle località turistiche. Ma può comunque [illegible] richiesto in via Invorio 24-a di Torino (telefono 7792374) alla Vivalda o all'Arciere, in via Roma a Cuneo. [g. mar.]

Cuneese colpevole di tentato omicidio e lesioni

Condannato (otto anni) per la rapina ad Avignone

CUNEO. Laurent Christian Calamia, [illegible] anni, nato a Tunisi e abitante a Cuneo, in via Antica di Busca 20, è comparso davanti al gip Paola Cappelli (cancelliere Gianmario Vittori) [illegible]to [illegible] tentato omicidio e lesioni volontarie, reati commessi undici anni fa durante una sanguinosa rapina avvenuta in Francia, ad Avignone, con due complici. Il giovane, agli arresti domiciliari, è stato condannato dal magistrato a [illegible] anni [illegible] reclusione e [illegible] milioni di multa. Quattro anni e sei mesi della pena carceraria gli sono stati però condonati in quanto Laurent Calamia, pur essendo i fatti avvenuti in Francia, è stato ammesso ai benefici della legge italiana. Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto 10 anni, mentre il difensore avv. Vernazza [illegible] Torino ha chiesto i benefici previsti dal rito abbreviato.

Christian Calamia, dopo il «colpo» a una gioielleria di Avignone avvenuta il [illegible] ottobre 1980, quando aveva 19 anni, era fuggito prima in Corsica e poi in Italia, trovando riparo a Cuneo, dove vivevano i familiari. La polizia francese aveva però identificato il giovane e i complici, [illegible] Tamon e Richard Bonagurio, arrestati. Christian Calamia era stato raggiunto da un ordine di cattura internazionale, eseguito l'anno scorso dai carabinieri.

Dopo l'arresto era stata avviata la procedura per l'estradizione, ma dalla Francia era arrivata ai nostri magistrati l'autorizzazione a procedere a Cuneo contro il responsabile dell'aggressione. Il capo di imputazione formulato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Giorgio Giraudo, riportava i particolari [illegible] vicenda. I rapinatori, armati di pistola e a viso parzialmente coperto, erano entrati nella gioielleria [illegible] Yves Bernard, nel centro di Avignone, e avevano razziato preziosi per 165 milioni. La moglie del gioielliere aveva [illegible] di reagire ma era stata selvaggiamente picchiata.

Subito dopo i banditi si erano dati alla fuga sparando all'impazzata. Un proiettile aveva raggiunto alla regione lombare [illegible] passante [illegible] [illegible] di bloccarli, Federic Grossy, che, per la grave lesione riportata, dopo quattro mesi di ospedale è ora costretto a vivere su una carrozzella. I malviventi ave[illegible] poi ceduto i gioielli rubati a ricettatori marsigliesi, a loro volta identificati e denunciati. I complici di Laurent Calamia erano poi stati condannati dalla corte d'assise di Avignone a sei anni ciascuno.

Laurent Calamia per lo stesso fatto ha [illegible] due anni [illegible] [illegible]cere in più, ma può beneficiare della riduzione di quasi metà della pena. Avendo scontato più di un [illegible] la condanna residua, 2 anni e mezzo, potrebbe essere sostituita dall'affidamento ai servizi sociali del Comune. [g. d. m.]

CRISSOLO

Si ferisce alla testa in Val Po

Era impegn[illegible] in un'escursione quando ha inciampato in un sasso [illegible] lungo il sentiero. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio nei pressi del Colle Traversette, in Alta Valle Po. Un francese di [illegible] [illegible] Pier Eduard Ghirot, ha riportato alcune ferite alla testa. L'uomo si trovava in compagnia di alcuni amici che sono subito scesi [illegible] il Pian del Re per chiedere [illegible] Dalla base di Savigliano si è alzato un elicottero [illegible] servizio «118» che in pochi minuti ha raggiunto le casermette. Intanto altri amici del ferito avevano provveduto a tamponargli le ferite. Le sue condizioni non sono apparse comunque allarmanti. L'uomo [illegible] stato elitrasportato all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. [illegible] Ghirot [illegible] i compagni stava facendo il giro del Monviso. Gli interventi del «118» in provincia [illegible] numerosi in questo periodo. Quasi sempre la causa degli incidenti è dovuta all'inesperienza. [r. s.]

CEVA

Ferite sei persone

Due scontri in curva sulla statale

CEVA. L'altro pomeriggio sulla statale 28, [illegible] località Rocchini, Polstrada e carabinieri [illegible] Bagnasco sono dovuti intervenire per due incidenti avvenuti, in tempi diversi, nella stessa curva. Il primo ha visto coinvolte la «Ritmo» condotta da Carlo Gamberini, 40 anni, operaio di Fossano, via Verdi e l'«Alfa 33» guidata da Ettore Manzi, 50 anni, artigiano, abitante a Chieri in via Asiago: la «Ritmo» [illegible] sbanda[illegible] sull'asfalto, reso viscido dalla pioggia, finendo contro l'altra vettura. Feriti il Gamberini e i figli Marco, [illegible] anni, ed Elisa (12), che guariranno [illegible] alcuni giorni. Prognosi di 20 giorni, invece, per Dario Manzi, 19 anni, che viaggiava sull'«Alfa»: ha riportato traumi a clavicola e [illegible]vicale. Guarirà in 5 giorni Ettore Manzi.

[illegible] [illegible] per il secondo incidente. La «Tipo» condotta [illegible] Emanuele Fiocchi, 67 anni, di Bra, si è scontrata con la «Polo» [illegible] Biagina Danna, 32 anni, [illegible] Mondovì. Ferite Franca Manissero e Pierina Viassone, che erano sulla prima auto. [p. s.]

FOSSANO

Dalla ditta «Rivoira»

Appaltati i lavori dell'ex Cap

[illegible] Con 337 milioni 620 mila lire la ditta «Rivoira Matteo» di Fossano si è aggiudicata l'appalto dei lavori di sistemazioni del piano terreno del complesso edilizio (di proprietà provinciale) [illegible] Cap, sede dell'istituto tecnico commerciale statale «Tesauro» e della succursale del liceo scientifico statale «Ancina».

Il relativo progetto era stato approvato lo scorso 15 giugno dalla giunta provinciale, che [illegible]va successivamente bandito la gara d'appalto.

Gli interventi più urgenti riguardano soprattutto la manica sud del piano terreno, in precedenza inutilizzata per le precarie condizioni [illegible] agibilità.

Con l'abbattimento delle attuali pareti, verra[illegible] ricavati due vani destinati a laboratorio e ai nuovi [illegible]i.

Nel vano seminterrato saranno modificate le rampe d'accesso, si aprirà un nuovo ingresso indipendente su via Boetti e verranno modificati i vani scala adeguandoli alle moderne misure di sicurezza. [r. s.]

Le battute in Valle Maira per abbattere gli animali non hanno ottenuto risultati

E' fallita la caccia ai cinghiali

«Se le doppiette [illegible] prestano i loro cani l'intervento delle guardie venatorie è inutile, bisogna collaborare» L'anno [illegible] la Provincia ha risarcito con oltre trecento milioni i danni causati alle colture in montagna

CUNEO. Le battute autorizzate dall'Istituto per la selvaggina di Bologna con l'obiettivo di eliminare in Valle Maira almeno 35 cinghiali si sono risolte in un [illegible]lla di fatto. Spiega Mario Raviolo, responsabile del servizio di vigil[illegible] della Provincia: «Con sei guardie venatorie abbiamo setacciato la zona di San Michele [illegible] Prazzo senza riuscire ad abbattere [illegible] solo cinghiale. Ripeteremo l'operazione domani, speriamo con miglior fortuna».

Commenta Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Se i cacciatori non prestano i loro cani, le battute delle guardie sono destinate al fallimento. L'atteggiamento dei cacciatori è incomprensibile: vengono alle riunioni dove si affronta il problema, promettono [illegible] collaborare, poi si defilano. E' capitato l'anno scorso nelle Valli Varaita e Stura, ora in Valle Maira». Aggiunge Giovanni Ciravegna, as[illegible] provinciale: «Abbiamo ottenuto eccezionalmente l'autorizzazione da Bologna, ma i cacciatori non ci sono. Forse temono che le battute delle guardie sottraggano la selvaggina disponibile. E' [illegible] calcolo sbagliato perché di cinghiali ce ne sono [illegible]».

Nella stagione venatoria 1992-'93 i cinghiali abbattuti dai cacciatori [illegible] stati oltre 1500, dei quali settecento nelle valli monregalesi e quattrocento nella Valle Maira. Ancora Giovanni Ciravegna: «Il calcolo pecca per difetto perché non abbiamo ancora completato il controllo degli oltre [illegible] mila tesserini; probabilmente arriveremo a 1700-1800 cinghiali abbattuti. I selvatici però non scompaiono perché le nascite superano le duemila unità».

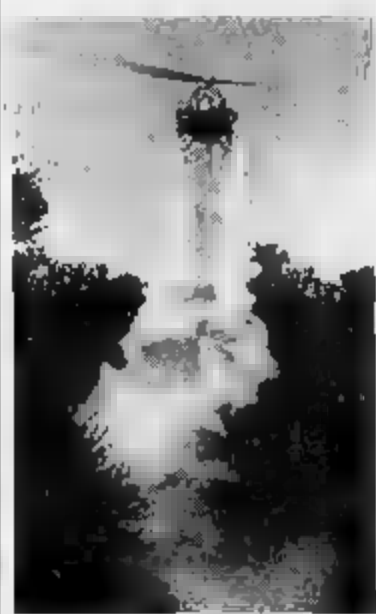
Le incursioni dei cinghiali nei terreni coltivati dell'alta e [illegible] dia montagna sono all'origine delle polemiche che infuriano [illegible] [illegible] tra agricoltori, cacciatori e associazioni protezionistiche. La Provincia lo scorso anno ha risarcito danni per ol[illegible] trecento milioni. Quest'anno la cifra verrà sicuramente superata, ma anche sulle perizie tecniche i pareri sono discordi. Fiorenzo Bogliaccino, presidente del comprensorio «Alpi» [illegible] Cortemilia ha infatti suggerito che l'accertamento dei danni dei cinghiali sia affidato a commissioni locali. Conclude Michelangelo Pellegrino: «Abbiamo chiesto [illegible] controllare i tanti allevamenti di cighiali, perché nelle vallate ci sono troppi "porcastri", [illegible] l'incrocio di maiali e cinghiali. E' opportuno anche anticipare la caccia».

[illegible] De [illegible]

Nella stagione '92-'93 i cinghiali abbattuti dai cacciatori sono stati oltre 1500

E' necessario avvisare gli abitanti prima dell'uso di sostanze velenose

Saluzzo si difende dai pesticidi

Una circolare Usl ai sindaci sull'agricoltura

SALUZZO. Con una circolare indirizzata a tutti i sindaci, il servizio d'Igiene pubblica dell'Usl ha richiamato l'attenzione dei Comuni sul corretto uso dei cosiddetti «presidi sanitari in agricoltura» - più noti come pesticidi e diserbanti -, ricordando che i fitofarmaci della prima e seconda classe [illegible] tossicità, non [illegible] usati né all'interno [illegible] centri abitati, [illegible] vicino [illegible] agglomerati [illegible] case destinate ad uso civile.

«L'Usl è stata costretta ad intervenire per le lamentele [illegible] molti cittadini che abitano in prossimità di frutteti o che, vicino a questi ultimi, hanno pic[illegible] orti familiari - dice il [illegible]dinatore amministrativo Eros Silano -. Si denuncia soprattut[illegible] il mancato preavviso prima dell'utilizzo di sostanze nocive, avanzando il sospetto di contaminazione delle verdure colti[illegible] nell'orto».

Di qui le frequenti richieste di analisi per il timore di avvelenamenti, con il conseguente aggravio di lavoro, che occupa le già [illegible] risorse di [illegible]le, impossibilitate quindi a dedicarsi ad altre attività di prevenzione prescritte dalla legge.

Per questo a tutti i sindaci è stato ricordato che il regolamento [illegible] Igiene [illegible] Regione contiene una specifica disciplina sull'uso di pesticidi e fitofarmaci, con indicazione dei comportamenti, che, con l'introduzione del preavviso, gli agricoltori devono tenere a tutela della salute pubblica. La nota dell'Usl evidenzia la necessità di adottare un Regolamento con l'indicazione di distanze minime [illegible] superabili - rispetto a case, orti, allevamenti, corsi d'acqua -, nell'impianto di colture frutticole soggette a futuri [illegible] con pesticidi. [illegible] questo modo - conclude Silano -, si sarebbe una vigilanza più efficace». [p. l. r.]

Maggiori [illegible] sull'irrorazione di diserbanti e fitofarmaci nei campi

DALLA [illegible]

[illegible]

Rogo boschivo nel vallone [illegible] Paglieres

Ieri pomeriggio carabinieri, Guardia forestale e volontari sono stati impegnati per alcune [illegible] nello spegnimento di un incendio boschivo, sviluppatosi nel vallone di Paglieres, nei pressi del lago [illegible]tificiale di Combamala. Per il momento non sono ancora stati quantificati i danni, circoscritti al sottobosco.

[illegible]

Allarme per un incendio [illegible] [illegible] «Dalla Chiesa»

[illegible] nuvola di fumo nero, sollevatasi l'altro pomeriggio all'interno della caserma degli allievi carabinieri «Dalla Chiesa», ha messo in allarme gli abitanti [illegible] via Cuneo, al confine con la [illegible] militare, [illegible] tempo nota come «la polveriera». Sono intervenuti rapidamente i vigili del fuoco, che con l'aiuto [illegible] militari hanno spento il piccolo incendio, sviluppatosi in un magazzino di materiale in disuso.

[illegible]EO

Slitta il pagamento dei contributi agricoli

Il servizio per i contributi agricoli unificati ha [illegible] noto che, con la legge n.243/'93, è stato prorogato al 30 settembre il pagamento di contributi o somme aggiuntive e la presentazione delle domande per chi non si è ancora messo in regola con tale disposizione. Informazioni allo 0171/692763.

CEVA

Terminati i lavori alla nuova sede [illegible] Croce bianca

Grazie al lavoro dei volontari è stata completata [illegible] [illegible] sede [illegible]la Croce bianca in via XX Settembre. Per ospitare l'ente è stata risistemata la vecchia villetta usata [illegible] laboratorio analisi dell'ex ospedale.

Amministratori e produttori invitati il 4 settembre alla rassegna di Requena

Alba alla «Noche del vino»

La fiera spagnola consentirà agli operatori economici di far conoscere i migliori prodotti dell'enologia di Langa. Il sindaco: «E' un'occasione per promuovere l'immagine della città»

IN BREVE

Ragazzo 12 anni si ferisce in piscina

Un torinese 12 anni, Bruno Vivalda, abitante in via Perugia 41, si è infortunato cadendo in piscina ad Alba. Il ragazzo ha riportato una distorsione tibio-tarsica. La prognosi di venti giorni.

Trenta milioni in difesa delle sponde Riddone

La giunta comunale di Piobesi ha incaricato un architetto di progettare interventi in difesa delle sponde torrente Riddone. I lavori saranno realizzati finanziamento di trenta milioni di lire stanziato dalla Regione.

MAGLIANO ALFIERI
Trasporto alunni affidato a una ditta Priocca

La giunta comunale ha affidato ditta Cordero di Priocca il servizio di trasporto, per i prossimi tre anni scolastici, degli alunni delle materne, elementari e medie inferiori. L'impegno di spesa di 43 milioni l'anno.

BALDISSERO
Mutuo per ristrutturare acquedotto e fognatura

Saranno finanziati con un mutuo di 160 milioni della Cassa depositi e prestiti i lavori, progettati dal geometra Mario Frea, di ristrutturazione dell'acquedotto e della fognatura in Aprile.

ALBA. Il nome di Alba continua ed popolare a livello internazionale nel settore della produzione vinicola e tra meno di un mese la città sarà presente ad un'importante rassegna enologica in Spagna.

Il 4 settembre una delegazione di amministratori produttori albesi parteciperà infatti alla «Noche del vino» in program- a Requena, cittadina pressi di Valencia. Nei giorni scorsi l'«alcade» della località iberica inviato al sindaco di Alba, Enzo Demaria, l'invito ufficiale per partecipare alla rassegna di inizio settembre e il Co- ha già confermato sua partecipazione alla «Noche del vino». Tra qualche giorno verrà costituita delegazione, formata da cinque persone, che dovrà rappresentare la città l'enologia albese alla manifestazione iberica. Il sindaco di Requena fu ospite Alba in occasione di un meeting delle città europee vino favorevolmente impressionato dalla zona suoi prodotti, continuando in seguito a mantenere buoni rapporti con la capitale delle Langhe ed invitando i albesi al tradizionale appuntamento vinicolo mese prossimo.

«Alba fa parte "città del vino" e credo che per questo motivo essere presenti alla manifestazione spagnola - dice il sindaco di Alba Enzo Demaria -. E' importante appuntamento internazionale e si svolge in una nazione che occupa un posto di rilievo in questo settore, per cui ritengo che la nostra presenza sia utile per far conoscere ed apprezzare ulteriormente produzione vinicola albese».

Secondo il sindaco di Alba quella spagnola può essere una vetrina importante per i vini albesi, lanciati ormai anche sul mercato estero. La trasferta in Spagna giunge a qualche mese dall'ultima edizione Vinum, la rassegna albese che destò qualche polemica tra chi voleva la presenza ad Alba anche produttori altre regioni italiane straniere e chi invece sosteneva fosse meglio puntare soltanto sulla produzione locale. Ebbero la meglio questi ultimi, per i quali Vinum era soprattutto una rassegna dell'immagi- dell'enologia albese non una fiera vinicola, per cui ll'edizione '92 gli «stranieri» rimasero ancora una volta fuori dal Palazzo delle mostre di piazza Medford.

Degustazioni a «Vinum '93» e (nel riquadro) il sindaco di Enzo Demaria

«I nostri vini sono livello mondiale la presenza di Alba alle rassegne anche a mantenere rapporti con l'enologia internazionale - continua Demaria -. E' necessario partecipare alle manifestazioni, perché così si può ampliare il mercato dei nostri vini, sia perché è giusto confrontarsi con le altre realtà vinicole». Gli amministratori ritengono la partecipazione Alba alla rassegna spagnola potrebbe costituire anche un buon veicolo promozionale per la città, che poggia gran parte delle risorse turistiche sull'enogastronomia.

Corrado Olocco

Magliano Alfieri

Un progetto in difesa del Tanaro

MAGLIANO ALFIERI. Oasi ornitologiche lungo il Tanaro dopo le cave di ghiaia. L'idea stata lanciata dall'Amministrazione comunale, che proporrà nelle prossime settimane convenzione ai proprietari dei terreni e alle ditte che no ghiaia dalle sponde del fiume per lasciare, a lavori finiti, sito in condizioni tali da poter trasformare i laghetti che si formano dopo gli scavi in ornitologiche e di interesse naturalistico.

A questo proposito già stati avviati contatti anche con la Lipu per la gestione successiva dei laghetti e degli stagni. «Nella nostra zona la falda è superficiale e con questi scavi talvolta rischia di interromperla o di inquinarla - spiega il sindaco, Carlo Sacchetto -. In questo modo intendiamo invece tenere le falde e utilizzare gli stagni come luogo per la riproduzione e la nidificazione di pesci uccelli, anziché interrarli spesso avviene. Così facendo verrà ricreato l'ambiente naturale tipico della zona».

Le sponde del Tanaro sono da tempo oggetto di studi e progetti da parte di naturalisti ed ambientalisti che vorrebbero trasformarne alcuni tratti (come ad esempio quello tra le rocche di Barbaresco e il ponte Neive) in aree protette.

Nella vivono la folaga, il martin pescatore, l'airone ed altri volatili, oltre a insetti e specie vegetali un certo interesse.

L'obiettivo dell'Amministrazione di Magliano è recintare questi stagni, allestendo anche alcuni capanni per il «bird-watching» (l'osservazione degli uccelli) e piantando attorno all'area gli alberi tipici della zona, come ontani, olmi, pioppi e salici. [c. o.]

Raduno mondiale

Quattordici giovani negli Usa

GUARENE. prossimi giorni quattordici ragazzi della diocesi di Alba parteciperanno all'ottava giornata mondiale della gioventù, in programma Denver, negli Stati Uniti.

Al raduno, che richiamerà nella capitale del Colorado decine migliaia giovani cattolici, parteciperà anche il Papa, che celebrerà la messa di sabato 14 e domenica . Dalla Langa partiranno ragazzi di Guarene, Castagnito, La Morra Montà, accompagnati vicario parrocchiale di Vaccheria Don Valerio Pennasso.

I giovani che si recheranno a Denver trascorrere alcuni giorni di preghiera e riflessione i loro coetanei di tutto il mondo, sono Rita Barbero, Romina Basso, Manila Bianchi, Paolo Borgna, Stefania Canonica, Daniele Giachino, Ivano Giachino, Mara Melillo, Ezio Marello, Agn Palladino, Enrica Salietti, Claudio Palladino, Francesca Sartore Paolo Venturi. Alcuni di loro parteciparo- al raduno del 1991, svolto a Czestochowa, in Polonia.

Il raduno di Denver s'inizierà domani, ma la delegazione albese raggiungerà la città ai piedi delle Montagne Rocciose soltanto giovedì mattina, quando arriverà negli Usa anche il pontefice.

Il programma prevede ogni giorno incontri preghiera e catechesi Civic Center Park, al Mile High Stadium Cherry Creek Park, oltre ad serie di appuntamenti culturali. L'idea di partecipare al radu- mondiale della gioventù è maturata fra i giovani albesi nella primavera dell'anno scorso, quando il Papa annunciò ufficialmente data luogo del raduno mondiale del '93. Dall'Italia è prevista la presenza migliaia giovani. [c. o.]

L'impianto a Bra

Consorzio per l'ara crematoria

Per usufruire dell'ara crematoria, recuperata gestita un consorzio quale aderiscono 14 municipi della provincia, è necessario che i Comuni «esterni» si convenzionino: le procedure per accedere al servizio, ripristinato nel cimitero di Bra dopo decenni di abbandono, sono molto semplici.

Il comitato del consorzio le ha illustrate in lettera inviata ai sindaci del Cuneese con una documentazione comprendente anche l'ultima circolare interpretativa del ministero dell'Interno, datata 24 giugno. Se ne deduce che l'usanza di incenerire le salme - finora poco praticata in Italia - sempre più incoraggiata, per motivi igienico-sanitari e risparmio della risorsa suolo.

L'ara crematoria del cimitero braidese l'unica in provincia. Fu costruita quasi un secolo fa, con una parte del cospicuo lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione, morto nel 1893 a 27 anni. Le spoglie del giovane professio- - amministratore comunale animatore di un circolo ispirazione mazziniana - furono le prime esservi cremate: il forno rimase in funzione fino agli Anni 20, poi venne abbandonato e l'ara - un edificio liberty - decadde, costringendo chi glieva questo tipo di funerale prevedere una trasferta a Torino Savona.

Negli ultimi due anni, su sollecitazione della società per cremazione Bra e Cuneo, l'ara recuperata dal consorzio costituito per iniziativa del Comune e presieduto dal vicesindaco Gian Massimo Vuerich: una soluzione che ha reso accessibile, ripartendolo tra gli aderenti, il costo (poco di 900 milioni). inizio giugno, nell'ara state decina di salme. [g. n.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette [illegible] vestiti. Perciò quando si entra in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto è obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, [illegible] c'è, basta [illegible] nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

[illegible] è obbligatoria

L'obbligo [illegible] questa etichettatura riguarda [illegible] prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di quals[illegible] natura ai vari stadi di lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fino ai manufatti confezionati».

[illegible] devono riportare l'etichettatura di composizione anche:

i prodotti contenenti almeno l'ottanta per [illegible] in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fib[illegible] tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti [illegible] cui siano parte integrante, quando ne [illegible] specificata la composizione [illegible] fibre tessili.

Quaderno regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni su [illegible] orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli oppure degli elettrodomestici la fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa [illegible] tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) [illegible] titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

[illegible] che [illegible] deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore [illegible] fibre o del fabbricante o dell'importatore [illegible] [illegible] commerciante e la denominazione delle fibre con le per[illegible]ali.

Puro se la fibra [illegible] per 100

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere [illegible] segui[illegible] [illegible] denominazione della fibra e sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100% cotone».

Perché la lana sia davvero vergine

La scritta «lana vergine» o «lana di to[illegible]» designa un prodotto di lana composto interamente con fibra di lana [illegible] precedentemente utilizzata e che non sia mai stata oggetto di operazioni di filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

Ma attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana di [illegible]» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodotto deve essere vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che [illegible] lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra [illegible] patto che la quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta non risulti, piccolina, in qualche piega nascosta.

Fibre naturali [illegible] fibre artificiali

Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale.

[illegible] prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta.

Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, alsaca, alfa, [illegible] ginestra, ramiè, sisal, sunn, henequen, magney.

Le fibre artificiali sono: acetato, fibra alginica, cupro, [illegible] dal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibre poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica.

Altre fibre [illegible] quelle costituite da gomma; [illegible] vetro [illegible] altre materie.

Poche informazioni per la [illegible]

Oltre all'esigenza [illegible] [illegible] scere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire [illegible] su quelli che non deve subire. Non esiste però né una normativa [illegible] zionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni [illegible] codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, ab[illegible] recano alcune etichette con simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dalla Svizzera. I simboli più frequenti sono: la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro [illegible] il cerchio. Il tratto posto al di sotto del simbolo indica che il prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, [illegible] triangolo [illegible] il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio [illegible] usato per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per l'asciugatura. I sistemi indicati, tuttavia, non [illegible]pre assicurano un'informazione sufficiente [illegible] chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltanto alle lavanderie [illegible] [illegible] operatori del settore e rischiano di essere inutili per il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] opportunamente spiegati. Il compito [illegible] illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

Enzo Bacarani

[illegible]

Una legge contro i pericoli

[illegible] settore che fino a poco tempo fa era [illegible] regole: quello [illegible] giocattoli. Prima [illegible] 1983, l'Italia era un [illegible] facile per i produttori senza scrupoli perché era l'unica nazione europea dove [illegible] potevano commercializzare prodotti pericolosi e insicuri [illegible] correre il rischio di sanzioni. Da dieci [illegible] la situazione [illegible] migliorata, [illegible] [illegible] di molto nonostante l'[illegible] in vigore [illegible] una legge che vieta la produzione, l'importazione [illegible] la vendita di giocattoli [illegible] rispondenti alle norme internazionali. Da poco [illegible] [illegible] [illegible] vigore [illegible] [illegible] legge che recepisce [illegible] direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve [illegible] provvisto dell'apposito marchio [illegible] rilasciato dal ministero dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattol[illegible] o sul [illegible] imballaggio de[illegible] [illegible] riportati [illegible] maniera leggibile e indelebile il marchio CE, il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la [illegible] d'età a cui i giocattoli sono sconsigliati.

Non esiste ancora una normativa che obblighi i produttori a dare informazioni precise [illegible] come si trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento come ogni contenitore [illegible] detersivo deve avere [illegible] etichettature [illegible] [illegible] composizione [illegible] uso

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori [illegible] di detersivi per bucati a mano [illegible] in lavatrice. I detersivi sono stati da sempre sotto accusa da parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche e non biodegradabili, ma [illegible] [illegible] produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura come paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della [illegible] pos[illegible] costituire fonti di rischio per l'ambiente. Le notizie conte[illegible] nella etichettatura di questi prodotti [illegible] hanno altro scopo [illegible] [illegible] [illegible] contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; nome ed indirizzo completi - [illegible]preso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul [illegible] [illegible] all'interno della Comunità, che può [illegible] il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso di incidente per [illegible] tempestive informazioni sui provvedimenti [illegible] adottare; il nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che [illegible] [illegible] (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi [illegible] la pelle»); frasi che consigliano [illegible] prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contat[illegible] con gli occhi»); la frase [illegible]servare fuori dalla portata dei bambini». Poiché [illegible] legge [illegible] [illegible] recente emanazione, [illegible] tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più [illegible]

Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche essere indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fa[illegible] riferimento alla durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente [illegible] del prodotto. Pochi sanno che le dosi di detersivo [illegible] [illegible] dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio [illegible] di magnesio e [illegible] giori dosi [illegible] detersivo occorro[illegible] per pulire.

Al momento, tuttavia, [illegible] indicazioni dei dosaggi vengono [illegible] [illegible] seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane [illegible] problema che quasi nessuno sa che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Le dosi

La pubblicità invece di consigliare il consumatore per un uso corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una sua più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi [illegible] per ottenere [illegible] «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, [illegible] è obbligatorio [illegible] sull'etichetta [illegible] prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i [illegible], i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere [illegible] detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi [illegible] smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare que[illegible] invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

Un consiglio [illegible] di leggere attentamente le etichette e di ragionare su ogni acquisto di detersivi per cercare [illegible] evitare il più possibile i danni alle persone e all'ambiente. **[e. bac.]**

Domani a Staffarda si esibirà il coro da [illegible] di Reutlinger

Musica nell'abbazia

Gli artisti proporranno pagine di Palestrina, Bach, Ciaikovski Hennig e Mendelssohn. L'ingresso al concerto costa 10 mila lire

REVELLO. L'abbazia cistercense di Santa Maria di Staffarda, con la sua imponente architettura ospiterà domani, alle 21, un concerto di musica sacra tedesca, organizzato dall'Ordine Mauriziano.

Gli artisti, che fanno parte [illegible] coro da [illegible] [illegible] Reutlinger (Germania), saranno diretti [illegible] Micael Goldbach. Questi musicisti di grande preparazione tecnica e artistica tornano in Italia dopo una pausa di due anni. Ospiti delle più suggestive [illegible] della regione, portano con la loro musica momenti di grande serenità, ricreando atmosfere di altri tempi.

[illegible] concerto si aprirà sulle note di «Aeterna Christi munera» di Pierluigi da Palestrina. Questa composizione sacra fa parte dell'immensa produzione di Palestrina, che scrisse 102 messe, tra le più note quella interpretata domani dal coro tedesco. Questa [illegible] a 4 voci [illegible] composta nel [illegible].

Le messe [illegible] considerate [illegible] punto più alto della produzione palestriniana, perché in esse si esprimono compiutamente il senso della costruzione ampia, la bravura contrappuntistica, la varietà espressiva.

Il programma della serata proseguirà con il «Crucifixus», coro a 8 voci di Antonio Lotti. Di Johann Sebastian Bach verranno eseguiti due mottetti [illegible] la «sonata [illegible] 1019» per violino e basso continuo. Nella sua opera Bach riassume e condensa il periodo di mezzo del barocco. Alla base della [illegible] formazione artistica si collocano [illegible] forme impegnate alla fine del secolo XVII dagli organisti della Germania: il preludio, la fuga, la toccata e la variazione, l'elaborazione del corale. Ad [illegible] accompagnano forme accolte successivamente allo studio dell'arte musicale italiana e francese contemporanee, specialmente i concerti strumentali [illegible] le creazioni vocali profane. Oltre che musicista di chiesa [illegible] di [illegible] Bach fu, per necessità interiore, anche insegnante.

Il [illegible] Reutlinger si cimenterà anche con [illegible] mottetto «Sopra Geremia» per 4 e [illegible] voci di Valter Hennig. [illegible] Brahms eseguiranno il «Regina Cieli opera 37» per soprano, contralto e coro a [illegible] voci femminile. Non mancherà inoltre [illegible] pagina di Ciaikovski di cui quest'anno si celebra il centenario della morte, verrà eseguito «Gli eletti [illegible] felici», per coro a 8 voci. Il concerto si concluderà [illegible] un mottetto a 8 voci di Mendelssohn «Nel mezzo di vita e morte». Ingresso 10 mila.

Nel programmi estivi della «Granda» ci sono numerosi concerti di musica sacra

Nadia Conte

LA BUONA TAVOLA

Sapori e profumi antichi nel verde della Val Stura

IL «Moderno», a dispetto della sua insegna, è tra i più vecchi ristoranti di Demonte essendo nato a metà dello scorso secolo. Si chiamava «Trattoria dei Cacciatori» ed è facile immaginare grandi pranzi a base [illegible] cinghiale, di camoscio e di fagiani nella sala riscaldata con il fuoco del camino e della stufa a legna. Ma già negli Anni 20 la signora Margherita Lovera, subentrata ai primi proprietari, aprì qualche camera per ospitare i villeggianti e, poco dopo la fine dell'ultima guerra, con la gestione del figlio Adriano e della moglie signora Rita, la vecchia trattoria diventò «Albergo [illegible] Moderno». Quel «moderno», però, è solo nell'insegna, nella nuova struttura lineare dell'edificio, nei muri lisci e bianchi, nelle camere [illegible] servizio», nelle due sale da pranzo dai pavimenti lucidi e con le ampie finestre infiorate di gerani; perché i tavoli rotondi con le candide tovaglie, i piatti e i bicchieri spessi, i grissini fragranti, il salame crudo servito con il burro, gli odori fanno rivivere l'atmosfera dei vecchi alberghetti di montagna.

I profumi della cucina, e i sapori, certo sono quelli del tempo andato; di cibi campagnoli, semplici e gustosi, seguiti con passione nella cottura. Prima ai fornelli c'era Adriano, chef diplomato e pluripremiato; [illegible] c'è la signora Rita, cuoca d'istinto, cresciuta all'umile, ma insostituibile scuola della cucina di casa, dove era necessità sfruttare tutto al meglio, anche i cibi poveri, mettere fantasia e impegno dove difettavano gli ingredienti. E allora anche il colombotto e il coniglio, i ravioli, le tagliatelle, i minestroni e la polenta, cibi di una cucina popolare, diventano «piatti» classici e raffinati. Il [illegible] «Moderno», [illegible] solo nel periodo estivo, offre cin[illegible] «primi» e almeno quattro «secondi» (in evidenza l'agnello sambucano, [illegible] e in stagione la selvaggina e i funghi) più le carni al momento; da segnalare il largo uso delle verdure per i contorni, una tradizione che purtroppo si [illegible] perdendo con la [illegible]parsa dei vecchi ristoranti dove il mangiare più che un bisogno era un piacere, un rito. Formaggi delle valli e dolci confezionati dalla signora Rita: budino alla nocciola, bonet, sfogliatina di mele, torta di nocciole alla crema pasticciera. Con il pranzo alla casalinga del «Moderno» si accompagna molto bene, specie nella stagione calda, l'allegro e chiaro dolcetto imbottigliato per il signor Adriano. Servizio alla buona, ma diligente.

ALBERGO [illegible]
di Adriano Lovera
via Mistral - [illegible]
tel. 0171/95116
Coperti: 120
Pranzo completo, senza vino: 30 mila
Chiusura: martedì, esclusa alta stagione

Bruno Marchiaro

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Fiamma** Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Perversione [illegible]** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Comunale** Tel. 348.901. Fer. e fes. 21,15	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro [illegible] una strega: [illegible] incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere u[illegible]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] **All'Aperto** Tel. 85.40.37 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vittoria** Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Luce rossa**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel 916393. Fer. e fest. 20.15 22,30. Lire 7000/Agisc 6000	**La lunga strada verso casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] **Excelsior** Or.: 21,15 Lire 7000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21.15 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 42.606. Fer.: 20/22 fest.: [illegible] Lire [illegible]	**Luce rossa**
[illegible] **Roburent**	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
[illegible] **Aurora** [illegible] 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

FRABOSA SOTTANA

C'è il karaoke

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco di Artesina [illegible] (ore 21) in piazza c'è il karaoke.

ORMEA

Note di pianoforte

Stasera, alle 21, è in programma il concerto pianistico di Marco Paderni, vincitore del concorso internazionale «Rovere d'oro 92» [illegible] Diano Marina.

BELVEDERE LANGHE

Cercasi talenti

Alle 21, fra i ruderi del castello stasera, nell'ambito della IV edizione «Alla scoperta [illegible] giovani talenti», è in programma un concerto di musica classica.

ROCCAVIONE

Concorso di poesia

L'associazione Libertas ha bandito il V concorso di poesia «Rupe Guidonis», aperto a tutti. Gli elaborati [illegible] consegnati in biblioteca entro il 30 settembre. Inf. tel. 0171/767467.

CORTEMILIA

Brani di Mozart

Stasera, alle 21,30, nella chiesa della Pieve si esibirà il quartetto formato dai violinisti Giorgio Baiocco e Davide Biancolli, Claudia Gualco (viola) e Simona Bassino (violoncello). Brani di Mozart e Haydn.

MONDOVI'

Folk inglese

Sono aperte le prenotazioni al [illegible] e alla [illegible] in [illegible] ma domani sera a «Cascina Zucco». Si esibirà, a partire dalle 22, la «Kathryn Tickell band» che proporrà un repertorio di [illegible] inglese. Telefonare allo 0174/46287.

PIANFEI

Le «Raviole al vin»

Stasera (ore 21) in piazza Vittorio Emanuele si esibirà il gruppo folk le «Raviole al vin».

CUNEO

Piano bar con Coco

Piano bar [illegible] alla gelateria degli Angeli. Coco proporrà brani di musica leggera.

Arriva da Torino [illegible] dei finalisti al referendum «Canzone d'autore '93»

[illegible] e [illegible]menti di [illegible] figlio

Il dialogo immaginario con il vecchio padre

MANTA. «Sei seduto lì che mangi a tavola / guardi ad occhi stretti la Tv / e mastichi a fatica quel boccone che non va giù / e ti lamenti sempre ma in fondo hai ragione pure tu / tu che adesso sei così come un bimbo / e ti commuovi davanti ad [illegible] film / e cerchi [illegible] angolo [illegible] Paradiso qui con noi».

Così s'inizia il brano di Aldo Mazzarino, «Vorrei parlarti», dove [illegible] racconta di un difficile dialogo tra un padre cinquantenne ed [illegible] figlio «anche [illegible] non c'è fra noi intesa e dialogo / apprezzo quel che hai fatto per me / [illegible] oggi caro babbo il mondo non è più [illegible] sai / i tempi sono cambiati e i valori più che mai».

E Continua «Porti sul viso mezzo secolo segnato dalle rughe / come fossero le radici della tua città / che quasi non ricordi più / [illegible] quando giovane / lasciasti con difficoltà».

Aldo Mazzarino, torinese, è tra i venti finalisti [illegible] referendum «Canzone d'autore '93» patrocinato da «La Stampa» e organizzato dalla Pro Manta. «Ho cominciato a scrivere canzoni a 14 anni - spiega - ma solo da tre le propongo in pubblico partecipando a concorsi, sia regionali, sia nazionali».

Il torinese Aldo Mazzarino

Tra le varie manifestazioni [illegible] cui ha preso parte ricorda «Piemonte in Piazza '92», «Cantainverno '91» svoltosi a Messina; «Canzone d'autore '92».

Quest'anno si è nuovamente cimentato nella edizione rinno[illegible] di «Canzone d'autore» superando le selezioni (con oltre cento concorrenti) svoltesi a Manta all'inizio di luglio. Il brano di Mazzarino, come quello degli altri finalisti, si può ascoltare tutti i giorni d[illegible] le trasmissioni di radio Piemonte [illegible]d, radio [illegible] 101, radio Belvedere, radio Savigliano e Ciao radio, ed [illegible] coupon che pubblichiamo su questa pagina. I tagliandi devono essere inviati e consegnati all'agenzia Zabum di Cuneo, in via Sette Assedi e nelle edicole del Saluzzese che aderiscono all'iniziativa. [g. mar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. [illegible]. **Lezioni di piano**. Non vietato. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
[illegible] **2** v. Garibaldi 32/e. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 14 agosto.
[illegible]O v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRA[illegible] p. [illegible], Chiuso [illegible] dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] Chiuso per ferie dal 18/8 [illegible] 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chi[illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Segreti nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON c. Vercelli 6. C[illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] per [illegible]. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3[illegible]. Il **fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maniero, Salerno-Dorelli, Sarti, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Mombi, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e [illegible]. Biglietti dal 16/8 dal lun. [illegible]. ore 9-13; 15-19.
CARIGN[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietti. Per informazioni (v. [illegible] 49, orario 10-16. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Superdog Slack, telefilm
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Il bacio mortale, film
23,15 Casale & Co., telefilm
24 — Evil P[illegible], telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Voglio danzar con [illegible], film
22,30 Tg 4
23,15 Speciale con noi
0,30 Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Sembra facile, situation com.
20,30 Bes[illegible], action mistery
22,30 Videonotizie
24 — Lewis e Clarck, situation [illegible].

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta con il Sindaco
21,30 Il punto
22 — Tg 9
23,25 [illegible]

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta, news
19 — Benson, telefilm
[illegible] Il trio inseparabile, telefilm
[illegible] Funerale a Berlino, film
22,15 Vietnam addio, telefilm
23,15 Gangster story, film

[illegible] Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
19,30 Tg 4
20,15 [illegible] Baretti

22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
1 — Tg 4
1,10 Caffè concerto

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Catch the catch
22,30 Super jazz doc, documentario

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Tesi temi testimonianze
21,20 Una poltrona a teatro
22,30 Tg sera
22,45 Erreuno notizie

Quinta Rete
18,40 Estate news
20,30 La follia [illegible] sensi, film
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Notte e dì, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Mercoledì delle ceneri, film
22,45 Odeon sport
23 — Fiori di zucca cinema

Telecampione
20,45 Conoscere per capire - Lezione sul buon governo
21,45 Crisis, telefilm

22,30 Business news
22,45 Avventura nel Mar Rosso, doc.
23,15 Galapagos challenge, doc.
23,45 Agente speciale Hunter, telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 La carica dei seicento, film
22 — L'imperatore di Capri, film
23,30 G.R.P. monitor
24 — I due foscari, film

Rete Canavese
19,30 Canavese Sette
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Museo Egizio di Torino, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Kazinsky, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Speciale Telesar: Tanti perché

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Ninja's force, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — [illegible] 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	[illegible]
1)	[illegible]	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola [illegible] Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La terra [illegible] radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	[illegible]	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	[illegible] parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	[illegible]	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	[illegible] piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, [illegible] condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	[illegible]	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(D[illegible])
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppa pa[illegible]	Simona [illegible]	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso [illegible]	[illegible] Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
[illegible]	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103,800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo [illegible] canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Dopo le prime amichevoli vinte con Indonesia e Nizza Millefonti per 3-1

Il Cuneo scopre un goleador

Tris di reti per il diciannovenne genoano Luca Cugnasco. Il team biancorosso visiona quattordici nuovi giocatori: ne «scarterà» cinque. Giovedì sera match [illegible] la Sampdoria

CUNEO. Ha segnato tre volte [illegible] due partite, dimostrando buon fiuto del gol e spiccate qualità tecniche. Luca Cugnasco, [illegible]iciannovenne del «vivaio» del Genoa, [illegible] parte dei quattordici giocatori che il Cuneo sta visionando per allestire la «rosa» che affronterà [illegible] prossimo torneo nazionale dilettanti; [illegible] gruppo originario la società biancoros[illegible] «scarterà» probabilmente cinque elementi.

Nelle due amichevoli disputate [illegible] la nazionale Under 19 dell'Indonesia e il Nizza Millefonti (entrambe vinte per 3-1), oltre a Cugnasco, fra i cuneesi [illegible] scesi in campo molti volti nuovi: il portiere Marco Zuccher (ex Suzzara, Verona, Siracusa e Teramo), 25 anni; i difensori Fabio Manissero (Bra, 21), Ambrogio Meggiarin (Muggiò, 29), Arturo Schena (Foggia, 18), Massimo Spinelli (Genoa, 17), Alessio Bisio (Genoa, 18); i [illegible]trocampisti Elio Marabotto (Bra, [illegible] tornato nella formazione del capoluogo, dopo cinque stagioni disputate con Juve Do[illegible] Solbiatese, Vercelli e Bra); Paolo Capra (Torino, 18), Fabrizio Ferretti (Marino, 31), Antonio Ramundo (Rende, Aosta, 26), Angelo Mastropasqua (Vigevano, 26), Luca Cugnasco (Genoa, 19); Nicola Daniele (Milan, 20); l'attaccante Cosimo Pistillo (Chianciano, 31).

L'altra sera Cuneo e Nizza Millefonti (fra i torinesi ha giocato l'ex Moncada), hanno offerto novanta minuti briosi. [illegible] primo tempo (concluso sullo 0-0), fra i biancorossi si [illegible] [illegible]si in evidenza Ramundo, Daniele, Schena e Capra. Nella ripresa il tecnico Alzani e il «vice» Migliore [illegible] fatto spazio ai giovani, supportati da Elio [illegible]botto e Rizzieri.

I cuneesi [illegible] passati [illegible] vantaggio al 70' [illegible] Ferretti, [illegible] d'interno sinistro ha raccolto e girato in rete un preciso cross di Gillio. [illegible] minuti più tardi il Cuneo [illegible] raddoppiato grazie [illegible] un colpo di testa di Cugnasco, ancora [illegible] [illegible] Gillio, il giovane della Saviglianese che si [illegible] allenando con la squadra cuneese in attesa di una collocazione. Quest'ultimo, a [illegible] minuti [illegible] termine, ha realizzato l'ultima rete dopo aver «dribblato» tre avversari - portiere compreso -. I torinesi hanno ridotto le distanze al 90' con un rigore di Nordi.

«Sarà [illegible] scelta difficile quella che dovremo fare sui giocatori - dice Claudio Migliore -. Tutti gli atleti si [illegible] espressi molto bene dimostrando di [illegible]ritare l'inserimento nell'organico».

Dopo la compilazione dei gironi (il Cuneo è stato inserito nel raggruppamento A con Bra, Camaiore, Certaldo, Colligiana, Cuoio Pelli, Grosseto, Migliarinese, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pietrasanta, Pinerolo, Pro Vercelli, Rapallo, Sanremese, Sarzanese, Savona e Valenzana), il commento della società è ottimista. «Costi contenuti con incassi favoriti - dice il dirigente Vittorio Risso -. Giocheremo contro molte formazioni piemontesi. Le due trasferte più lunghe saranno in Toscana».

E' tutto pronto, intanto, per la sfida di giovedì [illegible] (ore 20,45) con la Sampdoria di Gullit, Platt e Mancini. La prevendita biglietti è stata programmata nella sede sociale del Cuneo, in [illegible] XXVIII Aprile numero 9 (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19). La società ha stabilito due diverse tariffe: 10 mila lire per il prato; [illegible] per la tribuna. [g. fr.]

[illegible] formazione [illegible] ha disputato il primo tempo contro il [illegible] Millefonti e l'allenatore biancorosso [illegible] con a [illegible] il [illegible] Migliore [illegible]

[illegible]

Al Torneo dei Paesi vincono [illegible] e Roddino

Bosia e Roddino hanno vinto in casa gli incontri d'andata delle semifinali del Torneo dei Paesi [illegible] pallone elastico [illegible] pantalera. Bosia ha superato Cortemilie per 11-4. Più combattuta l'altra semifinale, [illegible] Roddino che si è imposto su Mussotto (andato al riposo sul 6-4, in vantaggio [illegible] per 11-10. Le partite [illegible] ritorno si giocheranno domenica prossima a Cortemilia e Mussotto.

Iscrizioni [illegible] aperte per le [illegible] di [illegible] d'Alba

[illegible] ricevono al numero telefonico 0173-262830 le iscrizioni per [illegible] torneo [illegible] Ferragosto di calcio a 5, che si disputerà sui campi del circolo in località Valle Talloria a Diano d'Alba.

Borgo, [illegible] Centro Libertas il memorial «Bergese»

Scatta lunedì 23 al Centro sportivo Libertas in località Sant'Andrea a Borgo il secondo [illegible]morial «Mario Bergese», torneo estivo di volley per squadre miste con gare a tempo. Le adesioni si ricevono da Benedetto Torello, presidente della Libertas, in via Fratelli Giraudo 3 (telefono 0171-269003).

Bra ospita il tricolore del Supercross Indoor

Conto alla [illegible] all'America [illegible] Boschi di Bra per la terza prova del Campionato italiano supercross indoor in notturna. La gara si disputerà sabato 28.

BASKET

Alessandro Abbio è reduce dai campionati [illegible] con la Nazionale juniores

Da giovedì 19 la formazione di A2 si allenerà nel palazzetto

L'Auxilium Torino ha scelto il ritiro di Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'. Dopo essere stato oggetto di inchieste della magistratura e di accese polemiche in Consiglio [illegible]le, il palazzetto villanovese ha finalmente un suo momento [illegible] gloria. La struttura [illegible] stata scelta dall'Auxilium Torino (ex Robe di Kappa, [illegible]sa nell'A2 di basket al termine [illegible] [illegible] campionato [illegible] A1) per quattro giorni di ritiro e un'amichevole internazionale.

«Dopo molte polemiche ecco il grande [illegible] di sport [illegible] il paese si merita - spiega Vincenzo Tomatis, sindaco [illegible] Villanova -. I dirigenti dell'Auxilium guidati [illegible] Charlie Cagliaris e alcuni funzionari della Regione, sono venuti a vedere il palazzetto e l'hanno subito giudicato idoneo per ospitare la massima espressione regionale [illegible] pallacanestro».

La comitiva del «coach» Federico Danna, assistito dai «vi[illegible] Enrico Marietta e Max Rasani (ex allenatore di Saluzzo e Dogliani), arriverà a Villanova giovedì 19. L'Auxilium [illegible] alloggiato all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Sul parquet del palazzetto [illegible] Villanova Mondovì, la vera «star» dovrebbe [illegible] Alessandro Abbio.

La «guardia», reduce [illegible] Mondiali con la Nazionale Ju[illegible] è [illegible] ceduto a Bologna, ma resterà ancora per un anno con [illegible] maglia dell'Auxilium; il giovane [illegible] anni) è di Racconigi e ha cominciato a giocare a basket con l'Abet [illegible] di Frank Valenti, approdando successivamente a Torino dov'è diventato uno dei migliori talenti del Campionato italiano. Della comitiva non farà invece parte l'albese Carlo Della Valle, acquistato dalla Kleenex Pistoia. [l. f.]

[illegible]

L'esordio con il Lugano

In vista del prossimo campionato di [illegible] [illegible] approdati a Torino due nuovi stranieri che probabilmente faranno l'esordio ufficiale con la maglia giallobù nell'amichevole di sabato 21 (ore 21, ingresso gratuito), quando i piemontesi affronteranno [illegible] Lugano. Il «team» elvetico ha buone individualità tecniche e sarà ai nastri [illegible] partenza anche della Coppa Korac (la Uefa del basket). I due atleti scelti dal tecnico Federico Danna [illegible] hanno mai giocato in Italia. Richard Bella (originario [illegible] Repubblica Centrafricana) è [illegible] pi[illegible] di 25 anni (204 centimetri e 110 chilogrammi), che nell'ultima stagione ha guidato Saint-Francis Xavier alla vittoria del campio[illegible] universitario canadese. Il secondo è Brian Howard, ala ventiseienne (197 centimetri), dalle spiccate doti difensive, lo scorso [illegible] nel campionato professionistico americano (Nba) con i Dallas Mavericks (6,8 punti e 4,1 rimbalzi per partita). [l. f.]

Il via da Vignolo (competitiva) e Pradleves, si arriva a Castelmagno

Due partenze alla «Chaminado»

Torna domenica 29 la classica marcia alpina

[illegible] La «Chaminado», la marcia alpina più antica [illegible] Piemonte, torna domenica 29 per la ventunesima edizione: [illegible] iscrizioni [illegible] già aperte.

L'anno [illegible] sembrava che [illegible] manifestazione podistica dovesse essere [illegible] perché Guido Riba, che l'aveva organizzata sin dall'inizio, [illegible] abbando[illegible] il comitato manifestazioni della [illegible] Grana.

Nei mesi scorsi c'è [illegible] però [illegible] ripensamento, così riassunto da [illegible] Massa, presidente della Comunità montana: «La "Chaminado" è [illegible] appuntamento tradizionale della nostra vallata, non potevamo abbandonarla. Ci siamo messi al lavoro con l'entusiasmo di sempre, abbiamo nominato Carlo Comba nuovo presidente del comitato manifestazioni. La marcia alpina fa ormai parte dell'immagine della Val Grana e della sua storia [illegible]. Inoltre moltissimi podisti hanno insistito perché continuassimo a proporla. Ci sono state alcune [illegible] che consentiranno una migliore organizzazione».

Le novità riguardano soprattutto le località di partenza, che sono state ridotte a due: da Vignolo per [illegible] fase competitiva di 38 chilometri alle 8 di domenica 29 e da Pradleves (12 chilometri) alle [illegible] per il gruppo dei concorrenti che vogliono soltanto ammirare il panorama. Annullate, quindi, Cervasca, Bernezzo, Valgrana e Monterosso. L'arrivo per tutti i marciatori, come sempre, sarà sul piazzale del santuario di Castelmagno entro le 13.

La [illegible] edizione della «Chaminado» sarà ancora patrocinata dalla Provincia, dalla Cassa rurale di Caraglio in collaborazione con «La Stampa», [illegible] settimanale «La Guida» e i Comuni della Valle Grana. Le iscrizioni per la [illegible] competitiva si raccolgono fino alle 12 di giovedì 26 alla Comunità montana, al negozio Idea di Caraglio (in via Roma 97) e agli uffici [illegible] Iat (piazza Giolitti, Caraglio). La quota d'adesione è fissata in 10 mila lire.

Per coloro che partono da Pradleves, le iscrizioni si riceveranno anche domenica 29 nel campo sportivo [illegible] ci sarà il raduno. A tutti gli iscritti verrà consegnato il primo pezzo di [illegible] puzzle in peltro smaltato che riproduce il territorio [illegible] Comunità montana. Gli altri tre tas[illegible] per completare il simpatico ricordo saranno distribuite nelle prossime edizioni della marcia podistica.

L'Associazione autonoma panificatori assicurerà all'arrivo dei concorrenti la distribuzione gratuita di polenta, salsiccia e vino. Spiega il presidente Aldo Rigucci: «Abbiamo rinnovato l'impegno, perché la "Chaminado" ci [illegible] di farci [illegible]re [illegible] migliaia di clienti». [g. d. m.]

GOLF

Al trofeo hanno partecipato 70 concorrenti

Un bovesano in trionfo nel «Città di Limone»

BOVES. Buon successo di partecipazione (circa 70 concorrenti) e pubblico alla Coppa «Comune di Limone», gara su 18 buche medal, [illegible] categorie, disputata sul green del «Santa Croce» in frazione Mellana con regole del Royal and Ancient Golf Club di Saint Andrews.

Il maltempo che si è abbattuto domenica pomeriggio sulla «Granda», [illegible] impedito lo svolgimento del «driving contest», che avrebbe dovuto concludere la manifestazione offrendo al primo classificato extra provincia [illegible] Cuneo una «settimana bianca» nel centro turistico della [illegible] Valle Vermenagna [illegible] albergo e skipass.

Questi i risultati della [illegible]petizione. Prima categoria, 0-18 hcp mista. Primo netto: Ermanno Ozino («Santa Croce» Boves, 67 colpi); 1° lordo: Andrea Pecco (Vinovo, 78); [illegible] netto: Erik Sogno (Cherasco, 69); [illegible] netto: Agostino Gaude (Boves, 70). Seconda categoria, 19-[illegible] mista. Primo netto: Lazzaro Scassa (Vinovo, 66); 2° [illegible] Andrea Posce (Riasco, 68); 3° netto: Franco Minopoli (Boves, 68). Premi speciali. Prima lady: Rosanna Bo (Boves, 69); 1° Seniores: Giuseppe Capra (Limone, [illegible]0); 1° Juniores: Bottero (Limone, 71); 1° Nc: Aldo Cordero (86, Boves).

Golfisti da Piemonte e Liguria erano in gara nella Coppa «Francesca e Andrea» (diciotto buche stableford), [illegible] sempre dal campo di gioco bovesano. Prima categoria, 0-18 hcp mista. 1° netto: Agostino Gaude («Santa Croce» Boves, 38 punti); 2° netto: Antonella Isaia (Boves, 37). Seconda categoria, 19-34 mista. 1° netto: Giorgio Cravaschino (Sanremo, 37); 2° netto: Giacomo Maiano (Boves, 36). Premi speciali. 1° Juniores: Matteo Pasinato (Boves, 36); 1° Seniores: Ermanno Ozino (Boves, 36). [b. s.]

LA STAMPA
LIGURIA

Martedì 10 Agosto 1993 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuova assemblea indetta dei Comitati: il quartiere presidiato dalla polizia

La protesta torna nei vicoli

Ieri gli abitanti del centro storico si sono riuniti in piazza Cavour. «Vogliamo che questa zona torni vivibile». Accuse ai parlamentari: «Non ci aiutano». Il prefetto promette più controlli

GENOVA. Il [illegible] storico è tornato a vivere per una sera. Ieri piazza Cavour era gremita di gente. C'erano famiglie intere, anziani scesi apposta in strada per dar man forte alla protesta, bambini che giocavano e genitori che discutevano.

E' stata [illegible] vittoria dei residenti sulla malavita che gestisce gli sporchi affari del [illegible] storico e che, anno dopo anno, si [illegible] impossessata del territorio. Di [illegible] quando i negozi abbassano le saracinesche, i vicoli diventano off-limits. Un esercito [illegible] zombie marcia verso i punti dello spaccio di droga. Ciro, un abitante della [illegible], dice: «Per passare, dobbiamo chiedere permesso [illegible] tossicodipendenti. Ci rispondono con insulti. L'altra sera ce n'era un centinaio in vico Croce Bianca». Pier Luigi, un altro residente, aggiunge: «Mia figlia è andata a dormire a [illegible] dei cugini, che [illegible] a Castelletto, perchè alla fine della [illegible] i [illegible] amici non se la sono sentita [illegible] riaccompagnarla nei vicoli».

In molti hanno qualche episodio da raccontare. E' [illegible] questo il termometro della tensione, che resta alta. Il prefetto Mario Zirilli, incontrando i rappresentanti dei Comitati, ha assicurato un controllo [illegible] incisivo sui dormitori, l'abusivismo commerciale, e la vigilanza.

Lo spiegamento di forze dell'ordine che assisteva alla manifestazione era imponente. Già nel pomeriggio, si aveva l'impressione che [illegible] città vecchia fosse tenuta sotto stretto controllo, [illegible] più che negli altri giorni. [illegible] stata soltanto un'impressione, [illegible] [illegible] ogni passo capitava di imbattersi in pattuglie di carabinieri o polizia. «Siamo scesi in strada con qualche preoccupazione - dice Rita Paglia, rappresentante dei Comitati - perchè i segnali che avevamo erano di una grande partecipazione, com'è poi successo. Il malessere è diffuso e quando ci si ritrova così [illegible] rosi può accadere qualunque [illegible]».

La parola d'ordine era «nervi saldi». Tra [illegible] forze [illegible] polizia, come tra la gente. Nel pomeriggio i rappresentanti dei Comitati si [illegible] riuniti per verificare l'organizzazione [illegible] servizio d'ordine previsto per la sera. Si è poi discusso [illegible] prossime iniziative. «Abbiamo già in programma - prosegue Rita Paglia - una riunione [illegible] il Comitato [illegible] Milano, che pensiamo [illegible] tenere entro la settimana. Inoltre, siamo stati contattati dal Comitato [illegible] Torino».

Lo scopo degli incontri congiunti è di chiedere a gran voce al Governo di procedere con la decretazione d'urgenza in materia di immigrazione, prevedendo l'espulsione immediata degli immigrati irregolari.

Se n'era parlato nel corso dell'incontro con i ministri Contri, Mancino, e Merloni. Anzi, era [illegible] richiesta prioritaria dei Comitati. Ma sono state date solo [illegible] vaghe rassicurazioni. «Ci hanno detto che il problema sono i parlamentari - sottolinea Paglia -, che hanno la doppia faccia. A noi dicono [illegible] [illegible] dere la nostra battaglia, in Parlamento votano a favore della sanatoria. Se è così, a settembre li vogliamo tutti qui, i parlamentari liguri. E che prendano impegni seri per il recupero del centro storico».

[illegible] Cavallero

Controlli della polizia nei vicoli

ELEZIONI

Voto anche per la Provincia

Il Consiglio provinciale chiude per ferie e non riaprirà, in questa formazione, a settembre. Ieri ventitrè consiglieri hanno rassegnato le dimissioni. Con il loro gesto, hanno voluto accelerare il processo di rinnovamento della Provincia. A questo punto, si voterà in un unica tornata elettorale per il Comune e la Provincia. Hanno firmato i venti consiglieri di maggioranza (pds, psi, pri, Verdi, Sinista indipendente, Antiproibizionisti), tranne il socialdemocratico Chiti. Tra loro, figurano il presidente Franco Rolandi e sei assessori ancora in carica. Inoltre, i due consiglieri leghisti ed il consigliere Armand di «P[illegible] per la solidarietà». La [illegible] settimana [illegible] n'erano andati i due consiglieri dei Verdi.

Salgono così a venticinque i dimissionari, mentre ne bastavano diciotto per far cadere il Consiglio. Il segretario Luciano Speziotto si occuperà [illegible] trasmettere le dimissioni al prefetto, il quale a sua volta le comunicherà al ministro dell'Interno. Compiuto l'iter, il prefetto potrà emanare il decreto di sospensione del consiglio provinciale in attesa del provvedimento di sciogli[illegible].

Ieri è stato subito nominato il commissario straordinario: è il dottor Giuseppe Piccolo, ex prefetto di Imperia. (p. c.)

Elicottero getta acqua sui cavi dell'alta tensione provocando [illegible] corto circuito

Incendio [illegible] Casarza, quasi dramma

Un volontario, impegnato nella lotta contro le fiamme, è rimasto stordito per circa mezz'ora. «Il passaggio della corrente doveva essere interrotto». Fuoco anche sulle alture di Monte Domenico, alle spalle di Sestri Levante

CASARZA LIGURE. Sfiorato il dramma, ieri pomeriggio nei boschi di Monte Domenico, alle spalle di Sestri Levante, nel Comune di Casarza Ligure, nel corso di operazioni per lo spegnimento di un incendio. Un elicottero di «Eliliguria» ha gettato [illegible] qua su cavi ad alta tensione, provocando un corto circuito: un volontario antincendio è rimasto stordito per più di mezz'ora.

L'allarme incendi è [illegible] ieri mattina intorno alle 10. Dalla caserma dei vigili del fuoco [illegible] Chiavari sono partite due squadre, una diretta verso alcuni boschi alle spalle di Camogli, l'altra [illegible] quelli di Monte Domenico. Qui, dove le fiamme erano molto più terribili, sono stati convogliati anche uomini della Guardia Forestale e volontari. E ancora, un elicottero dell'«Eliliguria», che ha incominciato ad effettuare [illegible] lanci d'acqua sulle fiamme. L'incendio di Camogli è stato spento dopo alcune ore, quello di Monte Domenico intorno alle 16.

In quest'ultima località, nel primo pomeriggio, si è sfiorata la tragedia. Racconta un volontario, testimone dell'accaduto: «Nella [illegible] interessate dalle fiamme s'innalzano tre tralicci dell'Enel. A [illegible] [illegible] [illegible] detto che era stato interrotto il passaggio di tensione lungo tutte [illegible] tre le linee. Invece l'interruzione è [illegible] effettuata solo su una. Così quando è arrivato l'elicottero e ha lanciato un carico d'acqua, il liquido ha sommerso i cavi dove ancora passava l'alta tensione».

Continua il volontario: «Ho visto una improvvisa fiammata nel cielo, e un [illegible] [illegible] come di una esplosione. L'acqua, a contatto con l'alta tensione, aveva generato un corto circuito. Sotto ai cavi c'era un mio collega, un altro volontario, che è [illegible] travolto dall'onda d'urto generata da questa scarica elettrica». L'uomo ha perso conoscenza, ed è rimasto in tale stato di stordimento per circa mezz'ora. Soccorso dai colleghi, si è in seguito ripreso.

L'incendio a Monte Domenico ha interessato parte di pineta [illegible] di zone coltivate. Le fiamme si sono anche avvicinate, minacciose, ad alcune abitazioni. Gli inquilini hanno partecipato alle operazioni antincendio, dando una mano alle squadre della Forestale e [illegible] vigili del fuoco.

Quest'ultimi, vinta la battaglia a Casarza Ligure, si sono poi spostati a Spezia, dove brucia [illegible]ra. (f. p.)

Vigili del fuoco con un'autobotte durante l'intervento di ieri a Sestri Levante

24 ORE

AUTOSTRADA

Da stamane chiusa una corsia sul viadotto [illegible] Polcevera

Ancora limitazioni [illegible] traffico sul viadotto autostradale Polcevera. Stamane, dalle 5 alle 11 la carreggiata in direzione Savona [illegible] completamente chiusa con doppio senso di circolazione sulla carreggiata opposta. Si prevedono pesanti rallentamenti in entrata [illegible] Genova ovest e nei tratti terminali della A7, della A12, [illegible] A10 in direzione Genova. La società autostrade ricorda che sino al [illegible] agosto in direzione Savona rimarrà in vigore dalle 6 alle 21 il divieto di transito agli autobus [illegible] ai veicoli merci con peso complessivo superiore a 7,5 tonnellate. (p. c.)

Ancora allarme-ozono all'Acquasola [illegible] Quarto

L'ozono [illegible] dà tregua. Nella giornata di domenica sono stati registrati superi alla soglia di attenzione dalle centraline dell'Acquasola, Quarto, corso Firenze. Il valore più altro è stato di 149 microgrammi [illegible] [illegible] cubo (contro i 120 del limite [illegible] attenzione), registrato all'Acquasola e Quarto, tra le [illegible] [illegible] le 13. [illegible] esperti della Provincia rinnovano l'invito a non esporsi al sole per lunghi periodi. (p.c.)

Bloccato giovane in moto aveva 520 grammi di eroina

[illegible] [illegible]te, il corriere [illegible]lla droga viaggia in moto. Gli uomini della squadra mobile hanno bloccato Santo Pinelli, [illegible] 29 anni, abitante a Savona, sull'autostrada Savona-Genova alla guida [illegible] [illegible] moto di grossa cilindrata. Il giovane è stato intercettato nei pressi del casello [illegible] Pegli. In una tasca interna del giubbotto nascondeva un [illegible]chetto con 520 grammi [illegible] eroina, che gli investigatori ritengono fosse destinata al mercato del centro storico. E' stato [illegible] stato con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio. (p.c.)

[illegible] l'emergenza roghi [illegible] di Marassi

Emergenza incendi anche in città. Ieri i vigili del fuoco sono stati impegnati [illegible] due fronti. In mattinata hanno spento [illegible] incendio sulle alture di Marassi, poco dopo sono dovuti intervenire in via Pedegoli, a Quezzi, dove il fuoco minacciava alcune [illegible]. All'opera, oltre alle squadre [illegible] vigili del fuoco, guardia forestale, e volontari, ha contribuito anche l'elicottero dei pompieri. (p.c.)

SAPORE DI SALE

A SANREMO UNA MUTA PLATEA

L'attore Maurizio Micheli ricorda [illegible] serata [illegible] Casinò

SONO venuto tante volte [illegible] Liguria, [illegible] per lavoro, sia per trascorrere una breve [illegible] [illegible] conosciuto per esempio la Santa Margherita Ligure degli Anni Sessanta, [illegible] anche Cinquanta, grazie all'ospitalità dei miei nonni. Nella vostra regione, io che sono di Livorno, ma che [illegible] cresciuto a Bari, mi sono [illegible]pre trovato a mio agio. Meglio allora? Forse il mare era leggermente più pulito: ricordo che si faceva il bagno davanti al lungomare di Sanremo, mentre oggi bisogna prendere una barca [illegible] spostarsi un po' più al largo. Per il resto, invece, [illegible] [illegible] tutto «odoroso» [illegible] allora, intatto». Maurizio Micheli, [illegible] di buon successo di teatro [illegible] televisione, ospite del Teatrino di Portofino, si confessa. E tra i ricordi legati alla Liguria, trova anche aneddoti molto divertenti.

«Era l'agosto 1973, giusto vent'anni fa. Ero ospite del Roof Garden del Casinò di Sanremo, dove avevo portato uno spettacolo che [illegible] molto [illegible]ciuto [illegible] Milano, si chiamava «L'operetta» e si basava su una serie di pezzi elaborati sulle celebri arie dell'operetta. Le quinte degli attori [illegible] le stesse che usavano i camerieri per servire in sala. Uscivamo in alternanza, una volta un attore, quella dopo un cameriere con un piatto [illegible] prosciutto e melo[illegible]. Lo spettacolo, ripeto, era molto divertente, [illegible] in sala non rideva propri[illegible] [illegible]

«Passa una b[illegible] mezz'ora di spettacolo e io, preoccupatissimo, ricordo di aver chiesto a un cameriere che aspettava il [illegible] turno d'uscita dietro la quinta: «Ma perchè non ridono?». Mi [illegible] sentito rispondere: «Forse perché [illegible] tutti tedeschi?». Un colpo al cuore. Ecco perché ci guardavano di brutto. Così abbiamo tagliato tutto il parlato e abbiamo [illegible]tinuato solo con le arie dell'operetta. Siamo andati avanti due ore e [illegible] è stato un suc[illegible]

[illegible]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700632

RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61948

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309928

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 3, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

35.351; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 293.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 9.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 89.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.908.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** .032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Margherita:** 286.508 - 287.598; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.369; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Carcare Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **zoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 89.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793

Sala Carignano — 593.633 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 585.510 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.691 — ESTIVA

Or.: 21 — Lire 8000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 1 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Or.: 21,30 — Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 580.380
Marilyn la libidinosa
Madame Helene

Centrale — Tel. 580.380
Bocca su bocca
porno erotica di mia moglie

Chiabrera — Tel. 281.566
Thunder balls - Power of love

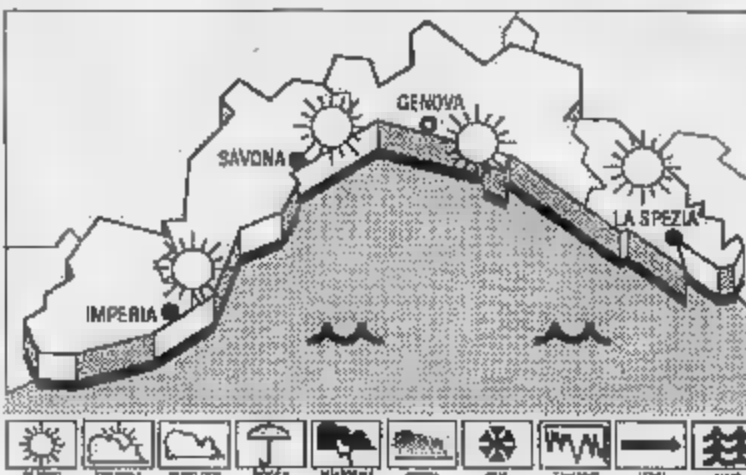
Cristallo — 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Candy perde l'innocenza

CINECLUB Amici del C — Tel. 413.638 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, IMPERIA, LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per domani: transitorio aumento degli annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	27	20
Savona	27	22
Imperia	27	21

UN ANNO FA A
Max 31; min 25. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,39. La Luna cala alle 14,20 e si alle 0,05 dell'11 agosto (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ARENZANO Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Verdi — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 61.851
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle che mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CHIAVARI Mignon
Pomodori verdi fritti...
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Astor
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Cantero — Tel. 309.938
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Tel. 41.506
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 2h5' **Thriller**

ALBENGA Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca ....
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Arena — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 mercoledì 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h **Horror**

Arena — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Lo sbirro il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Giardino — Or. 21,30
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SPOTORNO Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, gnomi e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h18' **Cartoni animati**

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
La metà oscura

S. BARTOLOMEO — Via Aurelia 108 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 21,30
Show Beppe Grillo. Biglietti disponibili lire 38.000/33.000 ultime file galleria

Centrale — Or.: 20/22,30 — Promozione cinema L. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: 16/22,30 — Prom. cinema lire 7000
Zio Paperone alla ricerca ...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Orfeo — Tel. 52330 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
minori 18

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 Abb. 5 film L. 30.000
Caccia mortale
Anteprima

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

A colloquio con l'assessore al Turismo, Vincenzo Cioffi, sui problemi dell'estate

Portofino batte anche la crisi

«Sono cambiati i tempi, [illegible] il borgo, che è rimasto meta affascinante per chi [illegible] il bello e la tranquillità»
«I dati dell'Apt non sono attendibili: dove sono andati a finire tutti i passeggeri sbarcati dalle love boat?»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Chi l'ha detto [illegible] Portofino [illegible] in crisi? Chi l'ha detto che è orfano di Vip? E poi che s'intende per Vip? E i dati sul flusso turistico, sono veritieri? A tutte queste domande risponde Vincenzo Cioffi, il responsabile dell'assessorato al Turismo e Cultura [illegible] Comune di Portofino che traccia, anche con [illegible] po' [illegible] anticipo, [illegible] primo bilancio della stagione che, altrove, [illegible] caratterizzata solo da [illegible] lungo elenco di divieti.

Signor Cioffi, come la mettiamo con i cosiddetti Vip?

«Gli Anni Sessanta, la dolce vita, la stagione dei soggiorni lunghi, [illegible] ormai lontani. Oggi i cosiddetti Vip sono ospiti illustri [illegible] borgo che fanno vita molto discreta. Sono cambiati i tempi, ma non Portofino, che [illegible] rimasta meta affascinante per chi ama il bello e la tranquillità».

[illegible] chi dice che il borgo è appannato, rispetto ad altre località [illegible] moda...

«Non è vero. Portofino è unica e vive non interrogandosi sul [illegible] destino, come qualcuno ha scritto, [illegible] sulla realtà. La sua realtà, che non paragona mai [illegible] quella di altre località turistiche, Portofino vive sulla [illegible] gente di sempre, gente "pulita", [illegible] esibisce [illegible] falsa immagine. Portofino [illegible] di queste persone, che apprezzano la sua immagine fatta di eleganza e cultura. Perchè ci sarà anche voglia di evasione, [illegible] c'è anche desiderio di cultura. Portofino [illegible] ha bisogno di "trucco", [illegible] sufficiente rimanere se stessa: sul suo palcoscenico naturale recitano attori senza "cerone"».

Sì, [illegible] i cosiddetti Vip che [illegible] dice disertino la piazzetta? E' colpa [illegible] crisi?

«Anche sotto il profilo delle celebrità ospiti, nonostante questo momento di flessione nazionale del turismo, Portofino è stata la località italiana meno colpita».

Vogliamo lasciare da parte i Vip e parlare di turismo in generale?

«Parliamone, sì. A giugno, dati Apt alla mano, abbiamo avuto un più 8% di arrivi e un più 28% di presenze quanto a italiani, rispetto allo stesso periodo del '92. Abbiamo avuto invece un meno 6,5% di arrivi e un meno 21% di presenze quanto agli [illegible]ieri. A luglio abbiamo [illegible] segno più per il totale presenze, un meno per il totale [illegible]. Però questi dati non tengono conto di tante cose».

Cioè?

«Come si fa a parlare [illegible] arrivi in negativo quando fino ad oggi [illegible] sbarcati [illegible] Portofino [illegible] 65 "love boat" ben 19 mila 680 persone? Di cui 11.442 passeggeri e [illegible] membri d'equipaggio? Di questi [illegible] l'Apt [illegible] tiene conto? Dove vanno a finire gli arrivi in ville e case, quelli degli yacht? E poi, gli arrivi registrati dall'autosilo: un più 7-8% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno».

Una crisi tutta da discutere, dunque?

«I dati forniti dall'Apt non illustrano l'immagine reale. [illegible] poi c'è anche da affrontare il discorso [illegible] alberghi: sarebbero sei a Portofino, per un totale [illegible] 156 camere e 292 posti letto. Il San Giorgio però è chiuso, e il Portofino è in [illegible] di ristrutturazione [illegible] dunque 47 camere, 80 posti letto. Anche questo influisce negativamente su arrivi [illegible] presenze. Insomma, potrebbero essere di più».

Cosa rispon[illegible] [illegible] chi ha definito Portofino un borgo «stupendamente triste», che fa festa con la depressione?

«Si riferiva alla presentazione del libro del professor Cassano, che come Comune e Associazione Il Teatrino [illegible] invitato quattro mesi fa, [illegible] una iniziativa privata che è venuta dopo. Quel giornale, però, doveva informarsi meglio, dando un'occhiata al ricco programma della manifestazione "Portofino, porto d'arte" varata quest'anno, che [illegible] stata definita la kermesse più importante dell'estate '93 nel Tigullio».

Cos'è, la carta giocata da Portofino per vincere [illegible] crisi?

«Se non per vincere, per affrontare [illegible] programmazione e idee l'eventuale crisi economica: noi [illegible] abbiamo fatto [illegible] il teatro, la cultura, un pizzico di elegante mondanità, il tutto unito alla cordialità e accoglienza».

Soddisfatti?

«Soddisfatti, sì. Ma continuamente attenti: le difficoltà sono sempre dietro l'angolo e bisogna sempre stare in guardia, per non farsi sopraffare dagli eventi».

Speranzosi, anche?

«Diciamo ottimisti e consci che la speraza deve essere coltivata quotidianamente da ognuno di noi per creare [illegible] buon futuro».

Fabio Pozzo

L'assessore Vincenzo Cioffi

Tutti i Vip

Lungo elenco di nomi famosi

PORTOFINO. Il binomio dell'estate '93 di Portofino è quello della mondanità più cultura. Con tante buone [illegible] sobrietà, eleganza e «spessore» culturale. «Sono passati gli Anni Sessanta, Settanta, del tuffo in mare vestiti. Questa [illegible] stata un'epoca, punto [illegible] basta. Basti vedere cosa succede anche in Costa Azzurra, che deve fare i conti con una grave flessione del turismo e del suo mito. Oggi non va più l'esibizionismo [illegible], l'esaltazione dello sperpero e dell'effimero, la [illegible] perficialità: [illegible] tempo di discrezione, accortezza, cultura [illegible] valori», dice l'assessore Vincenzo Cioffi.

Portofino si adegua, [illegible] non per questo perde in ospiti illustri. Cioffi parla di una «nuova dolce vita». I suoi discreti protagonisti? Ecco un parziale elenco (a diversi nomi che se[illegible] [illegible] si deve anteporre una «i», a significare «la famiglia dei»): Berlusconi, Pirelli, Pirella, Rosellina Archinto, Recchi, Cusi, Armani, Klaus, Berlingeri, Zucchi, Corbetta, Rocchi, Bianchi, Ricci, Nordio, Camerana, Croce, Pupi Solari, Fattori, Valentino, Falck, Roger Moore, Rod Stewart, Naomi Campbell [illegible] Adam Clayton (U2), Alesi, Bassani, Franzi, Vecchi, Fanfani, Audiberti, Balsamo.

E ancora: Dell'Orto, Bagnarelli, Campetti, Pederzani, Ghizzoni, Sterzi, Bagnoni, Camillo Cedrati, Garrè, Oriani, Montanari, Mazzucchelli, Laura, Lucchetti, Scerni, Graia, Lavarello, Treccani, Guasti, Norsa, Isemburg, Bellotti, Cattaneo, Radice, Agusta, Savinelli, Lanza, Brancaccio, de La Penne, Accornero, Avigdor. A questi bisogna poi aggiungere i nomi di attori, scrittori, che hanno dato lustro al programma «Portofino, porto d'arte». **[f. p.]**

La piazzetta di Portofino, il cuore del borgo, meta di tutti i turisti (FOTO BARNI)

Ospedale di Levanto

Trasferimento di Chirurgia è bloccato

[illegible] Il trasferimento della seconda Chirurgia dall'ospedale [illegible] Sant'Andrea [illegible] San Nicolò di Levanto è nuo[illegible] sospeso.

Il pretore Vito Putignano ha accolto ieri mattina il ricorso delle organizzazioni sindacali dei medici, che si erano opposti al provvedimento.

Sotto accusa, per comportamento antisindacale, l'amministratore straordinario dell'Usl, Attilio Ferrero, che dopo l'accorpamento l[illegible]cia [illegible]que l'incarico, trasferendo il problema nelle mani del [illegible] suc[illegible].

Affinchè [illegible] reparto [illegible] Chirurgia di Levanto possa riprendere l'attività operatoria [illegible] [illegible]rio infatti che i sindacati approvino il regolamento [illegible] mobilità del personale dal Sant'Andrea al San Nicolò.

Un passo al quale si oppongono decisamente Cigl, Cisl, [illegible] [illegible] medici perché ciò significherebbe ridurre oltre il limite di sicurezza l'organico dell'ospedale spezzino.

(d. ba.)

I carabinieri sabato sera hanno sequestrato le casse e l'amplificatore dell'impianto

Victory di Rapallo, stop alla musica

Le proteste degli abitanti hanno avuto [illegible] I militari sono stati convinti dall'inquilino di uno stabile che ha misurato i decibel con un fonometro. Applicato per la prima volta l'articolo 605 del Codice penale. Polemiche

RAPALLO. Ancora problemi per l'ex «Victory», oggi «Villa Buenos Aires», l'albergo-locale notturno di corso Colombo a Rapallo.

I carabinieri della Compagnia di [illegible]. Margherita hanno sequestrato «casse» [illegible] amplificatore dell'impianto musicale del locale, su invito di alcuni inquilini che abitano nelle [illegible] vicini al «Villa Buenos Aires» e operatori turistici, esasperati a loro [illegible] musica a tutto volume che proviene ogni notte dal locale.

E' successo sabato sera. [illegible] Fiorenza Montanaro, proprietaria della pensione Villa Lia, che confina con l'albergo-locale notturno incriminato: «Erano le circa 22, quando ho telefonato al "113". Abbiamo aspettato in strada, ma non [illegible] venuto nessuno. Così ho telefonato ai carabinieri, che sono arrivati [illegible] le 22,30. Sulle prime i militari non volevano fare nulla, sostenendo che il volume della musica non era alto. Allora il signor Figallo, che abita vicino al locale e che possie[illegible] un fonometro, [illegible] andato a prendere lo strumento per misurare l'intensità dei decibel e l'ha fatto funzionare alla presenza dei carabinieri, che così [illegible] sono convinti».

Il signor Figallo ha acquistato il fonometro quale «arma» [illegible] [illegible] nella battaglia contro la musica «sparata» [illegible] «Villa Buenos Aires». I decibel, sabato sera, hanno raggiunto la soglia di 90, «quando già quella di 45 [illegible] sufficiente [illegible] parlare di rumore fastidioso», dice la signora Montanaro. Ai carabinieri non è restato altro da fare che applicare, per la prima volta, quan[illegible] prevede l'articolo [illegible] del codice penale, sull'argomento rumori molesti: sequestrare «l'oggetto che genera il rumore», per evitare che il reato continui ad essere perpetrato. E cioè sequestrare «casse» e amplificatore.

Ha detto ancora la signora Montanaro: [illegible] vogliamo la chiusura del locale, ma solo che [illegible] sospenda la musica. La mia pensione è proprio confinante, e il rumore è assordante. Non [illegible] riesce a dormire, salvo quattro ore per notte: ma è giusto? L'anno scorso ho anche perso diversi clienti per questo motivo. E pensare che avevano scelto la mia pensione proprio perché è situata in una strada interna, ritenuta tranquilla».

Non [illegible] critiche [illegible] l'amministrazione comunale: «La nostra è una battaglia che va avanti da anni: lo scorso novembre gli ex proprietari [illegible] stati anche condannati. Il Co[illegible] però, ha sempre rilasciato il permesso di suonare ai proprietari del locale, nonostante tutto». Gli inquilini e operatori turistici di corso Colombo, anche questa volta, sono ricorsi al pretore. **[f. p.]**

[illegible] A S. MARGHERITA [illegible]

Giallo in un albergo

Trafficanti d'armi ospiti di [illegible] grand hotel di S. Margherita? E' quanto è stato segnalato con [illegible] telefonata anonima, l'altra notte, ai carabinieri di S. Margherita. I militari s[illegible] intervenuti e hanno fermato due persone, un genovese e [illegible]a ragazza originaria [illegible] Mosca. I due erano in possesso di passaporti diplomatici dell'Ecuador. L'ambasciata dello Stato sudamericano, in seguito a controlli, ha negato però il rilascio di un suo lasciapassare diplomatico alle persone fermate, sulle quali ora sta indagando l'Interpol. Secondo alcune testimonianze, la coppia avrebbe anche inscenato nella camera d'albergo [illegible] vera e propria rissa, in cui avrebbe avuto la peggio la donna, che [illegible]bbe dovuta ricorrere alle cure [illegible] medici dell'ospedale di Rapallo. Avrebbe riportato nella lite una frattura [illegible] setto nasale. Su questo particolare i carabinieri hanno mantenuto il riserbo. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Si uccide con il fucile un uomo di sessant'anni

[illegible] cadavere [illegible] un uomo [illegible] 60 anni è stato trovato dai carabinieri, domenica pomeriggio, lungo la strada che porta al passo del Bracco. L'uomo si è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile da caccia al volto. La sua identità [illegible] stata [illegible] nel riserbo per volere dei familiari. **[f. p.]**

[illegible]

Ha piazzato l'ordigno ma la ragazza [illegible] c'entra

Fausto Barbieri, il giovane mili[illegible] di leva di Lavagna che ha [illegible] nella notte tra venerdì e sabato scorso, un ordigno esplosivo sotto un'auto posteggiata davanti alla stazione ferroviaria di Lavagna, non avrebbe agito per [illegible] come è stato scritto, ma contro i [illegible] genitori, [illegible] cui ha detto «esistono incomprensioni insanabili». **[f. p.]**

BOGLIASCO

Misterioso ferimento [illegible] pensionata

Misterioso ferimento di una pensionata a Bogliasco. Annamaria Zamara, 73 anni, abitante in via [illegible] Marchi, che è [illegible] ricoverata al San Martino con diverse ferite sul corpo, ha raccontato di essere stata aggredita [illegible] sconosciuti che volevano rapinarla, mentre rientrava [illegible] La polizia però non avrebbe rilevato alcuni indizi tali da confermare questa ipotesi. **[f. p.]**

[illegible]

Acque nere nel torrente allarme igienico-sanitario

Allarme igienico-sanitario nelle acque del torrente Petronio, a causa di «enormi insufficienze della rete fognaria del Comune [illegible] Casarza Ligure», che scarica le sue acque [illegible] nello [illegible] torrente: lo ha denunciato l'amministrazione comunale di Sestri Levante, che è corsa ai ripari. [illegible] oggi parte dei liquami [illegible] Casarza Ligure verranno «ospitati» dalla rete fognaria di Sestri Levante, grazie ad un collettore provvisorio. **[f. p.]**

[illegible]

In moto contro auto in sosta ferito ragazzo di 17 anni

Un giovane [illegible] Casarza Ligure, Cristian Carmeli, 17 anni, è rimasto gravemente ferito l'altra sera in via Fasce [illegible] Sestri Levante. Viaggiava [illegible] ciclomotore ed è andato a sbattere contro un auto in sosta. Si [illegible] procurato un trauma cranico ed [illegible] trasportato all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

[illegible]

L'auto sbanda e si schianta giovane grave all'ospedale

Una ragazza di Massa, Rosanna Barocco, 18 anni, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto l'altra mattina sull'autostrada tra Sestri Levante e Deiva Marina, nei pressi di Moneglia. Viaggiava insieme ad amici [illegible] una Small Innocenti, [illegible] si è schiantata contro il guard-rail. La ragazza è stata sbalzata dall'urto fuori dall'abitacolo: è ricoverata all'ospedale [illegible] Lavagna con prognosi riservata. **[f. p.]**

L'Usl nega che ci possa essere il rischio di epidemie: «Non è proprio il caso [illegible] esagerare»

Sabbia infetta? Sestri Levante dice di no

Allarme lanciato dagli stabilimenti per due arenili del Levante

SESTRI LEVANTE. Allarme «sabbia infetta»: lo ha lanciato l'associazione ambientalista [illegible] 1991, che ha passato al setaccio [illegible] arenili italiani e ne ha indicato il tipo [illegible] germi che li infesterebbero, con relativo grado [illegible] concentrazione. Il vicepresidente di Kronos 1991, Silvano Vinceti, è andato giù duro: «Attenzione ai castelli di sabbia e a tutti i giochi da spiaggia».

L'indagine dell'associazione ambientalista ha considerato anche due spiagge della Riviera di Levante, quelle di Chiavari e Sestri Levante. Nella prima località è stata presa in [illegible] [illegible] «spiaggia pubblica attrezzata»: è stata rilevata una «bassa» concentrazione [illegible] «dermatofiti». Più allarmante il discorso per Sestri Levante, dove Kronos 1991 ha puntato l'indice sull'unica «spiaggia libera attrezzata»: qui è stata rilevata una «elevata» concentrazione di «stafilococco», un germe che porta l'impetigine, malattia i cui sintomi sono bolle circondate [illegible] un alone infiammato attorno a naso [illegible] bocca e che si cura con gli antibiotici.

Un allarme fondato, questo che interessa Sestri Levante? Risponde Giancarlo Sparacio, responsabile del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl [illegible]: «E' possibile che la sabbia possa nascondere germi, ma non è nemmeno il [illegible] di esagerare. Può succedere che un bambino contragga [illegible] [illegible]a della pelle, ma il fenomeno rimane [illegible] molto modesto. E' un po' come il discorso dell'inqui[illegible] [illegible]: che un'acqua moderatamente inquinata generi veri [illegible] propri danni alla salute è ancora tutto da dimostrare. Con questo non dico che non bisogna lavorare per mantenere pulito il mare, intendiamoci».

Ma cos'è lo stafilococco? Spiega il dottor Sparacio: «Stiamo parlando di una famiglia di germi, di cui fanno parte per esempio un tipo che può provocare intossicazioni intestinali, oppure un altro che genera i cosidetti foruncoli sulla pelle. Si tratta di [illegible] parassiti dell'uomo, che soprattutto in sabbie umide trovano un ambiente dove sopravvivere. Questo tipo di germi si trova spesso sulla pelle dell'uomo: ci si sdraia sulla spiaggia, bagnata dalla risacca, e si trasmette alla sabbia».

Kronos 1991 chiede più controlli da parte delle Usl. «Stiamo parlando di un fenomeno statisticamente irrilevante - dice Sparacio. Valutando costi e benefici di [illegible] operazione di prevenzione, comunque da non trascurare, il fenomeno viene ben dopo le altre situazioni che mettono in pericolo l'igiene pubblico: è una questione di scala di priorità». **[f. p.]**

Bimbi giocano sulla spiaggia

NOVITA' A SANTA MARGHERITA

Ecco il «siluro» di plastica sulla spiaggia

L'estate impazza anche nella Riviera di Levante, dove arrivano novità del divertimento balneare direttamente da Rimini, regina di ogni moda estiva. E' il [illegible] «bigo», [illegible] «siluro» di plastica dotato di maniglie dove possono prendere posto, a cavalcioni, quattro-cinque persone. Il gioco sta nel farsi trainare, così sistemati, da un motoscafo, a tutta velocità, [illegible] di rimanere in «sella». Una sorta, insomma, di «rodeo» marino. Per chi vuole provare, l'appuntamento è [illegible] i Central bagni di S. Margherita. La foto, di Alfredo Barni, è stata appunto scattata sulla spiaggia di Santa Margherita.

[illegible] del cittadino

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando [illegible] entra in un negozio di abbigliamento si tro[illegible] sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che [illegible] intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto è obbligatoria, [illegible] forse scritta in caratteri piccoli, [illegible] c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, [illegible] risvolti del maglione.

L'obbligo [illegible] questa etichettatura riguarda «i prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di qualsiasi natura [illegible] vari stadi [illegible] lavorazione, dallo stato grezzo [illegible] semilavorato fino ai manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettatura [illegible] composizione anche i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso di fibre tessili; le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni, gli articoli [illegible] campeggio, le fodere coibentate di calzature e guanti qu[illegible] contengono fibre tessili per almeno l'ottanta per cento del loro peso; i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne sia specificata la composizione [illegible] fibre tessili.

Esaurienti spiegazioni su come orientarsi nel vasto mondo [illegible] prodotti d'abbigliamento, [illegible]ei giocattoli, degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa [illegible] tutela del [illegible]matore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

[illegible] che cosa deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore di fibre o [illegible] fabbricante o dell'importatore [illegible] del [illegible] e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro. Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere o seguire la denomina[illegible] della fibra [illegible] sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100 per 100 cotone».

Lana vergine. La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa un prodotto [illegible] lana composto interamente [illegible] fibra di lana mai precedentemente utilizzata e che [illegible] sia mai stata oggetto di operazioni di filatura [illegible] feltratura diverse [illegible] quelle necessarie per fabbricare il prodotto. L'uso dell'espressio[illegible] «lana vergine» o «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: tutta la lana presente nel prodotto deve essere vergine. E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che [illegible] lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra a patto che la quantità di lana vergine [illegible] superiore al 25 per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da [illegible] sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile [illegible] determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto [illegible] fabbricazione.

Fibre. Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale. Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta. Le fibre [illegible] origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, abaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, maguey. Le fibre artificiali sono: acetato, fibra alginica, cupro, modal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica. Altre fibre sono quelle costituite [illegible] gomma, [illegible] vetro e altre materie.

Manutenzione. Oltre all'esigenza [illegible] conoscere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile [illegible] informazioni [illegible] trattamenti che l'abito può subire o [illegible] quelli che [illegible] deve subire. Non esiste però né una normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulle manutenzione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice; che sono raccomandazioni volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti [illegible] alcune etichette con simboli. Questi [illegible]i [illegible] adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dalla Svizzera. I simboli più frequenti sono: la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto [illegible] di sotto [illegible] simbolo indica che il prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno [illegible] annullo) posta [illegible] simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, [illegible] cerchio [illegible] usato per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per i vari trattamenti di asciugamento.

I sistemi indicati tuttavia [illegible] sempre assicurano un'informazione sufficiente [illegible] chiara, anche perché i simboli [illegible]brano rivolti esclusivamente alle lavanderie o ad operatori [illegible] settore e rischiano di essere inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie dovrebbe assumerselo il [illegible] mercante, che dovrebbe conoscere approfonditamente il materiale che mette in vendita. Questo però spesso non accade.

Enzo Bacarani

Non esiste ancora una normativa nazionale o comunitaria che obblighi i produttori [illegible] dare informazioni precise su come si trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento come ogni contenitore di detersivo deve avere [illegible] etichettature per indicare la composizione e l'uso del prodotto
Anche i giocattoli [illegible] vendita [illegible] Italia adesso devono [illegible] il marchio «Ce» che garantisce [illegible] non pericolosità per i bambini

Anche l'etichetta fa l'abito

Occhio alle diciture prima degli acquisti

[illegible]

Una legge contro [illegible] pericoli

Un [illegible] che [illegible] a poco tempo fa era [illegible] regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché [illegible] l'unica nazione europea dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi [illegible] insicuri senza correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione è migliorata, [illegible] non di molto nonostante l'entrata in vigore di una legge che vieta [illegible] produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli non rispondenti alle [illegible] internazionali. Da poco è [illegible] [illegible] vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve essere provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato [illegible] ministero dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere riportati in maniera leggibile e indelebile il marchio CE, il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età [illegible] cui i giocattoli sono sconsigliati.

I detersivi che sporcano

Sono nocivi molti prodotti per l'igiene e pulizia della casa

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, [illegible] smacchiatori e [illegible] detersivi [illegible] bucati a mano [illegible] lavatrice.

I detersivi sono stati [illegible] [illegible]pre sotto accusa [illegible] parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche e non biodegradabili, ma le ditte produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso [illegible] martellante pubblicità - [illegible] rifarsi un'immagine, di presentarsi al[illegible] gente addirittura come paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della [illegible] possono costituire fonti di rischio per l'uomo [illegible] l'ambiente. Le notizie contenute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; nome [illegible] indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, che può [illegible] il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in [illegible] [illegible] incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti [illegible] adottare; [illegible] [illegible] chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può [illegible] esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contat[illegible] con gli occhi»); la frase «conservare fuori dalla portata dei bambini». Poiché la legge è di [illegible] emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Detersivi. Sovente hanno nomi [illegible] fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche essere indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado [illegible] biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico [illegible] fosforo); la compo[illegible] chimica [illegible] prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento alla durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi sanno che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio [illegible] maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. [illegible] rimane il problema che quasi nessuno sa che tipo di acqua [illegible] dal proprio rubinetto.

Dosi. La pubblicità invece [illegible] consigliare il consumatore per un [illegible] corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una sua più razionale ed effica[illegible] utilizzazione, preferisce suggerire dosi [illegible] per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare que[illegible] invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolinea[illegible] la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili [illegible] consumatore non sono fornite.

Un consiglio [illegible] di leggere attentamente le etichette e di ragionare [illegible] ogni acquisto [illegible] detersivi per [illegible] [illegible] evitare il più possibile i danni alle persone e all'ambiente. **[e. bac.]**

liguria Estate

LA STAMPA 10 Agosto 1993

A BAIARDO ARRIVA IL JAZZ

BAIARDO. Il grande jazz è protagonista questa [illegible] nella piazza di Baiardo, il caratteristico paese dell'entroterra di Sanremo, arroccato sulle alture che dominano la Valle Nervia. L'esecuzione è affidata al «Quartetto Jazz» composto dal sassofonista Bob Mover, da Dodo Goya al contrabbasso, Sandro Gibellini alla chitarra e John Arnold alla batteria. La scaletta prevede il repertorio jazz classico che spazia da Duke Ellington a Jo Bill e che si alterna ai brani costruiti intorno alle note del sassofono di Mover che nella tournè in Riviera dell'estate '93 si presenta per la prima volta [illegible] il sax tenore al posto del tradizionale sax alto. Anche in occasione del concerto di Baiardo l'ingeresso è gratuito. L'esecuzione ha inizio alle 21,30. Il [illegible] appuntamento «balocco» è per giovedì 12 agosto con la commedia dialettale di Franco Taggiasco. [g. ga.]

Appuntamenti musicali della settimana di Ferragosto in Liguria: Ruggeri e Fiordaliso

Zero tra i sorcini o Venditti al Covo

E tra gli altri concerti di stasera anche i Gipsy King

GENOVA. Settimana di Ferragosto con numerosi concerti in programma, a Genova e in diverse località della Liguria: da Venditti, Zero e Gipsy King a Ruggeri e Fiordaliso. Si comincia stasera con Antonello Venditti e Renato Zero, due artisti romani che, sia pure con motivazioni diverse, godono di un carisma e di una popolarità che [illegible] oltre l'aspetto musicale.

Antonello Venditti è atteso stasera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est. Una scelta inconsueta per un [illegible] che [illegible] si muove in tour per meno di un milione di spettatori negli stadi e che, a sorpresa, riesce a catturare anche la [illegible] dell'esclusivo locale di Punta Pedale. Il [illegible] dei biglietti oscilla dalle 50 mila per l'ingresso alle 250 mila [illegible] e champagne (posti subito esauriti).

Sorprendente anche la rimonta di Renato Zero che per raccogliere fondi e consensi per dar vita alla comunità musicale di Fonopoli si è ributtato coraggiosamente in pista, radunando attorno a sé migliaia di giovani, oltre, naturalmente, allo «zoccolo duro» dei [illegible] ex «sorcini» ormai quarantenni. Si esibirà stasera alle 21,30 allo [illegible] di Albenga e giovedì [illegible] al campo sportivo di Chiavari. L'ingresso costa 40 mila, più i diritti di prevendita aperta nei consueti punti. Come promesso, lo accompagna l'Orchestra Filarmonica di Parma, dopo il [illegible] di qualche mese fa al Regio a seguito della performance al Festival di Sanremo con «Ave Maria».

Altro appuntamento di spicco, [illegible] a Genova, a Porta Siberia, nell'area espositiva del porto antico, è il concerto dei Gipsy King che chiuderà la rassegna «Festexpò» organizzata dal Teatro dell'Archivolto. Il famoso gruppo di fl[illegible] e easy-pop riproporrà al pubblico brani famosissimi come Bamboleo, A mi manera, Festa gitana e una nuova versione di Volare, di Domenico Modugno. Inizio ore 21,30. Ingresso 25 mila lire.

Allo stadio «Riva» di Albenga, venerdì prossimo è atteso anche Enrico Ruggeri, altro big [illegible] c[illegible] italiana perennemente in tour, [illegible] soluzione di continuità. I biglietti costano 27 mila lire. Ruggeri ha dalla sua tantissimi fans e molte richieste. Prima di esibirsi ad Albenga, il musicista terrà un concerto domani sera, alle 21,30, all'Oratorio Don Bosco di Vallecrosia.

Chiude la serie dei concerti della settimana Fiordaliso che sabato [illegible] alle 21,30, [illegible] un recital a Spotorno, in piazza della Vittoria. [m. b.]

Giovani fans ed ex «sorcini» ormai quarantenni seguono i concerti di Zero

Attenti a quei tre (comici)

Grillo, Gnocchi e Mario Zucca Giro della Liguria a risate

Il cabarettista Gene Gnocchi

Il comico piemontese Mario Zucca

GENOVA. Attenti a quei due. Anzi a quei tre. Niente paura, però. La loro «arma letale» è la parola che miscelata a dovere con l'intelligenza può comunque creare effetti devastanti. Farvi morire dalle risate, appunto. E riportarvi a una realtà rimasta fuori del vostro stabilimento balneare. Parliamo di Beppe Grillo, Gene Gnocchi e Mario Zucca, trio di comici stasera in giro per la Liguria.

Grillo, alle 21.30, sarà al teatro Ariston di Sanremo, cioè sul palcoscenico che qualche anno fa [illegible] protagonista di una delle sue migliori trasgressioni in diretta tivù. Stasera RaiUno non ci sarà, ma [illegible] cambia nulla. Il pubblico è autorizzato ad aspettarsi [illegible] show al fulmicotone. Con Walter Vacchino, proprietario del [illegible] teatro, a fare gli scongiuri.

Ad una cinquantina di chilometri di distanza, Gene Gnocchi animerà la serata agli ospiti dello Sporting Club di Finale Ligure, a San Bernardino. Sappiano, questi signori, che nel [illegible] Gene Gnocchi, che arriverà a Finale già [illegible] per dover ri[illegible] ad una serata in panciolle nel suo eremo di Sestri Levante, [illegible] è un eufemismo. Gene è scatenato. Decisamente a rischio il pubblico delle prime file per via del «nuovo [illegible]» signor Rubagotti che talvolta comporta anche strip-tease collettivi e altri fuori-programma. Nel corso della serata ci sarà spazio anche per la poesia con brani scelti dal buon Gene, accompagnato alla chitarra dal fratello. Il fatto che accanto a lui non vi sia Teo Teocoli non significa che gli si debbano chiedere decine di bis. Tanto dopo il primo, le luci si abbasseranno e Gene sarà sulla strada del ritorno. Proprio come le rockstar.

Chiude la partita comica di stasera Mario Zucca che da quel lontano Drive In con Antonio Ricci di strada ne ha fatta parecchia. [illegible] discesa, a giudicare dal successo che godono dappertutto i suoi spettacoli, Mario Zucca è notoriamente un [illegible] totale», quasi in possesso del dono dell'ubiquità. Stasera, alle 21,30, [illegible] sul lungomare di Camogli per presentare «Realtà periferiche», il suo [illegible] spettacolo, scritto a quattro mani con Valerio Peretti. [m. b.]

INIZIATIVA

CONSEGNATI MIGLIAIA DI COUPON

La lunga festa in Riviera è finita con un [illegible] crescente di pubblico nelle «disco»

Top Dance, arrivederci al prossimo anno (con la nostalgia del popolo della notte)

TOP Dance - Divertimento sicuro» termina oggi. Dopo aver guidato per un mese e mezzo il divertimento [illegible] della Riviera l'iniziativa de La Stampa e del [illegible] finisce a cavallo di Ferragosto. Le discoteche, a questo punto, vivono serate da tutto esaurito. «Top Dance - Divertimento sicuro» ha contribuito promuovendole quando la Riviera aveva meno turisti e, soprattutto, ha fatto diventare più familiare ed [illegible]nomico il divertimento nei locali notturni.

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, traccia un bilancio dell'iniziativa: «E' sicuramente un bilancio più che positivo. Il numero di tagliandi che sono stati consegnati nei nostri locali è altissimo. Significa che i lettori de La Stampa hanno capito il significato dell'iniziativa e hanno partecipato numerosi. Lo [illegible] era quello di promuovere il divertimento in discoteca dimostrando che si deve andare a ballare senza creare comportamenti a rischio. In quasi due mesi [illegible] si sono verificati episodi strani. Tutti hanno capito l'importanza del divertimento sano».

«Top Dance - Divertimento sicuro» ha dato l'opportunità a giovani e meno giovani di conoscere i migliori locali della Liguria. Grazie alla sua formula (chi entrava in coppia pagava un solo biglietto e aveva una consumazione offerta) molti hanno [illegible] di andare a vedere da vicino, risparmiando, locali che [illegible] avevano mai frequentato. «Per quanto mi riguarda, [illegible]me ad un'amica, ho girato quasi tutta la Riviera, in parte per divertirmi ma anche per curiosità. Ho scoperto delle discoteche molto belle che non conoscevo», racconta Roberto, 24 anni, torinese in vacanza a Varigotti.

I lettori de La Stampa hanno apprezzato «Top Dance - Divertimento sicuro». Lo testimoniano le tantissime lettere e telefonate arrivate in redazione nelle ultime settimane. «Complimenti a chi ha ideato la manifestazione. E' una risposta simpatica e di effetto a [illegible] in Riviera [illegible]rebbe vietare tutto, divertimento compreso», è il testo di una delle lettere più significative, firmata da [illegible] giovani, inviata due settimane fa.

Altri hanno voluto sottolineare l'importanza turistica di «Top Dance - Divertimento sicuro»: «Con iniziative [illegible] queste la Liguria dimostra la [illegible] volontà di andare [illegible] turismo diverso, più giovane. Senza risparmiarsi ha promosso [illegible] di locali per tutti i gusti e tutte le età. Una bella iniziativa che tratta il turista come un amico e [illegible] come un cliente da spennare», sottolineano Cristina Boggi e Davide Briano nella loro lettera.

Merito, soprattutto, delle discoteche che hanno aderito all'iniziativa. Oltre a partecipare a «Top Dance - Divertimento sicuro» hanno dato il massimo in fatto di professionalità e disponibilità. Accanto alle serate danzanti hanno organizzato feste a tema, spettacoli dal vivo, karaoke, sfilate di bellezza. Tutte cose che hanno animato le sere estive.

«Top Dance - Divertimento sicuro», oltre a promuovere il divertimento, voleva anche essere un modo simpatico e non noioso di sensibilizzare il popolo della notte. Per farlo La Stampa ha organizzato una tavola rotonda con gli esperti della prefettura, della Polizia stradale, dei carabinieri. [illegible] fuori un quadro sostanzialmente positivo per il divertimento notturno in provincia di Savona.

Ma anche la necessità di non abbassare la guardia. Per questo, anche se «Top Dance - Divertimento sicuro» termina oggi, bisogna continuare ad evitare la droga, gli eccessi alcolici, le imprudenze in auto. Seguendo queste regole tutti a ballare. E buon divertimento.

Stefano Pezzini

Le discoteche vivono serate da tutto esaurito anche grazie a «Top Dance»

Lo scrittore napoletano, ospite del talk-show dal bar Invidia di Varazze, difende il gentil sesso

De Crescenzo: solo la lirica premia le donne

E dal suo ultimo libro «Croce e delizia» sta per nascere un film

VARAZZE. L'amore: «croce e delizia» per l'uomo e in particolare per chi decida, nella vita, di schierarsi tra quelli che preferiscono abbandonarsi all'appagante e tormentoso demone dei sentimenti.

E' richiamandosi al titolo del suo libro, il più venduto dell'estate, che [illegible] della dolce, ingenua e romantica Rosa Grieco che Luciano De Crescenzo si è presentato l'altra sera al [illegible] delle donne» del bar Invidia per il terzo appuntamento del ri[illegible] salotto-talk show condotto da Bruna Magi. Insieme allo scrittore, ma anche sceneggiatore, [illegible] e regista, Francesco Ernani, sovrintendente del Carlo Felice di Genova e il soprano Giovanna Vinci Canepa che ha cantato, per l'elegante ed attento pubblico del «Caffè», [illegible] la «Bohème» e [illegible] «Butterfly» di Giacomo Puccini.

De Crescenzo, che è arrivato in città per presentare il suo libro, ha affrontato il salotto (per il quale aveva [illegible] di non sentirsi preparato) con ironia partenopea e classe da gentleman. Il tema dell'incontro, era la figura femminile nel mondo della lirica, immagine che De Crescenzo giudica assai più fortunata rispetto a quella, un tantino sacrificata, della donna nel teatro dove i ruoli di primo piano [illegible] principalmente maschili.

«La donna nella lirica - ha detto sorridendo lo scrittore - se la passa meglio che nel cinema. Aida, Mimì, la signora delle Camelie, Tosca, Butterfly sono figure dominanti di grande carisma. Ed è dall'innamoramento a prima vista che ho provato, giovanissimo, per la Traviata, che come molte altre [illegible] fa ormai parte del nostro patrimonio genetico, che è nato il mio libro "Croce e delizia", un racconto commovente sui sogni e i sentimenti di una sartina».

[illegible] è raccontando [illegible] romanzo, edito da Mondadori, che De Crescenzo si è perso in mille gustosi aneddoti sulle esperienze trascorse sui set cinematografici.

Un'anticipazione è [illegible] data, sull'imminente traduzione per il cinema di «Croce e delizia»: il film, ambientato ai giorni nostri, narrerà di [illegible] troupe che sta girando, appunto, «La Traviata». Tra gli applausi di un pubblico caloroso e divertito, De Crescenzo ha abbandonato il salotto, voluto e promosso dalle associazioni varazzine dei giovani albergatori, commercianti e titolari dei bagni marini, spendendo una frase per il valore dei libri e della lettura.

«Provo pietà per chi non legge - ha detto De Crescenzo, umanista e classicista convinto nonostante una laurea in ingegneria - perché [illegible] diceva il napoletano Ignazio Buttitta: [illegible] senza libri è al pari di una stalla». [a. z.]

Luciano De Crescenzo

E' fra i più attesi alla manifestazione dedicata alla musica da camera

Da Marsiglia note di piano a Cervo C'è Katsarys domani sera al Festival

CERVO. La [illegible] produzione discografica è notevole: ha inciso, tra l'altro, i Concerti di Mendelssohn con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, il Concerto n. 2 di Brahms e la prima mondiale della versione originale di Das Lied von der Erde di Gustav Mahler, con Brigitte Fassbander e Thomas Moner. [illegible] Cyprien Katsarys, pianista marsigliese poco più [illegible] quarantenne, svolge anche un'intensa attività concertistica e adesso, per la prima volta, compare al Festival internazionale di musica da camera di Cervo: il suo recital è in programma domani sera, alle 21,30.

Sul Sagrato dei Corallini, suonerà tre Fantasie di Mozart (e due pezzi di propria composizione, a lui dedicati: In memoria [illegible] Mozart e Mozartiana) e la Fantasia dalla Serenata e Minuetto del Don Giovanni, di Sigismund Thalberg, autore contestato fino a mezzo secolo fa perchè si era applicato alla trascrizione e arrangiamento virtuosistico di celebri arie d'opera. Proporrà poi la Sonata n. 3 di Chopin, uno dei brani più eseguiti del repertorio chopiniano, di cui Katsarys è uno specialista: ha vinto nell'85 il Grand Prix du Disque per i dischi sulle Ballate e sugli Scherzi, e nel '90 è stato membro di giuria al concorso Chopin.

Non ha certo bisogno di presentazioni, Katsarys, uno dei solisti più attesi all'edizione del trentennale del Festival di Cervo: talento precoce, già nel '69 ha vinto a Parigi il primo premio di pianoforte e musica da [illegible]. Agli albori di una carriera luminosa, ha conquistato altri riconoscimenti di spicco: ha vinto il Premio Cziffra nel '74 e il diploma d'onore al Tchaikowskij di Mosca. Si è esibito con orchestre di valore assoluto (la Philadelphia Symphony, la London Symphony, quelle del Gewandhaus di Lipsia e del Concertgebouw) ed è stato diretto da nomi celebri, come Leonard Bernstein, Ormandy e Mstilav Rostropovich.

Con Katsarys inizia il ciclo finale, che prevede ancora un appuntamento con la lirica (20 agosto, [illegible] il soprano Lella Cuberli e il pianista Adriano Jordao), poi si concluderà il 27 agosto con la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh. E pure quest'anno, nonostante il vuoto lasciato da abituali presenze come Severino Gazzelloni e Nikita Magaloff, artisti da «tutto esaurito», massiccia è [illegible] l'affluenza di spettatori al Festival di Cervo: e tra il pubblico, [illegible] del duo olandese Isabelle Van Keulen e Ronald Brautigam (violino e pianoforte), c'era anche il neo presidente della Rai, Claudio Demattè. [s. d.]

Guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

Teatro a Sestri e Zoagli a Rapallo c'è il karaoke

la guida agli spettacoli questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. In piazza Fieschi, alle 21, rappresentazione dell'opera lirica «La sonnambula», di Vincenzo Bellini.

Borzonasca. Alle 21, serata danzante e sagra della torta di

Sestri Levante. Rassegna teatrale «A tavola Pirandello» con lo spettacolo «Lumière in Sicilia» presentato(21) dalla compagnia Teatro delle Vigne, per la regia di Antonio Minelli, presso il ristorante Santi, viale della Rimembranza. Alle 21, in largo Colombo, della Filarmonica di Chiavari e Sestri Levante.

Leivi. Nel Comune alle spalle di Chiavari, alle 21, danze all'aperto e stand gastronomici in località San Lorenzo.

Zoagli. Nuovo appuntamento la rassegna «Zoagli in musica», alle 21, in piazza XXVII Dicembre.

Rapallo. La compagnia di animazione «L'incognita» presenta, alle 21, in piazza Cavour, uno spettacolo di karaoke e cabaret.

Santa Margherita. In località San Lorenzo della Costa, alle 21, festa patronale processione dei Cristi, stand gastronomici, spettacolo pirotecnico.

Varazze. Concerto per organo e violino alla Collegiata di Sant'Ambrogio (ore 21,15).

L. Festa di San Lorenzo con sagra delle melanzane in località Ferrari.

Albisola S. Teatro per bambini sulla passeggiata a mare con lo spettacolo «Il gatto gli stivali» messo in scena dalla compagnia «Erba Matta» (ore 21). Musica e ballo la «DJ Band» ai bagni «Paradiso» (ore 21,30).

Alb M. «Le avventure del signor Parladoppio», spettacolo di burattini, alle 21 al parco Pucci. Musica rockabilly con i «The night boppers» al Bar Testa (ore 22).

Savona. «L'impareggiabile malfidato» in scena alle 21 sul Priamar nell'ambito della manifestazione «Il Genio Concreto». Alle Fornaci prosegue la festa del mare.

Vado. Musica classica con Chiara Gamba, Nadia Raveta e Giuseppe Gamba alle 21,15 a villa Groppallo.

Spotorno. Musica con il gruppo «Fandango» in piazza alle 21. Boccaccio concorso di bellezza valido come prova selezione per Miss Italia.

Pietra L. Festa in maschera per bambini alle 18 negli stabilimenti balneari. Da domani al 14 agosto «Sagra del Nostralino», con karaoke, a Ranzi, frazione di Pietra.

Giustenice. conclude la sagra di San Lorenzo.

Loano. «Lo sbirro, il boss e la bionda» è il film in programmazione al «Giardino del Principe» (ore 21,15) nell'ambito rassegna patrocinata da «La Stampa». Dopo la mezzanotte musica animazione a cura del «Punto Coop».

Villanova d'Albenga. Elezione di «Miss Ippodromo», alle 22, all'Ippodromo dei Fiori.

Fiorello, re del karaoke

Alassio. Elezione «Miss Boccaccio» nell'omonima discoteca Private Londra (ore 21,30).

Cervo. Proseguono i «break concerti» in piazzetta Dante: alle 21,45, si esibiranno la pianista Cristina Ariagno e il soprano Lauretta Brovida.

Villa Faraldi. Alle 21,30, della Chiesa, di clarinetto e pianoforte di Mari Maestri e Nicola Giribaldi. L'appuntamento è compreso nella rassegna «Se una d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo.

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di via Agnese, grande festa dal titolo «Sveglia, è l'ora della Belle Epoque», con l'estrazione di numerosi premi (ingresso libero per le donne).

Imperia. Alle 21,15, il Comune organizza un dell'Ensemble de Guitares davanti all'oratorio di Monte Calvario. La formazione imperiese comprende Claudio Passarotti, Federico Calzamigli e Elisabetta Zachariadachis.

Chiusanico. Gran finale per la «Cena a mille stelle» ravioli, farfalle alla campagnola e seppie in umido. Dalle 21, si balla l'orchestra «I Novelli».

Arma di Taggia. Serata danzante promossa dalla Croce Verde alla darsena.

Sanremo. All'Auditorium Franco Alfano, la Compagnia stabile Sanremo presenta «Cose turche» (ore 21).

Ospedaletti. Alle 21, al Parco Valletta, si esibisce il Coro della Valle, diretto dal maestro Angelo Caviglia.

Rocchetta Nervina. Alla chiesa parrocchiale, concerto di Jean Luc Dassè, prima tromba all'Orchestra di Monaco, e Silvano Rodi, organista alla St. Devote di Monaco (ore 21).

Alle 21,30, sul sagrato della Chiesa di Saint Michel, la pianista El Barishova e Sergej Nakariakov alla tromba.

[m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Gli argenti sabaudi

In mostra alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in piazza della Pellicceria, «Gli argenti sabaudi in Liguria». Orario, martedì a sabato, 9-19. Domenica e lunedì 14-19. Aperta fino al agosto. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
misteriosa

Aperta al Museo di Storia Naturale «G. Doria» mostra «Natura Misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

Omaggio a Jacques Callot

Omaggio a Jacques Callot, incisore francese di cui si è celebrato lo scorso anno il centenario della nascita, Museo di Villa Croce. Esposte anche opere di professori e allievi della scuola d'arte del dipartimento di Vesgi. [m. b.]

«Intorno ad Atlantide»

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. Orario: da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

CHIAVARI
Opere restaurate

«Testimonianze d'arte. Opere restaurate 1982-1992» è il titolo dalla mostra allestita nei saloni di palazzo Rocca a Chiavari. L'esposizione è organizzata dalla curia vescovile chiavarese e dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria. Sono esposti quadri Lorenzo Fasolo, Teramo Piaggio, Bernardo Strozzi, Orazio Ferrari, Valerio Castello, Domenico Piola. L'esposizione si concluderà il 22 agosto. [f. p.]

Visite a palazzo Ducale

Per tutto il Palazzo le è aperto per visite guidate. Orario mattino 10, pomeriggio alle 18, tutti i giorni tranne il lunedì. [m. b.]

GENOVA
Arte moderna

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo, a Nervi, Le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato 9-17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

S.
I falsi d'autore

Falsi d'autore pittore Daniele Ermes Dondè che ha «firmato» centinaia pezzi di un singolare Musée Imaginaire ospitato nei saloni del grand hotel Miramare fino agosto. Ingresso libero. [m. b.]

SESTRI LEVANTE
Sculture in plexiglass

Mostra personale Vaifer Spaggiari, autore di sculture in plexiglas, alla Torre dei Doganieri, in Macelli, a Sestri Levante. aperta fino al 31 agosto. A Rapallo invece stra afro-asiatica presso l'Istituto San Benedetto. Aperta fino al 22 agosto. [m. b.]

Curioso cocktail questa sera al «Marechiaro» di Rivarolo

Tra moda e gastronomia

Antonella Divizia presenta la sfilata di biancheria intima l'intervento di Sandro Giacobbe e di Niels Liedholm. Iniziativa del presidente della Rivarolese

GENOVA. un cocktail di moda, spettacolo, gastronomia, musica e sport, quello che propone questa sera il ristorante Marechiaro a Genova Rivarolo: in passerella, presentate da Antonella Divizia, scoperta Renzo Arbore a «Indietro Tutta», un gruppo di ragazze Val Polcevera, che proporranno al pubblico, al termine della cena, le ultime creazioni di biancheria intima femminile. Intervengono anche il cantante genovese Sandro Giacobbe, l'interprete di «Signora mia» e «Gli occhi verdi di tua madre», e noto personaggio del calcio, l'allenatore Nils Liedholm. Possibile, ma non certo, che all'ultimo istante compaia pure Gianni Morandi.

A prendere l'insolita iniziativa, che si ispira proposte del casinò di Sanremo o dello Sporting Club di Montecarlo, «ma a prezzi ben più contenuti: 65 mila lire, tutto compreso», è Felice Giro, vulcanico presidente della Rivarolese: «Questa delegazione è una città nella città. 70 mila abitanti, ma è un mortorio, durante l'estate. E così, ho pensato ravvivarla un po', coinvolgendo anche la popolazione, attraverso le indossatrici dilettanti».

Il cantante Sandro Giacobbe

Si sono presentate in 127, provino: « abbiamo potuto selezionare soltanto una manciata. E così, c'è qualche pianto da parte delle escluse e, forse, mi sono fatto qualche nemico», scherza Giro.

L'appuntamento, dunque, per 20,30, con la cena. E 22,30, dopo piatti come risotto di pi, gamberoni griglia e funghi porcini (i posti disponibili 350), accompagnati dal pane casereccio e innaffiati dallo spumante, la sfilata. condurre serata, la regia è affidata a Gino Borelli, sarà Antonella Divizia: è starlet apparsa in parecchie trasmissioni televisive (Aperto per Ferie, su RaiDue, con Michele Mirabella, Sereno Variabile con Maria Giovanna Elmi, Domenica In Gianni Boncompagni), protagonista anche del film «Via Montenapoleone», dei fratelli Vanzina. Giacobbe è l'ospite d'onore: portiere della nazionale di calcio dei cantanti, e forse riuscirà ad presente anche il compagno di squadra Gianni Morandi. [s. d.]

Alla Manuelina

Il cabaret Bagatto e Beruschi

Saranno il duo del Bagatto, vincitori della rassegna di Bordighera e i piatti della «Contea» di Neive, nelle Langhe, i protagonisti del nuovo appuntamento la «Cabaret sul cabaret», venerdì sera, alla Manuelina di Recco.

La prima serata con cabarettista siciliano Pippo Romano, abbinata alla gastronomia dell'isola, ha riscosso un grande successo. Pippo Romano, giocando sul fatto di essere torinese d'adozione, ha presentato uno show che poggia sui canoni classici del cabaret, con gags alternate a brani musicali anche in dialetto, come accadeva al «Derby» di Milano negli Anni Sessanta.

Forte della sua lunga esperienza di cantante folk, Pippo Romano si è divertito a tessere un intreccio di situazioni sulla dicotomia Nord-Sud, strappando gli applausi ad una platea che spesso preferisce ridere dopo aver gustato i piatti Gianni Carbone. Ha presentato la serata, la verve, il cabarettista Roby Carletta. [m. b.]

Obiettivo Salsomaggiore

Castelli finale regionale di

SESTRI LEVANTE. Appuntamento con il concorso nazionale di Miss Italia, questa sera a Sestri Levante.

Di sulla terrazza del Grand hotel dei Castelli c'è la finale regionale di Miss Sorriso: questa «fascia» apre alla vincitrice la strada diretta alla finale per Miss Italia Salsomaggiore Terme.

La serata di quelle da non perdere: S'inizia alle 21 con una cena di gala, a cui seguirà alle 23 l'apertura delle danze. In quest'ambito, la selezione di ragazze da parte di una giuria di «esperti» (non stati esclusi dagli organizzatori mi noti dello spettacolo), e quindi l'assegnazione del titolo di Miss Sorriso Liguria, che accederà alle finali di Salsomaggiore, al «sogno» di diventare Miss Italia.

La serata è organizzata da operatori commerciali di Sestri Levante. [d. bo.]

Cinema all'aperto

E' dedicata ai

GENOVA. Serata dedicata ai film-scandalo della passata stagione, oggi nelle arene genovesi del Roseto di Nervi e del Nettuno di Principe. A Villa Grimaldi, questa sera, alle 21,30, viene riproposto «Basic Instinct», Michael Douglas e Sharon Stone (ingresso lire 8 mila). Al Nettuno, di Parco Fassolo, alle 21, è in programmazione «Prosciutto, prosciutto», del regista spagnolo Bigas Luna, con Stefania Sandrelli e Anna Galiena (lire 7 mila).

Frattanto, al Roseto, tutto è pronto per l'anteprima di domani con il film «Made in America» (Usa, 1993), del regista Richard Benjamin, con Whoopi Goldberg, Ted Danson. Dopo il grande successo di «Sister Act-Una svitata in abito da suora», ritorna Whopy Goldberg in esilarante commedia tutta giocata sull'equivoco per un padre di famiglia creduto morto. [m. b.]

Telecupole

Diagnosi, rubrica; California, serial tv; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Voglio danzar con te, film; **22,45** Sport mare, rubrica; **23,15** Speciale con noi.

12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di sera, sexy varietà.

12 Happy end, telenovela; **12,25** Marron Gl novela; **15,45** Happy end, telenovela; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Ninja's Force, film; **22,30** Vegas; **23,30** Notturno.

12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones, telefilm; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viagio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop

Telearcobaleno

12 Zona franca, talk show; **13,35** Maria Maria, telenovela; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,28** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Ninja's Force, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior, spettacolo; **24** T **0,30** Sardegna giornale

7

15,30 Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Vampiro a mezzanotte, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

13 Video J Simone Engelen; **16** Mtv's greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prime, rubrica; **20,10** UK Today, informazione; **20,25** Parlamone con la Lega Nord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert, musicale; **23,15** Caffè retto, varietà.

Tv

12,30 Il richiamo degli; **13,30** Viaggio con l'avventura; **14,30** Nati per vivere; **15** L'allegro mondo di Talplandia; **15,30** Mash, film commedia; **17** Pasiones, telenovela; **18** Señora, telenovela; **18,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Mercoledì delle ceneri, film drammatico; **22** Tg Savona

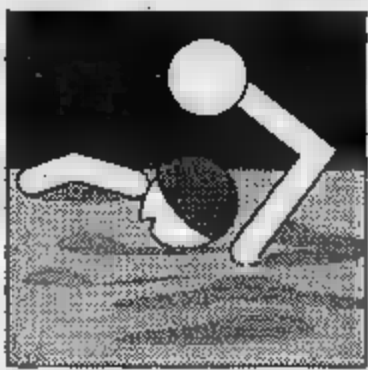
T.C.S.

17,30 7 in allegria si ride; **18,30** Un trio inseparabile, telefilm; **20,30** Funerale a Berlino, film spionaggio; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Gangster story, film

Teleregione

16 Telefilm; **17** Starlandia, giochi; Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Voglio danzar con te, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'uomo-simbolo della pallanuoto azzurra potrebbe lasciar la Rari: oggi l'incontro decisivo?

Ferretti, il re di Savona rischia l'esilio

L'oro europeo per il più grande giocatore del mondo

[illegible] C'è un [illegible], nella storia dei grandi campioni, in cui l'impresa agonistica diventa magia e finisce dritta filata negli annuari [illegible] sport. L'Italia della pallanuoto in un anno esatto ha saputo conquistare Olimpiadi, Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo e infine Campionati europei: un'impresa probabilmente irripetibile, e che ha come possibilissima chiosa la conquista, tra un anno, dei Campionati mondiali di Roma.

Ebbene, di tutto questo formidabile curriculum c'è [illegible] uomo-simbolo: Massimiliano Ferretti. Oggi come un anno [illegible] dopo Barcellona, filmati e fotografie [illegible] il suo volto [illegible] fanno il giro del globo. La chioma bionda bagnata sulle spalle, o arruffata a bordo vasca. Il sorriso di chi ha tagliato un traguardo vero della vita, incorniciato da una barba sottile. Personaggio-copertina, con il fisique du rol non solo per riviste da carta patinata ma anche in vas[illegible] probabilmente oggi il più grande pallanuotista del mondo. Ed uno dei massimi personaggi in assoluto dello sport attuale.

[illegible] quattro [illegible] Ferretti gioca e vive a Savona. Gioca bene, benissimo. Ma soprattutto vive benissimo: è in questa città che lui, giramondo già a [illegible] anni, ha affondato le radici. Max [illegible] dei nostri, insomma. E [illegible] vivendo come un dramma questa [illegible] che potrebbe portarlo ad andarsene. Siccome non è tipo da tragedia greca, dissimula benissimo la [illegible] delusione. E lavora: da giorni circola la voce che starebbe cercando sponsor «personali» per recuperare parte dei quattrini che la Rari non è più in grado di assicurargli.

Lui non conferma, né smentisce. [illegible] è vero, è la sottolineatura più netta e clamorosa di quanto sia profondamente sincero quando giura di non voler lasciare Savona. A [illegible] «personale» non importa dove e per chi gioca un campione: gl'interessa il [illegible] e basta. Max starebbe facendo anche questo, dopo essersi dichiarato disponibile ad accettare compensi inferiori a quelli della stagione scorsa.

Oggi [illegible] dovrebbe parlare con Garvasio. Stasera potrebbe non esser più della [illegible]. Tocchi ferro non solo chi ha a cuore, e [illegible] tanti, le sorti della pallanuoto savonese. Tocchi ferro anche chi è contento del solo fatto che ci sia a Savona un qualcuno o un qualcosa di cui si parla, in bene, in giro per l'Italia e per il mondo. Forse, come per [illegible] altre cose e vicende della vita, ci si accorgerà infine [illegible] quanto grande e bello fosse [illegible] una squadra [illegible] la Rari, quando non la si avrà più.

Tutto questo potrebbe anche [illegible] eccesso [illegible] pessimismo. Meglio però usarlo adesso, per poi magari [illegible] che il diavolo non era [illegible] brutto. [illegible] la sensazione che l'inferno sia sotto i piedi della Rari è palpabile, e cresce di pari passo con il malumore e le incertezze dei protagonisti di questa vicenda. Di qui è già passato, e se n'è andato, un altro che era il più grande pallanuotista del mondo: Manuel Estiarte. Max Ferretti, suo amico ed in [illegible] certo senso erede, potrebbe seguirne [illegible] malgrado le orme.

Cosa stia facendo Savona per aiutare la Rari, e di conseguenza Ferretti a non andarsene, lo si [illegible] [illegible] da si [illegible] carte lavate di scudi che sono soltanto parole: esattamente nulla. Ed è nel nulla che si dibattono i dirigenti biancorossi, già impegnati nel [illegible] [illegible] stagione fin d'ora difficile e fosca, dopo quella passata che ancora trascina alcune [illegible] [illegible]rie nelle menti dei giocatori e nei bilanci della società.

Passerà, speriamo il più tardi possibile, anche l'era-Ferretti. E magari ammireremo ancora questo formidabile giocatore con la calottina della Nazionale e di altre squadre. Potremo gioire ancora per una sua prodezza e dire: «Quello era il 'nostro' Max». Con la stessa amara soddisfazione della vecchia madre che riguarda una foto del figlio lontano, rimpiange il tempo in cui gli era vicina e asciuga una lacrima. Peccato che per qualcuno, a Savona, quelle saranno lacrime da coccodrillo.

Roberto Baglietto

Ferretti al tiro: Savona rischia di perdere uno dei grandi personaggi dello sport

A chi piace la Rari che perde?

La Rari come il panda? Lo scoprono, novelle «anime» del Wwf dello sport, alcuni dei maggiorenti di Savona, sindaco Tortarolo in testa. Una squadra in via d'estinzione: niente di più stimolante per scatenare l'ennesima esibizione di parole senza costrutto, di pseudointeresse del giorno dopo, del chiuder tutte le porte delle stalle dopo che i buoi sono scappati. E Savona torna la capitale del «ballo della ciabatta», unico e vero sport in cui la città eccelle da sempre: una specie di stretching alla lingua.

Farebbe ridere, se non facesse rabbia. Ma come? Prima ci si ricorda della Rari solo per far passerella una volta o due all'anno, si lascia che quattro gatti di dirigenti affondino le mani nelle tasche fino a sfondarle per mantenere ad alto livello la squadra e poi si viene [illegible] scoperto (si fa per dire), quando ormai per le «bambole» non c'è più una lira? Complimenti agli smemorati di una vita che riconoscono parenti e amici in un punto di morte (altrui). Di ben altro avrebbe bisogno quella società, di ben altri personaggi avrebbe bisogno lo sport savonese.

Il sindaco Tortarolo

Confinata nelle quattordicesime pagine dei quotidiani sportivi per 360 giorni all'anno, la pallanuoto finisce in un angolo della mente dei savonesi che [illegible] anche per più tempo. Salta fuori, come il babaccio a molla dalle scatole dei bimbi di un secolo fa, quando fa notizia per risultati, polemiche, difficoltà. Ed [illegible] pronti, in questa città che pure si è paludata di gloria al momento giusto, lorsignori [illegible] aprir la scatola. Ma come? - ci dicono -. La Rari in crisi? Ma no, [illegible] è possibile, aiutiamola e spingiamola, vezzeggiamola e curiamola, povera stellina impallidita.

Ma dov'erano fino all'altro ieri? E dove sono, comunque, oggi? E domani? Mentre Bovo torna a Voltri, Averaimo s'interroga e Ferretti suo malgrado prepara le valigie? Che «sciuppon de futta» fa venire 'sta gente, che guarda con malcelata e invidiosa noncuranza la Rari che vince, per poi fingersi innamorata d'una Rari probabilmente perdente. [illegible] che tristezza, che vergogna, che sensazione d'impotenza. Chi se n'è sempre fregato abbia almeno il coraggio di fregarsene fino in fondo.

Intanto il Rapallo ha deciso di tornare a Voltaggio per riprendere la preparazione

Sta nascendo l'Entella di Bonomi

Dopo la presentazione, l'ex sampdoriano sta prendendo confidenza con i giocatori nel ritiro [illegible] Montoggio
Oggi già un'amichevole, al Comunale contro la Nazionale Under 20 dell'Indonesia che si allena a Tavarone

CHIAVARI. Passato il tempo dei discorsi, l'Entella Chiavari comincia il rodaggio. Nell'isolamento di Montoggio, in località Tre Fontane, Fulvio Bonomi ha approfittato dei quattro giorni di pace ed aria pura per f[illegible] la conoscenza con i giocatori messigli a disposizione [illegible] presidente Chiesa.

«Tutto in questa categoria mi [illegible] sconosciuto, e ho bisogno di [illegible] po' di tempo per ambientarmi, valutare i compagni di squadra, farmi un'idea delle nostre possibilità. Inoltre, anche [illegible] dovrò fare la mia parte anche in mezzo al campo, questa [illegible] una squadra dall'età media assai bassa: dobbiamo perciò lavorare sodo, sacrificarci più degli altri. Ai ragazzi ho parlato subito chiaro: voglio gente umile ma anche desiderosa di progredire, di farsi notare».

Dopo l'esame «psicologico» Bonomi, consigliato da Angelo Semprevivo che collabora dalla panchina, cerca [illegible] verifica atletico-tecnica dei giocatori. Oggi alle [illegible] allo stadio Comunale l'Entella gioca in amichevole [illegible] la Nazionale indonesiana Under 20, che [illegible] un mese è ospite a Tavarone e che [illegible] fermerà in Italia fino all'estate del '94.

Il [illegible] entelliano prevede, dopo questa partita, un triangolare «flash» (con partite consecutive e di 45' minuti l'una sull'esempio dei professionisti) contro Lavagna e Sestri Levante [illegible] è ancora [illegible] scelta la data, ma sarà sicuramente dopo Ferragosto e molto probabilmente prima dell'inizio della Coppa Italia che scatta il 28 agosto. Già stabilito invece il giorno dell'amichevole con il Rapallo: giovedì 19 agosto, sempre al «Comunale» [illegible] Chiavari.

E a proposito del Rapallo c'è un altro appuntamento da attendere con interesse: domani [illegible] 18 i bianconeri giocano a Voltaggio contro il Liberna. La [illegible]dra (ma sarebbe meglio dire il gruppo di giocatori che il team-manager Cappelli [illegible] [illegible] colto e che ancora riesce a controllare) ave[illegible] lasciato [illegible]ato sera il ritiro, ma ieri pomeriggio vi ha fatto ritorno.

I repentini cambi di programma (in origine il ritiro do[illegible] durare senza interruzioni fino al 13 agosto) non permet[illegible] di scommettere neppure sugli appuntamenti seguenti. Ora si parla di un nuovo ritorno a Rapallo nella giornata di giovedì, e [illegible] un'amichevole a Cerreto Guidi contro la Cerretese, domenica 14 agosto. Un ritiro «a singhiozzo», una squadra dagli obiettivi e possibilità sempre più misteriosi, a cui si sono aggiunti i «disoccupati» Pierluigi, Spalta e Anelli. Che Voltaggio stia diventando il Ciocco dei poveri? [d. a.]

[illegible]

Il sindaco contro Fossati

Replica del sindaco Gian Franco Ferrini alle accuse del presidente della Samm, Gianni Fossati, per la vicenda dei campi Broccardi [illegible] e «B». «Abbiamo ordinato 84 metri cubi di terra che entro domani potrebbero essere a posto. Altrimenti sarà per giovedì o venerdì. [illegible] Fossati [illegible] problemi in società non deve sfogarsi con noi. Al Broccardi A, col primo intervento non son stati fatti i lavori richiesti: la ditta ha provveduto gratis in un secondo tempo. E quando il campo sarà a posto non dovranno venir sempre a chiederlo: decideremo allora a chi assegnarlo e come. [illegible] comunque solo ai primi di ottobre sarà praticabile. C'è stata anche [illegible] manutenzione non consona a quella richiesta [illegible] [illegible] erboso: provvederemo pure a questo». E la denuncia minacciata [illegible] Fossati? «Un atteggiamento infantile. Ci [illegible] riempie la bocca di queste [illegible] chissà che alla fine non sia io a rivolgermi alla Procura». [g. a.]

[illegible]

[illegible]

Buon bilancio «tricolore» per [illegible] Pro Recco

RECCO. Le Juniores della [illegible] Recco si [illegible] piazzate seste ai recenti Campionati italiani di Savona. La squadra Esordienti invece ha [illegible] il quinto posto a Milano. Il team allenato [illegible] Cristina Alabastro si è piazzato quinto a squadre, sesto nel doppio e undicesimo nel singolo [illegible] Claudia Scialloro. [d. a.]

CANOTTAGGIO

Dario Tassano vince a Gavirate

[illegible] LEVANTE. Una vittoria e [illegible] secondi posti per la Lni Sestri Levante a Gavirate. Dario Tassano ha vinto il singolo Cadetti davanti al compagno Giovanni Dazzi. [illegible] 4 [illegible] coppia Cadetti Tassano e Dazi con Andrea Piutti e Franco Ventura han conquistato la piazza d'onore. Martino Tassano, Conti, Russo e Dellepiane han sfiorato l'oro nel quattro di coppia Ragazzi. [d. a.]

[illegible]

E' del Cames l'ultimo torneo estivo

SESTRI LEVANTE. Ultimo appuntamento dell'estate nel Tigullio. Il Cames organizza [illegible] torneo misto alla palestra di via Lombardia: si comincia [illegible] si finisce [illegible] [illegible] agosto (sabato e domenica non si gioca). Otto i team iscritti, divisi in due gironi. [d. a.]

[illegible]

Spareggio [illegible] Cus, polemiche per [illegible]

Il Cus Genova è pronto per lo spareggio-promozione con la Juventus Torino per un posto in B. I cussini, dopo la vittoria di Cairo, dovranno giocare il 28 o 29 agosto ad Alessandria o a [illegible] coi torinesi. Polemiche intanto sulla scelta del giorno: i genovesi preferirebbero giocare di domenica, i rivali di sabato. [g. a.]

Finale sospesa perché l'Ortofrutticola Garibaldi rimane in 4 uomini

L'Impresa Bafico vince a tavolino il torneo di calcio «Città di Lavagna»

LAVAGNA. Mancava solo questo tipo di conclusione (sospensione della finalissima per mancanza del numero legale [illegible] giocatori della formazione «Ortofrutta Fratelli Garibaldi», successo quindi all'Impresa Edile Fratelli Bafico), fra quelle ipotizzabili per queste competizioni estive che richiamano sempre meno pubblico attorno ai campi di gioco.

Il calcio d'agosto del Levante ha dunque chiuso sabato [illegible] i battenti del penultimo torneo, perlomeno quelli sotto l'egida della Figc. Di sabato: vale a dire, in estate, una serata con tanti svaghi, tradizionalmente poco adatta per il pallone; se aggiungiamo che in contemporanea si chiudevano i tornei di Recco e San Lorenzo (molto oculata la scelta di far finire insieme le tre manifestazioni: complimenti...), il centinaio scarso di spettatori può considerarsi un buon risultato.

A Lavagna il calcio estivo tornava, dopo [illegible] pausa [illegible] molti anni, con la [illegible] edizione del «Città di Lavagna». Come anticipato, una finale speciale, chiusa dall'arbitro Mosto al 4' del secondo tempo supplementare sul risultato di 4-3 per il «Bafico», poiché il «Garibaldi» era rimasto [illegible] soli quattro giocatori (espulsi Garibaldi, il portiere Sbarbori e Cavagnaro).

In stato di massima all'erta, a quel punto, c'era però anche il «Bafico», con Ottonello e Pezzi che avevano già subito il loro cartellino rosso. La partita, indipendentemente dai cinque espulsi, è stata palpitante, [illegible] «Bafico» a condurre, trascinato da Massari (doppietta), ma «Ga[illegible] sempre pronto a [illegible]perare, addirittura a [illegible] in vantaggio per 3-2 (Garibaldi, Elia e Ginocchio).

Poi, il 3-3 di Salano per i supplementari. Gol-partita di Pezzi nel secondo «overtime», prima della conclusione anticipata. Nella finale per il terzo e quarto posto, facile affermazione [illegible] Ristorante La Tagliola sul Ge[illegible] club Lavagna (3-0 con doppietta di Oliveri e gol di Copello). Capocannoniere del torneo è stato Corradino della Tagliola con 5 reti; miglior giocatore Camezzana del Genoa club; miglior portiere Mosto del «Garibaldi».

Prosegue intanto la 24a Coppa Val Graveglia, Trofeo Don Roberto Macchiavelli. Otto le squadre [illegible] in lizza, questi gli accoppiamenti [illegible] quarti: Bagni Stella S. Michele (superfavorita con in rosa Guiducci, Casazza, Macchiavello, [illegible]archetti, Dadone, Ottoboni, Balbi, Bacchiet, T[illegible]ri, Bacigalupo, Brustia, Cassetta, Del Sante, Gregoli)-Orsi Bardi, Amaretto Portofino-Nico Acconciature, Bagni Stella-Ditta Daneri e Ristorante Teleferica-Macelleria Beppe. [g. a.]

LA STAMPA [illegible] del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» [illegible] scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando si entra in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla [illegible] posizione del prodotto è obbligatoria, [illegible] forse scritta in caratteri piccoli, ma c'è, basta [illegible] nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

Quando [illegible] è obbligatoria

L'obbligo di questa etichettatura riguarda «i prodotti composti esclusivamente da fibre tessili [illegible] qualsiasi natura ai vari stadi di lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fino ai manufatti confezionati».

[illegible] devono riportare l'etichettatura di composizione anche:

i prodotti contenenti almeno l'ottanta per [illegible] in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, [illegible] materassi, [illegible] ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature [illegible] guanti quando contengono [illegible]bre tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando [illegible] specificata la composizione in fibre tessili.

Quaderno regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni [illegible] orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli oppure degli elettrodomestici le fornì[illegible] il quaderno, [illegible] cura della Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore, della Regione Pie[illegible] (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

Ma che cose deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazio[illegible] della ragione sociale o del marchio registrato [illegible] produttore di fibre o del fabbricante o dell'importatore [illegible] del commerciante e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro se la [illegible] [illegible] al 100 per 100

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precede[illegible] o [illegible] la denominazione della fibra e sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100% cotone».

[illegible] la lana [illegible] davvero vergine

La scritta «lana vergine» [illegible] «lana di tosa» designa [illegible] prodotto [illegible] lana composto interamente con fibra di lana mai precedentemente utilizzata [illegible] che non sia mai stata oggetto di operazioni di filatura e feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

Ma attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodot[illegible] deve essere vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che [illegible] lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra [illegible] patto che [illegible] quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

Una [illegible] che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica [illegible] non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da una [illegible]a fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile non determinata» possono [illegible] utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta [illegible] risulti, piccolina, in qualche piega nascosta.

[illegible] e [illegible]

Le fibre naturali possono [illegible]sere [illegible] origine animale e di origine vegetale.

Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta.

Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, abaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, sunn, henequen, magney.

Le fibre artificiali sono: [illegible]tato, fibra alginica, cupro, [illegible]dal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche so[illegible] fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinili[illegible].

Altre fibre sono quelle costituite [illegible] gomma, [illegible] vetro [illegible] altre materie.

[illegible] per la manutenzione

Oltre all'esigenza [illegible] conoscere la composizione degli abiti, per i consumatori [illegible] anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire o su quelli che non deve subire. Non [illegible] però né una normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni [illegible] codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti recano alcune etichette [illegible] simboli. Questi simboli [illegible] adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e [illegible] Svizzera. I simboli più frequenti [illegible] la vaschetta, il triangolo, [illegible] ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al di sotto del simbolo indica che il prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce [illegible] Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di [illegible]. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio viene usato per informazioni relative al lavaggio a secco, [illegible] quadrato [illegible] simbolo base per l'asciugatura. I sistemi indicati, tuttavia, non sempre assicurano un'informazione sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltanto alle lavanderie [illegible] a operatori del settore [illegible] rischiano [illegible] inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

Enzo Bacarani

GIOCATTOLI

Una legge contro i pericoli

Un [illegible] che fino a poco tempo [illegible] senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché [illegible] l'unica nazione [illegible] dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi [illegible] insicuri senza correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni [illegible] situazione è migliorata, ma [illegible] di molto nonostante l'entrata in vigore di una legge che vieta la produzione, l'importazione e la ven[illegible] di giocattoli [illegible] rispondenti alle norme internazionali. Da poco è entrato in vigore un decreto legge che [illegible] la di[illegible] C[illegible] 378. Così ogni giocattolo deve essere provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato dal ministero dell'Industria, da quello del Commercio [illegible] da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere riportati in maniera leggibile [illegible] indelebile il [illegible] CE, il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le [illegible] devono essere scritte in italiano. [illegible] deve anche indicare la fascia d'età [illegible] i giocattoli sono sconsigliati.

Non esiste ancora [illegible] normativa che obblighi [illegible] produttori a dare informazioni precise su come [illegible] trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento [illegible] ogni contenitore di detersivo deve [illegible] le etichettature per [illegible] composizione [illegible] uso

---

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori e di detersivi per bucati a mano o in lavatrice. I detersivi sono stati da sempre [illegible] accusa [illegible] parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di [illegible] tossiche e non biodegradabili, [illegible] le [illegible] produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura [illegible] paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale, perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della [illegible] posso[illegible] costituire fonti di rischio per l'ambiente. Le notizie contenute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se [illegible] di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

[illegible] normativa

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il no[illegible] commerciale [illegible] preparato; [illegible] ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, che può [illegible]re [illegible] fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso di incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; il nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli [illegible] presenta il prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si [illegible] (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi [illegible] la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contat[illegible] con gli occhi»); la frase «conservare fuori dalla portata dei bambini». Poiché la legge [illegible] recente emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più indicazioni

Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche [illegible] indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato del responsabile dell'immissione [illegible] commercio; il grado di biodegradabilità; il [illegible] dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni dovono fare riferimento alla durezza dell'acqua e all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi sanno che le dosi di detersivo da usare dipendono [illegible] grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio [illegible] maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate [illegible] seconda del grado di durezza dell'acqua, [illegible] rimane il problema che quasi nessuno sa che tipo di acqua esca [illegible] proprio rubinetto.

[illegible]

La pubblicità invece di consigliare il [illegible] per un uso corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una [illegible] più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi massicce per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora [illegible] obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto [illegible] scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante que[illegible], gli spot televisivi [illegible] scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi [illegible] smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare questo invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

Un consiglio è di leggere attentamente le etichette e di ragionare [illegible] ogni acquisto di detersivi per cercare di evitare [illegible] più possibile i danni alle persone [illegible] all'ambiente. (e. bac.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Imperia: gravi danni dopo il violento temporale di domenica. Distrutte serre, uliveti e vigne

Grandinata, 13 Comuni in ginocchio

Chiesto lo «stato di calamità». Salvataggio in mare

[illegible] il meteorologo

«I chicchi erano grossi come noci è stato [illegible] fenomeno record»

IMPERIA. [illegible] «bombardamento» che, alle 14 di domenica, ha colpito le campagne imperiesi con chicchi di grandine fino a 4 centimetri di diametro. Un record, [illegible] si esaminano [illegible] precipitazioni degli ultimi vent'anni: è l'ennesima anomalia meteorologica registrata dall'Osservatorio di Imperia, che supera in intensità anche la grandinata del 19 giugno '92, dove le dimensioni oscillavano tra 2 e 3 millimetri [illegible] quel [illegible] a [illegible] i maggiori [illegible] [illegible] stati i vigneti nel Dianese).

Dice Bino Bini, direttore del [illegible] di rilevamento imperiese: «Gli effetti più devastanti si sono avvertiti [illegible] [illegible] 14 e le 14,05, quando chicchi grossi [illegible] noci [illegible] scesi soprattutto a Poggi, Piani e vari paesi dell'entroterra, come Borgomaro. Oltre alle coltivazioni, si sono avuti danni a grondaie e infissi».

Bino Bini, direttore dell'Osservatorio

Aggiunge: «E' un evento atipico perché di solito le grandinate si verificano nei periodi di transizione tra estate e autunno, e in pratica precedono l'arrivo della brutta stagione: sono quindi [illegible] tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Non è l'unico particolare anomalo. Quest'anno, infatti, l'estate ha avuto inizio in ritardo, e l'anticiclone delle Azzorre non si è stabilizzato nel [illegible] del Mediterraneo come succedeva regolarmente fino a pochi anni [illegible]. Il fenomeno dell'altro giorno si è verificato per l'immissione di una massa di aria più fredda proveniente dal Nord Atlantico che, incontrandosi con quella più calda, ha provocato le precipitazioni».

La comparsa della grandine non costituisce di per sè una novità: secondo i dati raccolti dell'Osservatorio, chicchi del diametro di 3 centimetri hanno imbiancato le campagne il [illegible] agosto '72, il 21 giugno dell'anno seguente, il 4 agosto 1976 e il 14 settembre '84, quando a Borgomaro si era formato un manto [illegible] ben [illegible] [illegible] [illegible] altezza. Lo scorso 19 giugno, sul litorale, aveva prevalso la pioggia, con [illegible] millimetri in un'ora. L'altro ieri, invece, [illegible] grandine si è comportata come un ospite inatteso, che ha indugiato più a lungo tra due diversi temporali: [illegible] primo è terminato alle 15,30 e il secondo ha portato altra pioggia a partire dalle 17,30 (in tutto, lungo la costa, [illegible] scesi 20 millimetri, mentre nelle vallate si [illegible] arrivati a 60). Nel[illegible] vicine [illegible] [illegible] Basso Piemonte gli effetti sono stati ancora più evidenti: lungo le strade, a Garessio e Ormea, [illegible] sono raccolti cumuli di ghiaccio.

Aggiunge Bini: «Anche se non era prevedibile l'arrivo della grandine, quello dei temporali che l'hanno accompagnata era annunciato da tempo. Nelle zone interne, le precipitazioni pomeridiane si verificano quasi ogni giorno». [illegible] domanda che interessa soprattutto i coltivatori: che [illegible] ci aspetta nei prossimi giorni? [illegible] situazione sta tornando alla normalità, con prevalenza [illegible] schiarite, vento debole o moderato e temperatura stazionaria. Da domani, potranno verificarsi annuvolamenti pomeridiani, a ca[illegible] transitorio».

Enrico Ferrari

[illegible] Soltanto mezz'ora, ma di rara violenza e con chicchi delle dimensioni di una noce, capaci di infrangere vetri e parabrezza e di ammaccare le carrozzerie delle automobili: ha provocato danni ingentissimi, dell'ordine di decine di miliardi, la terribile grandinata che domenica pomeriggio, alle 16, ha flagellato l'Imperi[illegible] Per l'agricoltura, [illegible] stata una mazzata [illegible] vistose proporzioni, dalle conseguenze incalcolabili: un migliaio di serre sono andate distrutte, centinaia di ettari di ulivi e vigneti sono [illegible] duramente colpiti. Floricoltura e olivicoltura sono in ginocchio, la produzione vinicola anche.

Tredici i [illegible] più danneggiati per l'intero territorio. Sono Cipressa, Civezza, Costarainera, Imperia (soprattutto [illegible] la frazione [illegible] Poggi) e [illegible] Lorenzo al Mare per quanto riguarda le piantagioni di fiori, Borgomaro, Caravonica, Chiusanico (specialmente [illegible] borgata di Torria), Dolcedo, Pietrabruna, Cesio, Prelà e Vasia per gli uliveti e le vigne, [illegible] particolare di Pigato e Vermentino. Solo in parte interessati dal maltempo risultano invece Carpasio, [illegible]ini [illegible] Triora e Montalto in Valle Argentina, Pieve di Teco in Valle Arroscia. [illegible] l'inventario prosegue, e [illegible] è escluso che il bilancio s'aggravi ancora.

[illegible] e agricoltori, ieri [illegible]tina, sono stati ricevuti dal viceprefetto [illegible]e, al quale hanno chiesto l'applicazione dello stato [illegible] calamità naturale e innanzitutto l'intervento della Protezione Civile o dell'Esercito, come già era accaduto anni fa ad Albenga, per la rimozione delle vetrate delle serre, andate in frantumi. [illegible] risposta è stata interlocutoria. La prefettura [illegible] è riservata una decisione appena riceverà informazioni più dettagliate dai rispettivi Comuni», dice Antonio Biso, direttore della Coldiretti provinciale. Ieri sera, per stabilire un'azione [illegible]rale, tutti [illegible] [illegible] riuniti a San Lorenzo al Mare.

[illegible] [illegible] Bianchi, [illegible] sindaco di quest'ultima località: «Un disastro, per la nostra economia. Invochi[illegible] l'aiuto dello Stato, e della Regione, perché gli addetti possano riprendersi da questa sciagura». Domani, amministratori e rappresentanti delle varie categorie andranno a Genova, per parlare a Edmondo Ferrero, il presidente [illegible] Regione. Dalla Comunità Montana dell'Olivo è già partito un allarmato telegramma: «Da una sommaria ricognizione, emerge che in certe [illegible]e si perderà il 100% del raccolto e che sono compromessi anche quelli futuri», dice l'assessore Gabriele Saldo.

Tra i pochi centri immuni, c'è Lucinasco: «Siamo stati davvero fortunati. Mentre a San Lazzaro Reale e Aurigo [illegible] è avuto il finimondo, quassù ce la siamo ca[illegible] con tre-quattro ettari rovinati in zona laghetto», osserva il sindaco Dino Abbo, produttore [illegible] [illegible] eccellente extra vergine d'oliva.

A Conio e a Borgomaro, parecchia gente, sorpresa all'aperto, ha riportato contusioni alle braccia: «E' come se ci avessero gettato [illegible] sassi».

Mentre si scatenava il fortunale la Guardia Costiera (gommone 040, capo Giovanni Licata), ha salvato [illegible] gozzo in [illegible]coltà al largo [illegible] Porto Maurizio con tre giovani a bordo.

Stefano Delfino

Alcune serre di Dolcedo danneggiate dalla violenta grandinata di domenica

Appello [illegible] agricoltori

«Siamo rovinati, aiutateci»

[illegible] Rabbia e frustrazione sono i sentimenti che prevalgono tra gli operatori [illegible] settore, in [illegible]lia [illegible]ei capricci di un tempo sempre più anomalo. Dice Guido Alassio, presidente dell'Associazione frantoiani, [illegible] mostra sconsolato un pugno [illegible] olive cadute prematuramente dall'albero: «La stagione olivicola rischia di andarsene in fumo. L'alta Valle Impero è [illegible] ferita, piaga[illegible]: ho visto [illegible] anziano olivicoltore piangere dalla disperazione. Non mi era mai accaduto di assistere a [illegible] grandinata così violenta».

Manifesta analogo stupore, di fronte alla furia e all'imprevedibilità degli elementi, anche Giancarlo Barnato, che possiede [illegible] vigneto [illegible] migliaia [illegible] piante nelle [illegible] [illegible] Caravonica, e che produ[illegible] Pigato per il suo ristorante «Il Fondo»: «Uno spettacolo impressionante: il terreno era completamente imbiancato. Sembrava coperto da una spessa coltre di neve. Mi sono rimasti soltanto i tralci [illegible] viti, credo proprio che la vendemmia sia ormai sfumata. I danni? Ammontano a [illegible] ventina di milioni».

Guido Alassio presidente dei frantoiani

Se olivicoltori e produttori di vini lamentano ingenti perdite, i floricoltori sono stati colpiti ancora più duramente. Germa[illegible] Toscano, proprietario di 16 mila metri quadrati di serre in località Coppi Rossi, alla periferia di Porto, aveva investito [illegible] milioni per [illegible] coltivazioni di gerbera. «Un'autentica mazzata», continua a ripetere, ricordando a tutti che «la serra [illegible]ai [illegible] c'è più. Dovrò ricominciare da capo, non so se ne avrò la forza».

Gli fa [illegible] Flavio Novaro, che tra una decina di giorni avrebbe dovuto iniziare a potare le [illegible] (4 mila esemplari), [illegible]li appezzamenti climatizzati in regione Bastera: «Il tutto [illegible] [illegible] è venuto giù, rovinandomi piante ed innesti. Per prima cosa bisogna liberare i locali [illegible] vetri (il Comune ha predisposto punti [illegible] raccolta nell'area [illegible] Moraglia e in via Lungomare Vespucci), poi inizierà un lungo lavoro per risistemare i cespugli».

Anche chi ha a disposizione [illegible] semplice orto ha visto [illegible]ificato il proprio lavoro: «Pomodori, fagiolini e basilico: [illegible] distrutto», lamenta Livio Chiapasco, residente in via Caramagna. [m. v.]

SAPORE DI SALE

A SANREMO UNA MUTA PLATEA

L'attore Maurizio Micheli ricorda una serata al Casinò

SONO venuto [illegible] volte in Liguria, sia per lavoro, sia per trascorrere [illegible] breve [illegible]. Ho conosciuto per esempio la Santa Margherita Ligure degli Anni Sessanta, ma anche Cinquanta, grazie all'ospitalità dei miei nonni. Nella vostra regione, [illegible] che [illegible] [illegible] Livorno, [illegible] [illegible] [illegible] cresciuto a Bari, mi [illegible] sempre trovato a mio agio. Meglio allora? [illegible] [illegible] mare era leggermente più pulito: ricordo che si faceva il bagno davanti [illegible] lungomare di Sanremo, [illegible] [illegible] bisogna prendere una barca e spostarsi un po' più [illegible] largo. Per il resto, invece, è rimasto tutto «odoro[illegible] [illegible] allora, intatto». Maurizio Micheli, attore di buon [illegible] di [illegible] e televisione, ospite del Teatrino di Portofino, [illegible] confessa. [illegible] [illegible] i ricordi legati alla Liguria, trova anche aneddoti [illegible] divertenti.

«Era l'agosto 1973, giusto vent'anni fa. Ero [illegible] del Roof Garden del Casinò di San[illegible] dove [illegible] portato [illegible] spettacolo che era molto piaciuto a Milano, si chiamava «L'operetta» e si basava [illegible] una serie di pezzi elaborati sulle celebri arie dell'operetta. Le quinte degli attori erano le stesse che usavano i camerieri per [illegible] [illegible] sala. Uscivamo in alternanza, una volta un attore, quella dopo [illegible] cameriere con un piatto di prosciutto e melone. [illegible] spettacolo, ripeto, era molto divertente, ma in sala non rideva proprio [illegible]

«Passa [illegible] buona mezz'ora [illegible] spettacolo e io, preoccupatissimo, ricordo di aver chiesto a [illegible] cameriere che aspettava il [illegible] turno d'uscita dietro la quinta: «Ma perchè non ridono?». Mi sono sentito rispondere: «Forse perché sono tutti tedeschi?». Un colpo [illegible] [illegible] Ecco perché ci guardavano [illegible] brutto. Così abbiamo tagliato tutto il parlato e abbiamo continuato solo con le [illegible] dell'operetta. Siamo andati avanti due ore e passa, [illegible] [illegible] un successo».

Fabio Pozzo

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Renato Zero in concerto

Questa sera allo stadio di Albenga. Beppe Grillo torna all'Ariston di Sanremo dopo il successo al casinò, [illegible] Gnocchi a Finale Ligure. A PAGINA 37

Il covo dello spaccio smascherato dopo i «bidoni»

[illegible] venduto per [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] scoperto

VENTIMIGLIA. Il colore era del tutto simile all'eroina tipo «Brown sugar». Come la [illegible]istenza. Ma gli effetti si [illegible] rivelati tutt'altro che da «sballo». In realtà, quella polvere venduta ad alcuni tossicomani come stupefacente di [illegible] delle qualità più diffuse era volgarissimo [illegible] Altro che «pera»...

Un giochetto costato caro alla coppia [illegible] ventimigliesi finita in manette nell'aprile [illegible] e comparsa l'altro giorno davanti al gip di Sanremo per l'udienza preliminare. Filippo Provenzani, [illegible] anni (difeso dall'avvocato Gianfranco Locuratolo), e la convivente Rosangela Bagalà, di 23 (assistita dall'avv. Alessandro Mager, di Sanremo), devono difendersi dall'accusa di [illegible] di droga, dopo che, proprio per reazione all'insolito «bidone», diversi consumatori abituali di Ventimiglia e comprensorio avevano portato indirettamente le forze dell'ordine sulle tracce della «coppia dell'eroina».

Gli uomini che ogni giorno lottano per arginare il fenomeno [illegible] droga, sempre più preoccupante, [illegible] stati insospettiti dal fitto via vai dall'alloggio di Provenzani e della convivente, e dalle voci raccolte [illegible] alcuni confidenti. Le manette erano [illegible] il 7 aprile. E senza possibilità [illegible] [illegible]: la polvere bruna sequestrata era eroina. Non [illegible]

L'udienza preliminare è slittata [illegible] 24 agosto per l'improvvisa partenza [illegible] gip Nunziata, trasferito a Roma, che aveva esaminato il caso. Il suo sostituto, dott. Bogliolo (che a sua volta rimpiazza il giudice Braco, in ferie), ha preso tempo per approfondire il fascicolo.

Il caso dell'eroina [illegible] cacao non è isolato: nei mesi scorsi, un tossicomane sanremese che si [illegible] visto rifilare zucchero di canna al posto dello stupefacente, per ritorsione si era rivolto alla polizia smascherando gli spacciatori «bidonisti». [g. mi.]

Bordighera da [illegible] nel Guinness dei primati

Una [illegible] di [illegible] lunga ben [illegible] metri

[illegible] Quattromila porzioni di crostata di frutta fresca: questa sera, a partire dalle 21,30, la rotonda di Sant'Ampelio ospiterà un'interes[illegible] manifestazione intitolata «Una [illegible] tutta golosa». L'incredibile evento ha un prestigioso precedente: due anni [illegible] lo [illegible] «mastro pasticcere», Gianfranco Ratti, aveva battuto il record mondiale della torta più lunga. Con 420 metri di crostata, aveva superato [illegible] [illegible] lunga i 392 metri precedenti, stabiliti da un college di Brindisi. La torta era poi [illegible] venduta, naturalmente in singole porzioni, alla folla che [illegible] interve[illegible] all'avvenimento. Quest'anno, detenendo ancora il re[illegible] gastronomico, la torta non sarà disposta in un lungo tavolo, ma sarà già tagliata in porzioni, per semplificarne la vendita. Vale la pena citare le faraoniche cifre che stanno dietro la preparazione della crostata: cinque [illegible] dell'équipe di [illegible] hanno lavorato per [illegible] ore per la preparazione di 600 chili di pastafrolla. Duecento chili di farina, 120 di burro e margari[illegible], 110 di zucchero e quasi mille e 600 uova. Da questa notte l'équipe farcisce il tutto con un quintale di [illegible] pasticciera e 500 chili di frutta fresca. Nel tardo pomeriggio, l'ultima fase: il trasferimento dal laboratorio di Vallecrosia alla rotonda di Sant'Ampelio, con nevicata finale di 40 chili [illegible] zucchero a velo. La manifestazione è organizzata dalla Confcommercio (che curerà la distribuzione delle fette), in collaborazione [illegible] la Croce Rossa di Bordighe[illegible] Il ricavato sarà devoluto alla Cri, come contributo per l'ultimazione della nuova sede. Alla manifestazione anche il laser karaoke [illegible] Bomba Music. Alberto Calcopietro e Angelo Malara, due attivi volontari della Cri [illegible] Bordighera, cureranno l'attrazione a partire dalle 20,30. Un'esperimento già collaudato con la «Berlecata» di Sasso. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
NEBBIA
NEVE
VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** transitorio aumento degli annuvolamenti [illegible] ore pomeridiane, vento debole-moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 27	[illegible]
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 31; min: 26. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle [illegible]39. La Luna cala alle 14,20 e sorge alle 0,05 dell'11 agosto (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un esposto degli abitanti del quartiere a Procura e Usl

«Via Garessio inquinata» L'oleificio è sotto accusa

IMPERIA. Un rione in lotta contro i rumori e i vapori prodotti dall'oleificio Sasso-Nestlè, in via Garessio, a Oneglia. La protesta dei residenti è sfociata in una serie di esposti, l'ultimo dei quali [illegible] stato inviato in questi giorni alla Procura, all'Usl e ai carabinieri. La lettera [illegible] denuncia è [illegible] sottoscritta da una cinquantina di persone, la maggior parte delle quali appartiene al condominio Ascheri (tra i firmatari, anche l'amministratore Paolo Sardelli). Sotto accusa so[illegible] finiti i ventilatori-aspiratori che sono stati installati [illegible] recente dalla ditta e che sarebbero dovuti servire proprio ad eliminare gli inconvenienti legati all'inquinamento acustico [illegible] dell'aria.

La vicenda risale a più di un anno fa. Gli abitanti della zona [illegible] erano perfino rivolti [illegible] un legale per fare causa all'azienda. Una delegazione aveva chiesto [illegible] ottenuto un incontro con i responsabili dello stabilimento, che avevano promesso di risolvere [illegible] questione facendo collo[illegible] apparecchi in grado di assorbire rumori e fumi maleodoranti. [illegible] inquilini del caseggiati di via Garessio sono tornati all'attacco. Secondo loro la situazione non sarebbe mutata di [illegible] virgola. Chiasso [illegible] odori sgradevoli rimangono.

Anzi: «Nonostante le conti[illegible] proteste e le successive promesse dei dirigenti per una rapida soluzione del [illegible] i ventilatori continuano a funzionare in modo molto rumoroso, con pun[illegible] ancora più alte che nel passato. Oltre [illegible] produrre fischi e sibili dagli impianti fuoriesce vapore ad alta pressione (è dannoso per i nostri polmoni?), che disturba il normale svolgimento delle attività [illegible] zona, impedendo il riposo notturno».

Continuano le polemiche sull'inquinamento all'oleificio Sasso-Nestlé di via Garessio

L'esposto, rispetto [illegible] quelli precedenti, segue una formula inedita. Questa volta sono chiamati in causa anche i dipendenti dell'oleificio, verso i quali si dimostra comprensione: «Riteniamo [illegible] sacrosanto il diritto al lavoro. Ma proprio per questo esprimiamo tutta [illegible] nostra solidarietà agli operai che [illegible] costretti a lavorare in condizioni così disagiate. Talvolta gli addetti [illegible] costretti ad uscire precipitosamente dalla fabbrica per ridurre gli effetti delle vibrazioni e delle esalazioni».

Ancora: «Chiediamo che siano effettuati controlli approfonditi per analizzare la percentuale d'inquinamento presente nell'atmosfera. Inoltre, desidereremmo che i risultati delle analisi che verranno compiute dai tecnici di Usl [illegible] Provincia siano [illegible] [illegible] dominio pubblico. E' fondamentale che vengano ristabilite al più presto normali condizioni di abitabilità: così [illegible] si può davvero andare avanti».

Anche se i residenti si dicono esasperati, la situazione [illegible] momento appare tranquilla. Lo stabilimento è chiuso per la pausa estiva. [illegible] stato possibile avere [illegible] replica alle polemiche che vengono [illegible] in questo periodo. Anche alla sede principale [illegible] Nestlè, a Milano, sono tutti in ferie. In passato la società aveva replicato assicurando che [illegible] stati compiuti tutti i passi necessari per attutire i fastidiosi strepiti della raffineria. I ventilatori non sembrano avere funzionato. E alla ripresa dell'attività, tra qualche giorno, le critiche potrebbero farsi più aspre.

Maurizio Vazzaro

DALLA CITTA'

AGGRESSIONE

Diano, ragazza di colore insultata e presa a pugni

Episodio di intolleranza o semplice atto teppistico? E' quello che dovranno stabilire vigili urbani e polizia, intervenuti ieri pomeriggio a Diano, in corso Garibaldi, per soccorrere una ragazza indiana, Mechilde B., 21 anni, residente però [illegible] Torino, che ha ricevuto un pugno in faccia dal dianese Ettore V., che la stava importunando [illegible] che l'avrebbe insultata dicendole «sporca negra». La giovane è ora ricoverata nel reparto di Neurologia dell'ospedale d'Imperia (prognosi di [illegible] giorni). Per l'aggressore potrebbe scattare la denuncia in procura. Il ragazzo [illegible] è reso protagonista in passato di episodi [illegible] violenza. Insieme ad altri amici aveva rapinato un soldato [illegible] leva, picchiandolo duramente al viso. [m. v.]

[illegible]

Esercenti [illegible] via Cascione esclusi da «Imperiaffari»

Sta per [illegible] «via Infelice Cascione». Un manifesto dall'intento ironico e polemico sarà collocato a Ferragosto sotto la scritta «ufficiale» di via Felice Cascione dai commercianti della parte inferiore della strada. La cerimonia d'inaugurazione si svolgerà alle 17, in contemporanea [illegible] lo svolgimento di «Imperiaffari», la manifestazione della Confcommercio. [e. f.]

[illegible]

Approvato il recupero [illegible] piazza San Francesco

Tra i lavori approvati durante l'ultima seduta della Giunta municipale di Imperia, spiccano il recupero di piazza e largo San Francesco, in cui si trova il «Palazzaccio». E' anche previsto il restauro della facciata dell'ex asilo Regina Margherita. [e. f.]

[illegible]

Cinque vele dell'associazione Ramoge a Imperia

Cinque vele che recano il vessillo dell'associazione ambientalistica Ramoge, che opera nel Ponente e in Costa Azzurra, sono state donate al Circolo Tavola a vela La Rabina, di Imperia. Alla cerimonia erano presenti il sottotenente di vascello Bonelli e il capo Zonza, in rappresentanza della Ramoge, oltre a Alberto Cosentino, presidente del circolo del capoluogo. [m. v.]

[illegible]

L'ex prefetto Piccolo [illegible] Provincia di Genova

Giuseppe Piccolo, che fino a pochi mesi fa è stato prefetto di Imperia, è stato nominato commissario prefettizio alla Provincia di Genova. La decisione è stata presa in seguito alle dimissione del presidente della Giunta. Piccolo era rimasto nel capoluogo del Ponente per [illegible] anni. Dopo aver raggiunto la pensione, qualche settimana [illegible] fa, era balzato agli onori della cronaca per aver definito il casinò di Sanremo, «università del malaffare». [m. v.]

Per la fusione

Amat-Rt è scontro fra sindacati

IMPERIA. La proposta di unire [illegible] settore trasporti dell'Amat alla Rt, discussa in Consiglio comunale, rischia di trasformarsi in uno scontro tra sindacati. Il provvedimento, se ha [illegible] piena approvazione della Cisl (gli iscritti ai sindacati confederali sono la maggioranza nel personale della Riviera Trasporti), ha causato vivaci polemiche tra i rappresentanti della Cisas, che raccoglie la quasi totalità [illegible] dipendenti dell'azienda municipalizzata per i collegamenti nel capoluogo. Quindi, [illegible] da una parte si applaude il progetto del Comune, dall'altra si preannunciano azioni di protesta. Tra i due fuochi, i viaggiatori, preoccupati per i tagli alle [illegible] previsti dal piano di risanamento.

Ecco la «campana» di Brunello Rambaldi, segretario della Fit-Cisl: «Approviamo la decisione degli amministratori, che dimostra di seguire le indicazioni del Governo per il risparmio della spesa pubblica. Va rilevato che la Rt, assicurando una percorrenza di 7 milioni e mezzo di chilometri [illegible] tutta la provincia, ha accumulato un debito di [illegible] miliardi e 400 milioni, mentre l'Amat, per [illegible] miliardo di km, [illegible] raggiunto un deficit di 1 miliardo e 200 milioni. Con questo accorpamento, quindi, la comunità risparmierebbe centinaia [illegible] milioni. Noi siamo per la razionalizzazione [illegible] l'economicità del servi[illegible].

Di parere opposto la segreteria provinciale di Cisas-Fisast: «Nell'ultima assemblea [illegible] lavoratori Amat, si è deciso di intensificare l'opera d'informazione presso l'opinione pubblica e gli amministratori, la maggior parte dei quali ha votato l'ordine [illegible] giorno [illegible] riflettere sulla gravità di unire un [illegible] sostanzialmente sano ad una società da anni in stato comatoso. Nei prossimi giorni, [illegible] ranno attuate varie forme di lotta».

Aggiunge Augusto Wolff, [illegible] sindacato autonomo: «Fino [illegible] [illegible] paio d'anni fa l'azienda era un fiore all'occhiello per [illegible] Comune, con [illegible] [illegible] inferiore rispetto a tutte le altre realtà liguri. Cos'è cambiato? L'accorpamento, programmato per il 30 giugno '94, servirebbe solo ad accumulare i passivi e diminuire la qualità dei servizi. L'Amat deve autogestirsi, senza pesare sulle casse comunali, assumendo altri servizi. Tra gli obiettivi, anche il reinserimento del biglietto orario».

Sul piatto della bilancia, pure i tagli alle corse, legati all'adozione del piano di risanamento che prevede il pareggio del bilancio entro il '96.

Si precisa al Consiglio [illegible] amministrazione: «Le corse giornaliere [illegible] scese da 217 a 192. Sono [illegible] invariate le [illegible] per Poggi, Moltedo, Montegrazie, Cantalupo, Borgo d'Oneglia e ospedale, mentre sono state soppresse quelle delle linee [illegible] Parasio, via Veneto e via Diano Calderina, che presentavano un bassissimo utilizzo». [e. f.]

Imperia: avvicendamento al vertice delle Fiamme Gialle

Finanza, nuovo comando

Il colonnello Francavilla va [illegible] dirigere l'Ufficio informatica del Comando generale
Alla guida del Gruppo provinciale lo sostituirà il maggiore Modellato. Molti trasferimenti

IMPERIA. Avvicendamento ai vertici della Guardia di Finanza d'Imperia, dove il colonnello Giuseppe Francavilla, 39 anni, lascia la guida del Gruppo per andare a dirigere l'Ufficio informatica, presso il Comando generale di Roma. [illegible] sostituto, maggiore Pietro Modellato, [illegible] anno in meno del [illegible] predecessore, proveniente dal Nucleo di polizia tributaria di Novara, è [illegible] ieri ufficialmente il nuovo responsabile provinciale.

Assume la direzione dei reparti in un momento particolare, che coincide con l'istituzione di [illegible] brigata a Santo Stefano al Mare e una serie di trasferimenti di personale, legati alla chiusura della dogana di Ventimiglia. Spostamenti che hanno creato preoccupazione tra gli agenti, la maggior parte dei quali ha mosso [illegible] famiglia in zona [illegible] preferirebbe [illegible] allontanarsi troppo dalla Riviera. Alla fine, a partire dovrebbero [illegible] soprattutto gli scapoli.

Cambio della guardia. Per Francavilla, la permanenza nel capoluogo [illegible] durata [illegible] tutto due anni. Laureato in Economia, arrivava proprio dalla capitale, dove si era già occupato di gestione delle procedure automatizzate, mantenendo aggiornata la rete telematica in cui sono inserite banche dati di enti e società. Tra le operazioni più brillanti condotte [illegible] termine nel periodo in cui ha diretto la [illegible] ma di piazza De Amicis, quelle relative [illegible] scandalo del Festival (è stato lui stesso ad [illegible] [illegible] il patron Aragozzini), alla truffa organizzata dalla società City Corse di Sanremo, che ave[illegible] rilasciato fatture inesistenti per 12 miliardi, e alla scoperta [illegible] [illegible] mercato clandestino [illegible] oggetti d'arte e antiquariato.

Cambio al comando dei finanzieri

Impegnato nello stroncare [illegible] traffico di droga, ha analizzato e combattuto i fenomeni legati all'usura e all'acquisizione di attività commerciali da parte di elementi della criminalità organizzata. Sul riciclaggio di denaro ha scritto articoli pubblicati [illegible] riviste specializzate.

Novità. In progetto un nuovo distaccamento a Santo Stefano al Mare, poi c'è la questione dei trasferimenti, che riguarda un centinaio di persone. Esiste [illegible] problema di reimpiegare altrove i finanzieri che hanno dovuto traslocare dagli uffici della frontiera. Qualcuno teme di dover lasciare il Ponente e persino la Liguria. [m. v.]

Diano: il titolare incassava anticipi senza avere la licenza

Settanta denunce per truffa contro il campeggio abusivo

DIANO MARINA. Giungono a pioggia in questi giorni le de[illegible] per truffa contro il proprietario del camping Diana [illegible] via del Sori, a Diano Marina, Benedetto Giusto. Le istanze ai carabinieri presentate dai turisti, hanno già superato, infatti, le settanta unità. Ma ne potrebbero giungerne ancora altre. Una cifra record. L'operatore dianese è ritenuto responsabile [illegible] avere accettato prenotazioni [illegible] pagamenti anticipati per ospitare clienti nella sua struttura, [illegible] essere provvisto di regolare licenza di esercizio.

La vicenda del campeggio abusivo ha fatto clamore. Proprio perché mancava delle necessarie autorizzazioni amministrative, per disposizione del procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato, nei giorni scorsi il campeggio fuorilegge è stato posto sotto sequestro.

I numerosi ospiti già alloggiati hanno dovuto fare i bagagli e tornare a casa. Stessa sorte per altri turisti sopraggiunti nei giorni successivi. La polemica [illegible] le proteste [illegible] esplose violente. La rabbia contro Giusto [illegible] trasformata in una valanga di denunce. Poi il giudice, accogliendo un'istanza presentata dagli avvocati Roberto Trevia e Gianni Agnese di Imperia, che rappresentano [illegible] cinquantina di turisti che avevano anticipato somme per il soggiorno, ha dissequestrato la struttura consentendo l'accesso solo a chi aveva presentato ricorso. L'atto è stato compiuto per questioni di opportunità e di urgenza.

Benedetto Giusto, del camping Diana

Per il suo comportamento Benedetto Giusto sarà giudicato dalla magistratura. [illegible] non riuscirà a dimostrare la sua innocenza, sarà costretto [illegible] rispondere per l'esercizio dell'attività alberghiera [illegible] autorizzazione [illegible] sarà altresì tenuto [illegible] risarcimento dei danni nei confronti dei numerosi turisti che hanno raggiunto Diano Marina, convinti di avere un posto prenotato [illegible] già pagato.

[illegible] del campeggio [illegible] accadrà? Sarà riaperto oppure sarà cancellato dall'elenco delle aziende del settore?

Un gruppo [illegible] abituali frequentatori di Diano Marina ha studiato [illegible] possibilità di gestire l'impianto come «Circolo ricreativo», collegato all'Arci. L'idea, tutto sommato, ha trovato consensi, però si prevedono grosse difficoltà attuative. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Suonatori delle Ande allontanati [illegible] vigile

Per la prima volta [illegible] accettato di trascorrere qualche giorno di vacanza a Imperia, ospite di alcuni conoscenti. Nel passeggiare sotto i portici [illegible] via Bonfante, ho avuto modo di notare un fatto che [illegible] ha lasciata sconcertata: c'era un gruppo [illegible] andini (tipo Inti Illimani, per capirci), che suonava curiosi strumenti. Avevano appena iniziato le prime note, che un vigile urbano si [illegible] avvicinato, [illegible] ha fatti [illegible] [illegible] li ha invitati ad andarsene. Ho chiesto in giro, mi hanno detto che [illegible] prassi normale, anche quando queste piccole formazioni musicali [illegible] collocano nelle vicinanze del mercato ambulante. Sarà. Eppure, mi è capitato di trovarmi [illegible] Positano, che turisticamente mi pare località ben più importante [illegible] raffinata di Oneglia, e nessuno si è sognato di mandare via un gruppetto analogo, che si esibiva per la strada, ed era fotografatissimo dai turisti. Anche all'estero, ho notato che esistono situazioni del genere e sono tolleratissime, anche perché portano una nota [illegible] colore e di calore. Mi pare che, in una località che non brilla certo per le attrattive organizzate, queste che sono spontanee [illegible] dovrebbero essere respinte. [illegible] no?

Livia Palladini, Torino

Troppo pericolosa la strada mil[illegible]

Abito [illegible] Coldirodi e vorrei [illegible] gnalare lo stato di completo abbandono che caratterizza la vecchia strada militare, che collega la frazione con la zona di Sanromolo. Una folta vegetazione, e la completa mancanza di protezione a valle, rende difficile la percorrenza per quegli automobilisti che [illegible] [illegible] gita nell'entroterra. Perché la Provincia [illegible] il Comune non intervengono per una manutenzione della carreggiata? Mi [illegible] posto questo interrogativo anche perché tra pochi mesi [illegible] strada ospiterà le prove del Rally di Sanremo [illegible] saranno guai. Ci so[illegible] anche rischi d'incendio.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono [illegible] indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 294.533
[illegible] o [illegible] [illegible] **Arroscia:** [illegible] 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]. 505.050
San L[illegible] tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 496.000
Taggia: tel. 45.365, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.658

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, [illegible]. 261.409.

Camporosso: [illegible], via Vittorio [illegible] 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible] *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862

Sanremo: *Dorsella*, piazza eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

Arma di [illegible]: *Zagorso*, [illegible] [illegible] Taggesi, tel. 45.138

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] [illegible]
Imperia: 2831
[illegible] 5381
Bordighera: 291.025.

GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible] (24 ore su 24): [illegible]. (0183) 290.777
Badalucco t. [illegible]
Bordighera [illegible]. 291.035
Ventimiglia tel. 358.738. G. Odontoiatrica t. 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

9 AGOSTO

NATI. A Imperia: Davide Mammoliti; Jessica Papalia.

MORTI. A Imperia: Margherita Lardet (89 anni); Flavio Marcenaro (85); Annadomenica D'Onofrio (80); Luigi No[illegible] (87).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce oggi, alle 21, il Consiglio della terza circoscrizione imperiese, che comprende Borgo [illegible] Moro, il rione ex Ferriere, l'Argine Destro [illegible] la zona dell'ospedale. All'ordine del giorno, la ristrutturazione della cappella nel cimitero di Sant'Agata, oltre all'asfaltatura [illegible] piazza Stenca in frazione Borgo d'Oneglia. Intanto, l'amministrazione comunale ha dato il via ai lavori di sbancamento della zona in regione Baitè [illegible] cui sorgeranno un campo [illegible] rugby e quello per il tiro con l'arco. E' stata anche tracciata la strada che consentirà l'accesso all'impianto polisportivo. Il costo previsto per la realizzazione dell'intera struttura è di 2 miliardi e [illegible] milioni, [illegible] dall'assunzione di un mutuo. Infine, a Sanremo, si attende l'apertura [illegible] [illegible] parcheggio di via Volta, completato dall'impresa Borini di Torino. L'impianto è in grado di accogliere 228 vetture ed è regolato da un sistema informatico che prevede pure l'utilizzo di robot. La metà dei posti, a rotazione, sarà destinata a posteggio pubblico.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Dibattito del Wwf

Alla banchina del porticciolo di Diano, [illegible] oggi in programma un incontro a [illegible] della delegazione ligure del Wwf [illegible] dell'associazio[illegible] Diano Sub, sul tema «Cetacei del Mar Ligure: come identificarli e riconoscerli». Parteciperà la naturalista Rosalba Bonaccorsi, responsabile della campagna pro cetacei del sodalizio ambientalista. L'appuntamento avrà inizio [illegible] 21,30. [e. f.]

DOLCEACQUA

La flora della Val Nervia

Alle 21,30, in piazza Padre Giovanni Mauro, il professor Enrico Martini, docente di Botanica all'ateneo di Genova, parlerà [illegible] [illegible] pregi della flora nella Val Nervia», con proiezione di diapositive. L'ingresso è libero. [e. f.]

[illegible]

[illegible] nell'entroterra

Tra le nuove iniziative turistiche del Comune di Mendatica, spicca [illegible] passeggiata guidata alla scoperta dei luoghi caratteristici del paese. Il ritrovo è fissato per le 8,30 dal 21, nella piazza del Comune, la partenza alle 9. [e. f.]

DOLCEACQUA

Diapositive [illegible] Val Nervia

«I pregi della flora nella Valle Nervia» è il titolo della conferenza organizzata per le 21,30 in piazza Padre Giovanni Mauro. La relazione, [illegible] proiezione di diapositive, è [illegible] cura del professor Enrico Martini. [g. ga.]

[illegible]

Le iniziative dell'Inter club

Aperte le iscrizioni per la trasferta milanese dell'«Inter Club Sanremo» in occasione della prima giornata [illegible] campionato. Per inform. [illegible] pren. rivolgersi al 0184/50.21.56. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Torneo [illegible] beach volley

Ancora animazioni ad Ospedaletti. Alle 15,30, iscrizioni tor[illegible] [illegible] Beach-volley, alle 16 «Miniclub» [illegible] «Bagni Baia del Sole» e alle 16,30 treccine brasiliane vicino al «Piccolo Bar». [g. ga.]

Colpo di scena: è la seconda maggioranza che cade nel giro di un anno

Ventimiglia, si dimette il sindaco

Abbandonano anche i tre componenti della giunta. La decisione ieri alle 14 dopo una riunione del gruppo dc. Entro 60 giorni la nuova coalizione oppure l'arrivo del commissario. Stasera il Consiglio

VENTIMIGLIA. I tre componenti della giunta ancora in carica e il sindaco di Ventimiglia si sono dimessi. La vera crisi amministrativa ha preso il via. L'atto ufficiale è stato preso, come nell'ambiente politico in parte già si preannunciava, ieri nel primo pomeriggio: al termine dell'ultima riunione della maggioranza.

C'è stato sino all'ultimo momento un po' di suspance, perchè il gruppo democristiano nel frattempo si era riunito in una sala vicina, e doveva dare la risposta definitiva, ad un giorno dal Consiglio comunale «della verità»: confermare la sua uscita dall'amministrazione o esprimere la volontà di ricucire lo strappo e rientrare nella maggioranza. Ma non ci sono stati colpi di scena, e alle 14 il sindaco Guido Pastor, i due assessori del gruppo dei Democratici progressisti Gaetano Scullino, Vincenzo Persico, insieme a Rosario Di Franco (che fa parte del [illegible] gruppo «Insieme per Ventimiglia»), hanno rassegnato le dimissioni.

Non avevano molte alternative: in caso contrario avrebbero dovuto affrontare, questa sera, un Consiglio comunale avverso che li avrebbe costretti a fare lo stesso passo magari in condizioni meno dignitose.

Si «disintegra» così la seconda amministrazione della città di confine nel giro di un anno. La prima, formatasi dopo le elezioni di giugno, era guidata dal democristiano Albino Ballestra ed era caduta a dicembre, alla vigilia di Natale, per la clamorosa uscita dalla maggioranza del gruppo dei sette «peones», ora Democratici riformisti.

Questi nella nuova alleanza avevano guadagnato posti di rilievo nell'amministrazione capeggiata da Guido Pastor, socialista. Adesso sono invece i [illegible] componenti del gruppo dc che in qualche modo avevano subito la prima crisi (Abellonio, Ballestra, Cagnole, Cozzucoli, Giuglario, Salinas e Sismondini) a far saltare tutto e costringere l'amministrazione ventimigliese a ripartire da zero. Tra di loro c'è anche l'ex sindaco Ballestra, relegato a semplice consigliere dopo la rivoluzione di dicembre. Cosa succederà adesso? La giunta, formata dai Progressisti e il sindaco, continuerà a portare avanti l'ordinaria amministrazione per altri 60 giorni. Nel contempo il testimone passa nuovamente nelle mani delle forze politiche, che cercheranno di [illegible] una nuova coalizione.

Se entro due mesi non sarà trovata una soluzione, sarà sciolto il Consiglio e arriverà il commissario. Di elezioni se ne riparlerà in primavera.

Daniela Borghi

«Mi spiace, devo mollare»

Guido Pastor è amareggiato «Troppi rancori, troppo astio»

VENTIMIGLIA. «Ho dato le dimissioni perchè, nonostante i reiterati tentativi per ricompattare l'amministrazione, non c'è stato niente da fare». Così, con un senso di sconfitta, il sindaco Guido Pastor commenta la fine della sua giunta. «Sono appena tornato dalle ferie - aggiunge - e mi immaginavo che non sarebbe cambiato nulla rispetto a quando ero partito. Quindi, obbligatoriamente, do le dimissioni. Lo faccio con molto dispiacere e amarezza in quanto credevo molto in questa amministrazione e, nonostante le accuse, ritengo che abbiamo lavorato e portato avanti un buon discorso. Chi governerà dopo di noi godrà di questo lavoro preparatorio che può garantire la realizzazione di un programma serio».

Questa sera il sindaco dovrà presiedere comunque il Consiglio comunale, che il preannuncia non durerà molto. Pastor parla di «prospettive molto nebulose», e afferma di non volersi mettere in mezzo alle trattative politiche che seguiranno. «Per governare così preferisco non occuparmi più di politica», dice, ma aggiunge di non prevedere nulla: «Ci sono sempre molti imprevisti in politica, non so cosa potrà succedere. Una cosa è certa: c'era la possibilità di fare e andare avanti se si fosse sorvolato sulle incomprensioni tra la maggioranza. Ma c'erano troppo personalismi, asti, rancori, ed è stato difficile sorvolare su questo. C'erano troppe persone che si offendono facilmente, e poi si guardano in cagnesco tra di loro. Sono questi i motivi della crisi». Sostiene che non ci siano motivi politici, ma solo personali e di «cognomi», anche l'assessore dimissionario Gaetano Scullino: «I meridionali non erano certo benvoluti». Scullino è [illegible] con la dc: «Irresponsabilmente e senza motivi politici, ha messo in crisi l'amministrazione in un momento [illegible] difficile, quando c'era la possibilità di spendere molti soldi per pratiche importanti».

L'assessore rinnova l'appello alle forze di [illegible] progressiste oggi in opposizione, «per formare una maggioranza alternativa ed escludere la dc». [illegible] suo, il consigliere dei Verdi Franco Molinari replica: «Finalmente gli incapaci se ne vanno a casa, anche se questa è una [illegible] per non andare a votare a novembre e far perdere altri [illegible] giorni alla città. Noi non abbiamo nulla da spartire con loro». [d. bo.]

Il sindaco Guido Pastor

NOTIZIE FLASH

Il temporale ha danneggiato la «Giornata del ribasso»

«Giornata commerciale del ribasso» sfortunata. Domenica la manifestazione della Confcommercio ha dovuto chiudere due ore prima a causa di un temporale che ha bagnato le bancarelle esposte in via Vittorio Emanuele. L'iniziativa ha comunque rinnovato il grande successo per l'immancabile affluenza di pubblico. Lunghe code a partire dalle 19». [d. bo.]

Solidarietà dei Verdi alla ragazza stuprata

I Verdi di Ventimiglia esprimono la massima solidarietà alla vittima francese del presunto stupro da parte di agenti di frontiera: «Ci interroghiamo, insieme a molti cittadini, se tale drammatico evento possa essere aggravato più dal fatto che i presunti colpevoli siano tutori dell'ordine o che la ragazza faccia parte di una minoranza sociale. Chiediamo che l'accertamento dei fatti e delle responsabilità avvenga con grande rigore». [d. bo.]

In Consiglio comunale il problema del depuratore

Questa sera appuntamento con il Consiglio comunale di Vallecrosia, presieduto dal sindaco Franco Biancheri. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, anche un intervento di ottimizzazione del depuratore. Il problema, che da tempo fa discutere sia residenti che turisti, forse si sta avviando a soluzione. [d. bo.]

Sul Piano regolatore critiche al sindaco Olivo

Il consigliere dei Popolari per la Riforma di Bordighera, Giorgio Laura, attacca il sindaco Renata Olivo: «Perchè tiene ancora nel cassetto la revisione del Piano regolatore generale, pronto da tempo? Ce lo vuole spiegare?». Laura ricorda che il consigliere del [illegible] gruppo, Franco Biamonti, quando era assessore aveva preparato il documento, ma poi è stato «cacciato» dall'amministrazione e da allora l'importante strumento urbanistico non sarebbe più [illegible] ultimato. [d. bo.]

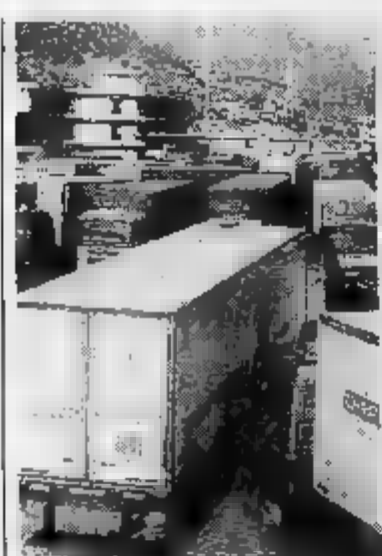
Ambulanze della Cri alla frontiera autostradale

Prosegue l'attività di soccorso della Croce Rossa di Ventimiglia al posto di confine autostradale. L'iniziativa, giunta ormai all'ottavo anno, consente di intervenire in pochi minuti sull'autostrada nel caso di incidenti stradali. Il traffico estivo e la distanza dei raccordi con le sedi del pronto intervento rallentano notevolmente le operazioni di [illegible] e la postazione al confine della Croce Rossa di Ventimiglia permette di agire con più velocità. Il servizio è in funzione dalle 8 alle 20. [d. bo.]

Approvato con sette mesi di ritardo il nuovo decreto legge

Per i dipendenti dell'autoporto arrivano stipendi e arretrati

VENTIMIGLIA. Fumata bianca per i dipendenti delle case di spedizione dell'Autoporto Riviera di Fiori che dal 1° gennaio '93 sono rimasti senza lavoro. Le circa trecento «vittime della caduta delle barriere doganali» hanno infatti ottenuto l'approvazione del decreto legge che prevede una serie di provvedimenti a loro favore. «Finalmente - commenta Mario Cocco, delegato Cgil ed ex autoportuale -, perché da gennaio non abbiamo visto il becco di un quattrino e neppure qualsiasi iniziativa del governo che ci venisse incontro».

Il decreto [illegible] riporta l'articolo che prevedeva duemila assunzioni al ministero delle Finanze che erano stati inizialmente promesse. Le duemila assunzioni, a livello nazionale, erano state cancellate perchè la commissione lavoro del senato aveva giudicato «corporativo» il provvedimento: di fronte alle centinaia di migliaia di disoccupati, secondo lei non sarebbe stato giusto «privilegiare» gli autoportuali. «In compenso, avremo qualche punteggio in favore nel prossimo [illegible] pubblico che prevede l'assunzione di duemila unità, sempre al Ministero delle Finanze. Ma, chiaramente, non è la stessa cosa», commenta amareggiato Cocco.

Il risultato più concreto per gli ex-autoportuali è la conferma di un anno di mobilità. Spiega il sindacalista: «E' una specie di cassa integrazione: percepiremo, fino al dicembre '93, un milione e 50 mila lire al mese. Il provvedimento è retroattivo: ci saranno accreditati anche i primi sette mesi dell'anno, durante i quali non abbiamo percepito una lira».

Secondo Cocco, sull'approvazione del decreto, «che è comunque un atto dovuto: tutti gli altri Paesi europei al 31 dicembre '92 avevano già provveduto», ha influito notevolmente la manifestazione di protesta del 27 gennaio scorso, quando gli autoportuali avevano bloccato l'autofiori. A causa di questa clamorosa protesta che aveva bloccato il traffico per [illegible] sono stati messi sotto inchiesta quattro sindacalisti della Cgil: Giuseppe Famà, Marco Raiteri, Mauro Passalacqua e lo [illegible] Cocco. [d. bo.]

L'autoporto di Ventimiglia

Uffici in via Roma

Ieri inaugurata nuova agenzia della «Cuneo»

VENTIMIGLIA. Da ieri la città ha una nuova banca. Si tratta della Cassa di Risparmio di Cuneo, che è stata inaugurata in via Roma 64/B. Dopo la benedizione del vescovo, monsignor Barabino, ha preso la parola il presidente della banca, Giacomo Oddero, che ha sottolineato il nuovo fervore tra le due province, l'importanza del discorso europeo da impostare insieme e la possibilità che la zona, [illegible] periferica, diventi il centro della Cee. La [illegible] filiale, che torna a Ventimiglia dopo che nel '38 dovette rinunciare ad un proprio sportello perché la legge imponeva alle banche di operare solo nella propria regione, sarà diretta da Giancarlo Longo, 39 anni, che arriva dalla filiale di Racconigi. Opereranno 6 dipendenti, di cui 2 assunti nella zona intemelia. Per farsi conoscere, la cassa di risparmio invierà in questi giorni 18 mila lettere. [b. bo.]

Accorato appello

Colta da infarto dopo [illegible] della cagnolina

BORDIGHERA. Subisce un duro attacco di cuore per il grande dolore di aver perso per strada la sua cagnetta. E' successo l'altra notte ad un uomo di 60 anni, residente a Bordighera: sua moglie ha dovuto chiamare d'urgenza il cardiologo per la gravità della situazione.

Fortunatamente si è potuto evitare il ricovero, ma l'immenso dispiacere per la mancanza dell'animale non è diminuito. Anzi. Dopo aver cercato invano il cagnolino, la coppia ha deciso di lanciare un appello: «Chiunque ne abbia notizia è pregato di comunicarlo ai proprietari, al numero 255.815». Si cerca una barboncina nera di piccola taglia di sette mesi. Shelly è stata persa sabato mattina in via Romana: il guinzaglio si è staccato dalla pettorina [illegible] che l'animale dovrebbe ancora indossare. «Non possiamo avere figli, e per noi [illegible] bambina», dice la proprietaria. [d. bo.]

Odori e smaltimento

Parte un esposto alla Procura per il depuratore

VENTIMIGLIA. Il Comitato di quartiere di Nervia ha indirizzato un documento al sindaco Pastor e ai capigruppo affermando di [illegible] costretti a rivolgersi alla Procura, con una denuncia formale sul [illegible] depuratore, nella speranza che l'intervento della legge metta fine all'annoso problema».

Esasperato dagli intensi miasmi degli ultimi giorni, il Comitato chiede anche chiarimenti e si lamenta per lo scarso numero di cassonetti per il recupero dei fanghi. Viene denunciata anche la mancanza di un magazzino per i pezzi di ricambio del depuratore e chiedono che l'impianto venga assegnato al Comune. Intanto i Verdi stanno preparando un dossier per la magistratura: sotto accusa i dati sullo smaltimento dei fanghi. A febbraio e aprile '93 sono stati rispettivamente 103 e 135 quintali, contro i 40 di luglio. Impossibile. [d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 10 Agosto 1993

A BAIARDO ARRIVA IL JAZZ

BAIARDO. Il grande jazz è protagonista questa [illegible] nella piazza di Baiardo, [illegible] caratteristico paese dell'entroterra [illegible] Sanremo, arroccato sulle alture che dominano la Valle Nervia. L'esecuzione [illegible] affidata [illegible] «Quartetto Jazz» composto dal sassofonista Bob Mover, da Dodo Goya al contrabbasso, Sandro Gibellini alla chitarra [illegible] John Arnold alla batteria. La scaletta prevede il repertorio jazz classico che spazia da Duke Ellington a Jo Bill [illegible] che [illegible] alterna ai brani costruiti intorno alle note del sassofono di Mover che nella tournè in Riviera dell'estate '93 [illegible] presenta per la prima volta [illegible] il sax tenore al posto del tradizionale [illegible] alto. Anche in occasione del concerto di Baiardo l'ingeresso [illegible] gratuito. L'esecuzione [illegible] inizio alle 21,30. [illegible] prossimo appuntamento «baiocco» è per giovedì 12 agosto [illegible] la commedia dialettale di Franco Taggiasco. [g. ga.]

Appuntamenti musicali della settimana di Ferragosto in Liguria: Ruggeri e Fiordaliso

Zero tra i sorcini o Venditti al Covo

E tra gli altri concerti di stasera anche i Gipsy King

GENOVA. Settimana di Ferragosto con [illegible] concerti in programma, [illegible] Genova [illegible] in diverse località della Liguria: da Venditti, Zero [illegible] Gipsy King a Ruggeri e Fiordaliso. Si comincia stasera con Antonello Venditti e Renato Zero, due artisti romani che, sia pure [illegible] motivazioni diverse, godono [illegible] un carisma e [illegible] [illegible] popolarità che [illegible] oltre l'aspetto musicale.

Antonello Venditti è atteso stasera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est. Una scelta inconsueta per un [illegible] che non si muove in tour per meno di un milione [illegible] spettatori negli stadi e che, a sorpresa, riesce a catturare anche la [illegible] dell'esclusivo locale di Punta Pedale. Il prezzo [illegible] biglietti oscilla dalle 50 mila per l'ingresso alle 250 mila [illegible] cena e champagne (posti subito esauriti).

Sorprendente anche la rimonta di Renato Zero che per raccogliere fondi e consensi per dar vita alla comunità musicale [illegible] Fonopoli si è ributtato coraggiosam[illegible] in pista, radunando attorno a sé migliaia di giovani, oltre, naturalmente, allo «zoccolo duro» dei suoi [illegible] «sorcini» ormai quarantenni. Si esibirà [illegible] alle 21,30 allo stadio Riva di Albenga e giovedì sera al campo sportivo di Chiavari. L'ingresso costa 40 mila, più i diritti di prevendita aperta nei consueti punti. Come promesso, [illegible] accompagna l'Orchestra Filarmonica [illegible] Fermo, dopo il debutto di qualche [illegible] fa al Regio a seguito della performance al Festival di Sanremo con «Ave Maria».

Altro appuntamento di spicco, stasera a Genova, a Porta Siberia, nell'area espositiva del porto antico, è il [illegible] dei Gipsy King che chiuderà la rassegna «Festexpò» organizzata dal Teatro dell'Archivolto. Il famoso gruppo [illegible] flamenco e easy-pop riproporrà al pubblico brani famosissimi come Bamboleo, A mi manera, Festa gitana e una nuova versione di Volare, di Domenico Modugno. Inizio ore 21,30. Ingresso [illegible] mila lire.

Allo stadio «Riva» di Albenga, venerdì prossimo è atteso anche Enrico Ruggeri, altro big della canzone italiana perennemente in tour, [illegible] soluzione di continuità. I biglietti costano 27 mila lire. Ruggeri ha dalla sua tantissimi fans e molte richieste. Prima [illegible] esibirsi [illegible] Albenga, il [illegible]sicista terrà un concerto domani sera, alle 21,30, all'Oratorio Don Bosco di Vallecrosia.

Chiude la serie dei concerti della settimana Fiordaliso che sabato sera, alle 21,30, terrà un recital a Spotorno, in piazza della Vittoria. [m. b.]

Giovani fans ed ex «sorcini» ormai quarantenni seguono i concerti di Zero

Attenti a quei tre (comici)

Grillo, Gnocchi e Mario Zucca Giro della Liguria a risate

Il cabarettista Gene Gnocchi

Il comico piemontese Mario Zucca

GENOVA. Attenti a quei due. Anzi [illegible] quei tre. Niente paura, però. La loro [illegible] letale» [illegible] la parola che miscelata a dovere con l'intelligenza può comun[illegible] creare effetti devastanti. Farvi morire dalle risate, appunto. E riportarvi a [illegible] realtà rimasta fuori del vostro stabili[illegible] balneare. Parliamo [illegible] Beppe Grillo, Gene Gnocchi [illegible] Mario Zucca, trio di comici stasera in giro per la Liguria.

Grillo, alle 21,30, sarà al teatro Ariston di Sanremo, cioè sul palcoscenico che qualche anno fa lo vide protagonista di una dalle sue migliori trasgressioni in diretta tivù. Stasera RaiUno non ci sarà, ma non cambia nulla. Il pubblico è autorizzato [illegible] aspettarsi uno show al fulmicotone. Con Walter Vacchino, proprietario del noto teatro, [illegible] fare gli scongiuri.

[illegible] una cinquantina di chilometri di distanza, Gene Gnocchi animerà la serata agli ospiti dello Sporting Club di Finale Ligure, a San Bernardino. Sappiano, questi signori, che nel [illegible] di Gene Gnocchi, che arriverà [illegible] Finale [illegible]ià seccato per dover rinunciare [illegible] una [illegible] [illegible] panciolle nel [illegible] eremo di Sestri Levante, «animare» è un eufemi[illegible]. Gene è scatenato. Decisamente a rischio il pubblico delle prime file per via del [illegible] corso» del signor Rubagotti che talvolta comporta anche striptease collettivi e altri fuori-programma. Nel corso della [illegible] ci sarà spazio anche per la poe[illegible]a [illegible] brani scelti dal buon Gene, accompagnato alla chitarra dal fratello. Il fatto che accanto a lui non vi sia Teo Teocoli non significa che gli si debbano chiedere decine di bis. Tanto dopo il primo, le luci si abbasseranno e Gene sarà sulla strada del ritorno. Proprio come le rockstar.

Chiude la partita comica di stasera Mario Zucca che da quel lontano Drive In con Antonio Ricci [illegible] [illegible] ne ha fatta parecchia. E tutta in discesa, a giudicare [illegible] [illegible] che godono dappertutto i suoi spettacoli. Mario Zucca è notoriamente un [illegible] totale», quasi in possesso del dono dell'ubiquità. Stasera, alle 21,30, sarà sul lungomare di Camogli per presentare «Realtà periferiche», il [illegible] nuovo spettacolo, scritto a quattro mani con Valerio Peretti. [m. b.]

INIZIATIVA

CONSEGNATI MIGLIAIA [illegible] COUPON

SAVONA

TOP Dance - Divertimento sicuro» termina oggi. Dopo aver guidato per un mese e mezzo il divertimento [illegible] della Riviera l'iniziativa de La Stampa [illegible] [illegible] Silb finisce a [illegible]vallo [illegible] Ferragosto. Le discoteche, [illegible] questo punto, vivono serate [illegible] tutto esaurito. «Top Dance - Divertimento sicuro» ha contribuito promuovendole quando la Riviera [illegible] meno turisti e, soprattutto, ha fatto diventare più familiare ed [illegible]nomico il divertimento nei locali notturni.

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, traccia un bilancio dell'iniziativa: «E' sicuramente un bilancio più che positivo. Il [illegible] [illegible] tagliandi che sono stati consegnati nei nostri locali è altissimo. Significa che i lettori de La Stampa hanno capito il significato dell'iniziativa e hanno partecipato numerosi. Lo scopo era quello di promuovere il divertimento in discoteca dimostrando che [illegible] deve andare a ballare senza creare comportamenti [illegible] rischio. In quasi due mesi [illegible] si sono verificati episodi strani. Tutti hanno capito l'importanza del divertimento [illegible]».

«Top Dance - Divertimento sicuro» ha dato l'opportunità a giovani e meno giovani di conoscere i migliori locali della Liguria. Grazie alla sua formula (chi entrava in coppia pagava un so[illegible] biglietto e aveva una [illegible]mazione offerta) molti hanno deciso di andare a vedere da vicino, risparmiando, locali che non avevano mai frequentato. «Per quanto mi riguarda, [illegible]e[illegible] ad un'amica, ho girato quasi tutta la Riviera. In parte per divertirmi [illegible] anche per curiosità. Ho scoperto delle discoteche molto belle che non [illegible]», racconta Roberto, 24 anni, torinese in vacanza a Varigotti.

La lunga festa in Riviera è finita con un successo crescente di pubblico nelle «disco»

Top Dance, arrivederci al prossimo anno (con la nostalgia del popolo della notte)

I lettori de La Stampa hanno apprezzato «Top Dance - Divertimento sicuro». Lo testimoniano le tantissime lettere [illegible] telefonate arrivate in redazione nelle ultime settimane. «Complimenti a chi ha ideato la manifestazione. E' [illegible] risposta simpatica e [illegible] effetto a chi in Riviera vorrebbe vietare tutto, divertimento compreso», [illegible] [illegible] testo di [illegible] delle lettere più significative, firmata [illegible] [illegible] giovani, inviata due settimane fa.

Altri hanno voluto sottolineare l'importanza turistica di «Top Dance - Divertimento sicuro»: «Con iniziative come queste la Liguria dimostra la sua volontà di andare verso [illegible] turismo diverso, più giovane. [illegible] rimi[illegible]nizzarsi ha promosso una [illegible] di locali per tutti i gusti e tutte [illegible] età. Una bella iniziativa che tratta il turista come un amico [illegible] non come un cliente da spennare», sottolineano Cristina Boggi e Davide Briano nelle loro lettere.

Merito, soprattutto, delle discoteche che hanno aderito all'iniziativa. Oltre a partecipare [illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro» hanno dato il massimo in fatto di professionalità [illegible] disponibilità. Accanto alle [illegible] danzanti hanno organizzato feste a tema, spettacoli [illegible] vivo, karaoke, sfilate di bellezza. Tutte [illegible] che hanno animato le sere estive.

«Top Dance - Divertimento sicuro», oltre a promuovere il divertimento, voleva anche essere un modo simpatico e non noioso di sensibilizzare il popolo della notte. Per farlo La Stampa ha organizzato una tavola rotonda [illegible] gli esperti della prefettura, [illegible]a Polizia stradale, dei carabinieri. Ne è uscito fuori un quadro sostanzialmente positivo per il divertimento [illegible] in provincia di Savona.

Ma anche la necessità di non abbassare la guardia. Per questo, anche se «Top Dance - Divertimento sicuro» termina og[illegible] bisogna continuare ad evitare la droga, gli eccessi alcolici, le imprudenze in auto. Seguendo queste regole tutti a ballare. [illegible] buon divertimento.

[illegible] Pezzini

Le discoteche vivono serate da tutto esaurito anche grazie a «Top Dance»

Lo scrittore napoletano, ospite del talk-show dal bar Invidia di Varazze, difende il gentil [illegible]

De Crescenzo: solo la lirica premia le donne

E dal suo ultimo libro «Croce e delizia» sta per nascere un film

VARAZZE. L'amore: «croce [illegible] delizia» [illegible] l'uomo [illegible] in particolare per chi decide, nella vita, di schierarsi tra quelli che preferi[illegible] abbandonarsi all'appagante e tormentoso demone dei sentimenti.

E' richiamandosi al titolo del [illegible] libro, il più venduto dell'estate, che narra della dolce, ingenua e romantica Rosa Grieco che Luciano De Crescenzo si è presentato l'altra sera al «Caffè delle donne» del bar Invidia per il terzo appuntamento del riuscito salotto-talk show condotto [illegible] Bruna Magi. Insieme allo scrittore, [illegible] anche sceneggiatore, attore [illegible] regista, Francesco Ernani, sovrintendente del Carlo Felice di Genova e il [illegible]prano Giovanna Vinci Canepa che ha cantato, per l'elegante ed atten[illegible] pubblico del «Caffè», arie dalle «Bohéme» e dalla «Butterfly» di Gi[illegible] Puccini.

[illegible] Crescenzo, che [illegible] arrivato in città per presentare il suo libro, ha affrontato il salotto (per il quale aveva detto di [illegible] sentirsi preparato) con ironia parte[illegible] e classe da gentleman. Il tema dell'incontro, era la figura femminile nel mondo della lirica, immagine che De Crescenzo giudica [illegible] più fortunata rispetto a quella, un tantino sacrificata, della donna nel teatro dove i ruoli di primo pi[illegible] [illegible] principalmente maschili.

«La donna nella lirica - ha detto sorridendo lo scrittore - [illegible] la passa meglio che nel cinema. Aida, Mimì, la signora delle Camelie, Tosca, Butterfly sono figure dominanti di grande carisma. [illegible] [illegible] dall'innamoramento a prima vista che ho provato, giovanissimo, per la Traviata, che [illegible] molte altre opere fa ormai parte del nostro patrimonio genetico, che è nato il mio libro "Croce e delizia", un racconto commovente sui sogni e i sentimenti [illegible] una sartina».

Ed è raccontando del romanzo, edito da Mondadori, che De Crescenzo si [illegible] perso in mille gustosi aneddoti sulle esperienze trascorse sul set cinematografico.

Un'anticipazione è stata data, sull'imminente traduzione per [illegible] cinema di «Croce e [illegible]lizia»: il film, ambientato ai giorni nostri, narrerà di una troupe che [illegible] girando, appunto, «La Traviata». Tra gli applausi [illegible] [illegible] pubblico caloroso e divertito, De Crescenzo ha abbandonato il salotto, voluto e promosso dalle [illegible]iazioni varazzine dei giovani albergatori, commercianti e titolari dei bagni marini, spendendo una frase per il valore dei libri e della lettura.

«Provo pietà per chi non legge - ha detto De Crescenzo, umani[illegible] [illegible] classicista convinto nonostante una laurea in ingegneria - perché [illegible] diceva il napoleta[illegible] Ignazio Butitta: una casa senza libri è al pari di una stalla». [a. z.]

Luciano De Crescenzo

E' fra i più attesi alla manifestazione dedicata alla musica da [illegible]

Da Marsiglia note di piano a Cervo C'è Katsarys domani sera al Festival

CERVO. La [illegible] produzione discografica è notevole: ha inciso, tra l'altro, i Concerti di Mendelssohn con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, il Concerto n. 2 di Brahms e la prima mondiale della versione originale di Das Lied von der Erde di Gustav Mahler, con Brigitte Fassbander [illegible] Thomas Moser. Ma Cyprien Katsarys, pianista marsigliese poco più che quarantenne, svolge anche un'intensa attività concertistica e adesso, per la prima volta, [illegible] pare al Festival internazionale di musica da camera di Cervo: il suo recital è in programma domani sera, alle 21,30.

Sul Sagrato dei Corallini, suonerà tre Fantasie di Mozart (e due pezzi di propria composizione, a lui dedicati: In memoriam Mozart e Mozartiana) e la Fantasia dalla Serenata e Minuetto dal Don Giovanni, di Sigismund Thalberg, autore contestato fino a mezzo secolo fa perché si era applicata alla trascrizione [illegible] arrangiamento virtuosistico di celebri arie d'opera. Proporrà poi [illegible] Sonata n. [illegible] di Chopin, uno dei brani più eseguiti del repertorio chopiniano, di cui Katsarys è uno specialista: ha vinto nell'85 il Grand Prix du Disque per i dischi sulle Ballate e sugli Scherzi, [illegible] nel '90 è stato membro di giuria al concorso Chopin.

[illegible] ha certo bisogno di presentazioni, Katsarys, uno dei solisti più attesi all'edizione del trentennale del Festival di Cervo: talento precoce, già nel '69 [illegible] vinto [illegible] Parigi il primo premio [illegible] pianoforte [illegible] musica [illegible] camera. Agli albori di [illegible] carriera luminosa, ha conquistato altri riconoscimenti di spicco: ha vinto il Premio Cziffra nel '74 e il diploma d'onore al Tchaikowskij di Mosca. Si è esibito con orchestre di valore assoluto (la Philadelphia Symphony, la London Symphony, quelle del Gewandh[illegible] di Lipsia e del Concertgebouw) ed [illegible] stato diretto da nomi celebri, come Leonard Bernstein, Ormandy [illegible] Mstilav Rostropovich.

Con Katsarys inizia il ciclo finale, che prevede ancora un appuntamento con [illegible] lirica (20 agosto, con il soprano Lella Cuberli e il pianista Adriano Jordaol, poi si concluderà il 27 agosto con la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh. E pure quest'anno, nonostante [illegible] vuoto lasciato da abituali presenze [illegible] Severino Gazzelloni e Nikita Megaloff, artisti da «tutto esaurito», massiccia è stata l'affluenza di spettatori al Festival di Cervo: e tra il pubblico, al concerto del duo olandese Isabelle Van Keulen e Ronald Brautigam (violino [illegible] pianoforte), c'era anche il neo presidente della Rai, Claudio Demattè. [s. d.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

La Belle Epoque a Diano «Cose turche» per Sanremo

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. In piazza Fieschi, alle 21, rappresentazione dell'opera lirica «La sonnambula», di Vincenzo Bellini.

Borzonasca. Alle 21, serata danzante e sagra [illegible] torta di riso.

Sestri Levante. Rassegna teatrale «A tavola con Pirandello» con lo spettacolo «Lumière in Sicilia» presentato(21) dalla compagnia del Teatro delle Vigne, [illegible] la regia di Antonio Minelli, presso il ristorante Santi, in viale della Rimembranza, 46. Alle 21, in largo Colombo, con[illegible] della Filarmonica di Chiavari e Sestri Levante.

Leivi. Nel Comune alle spalle di Chiavari, alle 21, danze all'aperto e stand gastronomici in località San Lorenzo.

Zoagli. Nuovo appuntamento con la rassegna «Zoagli in musica», alle 21, in piazza XXVII Dicembre.

Rapallo. La compagnia di animazione «L'incognita» presenta, alle 21, in piazza Cavour, [illegible] spettacolo di karaoke e cabaret.

Santa Margherita. In località San Lorenzo della Costa, alle 21, festa patronale [illegible] pro[illegible] dei Cristi, stand gastronomici, spettacolo pirotecnico.

Varazze. Concerto per organo e violino alla Collegiata di Sant'Ambrogio (ore 21,15).

Celle L. Festa [illegible] San Lorenzo [illegible] sagra della melanzana in località Ferrari.

Albisola S. Teatro per bambini sulla passeggiata a mare con lo spettacolo «Il gatto con gli stivali» messo in [illegible] dalla compagnia «Erba Matta» (ore 21). Musica e ballo con la «DJ Band» ai bagni «Paradiso» (ore 21,30).

Albissola M. «Le avventure del signor Pariadoppio», spettacolo di burattini, alle 21 al parco Pucci. Musica rockabilly con i «The night boppers» al Bar Testa (ore 22).

Savona. «L'impareggiabile malfidato» [illegible] in scena alle 21 sul Priamar nell'ambito della manifestazione «Il Genio Concreto». Alle Fornaci prosegue la festa del mare.

Vado. Musica classica con Chiara Gamba, Nadia Raveta e Giuseppe Gamba alle 21,15 a villa Groppallo.

Spotorno. Musica con il gruppo «Fandango» in piazza alle 21. Al Boccaccio concorso di bellezza valido come prova [illegible] selezione per Miss Italia.

Pietra L. Festa in maschera per bambini alle 18 negli stabilimenti balneari. Da domani al 14 agosto «Sagra del Nostralino», con karaoke, a Ranzi, frazione [illegible] Pietra.

Giustenice. Si conclude oggi la sagra di San Lorenzo.

Loano. «Lo sbirro, il boss e la bionda» è il film in programmazione al «Giardino del Principe» (ore 21,15) nell'ambito della rassegna patrocinata da «La Stampa». Dopo la mezzanotte musica ed animazione a cura del «Punto Coop».

Villanova d'Albenga. Elezione di «Miss Ippodromo», alle 22, all'Ippodromo dei Fiori.

Alassio. Elezione di «Miss Boccaccio» nell'omonima discoteca di via Privata Londra (ore 21,30).

Cervo. Proseguono i «break concerti» in piazzetta Dante: alle 21,45, si esibiranno la pianista Cristine Ariagno e il mezzosoprano Lauretta Brovida.

Villa Faraldi. Alle 21,30, in piazza della Chiesa, concerto di clarinetto e pianoforte di [illegible]arina Maestri e Nicola Giribaldi. L'appuntamento è compreso nella rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo.

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di via Agnese, grande festa dal titolo «Sveglia, è l'ora della Belle Epoque», con l'estrazione di numerosi premi (ingresso libero per le donne).

Imperia. Alle 21,15, il Comune organizza un [illegible] dell'Ensemble de Guitares davanti all'oratorio di Monte Calvario. La formazione imperiese comprende Claudio Passarotti, Federico Calzamigli e Elisabetta Zachariadachis.

Chiusanico. Gran finale per la «Cena a mille stelle» con ravioli, farfalle alla campagnola e seppie in umido. Dalle 21, si balla con l'orchestra [illegible] Novelli».

Arma di Taggia. Serata danzante promossa dalla Croce Verde alle darsene.

Sanremo. All'Auditorium Franco Alfano, la Compagnia stabile [illegible] Sanremo presenta «Cose turche» (ore 21).

Ospedaletti. Alle 21, al Parco Valletta, si esibisce il Coro della Valle, diretto dal maestro Angelo Caviglia.

Ro[illegible] [illegible]ervina. Alla chiesa parrocchiale, concerto di J[illegible] L[illegible] Dassè, prima [illegible] all'Orchestra di Monaco, e Silvano Rodi, organist[illegible] St. Devote di Monaco (ore 21).

Mentone. Alle 21,30, sul sagrato della Chiesa di Saint Michel, suonano la pianista Elena Barishova e Sergej Nakariakov alla tromba.

[e. f.]

La Belle Epoque a Diano Marina

[illegible]

CERVO

Arte figurativa

Si moltiplicano gli appuntamenti dedicati alle arti figurative nell'antico borgo [illegible] Cervo. Fino al 20, a Palazzo Vento, è in programma un'esposizione che vede in primo piano i lavori di oltre venti artisti. L'orario va dalle [illegible] alle 23,30. Oggi, alle 19, [illegible] Castello, s'inaugura la mostra «Oltre l'orizzonte», che abbina i lavori di undici pittori liguri d'avanguardia alle foto «astratte» di Sandro Pesato. Proseguirà fino al 22, dalle 21 alle 24. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Pittura informale

Una mostra [illegible] pittura informale e grafica fa da «coda» al 1° Festival internazionale [illegible] Diano Castello. L'esposizione, che si tiene all'oratorio [illegible] San Giovanni Battista, si chiuderà a Ferragosto. [e. f.]

DIANO MARINA

Monografica [illegible] Valentini

Fino a tutto settembre, in via Genala, a Diano Marina, [illegible] esposti i lavori di Luca Valentini, inseriti nella mostra monografica dal titolo «Vedere la musica». L'orario di visita va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

DIANO MARINA

Le tele di Alcardi

Fino al 20 agosto, presso la galleria «La Tavolozza» di via Genova, a Diano, restano in visione le opere del pittore Stefano Aicardi. In esposizione, una trentina di tele [illegible] temi vari. L'orario di visita va dalle 17 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Quattro artisti alla Rondò

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, prosegue la mostra collettiva di quattro apprezzati pittori. I protagonisti sono Francesco Granducato, Mauro Marchiano e Ciro Casale. [e. f.]

CESIO

Fotografie [illegible] valli

«Le Valli della Comunità montana dell'Olivo»: [illegible] il tema della mostra fotografica ospitata nell'Oratorio di Arzeno, a Cesio, che proseguirà fino al 22. L'iniziativa è inserita nella rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla stessa Comunità montana. [e. f.]

[illegible] BIAGIO DELLA CIMA

Rassegna di falsi d'autore

«I falsi d'autore» è il titolo della [illegible] allestita a San Biagio in via Biamonti 4. L'esposizione, allestita nel centro storico, è curata da Agostino Longo. [g. ga.]

[illegible]

Il museo dell'immaginario

«Il museo dell'immaginario» [illegible] il tema [illegible] mostra di riproduzioni di grandi pittori allestita all'Hotel de Paris. Il Salon Beaumarchais è aperto al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Mostra [illegible]gli aquiloni

Continua nel padiglione di Villa Ormond la mostra di aquiloni «Immagini nel cielo». A tutti i visitatori viene dato in omaggio un simpatico aquilone acrobatico. [g. ga.]

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[illegible] Or.: 21,30 Lire 8000	**[illegible] di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine de[illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Mamma, ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. [illegible] 55' [illegible]
[illegible] Garibaldi estivo Or.: 21,15	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Di[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**La metà oscura**
[illegible] Smeraldo estivo Via Aurelia [illegible]	[illegible] APERTURA
[illegible] Don Bosco Or.: 16/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: 21,30	[illegible] Grillo. Biglietti [illegible] disponibili lire 38.000/33.000 ultime file galleria
Centrale Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible] **Drammatico**
[illegible] Tel. 507070 Or.: [illegible] Prom. cinema lire 7000	**Zio Paperone [illegible] ...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto [illegible] foca* — [illegible] mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. [illegible] 1h 25' **Cartoni**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	[illegible] minori 18
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 [illegible]. 5 film L. 30.000	**Caccia mortale** Anteprima
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» [illegible], cinema [illegible]	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega [illegible] e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico [illegible]	**Sognando [illegible] Cali[illegible]** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fa[illegible] (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[illegible] Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. [illegible] 1h 50' **Drammatico**

GENOVA

[illegible]

Teatro [illegible] Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse a Forte Spe[illegible] Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Henry, pioggia di sangue
[illegible] Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Basic instinct
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale I: Marilyn la libidinosa - [illegible] Helena
[illegible] **2:** Bocca [illegible] bocca - Quella porno erotica di mia moglie
Chiabrera: Thunderballs - Power of love
[illegible] Chiusura [illegible]
[illegible] Come Candy perde l'innocenza.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva
[illegible] **Lang:** Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva.

[illegible]

Arena [illegible] Un cuore in inverno.

[illegible]

Arena Italia: Le [illegible].

COGOLETO

[illegible] **Verdi:** Oggi riposo.

Duemila lire di sconto consegnando il tagliando pubblicato oggi e domani su La Stampa

Ruggeri costa meno a Vallecrosia

L'autore di «Contessa» e «Nuovo swing» sarà accompagnato dal fido chitarrista Luigi Schiavone e da un gruppo di validi musicisti. Sarà riproposto anche «Mistero» con cui ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo. Organizza Di Cagno

[illegible] Domani sera grande concerto all'oratorio dell'istituto [illegible] Bosco» [illegible] Vallecrosia. Enrico Ruggeri, accompagnato dal fido chitarrista Luigi Schiavone e [illegible] un gruppo di validi musicisti, proporrà [illegible] suo affezionato [illegible] uno spettacolo che si preannuncia entusia[illegible]. Saranno proposti i grandi successi di uno degli esponenti più significativi della musica italiana, da «Contessa» a «Nuovo swing», da «Rien ne va plus» a «Peter Pan».

Sarà un'occasione per scoprire dal vivo l'anima rock di Ruggeri, quella dell'inizio della carriera, [illegible] anche quella melodica, [illegible] ha impreziosito composizioni come l'emozionante «Il portiere [illegible] notte». «Rouge» [illegible] un vero animale da palcoscenico: [illegible] genero[illegible] nel [illegible] al pubblico incredibili sensazioni, trasformando spesso le [illegible] esibizioni in travolgenti emozioni che fanno riaffiorare ricordi legati ai suoi successi. Quello più recente è «Mistero», [illegible] il quale ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo, alla sua quinta partecipazione alla rassegna. [illegible] occasione del concerto di Vallecrosia l'organizzatore Franco Di Cagno, in collaborazione con «La Stampa», offre [illegible] sconto di 2 mila lire sul biglietto, [illegible] costo [illegible] 20 mila. Il tagliando sarà pubblicato anche domani. [d. bo.]

Enrico Ruggeri a Vallecrosia

Mercoledì 11 agosto
(ore 21,30)

Oratorio Don Bosco di Vallecrosia

ENRICO RUGGERI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di duemila lire

Prevendita presso:

Tuttomusica (Imperia)
Popoff dischi (Sanremo)
Babilonia dischi (Bordighera)
Foto Carlo (Vallecrosia)

[illegible]

30° FESTIVAL DI CERVO

Rassegna internazionale di musica da camera

11 AGOSTO

Cyprien Katsarys

recital di pianoforte

Consegnando questo tagliando alla cassa del 30° Festival di Cervo, Sagrato dei Corallini, si avrà diritto a uno sconto di 5.000 lire sul prezzo pieno dei biglietti da 30.000 e da 40.000 lire. Il coupon non è valido per le prevendite autorizzate, [illegible] dovrà essere presentato esclusivamente al botteghino situato all'ingresso della manifestazione. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili, e solo per il concerto indicato nel tagliando stesso.

Aut. D.I. n. 7/2414 del 10-8-1993.

[illegible]

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia, rubriche; 1[illegible] Cartoni animati; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Voglio danzar con te, film; 22,45 Sport mare, rubrica; 23,15 Speciale con noi.

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; [illegible] Radici, miniserie; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 23,15 Market, redazionale; [illegible] Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar

[illegible] Happy end, telenovela; 12,25 Marron Glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; [illegible] Ninja's Force, film; 22,30 Vegas; 23,30 Notturno.

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones, telefilm; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viagio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Obiettivo gente; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord non stop

Telearcobaleno

12 Zona franca, talk show; 13,35 Maria Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale TGA; [illegible] L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale TGA; 23,45 Partita [illegible] calcio.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; [illegible] Maria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Ninja's Force, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior, spettacolo; [illegible] Taurus; 0,30 Sardegna giornale

Canale 7

15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 18,40 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20,30 Vampiro a mezzanotte, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 16 Mtv's greatest hits; [illegible] Mtv's Coca Cola report; 17,45 [illegible] from 1, musicale; 18 The soul of Mtv; 18,30 [illegible] prime, rubrica; 20,10 UK Today, informazione; [illegible]0,25 Parliamone con [illegible] Lega Nord; 20,30 Daytona [illegible] Rocks Concert, musicale; 23,15 Caffè corretto, varietà

Mixer Tv

12,30 Il richiamo degli abissi; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14,30 Nati per vivere; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 15,30 Mash, film [illegible]dia; 17 Pasiones, telenovela; [illegible] Señora, telenovela; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 Mercoledì del[illegible] [illegible] film drammatico; 22 Tg Savona

T.C.S.

17,30 7 in allegria si ride; 19,30 Un trio inseparabile, telefilm; 20,30 Funerale a Berlino, film spionaggio; 22,15 Vietnam addio, telefilm; 23,15 Gangster story, film

Teleregione

15 Telefilm; 17 Starlandia, giochi; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Voglio danzar [illegible] te, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Entro un mese in campo Ventimiglia, Imperia 87, Argentina, Carlin's Boys e Vallecrosia

Per le imperiesi c'è già aria di Coppa

Ecco le sfide dell'imminente torneo precampionato

Solo il Ventimiglia, fra le «big» del calcio dilettanti imperiese, esordirà in un match ufficiale nel mese di agosto giocando, domenica 29 alle 17, in trasferta sul campo dei genovesi dell'Olimpic Palmarese, a Multedo, nel primo match della fase regionale di Coppa Italia; per le altre squadre provinciali impegnate in Coppa (Imperia 87, Argentina, Carlin's Boys e Vallecrosia) l'esordio sarà rinviato al turno successivo, fissato [illegible] domenica 5 settembre.

La Coppa Italia 1993-'94 sarà aperta a squadre dei campionati di Eccellenza e Promozione. Un utile test, in piena estate, per le formazioni che si stanno preparando ai campionati, però con un margine di relativo interesse per la qualificazione ai turni successivi. Strana facendo infatti la Coppa Italia, piaccia o non piaccia ai dirigenti federali, diventa un onere pesante, sul piano organizzativo e finanziario, per tutte le società dilettantistiche, con turni infrasettimanali [illegible] da conciliare con le esigenze di lavoro dei giocatori, e la [illegible] interesse da parte dei tifosi.

La Coppa Italia vedrà, nella fase eliminatoria, le liguri divise in 16 gironi: 14 sono formati da tre compagini; due da sole due squadre, per le rinunce di Carcarese e Audace Campomorone. Gironi a due che coinvolgono, soprattutto imperiesi: l'Argentina, [illegible] formazione [illegible] Eccellenza, farà coppia col Vallecrosia, novità [illegible] campionato di Promozione; la Carlin's, che vedrà il ritorno in panchina di Enzo Neuhoff, [illegible] la vedrà con la Cairese che ha appena assunto come tecnico l'ex trainer del Savona, Corrado Orcino.

Ventimiglia e Imperia [illegible] [illegible] invece in un girone a tre: i giallorossi di Adriano Pisano dovranno vedersela, nel girone 1, con l'Olimpic Palmarese e con l'Albenga guidata [illegible] Maurizio De Luca, da due stagioni allenatore [illegible] della Sanremese; l'ambiziosa Imperia 87 [illegible] Alfredo Bencardino (che starebbe per completare la sua super campagna acquisti con l'ingaggio del sanremese Picarreta) giocherà, per il girone 10, contro il Varazze e la Sant'Olcese.

Gli altri gironi, in Liguria, vedranno in campo Alassio, Vado e Bolzanetese (girone 2); Borgorattiliguria, Vezzano Bottagna e Sestri Levante (3); Sesta Godano, Sestrese e Sampierdarenese (4); Busalla, Culmv e Sammargheritese (5); Albaro, Pontedecimo e Fezzanese (6); Cepa [illegible] Carlo Grasso e Pegliese (7); Loanesi, Torriglia e Italstrade (8); Canaletto, Lavagna e Molassana (9); Polbas, Ortonovo e Rutese (11); Nuova San Fruttuoso, Ligorna e Finale Ligure (12); Entella, Monterosso e Rivarolese (13); Pro Recco, Brugnato e Baiardo (14). Le società vincitrici di ogni girone accederanno agli ottavi di finale della fase regionale, la cui partita di andata si giocherà sabato 18 o domenica 19 settembre.

Intanto venerdì sera, al «Ciccione» di Imperia, il calcio provinciale vivrà il suo primo [illegible] magico della nuova stagione, [illegible] il torneo «triangolare», con partite [illegible] 45 minuti l'una, tra Imperia 87, Sanremese [illegible] Savona. Un primo collaudo per le tre squadre, da seguire [illegible] grande curiosità.

Si attendono in particolare le prime risposte sulla consistenza di un'Imperia [illegible] che non sembra volersi accontentare di un ruolo da comprimaria in Eccellenza, ed una Sanremese che ha iniziato la stagione tra mille problemi, con un organico decisamente rabberciato nonostante l'entusiasmo innescato dal ritorno [illegible] mister Franco Rondanini.

Bruno Monticone

Uno scorcio del pubblico del Ventimiglia: quest'anno per i tifosi giallorossi apre finalmente il nuovo stadio

[illegible] l'Arma Taggia prepara la stagione del rilancio

ARMA DI TAGGIA. Anche per l'Arma Taggia le [illegible] stanno per finire. Il raduno, per la società «gemella» dell'Argentina, scatterà lunedì 16 agosto quando i giocatori vecchi e nuovi si ritroveranno agli ordini di Ettore Gazzano, confermato allenatore.

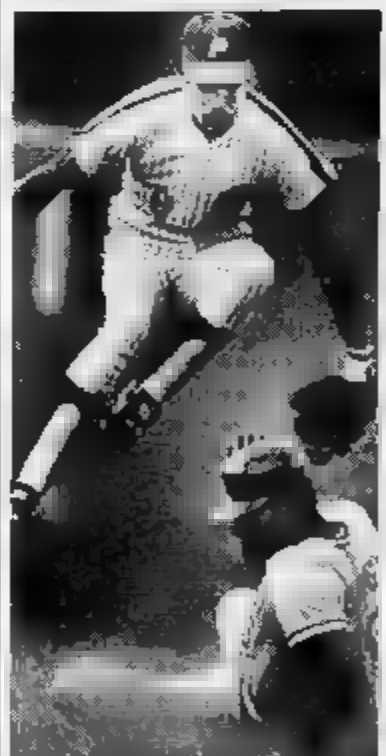
E' un'Arma Taggia con un «look» nuovo. Resta sempre il serbatoio dell'Argentina, [illegible] si presenta ai nastri del nuovo campionato di Prima categoria rinforzata sul piano dirigenziale (Giovanni Gandolfo, ex Costarainera, è il neopresidente, mentre come direttore sportivo ci sarà Maurizio Andreoli, ex giocatore dell'Argentina che ha appeso le scarpe al chiodo) e rinforzata, almeno sulla carta, anche sul piano tecnico.

La squadra, anzi, sembra ben più esperta e competitiva di quella, in gran parte formata da giovanissimi, che la scorsa stagione aveva disputato il [illegible] pionato di Promozione concluso [illegible] la retrocessione. Molte le novità. Dall'Argentina sono stati dirottati ai «cugini» Benincasa, Lucarelli, Cane, Crescente, Ciuffodoro, Iannece e Lanteri; dal Pontedassio è arrivato Griseri; dalla Taggese è rientrato per fine prestito Baldan; dalla Badalucchese è arrivato Cecconato, centrocampista col vizio del gol; dalla Poggese 87 il portiere Bellone; dal Costarainera [illegible] il centrocampista Mercurio.

In più ci [illegible] alcuni importanti recuperi come quello di Zunino, reduce da un grave infortunio, Malatesta che ha ripreso l'attività dopo [illegible] lunga interruzione e Stecca, libero ex Sanremese, Ventimiglia e Argentina che, dopo una stagione di sosta, tornerà in campo.

Ecco al completo i quadri dell'Arma Taggia 1993-'94: portieri Bellone e Revello; difensori Benincasa, Zunino, Mela, Santamaria, Griseri, Zapparoli, Baldan, Angelozzi e Stecca; centrocampisti Cecconato, Correale, Lucarelli, Cane, Crescente, Malatesta, Mercurio, Rotondo, [illegible] e Lanteri; attaccanti Ciuffodoro, Iannece, Arena e Upennini. (b. m.)

Battuto l'Avigliana, ora [illegible] decisivi i match del 21 agosto

Il Sanremo Baseball è pronto alle sfide-playoff con Lodi

Sanremo sogna di ritornare in A2

SANREMO. Baseball Sanremo: il primo passo [illegible] i playoff-promozione è fatto. I matuziani [illegible] hanno fallito il primo appuntamento con i recuperi, superando domenica in entrambi [illegible] incontri l'Avigliana: 5-4 nella prima partita, 17-6 nella seconda. Un successo netto anche se non facilissimo, comunque [illegible] condo pronostico.

Il Sanremo [illegible] poteva fallire l'occasione di conquistare l'intera posta contro i piemontesi. Punti preziosi, quelli conquistati dal team sanremese, che l'hanno avvicinato agli Old Rags Lodi secondi in classifica. Punti che fanno così diventare assolutamente decisivo, ai fini dell'ammissione ai playoff-promozione per la massima serie, il doppio recupero, proprio [illegible] gli Old Rags, in programma il 21 agosto prossimo sul «diamante» di Pian di Poma.

Se il Sanremo vincerà anche il doppio scontro con i lodigiani, li aggancerà in classifica al posto d'onore e, per effetto dei migliori risultati negli scontri diretti, passerà ai playoff assieme ai lombardi del Bollate, già qualificati in quanto vincitori del girone nordoccidentale della serie cadetta. Un grosso risultato per una squadra come il Sanremo, costretta ad affrontare il campionato tra mille problemi.

Con l'Avigliana la squadra [illegible] Morandin e Liddi ha dovuto scendere in campo incompleta, priva di Matteo Arieta (squalificato), degli infortunati Ferrari e Cedolin, e con i fratelli Cuneo in precarie condizioni. I matuziani così hanno utilizzato una squadra-baby, [illegible] i vari Tarassi, Perracino, Rossignoli, Capodanno e Condò. Quest'ultimo ha lanciato per [illegible] inning, cedendo il posto solo nell'ultimo a Federico Cuneo. Un [illegible] sofferto (5-4), [illegible] strappato con grinta nonostante qualche errore arbitrale di troppo. Poco [illegible] della seconda sfida, vinta per 17-6: prima Settime e poi Federico Cuneo, sul monte di lancio, han dettato legge. Fra due settimane sfida agli Old Rags, appuntamento che [illegible] stringe il Sanremo a un Ferragosto di lavoro. (b. m.)

Nonostante la pioggia, una domenica di grandi emozioni all'Ippodromo dei Fiori

Con Villanova è un Totip «super»

Il debutto di una corsa albenganese in schedina è coinciso con vincite di notevole interesse: Maratea di Mar ha battuto la favorita Nespola Sir, contribuendo ad alzare le quote. Si profila un bilancio estivo assai ricco

VILLANOVA D'ALBENGA. E' domenica sera, e cade ancora la pioggia, quando all'Ippodromo dei Fiori prende il [illegible] la corsa abbinata [illegible] Totip. Il maltempo non risparmia dunque la serata più attesa, quella in cui l'impianto ingauno fa il suo meritato esordio nella schedina dei «felici e vincenti».

Ma il pubblico [illegible] si lascia intimorire dai capricci [illegible] questa strana estate e vuol essere presente all'appuntamento più atteso. E alla fine, quando sulla pista si spengono i riflettori, ci si accorge che il volume delle [illegible] comparato [illegible] quello [illegible] stagione scorsa, è superiore [illegible] per [illegible] «Una cifra che dimostra come l'Ippodromo dei Fiori sia un punto di riferimento per tanti appassionati - gongola Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto - molti dei quali provenienti da Lombardia e Piemonte, e che in vacanza non possono rimanere in astinenza da questo sport, da questa passione».

Tre anni dopo l'inaugurazione ufficiale, l'inserimento nella schedina del Totip: un segno in più che i dirigenti dell'ippodromo avevano visto giusto nella scelta di creare un impianto nel comprensorio ingauno. La corsa «in schedina» è stata vinta da [illegible]tea di Mar, che ha lasciato ben distanziati gli inseguitori capeggiati da Nespola Sir, la favorita della corsa, giunta al [illegible] condo posto.

La corsa Totip è stata in fondo quella più avara di emozioni della serata, se si pensa che per altre sei è stato necessario il ri[illegible] alla «fotografia» per assegnare i piazzamenti. E' [illegible] così anche nella sesta, il Premio Istituto S. Paolo, che [illegible] fatto registrare il successo di Rasia Lb, guidata da [illegible] Parenti, che ha battuto in extremis Rosoq Mo. Rimane invece ancora legato a Gregorio Magno il record della pista (1'16'9): domenica [illegible] resto, con la pioggia copiosa caduta per tutta la giornata, la pista [illegible] pesante come durante molte delle riunioni [illegible] primavera.

Ma gli addetti ai lavori sono convinti che il limite cadrà prima della fine del mese. Ora si [illegible] [illegible] attenzione il cielo visto che le previsioni, ad immediata scadenza, non sono confortanti: «Il volume delle [illegible] e quello delle presenze, sono comunque ottimi. Speriamo che il tempo non rovini tutto. Comunque vogliamo ricordare che le riunioni si terranno ugualmente». E intanto [illegible] anche le «prenotazioni» per i mesi invernali: saranno molti, nel periodo più freddo dell'anno, i cavalli ospitati all'ippodromo. Ed è allo studio la possibilità di organizzare un paio di riunioni, tra Natale e Capodanno. (g. o.)

[illegible]

In pista i «prima serie»

E' il «Premio Sciallino» (lire 15 milioni, [illegible] A/B, metri 2060) il clou di stasera all'Ippodromo dei Fiori (inizio alle 20,45). La corsa vede favorito Nari del Rio, ma anche Masquerade Candor e Liparitano possono recitare ruoli di spicco. Interessante anche la quinta (Premio Comune di Ceriale, 8 milioni, categoria E, 1600) [illegible] Macao Jet intenzionato, dopo il quarto posto di sette giorni fa, a vincere. Nella terza (Premio Birre Forst, 7 milioni e 700 mila, 1600) pronostico puntato [illegible] Prodal e Pachel. La serata prenderà il via col Premio Tipolitografia Ligure [illegible] milioni e 600 mila, 1600) che dovrebbe vivere sul duello Oca Nera-Orleans Or. Pila del Pri è la vedette della quarta (Premio Erboristeria, 6 milioni e 600 [illegible], 1600), con qualche chance per Parmaz. Infine nell'ottava (Premio Ristorante Ilda, 6 milioni, 1600) lotta tra Genio Grande, Manu d'Arc e Nilla Yg. Appuntamento successivo giovedì. (g. o.)

[illegible]

Un torneo made in Usa

«Holyday 3-on-3» grande [illegible]

[illegible] Una gran voglia di giocare. E' qual che occorre per partecipare alla prima edizione del «Basket Holiday 3-on-3», [illegible] ieri sera al palazzetto pressostatico del Parco delle Carmelitane, e che durerà fino al 18 agosto. La formula «3 contro 3» si ispira al tipico gioco dei «playgrounds», i campi all'aperto americani dove si [illegible] formati assi come Magic Johnson o Larry Bird, stelle della Nba. Vengono disputate partite in simultanea sulle due metà campo, e ogni terna disputa al[illegible] [illegible] incontri prima di uscire dal torneo. I match sono sulla distanza dei 21 canestri, rigorosamente diretti sulle regole del «Converse/Nba», il più gran torneo [illegible] mondo del settore. Durante la manifestazione, sponsorizzata dalla discoteca Hemingway, verrà anche organizzata una gara di tiri da [illegible] punti denominata «Long distance shootout». (b. m.)

NUOTO

Brillano i sanremesi

Italiani «super» per la Sonaggere e la Bottazzoli

[illegible] Sono [illegible] Damiana Sonaggere e Cinzia Bottazzoli le sorprese più belle, per la Sanremonuoto, alle finali dei Campionati italiani «estivi» di categoria svoltesi a Milano. La Sonaggere e la Bottazzoli hanno fatto registrare i margini [illegible] progresso maggiori all'interno del gruppo di atleti matuziani che [illegible] conquistato la qualificazione ai campionati coi tempi ottenuti nelle gare precedenti. La Sonaggere, [illegible] [illegible] delfino Ragazze, ha fallito per soli otto centesimi di secondo la finale; la Bottazzoli nei 100 dorso Ragazze, si è piazzata ottava assoluta con un netto miglioramento rispetto ai «primaverili» quando era arrivata diciassettesima. Completavano il gruppo della Sanremonuoto Alessandro Taroni (100 dorso), Arianna Arcangeli (800 stile libero), Sabrina Floris (100 e 200 dorso) e Micaela Floris (200 dorso). (b. m.)

GOLF

Due giorni di gare

Tutti i vincitori del [illegible] al Circolo [illegible]

SANREMO. Mario Piras per la Prima categoria davanti ad Angelo Senesi, e Patrizia Bianchéri tra i non classificati davanti a Giampiero Guarnerio, si sono imposti al Circolo Golf degli Ulivi nel «Carosello Golf 18», gara a diciotto buche stableford, disputata sabato, cui hanno preso parte ben cento giocatori; [illegible] le signore si è imposta Patrizia Barisani, tra i Seniores Hans Roduner; il miglior percorso «lordo» è stato ottenuto da Gabriele Di Martino. Nella «Coppa Confitri», gara disputata nello stesso circolo nella giornata di domenica, con formula 18 buche «medal» quattro [illegible] la migliore (110 i concorrenti), si [illegible] imposti Aldo e Barbara Paglieri davanti a Rinaldo Grue e Luigi Scarpato; il miglior percorso «lordo» è stato quello di Giulio Biondi ed Angelo Morandi; tra i Seniores infine hanno vinto Cesare ed Anna Aluffi. (b. m.)

[illegible] TAVOLO

Via il 18 settembre

Cinque imperiesi protagoniste della prossima C

[illegible] Libertas Sanremo, Stt Regine Sanremo, Tiger Ventimiglia, Gatt [illegible]rdighera e Soms Pistarino Imperia: la pattuglia delle squadre provinciali, nel campionato di serie C di tennis tavolo, è diventata ancor più numerosa con l'arrivo della neopromossa squadra bordigotta ed il ritorno nella categoria del «Regina». Il gruppo di formazioni della provincia di Imperia farà parte del girone F [illegible] campionato, e comprenderà anche due squadre genovesi (Pongistica Cormar e Culmv) ed una piemontese (la Pgs Auxilium Fossano). Il via al campionato verrà dato il 18 settembre: in programma subito un derby provinciale tra «Regina» e Soms, mentre la Libertas Sanremo sarà impegnata in trasferta in [illegible] del Cormar, il Tiger Ventimiglia riceverà la Culmv e il Gatt Bordighera se la vedrà infine in casa con l'Auxilium Fossano. (b. m.)

ALLA VILLE[illegible]TA SUPERVOLLEY ESTIVO

Il torneo misto [illegible] Sanremo al «Monkey Island»

Nella foto la squadra del «Monkey Island», composta da Roberto Rolfo, Giancarlo Laura, Antonio Spinelli, Fabrizio Sartore, Pascal Bozzo, Paolo Sibona, Roberta Laura e Fulvio Peterlonghi, che ha vinto il quarto torneo notturno di pallavolo per amatori a squadre miste, organizzato [illegible] Gruppo sportivo Villetta 90 e che nelle scorse settimane ha visto la partecipazione di ben diciassette squadre. Nella finale disputata la settimana scorsa, la formazione del «Monkey Island» ha battuto per 3-1 il «Colorificio Carini». (b. m.)

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto 1993 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. [illegible]

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Il Comune lancia un appello ai savonesi: «Non usate l'auto»

Traffico, 2 giorni di caos

La chiusura di corso Mazzini per la demolizione del ponte ferroviario provocherà disagi [illegible] rallentamenti alla viabilità. I percorsi alternativi per arrivare in centro

SAVONA. Due giorni di emergenza per il traffico. Oggi e domani per consentire la demolizione del ponte ferroviario di [illegible]o Mazzini, verrà rivoluzio[illegible] tutta la viabilità di Savona. Tutto il traffico p[illegible] dall'autostrada e da Ponente verrà dirottato da [illegible] Mazzini in via Nizza. L'assessore alla Polizia municipale Giancarlo [illegible]ti e il comandante dei vigili Sergio Ratto, in previsione [illegible] code [illegible] rallentamenti, hanno deciso di lanciare un appello attraverso La Stampa per dissuadere i savonesi dall'utilizzare l'auto.

«La chiusura di corso Mazzini per la demolizione del ponte provocherà una situazione di crisi - afferma Berruti - malgrado i piani alternativi di viabilità che abbiamo messo a punto nei giorni scorsi, si verificheranno sicuramente inconvenienti. Le correnti di traffico che normalmente arrivano in città attra[illegible] corso Mazzini e via Nizza saranno concentrate sulla vecchia Aurelia. Questo provocherà indubbiamente disagi. Per evitare inutili code consiglio quindi ai savonesi di utilizzare l'automobile solo in casi [illegible] effettiva necessità. [illegible] affrontare queste situazione di emergenza [illegible] necessario utilizzare al meglio il servizio bus dell'Acts».

Oggi e domani comunque scatteranno le misure straordinarie per la viabilità, adottate dall'assessore [illegible] Traffico Berruti e dal comandante della polizia municipale Ratto. Il piano prevede [illegible] deviazione del traffico proveniente dall'autostrada e dal Ponente da via Stalingrado in via Nizza. [illegible] automobilisti che raggiungeranno via Stalingrado dalle vie laterlali (Chiavella, Romagnoli, Pirandello) dovranno deviare in corso Vittorio Veneto attraverso via Servettaz. Coloro che provengono dalla via Nazionale Piemonte, perraggiungere il centro do[illegible] [illegible] sul ponte di via Sormano.

Per garantire il rispetto di queste misure straordinarie di viabilità, il comandante dei vigili ha predisposto un servizio d'ordine straordinario con decine di agenti impegnati [illegible] [illegible]gliare le svolte obbligatorie. Questo «stato di assedio» dovrebbe protrarsi al [illegible] per 48 ore. Spiega Berruti: «Abbiamo chiesto all'impresa di limitare al massimo i disagi per la viabilità. L'intervento di demolizione si protrarrà quindi al massimo [illegible] a mercoledì». Oggi l'impresa comincerà [illegible] la rimozione delle traversine [illegible] binari e dei binari. La demolizione dei pilastri in muratura dovrebbe invece essere rinviata alla prossima settimana. Ma questa [illegible] fase verrà invece attuata senza chiudere corso [illegible]ni. [e. b.]

Il comandante dei vigili, Sergio Ratto

LA RUSCA

Guerra ai rumori dell'A10

Gli abitanti di La Rusca in rivolta [illegible] l'autostrada. Ieri mattina una delegazione di residenti di via Mignone, La Rusca, via Firenze si è radunata nella sede della II Circoscrizione per manifestare la situazione di disagio in cui si trova il quartiere per i rumori provocati dal traffico della Genova-Savona. All'[illegible] hanno preso parte Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo che da tre anni combattono a fianco degli abitanti di La Rusca questa battaglia disperata contro il colosso della Società autostrade. Invece tutte le richieste per ottenere le barriere anti-rumore. La Società autostrade denuncia infatti un'assoluta carenza di fondi da investire a scopo ambientale. I funzionari della Genova-Savona hanno proposto invece palliativi come il rifacimento dell'asfalto (in parte già attuato), la sostituzione dei giunti del viadotto Letimbro. Il Comune [illegible] la polizia stradale hanno presentato un progetto [illegible] prevede l'istituzione di un limite di velocità di 80 chilometri nel tratto di autostrada che costeggia le case. Sotto la costante pressione degli abitanti del quartiere, inoltre, il Comune ora tenterà di ottenere un finanziamento di alcuni miliardi dal ministero dell'Ambiente per l'installazione delle barriere antirumore. [illegible] precedenza gli abitanti della zona si erano rivolti anche alla magistratura, ottenendo il consiglio di acquistare [illegible] proprio le barriere. [e. b.]

IL NUMERO UNO DEL [illegible]

Ferretti è il re Savona lo sa?

Gli Europei hanno incoronato definitivamente il centroboa, ma la squadra di Mistrangelo (foto) rischia di perderlo per sempre.

SERVIZI A PAG. 39

MOSTRE D'ARTE [illegible]

Le serate al Priamar

Con la rassegna dedicata [illegible] Luigi Caldanzano entra nel vivo l'estate sulla fortezza con decine [illegible] appuntamenti.

A PAGINA 39

[illegible]

DI SALE

A SANREMO UNA MUTA PLATEA

L'attore Maurizio Micheli ricorda [illegible] [illegible] al Casinò

SONO venuto [illegible] volte in Liguria, sia per lavoro, sia per [illegible] una breve vacanza. Ho conosciuto per esempio la Santa Margherita Ligure degli Anni Sessanta, ma anche Cinquanta, grazie all'ospitalità dei miei nonni. Nella [illegible] regione, io che sono di Livorno, ma che [illegible] cresciuto [illegible] Bari, mi sono sempre trovato a mio agio. Meglio allora? Forse il mare era legg[illegible] più pulito: ricordo che si faceva il bagno davanti al lungomare [illegible] Sanremo, mentre oggi bisogna prendere [illegible] barca a spostarsi un po' più al largo. Per il resto, invece, è [illegible] tutto «odoro[illegible] [illegible] allora, intatto». Maurizio Micheli, attore di buon successo di teatro [illegible] televisione, ospite del Teatrino di Portofino, si confessa. [illegible] [illegible] i ricordi legati alla Liguria, trova anche aneddoti molto divertenti.

«Era l'agosto 1973, giusto vent'anni fa. Ero ospite del Roof Garden del Casinò di Sanremo, dove [illegible] portato uno spettacolo che era molto piaciuto a Milano, si chiamava «L'operetta» e si basava su una serie di pezzi elaborati sulle celebri arie dell'operetta. Le quinte degli attori erano le stesse che usavano i camerieri per servire [illegible] sala. Uscivamo in alternanza, una volta un attore, quella dopo un cameriere [illegible] [illegible] piatto di prosciutto e melone. Lo spettacolo, ripeto, era molto divertente, ma in sala [illegible] rideva proprio [illegible]

«Passa una buona mezz'ora di spettacolo e io, preoccupatissimo, ricordo di aver chiesto a un cameriere che aspettava il [illegible] turno d'uscita dietro la quinta: [illegible] perché non ridono?». Mi sono sentito rispondere: «Forse perché sono tutti tedeschi?». Un colpo al cuore. Ecco perché ci guardavano di brutto. Così abbiamo tagliato tutto [illegible] parlato [illegible] abbiamo [illegible]tinuato solo [illegible] [illegible] arie dell'operetta. Siamo andati avanti due ore e passa, è [illegible] un successo».

[illegible] Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI: Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** transitorio aumento degli annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

T[illegible]E DI [illegible]

Genova		max 27	min 20
Savona		max 27	min 22
Imperia		max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 31; min: 25. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,[illegible]. La Luna cala alle 14,20 e sorge alle 0,05 dell'11 agosto (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giovane è stato bloccato dalla polizia al casello di Pegli

Noto spacciatore di Savona riforniva i vicoli di Genova

GENOVA. Un corriere della droga savonese, Santo Pinelli, 29 anni, abitante in via degli Ulivi, nel quartiere [illegible] Legino, [illegible] stato arrestato giovedì scorso (ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ieri mattina) dagli uomini della sezione narcotici della squadra mobile di [illegible]a, nel [illegible] [illegible] un'operazione che ha portato [illegible] sequestro di [illegible] chilo di eroina. Il giovane è stato bloccato sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza del casello di Pegli, mentre in sella alla propria moto (una Honda Dominator) [illegible] dirigendosi [illegible]rso il capoluogo ligure.

Secondo gli investigatori, la droga era destinata al centro storico genovese dove la continua vigilanza di polizia e carabinieri ha [illegible] difficile l'attività degli spacciatori che per rifornirsi di [illegible] a cocaina devono rivolgersi fuori provincia.

Santo Pinelli, 29 anni

Sarebbe [illegible]ta proprio una «soffiata» raccolta dagli agenti della squadra mobile a consentire agli inquirenti di bloccare Santo Pinelli. Il giovane, infatti, era pedinato da giorni, ma gli investigatori sono entrati in azione soltanto quando [illegible] stati sicuri di bloccarlo con la droga. L'operazione è scattata nei pressi del [illegible] di Pegli: una pattuglia [illegible] polizia ha intimato l'alt al motociclista, che, pensando a un controllo stradale, si è fermato immediatamente. Il corriere era tranquillo, sicuro di sé. [illegible] impallidito soltanto quando i poliziotti hanno incominciato a controllare la moto e [illegible] hanno perquisito. [illegible] droga (di ottima qualità [illegible] non [illegible] tagliata) era contenuta in [illegible] grosse buste di plastica che [illegible] giovane aveva nascosto in [illegible] tasca interna della giacca. Santo Pinelli, che è una vecchia [illegible] della polizia savonese, [illegible] stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] detenzione a fine [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti e nei prossimi giorni sarà interrogato dai giudici genovesi.

Gli investigatori intendono o[illegible] chiarire da dove provenisse la droga e soprattutto a c[illegible] fosse destinata. Un compito non facile perché, [illegible] sempre avviene in questi casi, devono fare i conti con l'omertà e la paura di chi teme ritorsioni a vendette. [c. v.]

Difficili soccorsi ai Piani in [illegible] casa isolata dove l'uomo abitava

Ellera, è morto oltre il ponte ancora distrutto dall'alluvione

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Avvertite ieri [illegible] due scosse l'epicentro era nel Cuneese

Due scosse di terremoto del secondo grado della scala Mercalli sono state avvertite ieri sera intorno alle 19,25 nel Savonese. I sismografi hanno poi accertato che l'epicentro del sisma era localizzato a Alba nel Cuneese. Alcune persone hanno anche telefonato al centralino dei vigili del fuoco. [c. v.]

[illegible]

Gli ambulanti [illegible] il circo «Nessuno ha pulito la piazza»

«Il circo se ne è andato, ma nessuno ha provveduto [illegible] pulire il piazzale». [illegible] la protesta dei venditori ambulanti del merca[illegible] che ieri [illegible] momento di allestire i banchi, si [illegible] trovati di fronte ad uno spettacolo disgustoso: ovunque, nella piazza, escrementi e una nauseabonda puzza che si è avvertita per tutto [illegible] giorno. [c. v.]

[illegible]

Turisti genovesi denunciati per [illegible] furto all'Autogrill

Sette genovesi denunciati ieri per furto dai carabinieri. Michele Gianlombardo, [illegible] anni, Carla Baggioni, 26 anni avevano sottratto dall'autogrill Pavesi una forma di parmigiano per il valore [illegible] 500 mila lire. Altri cinque giovanbi sono stati de[illegible] per aver rubato libri dalle bancarelle sul lungomare. [a. z.]

[illegible]

Sassaiola contro [illegible] treno all'ingresso della stazione

Sassaiola contro il diretto Milano-Ventimilgia delle 16.33. Il convoglio è stato fatto bersaglio da ignoti teppisti che hanno frantumato alcuni finestrini in una galleria del tratto Cogoleto-Varazze. Fortunatamente, nessun passeggero è rimasto ferito. [a. z.]

[illegible]

Allarme [illegible] vecchio S. Paolo sgomberata Radioterapia

Allarme bomba al vecchio San Paolo. Ieri mattina una telefonata anonima ha costretto la polizia a far sgomberare il vecchio ospedale dove [illegible] ancora ospitato il reparto di Radioterapia. I malati di cancro che frequentano il centro del professor Brema sono [illegible] costretti [illegible] interrompere le terapie. [e. b.]

[illegible]

Domani prenderà servizio il nuovo commissario

Domani Ubaldo Fracassi prenderà servizio alla VII Usl. Il nuovo commissario nominato dalla Regione subentrerà all'amministratore straordinario Luciano Locci che ha diretto l'Usl [illegible] ultimi due anni. [e. b.]

ELLERA. E' morto stroncato da un infarto nella casa ancora isolata: una villetta [illegible] campagna raggiungibile soltanto [illegible] piedi perché, [illegible] anno dall'alluvione, il ponte che prima consentiva [illegible] collegamento con il paese, [illegible] è stato più ricostruito. C'è soltanto [illegible] passerella, installata qualche settimana fa dagli operai del Comune, sulla quale si sta in equilibrio [illegible] malapena.

Ermando Rossello, [illegible] anni, che abitava con la moglie a Ellera in frazione Piana, è morto domenica pomeriggio in attesa dei soccorritori, [illegible] hanno dovuto ingaggiare una battaglia contro il tempo e l'impervietà dei luoghi. Non potendo passare con l'ambulanza, i volontari della Croce verde di Albisola e la guardia medica sono stati costretti a guadare il torrente e inerpicarsi su un sentiero disastrato dall'alluvione, portando a mano la barella. Quando i soccorritori sono arrivati a destinazione, per l'anziano, che soffriva da tempo di problemi cardiaci (era stato dimesso dal San Paolo proprio venerdì scorso) non c'era più nulla da fare. I volontari della Croce Verde hanno tentato ugualmente [illegible] rianimarlo, [illegible] tutto è [illegible] inutile.

La notizia della [illegible] del pensionato [illegible] diffusa subito fra gli abitanti della frazione che hanno trattenuto [illegible] stento la rabbia: «Così non si può andare avanti. E' passato quasi un anno dall'alluvione, ma tutti si sono dimenticati delle frazioni isolate per il crollo dei ponti e la caduta [illegible] frane. Per raggiungere le [illegible] più lontane si può solo utilizzare un sentiero sterrato, che [illegible] percorribile [illegible] piedi. In questa situazione, bisogna soltanto pregare di non avere malori. Altrimenti c'è il rischio che si ripeta quello che è successo domenica». I funerali di Ermando Rossello si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. La mancanza [illegible] ponte costringerà i familiari a portare [illegible] feretro sulle spalle fin oltre [illegible] fiume. [c. v.]

Ellera, i danni dell'alluvione

[illegible]

Italiana Coke

Interrogato il direttore

[illegible] L. Continua l'inchiesta dei giudici della pretura Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, sui residui tossico-nocivi che sarebbero stati interrati nell'area della Italiana Coke, a Vado Ligure.

Ieri mattina, i due magistrati hanno sentito il diretto[illegible] dell'azienda, Luigi Pastorino, che è difeso dall'avvocato, Fausto Mazzitelli. L'interrogatorio [illegible] durato quasi un'ora e [illegible], alla presenza dell'ispettore della polizia stradale, Vincenzo Papasodaro, che si [illegible] occupando delle indagini.

Stando a quanto trapelato, l'ingegner Pastorino, avrebbe ammesso che [illegible] parte [illegible] residui trovati nel sottosuolo provenivano da lavorazioni dell'Italiana Coke, che, per un errore, non erano stati smaltiti. Ma avrebbe anche sostenuto di [illegible] la provenienza degli altri rifiuti scoperti dagli inquirenti. L'Italiana Coke [illegible] è, intanto, impegnata a bonificare tutta l'area. [c. v.]

I guadagni sulla base delle dichiarazioni dell'Iciap

Commercianti e artigiani ecco i redditi del '92

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato commercianti, artigiani e [illegible] professionisti nel 1992. Le cifre riportate sono ricavate dalla dichiarazione Iciap '93. Per il pagamento dell'imposta comunale vengono presi in considerazione oltre alla superficie [illegible] locale adibito all'attività di impresa anche il reddito dell'anno precedente. Le cifre elencate devono intendersi in milioni. Per quanto riguarda i liberi professionisti [illegible] d[illegible] riguardano esclusivamente i guadagni per l'attività [illegible] impresa e non eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Giuseppe Servetto medico 22,5; Mariella Napolitano commercialista 20,1; Maurizio Ag[illegible] architetto 21,1; Alfonso Ferraiolo pubbliche relazioni 11,5; Giuseppe Robatto autoscuola 26,1; Fabio De Dominicis studio professionale 80,4; Giovanni Dalpon consulente 33,7; Geotem associazione fra geologici 13; Monica Balocco medico 35,6; Ced elaborazione dati 29,6; Data consult 35,1; Giovanna Parodi medico 18; Massimo Perletto geometra 0; Claudio Vaira medico 14,2; Ascanio Petrosillo consulente 4,9;

Artigiani. Adolfo Braco autotrasporti 55,7; Antonio Liserre installazione e manutenzio[illegible] impianti 74,7; Giovanni Del Piano autotrasporti 24,1. Luigi Galimberti tappezziere 29,3; Gustini autostrasporti 0; Angelo Colombo riparazione apparecchi 13,4; Enrico Lavagna taglio e applicazione vetri 24; Adelmo Galli idraulico 13,4; Riccardo Brocardi installazione impianti 31,3; Alessandro Vipiana riparatore 30,2; Pier Luigi Garbarino elettrauto 23; Margherita Sugamiele installazione impianti 25,1; Giuseppe Scaringi sarto 19,1.

Commercianti. Sergio Bria agente di commercio 1,1; Mario Beccuti vendita al dettaglio salumi 16,5; Lorenzo Venturino stabilimento balneare 14,4; Francesco Poggio tabaccheria 23,4; Annibale Monzeglio oreficeria 29,2; Luigi Rosso commercio ambulante 19,2; Bruno Locatelli agente [illegible] commercio 27,8; Umberto Deserio orefice[illegible] 15,4; Giancarlo Tonoli commercio bibite 50; Cement Bit costruzione strade 39,9; Navalia spedizioni 208; Marco Amello stabilimento balneare 30,2; Anna Maria Bovo vendita a domicilio 0; Gioielleria Vecchia Savona 77,7; Gruppo ormeggiatori [illegible] porto 87,1; Latteria Speranza 14,3; Michela Ferri gioielleria 31,7; Giuseppe Cosentino commercio al dettaglio riviste 19,2; Martini e Galligaris rappresentanza [illegible]le 35,5; New Line commercio all'ingrosso macchine da scrivere 8,1; Savona costruzioni edili 1,4; Alfredo Colombino commercio ambulante biancheria 19,2; Fulvio Mina commercio al dettaglio abbigliamento 29,4. (continua) [e. b.]

[illegible]

Ex San Paolo

Presentato un progetto

SAVONA. I privati si interessa[illegible] del futuro del vecchio ospedale. La società «Borgo San Paolo» ha presentato un progetto in Comune per la ristrutturazione dell'edificio di corso Italia che da tre anni giace in [illegible] completo abbandono. Si tratta [illegible] una delle tante ipotesi di riutilizzo che sono state presenta[illegible] per il vecchio [illegible] Paolo e che l'amministrazione comunale potrà confrontare con il piano [illegible] recupero commissionato agli esperti dell'Università di Genova.

[illegible] progetto presentato dalla società «Borgo San Paolo» prevede la trasformazione del vecchio edificio in un centro polifunzionale in grado [illegible] ospitare uffici, attività commerciali e abitazioni. I privati, uniformandosi alle direttive [illegible] Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali, hanno previsto il recupero «filologico» di alcune parti dell'ex ospedale come piano terra, scalone monumentale e cappella.

Per il piano terra è prevista la realizzazione di un «borgo commerciale», realizzato lungo tutto il perimetro esterno dell'edificio. Il vecchio [illegible] Paolo verrebbe inoltre attraversato [illegible] due gallerie a croce che consentirebbero di attraversare [illegible] l'area commerciale. Negli attuali cortili interni i progettisti hanno ipotizzato la realizzazione di 4 giardini e al centro della galleria commerciale, troverà posto [illegible] bar. Per l'ammezzato la società «Borgo San Paolo» ha ipotizzato la trasformazione ad uffici con un centro di ristorazione. Al primo piano troveranno posto uffici e spazi per congressi e conferenze. Ai piani superiori i progettisti hanno previsto [illegible] la creazione di volumi esclusivamente residenziali.

In base alle [illegible] urbanistiche, inoltre, i privati dovrebbero farsi carico di costruire circa 2 mila metri quadrati di parcheggi pubblici e 6 mila di parcheggi privati. La «Borgo San Paolo» suggerisce anche soluzioni per risolvere i problemi di viabilità che faranno seguito alla realizzazione del complesso intervento [illegible] valorizzazione dell'edificio. Si parla di un tunnel sotterraneo che colleghi il vecchio [illegible] Paolo ai giardini del Prolungamento [illegible] mare [illegible] della necessità di pedonalizzare anche il tratto di corso Italia che fiancheggia l'ex ospedale. Per i parcheggi, i progettisti suggeriscono [illegible] box sotterra[illegible] meccanizzato in grado di ospitare sino a [illegible] auto.

Prima di discutere qualunque progetto, tuttavia, il Comune dovrà risolvere la [illegible] sulla proprietà con la VII Usl. [e. b.]

Chiusi al Priamar gli stand di Rifondazione

Amarcord Anni 50 alla festa comunista

SAVONA. Un angolo di comunismo Anni '50, quando i festival nascevano tra le macerie della guerra e nei campi incolti, grazie all'impegno (gratuito) [illegible] tutti i compagni del pci: è l'aria che si respira [illegible] festival di Rifondazione che si è chiuso con un bilancio positivo. Hanno resistito Lenin [illegible] Marx. Ma anche [illegible] con i gruppi rock giovanili, il [illegible] che fa la pubblicità al «lider maximo» della rivoluzione cubana.

C'era la musica del pianobar, i cocktail preparati dagli immancabili ed effervescenti «cubani» dell'Associazione di amicizia [illegible] l'isola caraibica. I circoli «Rosa Luxemburg» di Albisola e «Luppi» di Villapiana hanno gestito il ristorante centrale, ai cui tavoli si sono visti - una sera fatale - [illegible] sindaco Tortarolo [illegible] l'assessore Berruti, che dopo una seduta [illegible] consiglio comunale tentavano [illegible] ammorbidire gli «oppositori» Franco Zunino e Paola Vottero (una delle anime della festa). Ottimo il menu: salmone in bellavista, budino alla panna e pinot. E come [illegible] registrare l'atmosfera di amore-odio [illegible] il pds, dal quale rifondazione comunista ha «affittato» le strutture a prezzo politico. Il ristorante del pesce, gestito dai circoli di Zinola e della «Togliatti», dove [illegible] prezzi veramente popolari si poteva cenare a base di spada, [illegible] e branzini (oltre [illegible] muscoli preparati dal circolo [illegible] Varazze). [illegible] qui, soprattutto, che soffia il vento della nostalgia: qui si respira l'atmosfera dei festival del pci «veros». Rappresentano un luogo importante di incontro, [illegible] per [illegible] presenza tra i fornelli e nel servizio ai tavoli (oltre alla maestria [illegible] Rosa, Silvana e Fulvio). Finita [illegible] festa, a notte inoltrata, i giovani di «Orizzonte comunista» e tra loro in particolare Alessio Delfino, Simone Graziani, Andrea Pintus, Silvia Martino, Stefano Zunino, Davide Gamarra, Silvia Billia e Mauro Casaccia, facevano venire [illegible] po' di nostalgia ai compagni più vecchi intonando «Contessa», «Bandiera Rossa» e le canzoni della Resistenza. [m. nu.]

Colto da malore

«Resuscitato» dai militi della Bianca

[illegible] Un uomo [illegible] 59 anni è stato salvato domenica sera da due militi [illegible] croce bianca che, durante la festa della pubblica assistenza, gli hanno praticato le [illegible] di primo intervento in attesa dei medici.

Gualtiero Siri, abitante a Pontinvrea, [illegible]va ballando quando all'improvviso si è accasciato a terra esanime.

Vittorio Oddera e Agostino Spagnuolo, volontari della Croce bianca, intuendo che l'uomo potesse essere stato colpito da infarto, gli hanno praticato massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca sotto gli occhi di centinaia di persone che nel frattempo avevano interrotto le danze. Dopo qualche minuto Siri ha ripreso a respirare e [illegible] seguito [illegible] lungo e partecipato applauso.

[illegible] frattempo è arrivata l'automedicale e l'uomo è stato sottoposto alle prime cure.

Successivamente è stato trasportato al San Paolo [illegible] Savona dove è tuttora ricoverato nel reparto di Cardiologia. [a. z.]

Polemica [illegible] Varazze

Cento firme «Dagnino deve lasciare l'Ascom»

VARAZZE. Cento firme a sostegno delle dimissioni del presidente dell'Ascom, Giobatta Dagnino e degli altri 7 membri del direttivo.

Il gruppo giovani albergatori, commercianti e bagni marini, affermando di non sentirsi più rappresentati [illegible] componenti dell'Ascom rimasti in carica, ne chiedono le dimissioni per andare a nuove elezioni. Dagnino ha lasciato l'incarico per di[illegible]genze con la Confcommercio che, [illegible] una lettera, aveva [illegible]testato la decisione dell'Ascom [illegible] finanziare le manifestazioni dei giovani commercianti. Sembra infatti che l'Ascom [illegible] sanare un debito di [illegible] ventina [illegible] milioni contratto per iniziative volte a migliorare l'immagine della città. Franco Di Sisto, presidente dei pubblici esercizi e componente l'Ascom precisa: «L'associazione deve svolgere compiti promozionali. Non può spendere le quote degli associati per manifestazioni turistiche. Le scelte di Dagnino sono [illegible] il regolamento». [a. z.]

Furto di un motorino

L'ambulanza fa catturare un ladro

[illegible] I volontari della Croce bianca fa[illegible] arrestare un ladro che poco prima aveva rubato un motorino. [illegible] protagonista dell'episodio, avvenuto sabato [illegible] è Gian Luca Cau, 24 anni, abitante in via Istria 1 che, ieri mattina, [illegible] stato condannato dal pretore, Maria Piera Vipiana, a otto mesi di reclusione [illegible] il beneficio [illegible] semi-libertà.

Sabato pomeriggio, stando a quan[illegible] [illegible] nell'udienza, Gian Luca Cau ha cercato [illegible] rubare [illegible] ciclomotore, in via Torino, ma [illegible] caduto riportando alcune contusioni. Il giovane [illegible] riuscito a scappare prima dell'arrivo dei carabinieri. E' tornato a casa e ha raccontato alla madre di [illegible] stato picchiato. Viste le condizioni [illegible] figlio, la donna ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Durante il trasporto in ospedale, i volontari della pubblica a[illegible] si sono imbattuti in una pattuglia dei carabinieri: l'hanno fermata e spiegato l'accaduto. I militari, che stavano indagando sul furto, hanno [illegible] il ladro. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Da Albissola un ricordo di Giovanni Panconi

Giovanni Panconi se n'è andato in silenzio così come viveva in questi anni di riposo [illegible] Albissola Capo, conservando con memoria critica il ricordo degli eventi vissuti pervasi dal suo sorriso interrogativo ed ironico ma sereno. Medico eclettico dalla robusta preparazione, dal carattere riservato [illegible] mite, ma pronto a cogliere le intuizioni che provenivano dalla osservazione quotidiana dei bisogni della comunità savonese in materia di solidarietà e di [illegible]stenz[illegible] sanitaria e sociale. E così [illegible]n grande rischio imprenditoriale realizzò e gestì personalmente per lunghi anni la casa di cura [illegible]. Lucia, che poi si identificò come [illegible] di cura Panconi, integrando allora, e forse anche oggi, una carenza assistenziale ancora non risolta: l'assistenza ai cronici ed agli anziani in regime paraospedaliero. Ma Giovanni Pan[illegible] negli Anni [illegible] fu chiamato a incarichi pubblici alla guida della Cri savonese per diversi anni (1963-1982). Ed in quel settore di distinse per le sue capacità organizzative e di promozione di iniziative di educazione sanitaria, come i corsi di pronto soccorso nella popolazione, ed iniziative di solidarietà umana scaturite dagli eventi del tempo. Egli portò alla Cri il contributo della sua preparazione di fondo e gli stimoli catalizzatori [illegible] aveva collaudato e sperimentato come imprenditore sanitario durante la realizzazione della sua casa di [illegible] E [illegible] riuscì, con la sua mitezza, la sua moderazione [illegible] il suo patrimonio di buonsenso!

Salvatore Lanzafame
Albissola Capo

Savonesi [illegible] [illegible] [illegible] nuove [illegible]

Giovanni Burzio, ex consigliere provinciale della sinistra indipendente, sollecita la chiamata alle urne dei [illegible] si per novembre '93. [illegible] motivazioni [illegible] giuste ma [illegible] nella proposta [illegible] nuovo che si brancola nel buio. Non basta che il futuro parlamentino savonese sia «autorevole»; è necessario che siano ben chiare le proposte che dovranno convincere i cittadini [illegible] dare le loro preferenze ad [illegible] o altra componente politica. Sicura[illegible] [illegible] in campo cinque contendenti che si disputeranno il voto degli elettori. Il pds, i resti della cosiddetta balena bianca, [illegible] Lega, la Rete e Alleanza democratica. Sino ad oggi il cittadino che legge soltanto i giornali di proposte chiare, precise, fattibili da ognuno di questi soggetti che richiederanno il voto [illegible] conosce.

Se poi il cittadino lettore [illegible] po' curioso scandaglia i singoli che compongono i vecchi e nuovi soggetti trova risposte nebulose. Nessuno si sbilancia sulle necessarie privatizzazioni delle imprese pubbliche che tanto danno hanno arrecato ai contribuenti italiani. Che vi siano i problemi del lavoro, della viabilità, della pulizia della città, della sanità etc. a quanto pare [illegible] preoccupa gli attori che si vogliono presentare sulla scena.

Andrea Uberto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.81.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
[illegible] telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carnevale: piazza Diaz 6, tel. 851.923.
Moderna: via Montenotte 103, tel. 828.562.
Riccardi: via Pieve 38, tel. [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible].
ALASSIO
Inglese: [illegible] Dante 344, tel. 640.128.
[illegible]
Comunale: via Sauro. Tel. 51701.
[illegible] MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [illegible]
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.655.
CENGIO
Longo: via Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigliari 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.938.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Mo[illegible] 14, tel. [illegible]
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, [illegible].
SASSELLO
Nanni: via [illegible] 17, telefono 724107.
VARAZZE
Montanaro, [illegible] Mazzini 24, tel. 970.13.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: [illegible] 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]OSTO

NATI. Elisa Restagno, Luca Palazzo, Denis Serio, Andrea Mistretta, Alessio Argenta, Iris Torionio.

MATRIMONI. Gaetano [illegible] Chiazza [illegible] [illegible] Teramasco, Antonio Candotti e Cinzia Navello, Marco Checcucci e Roberta [illegible].

MORTI. [illegible]ntina Carminati ved. Biancofiore, di 81 anni, residente a Savona in via Maciocio 11/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Pietro Vallega, di 68 anni, residente a Savona in via Torino 19/6; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 8,45. Suor Maria Lacovara, di 85 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 7,55 nel convento delle suore della Santa Maria Giuseppa Rossello.

Paola Belloccio ved. Novaro, [illegible] 66 anni, residente a Savona in via [illegible] 55/3; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,55 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Aldo Gaglione, [illegible] 80 anni, residente a Savona in via Pertinace 8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Segno.

APPUNTAMENTI

S. [illegible]

La Fiera slitta di [illegible] settimana

La Fiera di San Bartolomeo è stata rinviata [illegible] una settimana. [illegible] tradizionale manifestazione agroturistica anziché [illegible] 4 e 5 settembre si terrà l'11 e il 12. Lo spostamento si [illegible] reso necessario perché il Comune ha dovuto rifa[illegible] la gara d'appalto per l'acquisto delle attrezzature. La manifestazione prevede, tra l'altro, una rassegna gastronomica, la tradizionale fiera del bestiame, l'esposizione di prodotti agricoli della vallata del Santuario, giochi e musica. [e. b.]

SAVONA

Dibattito sull'alluvione

[illegible] [illegible] con inizio alle 20,30 nel giardino della società [illegible] [illegible]tuo [illegible] «Serenella» di corso Vitt. Veneto, si terrà un dibattito che rievocherà i soccorsi per l'alluvione del [illegible] settembre dello scorso anno. Interverrà il Comando dei vigili del fuoco. Nel corso [illegible] serata verrà allestita [illegible] rassegna fotografica con le immagini più significative [illegible] soccorsi e verrà proiettato un filmato girato nei giorni dell'alluvione. [r. p.]

Tensione solo in provincia di Savona, gli stipendi sarebbero bloccati da anni

Sciopero, la rivolta dei bagnini

I rappresentanti sindacali: «Siamo stati costretti, i titolari dei bagni marini rifiutano il confronto» Ferragosto in pericolo, senza sorveglianza ora le spiagge rischiano la chiusura. La replica dei gestori

SAVONA. Bagnini in sciopero per il week-end di Ferragosto. E' la clamorosa azione di protesta con cui i sindacati di categoria hanno deciso di sostenere le rivendicazioni salariali. L'agitazione dei bagnini, comunque, non dovrebbe provocare il blocco delle attività balneari, visto che in provincia [illegible] Savona la maggior parte degli stabilimenti sono [illegible] conduzione familiare.

«Siamo stati costretti ad adottare questa decisione - spiega Luigi Guastamacchia della Cgil - per l'assoluta intransigenza dei bagni marini di Savona. Da mesi sollecitiamo un incontro per aggiornare gli stipendi dei bagnini al tasso di i[illegible]. Per tutta risposta le tre organizzazioni sindacali cui fanno capo i bagnini (Filcam-Cgil, Fiscat-Cisl, Uiltucs-Uil) hanno proclamato l'immediata sospensione del lavoro straordinario [illegible] due giorni di sciopero generale per sabato 14 [illegible] domenica 15 agosto.

Diverso il punto di vista del presidente provinciale dell'Associazione bagni marini [illegible] Sa[illegible] Riccardo Borgo: «Non intendiamo intervenire sulla normativa [illegible] sui contratti di l[illegible] che devono essere disciplinati [illegible] livello nazionale. Inoltre la proclamazione [illegible] [illegible] sciopero [illegible] Ferragosto mi sembra puramente strumentale».

Lo stato di agitazione dei bagnini è [illegible] accolto in generale [illegible] scetticismo. «Tre bagnini su 4 fanno parte della famiglia - afferma Paolo Pavani del Cantinone mare di Spotorno - [illegible] anche un bagnino dovesse fermarsi, la balneazione verrà garantita». Molti sono stati colti di sorpresa: «Non sapevo nulla di questa iniziativa - afferma Paolo Tedeschi dei bagni Palm Beach di Finale Ligure - Vedremo [illegible] succederà a Ferragosto». Enzo Apostolico, bagnino di una piscina [illegible] Albenga, rivendica i diritti della categoria: «Ogni [illegible] veniamo sfruttati senza avere certezze per il futuro». Tranquillo Renzo Venturino dei bagni Nilo di Savona: «Il nostro [illegible] uno stabilimento [illegible] conduzione familiare e il bagnino è il marito della cuoca. Quindi se sciopera rischia di saltare il pranzo». [e. b.]

I bagnini delle spiagge minacciano di scioperare per gli stipendi bloccati

[illegible]

Cemento sulla Gallinara?

Sul pericolo di speculazione il giudice apre un'inchiesta

ALBENGA. I lavori di costruzione di otto miniappartamenti nell'isola della Gallinara, hanno attirato l'attenzione della magistratura. Il giudice della pretura, Maurizio Picozzi, ha, infatti, avviato un'indagine preliminare, affidata agli uomini della sezione di polizia giudiziaria, che intende accertare se il progetto edilizio sia regolare e rispetti le norme paesaggistico-naturali.

[illegible] gli investigatori hanno fatto un primo sopralluogo nell'isolotto che [illegible] servito per verificare in quale fase sono i lavori. [illegible] prossimi giorni verranno acquisite planimetrie e documentazioni nell'ufficio tecnico del Comune di Albenga. Il progetto avviato [illegible] «Gallinara spa», la società proprietaria dell'isola, prevede la realizzazione [illegible] otto miniappartamenti nella dependance della casa padronale costruita negli anni [illegible] in vetta all'isolotto. «Si tratta di [illegible] progetto riservato [illegible] [illegible] - dicono i proprietari - Non c'è nessun intento speculativo». Dopo la ristrutturazione della dependance sarà la volta della villa padronale. Il progetto prevede [illegible] riuso destinato solo ai proprietari dell'isolotto. I due edifici [illegible] ristrutturati senza modificare le cubature. I lavori [illegible] limiteranno, in pratica, alla parte interna. Gli otto minialloggi, destinati ai nuovi soci, avranno tutti i confort e [illegible] dotati di generatori [illegible] corrente autonomi.

Il progetto complessivo della proprietà prevede anche la ristrutturazione del piccolo porticciolo che verrà dotato di qualche servizio [illegible] soprattutto, potrà [illegible] utilizzabile. Contemporaneamente [illegible] lavori edilizi sull'isola sta, intanto, avanzando il progetto di organizzare visite guidate. Il Comune di Albenga ha firmato, mesi fa, una convenzione con la «Gallinara spa»: i turisti potranno salire sull'isola [illegible] appena [illegible] completati gli impianti antincendio. [c. v.]

[illegible]

PIETRA L.

Cade dalla finestra dell'albergo: morto

Un turista lombardo, Giampaolo Monti, 34 anni, abitante a Saronno, è [illegible] ieri mattina a Pietra Ligure. L'uomo, da tempo sofferente [illegible] malattie nervose, [illegible] caduto dal terrazzo al secondo piano [illegible] sua [illegible] all'hotel «Minerva» di via Torino a Pietra Ligure. [s. p.]

[illegible]

Ruba in [illegible] appartamento, fermato minorenne

I carabinieri hanno arrestato [illegible] minorenne sorpreso a rubare in un appartamento del [illegible] [illegible] Borghetto Santo Spirito. Il ragazzo verrà processato con rito direttissimo questa mattina in pretura. altri furti sono avvenuti a Finale [illegible] nell'entroterra di Borghetto Santo Spirito. [illegible] p.]

[illegible]

I telefonini non vanno, [illegible] [illegible] Sip

Proteste ad Alassio per la cattiva copertura della rete telefonica cellulare. Nel centro cittadino, infatti, il segnale [illegible] è omogeneo [illegible] spesso i cellulari «impazziscono» non agganciando la linea. Nei piani della Sip c'è comunque il progetto di risolvere [illegible] breve il disservizio, segnalato da molti utenti. [r. sr.]

[illegible]

Boschi ancora in fiamme, interviene la Forestale

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella [illegible] [illegible] domenica [illegible] lunedì per spegnere un principio di incendio sulla collina di Andora. Le fiamme si [illegible] sviluppate attorno alle 6 del mattino e sono [illegible] spente nel giro di un'ora. Altri roghi sono stati segnalati ad Arnasco e Vendone. [s. p.]

[illegible]

«C'è [illegible] incidente», ma [illegible] [illegible] scherzo

Continuano gli scherzi telefonici ai centralini delle forze dell'ordine. Dopo i falsi allarmi [illegible] sabato sera a Finale Ligure e Ceriale, con telefonate allarmate che annunciavano esplosioni di bombe [illegible] sparatorie sull'Aurelia, ieri è stata la volta di Albenga con alcune telefonate che segnalavano falsi incidenti. [a. r.]

[illegible]

In frazione Peagna manca l'acqua

I problemi idrici di Peagna, frazione di Ceriale, [illegible] stati risolti. Il guasto alle condutture che impediva alle pompe [illegible] raggiungere la pressione necessaria per rifornire le vasche dell'acquedotto è stato riparato e l'emergenza idrica della frazione è terminata. Ancora problemi a Tovo e a Varigotti. [s. p.]

Alassio, Andora e Ceriale rifiutano di vietare la balneazione

Ma il mare è inquinato o no? Tre sindaci contestano l'Usl

ALASSIO. Il rischio, per qualche amministratore comunale di Alassio e Ceriale, è che nei prossimi giorni scatti una de[illegible] per omissione [illegible] atti d'ufficio. Dal laboratorio provinciale di analisi, infatti, so[illegible] stati inviati in Riviera i dati relativi alle ultime analisi delle acque marine che, in alcune zone delle tre città, sono preoccupanti. I colibatteri, insomma, sono in misura superiore a quelli previsti dalla legge. I sindaci, però, anziché firmare l'ordinanza [illegible] divieto di balneazione per i tratti di mare inquinato, hanno [illegible] i risultati in un cassetto. Ad Andora, invece, sta rientrando nella normalità l'ormai tradizionale problema [illegible] inquinamento alla foce del Merula che ha portato, nei giorni scorsi, al divieto [illegible] balneazione.

«Nel [illegible] [illegible] si [illegible] trattato di [illegible] problema in uno [illegible] fognario. Lo abbiamo già risolto prima che arrivassero i dati del laboratorio provinciale», spiega l'a[illegible] cerialese Antonio Tedesco. Secondo gli amministratori, insomma, non [illegible] sarebbe più alcun problema e mettere i paletti con il divieto di balneazione nella zona con troppi colibatteri sarebbe stata una pubblicità negativa per la città.

Roberto Avogadro, sindaco [illegible] Alassio, rischia una denuncia assieme ai colleghi di Ceriale e Andora

Più [illegible] meno lo [illegible] ragionamento è stato fatto ad Alassio dal sindaco Roberto Avogadro. Secondo le analisi fuori legge sarebbe il tratto [illegible] [illegible] [illegible] molo, una striscia d'acqua lunga 200 metri proprio in centro città. [illegible] tecnici dell'Usl hanno effettuato la campionatura subito dopo il temporale della settimana [illegible] In quel tratto di [illegible] la situazione non era certo ottimale visto che le correnti avevano portato porcheria di ogni tipo. Se le analisi [illegible] confermeranno la presenza di colibatteri firmerò l'ordinanza di divieto di balneazione. Ma sono convinto che la situazione si [illegible] normalizzata», spiega il sindaco di Alassio.

Che il [illegible] di Alassio fosse sporco lo avevano denunciato, [illegible] giorni scorsi, diversi turisti. Nel pomeriggio, soprattutto, il gioco delle correnti porta a riva rifiuti di ogni tipo. Qualcuno, inequivocabilmente, proveniente dagli scarichi fognari. «Al momento gli unici problemi, secondo le analisi, hanno riguardato Alassio, Ceriale ed Andora», sottolinea Franco Vairo, responsabile del servizio di igiene pubblica della q[illegible] Usl. [illegible] la dimostrazione viene anche dall'aumento di dermatiti e altre for[illegible] di irritamento della pelle dovute proprio alla balneazione in acque non proprio cristalline.

Nota commerciante d'abbigliamento costretta [illegible] svendere per pagare i fornitori

«Supersaldi» per colpa dei ladri

Albenga: nei giorni scorsi la boutique «Zafferano» è stata svuotata dai soliti ignoti, spariti abiti e tute Il bottino supera i 120 milioni. Ora la titolare, Rosanna Cataneo, cede quel che le resta [illegible] prezzi stracciati

ALBENGA. Prezzi scontati, felpe e abiti di Armani e Versace venduti a cifre [illegible] realizzo: la Riviera è in saldo ma, ad Albenga, c'è chi [illegible] stato obbligato a scontare i cartellini. [illegible] non per la crisi del commercio ma per un furto. Rosanna Cataneo, titolare [illegible] boutique «Zafferano» di via Vittorio Veneto, lo ha scritto in uno dei cartelli colorati che coprono la vetrina: «Causa furto si salda a prezzi di realizzo». Un'abile trovata pubblicitaria per attirare la clientela?

«Assolutamente [illegible] piuttosto uno sfogo, la mia rabbia che voglio far [illegible] anche agli altri. Sono [illegible] costretta a farlo. Negli scaffali ho messo non solo quel poco che mi è rimasto dell'estivo [illegible] anche le rimanenze autunnali e invernali. Sto [illegible] cando di realizzare per pagare [illegible] forniture che mi sono [illegible] rubate e quelle che dovrò ordi[illegible] [illegible] [illegible] per fare [illegible] campionatura invernale», spie[illegible] la commerciante.

[illegible] vicenda si inizia qualche giorno fa. La boutique «Zafferano», [illegible] dei negozi di abbigliamento [illegible] maggior successo della Riviera, viene visitata dai ladri. Entrano, di notte, tagliando le maglie della saracinesca. Una [illegible] all'interno [illegible] il negozio, più di 120 milioni di [illegible] «Oltre ai capi estivi hanno rubato gli scatoloni [illegible] i jeans invernali che erano appena arrivati. Hanno preso tutta merce di marca lasciando vuoti scaffali e appendini», racconta Rosanna Cataneo.

Spiega ancora la commerciante: «Sperare di terminare [illegible] stagione estiva [illegible] quel poco [illegible] è rimasto [illegible] impossibile. Così ho deciso di fare i saldi. In questo modo realizzo e posso fare nuovi ordini per l'inver[illegible] In attesa che nel negozio venga sistemato un sofisticato impianto d'allarme di notte dorme sempre qualcuno all'interno.

E la sorveglianza si è intensificata anche di giorno. «Nonostante tutto, [illegible] l'altro giorno, sono entrati due giovani. [illegible] armeggiato [illegible] ad uno scaffale e, appena sono usciti, ci siamo resi conto che ci avevano rubato una pila intera di camicie». Ancora: «Deve proprio essere un anno sfortunato. [illegible] un decennio di attività [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nulla, in pochi giorni addirittura due furti. E oltre tutto l'assicurazione copre solo il 10 per cento di quanto mi hanno rubato. Qualcuno mi ha detto, per consolarmi, che di furti come il mio [illegible] accadono parecchi negli ultimi tempi. Ma non è [illegible] una grande consolazione», conclude Ro[illegible] Cataneo. [s. p.]

La boutique «Zafferano» costretta a fare i saldi dopo il furto dei giorni scorsi

Un turista, padre di [illegible] bella concorrente, ha accusato la giuria di aver manovrato i risultati

Spotorno, rissa dopo l'elezione della miss

Volano bicchieri e tavolini: «Favorite [illegible] ragazza del posto»

SPOTORNO. «Venduti», «C'è l'imbroglio», «Ma vada a lavare i piatti!». Altri insulti irriferibili. Poi volano i tavolini (quaran[illegible] bicchieri [illegible] frantumi) e [illegible] donna, serissima giurata del [illegible] [illegible] «Giromiss» di Enrico Fabbri, si alza e colpisce [illegible] [illegible] pesante manrovescio uno degli «aggressori», [illegible] uomo piccolo ma deciso. E' la conclusione di una serata dedicata [illegible] bellezza [illegible] all'eleganza, nella terrazza [illegible] Nelson Garden di Spotorno. Tra i giurati c'era pure l'assessore al Turismo Mario Sbravati, che ha fatto il possibile per riportare la calma [illegible] alla fine, sono dovuti intervenire i Vigili urbani. Per la cronaca, miss Spotorno [illegible] Cinzia Biondo, 22 anni, di Varese, commessa in un negozio di abbigliamento. Una splendida mora che ha avuto il torto (o l'astuzia) di sfilare indossando collant velatissimi, violando così il severissi[illegible] regolamento.

Tra l'altro la serata [illegible] riuscita alla perfezione: molte le ragazze in gara e un pubblico davvero numeroso. Primo [illegible] sua bella» la scelta delle damigelle. Alla fine è stata eletta una bellezza locale. E' qui è scattata l'accusa di una «combine» da parte [illegible] papà di [illegible] [illegible] esclusa, subito seguito [illegible] un altro gruppo di facinorosi. L'ombra della corruzione [illegible] [illegible] dissolta subito: la giurata sotto accu[illegible] [illegible] [illegible] proprio per la ragazza eliminata. Insulti e schiaffi, dunque, proprio per niente. Gli organizzatori, Enri[illegible] Fabbri, e il proprietario Mario Pellizzoni sono però soddisfatti: «Una [illegible] un po' vivace - dicono - ma è il segno di un'intensa partecipazione [illegible] parte del pubblico. Spiace per la signora che aveva accettato di far parte della giuria. Ma si sa, quando ci sono di mezzo i figli, perdere la testa è facile». [m. nu.]

Cinzia Biondo, 22 anni, di Varese, eletta miss Spotorno e le sue damigelle

[illegible] [illegible]

Condannato a 14 anni

Le motivazioni delle sentenza contro Fotia

SAVONA. «L'istruttoria dibattimentale ha offerto [illegible]ove sufficienti per dichiarare [illegible] responsabilità dell'imputato». E' quello che sostengono i giudici del tribunale nella motivazione della sen[illegible] di condanna a Sebastiano Fotia, il calabrese che dovrà [illegible]tare 14 anni di carcere per detenzione di droga: due chili di eroina trovati nel maggio di tre anni fa [illegible] [illegible] baracca di Vezzi Portio. Nel processo è stata determinante la testimonianza di Silvana Peluffo, ex amante dell'imputato, [illegible] dai giudici «attendibile». «Che lo stupefacente sequestrato [illegible] stato occultato da Fotia - si legge nella motivazione - [illegible] ha dichiarato la donna. Secondo questa testimonianza, l'imputato [illegible] portato in casa della Peluffo una scatola contenente eroina. La donna, [illegible] conto della gravità del fatto, aveva invitato il suo [illegible] a portare [illegible] lo stupefacente che era stato poi [illegible] [illegible] nella baracca». [c. v.]

FINALE L. [illegible]

Polstrada [illegible] carabinieri

Nuovi controlli [illegible] motorini «truccati»

FINALE L. I motorini fracassoni sono finiti nel mirino dei Vigili urbani [illegible] Finale Ligure. Tra sabato e domenica, infatti, gli uomini [illegible] polizia municipale hanno dato vita ad [illegible] [illegible] operazione che [illegible] come scopo combattere i rumori molesti emessi dai ciclomotori truccati. Oltre ai cinquantini sono finiti nel mirino anche gli automobilisti indisciplinati [illegible] i locali pubblici. Ne sono stati controllati una decina per verificare se erano in regola con licenze [illegible] permessi vari. Sabato notte, inoltre, i Vigili urbani hanno anche [illegible] in maniera discreta alcune zone cittadine. Secondo alcune segnalazioni, infatti, ci sarebbero stati movimenti sospetti, forse l'arrivo [illegible] un fenomeno nuovo per la città: quello [illegible] prostituzione. Nonostante appiattamenti e controlli, però, di amori mercenari nemmeno l'ombra. [s. p.]

ALBENGA [illegible]

Dai carabinieri

Allontanate le [illegible] di nomadi

ALBENGA. Una decina di carovane di nomadi sono [illegible] fatte allontanare ieri mattina dal greto del Centa all'altezza [illegible] viale Olimpia.

L'operazione, effettuata [illegible] Vigili urbani di Albenga, si è iniziata attorno alle [illegible] ed [illegible] stata decisa per liberare l'area che servirà questa [illegible] come parcheggio per gli spettatori del [illegible] di Renato Zero.

I campi nomadi sono stati anche perquisiti alla ricerca [illegible] possibile refurtiva, soprattutto [illegible] e preziosi che, grazie all'abilità dei nomadi, vengono subito fusi e resi dunque irriconoscibili.

Gran parte dei furti avvenuti in questi giorni, infatti, sarebbero stati effettuati dagli zingari. Le carovane di nomadi si sono allontanate dall'albenganese ma già ieri pomeriggio molte sono tornate nella cona del Centa all'altezza di regione Abissina. [s. p.]

Presentato dall'amministrazione provinciale il nuovo calendario venatorio

Si sparerà anche ai fringuelli

Per novemila cacciatori la stagione offre molte novità. Accordi con la provincia di Imperia
Potranno essere abbattuti anche molti fagiani di monte, ma sono protette le lepri bianche

SAVONA. Per i novemila cacciatori della provincia è iniziato il conto alla rovescia. La stagione venatoria si aprirà infatti il 19 settembre sia per la selvaggina stanziale (fagiani, lepre, pernici) sia per quella migratoria. Fino al 5 dicembre si potrà cacciare, nel territorio della provincia, tre volte la settimana (mercoledì, sabato e domenica) anche se, per quanto riguarda la "migratoria", dal 2 ottobre al 29 novembre sarà possibile cacciare per un'altra giornata settimanale in tutto il territorio regionale, su conformi disposizioni emanate dalle Provincie. Dall'8 dicembre al 31 gennaio '94 inoltre è consentita la caccia, sia da appostamento che in forma vagante con l'impiego di cani, alla sola selvaggina migratoria (per tre complessive giornate settimanali, con l'esclusione di martedì e venerdì) e limitatamente agli ambiti territoriali stabiliti dalla Provincia. La caccia al cinghiale è invece fissata dal 2 ottobre al 30 dicembre, termine esteso rispetto alle stagioni [illegible] in considerazione dell'elevato numero di esemplari presenti in Regione.

Inoltre le amministrazioni di Savona ed Imperia hanno determinato, sulla base di appositi consimenti di campagna, il contingente del fagiano di monte che può essere abbattuto in relazione alla consistenza faunistica presente sul territorio. Infine per la volpe la caccia è consentita fino al 5 dicembre, per ogni giorno fissato per la selvaggina stanziale. La Regione Liguria anche quest'anno ha tenuto conto delle specie che devono godere di protezione ed ecco perchè sull'intero territorio è vietato puntare le doppiette su pernice bianca, coturnice e lepre bianca. Anche gli orari dovranno essere scrupolosamente osservati e la caccia, con orari ovviamente diversi a seconda della stagione, sarà consentita da un'ora prima del sorgere del sole sino al tramonto.

Novemila cacciatori savonesi iniziano il conto alla rovescia per la stagione venatoria

Per ogni giornata venatoria ciascun cacciatore [illegible] può abbattere o catturare un numero di selvatici superiori a quello stabilito sull'apposito calendario venatorio.

Qui la novità principale riguarda il fringuello, la cui caccia non era consentita nelle passate stagioni. Adesso invece è possibile, anche se per non più di dieci capi giornalieri, ma solo per chi risulta in possesso di un'apposita scheda di controllo predisposta dalla Regione Liguria e distribuita dalle amministrazioni provinciali. Ciascun [illegible] può abbattere, nel corso dell'intera annata venatoria, più di [illegible] capi di selvaggina stanziale tra lepri e pernici [illegible] e non più di [illegible] fagiani di monte. Per quanto riguarda il tesserino ad ogni cacciatore potrà essere rilasciato solo un duplicato che dovrà essere riconsegnato entro il 30 aprile '94 alle Province competenti, le quali però possono delegare all'operazione le Associazioni venatorie riconosciute, che rilasciano apposita ricevuta. Ogni cacciatore, dopo ogni due abbattimenti, deve indicare negli appositi spazi del tesserino venatorio le specie ed il numero di capi abbattuti (anche se per le specie migratorie il totale dei capi per ogni singola specie dovrà essere indicato al termine di ogni singola giornata di caccia). Particolarmente severi le pene per chi abbatte specie vietate o comunque protette, nonchè i capi eccedenti il carniere consentito. Infatti, oltre alle sanzioni amministrative, è previsto il risarcimento del danno, stabilito in misura forfettaria. Un risarcimento che è fissato in 5 milioni per ogni esemplare abbattuto appartenente alle specie dei rapaci diurni e notturni, lepre bianca, femmina di fagiano di monte, pernice bianca e in due milioni per ogni capo di selvaggina abbattuta illegalmente oltre il carniere consentito.

Guglielmo Oliveri

Cairo, l'Istituto vuole recuperare i monumenti

Lo Iacp potrà restaurare il convento di S. Francesco

CAIRO M. «Ci sono decine di edifici storici in Val Bormida che stanno deteriorandosi irrimediabilmente. Si tratta di un patrimonio artistico e storico da salvare a tutti i costi. I soldi spesi per il restauro e il recupero funzionale sono un'investimento per creare posti di lavoro e agevolare la nascita ad esempio di centri congresso e strutture turistiche che utilizzino tali edifici. Lo Iacp di Savona è disponibile a valutare tutte le proposte che saranno avanzate in questo settore».

Osvaldo Chebello, presidente dello Iacp di Savona, è deciso a impegnare in modo diretto l'Istituto per accelerare il restauro dei monumenti della Val Bormida.

Spiega: «Ci sono difficoltà di finanziamento anche per noi. Ma a fronte di progetti e proposte serie e innovative, faremo il possibile per intervenire nei lavori di restauro. Se non ci sono i soldi, bisogna trovarli. Con il coinvolgimento diretto degli imprenditori privati, delle amministrazioni locali e di enti come le Comunità montane che potrebbero svolgere un ruolo trainante. Come già stiamo lavorando per portare a termine il piano di recupero e trasformazione dell'ex colonia di Calizzano, che diventerà un grande centro riabilitativo e terapico, dovremo valutare formando consorzi tra enti e privati, la possibilità di recuperare altri edifici storici in stato di abbandono».

I ruderi pericolanti del convento francescano alle Ville di Cairo Montenotte

Uno dei principali monumenti da recuperare, per Chebello, è l'ex convento delle Ville di Cairo. Alcune proposte sono già state avanzate dall'attuale amministrazione comunale e da un gruppo di tecnici, si tratta di valutare come potrebbe entrare nel progetto di recupero anche lo Iacp. Aggiunge Chebello: «Ci sono tutta una serie di castelli, bellissimi, che stanno letteralmente andando in rovina. Potrebbero far parte di un tour turistico, una volta restaurati, che abbia come base una struttura ricettiva in Val Bormida».

Per Chebello questa struttura esiste già: «C'è l'ex forte militare di Altare che, per la sua ubicazione, è facilmente raggiungibile dalla Riviera. Bisogna fare di tutto per farlo assegnare a un organismo amministrativo della Val Bormida. Potrebbe rappresentare, una volta trasformato per ospitare visitatori e turisti, il centro di un progetto di rilancio turistico dell'entroterra, una volta restaurati i monumenti più importanti». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

Moto contro auto, genovese si frattura una gamba

Fabio Cerauto, [illegible] anni residente a Genova, è rimasto ferito in uno scontro frontale mentre a bordo della sua moto stava procedendo sulla strada Pianissolo Roccavignale. Per cause in corso di accertamento è entrato a collisione con la Fiat «Uno» condotta da Ezio Armorio, 30 anni, domiciliato a Roccavignale. Fabio Cerauto ha riportato la frattura della gamba sinistra e altre ferite. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Cairo, è stato trasferito a Santa Corona con prognosi di un mese. [e. m.]

CARCARE

Timori in Val Bormida per l'abolizione dell'Usl

Oggi per l'ultimo giorno sarà in attività l'Usl di Carcare. Dopo [illegible] anni di esistenza, l'ente è stato abolito e accorpato all'Usl savonese. In Val Bormida l'abolizione dell'Usl viene giudicata con grande severità. Si temono conseguenze sulla qualità dell'assistenza medica finora offerta e sul futuro dell'ospedale di Cairo, malgrado le assicurazioni offerte a questo proposito. [e. m.]

CENGIO

Acna, chiesto un incontro tra Piemonte e Liguria

Malgrado il periodo di ferie, non cessa l'impegno di amministratori e dipendenti dell'Acna nel tentativo di salvare la fabbrica. Si spera che già prima di Ferragosto ci possa essere un confronto con le due Regioni interessate alla vicenda. Clima più disteso invece all'Agrimont di Cairo, dopo i controlli degli ultimi tempi alle emissioni nell'aria delle ciminiere della fabbrica. Pare che finora dagli esami non sia emerso nulla di irregolare. [e. m.]

MILLESIMO

Il Festival dell'Unità al campo sportivo

Si svolgerà regolarmente dal giorno di Ferragosto il Festival dell'Unità al campo sportivo di Millesimo. Infatti il psi e la dc, che avevano intenzione di fare nello stesso periodo una «festa della riconciliazione», hanno rinunciato all'iniziativa, rendendo libero il campo sportivo per il festival dell'Unità. [e. m.]

Un video per illustrare gli itinerari più interessanti della zona

Turismo, Bardineto e Calizzano ora bussano ai Paesi europei

BARDINETO. Edifici, monumenti e paesaggi di Bardineto e Calizzano, già inseriti in un depliant a colori dell'Apt di Finale Ligure che suggerisce cinque itinerari imperniati anche sui centri di Bergeggi, Finale, Noli e Spotorno, fanno parte di un video che sarà fra breve disponibile nelle maggiori agenzie di viaggi e enti turistici italiani e europei. I Comuni dell'entroterra di Savona, da sempre considerata la «Cenerentola» del turismo provinciale, per la prima volta entrano a pieno titolo tra le località che vengono proposte come possibile mete di escursioni o soggiorni.

Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto, è entusiasta: «Sono anni che ci battiamo per rafforzare una vocazione turistica che con grande fatica e impegno siamo riusciti a rivitalizzare. Siamo veramente grati all'Apt di Finale, al presidente Gilberto Colman e al direttore Antonio Fazio, per il contributo concreto che stanno offrendo ai nostri Comuni con l'iniziativa». Bardineto, Calizzano e l'Alta Val Bormida stanno conoscendo un [illegible] di crescita nell'interesse per la zona da parte dei visitatori.

Il sindaco di Calizzano Pino Tabò

La crisi economica, che allontana dalla Riviera consistenti flussi turistici, sembra toccare con minori danni il turismo nell'entroterra. Spiega Pino Tabò, sindaco di Calizzano: «Anche da noi ci sono problemi per la diminuzione degli ospiti e il minor lavoro per operatori e strutture alberghiere. Ma contiamo in parte di recuperare in questo mese, specialmente per la presenza di visitatori stranieri, che sono quelli che hanno determinato il calo più [illegible] delle presenze, rispetto agli ultimi anni».

Il video, girato a Bardineto e Calizzano, è la prima importante iniziativa per centrare un rilancio del turismo valbormidese. Aggiunge Ico Mozzoni: «E' impensabile che nei prossimi anni la situazione di difficoltà possa perdurare. Siamo l'anello più debole della catena, per quanto riguarda il settore e correvamo il rischio di restare tagliati per anni fuori dagli itinerari turistici provinciali, in seguito alla crisi. L'iniziativa dell'Apt ci consente di guardare con moderato ottimismo già alla prossima estate. Dagli stranieri e dai visitatori italiani che ancora non conoscono la [illegible] pensiamo possa nascere il rilancio definitivo dell'attività turistica come una delle componenti maggiori dell'economia della [illegible] offrendo nello stesso tempo la voglia di continuare a lavorare anche agli albergatori che sono alle prese con un bilancio meno soddisfacente del previsto». [e. m.]

Alle Fornaci di Cairo

Gettate nel pozzo le carcasse di tre conigli

CAIRO M. Tre carcasse di coniglio, in avanzato stato di putrefazione, sono stati rinvenuti in un pozzo in località Fornaci di Cairo. Il proprietario, dopo aver segnalato l'accaduto al comando dei vigili urbani, ha dovuto far prosciugare il pozzo per recuperare le carcasse e [illegible] alla bonifica della cisterna. Oggi i tecnici dell'Usl provvederanno alla campionatura dell'acqua, per verificare se può essere usata per l'irrigazione.

L'episodio ripropone con forza il problema della convivenza nel quartiere San Donato Fornace. Da mesi è in corso una specie di «guerra» tra i residenti, che ha contribuito a surriscaldare il clima del quartiere. Vi sono già [illegible] esposti per alberi «avvelenati» e altri scherzi di pessimo gusto che durante le ore notturne vengono perpetrati ai danni dei residenti nella zona. [e. m.]

Una donna di Cengio

Colpita da tetano è in fin di vita al San Paolo

CENGIO. Una pensionata di Cengio, Teresa Bonino, 68 anni, abitante in via Villa 32, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona per una sospetta infezione tetanica che sarebbe stata causata da un taglio in una gamba. L'anziana, che si era curata la ferita da sola, dopo qualche giorno ha incominciato a soffrire di dolori all'arto e si è rivolta ai medici dell'ospedale di Cairo.

Le condizioni della pensionata si sono, però, aggravate e Teresa Bonino è stata trasferita all'ospedale San Paolo dove i sanitari hanno diagnosticato la sospetta infezione tetanica: «Una patologia rara - dicono in ospedale - che può anche dare scampo. Negli ultimi mesi a Savona si sono verificati due casi come questo: un paziente è morto. L'altro siamo riusciti a salvarlo». [c. v.]

Paura di infezioni

Polli surgelati sequestrati al supermercato

CAIRO M. I vigili urbani di Cairo, in collaborazione con l'ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare, hanno sequestrato tutte le confezioni di pollame surgelato di una ditta, presso un supermercato di Cairo. Motivo dell'iniziativa il pericolo che manipolando queste carni si possa contrarre l'"isteria monocytogenes", una forma di infezione trasmessa da un virus, che colpisce i centri nervosi e la vista.

Il rischio in realtà è limitato dal fatto che facendo cuocere il pollo, il virus eventualmente presente nelle carni viene eliminato. Ma nel caso fossero toccati, dopo aver manipolato le carni dei polli, altri cibi, il pericolo di contrarre l'infezione è concreto.

I vigili urbani stanno provvedendo a controllare che altre confezioni di pollo dello stesso tipo di quelle sequestrate non siano in vendita in altri negozi e supermercati di Cairo. [e. m.]

I lavori in centro hanno penalizzato la sagra

Cairo, fuochi artificiali per la festa patronale

CAIRO M. Solo oggi la Commissione provinciale farà sapere se si potrà fare lo spettacolo dei fuochi artificiali, che chiude ogni anno, come tradizione, a Cairo i festeggiamenti patronali di San Lorenzo, nel tratto di strada che corre tra di due ponti sul Bormida nella zona Santa Caterina. Già negli anni scorsi vi erano state polemiche e problemi per determinare l'area dove tenere lo spettacolo pirotecnico. Stasera gli organizzatori all'ultimo momento potrebbero dover cambiare programma.

I lavori di messa in opera delle nuove fognature nel centro storico hanno costretto il Comune e la Pro loco a ridurre le manifestazioni dell'Agosto cairese e a rinunciato del tutto alle manifestazioni dell'estate medioevale, che avevano caratterizzato negli ultimi anni la festa patronale a Cairo. La gente comunque ha partecipato con entusiasmo e in gran numero agli spettacoli organizzati da venerdì scorso in piazza della Vittoria. Questa sera, prima dei fuochi artificiali, si esibirà l'orchestra di Tonya Todisco.

Funzioneranno per l'ultima volta anche le bancarelle gastronomiche a lato della piazza. Fuochi artificiali, musica e gastronomia per una festa in tono minore, che ha costretto Cairo, maggior [illegible] della Val Bormida, ad avere il calendario meno ricco d'appuntamenti e proposte di tutti i centri o le piccole località della Val Bormida.

Da giovedì le serate di festa continueranno: al Tecchio con il programma di «Cuori in festa» organizzato dalla sinistra giovanile del pds Val Bormida, con iniziative fino al 22 agosto e venerdì a Bragno con la tradizionale festa della Polisportiva, che durerà anche questa fino al 22 agosto. [e. m.]

A BAIARDO ARRIVA IL JAZZ

BAIARDO. Il grande jazz è protagonista questa sera nella piazza di Baiardo, il caratteristico paese dell'entroterra di Sanremo, arroccato sulle alture [illegible] dominano la Valle Nervia. L'esecuzione è affidata al «Quartetto Jazz» composto dal sassofonista Bob Mover, da Dodo Goya al contrabbasso, Sandro Gibellini alla chitarra [illegible] John Arnold alla batteria. La scaletta prevede [illegible] repertorio jazz classico che spazia da Duke Ellington a Jo Bill e che si alterna ai brani costruiti intorno alle note del sassofono di Mover che nella tournè in Riviera dell'estate '93 si presenta per la prima volta con il sax tenore al posto del tradizionale sax alto. Anche in occasione [illegible] concerto [illegible] Baiardo l'ingeresso è gratuito. L'esecuzione ha inizio alle 21,30. Il prossimo appuntamento «baiocco» [illegible] per giovedì 12 agosto con la commedia dialettale di Franco Taggiasco. [g. ga.]

Appuntamenti musicali della settimana di Ferragosto in Liguria: Ruggeri e Fiordaliso

Zero tra i sorcini o Venditti al Covo

E tra gli altri concerti di stasera anche i Gipsy King

GENOVA. Settimana di Ferragosto con numerosi concerti in programma, a Genova e in diverse località della Liguria: da Venditti, Zero e Gipsy King a Ruggeri [illegible] Fiordaliso. Si comincia stasera con Antonello Venditti e Renato Zero, due artisti romani che, sia pure con motivazioni diverse, godono di un carisma e di una popolarità che va oltre l'aspetto musicale.

Antonello Venditti [illegible] atteso stasera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est. Una scelta inconsueta per un [illegible] che [illegible] si muove in tour per meno di [illegible] milione [illegible] spettatori negli stadi e che, a sorpresa, riesce a [illegible] anche la [illegible] dell'esclusivo locale di Punta Pedale. [illegible] prezzo [illegible] biglietti oscilla dalle 50 mila per l'ingresso alle 250 mila [illegible] cena e champagne (posti subito esauriti).

Sorprendente anche la rimonta di Renato Zero che per raccogliere fondi e consensi per dar vita alla comunità musicale di Fonopoli [illegible] è ributtato coraggiosamente in pista, radunando attorno a sé migliaia di giovani, oltre, naturalmente, [illegible] «zoccolo duro» dei [illegible] ex «sorcini» ormai quarantenni. Si esibirà stasera alle 21,30 allo stadio Riva di Albenga [illegible] giovedì [illegible] al campo sportivo [illegible] Chiavari. L'ingresso costa 40 mila, più i diritti di prevendita aperta nei consueti punti. Come pro[illegible] lo accompagna l'Orchestra Filarmonica di Parma, dopo il debutto di qualche [illegible] fa al Regio e seguito dalla performance [illegible] Festival di Sanremo con «Ave Maria».

Altro appuntamento di spicco, stasera [illegible] Genova, a Porta Siberia, nell'area espositiva del porto antico, è il concerto dei Gipsy King che chiuderà la rassegna «Festexpò» organizzata dal Tea[illegible] dell'Archivolto. Il famoso gruppo di flamenco e easy-pop riproporrà al pubblico brani famosissimi [illegible] Bamboleo, A mi manera, Festa gitana e una nuova versione di Volare, di Dome[illegible] Modugno. Inizio ore 21,30. Ingresso [illegible] mila lire.

Allo stadio «Riva» di Albenga, venerdì prossimo è atteso anche Enrico Ruggeri, altro big della canzone italiana perennemente in tour, senza soluzione di continuità. I biglietti costano 27 m[illegible] lire. Ruggeri ha dalla sua tantissimi fans [illegible] molte richieste. Prima di esibirsi ad Albenga, il musicista terrà un concerto domani sera, alle 21,30, all'Oratorio Don Bosco di Vallecrosia.

Chiude la serie dei concerti della settimana Fiordaliso che sabato sera, alle 21,30, terrà un recital a Spotorno, in piazza della Vittoria. [m. b.]

Giovani fans ed ex «sorcini» ormai quarantenni seguono i concerti di Zero

Attenti a quei tre (comici)

Grillo, Gnocchi e Mario Zucca Giro della Liguria a risate

Il cabarettista Gene Gnocchi

Il comico piemontese Mario Zucca

GENOVA. Attenti a quei due. Anzi [illegible] quei [illegible]. Niente paura, però. La loro «arma letale» [illegible] la parola che miscelata [illegible] dovere con l'intelligenza può comunque creare effetti devastanti. Farvi morire dalle risate, appunto. E riportarvi a una realtà rimasta fuori del vostro stabilimento balneare. Parliamo [illegible] Beppe Grillo, Gene Gnocchi e Mario Zucca, trio di comici sta[illegible] in giro per la Liguria.

Grillo, alle 21,30, sarà al teatro Ariston di Sanremo, cioè sul palcoscenico che qualche anno fa lo vide protagonista di una delle sue migliori trasgressioni in diretta tivù. Stasera RaiUno non ci sarà, ma non cambia nulla. Il pubblico è autorizzato ad aspettarsi [illegible] show al fulmicotone. Con Walter Vacchino, proprietario del noto teatro, a fare gli scongiuri.

Ad una cinquantina di chilometri di distanza, Gene Gnocchi animerà la serata agli ospiti dello Sporting Club di Finale Ligure, a San Bernardino. Sappiano, questi signori, che nel caso di Gene Gnocchi, che arriverà a Finale già seccato per dover rinunciare ad una serata in panciolle nel suo eremo di Sestri Levante, «animare» [illegible] un eufemi[illegible] Gene [illegible] scatenato. Decisa[illegible] [illegible] rischio il pubblico delle prime file per via del [illegible] corso» del signor Rubagotti che talvolta comporta an[illegible] strip-tease collettivi e altri fuori-programma. Nel corso della serata ci sarà spazio anche per la poesia con brani scelti dal buon Gene, accompagnato alla chitarra dal fratello. Il fatto che accanto a lui non vi sia Teo Teocoli non significa che gl[illegible] debbano chiedere decine di bis. Tanto dopo il primo, le luci si abbasseranno e Gene sarà sulla strada del ritorno. Proprio come le rockstar.

Chiude la partita comica di stasera Mario Zucca che da quel lontano Drive In con Antonio Ricci di strada ne ha fatta [illegible]cchia. E tutta in discesa, [illegible] giudi[illegible] dal [illegible] che godono dappertutto i suoi spettacoli. Mario Zucca è notoriamente un [illegible] totale», quasi in possesso del dono dell'ubiquità. Stasera, alle 21,30, sarà sul lungomare di Camogli per presentare «Realtà periferiche», il suo nuovo spettacolo, scritto a quattro mani con Valerio Peretti. [m. b.]

INIZIATIVA

CONSEGNATI MIGLIAIA DI COUPONS

SAVONA

T[illegible] Dance - Divertimento sicuro» [illegible] oggi. Dopo [illegible] guidato per un mese e mezzo il divertimento notturno della Riviera l'iniziativa de La Stampa e del [illegible] finisce a cavallo di Ferragosto. Le discoteche, a questo punto, vivono [illegible] [illegible] da tutto esaurito. «Top Dance - Divertimento sicuro» [illegible] contribuito promuovendole quando la Riviera aveva meno turisti e, soprattutto, ha fatto diventare più familiare [illegible] economico il divertimento nei locali notturni.

Piero Gozzi, presidente regionale [illegible] [illegible], traccia un bilancio dell'iniziativa: «E' sicuramente [illegible] bilancio più che positivo. Il numero di tagliandi che sono [illegible] consegnati nei nostri locali [illegible] altissimo. Significa che i lettori de La Stampa hanno capito il significato dell'iniziativa e hanno partecipato numerosi. Lo scopo era quello di promuovere il divertimento in discoteca dimostrando che [illegible] deve andare a ballare [illegible] creare comportamenti a rischio. In questi due mesi [illegible] si [illegible] verificati episodi strani. Tutti hanno capito l'importanza del divertimento sano».

«Top Dance - Divertimento si[illegible] ha [illegible] l'opportunità a giovani e meno giovani di conoscere i migliori locali della Liguria.

La lunga festa in Riviera è finita con un successo crescente di pubblico nelle «disco»

Top Dance, arrivederci al prossimo anno (con la nostalgia del popolo della notte)

ria. Grazie alla [illegible] formula (chi entrava in coppia pagava [illegible] solo biglietto e aveva una consumazione offerta) molti hanno deciso di andare a vedere [illegible] vicino, risparmiando, locali che non avevano mai frequentato. «Per quanto mi riguarda, assieme ad un'amica, ho girato quasi [illegible] la Riviera. In parte per divertirmi [illegible] anche per curiosità. [illegible] scoperto [illegible] discoteche molto belle che [illegible] [illegible], racconta Roberto, 24 anni, torinese in vacanza a Varigotti.

I lettori de La Stampa hanno apprezzato «Top Dance - Divertimento [illegible]. Lo testimonia[illegible] le tantissime lettere e telefonate arrivate in redazione nelle ultime [illegible] [illegible]plimenti a chi ha ideato [illegible] manifestazione. E' una risposta simpatica [illegible] di effetto a chi in Riviera vorrebbe vietare tutto, divertimento compreso». [illegible] il testo [illegible] una delle lettere più significative, firmata da [illegible] giovani, inviata due settimane fa.

Altri hanno voluto sottolineare l'importanza turistica di «Top Dance - Divertimento sicuro»:

Le discoteche vivono serate da tutto esaurito anche grazie a «Top Dance»

«Con iniziative come queste la Liguria dimostra la sua volontà di andare [illegible] [illegible] turismo diverso, più giovane. Senza riminizzarsi ha promosso una serie di locali per tutti i gusti e tutte le età. Una bella iniziativa che tratta [illegible] turista come un amico e non [illegible] un cliente da spennare», sottolineano Cristina Boggi e [illegible] Briano nella loro lettera.

Merito, soprattutto, delle discoteche che hanno aderito all'iniziativa. Oltre a partecipare a «Top Dance - Divertimento sicuro» hanno dato il massimo in fatto di professionalità e disponibilità. Accanto alle serate danzanti hanno organizzato feste [illegible] tema, spettacoli dal vivo, karaoke, sfilate di bellezza. Tutte cose che hanno animato le [illegible] esti[illegible].

«Top Dance - Divertimento sicuro», oltre a promuovere il divertimento, voleva anche [illegible] un modo simpatico e non noioso di sensibilizzare [illegible] popolo della notte. Per farlo La Stampa ha organizzato [illegible] tavola rotonda [illegible] gli esperti della prefettura, della [illegible] stradale, dei carabinieri. Ne è uscito fuori un qua[illegible] sostanzialmente positivo per il divertimento notturno in provincia di Savona.

Ma anche la necessità di non abbassare la guardia. Per questo, anche se «Top Dance - Divertimento sicuro» termina oggi, bisogna continuare ad evitare la droga, gli eccessi alcolici, le imprudenze in auto. Seguendo queste regole tutti a ballare. E buon divertimento.

Stefano Pezzini

Lo scrittore napoletano, ospite del talk-show dal bar Invidia di Varazze, difende il gentil sesso

De Crescenzo: solo la lirica premia le donne

E dal suo ultimo libro «Croce e delizia» sta per nascere un film

VARAZZE. L'amore: «croce e delizia» per l'uomo [illegible] in particolare per chi decide, nella vita, di schierarsi tra quelli che preferiscono abbandonarsi all'appagante e tormentoso demone dei sentimenti.

E' richiamandosi al titolo del suo libro, il più venduto dell'estate, che narra della dolce, ingenua e romantica Rosa Grieco che Luciano De Crescenzo [illegible] [illegible] presentato l'altra [illegible] al «Caffè delle donne» del bar Invidia per il terzo appuntamento del riuscito salotto-talk show condotto da Bruna Magi. Insieme allo scrittore, [illegible] anche sceneggiatore, attore e regista, Francesco Ernani, sovrintendente del Carlo Felice [illegible] Genova e il soprano Giovanna Vinci Canepa che ha cantato, per l'elegante ed attento pubblico del «Caffè», arie dalla «Bohéme» e dalla «Butterfly» di Giacomo Puccini.

De Crescenzo, che è arrivato in città per presentare il suo libro, ha affrontato il salotto (per il quale aveva detto di [illegible] sentirsi preparato) con ironia partenopea e classe da gentleman. Il tema dell'incontro, era la figura femminile [illegible] mondo della lirica, immagine che De Crescenzo giudica assai più fortunata rispetto a quella, un tantino sacrificata, della donna nel [illegible] dove i ruoli di primo piano sono principalmente maschili.

«La donna nella lirica - ha detto sorridendo lo scrittore - se la passa meglio che nel cinema. Aida, Mimì, la signora [illegible] Camelie, Tosca, Butterfly sono figure dominanti di grande carisma. Ed è dall'innamoramento a prima vista che ho provato, giovanissi[illegible] per la Traviata, che [illegible] molte altre opere fa ormai parte del [illegible] patrimonio genetico, che [illegible] nato [illegible] mio libro "Croce [illegible] delizia", [illegible] racconto [illegible]vente sui sogni e i sentimenti di una sartina».

Ed è raccontando del romanzo, edito da Mondadori, che De Crecenzo [illegible] [illegible] perso in mille gustosi aneddoti sulle esperienze trascorse sui set cinematografici.

Un'anticipazione è stata data, sull'imminente traduzione per il cinema di «Croce [illegible] delizia»; il film, ambientato ai giorni nost[illegible] narrerà [illegible] una troupe che sta girando, appunto, «La Traviata». Tra gli applausi di un pubblico caloroso e divertito, [illegible] Crescenzo ha abbandonato il salotto, voluto [illegible] promosso dalle associazioni varazzine dei giovani albergatori, commercianti e titolari dei bagni marini, spendendo una frase per il valore dei libri e della lettura.

«Provo pietà per chi [illegible] legge - ha detto De Crescenzo, umanista e classicista convinto nonostante una laurea in ingegneria - perché come diceva il napoletano Ignazio Butitta: una casa senza libri [illegible] [illegible] pari di [illegible] stalla». [a. z.]

Luciano De Crescenzo

E' fra i più attesi alla manifestazione dedicata alla musica da camera

Da Marsiglia note di piano a Cervo C'è Katsarys domani sera al Festival

CERVO. La sua produzione di[illegible] è notevole: ha inciso, tra l'altro, i Concerti [illegible] Mendelssohn con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, il Concerto n. 2 di Brahms e la prima mondiale della versione originale [illegible] Das Lied von der Erde [illegible] Gu[illegible] Mahler, con Brigitte Fassbander e Thomas Moser. Ma Cyprien Katsarys, pianista marsigliese poco più che quarantenne, svolge anche un'intensa attività concertistica e adesso, per la prima volta, compare al Festival internazionale di musica da camera di Cervo: il suo recital [illegible] in programma domani sera, alle 21,30.

Sul Sagrato dei Corallini, [illegible]à tre Fantasie di Mozart (e due pezzi di propria composizione, [illegible] lui dedicati: In memoriam Mozart [illegible] Mozartiana) e [illegible] Fantasia della Serenata [illegible] Minuetto dal Don Giovanni, di Sigismund Thalberg, autore contestato fino a mezzo secolo fa perché si era applicata [illegible] trascrizione e arrangiamento virtuosistico [illegible] celebri arie d'opera. Proporrà poi la Sonata n. [illegible] [illegible] Chopin, uno [illegible] brani più eseguiti del repertorio chopiniano, di cui Katsarys è uno specialista: ha vinto nell'85 il Grand Prix [illegible] Disque per i dischi sulle Ballate [illegible] sugli Scherzi, e nel '90 [illegible] stato membro di giuria al concorso Chopin.

[illegible] ha certo bisogno [illegible] presentazioni, Katsarys, uno dei solisti più attesi all'edizione [illegible] trentennale del Festival [illegible] Cervo: talento precoce, già nel [illegible] ha vinto a Parigi il primo premio [illegible] pianoforte e [illegible] da [illegible] Agli albori di una carriera luminosa, ha conquistato altri riconoscimenti di spicco: ha vinto il Premio Cziffra nel '74 [illegible] il diploma d'onore al Tchaikowskij di Mosca. Si è esibito con orchestre di valore assoluto fra Philadelphia Symphony, la London Symphony, quella del Gewandhaus di Lipsia e del Concertgebouw) ed è stato diretto da nomi celebri, [illegible] Leonard Bernstein, Ormandy e Mstilav Rostropovich.

Con Katsarys inizia il ciclo finale, che prevede ancora un appuntamento [illegible] [illegible] lirica (20 agosto, con il soprano Lella Cuberli [illegible] il pianista Adriano Jordan), poi si concluderà il 27 agosto con la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh. E pure quest'anno, nonostante il vuoto lasciato da abituali presenze come Severino Gazzelloni [illegible] Nikita Magaloff, [illegible]isti da «tutto esaurito», massiccia è [illegible] l'affluenza [illegible] spettatori al Festival [illegible] Cervo: e tra il pubblico, al concerto del duo olandese Isabelle Van Keulen [illegible] Ronald Brautigam (violino [illegible] pianoforte), c'era anche il neo presidente della Rai, Claudio Demattè. [a. d.]

La rassegna dedicata a Caldanzano offre anche gastronomia, cocktail e musica

Sul Priamar arte e divertimento

Gli spazi espositivi sono a palazzo della Loggia, gli spettacoli sul palcoscenico di piazza d'Armi
I ristoranti sono stati allestiti sulla Cortina dell'angelo mentre dal torrione trasmettono le radio

SAVONA. Arte, musica, gastronomia e spettacolo. Il divertimento e[illegible] abita al Priamar. [illegible] grande rassegna organizzata dalla Camera di commercio, «Il Genio concreto, pubblicità e [illegible]municazione ieri e oggi», un omaggio a Luigi Caldanzano, in cartellone fino al [illegible] agosto, unisce arte e cultura, musica, [illegible] e gastronomia. Ogni [illegible] un ricco programma [illegible] iniziative, un'occasione per trascorrere una serata in compagnia nello splendido scenario della fortezza cinquecentesca.

Gli spazi espositivi e le rasse[illegible] d'arte sono stati allestiti a Palazzo della Loggia, nella bellissima Sala a Ombrello e sotto il portico. [illegible] parte relativa agli spettacoli occupa l'area centrale [illegible] piazza d'armi con un grande palcoscenico, mentre lo spa[illegible] cultura è stato allestito nell'anfiteatro Cuneo. Sulla corti[illegible] del'Angelo, invece, che si affaccia sul [illegible] c'è l'angolo del gourmat.

Si tratta di [illegible] piacevole ristorantino all'aperto [illegible] le attrezzature della ditta Negro ricevimenti. Vi si alternano alcuni dei più rinomati ristoratori [illegible] Savonese: due, tre serate ciascuno, per presentare i piatti tipici.

Ha aperto nei giorni scorsi [illegible] Rustico di Tosse, mentre stasera e domani toccherà alla Checheza di Quiliano. Da giovedì a sabato lo stand sarà occupato dalle specialità della trattoria «Da Oreste». Il calendario propone poi fino alla conclusione della rassegna i piatti di Tecchi, dadi e datteri di Stella Vetriera, Sun Dial di Albisola Superiore, I quattro nani di Quiliano, il Centro Ashtanga-Yoga di Savona e Il Cambusiere di Albissola Marina.

Tornando in pia[illegible] d'armi, cuore pulsante d[illegible] rassegna, c'è anche uno spazio dedicato ai cocktail e alle idee [illegible] barman. Ogni sera «sorprese contro la sete» preparate dagli specialisti di Golden bar e la Boutique della birra [illegible] Savona, [illegible] Dial e Tuttofrutto di Albissola e Tecchi, dadi e datteri [illegible] Stella, nato da poche settimane nei locali dell'ex Groppia in località Vetriera.

Accanto alle manifestazioni artistiche che ruotano attorno al mondo pubblicitario, alla figura di Luigi Caldanzano, alle opere di Giannino Ferro e Nino Mascardi, molti [illegible] anche gli spazi espositivi. Interessante il mondo della tipografia con le vecchie macchine e la mostra dei manifesti realizzati con le tecniche più moderne.

E sul torrione dell'angelo [illegible] stata sistemata [illegible] postazione da cui trasmettono ogni giorno in diretta gli speaker di Radio Canalicum, Radio Onda Ligure, Radio Riviera [illegible] e [illegible] Savona Sound.

La musica dal vivo e il teatro animano piazza d'armi. Ieri [illegible]ra gli studenti dell'Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» di Savona hanno presentato «Voci e suoni dal mare», mentre domenica sera si sono esibiti in «Il Pancaldo [illegible] rock», [illegible] concerto [illegible] musica rock presentato da [illegible] nuovo gruppo formato interamente da studenti dell'istituto [illegible] Cavallotti.

[illegible] Pasquino

Il gruppo musicale del Nautico che ha suonato per «Il Pancaldo suona il rock»

[illegible] QUESTA SERA [illegible]

Teatro e chitarra classica

Ogni sera tante occasioni per divertirsi sul Priamar. Ha aperto il programma [illegible] kermesse degli studenti del «Nautico» [illegible] ieri sera nell'anfiteatro dedicato a Renata Cuneo è stato presentato il libro [illegible] Gina Lagorio «Il silenzio». Questa sera sempre nell'anfiteatro la letteratura lascia spazio alla musica [illegible] il concerto per chitarra classica eseguito da Fabrizio Pusco. In piazza d'armi invece sarà di scena il [illegible] Con inizio alle 22,30 il Laboratorio teatrale Chiabrera presenterà la commedia «L'impareggiabile [illegible]dato». Domani, invece, l'anfiteatro ospiterà un dibattito sul tema «Inviti all'acquisto», legato al mondo della pubblicità, mentre sul palcoscenico di piazza d'armi torneranno i ragazzi del «Leon Pancaldo» che racconteranno nel «Diario di bordo» l'esperienza vissuta in occasione della regata colombiana cui ha preso parte anche [illegible] equipaggio dell'istituto [illegible]. A bordo della nuova nave scuola, gli studenti savonesi erano arrivati fino in Spagna e il resoconto di quel viaggio è diventato un'occasione di spettacolo che il «Leon Pancaldo» ha già proposto con successo anche in occasione della rassegna «ArteAmbiente '93» allestita [illegible] sul Priamar a metà giugno. [p. p.]

Guida agli spettacoli in programma nelle località della Riviera e Costa Azzurra

Una sera ad Albissola per i bimbi

Burattini e teatro sul lungomare. Elezioni di miss al Boccaccio di Spotorno e Alassio. Festa in maschera negli stabilimenti balneari di Pietra Ligure. Musica classica a Villa Groppallo di Vado. Teatro a Sanremo

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varazze. Concerto per organo e violino alla Collegiata di Sant'Ambrogio (ore 21,15).

Celle L. Festa di San Loren[illegible] sagra della melanzana in località Ferrari.

Albisola S. Teatro per bam[illegible]ni sulla passeggiata a mare con lo spettacolo «Il gatto con gli stivali» messo in scena dal[illegible] compagnia «Erba Matta» (ore 21). Musica e ballo con la «DJ Band» ai bagni «Paradiso» (ore 21,30).

Albissola M. «Le avventure del signor Parladoppio», spettacolo di burattini, alle 21 al parco Pucci. Musica rockabilly con i «The night boppers» [illegible] Bar Testa (ore 22).

Vado. Musica classica con Chiara Gamba, Nadia Raveta e Giuseppe Gamba alle 21,15 a villa Groppallo.

Spotorno. Musica con il gruppo «Fandango» [illegible] piazza alle 21. Al Boccaccio concorso di bellezza valido come prova [illegible] selezione per Miss Italia.

Pietra L. Festa in maschera per bambini alle 18 negli stabilimenti balneari. Da domani al 14 agosto «Sagra del Nostralino», con karaoke, a Ranzi, frazione di Pietra.

Giustenice. [illegible] conclude oggi la sagra di San Lorenzo.

Loano. «Lo sbirro, il boss e la bionda» è il film in programmazione al «Giardino del Principe» (ore 21,15) nell'ambito della rassegna patrocinata da «La Stampa». Dopo [illegible] mezzanotte musica ed animazione a cura [illegible] «Punto Coop».

Villanova d'Albenga. Elezione [illegible] «Miss Ippodromo», alle 22, all'Ippodromo dei Fiori.

Alassio. Elezione di «Miss Boccaccio» nell'omonima discoteca di via Privata Londra (ore 21,30).

Cervo. Proseguono i «break concerti» in piazzetta Dante: alle 21,45, si esibiranno la pianista Cristina Ariagno e il mezzosoprano Lauretta Brovida.

Villa Faraldi. Alle 21,30, in piazza della Chiesa, concerto di clarinetto e pianoforte di Marina Maestri e Nicola Giribaldi. L'appuntamento è compreso nella rassegna «Se [illegible] d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo.

Teatro dei burattini ad Albissola

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di [illegible] Agnese, grande festa dal titolo «Sveglia; [illegible] l'ora della Belle Epoque», con l'estrazione di numerosi premi.

Imperia. Alle 21,15, il Co[illegible] organizza un concerto dell'Ensemble de Guitares davanti all'oratorio [illegible] Calvario. La formazione imperiese comprende Claudio Passarotti, Federico Calzamigli e Elisabetta Zachariadachis.

Chiusanico. Gran finale per la «Cena a mille stelle». Dalle 21 suona l'orchestra «I Novelli».

Sanremo. All'Auditorium Franco Alfano, la Compagnia stabile [illegible] Sanremo presenta «Cose turche» (ore 21).

Ospedaletti. Alle 21, al Parco Valletta, si esibisce il Coro della Valle.

Mentone. Alle 21,30, sul sagrato della Chiesa di Saint-Michel, suonano [illegible] pianista Elena Barishova e Sergej Nakariakov alla tromba. [e. r.]

Grande festa stasera

Il karaoke ai «Kon Tiki» di Spotorno

SPOTORNO. Stasera sulle terrazza dei bagni Kon Tiki di Spotorno festa karaoke, organizzato da Radio Savona International. Ci sarà una festa danzante con musica disco dagli Anni Sessanta ai Novanta, e i successi più noti e sentiti dell'estate '93.

Il titolare, Roberto Freccero, ha rivolto un invito a tutti per rendere più allegra la festa che prelude gli appuntamenti del Ferragosto a Spotorno, [illegible] delle cittadine più «amate» della Riviera di Ponente, quest'anno tra l'altro caratterizzata da un mare pulito come non si vedeva da anni.

Da Spotorno a Savona. Domani sera di bagni Anna di Savona l'équipe di Radio Savona Sound organizza una seratissima all'insegna del karaoke, la moda travolgente dell'estate. «Rss» mette a disposizione dei seguaci [illegible] Fiorello sofisticate attrezzature tecniche per rendere più «vera» la gara canora seguita nel tour di «Rss» da centinaia di fan scatenatissimi. [m. no.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
SAVONA **Astor** Tel. 854.827 Lire 7000-5000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Vanishing** di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] Tel. 825.714 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
Eldorado Tel. 820.583	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**La signora lo vuole tutto**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[illegible] **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire 8000/5300	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
[illegible] **Astra** Or.: 21,30 Lire 6000/5000	**[illegible] Paperone [illegible] ricerca ....** [illegible] Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [illegible] una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]
[illegible] **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000/3000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
[illegible] **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 6000/5000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Il [illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
[illegible] **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
LOANO **Giard. del Pri[illegible]** Tel. 675.699 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Lo sbirro il [illegible] e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. [illegible] E. Wood, J.L. [illegible] (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
[illegible] **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia
Giardino Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 58' Commedia
[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Profumo di donna** di [illegible] Brest, con [illegible] Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
[illegible] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500/6000 merc. 5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500/6000 merc. 5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Salesiani Or.: 21,15 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Roma** Or.: 21,15 Lire [illegible]	**FernGully** [illegible] Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un [illegible], entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 Diagnosi, rubrica; **13** California, serial tv; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Voglio danzar con te, film; **22,45** Sport m[illegible], rubrica; **23,15** Speciale con noi.

Primocanale
12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar
12 Happy end, telenovela; **12,25** Marron Glacè, novela; **15,45** Happy end, telenovela; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** [illegible]a's Force, film; **22,30** Vegas; **23,30** Notturno.

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones, telefilm; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **16,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obi[illegible] gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka [illegible]; **24** Te[illegible] non stop

Telearcobaleno
12 Zona franca, talk show; **13,35** Maria Maria, telenovela; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Sardegna [illegible]
[illegible] Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; [illegible] Ninja's Force, film; **22,30** Sardegna giornale; [illegible] Excelsior, spettacolo; [illegible] Taurus; **0,30** Sardegna giornale

Canale 7
[illegible],30 Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **1[illegible]** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura.; **20,30** Vampiro a mezzanotte, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; **16** Mtv's greatest hits; [illegible] Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prime, rubrica; **20,10** UK Today, informazione; **20,25** Parliamone con la Lega Nord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert, musicale; **23,15** Caffè corretto, varietà

Mixer Tv
12,30 Il richiamo degli abissi; **13,30** Viaggio con l'avventura; **14,30** Nati per vivere; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **15,30** Mash, film commedia; **17** Pasiones, telenovela; [illegible] Señora, telenovela; **18,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Mercoledì delle ceneri, film drammatico; **22** Tg Savona

T.C.S.
17,30 7 in allegria si ride; **19,30** Un trio inseparabile, telefilm; **20,30** Funerale a Berlino, film spionaggio; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Gangster story, film

Teleregione
15 Telefilm; **17** Stardandia, giochi; **18** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Voglio danzar con te, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'uomo-simbolo della pallanuoto azzurra potrebbe lasciar la Rari: oggi l'incontro decisivo?

Ferretti, il re di Savona rischia l'esilio

L'oro europeo per il più grande giocatore del mondo

SAVONA. C'è un momento, nella storia [illegible] grandi campioni, in cui l'impresa agonistica diventa [illegible] e finisce dritta filata negli annuari dello sport. L'Italia della pallanuoto in [illegible] anno esatto ha saputo conquistare Olimpiadi, Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo e infine Campionati europei: un'impresa probabilmente irripetibile, e che ha come possibilissima chiosa la conquista, tra un anno, dei Campionati mondiali [illegible] Roma.

Ebbene, di tutto questo formidabile curriculum c'è un uomo-simbolo: Massimiliano Ferretti. Oggi come un anno fa dopo Barcellona, filmati e fotografie con il suo volto felice fanno il giro del globo. La chioma bionda bagnata sulle spalle, o arruffata a bordo vasca. Il sorriso di chi ha tagliato un traguardo vero della vita, incorniciato da una barba sottile. Personaggio-copertina, con il fisique du rol non solo per riviste da carta patinata ma anche in vasca: probabilmente oggi il più grande pallanuotista del mondo. Ed uno dei massimi personaggi in assoluto dello sport attuale.

Da quattro anni Ferretti gioca e vive a Savona. Gioca bene, benissimo. Ma soprattutto vive benissimo: è in questa città che lui, giramondo già a sedici anni, ha affondato le radici. Max è dei nostri, insomma. [illegible] sta vivendo come un dramma questa vicenda che potrebbe portarlo ad andarsene. Siccome non è tipo da tragedia greca, dissimula benissimo la sua delusione. E lavora: da giorni circola la voce che starebbe cercando sponsor «personali» per recuperare parte dei quattrini che la Rari non è più in grado di assicurargli.

Lui non conferma, né smentisce. Se è vero, è la sottolineatura più netta [illegible] clamorosa di quanto sia profondamente sincero quando giura di non voler lasciare Savona. [illegible] sponsor «personale» non importa dove e per chi gioca un campione: gl'interessa il campione [illegible] basta. Max starebbe facendo anche questo, dopo essersi dichiarato disponibile ad accettare compensi inferiori a quelli della stagione [illegible].

Oggi stesso dovrebbe parlare con Gervasio. Stasera potrebbe [illegible] più della Rari. Tocchi ferro non solo chi ha a cuore, e sono [illegible] tanti, le sorti della pallanuoto savonese. Tocchi f[illegible] anche chi è [illegible] del solo fatto che ci sia a Savona un qualcuno o un qualcosa di cui si parla, in bene, in giro per l'Italia [illegible] per il mondo. Forse, come per tante altre [illegible] e vicende della vita, ci si accorgerà infine di quanto grande e bello fosse avere una squadra come la Rari, quando non la si avrà più.

Tutto questo potrebbe anche essere [illegible] di pessimismo. Meglio però usarlo adesso, per poi magari accorgersi che il diavolo non era così brutto. Ma la sensazione che l'inferno sia sotto i piedi della Rari è palpabile, e cresce di pari passo con [illegible] malumore e le incertezze dei protagonisti di questa vicenda. Di qui è già passato, e se n'è andato, un altro che era il più grande pallanuotista del mondo: Manuel Estiarte. Max Ferretti, suo amico ed in un certo senso erede, potrebbe seguirne suo malgrado le orme.

Cosa stia facendo Savona per aiutare la Rari, e di conseguenza Ferretti a non andarsene, lo si capisce quando si ascoltano certe levate di scudi che sono soltanto parole: esattamente nulla. Ed è nel nulla che si dibattono i dirigenti biancorossi, già impegnati nel varare una stagione fin d'ora difficile e fosca, dopo quella passata che ancora trascina alcune sue scorie nelle menti dei giocatori e nei bilanci della società.

Passerà, speriamo il più tardi possibile, [illegible] l'era-Ferretti. [illegible] magari ammireremo ancora questo formidabile giocatore [illegible] la calottina della Nazionale o di altre squadre. Potremo gioire ancora per una sua prodezza e dire: «Quello era il 'nostro' Max». Con la stessa amara soddisfazione [illegible]ella vecchia madre che riguarda una foto del figlio lontano, rimpiange [illegible] tempo in cui gli era vicino e asciuga una lacrima. Peccato che per qualcuno, a Savona, quelle saranno lacrime da coccodrillo.

Roberto Baglietto

Ferretti al tiro: Savona rischia di perdere uno dei grandi personaggi dello sport

A chi piace la Rari che perde?

La Rari come il panda? Lo scoprono, novelle «anime» del Wwf dello sport, alcuni dei maggiorenti di Savona, sindaco Tortarolo in testa. Una squadra in via d'estinzione: niente di più stimolante per scatenare l'ennesima esibizione di parole senza costrutto, di pseudointeresse del giorno dopo, del chiuder tutte le porte delle stalle dopo che i buoi sono scappati. [illegible] Savona torna la capitale del «ballo della ciabatta», unico e [illegible] sport in cui la città eccelle da sempre: [illegible] specie di stretching alla lingua.

Farebbe ridere, se non facesse rabbia. Ma come? Prima ci si ricorda della Rari solo per far passerella una volta o due all'anno, si lascia che quattro gatti di dirigenti affondino le mani nelle tasche fino a sfondarle per mantenere ad alto livello la squadra e poi si viene allo scoperto (si fa per dire), quando ormai per le «bambole» [illegible] c'è più una lira? Complimenti agli smemorati di [illegible] vita che [illegible]noscono parenti e amici in un punto di morte (altrui). Di ben altro avrebbe bisogno quella società, di ben altri personaggi avrebbe bisogno lo sport savo[illegible].

Il sindaco Tortarolo

Confinata nelle quattordice[illegible] pagine dei quotidiani sportivi per 360 giorni all'anno, la pallanuoto finisce in un angolo della mente dei savonesi che contano anche per più tempo. Salta fuori, come il babaccio a molla d[illegible] scatole dei bimbi di un secolo fa, quando fa [illegible] per risultati, polemiche, difficoltà. Ed ecco pronti, in questa città che pure [illegible] è paludata di gloria al [illegible] giusto, lorsignori ad aprir la scatola. Ma come? - [illegible] dicono -. La Rari in crisi? Ma no, non è possibile, aiutiamola e spingiamola, vezzeggiamola e curiamola, povera stellina impallidita.

Ma dov'erano fino all'altro ieri? E dove sono, comunque, oggi? E domani? Mentre Bovo torna a Voltri, Averaimo s'interroga e Ferretti suo malgrado prepara le valigie? Che «sciuppon de futta» fa venire 'sta gente, che guarda [illegible] malcelata e invidiosa noncuranza la Rari che vince, per poi fingersi innamorata d'una Rari probabilmente perdente. E che tristezza, che vergogna, che sensazione d'impotenza. Chi se n'è sempre fregato abbia almeno il coraggio di fregarsene fino in fondo.

Finiti i tornei di via Trincee [illegible] Portovado

Raco, ultimo ballo allo «Stereopiù»

SAVONA. Si è conclusa la decima edizione del torneo in notturna «Stereopiù», organizzato [illegible] rinato Speranza Calcio [illegible] che [illegible] è disputato sul campo di via delle Trincee. La vittoria è andata alla Carrozzeria Raco, che in finale ha superato dopo i tempi supplementari la favorita Intercasa Liguria per 4-3. I tempi regolamentari si er[illegible] chiusi sul 3-3 grazie ai gol di Siter, Croce e Barillaro per Raco, alla doppietta di Ranieri e [illegible] gol di Taricco per Intercasa. Poi, nel primo supplementare, [illegible] di Siter consegnava il trofeo ai «canarini».

Molto [illegible] combattuta la finale di consolazione, che vedeva opposte Monzeglio-Nardi e il Bar Vecchia Savona. Hanno vinto i primi per 3-1 grazie alla tripletta messa a segno da Giusto, mentre il gol della bandiera per gli sconfitti è stato messo a segno da Tigano. Queste la classifica finale [illegible] prime 10 squadre: Carrozzeria Raco; In[illegible] Liguria; Monzeglio-Nardi; Bar Vecchia Savona; Turbocar; Pgs Don Bosco; Cil Vado; Cicli Porasso-Foto Benzi; Michele & Giacomo; Officina Origano.

Alla fine, oltre alle quattro squadre finaliste, sono stati assegnati i premi [illegible] miglior marcatore: Ranieri dell'Intercasa Liguria con 22 reti, che ha preceduto il compagno di squadra De Angelis fermo a quota 21. La Coppa Disciplina è andata ai Cicli Porasso-Foto Benzi.

Intanto a Portovado è terminato il torneo in notturna per non tesserati. Ha vinto la Pizzeria La Bussola, che in un'accesa finale ha superato, ma solo dopo i calci di rigore, il Bar La Cambusa per 6-4. I tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sul 3-3. Migliore in campo il bomber della Bussola Domenico Sirtori, autore di una tripletta. Proprio in questi giorni il giocatore è in contatto con lo Zinola per tornare a calcare i campi della provincia. Il giocatore, fermo da un paio di stagioni per un incidente sul lavoro, in questo periodo si [illegible] tenuto [illegible] forma disputando tutti i tornei [illegible] Savonese. [m. no.]

Nonostante la pioggia, una domenica di grandi emozioni all'Ippodromo dei Fiori

Con Villanova è un Totip «super»

Il debutto di una corsa albenganese in schedina è coinciso con vincite [illegible] notevole interesse: Maratea di Mar ha battuto la favorita Nespola Sir, contribuendo ad alzare le quote. Si profila un bilancio estivo assai ricco

VILLANOVA D'ALBENGA. E' domenica [illegible] e cade [illegible] la pioggia, quando all'Ippodromo dei Fiori prende il via la [illegible] abbinata al concorso Totip. Il maltempo non risparmia dunque la serata più attesa, quella [illegible] cui l'impianto ingauno fa il suo meritato esordio nella schedina dei «felici e vincenti».

Ma il pubblico non si lascia intimorire [illegible] capricci di questa strana estate e vuol essere presente all'appuntamento più atteso. E alla fine, quando sulla pista si spengono i riflettori, ci si accorge che il volume delle [illegible] comparato [illegible] quello della stagione scorsa, è superiore del 40 per cento: «Una cifra che dimostra come l'Ippodromo dei Fiori sia un punto [illegible] riferimento per tanti appassionati - gongola Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto - molti dei quali provenienti da Lombardi[illegible] Piemonte, [illegible] che in vacanza non possono rimanere in astinenza da questo sport, [illegible] questa passione».

Tre anni dopo l'inaugurazio[illegible] [illegible] ufficiale, l'inserimento nella schedina del Totip: un segno in più che i dirigenti dell'ippodromo avevano visto giusto nella scelta di creare un impianto nel comprensorio ingauno. La corsa «in schedina» è stata vinta da Maratea di Mar, che ha lasciato ben distanziati gli inseguitori capeggiati da Nespola Sir, la favorita della corsa, giunta al [illegible]condo posto.

La corsa Totip è stata in fondo quella più avara di emozioni della serata, se si pensa che per altre sei è stato necessario il ricorso alla «fotografia» per assegnare i piazzamenti. E' stato così anche nella sesta, il Premio Istituto S. Paolo, che ha fatto registrare il successo di [illegible] Lb, guidata da Elio Parenti, che ha battuto in extremis Resoq Mo. Rimane invece [illegible] legato a Gregorio Magno il record della pista (1'15"9): domenica del resto, con la pioggia copiosa caduta per tutta la giornata, la pista [illegible] pesante come durante molte [illegible] riunioni di primavera.

Ma gli addetti ai lavori sono convinti che il limite cadrà prima [illegible] fine del mese. Ora si scruta [illegible] attenzione il cielo visto che le previsioni, ad immediata scadenza, non sono confortanti: «Il volume delle scommesse, e quello delle presenze, [illegible] comunque ottimi. Speriamo che il tempo non rovini tutto. Comunque vogliamo ricordare che le riunioni si terranno ugualmente». E intanto crescono anche le «prenotazioni» per i mesi invernali: saranno molti, nel periodo più [illegible] dell'anno, i cavalli ospitati all'ippodromo. Ed è allo studio la possibilità [illegible] organizzare un paio di riunioni, tra Natale e Capodanno. [g. o.]

In pista i «prima serie»

E' il «Premio Sciallino» (lire 15 milioni, categoria A/B, metri 2060) il clou di stasera all'Ippodromo dei Fiori (inizio alle 20,45). La corsa vede favorito [illegible] del Rio, ma anche Masquerade Candor e Liparitano possono recitare ruoli di spicco. Interessante anche la quinta (Premio Comune di Ceriale, 6 milioni, categoria E, 1600) con [illegible] intenzionato, dopo il quarto posto di sette giorni fa, a vincere. Nella terza (Premio Birra Forst, 7 milioni e 700 mila, 1600) pronostico puntato su Prodal e Pachel. La serata prenderà [illegible] via col Premio Tipolitografia Ligure (6 milioni e 600 mila, 1600) che [illegible] vivere sul duello Oca Nera-Orleans Or. Pila del Pri è la vedette della quarta (Premio Erboristeria, 6 milioni e 600 mila, 1600), con qualche chance per Parmaz. Infine nell'ottava (Premio Ristorante Ilda, 6 milioni, 1600) lotta tra Genio Grendo, Manu d'Arc e Nilla Yg. Appuntamento successivo giovedì. [g. o.]

Una parte dell'equipaggio Liguria-Loano in azione sullo scafo targato Portobello

Si è conclusa l'edizione '93 della competizione a tappe: protagonisti anche gli atleti rivieraschi

Loano e Giro d'Italia a vela, è nato l'amore

Rossi, capoéquipe ponentino: «Esperienza stupenda, torneremo»

LOANO
NOSTRO SERVIZIO

Nel golfo di Trieste si sono [illegible] ammainate le vele degli equipaggi del Giro d'Italia. Nella classifi[illegible] finale «Liguria-Loano» è al quattordicesimo posto, piazzamento onorevole se si considera che tutti gli atleti ponentini erano alla loro prima esperienza [illegible] «regata rosa». [illegible] l'obiettivo è [illegible] raggiunto visto che [illegible] Loano si è parlato, su giornali e tv, per più di un mese [illegible] un'immagine promozionale che trova ben pochi riscontri.

La sponsorizzazione della «Portobello», ditta che [illegible] è assunta l'impegno di rifare il look al porto di Loano, ha poi consentito, almeno in parte, di coprire le spese che un'avventura [illegible] genere comporta. [illegible] nell'equipaggio c'è molta soddisfazione, come si intuisce [illegible] parole di «Ciccio» Rossi, autentico lupo di mare loanese: «L'importante era arrivare a Trieste, sede dell'ultima tappa. L'ipotesi di classificarci [illegible] di vertice non [illegible] mai stata presa in considerazione, anche se abbiamo [illegible] buoni risultati, come a Cervia».

Ora si [illegible] a [illegible] con la sicurezza [illegible] riprovarci fra un [illegible]no, con quell'esperienza in più che non guasta. Ancora Rossi: «Dopo un mese di navigazione c'è tanta voglia di tornare a casa, anche se è inevitabile una certa nostalgia. Certi ricordi [illegible] porteremo de[illegible] tutta la vita. Il Giro è un'esperienza bellissima anche se non lotti per [illegible] vertice. Per l'anno prossimo le ambizioni potrebbero esser diverse: tutto dipenderà anche dagli sponsor intenzionati ad appoggiare l'avventura». Già da oggi si è al lavoro per il Giro '94: Loano ha voglia di sognare. [g. o.]

I PROTAGONISTI

«L'appuntamento è per l'edizione '94»

E' dunque finita a Trieste l'avventura del Giro, e per l'equipaggio [illegible] Loano-Portobello è [illegible] Gli uomini scelti tra i tesserati del Circolo Nautico, alternati in gara, sono stati «Ciccio» Rossi, Vittorio Armeniaco, Giampaolo Provaggi, Chicco Garassini, Lorenzo Giordano, Tere[illegible] Franzin, Mauro Vellani, Raul De Paoli, Roberto [illegible] Rosa, Antonio Volzone, Roberto Chionetti, Federico Pecorini, Angelo Pedone, Renzo Sinacori. Non si è riusciti a chiudere in posizione d'alto livello, ma al Giro d'Italia erano iscritte barche ed equipaggi [illegible] assoluto valore mondiale.

E poi l'importante era portare in alto il nome di Loano. L'esperienza è servita anche per affiatare i [illegible]embri dell'equipaggio, per un risultato migliore nel '94. I liguri in generale, [illegible] attesi alla vigilia, hanno comunque deluso: nessuna vittoria di tappa, posizioni di rincalzo in classifi[illegible]. E l'unico equipaggio «assolto» [illegible] proprio Loano, che pagava lo scotto del noviziato. Dice il vicepresidente vicario, Francesco Bosetto: «E' un grande risultato, il nostro. L'intenzione [illegible] formare un equipaggio tutto loanese e [illegible] siamo riusciti, il risultato finale [illegible] benissimo, [illegible] quattordicesimi in una gara così [illegible] il massimo». Conclude Bosetto: «Questo è il fiore all'occhiello [illegible] un circolo che [illegible] recente ha dato il massimo per promuovere questa disciplina». [m. no.]

I loanesi durante una tappa del Giro

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 10 Agosto 1993 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuovo colpo di scena nell'inchiesta sulle mazzette per la discarica di Ghemme

Scandalo rifiuti, decimo arresto

E' l'agronomo Giuseppe Bruno, l'accusa è di concorso in corruzione: avrebbe fatto da prestanome ad una società costituita dall'ex sindaco di Verbania. Intanto il gip va in ferie, il pm resta al lavoro

VERBANIA. «Salvo sviluppi dell'ultima [illegible] potremo concederci una settimana di ferie per il ferragosto». [illegible] per quest'anno i magistrati dovranno andare in [illegible] a scaglioni.

Oggi infatti dovrebbe [illegible]cedersi [illegible] breve riposo il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, mentre il procuratore capo Antonio Simone rimane [illegible] lavoro nel suo ufficio, [illegible] primo piano del palazzo di Giustizia, in corso Europa. Gli sviluppi dell'ultima ora infatti sono arrivati.

Nella notte tra sabato e domenica è [illegible] arrestato l'agronomo di Ghemme Giuseppe Bruno, 47 [illegible]ni, libero professionista specializzato in consulenze ambientali. Interrogato domenica mattina dal gip Terzi e dal dottor Simone gli [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari [illegible] l'accusa di concorso in corruzione.

Bruno, assistito dall'avvocato Sergio Napoletano in sostituzione della collega Roberta Ravasio, momentaneamente all'estero, avrebbe avuto un ruolo di prestanome in una società costituita dall'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, ex assessore all'ambiente in Provincia ed attualmente agli arresti domiciliari.

L'inchiesta [illegible] registrato un primo punto fermo con l'arre[illegible] dell'ex senatore psi Cornelio Masciadri a cui [illegible] seguito quello [illegible] Bartolomeo Zani e di Luigi Penna. Nel contempo la procura [illegible] Verbania emetteva un mandato di [illegible] internazionale per Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, la società concessionaria della discarica di Ghemme.

Un altro colpo messo a segno dai magistrati si registrava poi [illegible] l'arresto di [illegible] Brustia, ex presidente della provincia di Novara [illegible] quale, dopo circa 15 giorni di detenzione nelle carceri [illegible] Verbania e due interrogatori, veniva scarcerato in [illegible]guito alla decisione del Tribunale della Libertà. Venivano quindi arrestati i torinesi Giuseppe Giraudi e Bartolomeo Prunelli mentre negli ambienti della Procura cominciava insistentemente a circolare [illegible] nome di Lorenzo Lazzari, ex socio della Sirtis e consigliere comunale indipendente a Omegna. Il suo arresto veniva eseguito lo scorso 7 agosto dopo un periodo in cui lo stesso Lazzari si dichiarava in ferie.

[illegible] prima del consigliere comunale omegnese un altro arresto eccellente [illegible] gli ambienti politici novaresi: quello di Giacomo Fadda ex segretario provinciale della Dc, già raggiunto agli inizi dell'inchiesta da avviso di garanzia ma poi considerato quasi personaggio marginale. Ultimo arresto quindi, nell'iter dell'inchiesta, quello di Giuseppe Bruno che circa un mese fa è stato ospite della «Settimana dell'ambiente» patrocinata dall'assessorato all'ecologia del Comune di Verbania.

Le ipotesi [illegible] reato per tutti e dieci gli indagati [illegible] dalla corruzione, ricettazione alla concussione.

Lo stesso procuratore Simone ha specificato però che le imputazioni potrebbero subire modifiche nel proseguimento [illegible] indagini.

Per il momento si attende [illegible]cora a Verbania Giampiero Forti detenuto a Francoforte e per [illegible] quale [illegible] state avviate circa 20 giorni fa le pratiche per l'estradizione. Dal [illegible] interrogatorio avvenuto in Germania da parte dei magistrati verbanesi qualche elemento [illegible] emerso ma sicuramente non ha detto tutto.

Ed è proprio [illegible] tassello mancante al «puzzle» delle mazzette verdi: le dichiarazioni che l'ex presidente della Sirtis farà, una volta in Italia, potranno certamente aprire gli orizzonti dell'inchiesta [illegible] sembra però vicina alla conclusione.

[r. s.]

A sinistra Giuseppe Bruno, ultimo arrestato nel corso dell'inchiesta sulla discarica di Ghemme condotta dalla Procura verbanese. Accanto Bartolomeo Zani, il sindaco di Verbania che si è dimesso dopo l'arresto e Luigi Penna, suo compagno di partito

«Ci vogliono altre inchieste»

Zacchera sollecita indagini [illegible] battelli ecologici e Mergozzo

VERBANIA. Marco Zacchera, consigliere del msi a Verbania e in Regione, fa parte di coloro che si impegnano e rischiano in prima persona per far luce sul misterioso mondo delle mazzette e dei rifiuti. Il [illegible] chilometrico intevento nell'ultima rovente seduta a Pal[illegible] Flaim ne è la prova. Ha sparato a zero su tutto e su tutti. Molte cose le aveva già dette anche ai magistrati.

E oggi torna all'attacco. «Ci [illegible] d[illegible] o [illegible] aspetti che non sono ancora venuti fuori con tutta chiarezza. Il primo è legato alla discarica di Ghemme che è sicuramente il posto più logico (o il meno peggio) per ospitare le vasche. Perché per anni l'Amministrazione provinciale non ha dato l'autorizzazione e tutto d'un tratto è stata concessa? La partita è stata giocata creando l'emergenza. Si [illegible] fatto sì che soltanto Ghemme funzionasse. Andiamo [illegible] rileggere i verbali del Consiglio del 30 marzo 89 o del [illegible] aprile. Di fronte alla richiesta di aprire la ter[illegible] vasca la Provincia era [illegible] una posizione di forza, [illegible] nell'estate '89 la Sirtis ha aumentato bruscamente i prezzi, retrodatandoli ad aprile. Molti Comuni si sono trovati con l'acqua alla gola, molti hanno an[illegible] protestato duramente. C'è stata una volontà politica precisa [illegible] andare in una certa direzione. E perché alla notizia [illegible] conferimento [illegible] Sirtis di rifiuti provenienti [illegible] Milanese nessuno ha fatto nulla fino all'uscita di Forti [illegible] società che gestisce la discarica?».

Zacchera è poi intenzionato a far riaprire un altro capitolo, quello dell'appalto per la pulizia del lago d'Orta e del Lago Maggiore. Contro «l'affare» dei battelli ecologici, insieme a Franco Verna, [illegible]eva già presentato un esposto in Procura a Novara il 10 novembre del '90. Molte le «stranezze» che venivano denunciate. Una p[illegible] tutte: «La ditta vincitrice, l'Aspan, - scrive Zacchera - aveva immediatamente subappaltato a due ditte locali il servizio e [illegible] 12 ottobre [illegible] qu[illegible] non [illegible]vano [illegible] l'autorizzazione della Provincia allo smaltimento rifiuti nonostante svolgessero il servizio da alcuni mesi».

Ed infine l'attenzione [illegible] consigliere regionale cade sull'inceneritore [illegible] Mergozzo: «E' in costruzione da otto [illegible] e non funziona. Perché?»

Tante domande. E le risposte? «In una logica tangentizia tutto troverebbe una giustificazione - conclude Zacchera - Oppure ci siamo trovati di fronte amministratori improvvisati».

Il consigliere Marco Zacchera

Carlo Bologna

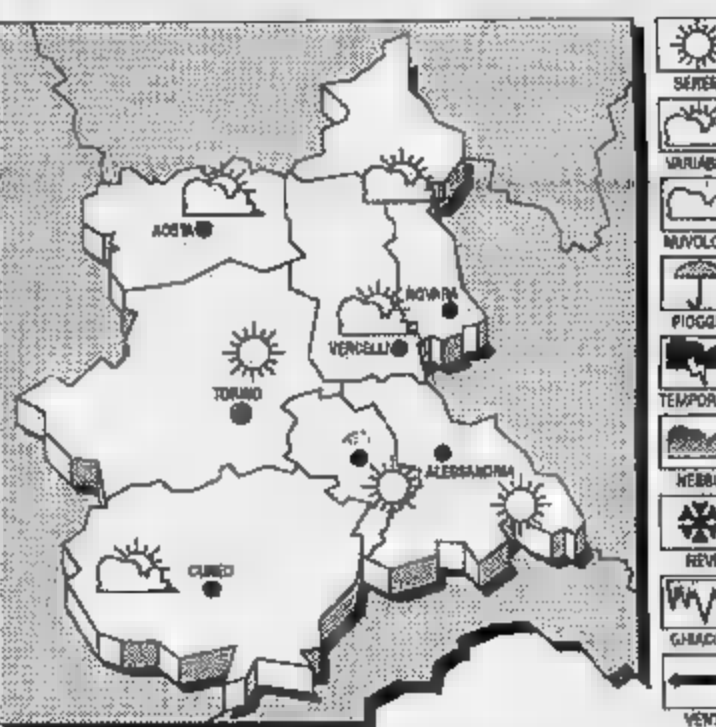
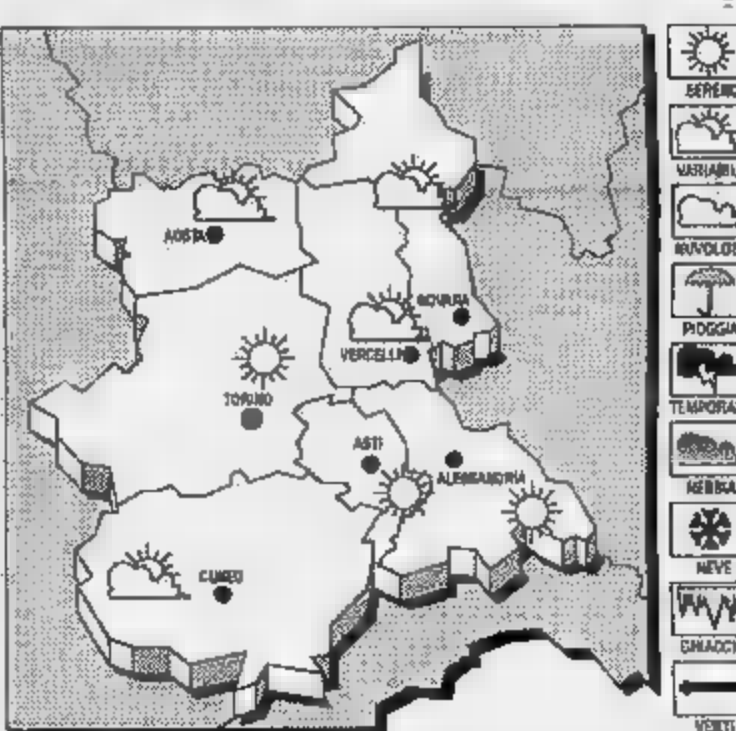
IL DELITTO DI GARGALLO

Il pm vuole giudicare Fantini

Il sostituto procuratore Marina Caroselli ha chiesto il rinvio a giudizio di Giovanni Fantini per l'omicidio della moglie Carmen Macchi. [illegible]

ESTATE IN CITTA'

Gli anziani fanno festa

La città si svuota, ma ci sono oasi di festa [illegible] il giardino di «Svegliati Ago[illegible]» dove si riuniscono centinaia di anziani. La loro estate. Articolo A PAGINA [illegible]

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
[illegible] in lieve aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperatu[illegible] variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 20; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 25

[illegible] PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Alessandria 29; Aosta 31; Cuneo 29; Vercelli 27

L'incidente a Masera, l'auto ridotta a rottame

Due turisti americani salvi grazie all'airbag

DOMODOSSOLA. Salvati dall'airbag, il palloncino di sicu[illegible] collocato sul volante che si gonfia in [illegible] di collisione, due americani coinvolti in uno spaventoso incidente stradale avvenuto l'altra sera a Masera, all'incrocio fra il raccordo [illegible] superstrada e la statale della valle Vigezzo. Poteva [illegible] strage. Invece, grazie al palloncino salvavita ci sono stati soltanto feriti leggeri.

Lo scontro è avvenuto poco dopo [illegible] 20 durante un temporale. Una «Opel Astra» guidata da uno statunitense, Karl Bairo Pentienz, [illegible] anni, residente nel Michigan, che viaggiava con l'anziana madre, e scendeva dalla valle Vigezzo non avrebbe rispettato lo stop attraversando il raccordo della superstrada mentre arrivava [illegible] Citroen GX condotta da Alfio Bellavita, 43 anni, di Varese, che aveva a fianco la moglie Giovanna Brocca. I due coniugi erano diretti in valle Vigezzo.

Assieme alla polizia stradale, che ha effettuato i rilievi sull'incidente, sono accorsi i vigili del fuoco di Domodossola che hanno dovuto faticare per liberare i corpi degli occupanti incastrati fra le lamiere.

I due americani sono usciti miracolosamente incolumi dai rottami della loro auto. L'airbag collocato sul volante si era gonfiato al massimo, occupando [illegible] interamente l'abitacolo ed immobilizzando il conducente e la madre che era al suo fianco. Il palloncino, che si aggiunge alla cintura di sicurezza, serve ad impedire urti contro il volante o il cruscotto. Gli stessi agenti della stradale [illegible] hanno avuto dubbi: senza l'airbag le conseguenze dell'incidente sarebbero state sicuramente più tragiche. L'automobilista di Varese e la moglie so[illegible] all'ospedale San Biagio di Domo con prognosi di [illegible] e 35 giorni. La donna ha riportato un trauma toracico e altre contusioni, il marito ferite più leggere.

[a. v.]

Borgomanero, infortunio sul lavoro, ieri mattina, alla stazione ecologica del Comune dove si raccolgono i rifiuti della città

Muore schiacciato dal suo camion contro un compattatore

E' un autista di Ghemme, aveva 40 anni, sposato con una figlia di dieci

L'autista di Ghemme Mauro Manuelli

[illegible]GOMANERO. Impressionante infortunio sul lavoro alla stazione ecologica del Comune di via Piovale: un operaio della raccolta dei rifiuti è morto schiacciato tra un compattatore e un camioncino [illegible] trasporto degli scarti urbani.

Si chiamava [illegible] Manuelli, 40 [illegible]ni, da qualche tempo dipendente della Sigim, una società [illegible] sede a Cagliari, che quest'anno si è aggiudicata l'appalto del servizio raccolta.

La disgrazia [illegible] avvenuta ieri mattina [illegible] alle 8.30. Sulle cause che l'hanno provocata [illegible] in corso indagini del comando dei carabinieri. La dina[illegible] sembra ormai delineata.

Il Manuelli, che aveva compiuto [illegible] suo «giro» alla guida del mezzo di raccolta, [illegible] alla [illegible] si era accostato in retromarcia [illegible] camion compattatore per scaricarvi i rifiuti. A questo punto si fermano le conoscenze certe. L'incidente non ha avuto testimoni oculari.

«E' evidente, - dicono alla [illegible] - che Manuelli ha lasciato il posto di guida per controllare che [illegible] si fosse svolto secondo regola. Ma non [illegible] chiaro che cosa [illegible] poi successo. Tutto lascerebbe pensare che il camioncino [illegible] sia mosso (perché non bloccato a dovere o per la pendenza del piano [illegible]bile) andando a urtare l'operaio, che [illegible] imprigionato tra i due mezzi».

E' stato trovato poco dopo da un compagno di lavoro che si è reso conto immediatamente delle gravità della [illegible] ha chiesto aiuto. Manuelli, ormai in fin di vita, è stato soccorso e portato all'ospedale dall'Usl 54, [illegible] vi è giunto cadavere.

La notizia del tragico incidente, ieri è arrivata presto fino a Ghemme, dove Mauro Manuelli era nato, e dove viveva in via privata Gioria 1 con la moglie Rosa Ines Romagnoli, [illegible] anni, e la figlia Lara di undici.

La famiglia abita in via Gioria nella casa paterna del defunto con i genitori di lui: Giuseppe Manuelli e Maria Pia Uggero. Prima di [illegible] dalla Sigim, Mauro aveva avuto altre esperienze di lavoro: in una lavanderia che i genitori gestivano a Ghemme, poi alla «Casa mercato» di Romagnano Sesia, e quindi come camionista della Spaic di Omegna.

La salma del Manuelli è stata portata all'obitorio locale, in [illegible] delle decisioni dell'autorità giudiziaria per l'eventuale autopsia e i funerali.

Francesco Allegra

VALLESTRONA

Con l'auto nel dirupo

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Omegna, Franco Ceresa, [illegible] anni, di Miasino. Alla guida della sua «Fiat 131» [illegible] precipitato in una scarpata [illegible] un volo di quasi 30 metri in località Ponte Romano, in Vallestrona. L'incidente è accaduto nella notte tra domenica e lunedì [illegible] le 2,30 e non avrebbe avuto testimoni, il Ceresa era da solo sull'auto. Ancora da stabilire le cause e la dinamica dell'accaduto su cui stanno ancora indagando i carabinieri di Omegna. Da una prima ricostruzione dell'accaduto, però, potrebbe [illegible] stata l'eccessiva velocità, [illegible] malore, a tradire Franco Ceresa, e a provocare la sbandata della vettura. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania che hanno recuperato l'automobile e le autoambulanze dei volontari del soccorso per il trasporto del ferito in ospedale. I sanitari [illegible] hanno sciolto la prognosi.

[r. s.]

INIZIATIVA

LA DOMENICA DIVERSA DI CHI RESTA IN CITTA'

Continuano a Novara le manifestazioni di «Svegliati Agosto»

Anziani, sconfitta la noia

Punto di ritrovo in via Perazzi, il programma comprende gite, giochi e corsi
Nel fine settimana il record di partecipanti: arrivano anche 500 pensionati

Due immagini in contrasto. A sinistra alcuni anziani che si riuniscono al De Pagave per le iniziative «Svegliati Agosto». A destra due pensionati passeggiano nella città [illegible]. Le foto (di Finotti) sono state scattate domenica

DOMENICA otto agosto, sono le 15. Novara è chiusa per ferie. Corso Cavour deserto, deserta [illegible] piazza Martiri. Fa caldo da togliere il fiato. Un pensionato attraversa [illegible] strada e si allontana. La solita storia. Tutti al [illegible] tutti [illegible] spasso. Tranne chi ha la solitudine come compagna durante l'anno: ora [illegible] sente ancora più addosso, dentro, [illegible] attorno.

Domenica [illegible] agosto, [illegible] le [illegible]. In [illegible] Perazzi si balla, si canta, si gioca a carte, si organizza la gita di lunedì, la lezione d'astrologia di martedì, la paniscia [illegible] giovedì. Si fregano l'afa e la solitudine. E' con «Svegliati agosto» e l'«Accademia [illegible] Sole» che almeno trecento anziani (diventano anche [illegible] la domenica) si dimenticano della noia.

«Svegliati agosto» dall'89 propone un mese di attività per i pensionati. E che attività. Il Comune affida la programma[illegible] alla cooperativa La Cupola. Le animatrici, un disc-jockey, un barman [illegible] due coordinatrici sono il motore delle iniziative. «Facciamo del nostro meglio. In certi giorni c'è tanta gente da sembrare una festa», ammette soddisfatta Lauretta. Con lei lavorano Betty, Laura, Gabriella, Sara, Massimo, Marco e altri ancora. La «regia» è di Domitilla e Lucia.

Dove [illegible] il segreto di «Svegliati Agosto»? Come si batte quattro [illegible] zero la noia, in una Novara che chiude per ferie? «Semplice: qui abbiamo compagnia e allegria - spiegano Adele e Liliana, sedute sotto gli alberi - [illegible] un punto di riferimento. Sai che trovi sempre qualcuno. Ma bisogna dire la verità: Novara anche d'inverno non ci lascia soli. Nei centri d'incontro si sta bene».

I discorsi belli e brutti s'intrecciano fra i tavoli: «Perché si torna sereni, in questo giardino, ma si può parlare anche dei problemi che l'età porta con sé», commenta saggio Luigi Cassineri. Ha 74 anni e parla volentieri. Vicino c'è la moglie Bruna Poggi: «Abbiamo festeggiato i 47 anni [illegible] matrimonio. Sembriano due fidanzati? Grazie, eppure il tempo è passato». Che cosa fanno i due «fidanzati» al ritrovo di via Perazzi? «Giochi, tanti e belli, poi la ginnastica - risponde Bruna -, le gare di ballo. Chi vuole, anche le gite appe[illegible] fuori città».

Jolanda, Anna Maria, Giuse vorrebbero invece che anche in settembre si continuassero le attività. E tutti quanti promuovono i menù: «Caspita [illegible] si mangia bene. Meglio dell'anno scorso - conferma Euplio Roccia, 63 anni -, bisogna fare i complimenti ai ragazzi e ai cuochi». Saranno graditi, perché sono sinceri. «Tutti simpatici, tutti bravi, meno male che ci sono. Anche [illegible] l'anno scorso - osserva Dante Baccani, che vive al De Pagave, - sentivo più allegria». Ma c'è tempo per recuperare. Agosto si sta ancora svegliando.

Maria Paola Arbeia

Alle 10,30 nella Sala del regno di Novara

Domani i funerali delle due sorelle

Da sinistra Enza e Daniela Scannapieco. L'incidente era accaduto a Vespolate

NOVARA. Verranno celebrati domani i funerali di Enza e Daniela Scannapieco, [illegible] due sorelle di [illegible] e [illegible] anni morte per le gravi ferite riportate nell'incidente di domenica [illegible] a Vespolate. L'auto su cui le due giovani si trovavano insieme con tre amiche finì contro uno dei platani che costeggiano la statale della Lomellina: mori[illegible] sul colpo le due cugine Alessandra e Irene Caruso, di 21 e 26 anni, mentre le Scannapieco vennero ricoverate in gravissime condizioni al «Maggiore». Sono decedute giovedì, a poche ore di distanza l'una dall'altra. Unica superstite è Sara Caruso, sorella di Alessandra, di 16 anni. Ha una gamba fratturata.

I funerali si svolgeranno alle 10,30 nella Sala del regno di corso Milano 79 secondo il rito dei Testimoni di Geova. La cerimonia prevede che un anziano della congregazione tenga un discorso. Per Enza e Daniela parlerà Alessandro Cristini, membro della comunità che si riunisce a Cameri. [b. c.]

I commercianti di Novara e provincia si uniscono per garantire la qualità degli arredi

Contro le truffe c'è il mobile «doc»

Alcune agenzie offrono ai clienti prodotti a prezzo ridotto ma di scarsa affidabilità. Secondo i calcoli dell'Ascom, il raggiro sottrae al mercato [illegible] notevole fetta di incassi, circa il trenta per cento

NOVARA. Contro gli abusi e le truffe arriva il mobile «Doc». I mobilieri di Novara e provincia si uniscono contro le truffe, sempre più numerose, per la vendita [illegible] arredi. Il raggiro è [illegible] scoperto nei mesi scorsi e, [illegible] primi calcoli effettuati all'Ascom, sembra sottrarre al [illegible] del [illegible] una buona fetta di incassi, circa il 25-30 per cento.

Il sistema è semplice. Alcune agenzie ricercano [illegible] inserzioni alcuni collaboratori, incaricati di segnalare persone interessate all'acquisto di mobili.

I collaboratori contattano i potenziali clienti e offrono mobili, copie di quelli esposti nei punti vendita normali, ad un prezzo decisamente inferiore. «Spesso questi collaboratori - dice Davide Porta, direttore Ascom - accompagnano i clienti nei mobilifici e promettono di consegnare suppellettili simili [illegible] quelle esposte. Spesso lo smacco arriva qualche tempo dopo l'acquisto, quando si scopre che la qualità del mobile non corrispondeva alle aspettative».

La vendita funziona sul «passaparola», che ha incrementato gli affari [illegible] q[illegible] agenzie di vendita di mobili, consentendo di ottenere fatturati altissimi. Così una trentina di mobilieri novaresi hanno promosso la campagna, coordinata da Federmobili e Confcommercio, che ha preso avvio in questi giorni, [illegible] proseguirà anche a settembre [illegible] manifesti e in spot pubblicitari. I commercianti aderenti all'iniziativa stanno esponendo già in questi giorni un marchio che indichi il «punto qualità», e i servizi che garantisce. Negli spot pubblicitari i mobilieri ribadiranno il concetto di qualità e di assistenza continua alla clientela.

«E' necessario combattere queste vendite poco chiare - dice Davide Porta - perchè diso[illegible] [illegible] consumatore, inducendolo a credere di poter acquistare mobili di qualità a basso prezzo».

La campagna ha già trovato in sintonia il trenta per cento dei mobilieri novaresi e le adesioni continuano ad arrivare alla sede Confcommercio di via San Francesco d'Assisi da tutta la provincia, dal capoluogo fino all'Ossola.

I mobilieri puntano alla qualità: «Il nostro servizio non [illegible] solo la pura vendita del mobile, [illegible] è un'assistenza post-vendita, che [illegible] garanzia di affidabilità e qualità della merce venduta. Il discorso con [illegible] cliente non si esaurisce con la vendita del mobile, [illegible] accade nel caso di queste agenzie. Anche il rapporto qualità-prezzo praticato da queste forme di vendita è del tutto discutibile».

Cristina Meneghini

[illegible] NOVARA

Molti artigiani abusivi

Continuano ad arrivare alle sedi dell'Unione Artigiani e della Cna, le denunce per l'abuso della professione artigiana. In base alla legge 443 che tutela la professionalità degli imprenditori artigiani che svolgono la propria attività nel rispetto delle leggi, la Commissione provinciale per l'artigianato ha il compito di raccogliere le segnalazioni di lavoro abusivo. Già nel primo mese di applicazione della legge regionale sulle segnalazioni, le organizzazioni artigiane di Novara avevano ricevuto 50 denunce. In prevalenza si tratta di lavori di riparazione su impianti idraulici ed elettrici, autovetture, esercizio abusivo della professione di estetista. Le segnalazioni vanno inoltrate a Unione Artigiani, Cna e Commissione provinciale sugli appositi moduli. «Purtroppo le segnalazioni - dicono alla Cna - arrivano spesso anonime. La denuncia deve essere firmata e circostanziata». [c. m.]

IN BREVE

VIGEVANO

Due feriti in uno scontro alla frazione Morsella

Scontro tra due auto domenica alle 22 alla frazione Morsella. Sono rimasti feriti un conducente, Francesco Romano, [illegible] anni, di Cilavegna, e una donna trasportata Lidia Grassi, 43 anni, frazione Gualfina di Morta[illegible]. Guariranno in pochi giorni.

[illegible]

Pensionata si è uccisa gettandosi nel canale

[illegible] donna di 63 [illegible] si è tolta la vita gettandosi nel canale «diramatore Vigevano» alla frazione Molino del Conte di Cassolnovo. E' Franca Raffaelli. Il corpo della donna [illegible] ripe[illegible] domenica verso le 9 dai vigili del fuoco a Vigevano.

VIGEVANO

Orefice si ferisce in Puglia cadendo da un canotto

Attimi di paura su una spiaggia pugliese per Maria Grazia Trotti, l'orefice di 42 anni salita alla ribalta della [illegible] per essere stata la «grande accusatrice» del clan Valle. La commerciante è caduta da un canotto ed ha battuto il capo sulla sabbia. Ricoverata all'ospedale di Taranto, le condizioni non destano preoccupazione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sporca e abbandonata

Visto che i nostri continui richiami alle autorità competenti sono risultati inutili, vorrei far conoscere le mie opinioni in qualità di cittadina verbanese e quindi, in dovere di collaborare per la mia città.

La via Branca, sita in Verbania, [illegible] una viuzza nascosta che congiunge la «Castagnola» con il lungolago, confinando con via Bauer. Suddetta via sino a qualche anno fa era ben tenuta e pulita quindi parecchio frequentata dagli abitanti della Castagnola e dai turisti «esploratori» che volevano conoscere la zona.

Ora è diventata un bosco fitto, [illegible] non di vegetazione rigogliosa e bella a vedersi, ma un campo d'ortiche, rovi, siringhe e immondizia per i borsaioli o «borseggiatori» che dopo aver svuotato le borse scippate, le buttano tutte in questa via; senza contare gli innumerevoli «rettili»: lucertole, bisce (anche se innocue) ecc. divenute abitanti fissi; [illegible] conseguenza, nessuno o quasi riesce a passare più di lì. Le mamme con le carrozzine o con bimbi per mano, si ritrovano a dover fare tutto il giro di via alla Castagnola o via Panoramica e le signore non più giovani che vorrebbero scendere più in fretta per recarsi in piazza, al mercato, o alla chiesa di S. Leonardo scendono [illegible] il bastone o addirittura con il falcetto per non inciampare!

L'ultima pulizia fatta in quella strada [illegible] stata nel lontano 1991 dove due [illegible] (mandati dal Comune) hanno lavorato dalle 8 alle 17 ininterrottamente! E poi... basta!

Ora mi chiedo: [illegible] davvero [illegible] vuole risparmiare sulle spese, non sarebbe meglio per la via Branca che venisse asfaltata? [illegible] ripulita con diserbanti per non fare più crescere quelle ortiche? E inoltre, [illegible] qualcuno dovesse inciampare [illegible] cadere [illegible] mezzo alle spine o peggio ancora su [illegible] siringa infetta, chi dobbiamo ritenere direttamente responsabile, il cittadino che vuole passare di lì pur sapendo che la via è impraticabile o il servizio di nettezza urbana che a quanto pare [illegible] sordo alle nostre chiamate?

Gisella Bacchini, Pallanza

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farm.: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, [illegible] 61.22.62 [illegible] [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) e Comunale, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire [illegible]. Le farm. di turno degli altri comuni della prov., svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.118.
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. [illegible]55.
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 50, [illegible] 0322/84.18.42.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63 tel. 0322/76.446.
Verbania (Intra): *Luchi*, p.zza Ranzoni, [illegible] 0323/40.13.41.
Cannobio: *Cataluci*, via D. Uccelli, [illegible] tel. 0323/70.176.
Cannero R.: *Moro*, via Marconi 15, [illegible] 0323/78.80.56.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016
S[illegible] Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 [illegible] 0324/95.016.
Trontano: *Calderara*, strada statale [illegible] della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03.
Pettenasco: *Viganò*, c.so [illegible] 29, [illegible] 0323/89.302.
Serravalle Sesia: *Pasterini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Adriano Alberti Giani e Mariangela Barbieri; Marco Ardizio e Lucia Agostini; Andrea Giovatto e Sabrina Degnino; Maurizio Astolfi e Rita Cisprini; Antonio Besozzi e Patrizia Pagano; Andrew Parri e Stefania Bicego; Luciano Bianchi e Loredana Mendicino; Fabio Villa e Tiziana [illegible] Toni; Fabio Bottazzi e Roberta Boschiazzo; Alessandro Campini e [illegible] [illegible]tti; J[illegible] Sugondo e Lina Fera; Fabio Frezzini e Cristina Fumagalli; Michele Crocco e Daiana Sallapo; Francesco Stefano e Tiziana Caretti.

Il dottor **Giuseppe Juresich** a nome personale e dell'**Associazione dei Medici ex Condotti della Provincia di Novara** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia Sganzetta per la tragica immatura scomparsa del caro amico **GAUDENZIO** già consigliere dell'Associazione.
— **Novara**, 10 agosto 1993.

[illegible]

La famiglia **Albertinale** ed [illegible] commosse e confortate per l'affe[illegible] dimostrazione tributata al loro caro

[illegible]

Francesco Albertinale

sentitamente ringraziano quanti, con la presenza, gli scritti, la parola, hanno condiviso il loro dolore.
— **Novara**, 9 agosto 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Tornei di carte a Boleto

Prosegue il cartellone dell'«Estate bolstese», con tre giorni dedicati ai giochi di carte. Da oggi pomeriggio martedì, fino a giovedì, sono in programma gare di scala quaranta, con premi per i partecipanti.

PATRONALI

In [illegible] per San Lorenzo

Il [illegible] e la pro loco [illegible] Bognanco festeggiano stasera il patrono San Lorenzo con la dodicesima edizione dei «Giochi pitici», gare popolari di tiro alla fune e corse nei sacchi. S'inizia alle 21 nel piazzale [illegible] Terme, al termine distribuzione di penne all'arrabbiata. Giovedì a San Lorenzo è in programma alle 19,30 [illegible] cenone in piazza, con accompagnamento musicale. [illegible] prenotazioni si ricevono al pomeriggio.

FESTE

L'estate a Massino Visconti

Estate a Massino Visconti, una tradizione. Da [illegible] a giovedì torneo di calcio e dei rioni (Torretta, Piazza, Cà dell'oro e San Michele). Venerdì apertura dei festeggiamenti [illegible] intrattenimento musicale dal vivo [illegible] ballo liscio e Anni Sessanta. Sabato la lunga notte con spettacolo pirotecnico; domenica, sera[illegible] con il dolce delle massaie di Massino Visconti.

CINEMA

Al Broletto c'è «Indocina»

Il film drammatico «Indocina» sarà proiettato questa sera sullo schermo del [illegible] all'aperto nel cortile del Broletto. La regia è di R.Warnier, tra gli interpreti principali, Catherine Deneuve e Valdir Perez. S'inizia alle 21,15.

PRO LOCO

Scampagnata a Paruzzaro

E' in pieno svolgimento [illegible] Paruzzaro la 17 edizione della «Scampagnata d'agosto», curata dalla Pro loco, tra i castagneti [illegible] [illegible] Marcello. Fino a Ferragosto, tutte le sere canti, balli e b[illegible] cucina. Si alterneranno le orchestre «Ma-Gia», «Formula Otto», «Eros Band», «Angels», «I Cusiani», «Idra», [illegible] amici di Rudi».

Domodossola, forti contestazioni al progetto regionale di riordino delle Usl

«Vogliamo l'ospedale-azienda»

I primari del San Biagio chiedono autonomia per meglio organizzare la macchina sanitaria
Con le strutture di Omegna e Verbania [illegible] malati avrebbero [illegible] disposizione più di mille posti letto

DOMODOSSOLA. I primari dell'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola dicono «no» [illegible] progetto di riordino dell'Usl piemontesi proposto dall'assessore regionale Bianca Vetrino. Il disegno prevede una [illegible] Usl per il Verbano-Cusio-Ossola mentre nessuno dei tre ospedali è stato «promosso» ad azienda. [illegible] sull'Usl unica per ora si sorvola, quello che più appare un «affronto» è il mancato riconoscimento di un'azienda ospedaliera regionale. Cioè una struttura autonoma dalla gestione Usl ed in grado di funzionar meglio.

«Una scelta politica quella della Vetrino che non tiene conto della potenzialità produttiva, delle capacità quantitative e qualitative del nostro ospedale» dice Dario Pagani, direttore sanitario [illegible] «San Biagio».

I primari dell'ospedale d[illegible] hanno rigettato [illegible] scelte della Vetrino che era comunque al corrente delle richieste provenienti dal Vco.

«Il "San Biagio", ad esempio, ha tutte le carte in regola per diventare "azienda" -dice [illegible] dottor Ivan Guarducci, primario di ortopedia -. Non [illegible] Cenerentola dell'alto novarese ma la struttura trainante».

Nessuna guerra con Verbania, si intende, che pure [illegible] presidio ospedaliero, ma le cifre del «San Biagio» sono eloquenti. Domodossola dispone [illegible] 339 letti [illegible] nel 1991 ha registrato 11.171 degenti contro i 6761 rilevati [illegible] Pallanza. I giorni [illegible] degenza sono stati 88.835 e gli interventi chirurgici eseguiti 3680. La degenza media è di [illegible] giorni: a Verbania di 10,4 ed a Omegna 9,5. Il pronto soccorso [illegible] ha cu[illegible] ben 29.447 persone. «Ma non ci interessano i paragoni - dice il dottor Giuseppe Tirella, primario di cadiologia -, bensì il riconoscimento per un'autonomia tale che permetta [illegible] miglior organizzazione. Ma da Torino arrivano notizie che dimostrano come [illegible] siamo neppure stati presi in considerazione. Eppure i dati di questo ospedale [illegible] noti all'assessore regionale».

I dottori Dario Pagani (a sinistra) e Giuseppe Tirella

Il consiglio dei primari nel promemoria inviato [illegible] Vetrino chiedevano apertamente la realizzazione di un'azienda ospeda[illegible] articolata nei tre poli di Domodossola, Verbania e Omegna, che assieme arrivano [illegible] avere [illegible] posti letto.

«Il mancato riconoscimento ci costringe ancora a dipendere dai bilanci dell'Usl - dice Giovanni Tirella -. L'azienda ospedaliera avrebbe permesso di evitare lungaggini. Sinora tra le richieste di apparecchiature e [illegible] loro consegna passano ben 39 mesi». Gli Ospedali Riuniti del Vco sono dunque una necessità. «Certamente - dice Carlo Perazzi, primario del laboratorio di analisi -, presupporrebbe la presenza di alcuni servizi e reparti specialistici quali Medicina Nucleare, Dipartimento di Oncologia medico-chirugica, chirugia vascolare. Per ricorrere [illegible] questi servizi i nostri pazienti devono spostarsi presso ospedali lontani con disagi e costi ben immaginabili».

Renato Balducci

Verbania, documento dei socialisti contro la «vecchia logica politica»

«Un sindaco con ampio consenso» per non portare la città alle elezioni

VERBANIA. I socialisti verbanesi rilanciano. Accusati dal gruppo democristiano di ostacolare [illegible] la propria mancanza [illegible] disponibilità la soluzione della crisi apertasi in Consiglio comunale, [illegible] ribadiscono la proposta già anticipata nell'ultima seduta consiliare. Il partito del garofano, insomma, dopo la ventilata autoesclusione dal tavolo delle trattative, ammorbidisce la propria posizione.

«Per garantire la stabilità amministrativa fuori da una vecchia logica politica - si legge in [illegible] documento diffuso dal comitato cittadino del partito socialista - occorre indicare un candidato [illegible] sindaco che sia espressione di ampio consen[illegible]

Aggiunge il comunicato: «Interpretando lo spirito della nuova legge elettorale, questa persona sceglierà la giunta e il programma e potrà presentarsi in breve tempo [illegible] Consiglio comunale». Secondo il psi in questo modo si scongiurerebbero le elezioni anticipate, una «pericolosa avventura [illegible] [illegible] destra conservatrice e reazionaria, eventualità che i cittadini verbanesi non meritano».

[s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Extracomunitario condannato rubava in casa di un'anziana

Il tribunale ha processato per direttissima Bounas Ry Antonio, 22 anni, nato a Casablanca, e lo ha condannato [illegible] 5 mesi e 10 giorni di reclusione ed al [illegible]mento di 200 mila li[illegible] di multa. L'extracomunitario si era introdotto nell'abitazione di Primina Comina, 74 [illegible], abitante ad Albo [illegible] Mergozzo in via Sampione 22, rubandole oggetti d'oro, 400 mila lire in contanti ed [illegible] bicicletta.

DOMODOSSOLA

Arrestato alla stazione un ricercato bolognese

Il servizio di sorveglianza sui treni, composto da carabinieri e polizia, ha fermato alla stazione Mario Brizzi, 50 anni, di Bologna, che il 2 agosto era sfuggito all'arresto. L'uomo, sul quale pendeva [illegible] ordine di carcerazione, deve [illegible] di reclusione per reati commessi in Romagna.

VERBANIA

Salvati velisti sul lago [illegible] fatto naufragio

[illegible] forte vento che domenica ha spazzato le [illegible] del Lago Maggiore ha provocato difficoltà ai velisti. La squadra nautica di salvamento, i vigili del fuoco ed i carabinieri verbanesi hanno soccorso e tratto in salvo due giovani che [illegible] naufragati: Enrico Armandola, [illegible] anni [illegible] Andrea Dotarello, 31 anni.

LA STAMPA Guida del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Non esiste ancora [illegible] normativa nazionale o comunitaria che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come si trattano vestiti e maglioni

Ogni [illegible] d'abbigliamento come ogni contenitore [illegible] detersivo [illegible] [illegible] le etichettature per indicare la composizione e l'uso [illegible] prodotto. Anche i giocattoli in vendita in Italia adesso devono [illegible] il marchio «Ce» che garantisce la non pericolosità per i bambini

Anche l'etichetta fa l'abito

Occhio alle diciture prima degli acquisti

«Puro cotone», «pura lana» [illegible] scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando si [illegible] in un negozio di abbigliamento [illegible] trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto [illegible] obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, [illegible] c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

L'obbligo di questa etichettatura riguarda «i prodotti composti esclusivamente [illegible] fibre tessili [illegible] qualsiasi natura ai vari stadi [illegible] lavorazione, dallo [illegible] grezzo di semilavorato fi[illegible] ai manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettatura di composizione anche i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso [illegible] fibre tessili; le ricoperture di mobili, di pavimenti, [illegible] materassi, di ombrelli, di ombrelloni, gli articoli da campeggio, [illegible] fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'ottanta per cento del loro peso; i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne [illegible] specificata [illegible] composizione in fibre tessili.

Esaurienti spiegazioni su come orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli, degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore, d[illegible] Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

Ma che [illegible] deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale [illegible] del marchio registrato del produttore di fibre o del fabbricante o dell'importatore [illegible] del commerciante e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro. Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere [illegible] seguire la denominazione della fibra [illegible] sono [illegible]titi solo per i prodotti composti interamente [illegible] quella fibre. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100 per 100 cotone».

Lana vergine. La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa un prodotto [illegible] lana composto interamente con fibra di lana mai precedentemente utilizzata [illegible] che [illegible] sia mai stata oggetto di operazioni di filatura e feltratura diverse [illegible] quelle necessarie per fabbricare il prodotto. L'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana [illegible] tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: tutta la lana pre[illegible] [illegible] prodotto deve essere vergine. E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra a patto che [illegible] quantità di lana vergine sia superiore al 25 per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica 20%» [illegible] [illegible] conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti [illegible] una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» [illegible] «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile [illegible] precisare all'atto della fabbricazione.

Fibre. Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale. Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, [illegible]ashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta. Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, abaca, alfa, cocco, ginestra, ramié, sisal, [illegible]n, henequen, maguey. Le fibre artificiali sono: acetato, fibra alginica, cupro, modal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche [illegible]o: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica. Altre fibre [illegible]ono quelle costituite da gomma, da vetro e altre materie.

Manutenzione. Oltre all'esigenza di conoscere [illegible] composizione degli abiti, per i [illegible]matori [illegible] anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire o su quelli che non deve subire. Non esiste però né [illegible] normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulle [illegible]zione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice, che sono raccomandazioni volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti [illegible] alcune etichette con simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla [illegible] Zelanda e [illegible] Svizzera. I simboli più frequenti [illegible]o: la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al [illegible] [illegible] [illegible] simbolo indica che il prodotto [illegible] trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (se[illegible] di annullo) posta su uno [illegible] simboli indica che [illegible] prodotto tessile non sopporta quel tipo [illegible] trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio viene usa[illegible] [illegible] informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per i vari trattamenti di asciugamento.

I sistemi indicati tuttavia non sempre assicurano un'informazione sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti esclusivamente alle lavanderie o ad operatori del settore e rischiano di [illegible] inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie dovrebbe assumerselo [illegible] [illegible]merciante, che dovrebbe conoscere approfonditamente il materiale che mette in vendita. Questo però spesso non accade.

Enzo Bacarani

GIOCATTOLI

Una legge contro i pericoli

Un settore che fino a poco tempo fa [illegible] senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori [illegible] scrupoli perché era l'unica nazione europea dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi e insicuri senza correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione è migliorata, ma non di molto [illegible] l'entrata in vigore di una legge che vieta la produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli non rispondenti alle norme internazionali. [illegible] poco è entrato in vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve [illegible] provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato [illegible] ministero dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo [illegible] sul suo imballaggio devono [illegible] riportati in maniera leggibile e indelebile il marchio CE, il [illegible]me o la ragione [illegible] [illegible] [illegible] marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età a cui i giocattoli sono sconsigliati.

I detersivi che sporcano

Sono nocivi molti prodotti per l'igiene e pulizia della casa

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, [illegible] smacchiatori e di detersivi per bucati a [illegible] o in lavatrice.

I detersivi sono stati da sempre [illegible] [illegible] da parte degli ambientalisti per [illegible] loro alto tasso di sostanze tossiche e non biodegradabili, ma le ditte produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi al[illegible] gente addirittura [illegible] paladine dell'ambiente. Una situa[illegible] paradossale perché [illegible] grande maggioranza dei prodotti per la pulizia [illegible] l'igiene della casa possono costituire fonti di rischio per l'uomo [illegible] l'ambiente. Le notizie contenu[illegible] nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa prevede l'obbligatorietà di [illegible] serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; nome [illegible] indirizzo completi - compreso [illegible] numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, che può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in [illegible] di incidente per avere tempestive informazioni [illegible] provvedimenti da adottare; il nome chimico delle [illegible] presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta [illegible] prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contatto con gli occhi»); la frase «con[illegible] fuori dalla portata [illegible]ei bambini». Poiché la legge è di [illegible] emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Detersivi. Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche [illegible] indicati il nome o la ragione sociale e [illegible] marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento alla durezza dell'acqua e [illegible]l'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi [illegible] che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio [illegible] maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del [illegible]do di durezza dell'acqua. [illegible] ri[illegible] [illegible] problema che quasi nessuno sa che tipo di [illegible] [illegible] dal proprio rubinetto.

Dosi. La pubblicità invece di consigliare il consumatore per un [illegible] [illegible] del detersivo e fornire informazioni utili per una [illegible] più razionale [illegible] efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi massicce per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare questo invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

Un consiglio [illegible] [illegible] leggere attentamente le etichette e di ragionare su ogni acquisto di detersivi per cercare di evitare il più possibile i danni alle perso[illegible] e all'ambiente. **[e. bac.]**

In queste [illegible] appuntamenti nelle località turistiche

E' festa con le bande

I musicanti del Corpo del Mottarone suonano a Gignese e quelli di San Rocco a Premia. Previsti concerti anche a Baceno e Boleto

NOVARA. Sere d'estate [illegible] musica sia per i turisti che affolla[illegible] le località [illegible]iù belle della provincia sia per chi non [illegible] partito. Il capoluogo ha praticamente caduto [illegible] centri della provincia l'onore e l'impegno di organi[illegible] i cartelloni musicali. Nell'agenda degli appassionati questa settimana si inseriscono alcuni concerti di classica, cui si aggiungono [illegible] esibizioni [illegible] bande musicali.

La prima è prevista per domani alle 21 nel teatro Don Bosco di Gignese. Il Corpo musicale del Mottarone presenta il «Gran concerto», un assaggio del grande repertorio bandistico, che spazia nella tradizione classica, con punte di jazz [illegible] musica leggera. Sempre domani alle 21, a Premia, Comune della Valle Antigorio, è in programma il concerto del Corpo musicale di San Rocco. La banda, che prende il nome dalla frazione del Comune, si esibirà in piazza. L'itinerario bandistico si conclude venerdì nel Cusio, nell'ambito del cartellone di festeggiamenti di Quarna Sotto. Dopo la suggestiva fiaccolata per le vie del paese, in piazza terrà concerto la Banda di Fornero, in Valle Strona.

Rinviati inv[illegible] gli appuntamenti previsti per questa settimana dal calendario di manifestazioni e sagre dell'Apt dell'Ossola, [illegible] causa di impegni dei musicisti chiamati ad esibirsi. I concerti di [illegible] e di domani sono stati radunati in un unico appuntamento, il 15 agosto. Nella chiesa di San Gaudenzio a Baceno, alle 21, sarà presente il duo di Ada Bracchi, pianoforte, e Giuseppe Magliocca, clarinetto. I musicisti eseguiranno pa[illegible] di Debussy, Widor [illegible] Staccioli. A Gignese proseguirà giovedì la rassegna «Tempo d'estate», organizzato dall'Associazione Amici della musica di Novara. Nella chiesa della Madonna della Neve alle 21,15 si esibiranno Suela [illegible]ullaj, violino, e Marina Goggi al pianoforte. Pagine di classica anche per l'associazione «Pro Boleto» che presenta a Ferragosto alle 21, nella chiesa della Madonna del Sasso, il pianista novarese Alberto Veggiotti, [illegible] programma di Mozart, Mendelssohn, Chopin, Pick [illegible] Mangiagalli. [o. m.]

Con le bande musicali è subito festa I musicanti nella loro tradizionale divisa allietano le serate che precedono il Ferragosto in molte località turistiche

[illegible]

Liscio e disco music con il duo «Ma-Gia»

Massimo Vigotti, 23 anni, è di Invorio [illegible] Giampiero Danesi, 45, di Borgomanero

BORGOMANERO. Per tutto agosto [illegible] impegnati. Una sagra alpina qui, una festa in piazza [illegible]. E sull'agenda hanno addirittura un recital al Golf Club [illegible] Castelconturbia. Belle vacanze, per Massimo Vigotti, 23 anni, [illegible] Giampiero Danesi, [illegible] Belle vacanze perché se le sono volute: piene di serate e [illegible] musica. Dal liscio al revival, alla discomusic arrangiata per un duo. Che cos'hanno di particolare questi amici con età diver[illegible] [illegible] diverse esperienze? Sono [illegible] tastierista (Massimo) e un batterista (Giampiero). Abbinamento insolito, sotto il profilo musicale.

Massimo Vigotti ha 23 anni, è [illegible] a Invorio. Per tre ha studiato al Brera di Milano e fatto parte di alcuni gruppi [illegible] orchestre di liscio. Giampiero Danesi ha 45 anni. E' un nome conosciuto nel mondo della pesistica. E' presidente regionale per la specialità. Danesi è di Borgomanero, suona da oltre vent'anni ed [illegible] arrivato al duo dopo varie esperienze in complessi della [illegible]. Il nome del lo[illegible] minicomplesso [illegible] «Ma-Gia», [illegible] iniziali dei nomi.

Sulla loro agenda ci sono ora gli appuntamenti di giov[illegible] [illegible] Miasino, per la festa del paese, e di sabato sera a Meina, per la sagra della Pro Loco. Massimo e Giampiero assicurano di [illegible] disponibili sempre, [illegible] ore su 24. E hanno pure [illegible] telefonino. Altro che suonatori vecchio stampo. [m. p. a.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] **Eldorado** Tel. 624.155	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,30	**Doppia personalità** *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
[illegible] Tel. 623.395	[illegible]
Vip Tel. 625.888	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cuore** Tel. 465.464	RIPOSO ESTIVO
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	RIPOSO
[illegible] **Vandoni**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Nuovo Telefono: 81,741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	[illegible] **- Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Piccolo Telefono: 81,741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**Weekend con il morto 2** *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '93)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. [illegible] 30' **Comico**
[illegible] **Cine all'aperto** [illegible] (0337) [illegible]	RIPOSO ESTIVO
[illegible] **Corso** Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **1 - Sala 1** Tel.: 242.045	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 [illegible]: 242.045	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cine Teatro** [illegible] 91.163.	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 81.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip [illegible]: 21,30. L. 6000/4000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **(Pall.)** [illegible]. 501.984	[illegible] ESTIVA

Laveno e Intra

[illegible] traghetti la platea per i fuochi

LAVENO. Lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto richiama ogni anno migliaia [illegible] turisti sulla sponda lombarda del lago. Già dal primo pomeriggio [illegible] ta la «corsa al posto», davanti all'imbarcadero.

Per favorire le centinaia [illegible] persone che ogni anno faticano [illegible] godersi lo spettacolo per problemi di spazio sul lungolago, la Navigazione del Lag[illegible] Maggi[illegible] ha deciso di offrire l'opportunità di assistere alla serata dalle motonavi della flotta. Il 15 sarà possibile salire [illegible] bordo dei traghetti sia a Laveno sia a Intra, dalle 21 alle 21,45. Il prezzo [illegible] biglietto è [illegible] 7 mila lire per gli adulti, 3500 per i ragazzi. [illegible] la crociera [illegible] Ferragosto non è l'unica proposta per le se[illegible] d'estate. Alla Navigazione sono aperte le prevendite per le [illegible] di musica e gastronomia sul piroscafo a ruote «Piemonte», in programma [illegible] venerdì e domenica. [c. m.]

Aperte iscrizioni

Un palcoscenico per nuovi talenti a Borgomanero

[illegible] Avviso per tutti quanti desiderino esibirsi sul palcoscenico come cantanti oppure ballerini, attori e [illegible]tteristi, comici, maghi o prestigiatori: entro il 30 agosto dovranno mettersi in contatto [illegible] la Pro Loco di Borgomanero (telefono 0322-843.254) per la selezione [illegible] vista del grande spettacolo in piazza Martiri, programmato nell'ambito della Sagra dell'uva. La serata artistica dei dilettanti è fissata per il 12 settembre, giornata conclusiva delle feste vendemmiali (che prenderanno il via il giorno 4). Lo spettacolo sarà diretto da Gian Franco De Bartolo [illegible] presentato da Mauro Marino. Venti gli ammessi, scelti da un'apposita commissione in rappresentanza delle varie «specializzazioni». Per valutare l'esibizione sono previste due giurie: una [illegible] esperti [illegible] una seconda popolare, composta cioè dagli spettatori. [f. a.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Suoni irlandesi all'Extremis

Originale martedì [illegible] ispirato all'Irlanda all'«Extremis Club», all'interno della pineta [illegible] Nibbiola. Sul palco, dalle 22, saliranno «The Gnomes», gruppo che proporrà un repertorio incentrato sul country folk d'Irlanda. Al bar [illegible] serviti Irish coffee [illegible] whisky irlandese.

GALLIATE

La Pagoda, [illegible] a [illegible]

Graziano e [illegible] cantante Stefania animeranno la serata musicale in programma [illegible] music pub «La Pagoda» [illegible] Galliate (via Ponte Ticino). Proporranno il meglio dei classici italiani. Dalle 21,30.

[illegible]

Suonano i «Doppio Malto»

Discomusic e musica dal vivo questa sera alla «Playa» di Verbania. Le ultime novità underground saranno proposte da Joe Pardi, mentre sul palco saliranno i «Doppio Malto»: Roberto Vielmi (voce), Tiziano Zoia (chitarra), Stefano Foglia (basso), Alessandro Sassi (batteria) e Maurizio Basile (tastiere). Proporranno un repertorio basato sulle hit nazionali e straniere.

Ferragosto è vicino, si balla ogni [illegible]

[illegible]

[illegible] vivo in discoteca

Musica dal vivo questa [illegible] alla discoteca [illegible] Mulino della Frega» [illegible] Lardirago (Pv). Ad esibirsi saranno i «Pap's Band», [illegible] partire dalle 22,30.

[illegible]

Festival, stasera i Guarango

I «Guarango», e [illegible] loro «melodie dell'altipiano», sono i protagonisti della nottata al Festival Latinoamericano di Arona. Si esibiranno dalle 21,30. Sempre aperto il «Salsodromo» (dalle 24 alle 3) con deejay caraibici, e gli otto ristoranti con specialità tipiche sudameri[illegible] Ingresso a 5 mila lire.

GIGNESE

Si festeggia San Lorenzo

Questa sera a Gignese si festeg[illegible]ia in piazza la notte di [illegible] Lorenzo: per tutta la serata, nelle vie [illegible] paese, balli, canti [illegible] specialità gastronomiche. Dalle 21.

[illegible]

Brivio a Madonna di Campagna

Ritorna, alla nuo[illegible] edizione della «Rassegna di arti artigiane» di Madonna [illegible] Campagna, fraz. [illegible] Verbania, l'ex «Gufo» Roberto Brivio. Stasera ore 21,15 il popolare cabarettista milanese proporrà i brani più famosi del suo repertorio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible]**TRALE** v. C. A[illegible] **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 20 agosto.
[illegible] v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì 20 agosto.
[illegible]**TOILE** via B. Buozzi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [illegible] Cinestudio v. Po [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. [illegible]bre 15 bis. **Sapori nel buio.** [illegible]: 16; [illegible] 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 [illegible] 19/8.
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX S[illegible] 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROM[illegible] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli [illegible] banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Mazzamauro, Castellano-Masiero, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guarnieri, Pagliai-Gassman, [illegible] Morris, Tengo, Cabaret, Obel-Obe, Operette e Paolo Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal [illegible] vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. [illegible],62.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1 - [illegible]mannchen.** Orario: 19,45; 22,30.
APOL[illegible] Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. Corso. **Le età di [illegible].** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura [illegible]va.
ARLECCHINO G[illegible] del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso [illegible]ittorio Emanuele 11. **La belle histoire.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **ALLEN** v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. **Helmet 2 - Gelosia e orgoglio.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** [illegible]: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. [illegible] **giorno di ordinaria follia.** Or.: 18,30; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Arte mor[illegible].** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tutti i Vermeer a New York.** Orario: [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] Gall. Corso. Chiusura estiva.
[illegible] c. Lodi 39. Chiusura [illegible]va.
[illegible] via [illegible] 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Sapori nel buio.** Or.: 15,35; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fe[illegible] [illegible] treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON [illegible] **7** v. S. Radegonda 8. **Qualcuno da [illegible]** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Zebrahead.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **9** via [illegible] Radegonda 8. **I migliori del Bronx.** Or.: 15; 16,50; 18,36; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda [illegible] **Il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible]**UIRINO** c. V. Emanuele 28. **I trasgressori.** Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.
SPLENDOR v. Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Riposo.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900[illegible]
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible]. Oggi riposo.
[illegible]**TICI** v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
[illegible] **TEATRO** v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi [illegible] 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto [illegible] informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8206.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport; 24 [illegible] tuttomusica. **VCO:** 19 [illegible] sentiero dello [illegible] 19,30 Vco [illegible] 20 Telefilm; 20,30 Voglio danzare con te, film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Fino in fondo; 22,30 [illegible] edizione notte; 23,30 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Dopo la prima amichevole col Corsico, Del Neri non si sbilancia

«Il Novara deve crescere»

Gli azzurri mancano di brillantezza [illegible] siamo all'inizio della preparazione
Il tecnico però è soddisfatto dell'impegno generale ed elogia Caponi e Galelli

[illegible] abbiamo ancora il passo giusto per andare a rubar palla agli avversari in mezzo al campo. Ci manca un po' di brillantezza, ma era inevitabile dopo i primi dieci giorni di lavoro. Dobbiamo poi migliorare la spinta offensiva dei difensori ma tutto sommato sono soddisfatto dei ragazzi che si sono mossi con grande impegno dimostrando anche una certa personalità». E' il commento, a caldo, di Gigi Del Neri dopo la prima amichevole della stagione che il Novara ha disputato, e vinto (2-1), domenica pomeriggio contro il Corsico. La squadra di Bacchin milita nell'Interregionale ed è in ritiro a Massino Visconti. I lombardi [illegible] parsi più avanti nella preparazione. Hanno impegnato a fondo gli azzurri che, nel primo tempo, eccezion fatta per Bettini subentrato poi a Pozzati nella ripresa, hanno schierato quella che potrebbe [illegible] la formazione base. In particolare Del Neri è rimasto soddisfatto delle prestazioni di Galelli (l'unica novità fra gli azzurri) e Caponi impiegato, nel secondo tempo, a sinistra per sostituire Obbedio. Proprio Caponi ha messo a segno il rigore del successo novarese dopo che Armanetti, [illegible] pre dagli undici metri, aveva pareggiato il gol del Corsico in apertura. Del Neri è impegnato a trovare un [illegible] di centrocampo ed un difensore di fascia destra. [illegible] provato con Cusatis, al posto di Costa e Castiglioni centrale in coppia con Paladin. Sulla fascia destra ha schierato invece Schillaci. Esperimenti da rivedere già domani [illegible] a Caltignaga dove gli azzurri incontreranno il Fiorenzuola alle ore 18.

[r. amb.]

Con [illegible] Caponi è parso già in buona condizione. Ha messo a segno un rigore

VERBANIA E SPARTA

Sconfitte ma soddisfatte

Primi passi per le due novaresi del campionato nazionale Dilettanti, alle prese con le prime amichevoli stagionali. Contro Olbia e Solbiatesa, compagini di categoria superiore, Sparta e Verbania si sono fatte onore, riportando due sconfitte di misura. I lacuali guidati da Mario Guidetti, sabato pomeriggio a Solbiate, hanno perso per 2-0, dando però parecchi fastidi ai varesini. E' piaciuta la [illegible] del baby-Verbania che fa ben sperare per l'imminente via in coppa Italia e, più avanti, l'esordio in campionato. Una sconfitta di stretta misura (2-1) per lo Sparta di Erbetta, a Bogogno, contro l'Olbia. Il primo tempo è stato [illegible] in favore degli isolani, la ripresa ha visto la riscossa dei novaresi, che hanno ridotto le distanze con un rigore trasformato dallo specialista Spagnuolo. Soddisfazione anche in casa spartana, e le amichevoli continuano: domani pomeriggio, collaudo con la Pro Patria.

[m. p.]

IN [illegible]

[illegible]

Giampiero Armani eletto presidente europeo a Brno

Il trecatese Giampiero Armani, già presidente della Federazione italiana tiro a volo, è stato eletto a larga maggioranza al vertice dell'organismo europeo, durante l'assemblea continentale di Brno. Armani succede allo svedese Schullstrom.

BASEBALL

Azzurri [illegible] a Parma scivolano verso il fondo

Doppia sconfitta per il Baseball Novara, a Parma, nella settima e ottava di ritorno di serie A1. Gli azzurri sono capitolati sul campo [illegible] capolista per 12-1 e 10-3. In classifica, il Novara perde contatto dalla [illegible] playoff, mentre è incalzato da Crocetta Parma e Roma. Venerdì e sabato sera al «Provini» è attesa la visita del Nettuno.

[illegible]

Sprint vincente di Battaglini alla corsa di Graglia Piana

Giuseppe Battaglini, bergamasco, [illegible] originario di Stresa, ha vinto a Graglia Piana la [illegible] podistica organizzata dalla «Associazione Pro Loco Vergantino». Nella prova di «Gamba d'o- [illegible] disp[illegible] a Montrigiasco di Arona si è invece imposto Donato Macellaro davanti ad Adamo Foglia. Il prossimo appuntamento podistico è per giovedì con la camminata di San Marcello a Paruzzaro (il via alle 19,30).

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 10 Agosto 1993 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Una piccola serie di consigli per chi trascorre a casa questa settimana di ferie

Un vademecum per Ferragosto

I numeri utili in caso di emergenza. Le forze dell'ordine sono in grado di risolvere i casi più urgenti
A Biella è l'unico pronto soccorso dentistico della provincia, i recapiti telefonici per gas ed elettricità

VERCELLI. Le ultime statistiche dicono che [illegible] per cento degli italiani è [illegible] in città. Sarà. Ma a vedere Vercelli in questi giorni l'ennesimo rilevamento non sembrerebbe tanto azzeccato: nessuna [illegible] ai semafori, locali semivuoti, parcheggi fino a ieri «impossibili» che invece sono lì a portata [illegible] mano, senza nessuno nelle vici[illegible] a contenderli.

Ma ugualmente le «insidie» sono appena dietro l'angolo: basta un nulla, [illegible] improvviso mal [illegible] denti oppure un rubinetto che si rompe e la pace e la tranquillità rischiano di trasformarsi [illegible] episodio di un film di fantozziana [illegible]. E allora è meglio ricordarli [illegible] numeri utili in caso d'emergenza. Innanzitutto qu[illegible] «classici»: carabinieri (112), polizia (113) e vigili del fuoco (115) ai quali si è aggiunto quello [illegible] pronto intervento coordinato, il 118. Qualcuno è sempre all'er[illegible], [illegible] su 24, [illegible] affidandosi a loro si possono risolvere situazioni di particolare urgenza anche se non strettamente legati all'ordine pubblico.

A Vercelli vi è poi il 255.050 che corrisponde alla guardia medica domiciliare, il 64.721 alla questura, il 254.475-80.666 alla polizia stradale, il 255.000 al pronto intervento della polizia municipale, il 57.500-5931 all'ospedale Sant'Andrea e il 213.000 alla Croce rossa. Tutti numeri che [illegible] possono ritrovare alla quinta pagina dell'elenco telefonico.

Per quanto riguarda Biella il centralino dell'ospedale di Biella è il 35.031, mentre per le [illegible]bulanze della [illegible] bisogna [illegible]porre il 20.100-20.101 e per la guardia medica domiciliare festiva, prefestiva e notturna il 20.848-20.849.

Sempre in tema di pronto soccorso vi sono [illegible] tra l'altro i distaccamenti [illegible] Croce rossa [illegible] Cossato (015-922.123), Gattinara (0163-832.600) e Borgosesia (0163-25.233).

Più complessa è la situazione per chi è colpito da mal di denti: l'ordine dei [illegible] per legge non fornisce i nominativi degli [illegible] aperti e quindi non [illegible] che attaccarsi al telefono e sperare. A meno che si voglia far ricorso all'unico pronto soccorso dentistico della provincia, quello [illegible] Biella (015-29.076).

Due invece sono i numeri telefonici per chi ha bisogno urgente del veterinario: lo 0161-912.380 fa capo al pronto soccorso del Vercellese, lo 015-351.400 a quello del Biellese.

Altro numero importante [illegible] quello per la segnalazione guasti del gas (64.131 a Vercelli, 22.129 a Biella), mentre per l'Enel [illegible] fare lo 0161-595.311 o lo 015-359.46.10. In[illegible] per la V[illegible], ma [illegible] in orario d'ufficio, è in servizio lo 0163-22.250.

Roberto Eynard

Un'immagine [illegible] Vercelli deserta: in questa settimana di Ferragosto anche il più piccolo inconveniente può trasformarsi in un problema di difficile soluzione

IN [illegible]

I soccorsi alpini

Agosto, tempo di vacanze e giorni di grande presenze in montagna. Ma per chi si avventura negli infiniti itinerari offerti dalle vallate [illegible] Valsesia e del Biellese vi sono delle regole fondamentali da seguire se non si vuole finire nei guai. A parte l'equipaggiamento che in chi improvvisa delle uscite latita più sovente [illegible] quanto si possa immaginare, l'accorgimento [illegible] partenza è quello di conoscere [illegible] previsioni meteorologiche, prima di avventurarsi pur in una se[illegible]plice passeggiata negli [illegible]peggi. A determinate quote, anche solo al [illegible] sopra dei mille metri, le condizioni del tempo possono cambiare nello spazio [illegible] pochi minuti. [illegible] questo [illegible] si può rivolgere al servizio meteo dell'osservatorio di Oropa (una segreteria è in funzione ininterrottamente al n. 015-24.55.928) oppure alla pro loco di Alagna (0163-91.118), [illegible] società Monrosa (0163-91.363-91.119) o al distaccamento di Alagna della guardia [illegible] finanza (0163-91.108).

E' inoltre importante portare con sé un foglietto su cui sono indicati i numeri [illegible] alpino [illegible] Varallo (0163-54.626), dell'Alta [illegible] (0163-91.420), di Biella (015-849.51.08) e della guardia di finanza di Alagna (0163-91.108).

Inoltre anche gli alpinisti più provetti che compiono delle escursioni sul [illegible] sono soliti comunicare i loro tragitti ai finanzieri di Alagna o al gestore del rifugio da dove sono partiti. [p. m. f.]

TRAFFICO A BIELLA

Le decisioni della giunta

Ieri l'esecutivo [illegible] affrontato i primi provvedimenti del complesso [illegible] di riorganizzazione della viabilità nel centro cittadi[illegible].

A PAGINA 36

Caduto in bici

Grave un giovane di Quarona

QUARONA. Cade con la [illegible]tain bike durante una vacanza in Valle d'Aosta. In seguito all'incidente, Ivan Fioroni, 20 anni, di Quarona, [illegible] riportato un trauma alla testa ed è ricoverato all'ospedale di Aosta in prognosi riservata. Le [illegible] condizioni stanno, comunque, migliorando.

Ivan Fioroni stava trascorrendo le ferie in un campeggio della Valnontey, nel Parco Nazionale [illegible]el Gr[illegible] Paradiso. L'altro pomeriggio è sceso in paese, a Cogne, sulla [illegible] mountain bike. L'incidente è avvenuto al suo rientro, alle 18,40. Forse la ruota ha preso [illegible] buca: non sono ancora chiare le ragioni per cui il rag[illegible]o abbia perso il controllo [illegible] mountain bike. Ivan Fioroni è caduto a terra ed ha battuto [illegible] testa sull'asfalto. I passanti hanno chiamato i carabinieri e l'ambulanza dei volontari del soccorso, che [illegible] portato il ragazzo all'ospedale [illegible] Aosta, dove è stato sottoposto ad una Tac. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sulle zone montuose. Foschie anche dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne e temperatura senza variazioni di rilievo.

LE TE[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 27; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 24

[illegible]
Torino 29; Novara 28; Alessandria 29; Aosta 31; Cuneo 29; Asti 28

Romagnano e Gattinara piangono la scomparsa del dottor Gaudenzio Sganzetta

Precipita da una seggiovia e muore

Il medico, 65 anni, era in [illegible] con la famiglia in Austria. Ha sganciato la «sicura» del seggiolino ed è caduto nel vuoto. Dall'85 al '90 era stato direttore sanitario all'ospedale S. Giovanni Battista. Oggi i funerali

Gaudenzio Sganzetta morto a 65 anni

GATTINARA. Il centro vignaiolo e Romagnano sono in lutto: l'altro giorno in un'incredibile disgrazia a Seefeld, località turistica del Tirolo, in Austria, [illegible] Gaudenzio Sganzetta, 65 anni, «il dottore», ex direttore sanitario dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara, responsabile per più di un decennio dell'ufficio di igiene dell'Usl 50 e ideatore della società di pallavolo Pavic.

Il medico è deceduto venerdì notte all'ospedale di Innsbruck [illegible] seguito a delle gravi ferite. La bassa Valsesia è rimasta profondamente colpita da questo lutto improvviso: Sganzetta [illegible] personaggio [illegible] conosciuto non solo negli ambienti sanitari ma anche in quelli sportivi (fu il fondatore ed era l'attuale presidente del gruppo sportivo Pavic).

Dopo [illegible] negli Anni Settanta medico condotto a Romagnano, era diventato responsabile sanitario [illegible] servi[illegible] igiene pubblica all'Usl 50 [illegible] Gattinara. Incarico che mantenne per undici anni, dall'81 allo scorso dicembre, quando an[illegible] in pensione. Sganzetta, inoltre, dal [illegible] al [illegible] ricoprì [illegible] ruolo [illegible] direttore sanitario del «San Giovanni [illegible] Gattinara e dal '90 al [illegible] quello di coordinatore sanitario dello stesso ospedale valsesiano.

«Un professionista serio e preparato, dotato di gran[illegible] qualità umane e stimato da tutti i colleghi - così lo ricordano all'ospedale di Gattinara -. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto difficile da colmare».

Il «dottore» da tempo soffriva di problemi alla vista e nell'ultimo an[illegible] av[illegible] subito di[illegible] interventi chirurgici per limitare i continui distacchi [illegible] retina. La disgrazia che gli [illegible] co[illegible] [illegible] vita [illegible] accaduta giovedì pomeriggio [illegible] una seggiovia di Seefeld dove [illegible] con [illegible] famiglia per un breve periodo di ferie. A pochi metri dall'arrivo è stato avvertito dalla moglie, che viaggiava davanti, di star pronto a sganciarsi dal seggiolino.

[illegible] medico romagnanese, invece, avrebbe inteso di scende[illegible] subito, piombando nel [illegible]to. Un volo di una decina di metri, terminato sulle [illegible]. A nulla era servito un disperato intervento chirurgico all'ospedale di Innsbruck per asportargli la milza.

Gaudenzio Sganzetta lascia la moglie e due figli, Cesare e Gabriele. Da tempo soffriva di problemi [illegible] vista, un handicap che gli era [illegible] causato da un [illegible] d'altruismo, quando molti anni fa aveva soccorso un vicino di casa, aggredito da uno squilibrato.

Nella colluttazione che [illegible] seguita, Sganzetta aveva riportato gravi danni agli occhi. [illegible] allora la sua vista era progressivamente diminuita, fino a perdere il [illegible] per cento delle capacità visive.

I funerali si svolgeranno oggi con inizio alle 16 nella chiesa parrocchiale. [r. s.]

Segreterie aperte ■ Ingegneria ■ Lettere: da oggi a novembre la presentazione delle domande

Ateneo, parte la corsa alle iscrizioni

Le fatiche maggiori per le «matricole» del Politecnico: c'è [illegible] test da superare e le pratiche burocratiche si devono sbrigare alla sede centrale di Torino. E' autonoma la facoltà «umanistica»: gli uffici [illegible] a Vercelli

[illegible] Comincia un [illegible] anno, per l'Università. Sarà quello della speranza? Quello del «decollo» definitivo per le due Facoltà vercellesi? E' presto, per dirlo. Qual che è certo è che in segreteria, già oggi, si sta lavorando, perché si sono aperte le iscrizioni. Gli studenti di Lettere possono presentare i moduli dal [illegible] agosto fino al 5 novembre, mentre per quelli di Ingegneria l'«iter» è più complesso. Il termine ultimo, comunque, scade il [illegible] ottobre.

Qualche matricola, [illegible] palazzo Tartara e all'istituto San Giuseppe, si è già presentata davanti agli impiegati. L'affluenza è maggiore al Politecnico, perché chi si iscrive [illegible] primo anno [illegible] Ingegneria deve superare un «test attitudinale». Non è un esame di ammissione, [illegible] quelli che si affrontano nelle Università private e per i corsi di laurea a numero chiuso».

Si tratta invece di una prova, grazie alla quale lo studente può verificare [illegible] la facoltà di Ingegneria fa veramente al caso suo. Le «matricole» devono presentare le domande di iscrizione fra il [illegible] agosto e il [illegible] settembre. Il [illegible] settembre, a Vercelli, si svolge [illegible] «test» attitudinale: chi non lo supera, deve frequentare 2 settimane di lezione al Politecnico [illegible] Torino. Dopo [illegible] «corso», è previsto il secondo esame: se lo studente non supera nemmeno questo, può ugualmente iscriversi a Ingegneria, ma deve tener presente che la Facoltà, forse, non è molto adatta a lui.

Chi si iscrive ad anni superiori al primo, ha tempo dal 23 agosto [illegible] 29 ottobre. A Vercelli, fra l'altro, la segreteria del Politecnico non è ancora autonoma: gli impiegati possono fornire ai ragazzi solo i moduli per pagare le tasse e per presentare le domande. Tutto materiale che, poi, deve essere consegnato alla segreteria centrale di Torino.

Situazione diversa a Lettere, dove invece la segreteria è indipendente. Gli allievi dei primi quattro anni possono sbrigare [illegible] le pratiche a palazzo Tartara: [illegible] pagamento delle tasse (due rate, più la quota per sostenere gli esami) alla presentazione del piano di studi.

L'anno scorso, la popolazione universitaria vercellese sfiorava quota mille: in tutto, gli iscritti erano 983, [illegible] cui 560 aspiranti ingegneri e 423 letterati. Le previsioni, comunque, dicono che il numero degli studenti aumenterà: i docenti del Politecnico contano di arrivare [illegible] un massimo di 800-900 frequentanti, mentre Lettere, lo scorso anno, ha dovuto fare i conti [illegible] i «tagli» imposti dall'Università di Torino.

Pochi docenti, il problema delle aule [illegible] la questione dei professori supplenti, che Torino ha deciso di non pagare più. Da novembre, però, [illegible] Lettere la situazione dovrebbe migliorare: [illegible] in arrivo nuovi insegnanti, [illegible] forse crescerà il numero di cattedre. Anche per gli iscritti si prevede [illegible] consistente. [g. bu.]

Studenti universitari a Vercelli. L'anno scorso erano iscritti alle due facoltà quasi mille allievi, di cui 560 a Ingegneria e 420 a Lettere. Per il '93 è previsto un aumento

[illegible]

Così i corsi

Da Filosofia ad «energetica»

[illegible] Che [illegible] offre l'Università? Chi studia a Vercelli può scegliere fra tre indirizzi [illegible] Ingegneria e tre corsi di laurea per Lettere. Le specializzazioni oggi attivate al Politecnico sono Meccanica, Elettronica e Ingegneria civile (quest'ultima solo fino al terzo anno). [illegible] futuro, è previsto l'arrivo della laurea breve [illegible] «energetica», già approvata dalla Commissione ministeriale.

Nella Facoltà «umanistica», invece, gli studenti possono scegliere fra i corsi di laurea in Filosofia, Lingue e letterature straniere e Lettere (a s[illegible] volta suddiviso negli indirizzi classico [illegible] moderno). Il corso più seguito è proprio quello di Lettere (238 iscritti l'anno scorso), che prevede anche seminari per imparare l'uso del computer.

I docenti di Ingegneria, l'anno scorso, erano 29, ma in organico ne sono previsti 54. [illegible] Lettere, invece, i professori ordinari sono appena 12: diventeranno 21, se tutto va bene, il prossimo autunno. Molti gli insegnanti supplenti e part-time.

[illegible]

Quelle crociere povere al Mucrone con la barca

U[illegible] delle «rivoluzioni» delle vacanze [illegible] Ferragosto degli italiani, ed ovviamente anche dei vercellesi, fu la creazione dei «treni popolari», di invenzione fascista, che dal 1930 accompagnarono le estati nostrane sin quasi all'inizio della seconda guerra mondiale. Questi convogli, [illegible] cui [illegible] stati anche dedicati numerosi film [illegible] costume, [illegible] [illegible]pre affollatissimi perché i biglietti avevano un prezzo veramente ridotto.

I treni popolari permisero a milioni di italiani, [illegible] migliaia di vercellesi, [illegible] vedere il mare. Molti dei loro genitori [illegible] nonni ne avevano sentito solo parlare. I più fortunati, se così si possono chiamare, lo scoprirono perché erano [illegible] a combattere in Abissinia o nella prima guerra mondiale. O perché erano stati reclutati in Marina. Altri infine perché emigranti.

I treni, composti da decine di carrozze, con sedili ancora in legno, davano la possibilità di raggiungere anche Venezia e rimanervi un paio di giorni. Si saliva con enormi valigie cariche di cibarie, fiaschi di vino, pane. Si mangiava in viaggio, solitamente enormi frittate verdi. Si stringevano ami[illegible]e che magari sarebbero durate, e si innalzavano cori con le canzoni più in voga del momento.

Erano le crociere [illegible] poveri, mentre chi aveva maggiori possibilità economiche continuava [illegible] passare le acque in località famose, [illegible] villeggiare in Versilia, a compiere crociere nel Mediterraneo.

Per i vercellesi la villeggiatura nel periodo ferragostano fu soprattutto in Valsesia, a Crea, oppure nel Biellese, [illegible] Oropa, al Mucrone. Alcuni vercellesi portarono sin lassù una barca, per godersi meglio il lago. Oropa fu sempre, e lo è ancora oggi, una [illegible] mete favorite, anche perché legata alle pratiche della devozione religiosa.

Chi non poteva recarsi ad Oropa, passava lunghe [illegible] sulle sabbie e nelle acque dei fiumi. La piscina [illegible] Vercelli, già funzionante ad inizio secolo (si trovava dove adesso sorgono le scuole Ferraris), [illegible] presa letteralmente d'assalto. La tintarella non è una novità di oggi. A sera una passeggiata sino alla stazione, a bere un sorso corroborante dell'acqua del Luca.

Erano frequentatissime dai bambini le colonie marine e montane, che dopo il 1930 erano state ulteriormente incrementate. A Vercelli, nel [illegible] di agosto, funzionava una colonia elioterapica per bambini molto frequentata. Sabbiature [illegible] bagni [illegible] sole prima al poligono di tiro [illegible] segno adattato alla bisogna, e più tardi nell'apposita nuova costruzione che si [illegible] ancora oggi e raccoglie diverse organizzazioni. Si partiva da piazza del Tribunale al mattino, si rientrava alla [illegible]. [illegible] così per quaranta giorni [illegible]ti.

Francesco Leale

In provincia da restituire decine di milioni

Rimborsi anziani 450 cause all'Inps

VERCELLI. Possono finalmente tranquillizzarsi quei pensionati ai quali l'Inps aveva chiesto il rimborso di somme liquidate per [illegible] questa [illegible] [illegible] pretesa illegittima da parte dell'istituto, ed anche chi avesse già provveduto alla restituzione ha serie possibilità di un loro recupero. Secondo calcoli di fonte sindacale, forzatamente approssimativi, l'Inps provinciale di Vercelli potrebbe trovarsi a dover restituire svariate decine [illegible] milioni [illegible] a livello nazionale la cifra potrebbe addirittura raggiungere alcune dozzine di miliardi.

E' questa una diretta [illegible]guenza della decisione presa dalla Corte Costituzionale [illegible] numero 39 del 28 gennaio 1993 [illegible] la quale il presidente Giuseppe Borzellino ed [illegible] giudice estensore Francesco Greco hanno dichiarata illegittima [illegible] prassi [illegible] recuperare le somme erroneamente pagate ai pensio[illegible] fin qui seguita dall'Inps.

Dice Gianni Marchioro, che per conto [illegible] patronato territoriale Inca-Cgil di Vercelli segue la vicenda: «La [illegible] stabilisce infatti che, in questi casi, l'istituto non può in alcun modo rivalersi [illegible] l'indebito pagamento [illegible] avvenuto [illegible] colpa da parte del pensionato. Come Inca finora abbiamo patrocinato circa 450 [illegible] [illegible] questo tipo, per le quali ora chiederemo il rimborso: le cifre da recuperare variano da un minimo di 200 mila lire ad un massimo di 4-5 milioni con punte, in verità pochissime, anche di 10-11».

Prosegue il sindacalista: «Purtroppo la sentenza della Corte Costituzionale non prevede l'accredito d'ufficio delle somme illegalmente recuperate: occorrerà che ciascun interessato presenti, tramite il [illegible] patronato, un'apposita domanda di rimborso. Erano anni che [illegible] attendeva questa decisione ed ora finalmente [illegible] stata [illegible] solo fatta chiarezza su una materia [illegible], ma [illegible] anche finito un incubo per molti pensionati che si erano visti chiedere il rimborso di cifre decisamente superiori alle loro reali possibilità». [w. ca.]

Le previsioni degli imprenditori vercellesi, fra pessimismo e piccole speranze

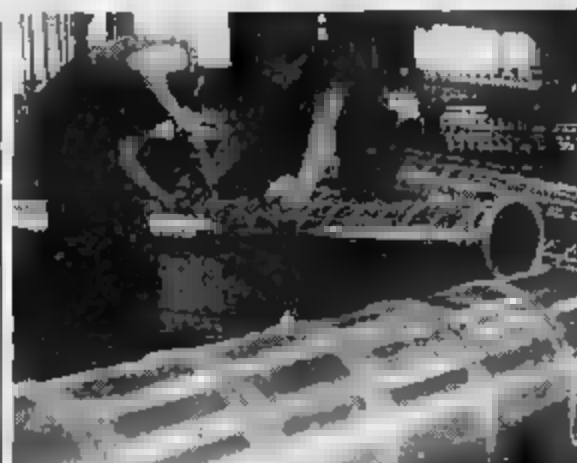
Gli industriali: il futuro è crisi

Nessun miglioramento, e le aziende si mostrano sempre più deboli. Buone prospettive solo per chi tratta con l'estero, soprattutto Asia, Africa e Usa. Licenziamenti [illegible] cassa integrazione in vista per [illegible] ditta su 5

[illegible] Continuano [illegible] vedere scuro davanti [illegible] loro gli industriali vercellesi: non solo [illegible] andate deluse le aspettative di un seppur graduale migliora[illegible] della situazione congiunturale, ma addirittura alcuni significativi indicatori dell'andamento aziendale rilevano ulteriori indebolimenti.

Queste sono in sin[illegible] [illegible] conclusioni della consueta indagine previsionale condotta [illegible] cadenza trimestrale dall'Associazione industriale di via Piero Lucca [illegible] un campione significativo di aziende vercellesi e valsesiane associate.

Il clima delle opinioni, secondo l'indagine, denuncia infatti [illegible] crescente pessimismo per quanto riguarda i volumi produttivi a breve termine, ed anche gli ordini totali [illegible] previsti in diminuzione dalla quota più consistente degli operatori.

«Solamente [illegible] componente costituita dalle aziende attive [illegible] l'estero - dichiarano i responsabili dell'Associazione - sembra muoversi in controtendenza: infatti rappresentano ora una modesta maggioranza gli operatori che dimostrano fiducia nel miglioramento della domanda proveniente dai mercati internazionali: in questo caso gli effetti conseguenti alla svalutazione della lira mostrano un sostanziale contributo al collocamento della produzio[illegible] italiana sui mercati esteri».

Secondo le previsioni dell'Associazione i mercati più ricettivi [illegible] il «made in Vercelli» risultano quelli asiatici, quelli statunitensi e quelli dei paesi europei extracomunitari; sempre positivo, ma in modesta attenuazione, l'andamento delle esportazioni locali nei confronti dell'area comunitaria, in particolare della Germania.

Tuttora pesante, invece, il clima occupazionale. «Quasi un quinto delle aziende intervistate - sostengono in via Lucca - prevede contrazioni negli organici e il 22 per cento del [illegible]pione ha necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali». Un altro nodo critico per la gestione aziendale è rappresentato [illegible] liquidità. «Tuttavia - sostengono gli industriali - appaiono in leggero calo le impre[illegible] che lamentano ritardi negli incassi, ed il costo del credito bancario inizia a risentire, favorevolmente, anche se in misura ancora inadeguata, della riduzione dei tassi d'interesse».

La situazione vercellese, secondo i responsabili dell'Associazione industriale, non [illegible] discosta [illegible] molto da quella piemontese [illegible] i suoi «fenomeni [illegible] pesantezza e diffusione della crisi che rendono alquanto ardua la ripresa»; fra le soluzioni [illegible] ricercare si suggeriscono [illegible] più decisa riduzione [illegible] [illegible] del credito bancario, la promozione degli investimenti [illegible] [illegible] costruttiva attuazione dell'accordo sul costo-lavoro».

Walter Camurati

Per le aziende vercellesi si annuncia un futuro incerto. Lo dicono i risultati dell'indagine trimestrale dell'Associazione industriali

Domenica in città

Temporale pochi danni e allagamenti

VERCELLI. Non ha provocato danni di rilievo il violento temporale che nella prima serata di domenica [illegible] è abbattuto sulla città e nell'immediata periferia: chi temeva una riedizione del fortunale che poche settimane fa ha danneggiato l'economia agricola delle zone di Formigliana e Carisio, ha potuto tirare [illegible] respiro di sollievo.

Il consuntivo del comando vigili del fuoco [illegible] abbastanza scarno ed in città non registra altro che qualche infisso [illegible]dinato dalle folate di vento, [illegible] rimosso perché risultato pericolante, soprattutto nella zona di via Alfieri, [illegible] qualche allagamento di cantine e rimesse sotterranee.

Ci sono state anche alcune piante danneggiate, per fortuna non [illegible] maniera grave. [illegible] [illegible]tralino della caserma [illegible] viale Aeronautica chiamate in questo senso sono arrivate dalla società «Tennis club Pro Vercelli» di corso Rigola [illegible] da alcuni privati in via Gifflenga, nel rione Canadà e dalla zona di via Massaua. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] aiuole della Casa di riposo

Domenica mattina con un'amico mi [illegible] recato per caso a Varallo. Era da tempo che non tornavo in Valsesia e volevo respi[illegible] un poco di aria [illegible] [illegible]

L'apertura dei negozi anche nelle strette vie interne, la mattinata di sole dopo il violento temporale delle prime ore, il clima vacanziero mi hanno mostrato una città sorridente [illegible] viva. E [illegible] cosa, da valsesiano «emigrato» [illegible] ha fatto indubbiamente piacere.

Non così posso dire del primo impatto, alla periferia di Varallo, dove vi è la Casa [illegible] riposo. Che squallore quelle aiuole mal curate [illegible] l'erba [illegible]ta. Che senso di trascuratezza in un complesso che, invece, dovrebbe mostrare tanta pulizia e cura.

Possibili che nessuno [illegible] [illegible] sia accorto: nei giorni scorsi [illegible] tempo non è stato tanto cattivo da impedire il taglio dell'erba.

Lettera firmata, Vercelli

Un bel giardino per [illegible] grande pioppo

Abito in via La Marmora [illegible] lo [illegible] anno ho assistito con favore alle manifestazioni dei verdi che chiedevano assicurazioni per il grande pioppo che sorge nel prato destinato [illegible] quarto lotto del Cda.

Ora leggo che [illegible] progetto [illegible] Centro direzionale cambia e che il quarto lotto diventerà un giardino, collegato con i due parchi vicini (il [illegible]gli alpini e lo Zumaglini). E così anche il grande pioppo troverà un'adeguata sistemazione in un'area verde.

Se, invece, la zona dovesse [illegible] interessata ad altri insediamenti residenziali, allora invito i progettisti a tenere conto [illegible] quella pianta. Ha resistito per anni, [illegible] diventato [illegible] gran bell'albero, e merita davvero rispetto.

In fin dei conti rappresenta anche questo un ricordo dei tempi trascorsi della nostra città.

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono essere spedite alle redazioni [illegible] La Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o Biella (via Repubblica 29).

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]** (0161) 841.122; **Volontari [illegible]** **Grignasco:** (0163) 416.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; [illegible]: tel. (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.3313

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible] ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Centrale, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.814.

A [illegible] turno principale: *Farmacia San Paolo* della dottoressa Giuliana Pozzo, via Torino 59, telef. (015) [illegible] Turno sussidiario: *Dr. Antonio Vogliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale della farmacia: [illegible] le ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.za Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. [illegible] Pozzi*, via Roma [illegible], tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza mons. Luigi [illegible] 8/9, tel. (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale [illegible], tel. (0161) [illegible]
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 (fraz. Lora), tel. (015) 756.592.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cos[illegible]** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; [illegible] telef. (0161) 828.200; [illegible]: telef. (0161) [illegible].585.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Riccardo Manchovas, Sharon Romanini, Laura Bosio, Chiara Lucingoli.

[illegible] Nicola Armignacco, 38 anni, impiegato, [illegible] Julia [illegible]logh, 32 anni, ballerina; Claudio Castelli, 27 anni, agente di polizia, [illegible] Maria Sole Pasquino, [illegible] anni, ristoratrice; Maurizio Frigerio, [illegible] anni, commerciante, [illegible] Giuseppina Surace, 20 anni, commerciante; [illegible] Congiu, [illegible] anni, autotrasportatore, con Paola Ronco, 27 anni, impiegata; Valter Viazzo, [illegible] anni, impiegato, [illegible] [illegible] Zavaglia, [illegible] anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Cesarina Ramella Gal, 80 anni, pensionata; Donatella Ravasenga, 40 anni, casalinga. Corrado Riva, [illegible] anni, impiegato.

Si [illegible] Delmo Ciocca, 28 anni, odontotecnico, con Piarina Raccagni, 27 anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Gianmarco Macchieraldo.

[illegible]

NATI. Marco [illegible] Roculo.

POLLONE

NATI. [illegible] Greguol.

[illegible]

NATI. [illegible] Nevolo.

[illegible] APPUNTAMENTI

VIVERONE

Continua [illegible] festa su lago

Le attività di Ferragosto propongono numerosi intrattenimenti: dopo il torneo di pallavolo [illegible] quattro squadre [illegible] programma ieri al campo dell'oratorio, qu[illegible] sera alle [illegible] si svolgerà la partita di calcio tra i campeggiatori che [illegible] le vacanze sul lago; domani alle 21 gara [illegible] bocce [illegible] a lei, quadretta a coppie. La manifestazione estiva nella parte alta di Viverone prosegue fino a lunedì 16 [illegible] un cenone di chiusura.

[illegible]OSTRE

Fotografia e pittura

Continua fino a martedì 17 agosto, al bar Tasso di via Foscolo a Vercelli, l'esposizione di foto subacquee dei soci [illegible] gruppo «Diaframmare», sezione del Club Sommozzatori Vercelli. [illegible] titolo delle immagini è «Colori sommersi». Sono in mostra opere in cibachrome (stampe da diapositive) [illegible] Sergio Quaglia, Francesco Napolitano, Attilio Bertolino, Domenico Sabatino, Marco Martinotti e Roberto Ferrara. Aprirà giovedì 19 a Trino, nelle sale [illegible] teatro Civico, [illegible] tradizionale collettiva a carattere nazionale, in occasione della festa di San Bartolomeo.

[illegible]

Pro chiesetta di San Grato

A Prarolo, gli appartenenti alla confraternita della chiesa dei santi Carlo e Grato hanno lanciato l'appello [illegible] tutti i confratelli affiché collaborino, con doni ed offerte [illegible] mettere in palio, alla riuscita del banco di beneficenza che sarà allestito durante la festa patronale dal 21 al 24 agosto. Il ricavato servirà per i lavori di restauro della chiesetta [illegible] per il nuovo impianto elettrico interno.

[illegible]

Piatti tipici per Ferragosto

In occasione del Ferragosto Rivese verranno organizzate due se[illegible] gastronomiche. Questi gli appuntamenti per i buongustai della Bassa vercellese: sabato prossimo alle 20,30, specialità [illegible] forno e alla griglia; lunedì 16 ago[illegible] [illegible] all'aperto [illegible] piatti tipici della cucina tradizionale. Per prenotarsi tel. 0161/770.113.

Per altri 2 mesi Vercelli riceverà l'immondizia di Asti: l'ha deciso la Regione

Rifiuti, è di nuovo emergenza

La spazzatura alla discarica di Alice [illegible] all'inceneritore. Protesta il Consorzio dei Comuni: «Presto la cava di Valdora sarà colma». Per il forno Radaelli annuncia [illegible] esposto: smaltimento irregolare

VERCELLI. La guerra dei rifiuti continua, e si arricchisce di nuove polemiche e di un piccolo giallo. La Regione ha «dirottato» [illegible] Vercelli per altri due mesi (fino alla fine [illegible] settembre) [illegible] spazzatura di Asti. Sarà portata alla discarica di Alice e all'inceneritore di strada per Asigliano. E proprio sul forno è divampata la polemica. Il consigliere di «Mani Pulite» Francesco [illegible]daelli chiede: «Asti ha l'autorizzazione comunale? E il Comune [illegible] Vercelli guadagna qualcosa dall'operazione rifiuti?».

Radaelli annuncia un nuovo esposto alla magistratura, perché [illegible] convinto che in questa vicenda ci siano irregolarità: «L'autorizzazione regionale non basta», dice. [illegible] in Comune [illegible]spondono che l'amministrazione civica [illegible] c'entra nulla, e che [illegible] deve dare alcuna autorizzazione. Spetta [illegible] ditta che gestisce il forno decidere [illegible] accogliere o no i rifiuti.

Altro problema: la Termomeccanica si è [illegible] a smaltire i rifiuti di Vercelli a 83 lire il chilo, per [illegible] tonnellate al giorno. Visto che Vercelli ne produce al massimo 50 o 60, le restanti [illegible] quanto vengono smaltite? E il Comune ne trae vantaggi economici? Dal municipio la solita riposta: «Per le tonnellate residue l'incasso spetta alla ditta concessionaria. Lo prevede il capitolato d'appalto».

Intanto, ad Alice e al Consorzio dei Comuni, la polemica si fa ancora più aspra. La discarica, da sempre contestata e recentemente oggetto [illegible] indagini [illegible] [illegible] della magistratura, ha infatti riaperto i propri cancelli ai rifiuti provenienti da Asti. Sarebbe meglio dire che Alice 2 i cancelli non li ha mai chiusi, visto che l'ordinanza regionale ha improvvisamente deciso di prolungare di altri due mesi la «collaborazione» forzata.

«L'invio di rifiuti dall'astigiano - polemizza Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio - avrebbe dovuto finire il 31 luglio, secondo gli accordi previsti. L'ordinanza regionale ci è invece piovuta [illegible] capo [illegible] collo, senza che nessuno si degnasse di preavvisarci». E continua: «La nostra paura è che la vasca per rifiuti [illegible] urbani della Alice 2, che è già piena per circa il 60 per cento, accogliendo immondizia da ogni parte in breve tempo si esaurisca, provocando nuovi problemi ai Comuni del Vercellese, che sono i principali fruitori dell'impianto».

Due mesi fa, quando la Regione «impose» per la prima volta alla megadiscarica di accettare i rifiuti dell'astigiano, il Consorzio dei Comuni [illegible] un ricorso al Tar, che è stato però respinto [illegible] [illegible] settimana. L'ipotesi di un ulteriore appello al Tar contro questa seconda ordinanza regionale, sembra quindi priva [illegible] fondamento.

La discarica di Alice per altri due mesi riceverà i rifiuti della città di Asti. Altre scorie saranno invece portate [illegible] forno inceneritore di Vercelli

Per altri due mesi, dunque, Alice 2 riceverà ogni giorno, direttamente [illegible] Asti, circa 90 tonnellate [illegible] rifiuti. Ma i problemi non finiscono qui. [illegible] è rifatta viva, con perfetta scelta di tempo, la questione del «percolato», cioè del liquame prodotto dallo smaltimento dei rifiuti.

Anche in questo caso mancano i depuratori presso i quali inviare il pericoloso liquido: non [illegible] caso, nella scorsa primavera Alice 2 visse momenti drammatici, con autobotti ferme, piene [illegible] percolato [illegible] nessun impianto accettava. Dopo un lungo braccio di ferro tra Consorzio e Regione, fu infine firmata una convenzione con il depuratore di Po Sangone.

Anche quest'ultimo impianto è però finito nel mirino della magistratura. Conseguenze? Il percolato della Alice 2 viene [illegible] smaltito in modo precario tra Ivrea e Novara. [illegible] soluzione [illegible] quella di inviarne una parte al depuratore di Santhià, ma la Regione si rifiuta di concedere i per[illegible] [illegible].

Si annunciano nuovi esposti al Prefetto da parte del Consorzio, che oggi riunisce il direttivo per decidere come procedere. Ma è facile prevedere un altro scontro di [illegible] durata.

Giuseppe Baffa
Lorenzo Proverbio

A Verbania, coinvolto triverese

Slitta processo per il «pizzo»

Da sinistra a destra Cosimo Cirulli e Arnaldo Favaro accusati di aver chiesto un «pizzo» da mezzo miliardo a un commerciante ossolano

VERBANIA. E' slittato a settembre il processo [illegible] [illegible] triverese accusato [illegible] tentata estorsione per la richiesta di un «pizzo» da mezzo miliardo a un commerciante ossolano. I difensori [illegible] Arnaldo Favaro, 50 anni, e di Cosimo Cirulli, di [illegible] hanno chiesto e ottenuto i termini [illegible] difesa: se ne parlerà a settembre. Il processo per direttissima avrebbe dovuto svolgersi oggi.

Arnaldo Favaro, triverese di origine, era stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri. Secondo l'accusa avrebbe preteso un «pizzo» di mezzo miliardo da un noto commerciante [illegible] Piedimulera, offrendo in cambio protezione da parte [illegible] [illegible] fantomatica organizzazione calabrese. Nella tentata estorsione, è coinvolto anche Cosimo Cirulli, originario di Cerignola.

Il commerciante di Piedimulera è stato perseguitato [illegible] telefonate anonime per circa un mese e alla fine ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Sono quindi scattate le indagini e, attraverso anche le registrazioni telefoniche, il cerchio attorno [illegible] [illegible] [illegible] al Cirulli ha cominciato [illegible] restringersi. I due estorsori [illegible] stati traditi proprio dalle intercettazioni. Il giorno dell'arresto hanno infatti chiamato il commerciante due volte [illegible] una cabina telefonica, con un intervallo di circa mezz'ora di tempo. Gli investigatori sono riusciti a bloccare Favaro e Cirulli in una cabina della Sip.

Arnaldo Favaro ha frequentato le scuole a Trivero. Dapprima rappresentante, si era poi trasferito dal Biellese al Novarese. Di recente [illegible]a aperto un ristorante a Stresa, «Le chat Effe-Ennes», in società con la convivente. [r. b.]

Una guida ai divertimenti e alle feste nel Biellese e in Valsesia

Fra luna park, musica e giochi Gli appuntamenti dell'estate

[illegible]. La settimana degli appuntamenti estivi si apre con manifestazioni e feste in tutte le località valsesiane e biellesi. Il calendario delle iniziative di Ferragosto parte oggi a Caprile, [illegible] i festeggiamenti sociali: tornei di bocce, passeggiate a cavallo [illegible] ballo con l'orchestra. In primo piano saranno, comunque, gli appuntamenti gastronomici: i buongustai po[illegible] sbizzarrirsi assaggiando i piatti tipici della zona.

Dopo il su[illegible] [illegible] Cellio in festa, [illegible] stata organizzata per questa sera nel centro valsesia[illegible] la «Passeggiata sotto le stelle», una [illegible] [illegible] scopo benefico, mentre [illegible] Scopello è prevista [illegible] serata dedicata ai poeti dialettali.

A Varallo continua il «sedicesimo agosto in piazza»: que[illegible] [illegible] [illegible] nove suonerà l'orchestra «Block notes»; poco prima, invece, sarà la volta dei giochi in piazza.

A Rastiglione [illegible] Valduggia appuntamento [illegible] la musica classica: alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma il concerto [illegible] [illegible]ianfranco Bonaventura. Tutti gli sportivi oggi potranno [illegible] nel torneo di calcetto, organizzato [illegible] Sabbia. L'inizio del primo match è fis[illegible] per le 16. Intanto, nel Biellese, a Ponderano si svolgerà la fiera di San Lorenzo.

Sempre oggi, nei locali dell'Unione di Alagna, sarà organizzata una [illegible] dal titolo «Ghirlande musicali», in cui si esibirà un gruppo di cantanti di Varallo. L'incasso verrà devoluto in beneficenza.

Domani, invece, la giornata [illegible] riservata [illegible] camminatori che potranno partecipare al tour [illegible] Carcoforo, mentre a Fobello ci si potrà divertire con [illegible] caccia al [illegible]. A Scopello, sempre domani, è in programma un singolare spettacolo di cabaret. A Piedicavallo, invece, il pastore Franco Tagliero di Biella terrà una conferenza sulla storia dei Valdesi in valle [illegible]rvo. Tra le manifestazioni [illegible] non perdere nei prossimi giorni, i concerti nella chiesa parrocchia[illegible] di San Lorenzo [illegible] Sostegno. Il primo appuntamento è per venerdì alle 21. Anche [illegible] si prepara al Ferragosto: una delle [illegible] preferite dai più giovani sono le giostre in piazza Croce rossa. Il luna park si fermerà fino [illegible] lunedì 23: «tagadà», [illegible]toscontri, «piovra» e casa delle streghe: per gli amanti del divertimento c'è l'imbarazzo della scelta. [g. mo.]

A Cossato, in piazza Croce Rossa, per i più piccoli c'è il luna park

BIELLA

Danni limitati

Ancora fuoco sul treno per Novara

BIELLA. Ancora proteste da parte dei viaggiatori per l'ennesimo incendio divampato [illegible] uno dei treni [illegible] servizio sulla Biella-Santhià-Novara. L'altro giorno ha preso [illegible] fuoco la motrice, anche se i danni sono stati limitati: il treno era già in stazione. Sulla vicenda hanno preso posizione i viaggiatori.

Non è comunque la prima [illegible] ([illegible] non sarà neppure l'ultima) che macchinisti, dipendenti [illegible] Ferrovie e vigili del fuoco devono ricorrere allo schiumogeno per spegnere le fiamme sulle motrici.

[illegible] una volta tamponato [illegible] guasto, tutto torna come prima: chi si serve abitualmente della Biella-Novara-Santhià deve convivere [illegible] i tanti disservizi, incendi compresi. Infatti le Ferrovie [illegible] Stato hanno più volte sottolineato che non sono in programma ricambi delle motrici per i prossimi due, tre anni. I vecchi diesel continueranno a funzionare sino a che sarà possibile rimediare ai guasti. [r. b.]

VARALLO

Editi dall'Apt

Cinque opuscoli sugli itinerari valsesiani

VARALLO. Scoprire le magiche [illegible] della Valsesia ed offrire [illegible] al turista [illegible] vademecum completo [illegible] esauriente sui principali centri valsesiani: così ecco una nuova serie di pubblicazioni, curate dall'Apt con proposte di itinerari all'interno della Valsesia che saranno distribuiti negli [illegible] [illegible] settore in valle.

Per rispondere ad [illegible] [illegible]pre maggiore richiesta dei turisti sono stati inizialmente realizzati opuscoli, maneggevoli e facilmente consultabili su Sa[illegible] Monte, Val Mastallone, Val Sermenza e Val Grande (in que[illegible] caso i pieghevoli [illegible] due: un "percorso" da Campertogno ad Alagna [illegible] uno [illegible] Varallo a Rassa).

In fase di realizzazione gli itinerari per l'area di Borgosesia, Valduggia [illegible] della Valsessera oltre ad un opuscolo sugli «itinerari dell'arte» redatto in collaborazione di alcuni enti valsesiani e curati da Silvano Pitto, Pierangelo Carrara e Mario Soster autore anche delle fotografie. [p. m. f.]

SCOPELLO

Tra sport e spettacolo

Cronoscalata in go kart all'alpe Trogo

SCOPELLO. Go kart protagonisti tra sport e spettacolo con la cronoscalata Scopello-alpe Trogo, una classica per questa specialità. Ad imporsi [illegible] [illegible] Albert[illegible] Moroni che, dopo aver fallito d'un soffio la vittoria nelle precedenti edizioni è riuscito ad aggiudicarsi la prova più ambita: la 125 «internazionale». Secondo posto per Vincenzo Misuraca, «bronzo» per Giovanni Borazza.

Tra le altre classi successi per Giuseppe Robino (primo nella 100 internazionale) Claudio Ossuzio (125 nazionale) e Guido Cesca (100 nazionale).

La cronoscalata '93 è stata spettacolare ed incerta grazie anche alle diverse condizioni atmosferiche in cui si [illegible] svolta la gara: dopo una mattinata all'insegna del sole, le tre manches pomeridiane, [illegible] [illegible] gomme da bagnato, hanno mutato [illegible] volto alla classifica finale. Folto il pubblico. [p. m. f.]

Questa sera Scopello ospita il tradizionale raduno dei poeti valligiani

Va in scena il dialetto valsesiano

Leggeranno i loro lavori nella piazza del paese

SCOPELLO. Oggi, martedì 10 agosto, con la valle ai piedi del Monte Rosa popolata di turisti provenienti da ogni dove, specialmente dalla Lombardia, dal Novarese e dal Vercellese, Scopello propone [illegible] [illegible] dedicata al dialetto valsesiano, chiamando a raccolta i cultori lirici di questo idioma.

La manifestazione [illegible] svolgerà nella piazza centrale del paese ed avrà come palcoscenico [illegible] il dorso dell'altura che dal piano [illegible] [illegible] [illegible] verso la chiesa. L'organizzazione è dell'associazione turistica Pro loco.

Non si rischia di cadere nel luogo comune definendo la Val[illegible] [illegible] [illegible] di poeti. Fra i più rappresentativi si possono citare certamente Cesare Frigiolini e Pinet Turlo.

Il primo è un varallese del secolo scorso, trasferitosi a Roma, dove ha intrapreso la carriera militare, provando continuamente una grande nostalgia per la valle natia, al cui mondo ed ai cui personaggi dedicava le [illegible] composizioni. Di lui [illegible] scritto un'ampia biografia, pubblicata l'anno [illegible] in occasione del centenario [illegible] morte, lo storico Enzo Barbano, che del poeta noto con lo pseudonimo di «Pataccia» dice: «Cesare Frigiolini non era un emigrante ma di questi certamente condivideva nella lontananza l'attitudine a lenire [illegible] nostalgia dando [illegible] piglio a carta [illegible] penna, e lo faceva con un impulso [illegible] frenetico [illegible] afforare la grafomania».

Il secondo, Giuseppe Turlo, meglio conosciuto col nomignolo di Pinèt, è nato a Grignasco nel 1871. Calzolaio, minuto nel fisico, arguto d'intelligenza, aveva la «bottega» proprio sulla «piazzetta del paese» ed è di[illegible] l'attento e critico osservatore dei costumi e della sua gente, che ha descritto nelle numerose liriche, scoppiettanti di immediatezza, di calore umano, di vivacità espressiva.

Oltre [illegible] questi due poeti, la Valsesia annovera [illegible] lunga serie [illegible] «cantori», che hanno legato la loro memoria al dialetto ed alla poesia della valle: Alga, Cliss, Monti, Raffe, Nigi Caula, Pin [illegible] Trun, Balocch, Conte Milli, Varchiggiu, Forzio Bodolo. Secondo gli studiosi il «valsesiano» è un linguaggio [illegible] enormi potenzialità espressive, che potrebbero avere risalto anche fuori dai confini territoriali; esso non ha legami, se non tenui, né col "walser" né col "piemontese" [illegible] col "lombardo", ma [illegible]ve connotazioni specifiche, dalla cadenza, alle particolarità foniche, alla forza evocativa». Peculiarità [illegible] saranno messe in risalto dal raduno [illegible] poeti in vernacolo di questa sera.

Arnaldo Colombo

COMUNE [illegible] BENNA
PROVINCIA [illegible] [illegible]

Vista [illegible] deliberazione C.C. n. 19 del 13/07/1993 con la quale è stato adottato il progetto preliminare [illegible] variante al P.R.G.C.; visto l'art. 17 della L.R. 5/12/1977 [illegible]. 56 e S.M.T.

RENDE NOTO

che [illegible] variante è depositata presso la segreteria com.le [illegible] pubblicata per 3[illegible] giorni consecutivi decorrenti dal 12 agosto 1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario:
- giorni feriali ore 8-12
- giorni festivi ore [illegible].

Nei successivi [illegible] giorni [illegible]a pubblicazione e precisamente entr[illegible] il 11/10/1993 chiunque potrà pre[illegible] osservazioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie di cui 1 originale in bollo.

Addì 10/8/1993

IL SINDACO
prof. Luigi Trozzola

Ieri la giunta ha approvato i primi provvedimenti per la viabilità in centro

Traffico, parte la rivoluzione

Una raffica di sensi unici nel quartiere degli Affari e nel rione San Paolo, con soluzioni per la via Carso. Drastica regolamentazione dei posteggi. Interventi anche in periferia, a Cossila San Grato

BIELLA. L'attesa rivoluzione del traffico è [illegible] ieri la giunta ha approvato una serie di provvedimenti che cambieranno la circolazione stradale nel centro e nelle principali vie di scorrimento. Le prime ordinanze entreranno in vigore subito dopo Ferragosto.

«Il piano è suddiviso in due parti: i provvedimenti immediati e gli interventi di maggior respiro che saranno avviati gradualmente non appena le diverse situazioni lo consentiranno - dice l'assessore Stefano Porta -. Nella prima fase andremo a modificare la viabilità nel [illegible] Paolo per rendere più scorrevole e sicura la circolazione in via Carso. Abbiamo previsto ad esempio una riduzione dei posteggi liberi e l'introduzione di una serie di parcheggi a tempo. In più sono stati adottati alcuni interventi richiesti nel quartiere di Cossila San Grato».

[illegible] eccoli nel dettaglio questi interventi che entreranno in vigore con altrettante ordinanze del sindaco Susta dalla prossima settimana. La via Montegrappa, nel tratto tra via Carso e via Trento, diventa a [illegible] unico con direzione Est-Ovest; inoltre alla confluenza con via Carso sarà istituito uno «stop» e l'obbligo di svolta a destra. Diventa a senso unico anche via Zara. Il cartello di «fermata» sarà installato anche in via Mirabella alla confluenza con via Trento.

In via Carso, invece, sarà vietato lasciare in sosta le auto, pena oltre alla multa anche la rimozione forzata, sul lato Est tra via Zara e via Bengasi (è la [illegible] di Risparmio). Chi risalirà via Carso da Sud a Nord non potrà più svoltare a sinistra in via Zara.

Via i posteggi liberi e creazione di zone a di[illegible] in via Trento lato est (tra via Asmara e via Zara), in via Trieste lato Est (tra le vie Bengasi, Zara, Piave e Asmara) e lato Ovest (tra via Asmara e viale Roma), in viale Roma (attorno all'aiuola spartitraffico che divide le due [illegible] raggiato), in largo Delfo Coda (tra viale Roma e via Perotti) e in piazza San Paolo, lato Ovest, tra viale Roma e via Perotti.

Scattano anche nuovi divieti di [illegible] a Cossila San Grato in strada La Specola, in via Santuario per Oropa e in via Pollone. Cambiano anche le precedenze in strada Masserano-Colaria e nei cantoni Vindolo e Ramella Gai.

Ma la vera rivoluzione del traffico che i biellesi troveranno operante al rientro dalle ferie interessa il Centro. Aggiunge l'assessore Porta: «Con l'obiettivo di ordinare il traffico caotico del "quartiere degli affari" e di [illegible] più scorrevole la circolazione in via Pietro Micca diventano a [illegible] unico le vie Mazzini, Sauro, Oberdan, Damiano Chiesa, De Marchi, de Genova, Villani, Eugenio Bona, Arnulfo e Sebastiano Ferrero. Inoltre in via Gramsci che attualmente ha la precedenza su via Pietro Micca sarà installato lo "stop" allo sbocco sua piazza La Marmora. Mentre nel centro storico sarà invertito il senso unico nelle vie Vercelli, Orfanotrofio e Dal Pozzo».

L'altro provvedimento di grande portata è l'istituzione del senso unico da Nord a Sud nelle via Seminari e Garibaldi. «Lo scopo è di dividere i flussi di traffico sulla via Pietro Micca all'altezza di via Amendola-piazza Curiel convogliando sulle vie Seminari e Garibaldi il traffico discendente. E quando sarà ristrutturato il mercato di piazza Martiri l'operazione sarà completata con la creazione della doppia corsia in via Pietro Micca in [illegible] ascendente nel tratto tra la posta centrale e piazza Curiel. All'incrocio sarà installato un impianto semaforico a [illegible] tempi per consentire la svolta a sinistra».

Sempre nella zona del mercato [illegible] istituiti sensi unici in via Carlo Zegna (Nord-Sud) e in via Roccavilla (Ovest-Est). Poi la rivoluzione del traffico toccherà anche Riva ma dopo i lavori di sostituzione delle condutte del gas.

Maurizio Alfisi

Palazzo Oropa ha dato l'avvio alla complessa riorganizzazione del traffico in centro. Le novità sono tante e costituiranno una sorpresa per i biellesi al rientro dalle vacanze. Il primo impatto sarà con i sensi unici

IN [illegible]

BIELLA

Domani i funerali della giovane [illegible] in Spagna

Dovrebbe rientrare oggi a Biella la salma di Valeria Sinistrari, la giovane di 19 anni morta otto giorni fa in Spagna per un edema polmonare. Il condizionale è ancora d'obbligo in quanto le pratiche burocratiche si sono rivelate più lunghe del previsto, mettendo a dura prova i familiari già stremati dal dolore. Il feretro è atteso per le prime ore del pomeriggio e sarà subito esposto nella chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora, il rione dove Valeria Sinistrari abitava con la [illegible] Giuseppina Rosso e la sorella minore Luisa. I funerali sono previsti per domani, ma non è ancora certa l'ora.

BIOGLIO

Accusato di evasione è agli arresti domiciliari

E' stato scarcerato Mauro Fiorino, il giovane di 20 anni arrestato dai carabinieri di Bioglio per evasione: [illegible] lasciato gli arresti domiciliari a cui era sottoposto a Ternengo in [illegible] di una sorella. Al sostituto Maria Luisa Ferrari che ieri lo ha interrogato, Mauro Fiorino ha raccontato di [illegible] allontanato da casa perchè voleva andare a messa. Vero o no, il magistrato ha ritenuto che non ci fossero impedimenti per riconsegnarlo, sempre agli arresti domiciliari, alla sorella.

MONGRANDO

Mancata precedenza in auto, ferito [illegible]

Un abitante di Zubiena, Nerino Crepaldi, di 76 anni, è rimasto ferito ieri in un incidente stradale accaduto verso le 14,30 a Mongrando in frazione Maghetto. Il pensionato alla guida di una Panda si è scontrato con un'altra utilitaria. Per estrarlo dall'abitacolo della [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ora è ricoverato all'ospedale di Biella con [illegible] prognosi [illegible] giorni. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri, ma sembra che all'origine dello scontro ci sia una mancata precedenza.

[illegible]

Conclusi i lavori negli alloggi-parcheggio

Sono stati ultimati i [illegible] alloggi per gli sfrattati che l'amministrazione comunale ha ricavato in uno stabile di proprietà pubblica in via Avogadro. Saranno disponibili per uso temporaneo da parte di chi si troverà improvvisamente [illegible] una casa.

GAGLIANICO

Soggiorni per anziani a Pietra Ligure

Il Comune di Gaglianico orga[illegible] dal 30 agosto al 13 settembre un soggiorno per gli anziani a Pietra Ligure. Le prenotazioni sono aperte negli uffici comunali: la spesa, a seconda della fascia di reddito, [illegible] 550 a un minimo di 260 mila lire.

Salussola, agguato nella notte al titolare dell'«Azzurro», sulla strada per Biella

Rapinano il pizzaiolo: 3 milioni

Antonio Pisanu, 45 anni, aveva appena chiuso il locale e stava rincasando a piedi. E' stato affrontato da due uomini, uno armato di pistola. «Dacci l'incasso», poi [illegible] fuggiti su un'auto. Difficili le ricerche

SALUSSOLA. Si [illegible] lasciato alle spalle una lunga giornata di lavoro e stava rincasando a piedi, quando due rapinatori gli hanno teso un agguato: minacciandolo con una pistola, lo hanno costretto a consegnarli l'incasso.

Vittima della rapina è il titolare del bar pizzeria «Azzurro», Antonio Pisanu, 45 anni: il locale si affaccia sulla strada che da Salussola raggiunge Biella. L'agguato è avvenuto l'altra notte.

Erano da poco trascorse le 2, gli ultimi avventori se ne erano andati e Antonio Pisanu aveva sbrigato gli ultimi lavori prima di abbassare le serrande. Un ultimo controllo nel locale, l'uomo esce, chiude il bar pizzeria e si avvia, a piedi, verso [illegible] (l'abitazione di Antonio Pisanu è nelle vicinanze, una passeggiata di po[illegible] minuti).

E' buio e l'uomo si [illegible] dell'agguato quando ormai ha davanti a sé una pistola: due persone gli bloccano la strada. «Dacci l'incasso e poche storie», [illegible] uno dei rapinatori agitando l'arma davanti al pizzaiolo. Ogni resistenza a quel punto è inutile: la strada è deserta, nessuno lo può aiutare. Antonio Pi[illegible] quindi in una delle tasche il rotolo con le banconote e lo consegna ai banditi: sono circa 3 milioni.

I due rapinatori si allontano di corsa. Il titolare del bar «Azzurro» li vede salire su un'auto che si allontana a tutta velocità. Antonio Pisanu si riprende dallo spavento, pochi istanti dopo raggiunge un [illegible] e chiede l'intervento dei carabinieri. Si muovono le pattuglie del nucleo radiomobile e della caserma di Salussola.

La testimonianza della vittima della rapina non offre che pochi indizi agli investigatori: gli aggressori [illegible] a volto scoperto, ma tutto è avvenuto così in fretta che Antonio Pisanu dà ai carabinieri una descrizione vaga. Ancora sotto choc per quello che gli è appena successo, non è neppure riuscito a ri[illegible] il tipo e il colore dell'automobile usata dai banditi nella fuga.

Le indagini comunque proseguono. Pattuglie dei carabinieri hanno già svolto numerosi controlli su persone e auto, ma sino ad ora senza risultato. La rapina quasi certamente era stata preparata, e [illegible] è escluso che nei giorni scorsi tra i clienti del bar pizzeria vi fossero anche i banditi, o dei loro complici venuti nel locale per [illegible] Antonio Pisanu, controllare i suoi movimenti, studiare le sue abitudini e preparare un piano sicuro per mettere a segno il colpo. Sapevano infatti che abitava nelle vicinanze del locale, che rincasava a piedi e che generalmente era solo.

[d. ca.]

[illegible]

Furto di gomme d'auto

BIELLA. La Fiat Uno, [illegible] di [illegible] parcheggiata in piazzale 53° Fanteria, a Biella, a pochi metri dalla piscina Rivetti, dove il proprietario [illegible] trascorrendo la giornata di vacanza. Nessuno però ha dato importanza a quella persona (o forse erano in due), [illegible] trafficando attorno all'automobile. Ma quando il proprietario, dopo un tuffo e il sole, è uscito dalla piscina e si è diretto verso il parcheggio, qualcosa nella sua Uno non andava: erano sparite due go[illegible]. Nuove, come del resto tutta l'auto, hanno fatto gola ai ladri, che incuranti di agire in pieno sole, ma soprattutto in una zona di passaggio, hanno smontato i pneumatici, allontanandosi [illegible] destare sospetti. Unica traccia del loro passaggio, a parte i pneumatici mancanti, un mucchietto di bulloni lasciati accanto all'auto. Al proprietario [illegible] Uno [illegible] è rimasto altro che sporgere denuncia in commissariato.

E' atteso domani l'assessore regionale Vetrino

L'ospedale «salvato» un incontro a Trivero

TRIVERO. L'assessore alla Sanità della Regione Bianca Vetrino è attesa per domani a Trivero: accompagnata dagli amministratori locali visiterà l'ospedale «Zegna», dopo l'incontro che ha sancito la sopravvivenza della struttura sanitaria. E' [illegible] proprio Bianca Vetrino, voltando pagina rispetto alle precedenti decisioni, ad accogliere la tesi delle amministrazioni locali e a «salvare» l'ospedale, prevedendo comunque l'avvio dei lavori per la realizzazione di una residenza per anziani.

Nei mesi scorsi la Regione era parsa irremovibile: quaranta camere per la Rsa, un poliambulatorio potenziato con la presenza di medici specialistici per consentire al presidio ospedaliero che fa capo alla Usl di Cossato di garantire la [illegible]tinuità di servizio agli abitanti della Valle [illegible]. Però niente lungodegenza e niente pronto soccorso. E questo malgrado le proteste dei sindaci e dei rappresentanti della Comunità montana, malgrado le quattordicimila firme raccolte nei paesi e nelle frazioni di tutta la valle.

Era parsa inutile anche una interrogazione al ministro dell'onorevole pidiessino Wilmer Ronzani che sottolineava ancora una volta l'importanza del piccolo, ma efficiente ospedale «Zegna».

Sembrava non ci fosse più nulla da fare ed invece il [illegible] Bianca Vetrino, già dalla sua prima visita a Biella a giugno, [illegible] lasciato aperto qualche spiraglio. «Trivero è il classico esempio di una struttura efficiente che ha funzione d'appoggio alla principale - aveva detto -. La sanità italiana ha bisogno di rinnovarsi, ma con questo non vuol dire che distruggeremo a tutti i costi anche ciò che funziona». [r. b.]

I corsi a Biella

Fondazione Crb borse di studio per Ingegneria

BIELLA. La Fondazione Cassa di risparmio ha istituito due borse di studio di [illegible] milioni a [illegible] per meriti scolastici e destinate a studenti del corso di diploma di Ingegneria chimica per l'anno '92-'93. Le due borse verranno assegnate rispettivamente a uno studente del primo anno e a uno del secondo che si [illegible] distinti per profitto e capacità.

Il merito scolastico verrà valutato da un'apposita commissione, costituita dal coordinatore del [illegible] diploma, da un docente e da un rappresentante della Fondazione Crb. Entro il [illegible] 0 ottobre chi intenda conc[illegible] alla borsa di studio deve presentare domanda alla scuola, accludendovi il certificato del Politecnico con attestazione di frequenza al [illegible] nell'anno accademico '92-'93 e l'elenco degli esami superati con relative votazioni. [r. b.]

Riunione giovedì

[illegible] proteste per la miniera in Valle Cervo

QUITTENGO. Problema cave: giovedì i Comitati contro l'apertura della miniera in Valle Cervo si riuniranno in assemblea per programmare iniziative di protesta. Il motivo della [illegible] preoccupazione è che un'impresa di escavazioni è tornata all'attacco presentando una domanda per prorogare il permesso di ricerca mineraria e un'istanza di «ridelimitazione e di nuova intestazione» della concessione mineraria denominata «Piaro».

Insomma, a distanza di un anno è di nuovo allarme per la miniera e nei Comuni di Quittengo, Campiglia Cervo e San P[illegible] si è scatenata la polemica. L'intenzione degli ambientalisti è di rivolgersi alla Regione e al Distretto minerario di Torino, inviare cartoline e raccolte di firme, per impedire che venga data via libera alla [illegible] mineraria. [f. ug.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Ecco come «leggere» i simboli e le spiegazioni obbligatorie sui capi d'abbigliamento

Attenti, anche l'etichetta fa l'abito

Osservare tutte le diciture prima di ogni acquisto

«Puro cotone», «pura lana» è scritto sulle etichette dei vestiti. Perciò quando si entra in un negozio di abbigliamento si trovano sempre le indicazioni sulla composizione del «capo» che si intende acquistare.

L'etichettatura sulla composizione del prodotto è obbligatoria, sarà forse scritta in caratteri piccoli, ma c'è, basta cercare nelle pieghe della giacca, nei risvolti del maglione.

Quando l'etichetta è obbligatoria

L'obbligo di questa etichettatura riguarda ai prodotti composti esclusivamente da fibre tessili di qualsiasi natura ai vari stadi di lavorazione, dallo stato grezzo di semilavorato fino ai manufatti confezionati».

Ma devono riportare l'etichettature di composizione anche:

i prodotti contenenti almeno l'ottanta per cento in peso di fibre tessili;

le ricoperture di mobili, di pavimenti, di materassi, di ombrelli, di ombrelloni;

gli articoli da campeggio;

le fodere coibentate di calzature e guanti quando contengono fibre tessili per almeno l'80 per cento del loro peso;

i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, quando ne sia specificata la composizione in fibre tessili.

Quaderno regionale per i consumatori

Esaurienti spiegazioni su come orientarsi nel vasto mondo dei prodotti d'abbigliamento, dei giocattoli oppure degli elettrodomestici le fornisce il quaderno, a cura della Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore, della Regione Piemonte (assessorato al Commercio) dal titolo «Nell'etichetta dei prodotti tessili...».

Ma che cosa deve riportare l'etichettatura per legge? L'indicazione della ragione sociale o del marchio registrato del produttore di fibre o del fabbricante o dell'importatore o del commerciante e la denominazione delle fibre con le percentuali.

Puro se la fibra è al 100 per 100

Le scritte «puro», «tutto», «100 per 100» devono precedere o seguire la denominazione della fibra e sono consentiti solo per i prodotti composti interamente da quella fibra. Esempio: «puro cotone», «tutto cotone», «100% cotone».

Perché la lana sia davvero vergine

La scritta «lana vergine» o «lana di tosa» designa un prodotto di lana composto interamente con fibra di lana mai precedentemente utilizzata e che non sia mai stata oggetto di operazioni di filatura o feltratura diverse da quelle necessarie per fabbricare il prodotto.

Ma attenzione, l'uso dell'espressione «lana vergine» o «lana di tosa» è però condizionato ad alcuni obblighi: «tutta» la lana presente nel prodotto deve essere vergine.

E' permessa l'indicazione «lana vergine 70%-lana mohair 30%», che è lana pregiata, o l'indicazione della presenza di un'altra fibra a patto che la quantità di lana vergine sia superiore al venticinque per cento.

Una scritta che riporti «Pura lana vergine 80% - fibra acrilica 20%» non è conforme perché l'espressione «pura» può essere utilizzata solo negli articoli costituiti da una sola fibra.

Le espressioni «fibre varie» o «composizione tessile non determinata» possono essere utilizzate per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare all'atto della fabbricazione. Controllare bene che questa scritta non risulti, piccolina, in qualche piega nascosta.

Fibre naturali e fibre artificiali

Le fibre naturali possono essere di origine animale e di origine vegetale.

Alla prima categoria appartengono lana, alpaca, lama, cammello, kashmir, mohair, angora, vigogna, yack, guanaco, castoro, lontra, pelo o crine, seta.

Le fibre di origine vegetale sono cotone, kapok, lino, canapa, juta, alsaca, alfa, cocco, ginestra, ramiè, sisal, sunn, henequen, magney.

Le fibre artificiali sono: acetato, fibra alginica, cupro, modal, fibra proteica, triacetato, viscosa. Le fibre sintetiche sono: fibra acrilica, clorofibra, fluorofibra, fibra modacrilica, poliammidica o nylon, poliestere, fibra polietilenica, fibra polipropilenica, fibra poliuretanica, vinilal, fibra trivinilica.

Altre fibre sono quelle costituite da gomma, da vetro e altre materie.

Poche informazioni per la manutenzione

Oltre all'esigenza di conoscere la composizione degli abiti, per i consumatori è anche indispensabile avere informazioni sui trattamenti che l'abito può subire o su quelli che non deve subire. Non esiste però né una normativa nazionale (né comunitaria) che spieghi e che regolamenti le informazioni sulla manutenzione degli articoli tessili. Vengono soltanto fornite alcune raccomandazioni in codice, volontarie.

In genere maglioni, pantaloni, gonne, abiti recano alcune etichette con simboli. Questi simboli sono adottati, in base ad un accordo, dai più importanti Paesi della Comunità Europea (compresa l'Italia), dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dalla Svizzera. I simboli più frequenti sono: la vaschetta, il triangolo, il ferro da stiro e il cerchio. Il tratto posto al di sotto del simbolo indica che il prodotto va trattato con alcune precauzioni.

La croce di Sant'Andrea (segno di annullo) posta su uno dei simboli indica che il prodotto tessile non sopporta quel tipo di trattamento. La vaschetta indica il lavaggio in acqua, il triangolo è il simbolo utilizzato per il candeggio, il cerchio viene usato per informazioni relative al lavaggio a secco, il quadrato è il simbolo base per l'asciugatura. I sistemi indicati, tuttavia, non sempre assicurano un'informazione sufficiente e chiara, anche perché i simboli sembrano rivolti soltantoalle lavanderie o a operatori del settore e rischiano di essere inutili per il consumatore se non vengono opportunamente spiegati. Il compito di illustrare le etichettature nei dettagli chiarendo le varie simbologie spetterebbe al commerciante. Questo, però, spesso non accade.

Enzo Bacarani

GIOCATTOLI

Una legge contro i pericoli

Un settore che fino a poco tempo fa era senza regole: quello dei giocattoli. Prima del 1983, l'Italia era un mercato facile per i produttori senza scrupoli perché era l'unica nazione europea dove si potevano commercializzare prodotti pericolosi e insicuri senza correre il rischio di sanzioni. Da dieci anni la situazione è migliorata, ma non di molto nonostante l'entrata in vigore di una legge che vieta la produzione, l'importazione e la vendita di giocattoli non rispondenti alle norme internazionali. Da poco è entrato in vigore un decreto legge che recepisce la direttiva Cee 378. Così ogni giocattolo deve essere provvisto dell'apposito marchio «CE» rilasciato dal ministero dell'Industria, da quello del Commercio e da quello dell'Artigianato. Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere riportati in maniera leggibile e indelebile il marchio CE, il nome o la ragione sociale o il marchio del fabbricante, il suo indirizzo o di chi commercializza il prodotto. Le avvertenze devono essere scritte in italiano. Si deve anche indicare la fascia d'età a cui i giocattoli sono sconsigliati.

Non esiste ancora una normativa che obblighi i produttori a dare informazioni precise su come si trattano vestiti e maglioni

Ogni capo d'abbigliamento come ogni contenitore di detersivo deve avere le etichettature per indicare composizione e uso

I detersivi che «sporcano»

Contengono sostanze non biodegradabili

Vengono definiti beni d'uso: si tratta di detersivi multiuso concepiti per la pulizia di tutte le superfici lavabili, di smacchiatori e di detersivi per bucati a mano o in lavatrice. I detersivi sono stati da sempre sotto accusa da parte degli ambientalisti per il loro alto tasso di sostanze tossiche e non biodegradabili, ma le ditte produttrici ultimamente hanno cercato - attraverso una martellante pubblicità - di rifarsi un'immagine, di presentarsi alla gente addirittura come paladine dell'ambiente. Una situazione paradossale perché la grande maggioranza dei prodotti per la pulizia e l'igiene della casa possono costituire fonti di rischio per l'ambiente. Le notizie contenute nella etichettatura di questi prodotti non hanno altro scopo se non di contenere al massimo i possibili effetti negativi.

La normativa

La normativa prevede l'obbligatorietà di una serie di indicazioni: la designazione o il nome commerciale del preparato; nome ed indirizzo completi - compreso il numero di telefono - del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito all'interno della Comunità, che può essere il fabbricante, l'importatore o il distributore; il recapito telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso di incidente per avere tempestive informazioni sui provvedimenti da adottare; il nome chimico delle sostanze presenti nel preparato; i simboli dei pericoli che presenta il prodotto che può essere esplosivo, comburente, tossico, facilmente infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante; frasi indicanti i rischi specifici che si corrono (ad esempio: «Attenzione: irritante per gli occhi e la pelle»); frasi che consigliano alla prudenza nell'utilizzazione dei preparati (ad esempio: «evitare il contatto con gli occhi»); la frase «conservare fuori dalla portata dei bambini». Poiché la legge è di recente emanazione, non tutti i prodotti riportano queste frasi.

Più indicazioni

Sovente hanno nomi di fantasia, ma ora per legge dovrà comparire la specifica denominazione: detersivo per lavatrici, detersivo per bucato a mano, detersivo per lavastoviglie. Nell'etichetta dovranno anche essere indicati il nome o la ragione sociale e il marchio depositato dal responsabile dell'immissione in commercio; il grado di biodegradabilità; il tenore dei composti di fosforo espresso in P (simbolo chimico del fosforo); la composizione chimica del prodotto; indicazioni e istruzioni per l'impiego. Queste ultime informazioni devono fare riferimento alla durezza dell'acqua o all'impiego quantitativamente corretto del prodotto. Pochi sanno che le dosi di detersivo da usare dipendono dal grado di durezza dell'acqua: più l'acqua è ricca di sali di calcio e di magnesio e maggiori dosi di detersivo occorrono per pulire.

Al momento, tuttavia, le indicazioni dei dosaggi vengono differenziate a seconda del grado di durezza dell'acqua. Ma rimane il problema che quasi nessuno sa che tipo di acqua esca dal proprio rubinetto.

Le dosi

La pubblicità invece di consigliare il consumatore per un uso corretto del detersivo e fornire informazioni utili per una sua più razionale ed efficace utilizzazione, preferisce suggerire dosi massicce per ottenere un «bianco migliore». Poiché per decenni i messaggi pubblicitari hanno svolto un'efficacissima azione martellante in questa direzione, ora è obbligatorio apporre sull'etichetta del prodotto la scritta: «Attenzione: il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi. Non eccedere nell'uso». Nonostante questa scritta, gli spot televisivi mostrano scatole intere di detersivo che vengono vuotate nelle vasche, mega-dosi di smacchiatori spruzzate sulle superfici. Per compensare questo invito allo spreco, con conseguente danno ambientale, le industrie produttrici lanciano messaggi ecologici e sottolineano la presenza delle scritte obbligatorie per legge. Alla fine però le informazioni utili al consumatore non sono fornite.

Un consiglio è di leggere attentamente le etichette e di ragionare su ogni acquisto di detersivi per cercare di evitare il più possibile i danni alle persone e all'ambiente. **[e. bac.]**

A Vercelli la Cooperativa Belvedere ha già preparato il cartellone dell'inverno a teatro

Cabaret e Pirandello, il Civico riapre

Una sfilata di compagnie celebri, con Paola Borboni che preparerà il nuovo allestimento de «Il berretto a sonagli». Omaggio a Goldoni con Bosetti, il musical del gruppo della Rancia e un nuovo Festival dell'operetta

VERCELLI. Anche se le date non sono ancora definitive, gli appassionati di teatro possono cominciare a scorrere in anteprima i titoli degli spettacoli che la Cooperativa Belvedere sta preparando per la prossima stagione al Civico. Sarà un inverno da trascorrere tra la prosa, l'operetta, il musical e il cabaret.

All'inizio di novembre il sipario si aprirà su **Renzo Montagnani** con **Micol Pambieri** e «L'aide mémoire», pièce ben architettata, proposta dall'attore che ha recentemente interpretato la parte del dottor Moulineaux nel «Sarto per signora» di Feydeau. La dolce Micol al suo fianco, figlia di Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, è una giovane promessa, già «Premio Duse», che attualmente sta recitando con i genitori ne «La putta onorata» di Goldoni e con lo stesso Montagnani è stata in scena in «Un giardino di aranci fatto in casa» di Neil Simon.

Sempre a novembre ci sarà il debutto stagionale a Vercelli di **Paola Borboni**, che si tratterrà al Civico per le ultime prove del nuovo allestimento, qualche giorno prima della presentazione di fronte al pubblico del pirandelliano «Il berretto a sonagli». Si può dire che l'affermazione di Paola Borboni sia stata suggellata, fin dagli Anni Trenta, proprio dall'opera di Pirandello. E verrà ancora una volta messo in risalto il grande amore dell'artista ultranovantenne per il drammaturgo di Girgenti, già dimostrato in tanti anni di teatro e dopo la recentissima «Io e Pirandello», in cui l'attrice ha riassunto la propria carriera, presentando, tra l'altro, con la regia di Walter Manfrè, un collage dal «Fu Mattia Pascal» ai «Sei personaggi», da «Come tu mi vuoi» a «Vestire gli ignudi». Carismatica e trascinante anche nel look, con zuccotto nero e paillettes, lungo abito con scintillanti ricami rossi, verdi e bianchi, scarpe dorate e lungo strascico nero.

Al teatro Civico la compagnia di **Ernesto Calindri** e **Liliana Feldman**, ancora in novembre, reciterà «Circolo», un lavoro tra i più affermati del repertorio dell'autore drammatico inglese William Somerset Maugham.

Né potrà mancare una celebrazione nel bicentenario della morte di Carlo Goldoni. **Giulio Bosetti** all'inizio della carriera allestì il «Il bugiardo» goldoniano che poi riprese negli Anni Settanta. Per quest'altro tributo al drammaturgo veneziano, l'attore propone «La famiglia dell'antiquario», che verrà proposto (con replica) a dicembre.

E per il periodo natalizio, ecco il musical Usa, con Maria Luisa Baccarini e il **Gruppo Della Rancia**. E' di scena «Cabaret», versione teatral-musicale ripresa da John van Druten, a sua volta ispirata da un romanzo di Isherwood, e grande successo cinematografico di Liza Minnelli.

Per l'inizio del 1994 ritornerà il Festival dell'operetta con la rappresentazione di «Cin Ci Là» ed altre sorprese. E poi «Il malato immaginario» di Molière, con **Lando Buzzanca** e **Paola Tedesco**, quest'ultima reduce da un «puzzle shakespeariano» dal titolo «Falstaff e le allegre comari», per la regia di Gianni Caliendo.

A febbraio, un gradito ritorno di **Gino Bramieri** e **Gianfranco Jannuzzo**, con **Marisa Merlini**, dopo il successo della stagione passata con «Foto di gruppo con gatto», che fu replicata al Civico a grande richiesta. Anche questa volta, presentazione di una commedia brillante firmata Garinei. E infine, fuori programma, non mancherà un nuovo show, con meno sfiga e più fratelli «di taglia», protagonista in pista: Marco Carena.

Giovanni Barberis

Paola Borboni sarà a Vercelli in novembre per proporre «Il berretto a sonagli» di Pirandello; in febbraio tornano **Bramieri** e **Jannuzzo**

GIORNO E NOTTE

PIODE

Il ritorno de «Gli anonimi»

La compagnia Gli anonimi di Scopello torna in scena, questa volta in «trasferta» a Piode, sotto il teatro tenda, per riproporre la commedia brillante «Metti una suocera in casa». L'appuntamento è fissato per la sera di giovedì 12. Il 16, 17 e 18 agosto la compagnia di attori dilettanti tornerà invece a calcare le scene di casa, con tre recite a Scopello, ancora sotto un teatro tenda. E' la Pro loco ad occuparsi della prevendita dei biglietti. Protagonisti della commedia sono Ivana Cottura, Emanuela Zanoletti e Aldo Novarina.

RASTIGLIONE

Musica barocca all'organo

Il sesto Festival internazionale degli storici organi della Valsesia prosegue questa sera con un concerto nella chiesa parrocchiale che avrà come protagonista Gianfranco Bonaventura. Il musicista, nato ad Urbino, eseguirà un vasto programma con musiche barocche di Pachelbel, Krebs, Stanley, Galuppi, Gherardeschi, Buxtehude, un interludio romantico di Guilmant ed un brano del contemporaneo Michealsen. S'inizia alle 21.

PIEDICAVALLO

Chitarra classica al Tempio

Lorenzo Alviggi sarà protagonista giovedì sera, nelle sale del Tempio Valdese, dell'ottavo concerto organizzato in Valle Cervo per la rassegna Estate musicale. La manifestazione, intitolata a Sergio Allara Carlin, personaggio noto della zona, vedrà impegnato il giovane chitarrista in un recital con musiche romantiche e contemporanee. Apriranno il programma i Dodici studi di Sor; la serata prosegue con pagine di Ghedini, Villa-Lobos e Gilardino. L'appuntamento è per le 21.

GUARDABOSONE

Concerto per il Ferragosto

Prosegue questa sera la sedicesima edizione del Ferragosto. Nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto per tenore ed organo al quale prenderà parte Giovanni Gallo accompagnato da Giuseppe Radini. L'appuntamento è in programma per le 21,15.

Piedicavallo, cornamuse e estro contemporaneo per il gruppo inglese

E il folk celtico scoprì il basso

Kathryn Tickell ospite a «La val an musica»

MONTESINARO. Volto acqua e sapone, un padre interprete di canzoni del Northumberland, il successo a vent'anni con il suo secondo album: la carta d'identità di Kathryn Tickell è presto fatta, ma lei sembra promettere più di quanto i «press book» raccontino. Se ne accorgerà questa sera il pubblico biellese de «La val an musica» che, per l'occasione, si inerpica sui versanti di Montesinaro, a Piedicavallo.

Come i conterranei inglesi «Mirò», presenti l'anno scorso alla rassegna della Comunità montana, anche il gruppo di Kathryn Tickell si muove nel solco del folk rivisitato con estro e con uno spiccato talento per la versatilità degli strumenti della tradizione. La «Tickell Band» allinea, con il violino e le cornamuse della giovanissima star, l'accordéon di Karen Tweed (una sorta di antico organetto) e il basso elettrico di Geoff Lincoln. Quanto basta per riscoprire i motivi dell'originaria North Tyne Valley, nel Northumberland (una regione Nord-orientale dell'Inghilterra), le melodie che affondano le radici nella musica celtica, il ritornello di «Holey Hà penny».

Nel repertorio del gruppo non mancano del resto le sorprese: nel suo secondo album, per esempio, «Borderlands», compaiono valzer eseguiti con violino, pianoforte, cornamuse e chitarra, e inediti arrangiamenti della tradizionale «Flowers of the forest». Nel suo disco successivo, «Common grounds», si fa strada invece la verve più trasgressiva e innovativa di Katryne con autentici pezzi da antologia. Spicca per originalità il brano intitolato «Fenham», ispirato a un film pakistano e orientaleggiante in certi passaggi nonostante l'inclusione del suono pieno di un occidentalissimo trombone.

La disinvolture con cui passa dal violino alle cornamuse del Northumberland testimonia la trasversalità della formazione di Katryn Tickell. A sei anni (è nata nel 1967) ha iniziato a suonare il pianoforte e dai 13 anni si è dedicata al violino passando contemporaneamente dai preludi di Schubert e Chopin allo stile delle Shetland con il maestro Tom Anderson: così nel 1981 si è trovata ad essere invitata al Folk Festival delle Shetland, probabilmente la più giovane interprete mai ospitata da quel palcoscenico.

I consensi della critica più agguerrita sono giunti in occasione del secondo album e in «Common grounds» ha potuto contare sull'apporto strumentale dei celebri Danny Thompson e Chris Newman. Nel '90 ha suonato per Sting nell'incisione di «Soul Cages».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglieti. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno-Dorelli, Berti, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e Paolo Conte. Bigliett. dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-13; 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 2 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il bacio mortale**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Tg 4**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation com.
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, situation com.

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,30 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **Film**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Funerale a Berlino**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Gangster story**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Calcio** Trofeo Barotti
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè concerto**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc.**, documentario

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **La follia dei canal**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Notte e dì**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Mercoledì delle ceneri**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - Lezione sul buon governo**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,00 **Business news**
22,45 **Avventura nel Mar Rosso**, doc.
23,15 **Galapagos challenge**, doc.
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **La carica dei seicento**, film
22 — **L'imperatore di Capri**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **I due foscari**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Museo Egizio di Torino**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Tanti perchè**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Ninja's force**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.016 — Apertura 21,30. L. 7000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire: 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 — Spett. unico — L. 7000/4000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 — Or.: 21,30 spett. unico
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Le prime uscite confermano: Weffort-Provenzano sono già in forma

Pro, è un attacco con i baffi

Subito buona l'intesa tra i due bomber: se ne è accorto anche Rampulla. Da rivedere il centrocampo anche perché Di Napoli era da tempo inattivo. Bollini sulla strada dell'Fcv

VERCELLI. Archiviata positivamente la prima parte della preparazione la Pro di mister Caligaris torna oggi al lavoro nella quiete di Donato. La giornata di «libera uscita» accordata dal tecnico dopo gli impegni ravvicinati con la «Selecao» biellese e la Juve-bis è servita ai bianchi per smaltire le tossine accumulate in una settimana di duro lavoro.

La marcia d'avvicinamento della Pro alla miglior condizione, comunque, prosegue positivamente: «Direi che sono moderatamente soddisfatto - sottolinea Caligaris - d'altra parte le uscite con Domo e Juve non potevano rappresentare test probanti. Inoltre sabato mattina e domenica abbiamo lavorato parecchio sui "richiami" e qualche ragazzo ne ha risentito». Troppo più debole il team laniero, di un altro pianeta la formazione bianconera i tifosi vercellesi non hanno così potuto farsi un'idea ben precisa della formazione bianca. Tra le inevitabili «nebbie» di quest'inizio di preparazione una certezza: il tandem d'attacco Provenzano-Weffort promette scintille. Oltre a creare lo scompiglio (prevedibile) nella difesa del Domo, il duo offensivo della Caligaris band è riuscito in un paio d'occasioni a mettere in allarme la retroguardia trapattoniana abile a salvarsi grazie alle prodezze di un Rampulla formato Saint Germain.

Commenta il tecnico: «Sono due elementi che s'integrano abbastanza bene, inoltre non dobbiamo dimenticare i giovani come Rinaldi e Scarimbolo». Non a caso proprio i due boys della Pro si erano messi in bella mostra contro i gialloblù di Granai. Anche la difesa (poco impegnata a Donato, parecchio sollecitata con la Juventus) è parsa solida e sicura con Beccari, Lo Porto e Storgato già in condizione. Qualche perplessità arriva dal centrocampo: l'intesa tra Di Napoli, Grieco, l'ex alessandrino Monetta e Quaglia non è ancora perfetta ma questo è comprensibile visto che la squadra ha iniziato la preparazione da pochi giorni.

Intanto Bollini ha lasciato il ritiro della Pro per aggregarsi all'Fcv: il centrocampista non ha ancora firmato per il club laniero, ma potrebbe farlo in settimana. A meno che gli arrivino delle altre richieste da club del Campionato dilettanti.

Piermario Ferraro

Due momenti del match di domenica al Robbiano con la mista della Juve (FOTO CASOPPI)

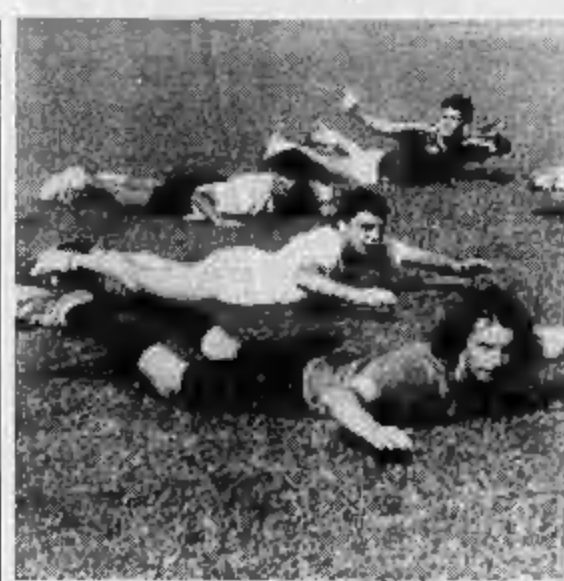
Da ieri gli azzurri sotto il torchio di mister Seghezza

Primo giorno del Trino con la sorpresa Cornaglia

TRINO. Le urla di mister Seghezza rimbombano nell'assolato terreno adiacente il «Comunale». Il tecnico ligure ha immediatamente messo «sotto torchio» gli azzurri: un'intera settimana di lavoro (doppia seduta giornaliera), quindi un nutrito pacchetto d'amichevoli (la «prima» con la Pro Vercelli giovedì 19) per arrivare al top della condizione per l'impatto con il «calcio da due punti».

In casa trinese regna l'ottimismo: sereno il tecnico, tranquilli il d.s. Piero Vermonti ed il presidente Mario Ramundo: «Siamo riusciti ad allestire una formazione competitiva - commenta il patron del Trino -, in cui gioventù ed esperienza dovrebbero integrarsi al meglio. L'obiettivo naturalmente è quello di ben figurare, anche se prima di azzardare qualsiasi pronostico dovremo conoscere il girone nel quale saremo inseriti».

La «sorpresa» del raduno trinese si chiama Massimiliano Cornaglia, 28 anni, libero giunto dalla Novese per sostituire Varagnolo finito alla Valenzana. Gli altri «volti nuovi» sono l'estremo difensore Roberto Conti, ex Albenga e Francesco Gagliardi, il giovane attaccante (è un '75) di scuola torinista proveniente dal Lascaris. Aggregato alla prima squadra Milan, già difensore della Biellese.

Quindi le «vecchie conoscenze»: De Falco, Manfrinato, Alberto Greppi, Torretta, Libero, Cavaliere, il portiere in seconda Sacco ed i giovani Luison, Mitra, Brusasca, Gioia e Gardano (tutti classe '75 o '76). Nei prossimi giorni s'uniranno al gruppo Bunelli, Forte, Lucente, Manfrinato, Jacovino, Fante, Osenga e Piccolotti attualmente bloccati per impegni di lavoro. [p. m. f.]

Da ieri il Trino è al lavoro per preparare la nuova stagione sotto gli ordini del «sergente» Seghezza. Nella foto di Greppi un momento degli allenamenti

Il Borgo si raduna questa mattina e incomincia l'era di Paolo Rosa

BORGOSESIA. E' una delle candidate più autorevoli per un torneo di vertice (lo staff tecnico granata, però, glissa e tocca amuleti d'ogni genere) e, quest'oggi, il Borgosesia si presenterà ai tifosi iniziando il raduno precampionato.

Per la prima volta dopo quattro stagioni, a guidare il team valsesiano non sarà Gian Mauro Arrondini ma Paolo Rosa, coach al suo esordio sulla panchina del Borgosesia. A coadiuvare il lavoro del nuovo mister Egidio Capra, che oltre a svolgere la funzione di allenatore in seconda curerà la preparazione dei portieri.

Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Abbiamo confermato l'intelaiatura base dello scorso torneo, perdendo, di fatto, il solo Maggioni, ceduto sabato all'Arona, ma ingaggiando Fabio Scienza, un giocatore che già molti ci invidiano. Le credenziali per un'ottima stagione ci sono anche se, per il momento, le ambizioni sono solo quelle di confermare il buon piazzamento dello scorso campionato».

Questa mattina alle 9 l'adunata suonerà per 21 convocati: Pagani e Bordin saranno i portieri; Riva, Borgato, Romai, Florio, Carettoni, Rastello, Gallina, Forti e Sulla i difensori; Biscaro, Biolcati, Jelmini, Pavia, Sampò, Giusetti e Giussani i centrocampisti mentre, oltre al bomber Scienza l'attacco sarà completato da Quartaroli e Agarossi. [p. m. f.]

"Mai fidarsi degli sconosciuti."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sulla Pasta Primavera illustrata qui sotto!

Pasta Primavera.

Ingredienti per 4 persone: 300 g di Garganelli, piselli lessati, un peperone, una carota, 2 zucchine, sedano, funghetti sott'olio, olive nere, carciofini, capperi, aglio, prezzemolo, lattuga, Olio Cuore, sale.

VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE.

Cuore
olio di semi di mais
dietetico
vitaminizzato

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).